PrestIntesa
Il prestito veloce di Banca Intesa per realizzare i progetti che ti stanno più a cuore.
Avviso pubblicitario. Consultare i fogli informativi disponibili in filiale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della Banca.

LA STAMPA
VENERDÌ 2 SETTEMBRE 2005. ANNO 139. N. 240. € 0,90 IN ITALIA. (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo mettere di mezzo la tua banca.
Banca Intesa

LA PIU' GRAVE CATASTROFE CHE ABBIA MAI COLPITO GLI USA: MIGLIAIA DI MORTI, CITTADINE DISTRUTTE, AGENTI IMPOTENTI CONTRO BANDITI E SACCHEGGIATORI

Katrina, l'America chiede aiuto

L'uragano travolge Bush accusato di avere speso in Iraq i soldi che potevano evitare il disastro

La drammatica richiesta d'aiuto di una famiglia bloccata su un tetto a New Orleans (FOTO AP)

Mastrolilli, Sawyer, GN'ANALISI Di Mario Deaglio E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 2, 3 E 5

DUE STRAGI IN UNO SPECCHIO

Riccardo Barenghi

SARA' una coincidenza, anzi è una coincidenza, eppure fa impressione. Anzi, proprio perché è una coincidenza fa impressione. Se nello stesso giorno, nelle stesse ore, praticamente al minuto, due cause diversissime tra loro ma entrambe casuali o preterintenzionali provocano altrettante stragi in due paesi diversissimi tra loro, opposti l'uno all'altro ma da anni legati da un filo rosso (rossissimo), viene spontaneo pensare al nesso che tiene insieme questi due eventi.

Un nesso ovviamente suggestivo, nessun rapporto di causa-effetto si può immaginare tra l'uragano Katrina e la guerra in Iraq o tra la strage nella Moschea e l'uragano Katrina. Però ci sono centinaia, forse migliaia di morti da una parte e dall'altra, di qua provocati da una catastrofe naturale (o innaturale, anche l'America comincia a interrogarsi sul clima devastato), di là da una catastrofe umana, dovuta al panico a sua volta provocato da una situazione di guerra ormai insopportabile. Di qua si vedono scene di disperazione e morte; di là pure. Di qua si vede l'acqua del fiume che sommerge case, automobili, negozi, città intere, esseri umani; di là si vedono esseri umani sommersi dall'acqua del fiume. Di qua si vedono persone che hanno perso tutto in un colpo solo, di là persone che hanno sempre avuto poco da perdere.

Sarebbe ovviamente banale sostenere che la sfortuna non guarda in faccia a nessuno, che unisce ricchi e poveri, potenza e impotenza, modernità e arretratezza, libertà e oppressione, carnefici e vittime. Occidente e Islam. Banale, perché gli uragani americani passano ogni tanto mentre quelli iracheni sono quotidiani, perché l'America non è l'Iraq e viceversa. E seppure subiscano una strage nello stesso momento, e in quel momento si ritrovino affiancati nel dramma, l'attimo precedente e quello successivo li tengono lontani, distanti, spesso avversari, ostili.

CONTINUA A PAGINA 10 PRIMA COLONNA

VIAGGIO NELL'INFERNO DI NEW ORLEANS

SENZA CIBO

Il sindaco in tv: «Siamo privi di tutto lancio un sos disperato al mondo» Allagato il 90 per cento della città Allarme suicidi. Soccorsi nel caos

SACCHEGGI

Le gang controllano molti quartieri e sparano contro militari e polizia Sui cartelli dei vigilantes si legge «Chi ruba sarà giustiziato sul posto»

ALLARME EPIDEMIE

In acqua i resti di uomini e animali Le ambulanze bloccate e depredate hanno smesso di recuperare i feriti

REPORTAGE DI Maurizio Molinari A PAGINA 3

QUATTRO ANNI DOPO

VENDICA IL FIGLIO CON LA SUA PISTOLA

Massimo Numa

FRANCESCO Marino, 53 anni, bidello di Portoferraio (isola d'Elba), originario di Aversa, nel Casertano, s'è costituito alla polizia. Ha confessato di avere ucciso Felice e Francesco Gravino, padre e figlio, 52 e 27 anni, vuotando contro di loro quasi due caricatori di una calibro 9X21. Una vendetta. La pistola apparteneva al figlio Roberto, un vigilante morto (a 23 anni) il 26 settembre 2001, a Portoferraio, per un colpo partito per gioco dall'arma di un collega. Che era poi Francesco Gravino. Tutti e due dipendenti della Securpol. Amici, quasi fratelli. Abitavano nella stessa palazzina, in via del Popolo, ad Aversa. Fu Roberto a convincere Francesco a seguirlo all'isola d'Elba, dove il padre si era stabilito. Anni di lavoro. Sino al giorno in cui, nell'alloggio che condividevano da mesi, Francesco gli disse: «Non ti muovere, o sparo». Una stupida scherzo. Ma il colpo partì. Centrato all'addome, Roberto morì poco dopo. Francesco patteggiò un anno di reclusione per omicidio colposo; un incidente, stabilirono i giudici. Dopo, se ne ritornò ad Aversa. Faceva il muratore, adesso. Basta con armi e divise.

Francesco Marino fu preso da un dolore che non si può descrivere con le parole, e riprese la vita di sempre. Ad Aversa ci tornava solo per le vacanze e incontrava spesso i Gravino. Senza mai lasciare trapelare nulla della sua ossessione. Le due famiglie si ignoravano, non senza odio. Ora, con le vacanze erano agli sgoccioli, sarebbe dovuto partire per Portoferraio proprio in quelle ore. Era andato in stazione ad acquistare il biglietto, per non perdere tempo l'indomani. Ma tornando a casa, in via del Popolo, ecco i due Gravino. Scherzavano, ridevano per qualcosa. Un lampo. Rabbia e lacrime più forti del perdono, della immaginazione, dei valori che ci hanno inculcato. Correre su, prendere l'arma, scendere e ritrovarseli di fronte. Padre e figlio. Lui, suo figlio, l'aveva sepolto quattro anni prima. Dieci colpi di pistola; proiettili perforanti esplosi a bruciapelo. Un macello.

Qualcuno, forse, lo ha visto, il bidello Francesco Marino, mentre sparava e uccideva ma non ha detto nulla. La polizia aveva immediatamente escluso la pista della camorra. «Vendetta personale», dissero. Francesco Marino s'è fatto accompagnare dal suo legale e ha chiesto di essere sentito dal vicequestore. Una confessione rapida, essenziale. Poi s'è chiuso nel silenzio. Pentito? «Disperato». E consapevole di quello che ha fatto. Dice di essere stato colto da un raptus», spiegano i poliziotti. Caso chiuso.

Il ricordo di Roberto aveva messo radici nel cuore e nell'anima di papà Francesco. La polizia ha perquisito la casa. Un sacrario: la divisa nell'armadio, i vestiti al loro posto, i libri di scuola, le fotografie di vacanze lontanissime e della fidanzata di Portoferraio. Tutto in perfetto ordine. Vuota solo la fondina della pistola.

DI Cirillo A PAG. 13

DUE PESI E DUE MISURE

LE PAROLE DEI POTENTI LE PAROLE DEGLI ALTRI

Michele Ainis

C'E' una parola liberata, come ha osservato il 28 agosto Barbara Spinelli: è quella dei politici, dei potenti, di chiunque abbia pulpiti e microfoni da brandire contro l'avversario. Ma c'è anche una parola negata, confiscata, messa sottochiave: è quella di noialtri, di tutti gli altri. I primi si sentono in diritto d'usare frasi incendiarie, suonano la cornamusa contro interi popoli (il discorso del presidente Pera a Rimini non è che l'ennesimo episodio d'una nutrita collezione), trasformano regolarmente la competizione elettorale in risse (alle ultime presidenziali americane i due schieramenti hanno speso 600 milioni di dollari in bugie televisive e spot denigratori). I secondi subiscono un bavaglio che lascia trapelare soltanto le opinioni conformi o conformiste, e sempre che vengano esibite in punta di forchetta.

In questa stretta gioca certamente un ruolo l'11 settembre. Immediatamente dopo gli attentati una professoressa di fisica in un'università del New England rischiò il posto perché aveva protestato contro l'eccessiva esibizione di bandiere; a quattro anni di distanza giustificare il terrorismo è divenuto ormai ovunque un reato. Tuttavia già prima che crollassero le Twin Towers la legislazione antinegazionista s'andava propagando in tutta Europa (in Francia nel 1990, in Italia nel 1993, in Germania nel 1994, in Spagna nel 1995), contro la menzogna di Auschwitz», contro chiunque neghi o svaluti i crimini razzisti. Un tipico reato d'opinione, e insieme un obbligo di verità - quella verità che più nessuno pretende dai politici, al pari della continenza, dell'austerità verbale.

CONTINUA A PAGINA 10 TERZA COLONNA

IL PRESIDENTE TRICHET: SAREMO INFLESSIBILI SUL PARI TRATTAMENTO DEGLI ISTITUTI DI CREDITO NELL'UE

Fazio, la corte Bce prende tempo

Il Governatore: siamo noi che dobbiamo vigilare sulla Banca europea

La Bce prende tempo sul caso Fazio. «Nessun processo» contro il governatore e sospensione del giudizio sulle vicende Bnl e Antonveneta. «Fazio ci ha promesso altri chiarimenti - ha detto ieri il presidente Trichet - terremo la situazione sotto controllo. Ma sulla parità di trattamento delle banche in Europa saremo inflessibili». Il Governatore: «Su di me solo chiacchiere. Siamo noi a dover vigilare sulla Banca europea».

LA RIFORMA. Oggi intanto arriveranno in Consiglio dei ministri le bozze di riforma per la Banca d'Italia. Tra le ipotesi, il trasferimento entro 3-4 anni allo Stato e agli enti pubblici del capitale della banca e un mandato a termine per il governatore fissato in 7 anni, senza limite di età.

Barbera, Grignetti, Lepri e Minzolini
ALLE PAG. 6 E 7

LA POLITICA

UDC, CRESCE LA VOGLIA DI ROMPERE CON LA CDL

«La decisione dopo la Costituente del 20 per il partito unico»

Amedeo La Mattina A PAGINA 9

STORACE: LA MUSSOLINI? PERCHE' NON CASINI

La coalizione va a destra ma io non so nulla degli accordi del premier

Fabio Martini A PAGINA 9

MASTELLA: PRIMARIE PER FARMI FESSO

«Pochi seggi al Sud. E non mi offrano poi un ministero di serie B, merito la Difesa»

Federico Geremicca A PAGINA 8

LE NUOVE REGOLE

Intercettazioni giro di vite

Fino a tre anni di carcere per i giornalisti

Pierluigi Franz
A PAGINA 6

News, musica, sport e amici
Da settembre, ogni martedì, il nuovo settimanale gratuito per i teenager.

DIECI ANNI FA NASCEVA IL SITO DI «EBAY», IL SUPERMARKET DELLE ASTE ON LINE

La catena mondiale degli onesti

Una catena di gente onesta, basata sulla fiducia reciproca e su poche, precise regole. Ebay, il più frequentato sito di aste online su Internet, compie dieci anni il prossimo 5 settembre. Nato per caso, come molti siti web, questo supermarket dei desideri ha accumulato una ricchezza spropositata. Tutto e tutti sono passati su eBay almeno una volta da quando, nel 1995, Pierre Omidayr, iraniano espatriato negli Usa, inventò Auction Web, innovativo luogo virtuale per vendere oggetti all'asta sulla rete. In due lustri il supermarket ha corso veloce: ora è una multinazionale presente in 35 Paesi, con 3,9 miliardi di dollari di fatturato nel 2004. Può contare su 150 milioni di utenti registrati, ogni anno transitano nelle pagine dello sconfinato catalogo 1 miliardo e mezzo di oggetti, venduti per il 15 per cento a clienti non americani.

Levi A PAG. 16

LAURETANA®
L'acqua più leggera d'Europa
800-233230
www.lauretana.com
Cuneo - BIELLA

	RESIDUO FISSO	SODIO mg/L	pH
LAURETANA	14	0.9	5.8
S.BERNARDO	38	0.6	7.4
SANT'ANNA DI VINADIO	39	1.1	7.6
LEVISSIMA	75	1.8	7.8
FIUGGI	123	7	7.2
PANNA	137	6.5	8.2
SANTA CROCE	170	1.2	7.8
ROCCHETTA	179	4.4	7.8
VITASNELLA	327	3	7.3

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e il pH di alcune note acque oligominerali (RF < 500 mg/L) commercializzate sul territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2004-2005
Farmacia Amica
a chi ti vuole bene

BUONGIORNO — A Massimo Gramellini

Presidenti fuori ruolo

STRANI animali, gli uomini. Si scannano per scegliere un Capo che li rappresenti e rassicuri. Poi affidano la parte a personalità grigiastre che nell'emergenza si dileguano e spargono fumo come Aznar o reagiscono al dramma con la prontezza di riflessi di un appisolato. E' il caso di Bush, riconfermato presidente degli Stati Uniti per tanti motivi, ma principalmente a causa dell'eccesso di noia che emanava da ogni ruga del suo rivale, l'appisolatissimo Kerry. Immemore della «performance» dell'11 settembre, quando aspettò che venisse giù anche la seconda Torre prima di avere qualche reazione umana, Bush si è ben guardato dall'affrontare l'uragano della Louisiana come un Churchill o un Roosevelt qualsiasi: andando subito sul luogo del disastro per lanciare la mobilitazione generale. Si è preso invece tutto il tempo necessario a completare le sue gimkane in bicicletta, presentandosi con due giorni di ritardo alla nazione sconvolta con un discorso televisivo «di qualità più adatta alla Giornata dell'Albero» (*New York Times*). «Ha detto che chi vuole può mandare aiuti, ha fatto un sorrisetto che era una smorfia e ha promesso che tutto si risolverà».

Con l'eccezione di Blair, nei discorsi di questi leader moderni lascia esterrefatti la costante mancanza di un'intensità emotiva adeguata alla gravità del momento. Recitano svogliatamente monologhi scritti da altri, preoccupandosi solo di minimizzare l'accaduto ed evitare la parola che Berlusconi considera tabù: sacrifici. Popoli che chiedono di essere consolati, ma anche trattati da adulti, vengono così trascinati di nuovo all'asilo da insegnanti palesemente fuori ruolo.

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti
800-929291
FORUS

PRESTINTESA.* Puoi chiedere da 2.000 a 30.000 euro e realizzare subito i tuoi progetti. www.bancaintesa.it • numero verde 800.02.02.02

APPELLO AL MONDO DI CONDOLEEZZA RICE: NESSUNA OFFERTA SARA' RIFIUTATA

Bush sotto accusa «L'uragano colpiva e lui stava al ranch»

Il New York Times: nel suo discorso pareva distaccato fino all'indifferenza, non capiva

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Bush è sotto accusa, per la lentezza con cui ha reagito all'uragano Katrina. Per ora lo attaccano i suoi critici naturali, come il New York Times, ma anche la gente di New Orleans e delle regioni colpite martedì. Gli attentati dell'11 settembre 2001 avevano definito la sua presidenza, consacrandolo come leader capace di guidare l'America sotto attacco. Katrina è la nuova sfida che rilancerà la sua immagine, oppure lo avvierà verso il declino, nel momento in cui gli indici di popolarità erano già in calo per la guerra in Iraq e il costo del petrolio.

Il capo della Casa Bianca ha dedicato la giornata di ieri all'emergenza e oggi visiterà le regioni colpite. In mattinata ha rilasciato un'intervista alla tv Abc, dicendo che «questo non è il momento di fare giochetti politici. Ci sarà tempo per le recriminazioni». Quindi ha pranzato col capo della Federal Reserve Alan Greenspan per analizzare l'impatto economico dell'uragano, discusso anche con i ministri e i consiglieri finanziari. Alle tre ha incontrato nell'Ufficio Ovale suo padre e il predecessore Bill Clinton, affidando loro il compito di sollecitare le donazioni per gli aiuti, come era successo dopo lo tsunami in Asia. «Siamo uniti - ha detto Bush vestito in scuro - nella determinazione ad aiutare le vittime. La priorità è salvare vite».

Ed il portavoce della Casa Bianca, Scott McClellan, ha spiegato che gli Stati Uniti accetteranno tutte le offerte di assistenza che verranno dall'estero. «Siamo aperti a tutte le offerte di assistenza di altri Paesi e penso che accetteremo le offerte di assistenza qualora sia necessario», ha detto McClellan nel briefing quotidiano della Casa Bianca. Con proposte di assistenza che arrivano da ogni angolo del globo la segretario di Stato Condoleezza Rice ha deciso che «nessuna offerta che può alleviare le sofferenze della gente nelle aree colpite sarà rifiutata». Al Dipartimento di Stato attraverso le ambasciate sono arrivate iniziative di Paesi grandi e piccoli.

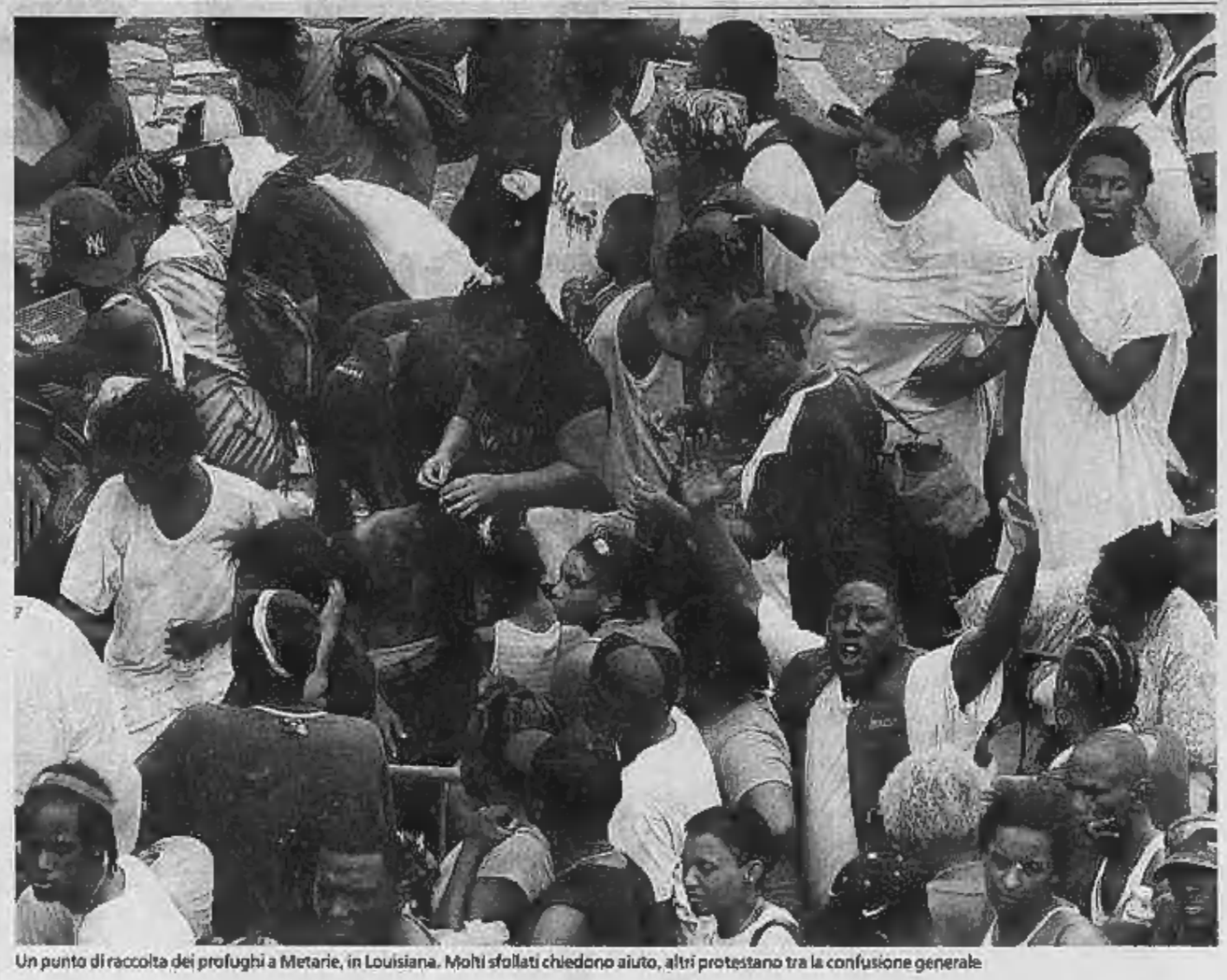
Nel frattempo erano stati anche annunciati i piani per la visita odierna di Bush. Prima tappa: Mobile, Alabama, per incontrare il governatore di questo stato e del Mississippi; seconda tappa: una ricognizione aerea sopra le aree disastrate, con soste sul terreno; terza tappa: New Orleans, l'epicentro mediatico del disastro. Oggi, poi, il Congresso stanzierà aiuti per 10 miliardi di dollari, anche se il presidente della Camera Hastert ha detto che: «Non ha senso ricostruire New Orleans». Basterà a placare le polemiche? La prima critica rivolta a Bush è quella di non essersi mosso in tempo. E' vero che ha proclamato la Louisiana e il Mississippi aree disastrate con un giorno di anticipo rispetto all'arrivo di Katrina, mobilitando così la protezione civile federale. Però lo ha fatto dal suo ranch del Texas, dove era in vacanza, ed è tornato a Washington soltanto mercoledì pomeriggio. Solo allora ha parlato alla nazione, tenendo quello che un editoriale del New York Times ha definito uno dei peggiori discorsi della sua vita. Secondo un rito di questa amministrazione, è arrivato con un giorno di ritardo. E' sembrato distaccato fino all'indifferenza. Non ha dato l'impressione di capire la profondità della crisi».

Persino il rivale venezuelano Chavez, dopo aver offerto aiuti e petrolio, lo ha deriso: «Da giorni c'era l'allarme che Katrina avrebbe colpito, e il re delle vacanze si è limitato a dire dal suo ranch che i cittadini dovevano fuggire, senza spiegare come».

La seconda critica è collegata all'Iraq, che ha fatto scendere la popolarità di Bush ai livelli più bassi dall'inizio della presidenza: 3800 soldati della Guardia Nazionale del Mississippi e 3000 della Louisiana sono schierati nel Golfo Persico, e la gente si chiede cosa sarebbe successo se invece fossero stati a casa per garantire l'ordine e fermare gli sciacalli. L'Iraq e l'instabilità geopolitica sono anche imputati per il rialzo del prezzo del petrolio, e i critici sostengono che sarebbe stato più facile contenere gli effetti negativi di Katrina senza l'attuale crisi nel Golfo Persico.

«Questo - si è difeso ieri il capo della Casa Bianca - è un problema temporaneo. Però i cittadini devono sapere che esistono difficoltà di rifornimento, perché la raffinazione in alcune zone è ferma, i gasdotti non funzionano a pieno ritmo e non ci sono abbastanza navi per trasportare il prodotto via mare. Limitate i consumi».

La terza critica, forse quella più pericolosa, riguarda le priorità di spesa. L'inadeguatezza dei sistema di argini a New Orleans era nota da anni e c'erano progetti per rinforzarli, ma alcuni esperti dicono che i soldi sono stati deviati per finanziare la guerra e i tagli alle tasse voluti da Bush. Se queste accuse fossero confermate dai numeri, il presidente faticherebbe a difendersi. La quarta critica punta al rifiuto di riconoscere l'esistenza del riscaldamento globale. Su questo gli scienziati restano divisi, e alcuni sostengono che comunque il fenomeno non può aver influenzato Katrina. Comunque l'argomento circola e non aiuta l'immagine del capo della Casa Bianca. Nel 1992 la debole risposta all'uragano Andrew fu una delle ragioni che costarono la Casa Bianca a Bush padre. Il figlio ritiene di aver imparato le sue lezioni, a cominciare dall'Iraq, e potrebbe trasformare Katrina nell'occasione per risollevare la popolarità. Ma per riuscirci dovrà ottenere risultati in fretta, prima che le immagini da terzo mondo di New Orleans diventino l'unico messaggio della tragedia.


Un punto di raccolta dei profughi a Metarie, in Louisiana. Molti sfollati chiedono aiuto, altri protestano tra la confusione generale

«È mandato da Allah»

••• L'uragano Katrina è un «segno» di Allah agli infedeli americani. Lo sostiene Muhammad Yousef Al-Miaifi, direttore del centro di ricerca del ministero dello Sviluppo kuwaitiano, in un articolo pubblicato sul quotidiano Al-Siyassa. In un crescendo di citazioni dal Corano l'autore dimostra come «Il terrorista Katrina sia un soldato di Allah». Concludendo con pesante ironia: «Non è curioso che dopo tutto l' impegno americano per amore dell'umanità questi venti potenti abbiano ridotto alla rovina le loro città? Forse le tempeste si sono affiliate ad Al Qaeda?»

Un re del pianoforte rhythm 'n' blues

Anche le stelle della musica tra i dispersi Non ci sono più notizie di Fats Domino

La città della musica è stata travolta dalle acque e tra i dispersi ci sono anche i maestri del jazz e del soul. Il grande Fats Domino lunedì con un colpo di telefono ha fatto sapere al suo manager che non si sarebbe mosso dalla villetta a tre piani dove viveva con la moglie e la figlia. Purtroppo da quel momento non si sono avute più sue notizie. Domino, che è entrato nella Rock'n'Roll Hall of Fame, ha scritto canzoni indimenticabili come «Blue Monday» e «Ain't That a Shame». Non si conosce nemmeno il destino di Alle Toussaint, un altro grande della musica di New Orleans. Toussaint nel corso della sua formidabile carriera ha firmato successi come «Lady Marmelade» e «Right Place».

L'INCONTRO CON LA GIORNALISTA DELLA ABC

Il presidente: Tranquilli, ce la faremo

intervista DIANE SAWYER

Pubblichiamo alcune parti dell'intervista rilasciata dal presidente George W. Bush alla tv Abc dalla Roosevelt Room della Casa Bianca

Presidente, c'è ancora gente che attende di essere tratta in salvo, le infermiere chiamano dagli ospedali per dire che la situazione sta peggiorando e anche loro si stanno ammalando perché non c'è acqua potabile. Una delle domande più pressanti rivolte ai nostri reporter, quello che vorrebbero sapere da lei, è la situazione dei soccorsi. Il giorno dopo l'uragano si aspettavano un massiccio intervento federale: nel giro di poche ore sarebbero arrivate imbarcazioni, cibo e acqua, era stato detto. Ora si domandano perché ci vuole tanto tempo.

«Bene, sta arrivando moltissimo cibo. E acqua. E stanno attivando anche le barche e gli elicotteri. Ci vuole un po' di tempo per portarli via mare. Ad esempio la portaerei Iwojima deve trasferirsi dalla costa Est a New Orleans. Ma la gente deve sapere che è in atto una mobilitazione federale, la maggiore dalla storia, coordinata con le autorità statali e locali. Stanno arrivando moltissimi aiuti».

Dato che tutti avevano previsto un uragano forza cinque, è soddisfatto di questi tempi di reazione? E che cosa era stato pianificato per fronteggiare l'emergenza?

«Capisco perfettamente lo stato d'animo di queste persone, comprendo la loro ansia. Non riesco nemmeno a immaginare come ci si senta mentre si sventola una bandiera urlando "Venite a salvarmi". Certo, c'è frustrazione. Ma voglio che la gente sappia che gli aiuti stanno arrivando, un mucchio di aiuti. Non credo che qualcuno avesse previsto la rottura delle dighe. Avevano detto che ci sarebbe stata una tempesta molto forte. Ma quelle dighe hanno ceduto e ora New Orleans è sott'acqua. Stiamo cercando di fronteggiare questa situazione, lo faremo».

Ha ricevuto notizie sullo scoppio di epidemie?

«Finora no. Ho parlato con il Segretario Leavitt, che sta lavorando a reclutare medici e infermiere perché si uniscano ai soccorsi e scongiurino il rischio di contagi. Io credo che uno dei veri problemi sarà la gente, dovremo fare i conti con il loro stato d'animo».

Un altro problema è la sicurezza nella zona. Abbiamo visto gli sciacalli all'opera. Stanno arrivando 22 mila uomini della Guarda nazionale, ma la gente è preoccupata perché ci sono troppe forze oltremare. È una preoccupazione che è stata espressa, bipartisan, anche da molti governatori.

«Abbiamo le risorse necessarie ad affrontare la situazione. Come lei ha detto, 22 mila uomini della Guardia Nazionale, sì, credo sia questo il numero, stanno arrivando. Se ne servono di più, ne arriveranno di più. Inoltre, abbiamo le forze regolari dell'esercito in loco. E siamo pronti a fare tutto il necessario per continuare a cercare e a salvare la gente e a portare cibo, medicine e acqua».

Vorrei porle una domanda filosofica sui saccheggiatori. Se ne è parlato molto. Molti hanno detto di agire spinti dalla disperazione: «Abbiamo bisogno di scarpe per muoverci perché abbiamo i piedi feriti, abbiamo bisogno cibo per i nostri figli». Che ne pensa? Dovrebbero essere processati, data la situazione? Che cosa è giustificato e cosa non lo è?

«Ritengo occorra tolleranza zero verso chi non rispetta le leggi durante un'emergenza come questa. Di qualsiasi cosa si tratti: saccheggio, speculazioni sul prezzo della benzina, imbrogli a chi distribuisce gli aiuti, frodi alle assicurazioni: l'ho detto chiaramente al nostro procuratore generale. I cittadini dovrebbero lavorare uniti. Voglio dire, se hanno bisogno di acqua e di cibo, bene, glieli stiamo portando, stiamo facendo di tutto per darglieli. Penso che tutti, nelle aree colpite, debbano assumersi responsabilità personali, fare appello al proprio senso civico perché la situazione non sfugga di mano. Non si deve approfittare di chi è più vulnerabile».

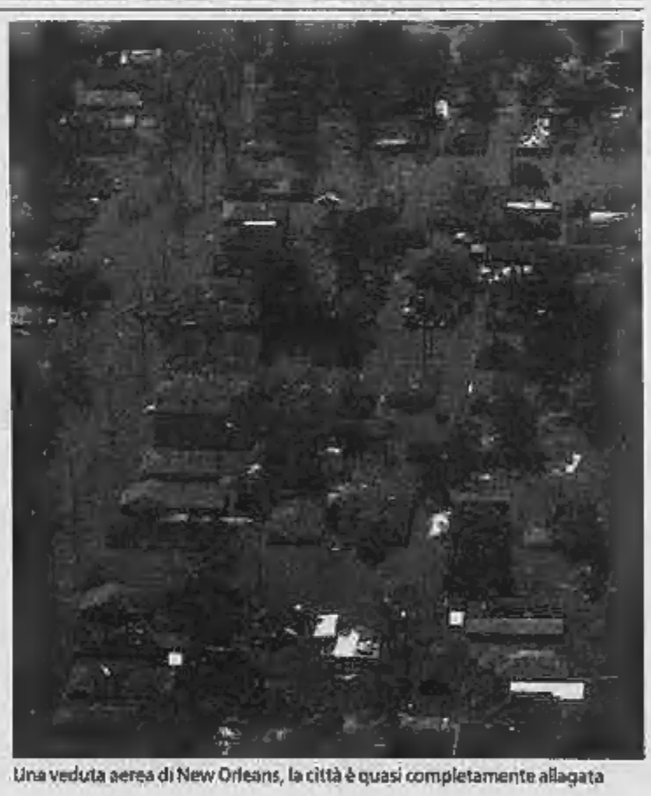
Qualcuno dice che le compagnie petrolifere dovrebbero forfettizzare parte dei loro profitti in questi tempi di crisi. Qualcuno ha parlato di ridurre del 20% i profitti...

«L'America delle corporation risponderà, sia certo. Farà la sua parte per soccorrere le vittime dell'uragano. Ci sarà una gara a portare soccorso. E non solo di aiuti a breve termine, per il cibo e le medicine. Io sollecito la gente a dare denaro, non cibo. Offerte alla Croce Rossa o all'Esercito della salvezza, o all'associazione che preferiscono. Occorrerà un sostegno a lungo termine per aiutare la popolazione a risollevarsi in sesto».

L'America può permettersi di sostenere questi costi? Tanti dicono: stiamo già pagando. Stiamo pagando i costi della guerra in Iraq e sono decine e decine di milioni di dollari al giorno. E allora bisogna scegliere, dove indirizzare il maggior flusso di denaro. All'Iraq? O all'emergenza contingente?

«Possiamo vincere al guerra al terrorismo. Dobbiamo vincerla. Lo esige la sicurezza degli Stati Uniti, che è minacciata. Ma allo stesso tempo aiuteremo anche la gente a New Orleans, in Mississippi e in Alabama».

ABC News «Good Morning America»


Una veduta aerea di New Orleans, la città è quasi completamente allagata

I MENO ABBIENTI SOFFRONO DI PIU' ANCHE NEI DISASTRI NATURALI: MOLTI NON AVEVANO DOVE SCAPPARE

E' nera e povera la faccia delle vittime

NEW YORK

L'immagine che potrebbe diventare uno dei simboli della tragedia provocata da Katrina l'ha trasmessa ieri la Cnn: un'aziana signora morta, seduta sulla carrozzella e coperta con un lenzuolo, dimenticata vicino ad un muro dello stadio Superdome di New Orleans. Non è una novità che nelle situazioni d'emergenza i più deboli e poveri finiscano per pagare più degli altri. Il problema è capire se ci sono ragioni sistematiche per cui dal Paese più ricco del mondo sono arrivate immagini che avremmo potuto confondere con quelle di un disastro naturale in Africa.

La chiave di lettura immediata, purtroppo, è ancora quella razziale. I volti delle vittime trasmessi dalle televisioni sono soprattutto neri, perché la maggioranza della popolazione nelle zone più povere del Sud ha la pelle nera. Questo non significa che alla radice della tragedia ci sia la determinazione selettiva di aiutarli meno degli altri, ma la loro condizione sociale li ha inevitabilmente esposti più degli altri ai colpi dell'uragano.

La seconda chiave di lettura, infatti, è quella economica. In generale, gli Stati colpiti da Katrina sono poco rilevanti per le tasche degli Usa, perché contribuiscono solo il 2% del prodotto interno lordo. E questo nonostante le attività di estrazione e raffinazione del petrolio nell'area del Golfo del Messico, da cui viene circa un terzo del greggio prodotto negli Usa. Se togliamo dal totale questa risorsa, gestita dai privilegiati che lavorano per le grandi multinazionali del settore energetico, resta il poco con cui sopravvivono i più disagiati, neri o bianchi che siano.

Questo è un fattore determinante. Infatti alcune vittime saranno rimaste a New Orleans per pigrizia o incoscienza, ma la maggior parte dei rifugiati nel Superdome non aveva semplicemente i mezzi per andare altrove. Alcune case spazzate via lungo la costa del Mississippi erano in cemento e la forza della natura ha distrutto anche grandi alberghi. Ma a maggior ragione sono sparite dalla faccia della terra le abitazioni costruite in legno, e peggio ancora i «trailer» mobili, dove sopravvivono i più poveri.

Adesso i soccorsi basilari, presumibilmente, tratteranno tutti allo stesso modo. Ma farli arrivare sta diventando un'impresa storica perché non erano pronti, mentre la violenza e la criminalità tipica di queste regioni dimenticate sta ostacolando persino le attività della protezione civile. La colpa è di chi viola la legge, naturalmente, ma gli effetti si rovesciano anche su tutti gli altri.

Guardando da lontano potrebbe sembrare un problema limitato, ma non è così. Proprio mercoledì il Census Bureau, l'ufficio di statistica federale, ha rivelato che nel 2004 i poveri negli Stati Uniti sono saliti al 12,7% della popolazione, cioè 37 milioni di persone. Rispetto al 2003 si sono aggiunti 1,1 milioni di americani, mentre 46 milioni di cittadini non hanno assistenza sanitaria. Questo è avvenuto nonostante la ripresa economica, che ancora una volta ha aggirato i più poveri. Quelli di cui vediamo le facce a New Orleans.

[p. mas.]

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Gli integralisti religiosi non amano il corpo e diffidano del piacere. E' sempre questione di dubitare della virilità. Sono degli psicorigidi dai desideri repressi. E chi vieta a se stesso di godere non sopporta che un altro goda. E' logico... Sant'Agostino comanda di domare la carne, di trattarla con tutta la severità possibile. Chiaro il programma: la repressione, brutale e gonfia d'odio, del desiderio. Con quale risultato? Di produrre uomini sottomessi in quanto colpevolizzati, e anche dei sadici, dei pazzi assassini. Dove Eros è malvisto, Thanatos trionfa.

DANIEL BERESNIAK: *La disfatta di Eros* (intervista in *Le Nouvel Observateur* - 24 dicembre 2001)

VIAGGIO NELL'INFERNO LA PROTEZIONE CIVILE HA SOSPESO GLI INTERVENTI PER GLI ATTACCHI DEI BANDITI, FORSE UCCISO UN POLIZIOTTO. IL 90% DELLE VIE SONO ALLAGATE.

Waveland, Mississippi: della casa si salva il poco che rimane

Intere famiglie in marcia lungo il viale che conduce al Superdome: la maggior parte delle vittime sono tra i neri che vivevano nei quartieri poveri della città

Sospesi i soccorsi e l'evacuazione dell'ospedale: da terra tirano contro gli elicotteri dell'esercito e le ambulanze vengono assaltate

Molti suicidi. I cartelli avvertono «I saccheggiatori saranno giustiziati». Su altri si legge «God resigned», Dio se n'è andato

Il sindaco: New Orleans è senza cibo

Drammatico appello da una città spettrale: i morti galleggiano e i vivi si sparano per fame

reportage
MAURIZIO MOLINARI

inviato a NEW ORLEANS

Il confine fra l'acqua che ha travolto New Orleans e la terra asciutta del resto della Louisiana passa a Laplace. Pochi metri prima del ponte sulla autostrada I-10 che porta il nome del piccolo centro urbano a venti minuti di auto dal quello che era il centro di New Orleans uno schieramento di jeep militari, auto della polizia e agenti speciali testimonia che il governo federale non è in grado di garantire l'incolumità di chi supera quella soglia, oltre la quale si intravedono alberi abbattuti e strade inondate. A spiegarlo con cruda franchezza sono gli ufficiali della Fema, la protezione civile americana, che improvvisano conferenze stampa a ripetizione al fine di rassicurare una popolazione sull'orlo di una crisi di nervi collettiva. «Questa mattina stavamo iniziando l'evacuazione del Superdome - spiega un giovane ufficiale - poi hanno sparato da terra contro gli elicotteri dell'esercito ed abbiamo dovuto interrompere le operazioni».

Col passare delle ore la situazione è diventata sempre più difficile. A sera il sindaco di New Orleans, Ray Nagin, ha lanciato dai microfoni della CNN una drammatica richiesta di aiuto: la città allagata ha bisogno di cibo per migliaia di sfollati e di autobus per poterli allontanare dalla città. «Questo è un disperato SOS... per 15-25.000 persone», ha detto Nagin.

CRIMINALI ALL'ATTACCO
Gli attacchi con armi da fuoco sono il motivo che ha spinto la Fema a sospedere le operazioni fino a nuovo ordine. In serata s'è sparsa la voce che un poliziotto era stato ucciso in una sparatoria e il sindaco Nagin, stava soppesando la decisione di proclamare la legge marziale. Sparano le gang criminali durante i saccheggi, sparano i civili per proteggersi da furti e violenze, spara in genere chiunque sia irritato e nervoso. Hanno sparato contro i militari perfino alcuni sopravvissuti seduti sui tetti delle loro case in attesa dei soccorsi. Le scorribande criminali si sommano alla rabbia per una situazione che con il passare delle ore diventa sempre più insopportabile per chi è rimasto intrappolato.

Ad essere inondato è il 90 per cento della città, nei quartieri settentrionali l'acqua arriva a sette metri e, sebbene non cresca più, si è stabilizzata all'altezza del Lago Pontchartrain trasformando le zone abitate in un prolungamento del grande specchio d'acqua, le cui sone più paludose sono notoriamente il paradiso degli alligatori. La Fema ha rivisto le stime sui cittadini imprigionati: anziché meno di centomila ve ne sarebbero tre volte tanti. Chi soffre di più sono gli anziani: senza cure, senza acqua nè cibo spesso non gli resta altro che gettarsi nel vuoto, scegliendo di morire annegati.

Per la Fema i casi di suicidio sono numerosi. I medici del Charity Hospital dicono di avere ancora 2500 malati da evacuare, fra i più anziani tre sono morti nelle ultime 24 ore e a causa dei ritardi nei soccorsi hanno affidato un disperato appello alle radio locali: «Fate sapere al Pentagono che devono mandarci la Guardia Nazionale, altrimenti moriremo tutti». L'ospedale principale della città ha interrotto in serata l'evacuazione dei pazienti perché il personale era finito sotto il tiro delle armi da fuoco di sconosciuti. Lo ha raccontato alla CNN un medico che ha assistito alla sparatoria. Le gang cittadine spadroneggiano ed i civili che dispongono di armi si organizzano per difendersi in una città dove non c'è più nessuno in grado di far rispettare la legge. Alcuni vigilantes hanno scritto in caratteri rossi su cartelli e case un monito eloquente: «I saccheggiatori saranno giustiziati sul posto». Altri hanno cristallizzato: «God resigned», ovvero Dio è andato in pensione.

MAI ARRIVATI I RIFORNIMENTI
Nel tentativo di bloccare la spirale di violenza - ma ammettendo anche la propria impotenza - la polizia dello Stato della Louisiana ha offerto, per radio e con megafoni dagli elicotteri, un baratto ai criminali: «Quando fermate un veicolo pubblico per rubarlo l'autista non farà resistenza e ve lo consegnerà ma lasciate sul posto tutto ciò che trasportava alla popolazione». Il tentativo è di evitare che il fenomeno dilagante del «carjacking» porti all'impossibilità di far operare ogni tipo di soccorsi. L'autista di un autobus postale dell'Ups è tornato a piedi fino al ponte di Laplace ammettendo di essere stato derubato di tutto. Due autombulanze canadesi sono state sequestrate e scippate di generatori di corrente destinati agli ospedali. I camion con acqua e rifornimenti per il Superdome ed altri rifugi collettivi non sono mai arrivati a destinazione.

Le gang hanno un duplice fine: i veicoli servono per girare il libertà e lasciare New Orleans, il contenuto diventa merce per fare profitto - ed esercitare potere - sul mercato nero. Al fine di mandare segnali rassicuranti agli abitanti, il sindaco ha fatto sapere che quattromila elettricisti sono all'opera da mercoledì per tentare di ripristinare la corrente non possibile entro il fine settimana. La convinzione è che tornando la luce - e l'aria condizionata - la situazione possa migliorare. Ma i portavoce della compagnia elettrica invitano alla prudenza: sono troppi gli alberi elettrici caduti in acqua, risollevarne a sufficienza prenderà tempo oltre ad essere una colossale operazione di logistica perché i quattromila tecnici devono a loro volta avere cibo, letti e sicurezza dentro New Orleans.

Biloxi, la famiglia Bryant cerca di entrare nella casa distrutta

CARCASSE DI ANIMALI
Per avere un'idea dell'imponenza della macchina dei soccorsi basta andare sull'autostrada n. 55, la «Hurricane Evacuation Routes» percorsa in direzione Nord da chi sabato ascoltò i consigli delle autorità e abbandonò tutto prima dell'arrivo di Katrina. Fra i resti ancora visibili di quella fuga di massa - macchine in panne, vetri rotti, animali morti, vestiti stracciati, bottiglie vuote - per chilometri e chilometri si incontrano file interminabili di camion militari e civili che trasportano in direzione opposta rifornimenti, personale e i grandi macchinari necessari per rimuovere le macerie, operare sull'acqua, tagliare gli alberi caduti.

THE DAY AFTER
Ieri un convoglio ad hoc ha evacuato, con scorta militare, quattro autobus di detenuti del carcere di New Orleans. Sul cielo gli elicotteri sono decine. L'Us Army usa i Black Hawk per la sicurezza ed i Chinook per trasportare i militari, la polizia ne ha di più leggeri per controllare le strade. Tanto gli uni che gli altri usano come aliporti di emergenza le piazzole di sosta - o per il peso dei camion - di un'area oramai del tutto abbandonata dalla popolazione locale, che si presenta come il Day After di un attacco atomico. Come nel caso di Slidell, una cittadina di cinquemila persone trasformata da Katrina in un tappeto di macerie. Lungo il Gause Boulvard quello che era il centro commerciale è un ammasso di rovine: di stazioni di servizio, supermercati, banche ed uffici restano solo le insegne contorte. Le zone dei sobborghi - come Verand Street - sono ridotte ad un orizzonte di legni fra le quali si aggirano con sguardi atterriti i pochi sopravvissuti che hanno deciso di non abbandonare ciò resta dei loro averi.

LE AUTO DELL'OBITORIO
Fra i pochi segni di rinascita qualche bandierina a stella e strisce, piantata nel terreno di fronte alle macerie. Fra le poche macchine che circolano spiccano quelle bianche e blu dell'obitorio pubblico, cercano le salme. Ne hanno già trovate tre ma sono convinti che ve ne siano molte di più. Qui le gang girano in bicicletta, si avvicinano con una scusa per poi tentare di portare via averi ed auto al malcapitato. Tanto la polizia non c'è e i dipendenti dell'obitorio pensano ad altro.

CASINO A BATON ROUGE L'«ARGOZY» FA AFFARI D'ORO CON GLI SFOLLATI

Dalle acque limacciose al tavolo verde

Per scacciare l'ansia intere famiglie rischiano il poco rimasto alle slot

inviato a NEW ORLEANS

Prima dell'arrivo dell'uragano Katrina la città di Baton Rouge contava poco più di 200 mila abitanti adesso ne ha ben 418 mila per via di migliaia di profughi accampati ovunque, che passano la giornata fra rifugi collettivi e case da gioco.

Basta varcare la soglia dell'Argozy Casino, attaccato all'hotel Sheraton lungo la rive del Mississippi, per rendersi conto che coloro che si assiepano attorno ai tavoli della rouletto o del black jack sono gli stessi incontrati poco prima mentre si accampavano sui divani e sui tappeti della lobby dell'albergo, fra cumuli di valigie, giornali e grandi contenitori di bevande ghiacciate.

Baton Rouge è disseminata di «public shelter», i locali individuati dal comune come posti di accoglienza per l'onda dei rifugiati giunti da New Orleans, e gli alberghi non fanno eccezione. Lo Sheraton, considerato il più elegante hotel cittadino, si è così trasformato in un bivacco per centinaia di famiglie. Una volta infatti esaurite le stanze, il manager ha aperto lobby, ristoranti, caffè, bagni e corridoi a chi era ancora in fila fuori con famigliari al seguito, con temperature oltre i 30 gradi sommati ad una forte umidità. Proprio i corridoi del secondo piano portano all'Argozy Casino, i cui gestori confessano, senza troppe remore, di fare affari d'oro.

«Qui lavoriamo 7 giorni su 7, 24 ore su 24 - dice Jack, che accoglie i visitatori in divisa blu e cappello rosso - e siamo aperti per tutti, residenti, turisti e rifugiati, basta che abbiamo voglia di giocare».

Nella Louisiana del sud numerose case da gioco sono state obbligate a chiudere a causa di Katrina ma l'Argozy Casino è scampato e ora gli affari vanno a gonfie vele. Anche perché la voglia di cercare un riscatto con il destino non manca ai sopravvissuti di Katrina. Anzi, attorno ai tavoli verdi o di fronte alle macchinette mangiasoldi, padri e madri riescono anche a distrarre - o perfino a far tornare il sorriso - a figli che da tre giorni non riescono a farsi un doccia o a cambiarsi una camicia.

Nonostante ciò possa finire per costare, a conti fatti, più dollari di quelli che sarebbero stati necessari per affittare una camera allo Sheraton se a pagare questa volta non fosse il governo federale.

[m. mo.]

LE DEVASTAZIONI

La Nasa: nubi «bollenti» hanno rinforzato Katrina

••• La presenza di torri di nuvole «bollenti», individuata dai satelliti meteorologici, potrebbe essere all'origine della particolare violenza dimostrata dall'uragano quando si è abbattuto sulle coste americane del Golfo del Messico. Questa è l'ipotesi avanzata dalla Nasa. Le torri bollenti sono composte da nubi molto alte cariche di pioggia che raggiungono gli strati più alti della troposfera. La troposfera è la fascia più bassa dello scudo d'aria che protegge il pianeta, quella dove accadono tutti i fenomeni atmosferici. Queste nubi sono soprattutto degli enormi aspiratori di calore: sono bollenti proprio perchè ricche di aria calda e umida che le fa lievitare in altezza.

Tra cinema e realtà

••• **I POVERI DI WENDERS** Katrina oltre alle case ha scoperchiato una piramide sociale, mostrando l'America povera delle periferie inospitale con l'acqua alla vita, senza un posto dove andare. E' il paese raccontato da Wim Wenders nel recente film «The Land of Plenty», la terra dell'abbondanza (da una canzone di Leonard Cohen). La storia storia di una giovane liberal e dello zio, reduce del Vietnam, folgorato dall'ondata di patriottismo evocata dall'11 settembre. Il film più politico del regista, per sua stessa ammissione. Doveva intitolarsi: «Rabbia e Alienazione in America».

••• **I RICORDI DI GRISHAM** non potrà tornare al «Mary Mahoney's»: al numero 110 di Rue della Magnolia il ristorantino de «La giuria» non c'è più. Katrina ha distrutto il suggestivo edificio coloniale francese costruito nel 1737 a Biloxi, nel Mississippi, una delle città più colpite. Bob Mahoney, la cui famiglia gestisce l'attività dal 1964, è ottimista: «Ricostruiremo tutto», ha detto in un'intervista al «Sun Herald». Il ristorante era diventato una tappa obbligata per i turisti in città da quando il celebre giallista lo ha citato in due suoi romanzi, «La giuria» (1996, diventato nel 2003 film con Gene Hackman e Dustin Hoffman) e «Il partner» (1997).

••• **DISASTRI A HOLLYWOOD** L'ultima volta che il cinema americano ha cercato di immaginare una catastrofe naturale capace di devastare l'America (e il mondo intero) è stato lo scorso anno, con il colossal catastrofico-ecologico «L'alba del giorno dopo». In seguito ad una imprevista nuova glaciazione che ha completamente trasformato il pianeta, il Professor Adrian Hall si mette alla ricerca del figlio Sam, che crede ancora vivo e disperso tra i ghiacci di New York. Dopo il film, scienziati di tutto il mondo si affrettarono a spiegare che una nuova glaciazione non è un'ipotesi credibile

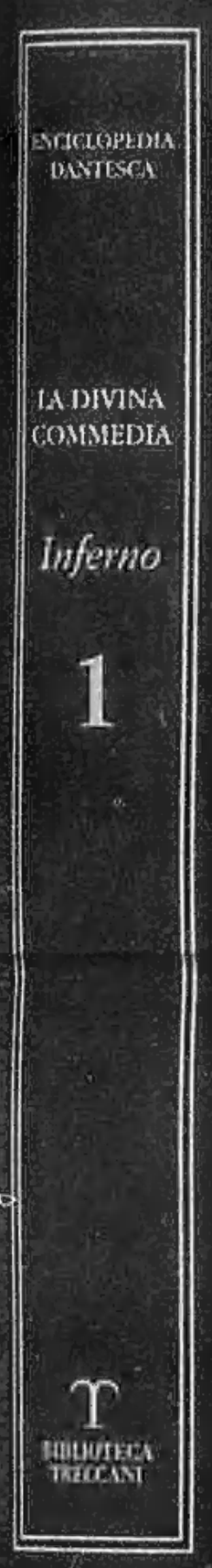
Metafore

L'influenza dei polli è una cosa seria ma può anche essere una metafora della politica.

Jena

jena@lastampa.it

L'Enciclopedia Dantesca della Biblioteca Treccani.
Da oggi comincia a essere tua.



primo volume: INFERNO
1* euro

* oltre al prezzo di Panorama

L'Enciclopedia Dantesca della Biblioteca Treccani
per la prima volta in edicola con Panorama.

Un'occasione per te. E per quelli che verranno. L'Enciclopedia Dantesca è l'opera più completa sul genio di Dante: Inferno, Purgatorio, Paradiso e tutti gli altri capolavori danteschi in edizione integrale, in volumi unici, che rendono più preziosa la tua biblioteca. Una collana di grande pregio ti aspetta in edicola con il primo volume, Inferno, a solo 1 euro e prosegue con gli altri volumi a soli 9,90 euro.

BIBLIOTECA TRECCANI

Panorama
Tutto quello che devi sapere

In più il 1° DVD a soli 8,90* euro
IN REGALO IL COFANETTO

* oltre al prezzo dell'opzione scelta

LA PESANTE RICADUTA SUGLI SCENARI GLOBALI LA POTENZA AMERICANA IMPREPARATA DI FRONTE ALLA DISTRUZIONE DELL'URAGANO

Katrina rischia di travolgere l'economia

I pericoli di un effetto a catena: inflazione generalizzata, rialzo dei tassi e dell'indebitamento

analisi
MARIO DEAGLIO

L'uragano Katrina come la freccia di Paride che colpisce il tallone dell'altrimenti invincibile Achille? La possibilità non può, purtroppo essere scartata. Quest'ennesimo uragano, di potenza considerevole ma non proprio eccezionale, ha messo impietosamente a nudo una serie di gravi vulnerabilità della maggiore economia del mondo e, per conseguenza, una serie di pericoli per l'attuale, instabile, anche se sostenuta, fase espansiva dell'economia mondiale.

Occorre, prima di tutto, prendere le misure del disastro: in termini di popolazione coinvolta, esso equivale a un'ipotetica evacuazione di una città come Bologna per un tempo indeterminato, comunque stimabile almeno in qualche mese; e a una situazione di caos e di blocco produttivo, anch'esso sicuramente prolungato, su una superficie con popolazione circa doppia di quella metropolitana di Torino. Al di là dei drammi umani, che sembrano ingigantirsi con il passare delle ore, si può stimare, sulla base di quanto successo nel 2004 con i meno gravi uragani che colpirono la Florida, che tutto ciò possa portare a una riduzione dello 0,3-0,7 per cento, ossia di circa un decimo - un quinto, della velocità di crescita dell'economia americana in questo e nel prossimo trimestre.

Parrebbe, tutto sommato, una conseguenza molto limitata, pur se mette in ginocchio una parte importante degli Stati Uniti; non è però questo rallentamento che preoccupa, così come non preoccupa più di tanto il rallentamento dell'estrazione del petrolio dal Golfo del Messico. Assai più importanti sono il tipo di danni e l'effetto a catena che ne può derivare: occorre considerare che l'11 per cento della capacità di raffinazione dell'industria petrolifera americana è fuori uso. Già prima di Katrina, tale capacità era insufficiente, il che causava tensioni sul prezzo della benzina.

Si aggiunga ancora che, in un circolo particolarmente vizioso, i black out elettrici stanno impedendo il regolare funzionamento di molte installazioni petrolifere che non hanno subito danni dall'uragano e che le imprese petrolifere americane negli ultimi anni hanno deliberatamente ridotto le scorte commerciali, ritenute un impiego poco efficiente di denaro. Il risultato è che i prezzi dei prodotti petroliferi stanno subendo per intero il contraccolpo di questa scarsità, con voli cancellati, prezzi della benzina in forte aumento e tariffe anche subito riviste all'insù.

Come un birillo che, cadendo, fa a sua volta cadere quello successivo, simili aumenti dei prezzi potrebbero tradursi in una spinta inflazionistica generalizzata. Se questo avvenisse, il guasto economico di Katrina uscirebbe dal livello di un pur imponente fenomeno locale e settoriale ed «entrerebbe in circolo». Per combattere l'inflazione, la Fed, la banca centrale americana, sarebbe costretta ad alzare il costo del denaro più rapidamente di quanto non stia già facendo; per le imprese americane che, di regola, seguono deliberatamente la strategia di un forte indebitamento, il risultato potrebbe essere un sensibile aumento dei costi, una riduzione dei profitti, una minore spinta a investire. Per le famiglie americane vi sarebbe una minore spinta a consumare.

E', del resto, anche possibile che numerose autorità locali siano tentate di seguire l'esempio delle Hawai che vogliono introdurre per legge un «tetto» al prezzo della benzina; il che porterebbe a forme di razionamento, inedite per gli Stati Uniti. Spingendo ancora più in là lo sguardo, si può immaginare che un brusco rallentamento produttivo, accompagnato da un aumento dei prezzi, della prima economia del mondo possa ripercuotersi duramente sui paesi che esportano molto negli Stati Uniti.

Catastrofismo? No, prudenza. Immaginare i peggiori scenari possibili è la tecnica migliore per cercare di evitare che divengano realtà. Certo, in questo caso, molto sembra dipendere da forze al di fuori del controllo umano, dal momento che la stagione degli uragani atlantici è ancora lontana dalla fine. In questa situazione le autorità americane dovrebbero, prima di tutto fornire una risposta flessibile, e complessivamente rassicurante, dimostrare di saper gestire l'emergenza.

Ed è precisamente qui che si sono verificate le delusioni maggiori. New Orleans ha avuto alcuni giorni di tempo per prepararsi all'arrivo di Katrina ma - persino in una città ad alto rischio come questa, che si trova ormai sotto il livello del mare, all'ombra di uno dei sistemi di dighe più imponenti del mondo - si è potuto constatare che non si è fatto quasi nulla se non dire alla gente di scappare. La protezione civile è largamente deficitaria, forse a seguito dei tagli alla spesa pubblica che hanno fatto parte della filosofia di vita degli americani in anni recenti. Tutto sembra svolgersi all'insegna della confusione e dell'approssimazione, mentre le sparatorie e i saccheggi ricordano più una situazione da terzo mondo che un'elegante, artistica forse stravagante, ma sicuramente civile città del primo Paese del pianeta. Forse la prima battaglia da vincere consiste nel recupero del controllo di quel territorio devastato e di un minimo di sicurezza per i suoi abitanti; senza queste premesse, mantenere sotto controllo le spinte economiche potrebbe rivelarsi molto difficile.

mario.deaglio@unito.it

L'impatto
Secondo i primi calcoli la corsa degli Usa sarà più lenta del 20% ma potrebbero arrivare nuovi uragani

Il petrolio
La scarsità del greggio ha già fatto sentire i suoi effetti: prezzi in salita, razionamento e voli aerei cancellati

IN ITALIA OGGI I MINISTRI STUDIANO UN MINI TAGLIO DELLE ACCISE

Per il governo il caro benzina si risolve con 3 cent al litro

La Banca centrale rivede al rialzo il tasso d'inflazione europea per il 2005

ROMA

Il governo ritoccherà le accise sì o no? Mentre il prezzo della benzina già alle stelle continua a salire, ieri si è sparsa la voce che un intervento per decreto potrebbe essere pronto oggi stesso. Niente di eccezionale, sarebbe qualcosa: tre centesimi al litro da qui alla fine dell'anno. Pochi per gli automobilisti, molto di più per le tasche dello Stato: oltre 450 milioni di euro di minori introiti. Ma la voce è stata subito ridimensionata dai due ministeri interessati: «No comment», dicevano ieri sera dal Tesoro. Un po' più di loquacità al ministero delle Attività produttive: «La commissione sui prezzi di carburanti e gas è ancora al lavoro e renderà noti i risultati entro la fine del mese. E' prematuro parlare di interventi sulle accise e di qualsiasi altra cosa». Il sottosegretario Valducci, che guida la commissione, conferma che il decreto «è allo studio da tempo ma che oggi probabilmente non verrà approvato. «Un Consiglio ci potrebbe essere un primo approccio, una discussione» sulla misura da adottare.

Quella di un ritocco delle accise è l'unica strada in mano al governo per ritoccare il prezzo della benzina, perché un eventuale intervento sull'Iva dovrebbe fare i conti con le norme comunitarie. Il meccanismo funzionerebbe «a fisarmonica» sul prezzo finale al consumo: un eventuale taglio di tre centesimi vorrebbe dire un calo degli attuali 1,294-1,295 euro medi raggiunti in quasi tutti i distributori italiani a circa 1,265 euro al litro. La riduzione contribuirebbe a raffreddare una tensione sui prezzi dei carburanti che, dopo qualche giorno di calma ferragostana, questa settimana hanno ripreso a salire. La Tamoil ha portato i prezzi consigliati a quota 1,295 euro al litro, lo stesso livello record toccato nei giorni scorsi dalla Erg. Sono scattati aumenti anche per la Esso, la Total, l'Api, l'Ip e la Shell, che si sono attestate mediamente a 1,294 euro al litro. «I continui rincari dell'oro nero sono uno dei maggiori ostacoli alle prospettive di ripresa dell'economia», ha detto ieri il presidente della Bce, Jean Claude Trichet. Infatti, proprio a causa dell'aumento del prezzo del petrolio, la Banca centrale europea ha rivisto al rialzo le stime per l'inflazione 2005: il tasso di inflazione dovrebbe assestarsi quest'anno tra il 2,1% e il 2,3% contro le precedenti previsioni di 1,8-2,1%.

Per giunta presto si potrebbero vedere altri aumenti: non bastava il caro-barile - che ha raggiunto i settanta dollari - a rendere il quadro a tinte fosche. A peggiorarlo in questi giorni ci ha pensato l'uragano Katrina devastando la Louisiana e inondando molte delle già scarse raffinerie americane. Già ieri una tonnellata di «senza piombo» sui mercati europei costava 790 dollari, 120-130 dollari a tonnellata in più dell'ultimo aumento. Se le compagnie decidessero di scaricare tutto l'aumento sul consumo significherebbe un ulteriore aggravio medio di 14 centesimi di euro al litro.

Ben Bernanke, presidente dei consiglieri economici della Casa Bianca, ieri in un'intervista alla televisione americana C-Span ha cercato di rassicurare tutti: i prezzi continueranno a salire, ma «una volta ristabilita la normalità» torneranno ai livelli di inizio 2005. «Il ruolo degli speculatori non è così importante. Sono piuttosto convinto che ciò che sta accadendo ai prezzi dipende soprattutto dal gioco della domanda e dell'offerta». Secondo Bernanke «l'unica strada» per combattere l'aumento del greggio è scommettere sulle energie alternative. Il viceministro all'Economia Mario Baldassarri dice però che si tratta di una ricetta impensabile per l'Italia: «Le energie alternative in senso stretto potrebbero produrre al massimo il 4-5% del fabbisogno nazionale. E nel frattempo ci sono proiezioni che stimano il barile a 140 dollari entro il 2008. Certo, si tratta delle più pessimistiche, ma non così incredibili se si guarda a quanto valeva il petrolio sei anni fa». Per Baldassarri l'opzione nucleare è ineluttabile. «La sete di petrolio di Cina e India non si fermerà». Il viceministro non è invece troppo preoccupato delle conseguenze del caro-greggio su crescita e andamento dei conti pubblici, e ricorda che il Documento di programmazione approvato a luglio stimava il prezzo a 47 dollari. «Nella peggiore delle ipotesi l'aggravio sarà dello 0,1% per quest'anno, forse lo 0,2% per il 2006». [a.ba.]

Carburanti e tasse

••• Le accise (un tempo si chiamavano imposte di fabbricazione) sono «l'imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi prevista con la denominazione di imposta di fabbricazione o di consumo e la corrispondente sovrimposta di confine o consumo». Così dice la legge, che precisa anche che l'imposta va pagata «nel momento dell'immissione al consumo del prodotto sul territorio dello Stato italiano». Si applicano sulla produzione e sul consumo di oli minerali, spiriti e tabacchi lavorati. In Italia sono state spesso usate per reperire fondi. La prima risale al 1935 e finanziò la guerra di Abissinia, l'ultima a febbraio di quest'anno finanzierà il rinnovamento del parco mezzi pubblici con veicoli ecologici. Furono istituite accise anche per il Vajont ('63) e per i terremoti: Belice, Friuli ed Irpinia. Attenzione: quelle accise sono rimaste in vigore.

PROVVEDIMENTI AGEVOLAZIONI ANCHE PER GLI AUTOTRASPORTATORI E PER CHI USA L'AUTO PER LAVORO

In Francia sgravi fiscali alle famiglie

Il premier de Villepin punta sui risparmi energetici e sulla lotta all'inquinamento

Paolo Romani

PARIGI

Neutralizzare gli effetti devastanti del caro-petrolio: è la condizione indispensabile e necessaria per rilanciare l'economia. Lo ha detto il primo ministro francese Dominique de Villepin, nell'annunciare ieri una serie di misure destinate a compensare, almeno in parte, l'irresistibile aumento dei prezzi dei carburanti. Per questo, il governo intende ridistribuire, sotto varie forme, una parte delle eccedenze fiscali incamerate in seguito all'aumento del prezzo del greggio.

Sono in arrivo agevolazioni per gli autotrasportatori e più in generale per tutti coloro che sono costretti a usare l'auto per motivi di lavoro. Non solo: le famiglie di condizione modesta che usano il gasolio per riscaldare la casa, riceveranno l'inverno prossimo un assegno di 75 euro ciascuna. Un'altra «fetta» delle eccedenze fiscali servirà per finanziare la cosidetta «prime à l'emploi», incentivo elargito a chi accetta un impiego anche poco pagato piuttosto che accontentarsi del sussidio di disoccupazione.

Arrivato alla guida del governo alla fine dello scorso maggio, Villepin aveva chiesto ai francesi cento giorni per mettere in cantiere un piano di rilancio dell'economia e di lotta alla disoccupazione. Ieri, alla scadere appunto dei cento giorni, ha convocato una conferenza stampa per presentare il «pacchetto» di misure. In questi tre mesi, la situazione si è degradata: il deficit statale e il debito pubblico della Francia si sono trasformati in voragini, le esportazioni segnano il passo, le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso (sotto l'1,5% invece del 2,3%), e i consumi sono inferiori alle aspettative. Su questa situazione preoccupante si è innestato ora anche il caro-petrolio. L'unico barlume di luce è il lieve calo della disoccupazione, che il mese scorso è scesa, per la prima volta da anni, sotto la soglia del 10% della popolazione attiva.

Il premier francese non si fa illusioni: il prezzo del petrolio, che supera ormai i 70 dollari a barile, non diminuirà (almeno non in un futuro prevedibile), anzi è destinato a crescere ancora. Dunque Villepin è convinto che ci voglia anche una spinta molto più forte in direzione dei risparmi energetici, dello sviluppo delle energie alternative, della lotta all'inquinamento. Bisogna agire in fretta - ha detto il premier francese - «perché siamo ormai entrati nell'era del dopo-petrolio».

Fra le misure annunciate spiccano l'aumento (da 1.525 a 2.000 euro) degli sgravi fiscali per l'acquisto di autoveicoli «puliti» e meno ingordi di carburante, e il finanziamento (100 milioni di euro) di un programma di ricerche per la messa a punto, da qui a 5 anni, di un'automobile familiare che consumi meno di 3,5 litri per 100 km. E' stato invece accantonato (per ora) il progetto di limitare a 115 km/h (invece di 130) la velocità massima sulle autostrade. Un pressante invito è stato rivolto alle industrie petrolifere (i cui profitti sono enormemente aumentati) affinché partecipino allo sforzo nazionale per i risparmi di energia.

Il piano di rilancio prevede, fra l'altro, una riforma fiscale (riduzione da 7 a 4 delle aliquote dell'imposta sul reddito) che dovrebbe beneficiare i ceti medi. Aumenteranno gli aiuti statali per chi percepisce i salari più bassi. Verrà messo in cantiere un programma per la costruzione di case popolari nella capitale: l'urgenza del problema è stata crudelmente sottolineata dalla serie di incendi che hanno distrutto gli alloggi fatiscenti dove vivono gli immigrati e causato molte, troppe vittime.

tagli

di Altiero Scicchitano

- Mi piace la sua città al mattino, sceriffo. L'aria è così pulita, così limpida... profuma di fiore del deserto.
- Quello sono io: barbiere...

Shaglia Clementine Carter (Cathy Downs): la città di Tombstone puzza di cadavere, ma il nuovo sceriffo Wyatt Earp (Henry Fonda) la redime liberandola dai banditi e andando dal barbiere in Sfida infernale (My Darling Clementine, 1946) di John Ford.

IL VERTICE ALLA BCE «IL NOSTRO ORIENTAMENTO È GARANTIRE PARI CONDIZIONI A TUTTI IN TUTTI I PAESI»

Trichet: al governatore per ora nessun richiamo

La Banca centrale europea aspetta approfondimenti

Stefano Lepri
inviato a FRANCOFORTE

Nessun biasimo ad Antonio Fazio, ma nemmeno la solidarietà in cui forse lui sperava. E' una sospensione del giudizio, in attesa di saperne di più: «su questo argomento non ci siamo divisi» nel consiglio della Banca centrale europea. La consumata destrezza verbale di Jean-Claude Trichet, presidente della Bce, è stata messa alla prova nella prima conferenza stampa dopo che si è saputo del «ti bacio in fronte» di Gian Piero Fiorani e di tutto il resto. «A questo stadio della vicenda, certo non abbiamo maturato la convinzione che il codice di condotta della Bce sia stato violato» dice Trichet.

Il codice etico di condotta prevede che i banchieri centrali dell'Europa non debbano solo rispettare le leggi ed essere imparziali verso tutti gli interessi economici, ma «apparire» imparziali, perché la buona reputazione è essenziale all'esercizio dei loro poteri. Se Fazio abbia favorito Fiorani o altri nelle vicende Bnl e Antonveneta «a questo stadio» la Bce non può valutarlo appieno, anche perché, ha spiegato Trichet, Fazio ha consegnato i documenti (la relazione al Comitato interministeriale per il credito) in lingua italiana, «quindi non l'abbiamo ancora letta, bisognerà farla tradurre» e si è detto disposto a fornire spiegazioni aggiuntive.

E certo alla domanda «considerate Fazio uno di voi?» il presidente della Bce non poteva che rispondere «sì, chiaramente, è uno di noi». Non c'è stato nessun processo ieri al consiglio direttivo di Francoforte, né poteva esserci, perché il nostro codice di condotta non è una legge, è fondato sull'adesione volontaria» (non è chiaro chi debba farlo rispettare, se le autorità nazionali o quelle comunitarie). Ma nemmeno Trichet ha pronunciato parole di vera e propria solidarietà, o di fiducia, con formule che si possono facilmente immaginare, confidiamo che tutto sarà presto chiarito, o simili.

Se davvero Fazio avesse cercato di favorire le Opa italiane rispetto a quelle della banca spagnola Bbva e della olandese Abn-Amro, il giudizio della Bce non potrebbe essere che negativo. La preferenza per la proprietà nazionale delle banche non è ammessa all'interno dell'area euro.

Qui le parole che Trichet aveva concordato con il consiglio direttivo sono nette: «il nostro principio è di una chiarezza cristallina: trattamento equo di tutti gli operatori, di tutte le banche a prescindere dalla loro nazionalità; implementazione del mercato unico nei servizi finanziari in generale e nel settore bancario in particolare. Riteniamo che occorrano regole uguali per tutti e che una maggiore integrazione eserciti effetti benefici per tutti i Paesi».

Non è casuale che nell'appunto concordato con il consiglio direttivo (non un testo ufficiale, ma un canovaccio da seguire in caso di domande dei giornalisti sull'argomento Fazio) compaia anche un altro punto, quello del crescente coordinamento della vigilanza sulle aziende di credito tra tutti i Paesi dell'area euro; sia che questo compito sia affidato alle banche centrali, come in alcuni, sia ad istituzioni separate, come in altri. Qui si sa bene che Fazio è stato molto riluttante ad ammettere la necessità di cooperare al di là delle frontiere; nel caso Bipielle c'è il sospetto che la vigilanza della Banca d'Italia sia stata piegata a scelte di difesa dall'italianità.

«Non abbiamo aperto alcuna procedura al momento. Abbiamo chiesto di monitorare la situazione attentamente. Continueremo a tenerci informati in modo costante» sono le frasi con cui Trichet ha voluto concludere la sua risposta sul caso del governatore della Banca d'Italia. Forse nascondono la speranza che il problema si risolva prima in Italia.

VOLANO I TITOLI BANCARI

Piazza Affari scommette sul riassetto

••• L'appuntamento fissato per oggi in consiglio dei ministri per la riforma di Bankitalia ha acceso ieri i titoli delle maggiori banche quotate a Piazza Affari. Così, Unicredit si è portata nel corso della seduta ai nuovi massimi dell'anno con un rialzo alla fine dell'1,62% a 4,693 euro, mentre Intesa ha guadagnato l'1,36% a 3,958. Corsa dell'1,74% a 11,827 per SanPaolo Imi. In evidenza anche Mps (+1,32% a 3,212). Mentre Capitalia dopo massimi nel corso della seduta a 4,6275 ha poi rallentato nel finale terminando in rialzo dello 0,26% a 4,562. Secondo gli analisti da un lato la Borsa specula sul futuro orientamento di via Nazionale, dando per conclusa l'epoca dei divieti posti in passato dal governatore. Dall'altro punta su un riassetto di Palazzo Koch che sciolga il conflitto d'interesse che vede le banche vigilate da Bankitalia essere al contempo sue azioniste. La vendita delle quote di questi istituti al Tesoro garantirebbe in alcuni casi plusvalenze miliardarie.

Il presidente della Banca centrale europea Jean-Claude Trichet

Hanno detto

Diego Della Valle

Fazio deve andare a casa di corsa E' un uomo che non ha più lucidità

Roberto Maroni

Della Valle vuole decidere le regole? Si faccia eleggere in Parlamento

Guglielmo Epifani

Ci vuole un principio di collegialità maggiore e una distinzione tra vigilanza e concorrenza

Luigi Angeletti

Le dimissioni? Sono un suo problema A noi interessano le regole sulle istituzioni

Luigi Grillo

Nella Bce ci sono persone qualificate che sanno che le norme non sono state violate

TRATTATIVE VERSO UN MANDATO A TERMINE DI 7 ANNI

La sede di Bankitalia (foto LaPresse)

Riforma di Bankitalia Il Tesoro ha una bozza però manca l'intesa

Alessandro Barbera
ROMA

«Un testo preliminare dell'articolo che verrà presentato in forma diversa». Le voci che ieri sera arrivavano dal Tesoro non lasciano sperare granché di buono per il Consiglio dei ministri che oggi dovrebbe varare la riforma della Banca d'Italia. Bozze, correzioni, cancellature. Segno che nella maggioranza le idee erano confuse. Per di più, se ce ne fosse ancora bisogno, i *pasdaran* del governatore gli hanno confermato fedeltà: «Ne discuteremo, ma la posizione della Lega non cambia», ha fatto sapere da Bergamo Roberto Maroni.

Ieri sera Gianni Letta e Domenico Siniscalco hanno fatto tardi per trovare un accordo. Accordo per il quale i due spingono parecchio, preoccupati dei possibili riflessi di credibilità in caso di nulla di fatto. Le possibilità di una qualche intesa ci sono: mandato a termine, trasparenza nelle decisioni, principio della collegialità da inserire nello Statuto di Bankitalia. Sui tempi però sono circolate almeno due ipotesi: entro sei mesi o entro due dall'approvazione della riforma.

E' possibile che il governo trovi un accordo anche su quando il governatore dovrebbe lasciare. Ma anche in questo caso la notte dovrà aver portato consiglio (a meno, dice una fonte di governo, «di non tentare in zona Cesarini», visto che il Consiglio è alle 10.30).

Perché, se come ieri raccontava un'agenzia, la bozza che aveva fra le mani il segretario Udc Marco Follini conteneva il limite di età a 70 anni «per il governatore, il direttore generale e il vicedirettore di Bankitalia», in un'altra bozza non ce n'era traccia. «Il ministro Siniscalco ci sta lavorando», riferivano fonti ben informate. E in effetti è così: l'ultima ipotesi di bozza (un solo articolo con una decina di emendamenti) prevede un limite di sette anni al mandato senza alcun riferimento all'età della pensione.

Un altro argomento spinoso è quello della modifica dell'assetto azionario della Banca. Sono circolate le ipotesi più disparate: azionista unico il Tesoro, creazione di una Fondazione, coinvolgimento nel capitale di Regioni ed enti locali. L'ultima bozza sposa l'ipotesi della Bankitalia «federalista», ideata da Siniscalco per avere il sì alla riforma dal Carroccio. Una riforma che, hanno sostenuto in questi giorni gli esperti, piuttosto difficile da mettere a punto. Siniscalco a quanto pare ne ha preso atto: «Il trasferimento dalle banche allo Stato e agli enti pubblici del capitale della Banca d'Italia dovrebbe avvenire in tre-quattro anni». Infine il passaggio dei poteri in materia di concorrenza all'Antitrust: fino a ieri mattina se ne parlava, verso sera era sparito dall'articolato.

La Lega: «Dobbiamo ancora discutere, ma la posizione del partito non è cambiata»

All'ora di cena mancava l'accordo anche sullo strumento per approvare la riforma. Negli ultimi giorni sembrava certa la strada dell'emendamento al disegno di legge sul risparmio in discussione al Senato, ma a quanto pare la Lega propone altro: un atto di indirizzo da approvare in Consiglio dei ministri (e non in Parlamento) per chiedere ai parlamentari della maggioranza di presentare le proposte di riforma.

Se anche il disegno di legge dovesse arrivare in Parlamento, dovrà passare dall'esame attento dei senatori amici del governatore. «La legge sul risparmio per approvare la riforma? Vedremo, ma io sono contrario», diceva ieri l'Udc Maurizio Eufemi. Il capogruppo disse alla Camera Luciano Violante è comunque soddisfatto: «È positivo che il governo abbia deciso di convenire sulla nostra proposta. Speriamo che regga fino alla fine e non sia di quelle che si fanno il lunedì e si sfasciano il martedì».

DUE GIORNI A FRANCOFORTE L'IMBARAZZO DEI COLLEGHI EUROPEI

Per prendere tempo anche l'italiano aiuta

retroscena

dall'inviato a FRANCOFORTE

Con un documento in italiano Antonio Fazio ha tentato di rispondere alla pioggia di domande su Bnl e Antonveneta che gli altri membri del consiglio Bce gli hanno rovesciato contro nella cena di mercoledì sera. Non c'era stato il tempo di tradurlo, quando la Banca d'Italia dispone di servizi di traduzione agguerritissimi, capaci di volgere in inglese anche i testi più intricati scritti dai suoi economisti o dai suoi legali? Il documento, di 25 pagine, è la ben nota relazione al Comitato interministeriale per il credito, tenutosi il 26 agosto.

Questo, che ad alcuni può essere sembrato un espediente per prendere tempo, ha contribuito al generale imbarazzo della discussione attorno al tavolo dell'Eurotower di Francoforte. E già che su una questione di traduzione questa volta fatta ma forse non appropriata, Fazio aveva litigato con l'allora presidente Wim Duisenberg sette anni fa: il punto più severo verso l'Italia del «Rapporto di convergenza» che apriva la strada all'euro sarebbe stato fatto impropriamente ammorbidire nella traduzione italiana.

Forse Fazio voleva guadagnare tempo. Ma prender tempo, in realtà, è quello che la stessa Bce ha deciso di fare poi. Altro che levare le castagne dal fuoco al governo italiano: si preferisce attendere che l'imbarazzante questione, che incrina la reputazione del governatore del terzo Paese dell'area euro, si risolva in patria. Un caso simile di scaricabarile, quando dovette dimettersi il presidente della Bundesbank Ernst Welteke per aver accettato un lussuoso viaggio spesato, ci fu tra Bce e autorità tedesche: a Berlino avrebbero preferito che l'indegnità di Welteke fosse certificata dall'istituzione sovranazionale, a Francoforte si sosteneva che il potere di decidare sulla sorte del personaggio competesse al governo che l'aveva nominato.

Fazio ha presentato la sua relazione senza traduzione E il vero dibattito è stato rinviato

Si mostra forse una lacuna, nelle regole che devono garantire la credibilità della Bce. Frattanto, è stato comodo per tutti aggrapparsi al buon senso secondo cui per giudicare occorre essere il meglio informati possibile. Un'ora e mezzo di domande, pare per Fazio; quando poi della questione delle banche nazionali e banche straniere si era già discusso diverse altre volte in consiglio, dato che è di attualità da mesi. Il governatore della Banca d'Olanda Nout Wellink aveva già sollevato il problema con l'occhio alle iniziative della Abn-Amro, e così i rappresentanti di altri Paesi. Il punto fermo che il consiglio ha concordato di sottolineare ieri è che la difesa della proprietà nazionale delle banche non ha senso in un'area monetaria integrata come quella dell'euro. Anche Fazio ha sottoscritto; e d'altra parte lui la tesi dell'«italianità» di Bnl e Antonveneta da difendere non l'ha mai enunciata apertamente, ha anzi sempre parlato di regole uguali per tutti, di mercato che decide. La formula dell'«italianità» è stata inventata dai suoi amici politici, dal senatore Luigi Grillo per primo, e ripresa da esponenti del governo; mai ufficialmente fatta propria dalla Banca d'Italia.

Il consiglio della Bce (6 membri del direttorio centrale e 12 governatori nazionali, uno per ogni Paese euro) deve dunque districare questo mistero italiano; e si capisce che gli ci voglia tempo, non solo per tradurre i testi, ma anche per interpretarli. Perché poi, secondo esponenti del nostro mondo bancario, la verità non sarebbe né questa né quella, che si è difesa l'italianità o che si è lasciata la parola al mercato, ma una terza: e cioè che Fazio avrebbe operato con una mentalità dirigista, favorendo Fiorani nell'Antonveneta perché credeva al suo progetto imprenditoriale, e cercando di punire Luigi Abete e tutto il vecchio management della Bnl (che gli spagnoli del Bbva avrebbero lasciato in carica) per aver gestito male l'istituto, fino a chiudere in passivo il bilancio 2004. La difesa dell'italianità sarebbe stata una veste confezionata a posteriori, da esibire dove poteva essere ben accetta ovvero tra i nostri politici, e da negare all'estero perché contraria ai trattati europei. Tutto falso, tutto falso, siamo stati assolutamente imparziali, ha ripetuto alla cena del consiglio Fazio, fino a oltre l'una di notte. Granitica-mente convinto, è apparso.

E sperando di vederci meglio più in là i colleghi gli hanno concesso il beneficio del dubbio.

[s. l.]

La sede della Banca centrale europea a Francoforte

ANTONVENETA I REVISORI SENTITI SULLA CONSULENZA DATA A VIA NAZIONALE

I pm interrogano Deloitte, Gdf a Palazzo Koch

••• Gli uomini della Guardia di Finanza ieri sono stati alla sede centrale della Banca d'Italia, in via Nazionale a Roma, per acquisire documentazione su ordine dei Pm milanesi che indagano sulla scalata ad Antonveneta. La Finanza aveva già visitato gli uffici della banca centrale nella giornata di mercoledì. A Milano, invece, i pm Eugenio Fusco e Giulia Perrotti hanno sentito Riccardo Motta, socio della società di revisione Deloitte & Touche come «persona informata del fatto». Tema centrale del lungo interrogatorio, che si è protratto dalla tarda mattinata fino a pomeriggio inoltrato, è stata la consulenza della Deloitte a cui si fa riferimento nella lettera di autorizzazione con cui Bankitalia autorizzò l'Opa e la Opas di Bpi. Secondo fonti vicine ad Abn Amro, sembra intanto essere imminente un accordo finanziario tra gli olandesi e l'istituto di credito lodigiano per la cessione del pacchetto di titoli Antonveneta sequestrati ad Abn Amro. Con l'accordo - caldeggiato, sembra, da Fiorani stesso - si arriverebbe al dissequestro delle azioni.

IL GOVERNATORE DOPO IL VERTICE DELLA BCE

Lo sfogo di Fazio «Contro di me solo chiacchiere»

«Ho riferito come Ciampi per l'Ambrosiano»

Il Governatore Antonio Fazio ieri a Francoforte

retroscena
AUGUSTO MINZOLINI

ROMA

Il problema dei problemi, l'ostacolo che gli impedisce di risolvere il rebus Bankitalia in tempi brevi Silvio Berlusconi lo ha spiegato qualche giorno fa senza giri di parole ad uno dei tanti visitatori di Villa Certosa. «C'è chi pensa - è il succo del ragionamento del Cavaliere - che fare una nomina sia una cosa semplice. Che si possa trovare un candidato valido per Bankitalia dietro l'angolo. Ma lì ci vuole un grosso nome, un personaggio alla Mario Draghi, ma Draghi lì dove è ora prenda una montagna di milioni di euro, e credo che sia molto difficile convincere gente come lui ad accettare un posto di prestigio ma sicuramente meno remunerativo come quello di Governatore...».

Appunto. «Il problema» è che il premier non ha ancora individuato un candidato all'altezza, un nome che sia di prestigio e per lui affidabile. Certo, intorno a lui, protagonisti i suoi consiglieri, i maggiorenti del suo partito e i leader della maggioranza, i nomi si sprecano. Ognuno ha il suo candidato da appoggiare, ognuno ha il suo avversario da sabotare. Il vicepremier Giulio Tremonti stravede per il professore d'economia della Cattolica di Milano, Alberto Quadro Curzio. Il consigliere economico di Palazzo Chigi, Renato Brunetta, muore dalla voglia di vedere sulla poltrona di Fazio l'ex-prorettore della Bocconi di Milano, Carlo Secchi. Persone validissime, certo, ma che non hanno l'esperienza e il prestigio internazionale dei personaggi che si sono succeduti a Palazzo Koch. Lo ha spiegato ad uno degli strateghi del Cavaliere il presidente di Capitalia, Cesare Geronzi, che pure è diventato un acerrimo nemico di Fazio: «Vede, io ho cominciato la mia carriera a Bankitalia come cambista, e quella è un'istituzione seria. Lì c'è sempre stata gente con gli attributi. Mi ricordo che una volta chiamai di notte Guido Carli per chiedergli che cosa dovevo, fare visto che la Francia aveva svalutato. Lui mi rispose in trenta secondi: "La segua". Poi è evidente che ogni Governatore ha il suo temperamento: Baffi per prendere una decisione ci metteva cinque giorni. Altri forse ancora di più. Ma in quel posto ci possono andare solo persone di un certo livello, che sono nate lì».

Silvio Berlusconi

Per il premier, a Palazzo Koch ci vorrebbe un successore forte come Mario Draghi

Per cui, a ben vedere, gira che ti rigira spunterebbero i nomi di Mario Monti, sponsorizzato da Pier Ferdinando Casini e da Marco Follini, e di Tommaso Padoa-Schioppa, nome nobile del centro-sinistra. Tutti i candidati, è quasi pleonastico dirlo, indigesti al Cavaliere che proprio per questo ha intenzione di sposare una linea di intervento particolare: «Dobbiamo proporre una riforma per via parlamentare che affronti anche i problemi del mandato a termine del governatore e del cambio di azionariato di Bankitalia, ma dobbiamo portarla avanti con gradualità, nel tempo, stando attenti a come si mettono le cose». E in fondo anche Romano Prodi e Massimo D'Alema preferiscono aspettare, nella speranza che dopo le elezioni saranno loro a scegliere il nuovo Governatore.

Questa «filosofia» sicuramente non lascia Fazio dormire tranquillo tra due guanciali, ma gli dà ancora qualche speranza, qualche possibilità. E proprio per questo il Governatore continua a minimizzare, a fare rientrare l'intera vicenda nella sfera del gossip e dello scandalismo. Ieri, tornato da Francoforte dopo il vertice dei banchieri centrali alla Bce, ha confidato ad un amico tutta la sua sorpresa per il can can che ha trovato nel grattacielo di Eurotower: «C'era una confusione spaventosa - ha raccontato al telefono -, mi sono trovato assediato da 15 fotocineoperatori. Sì, ho letto quello che ha detto Trichet, ma sa quali domande gli hanno fatto... lo avranno tempestato. Io ho solo spiegato quello che è successo sulla vicenda dell'Antonveneta, come si fa in questi casi. Ho fatto la stessa cosa che fece il governatore della Banca d'Inghilterra quando ci fu lo scandalo della Bcci. O, ancora, quello che fece Ciampi sulla vicenda dell'Ambrosiano. Nulla di più. Anche perché non è la Bce che deve svolgere un'azione di vigilanza sulle banche centrali, semmai - basta informarsi - sono le banche centrali che hanno un ruolo di vigilanza sulla Banca Europea. La verità è che questa storia è solo chiacchiericcio, una storia gonfiata per settimane e settimane dalla stampa italiana, ma non c'è niente».

Già, «niente». Ecco perché in fondo in fondo il Governatore pensa ancora di sopravvivere in qualche modo all'ennesima buriana. Né si fa impressionare da quello che gli succede attorno: il trambusto provocato dal caso nella Bce; gli atteggiamenti diversi assunti da chi lo ha sempre difeso o lì ha sempre salvaguardato come Giorgio La Malfa, oppure, il ministro dell'Agricoltura, Gianni Alemanno, che a sentire i pettegolezzi del centro destra si è convertito ad una religione contraria a quella del Governatore sulla barca di Diego Della Valle, un po' come San Paolo sulla via di Damasco.

L'isolamento, però, non fa venire meno la fiducia dei fedelissimi. Loro sono ancora arcisicuri che pure questa volta Fazio salverà la pelle: «La relazione in Bce? - chiede polemico Luigi Grillo -. Ma se addirittura il presidente Jean Claude Trichet è stato indagato in passato. La nuova posizione di La Malfa? Forse ha ricevuto ordini dall'alto nell'organizzazione di cui fa parte. Alemanno? Si è innamorato di qualcun altro dopo un weekend romantico sulla barca di un tale».

«Non è la Bce che deve avere il compito di vigilanza sulle Banche centrali, semmai è l'esatto contrario»

Insomma, se si sentono gli avversari e gli amici di Fazio, c'è da uscirne pazzi. I secondi vivono una realtà diversa da quella dei primi. E forse c'è anche un problema di incomunicabilità: «Con questa storia che ha i telefoni sotto controllo, che è intercettato - ha confidato giorni fa il ministro Rocco Buttiglione - non si riesce ad avere un confronto diretto con Fazio. Se uno fosse libero di parlargli si potrebbe analizzare la vicenda insieme a lui, coinvolgerlo, individuare una soluzione che potrebbe condividere. Magari potrebbe scegliere lui stesso il suo successore. Sarebbe una soluzione onorevole. Ma in queste condizioni come si fa?».

Casini e Follini

I centristi stanno sostenendo le candidature di Padoa-Schioppa o di Mario Monti

Giulio Tremonti

Il vicepremier punta sul docente della Cattolica di Milano Alberto Quadro Curzio

Renato Brunetta

Al consigliere economico di Palazzo Chigi piace Carlo Secchi ex prorettore Bocconi

LINEA DURA DEL GOVERNO IL PROVVEDIMENTO OGGI ALL'ESAME DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: PIU' VINCOLI ANCHE PER LE TOGHE

Intercettazioni, carcere per i cronisti

Aumentano le garanzie per chi non è indagato La Fnsi: «Un bavaglio all'informazione»

Pierluigi Franz

ROMA

Eccola, la riforma delle intercettazioni telefoniche annunciata da Berlusconi in agosto: l'ha elaborata uno dei legali del premier, il deputato di Forza Italia Niccolò Ghedini. E prevede una pena da 1 a 3 anni di galera (e fino a 5.000 euro di multa) per il giornalista che diffondesse illegalmente i contenuti delle intercettazioni stesse. Una bozza che piace ad Alleanza Nazionale e alla Lega, ma che viene subito bocciata dai centristi dell'Udc, dal centrosinistra e dal sindacato dei giornalisti. Verrà esaminata oggi dal Consiglio dei ministri, esposta dal ministro della Giustizia Castelli, ma forse il disegno di legge non sarà approvato formalmente dall'Esecutivo.

Obiettivo principale della riforma è quello di «mettere dei paletti per limitare al massimo gli abusi delle intercettazioni telefoniche sia da parte dei magistrati inquirenti, sia dei giudici che le autorizzano», ha anticipato il sottosegretario alla Giustizia Vitali. Oltre ai giornalisti, saranno imposti limiti più severi ai magistrati che devono autorizzare le intercettazioni. Resterà, invece, invariato l'elenco dei reati per i quali è consentita l'intercettazione: delitti punibili con l'ergastolo o con la reclusione superiore a 5 anni (contro la pubblica amministrazione o riguardanti sostanze stupefacenti o psicotrope, armi ed esplosivi, contrabbando, ingiuria, minaccia, usura, abusiva attività finanziaria, molestia e disturbo delle persone col mezzo del telefono, reati di adescamento e sfruttamento sessuale dei minori, la riduzione in schiavitù e traffico di esseri umani e i reati di stampo mafioso o comunque connessi alla criminalità organizzata). Tutt'al più potrebbe essere elevato da 5 a 7 anni il limite minimo della pena per cui è possibile procedere nelle indagini con le intercettazioni.

La riforma prevede garanzie assai forti per le persone non indagate che vengono intercettate. In questo caso le registrazioni saranno ammesse solo in casi eccezionali e in presenza di indizio di colpevolezza (e non più solo di reato). E' prevista la non utilizzabilità delle intercettazioni e la loro distruzione. Altre novità riguardano l'esigenza di rendere più selettive le procedure per autorizzare le intercettazioni: sarà più difficile richiederle ed avviarle. La durata complessiva di un'intercettazione non potrà superare i 3 mesi salvo i reati più gravi. I risultati delle intercettazioni non saranno utilizzabili «in procedimenti diversi da quelli in cui sono stati disposti «salvo che risultino indispensabili per l'accertamento di reati particolarmente gravi. E non potranno essere usati neppure se la qualificazione del fatto durante l'udienza preliminare o il dibattimento venga considerata dal giudice non corrispondente ai reati per i quali è stata richiesta (ad esempio, se viene chiesta per un omicidio volontario derubricato poi in colposo, l'intercettazione non è più utilizzabile).

Si prevede poi una pesante sanzione, da 2 a 6 anni di carcere, per il pubblico ufficiale che divulgherà il contenuto delle intercettazioni prima del termine delle indagini o dell'udienza preliminare. E, come detto, anche per «chi abusa o diffonde» le intercettazioni. Niente pubblicazione sui giornali dei contenuti di intercettazioni ignoti agli stessi indagati. Il giornalista che le pubblica rischia l'arresto da 1 a 3 anni e un'ammenda da 500 a 5000 euro. Cresce a 6 mesi di arresto o ad un'ammenda da 250 a 750 euro la pena prevista per la pubblicazione di atti o documenti di cui sia vietata la pubblicazione (oggi da 51 a 258 euro o arresto fino a 30 giorni).

Durissima la reazione del segretario della Fnsi Paolo Serventi Longhi: «E' una proposta assurda e inaccettabile e un bavaglio all'informazione. Occorre mobilitare tutti i cittadini contro un provvedimento che limita la libertà di stampa sancita dall'articolo 21 della Costituzione». Se l'ex ministro di An Maurizio Gasparri spiega che «il nostro obiettivo è quello di combattere gli abusi senza interferire con le indagini», Erminia Mazzoni (Udc) ribatte: «Non siamo stati consultati. Come al solito il modus operandi è sempre lo stesso, non si socializzano le scelte». E dall'opposizione Antonio Di Pietro denuncia l'assenza di pene per gli avvocati, e dice che «lo scopo delle intercettazioni dovrebbe essere scoprire gli autori dei reati e non evitare di scoprirli».

Le novità

••• Ecco le novità contenute nella bozza di disegno di legge sulle intercettazioni.

REATI INTERCETTABILI
I delitti più gravi e alcuni reati specifici in tema di: droga, armi o esplosivi, contrabbando, usura, molestie telefoniche, riduzione in schiavitù e traffico di esseri umani.

LIMITI SUI NON INDAGATI
Per autorizzare l'intercettazione ci deve essere non solo un indizio di «reato» ma di «colpevolezza».

PIÙ DIFFICILE RICHIEDERLE
Devono sussistere «specifiche e inderogabili esigenze relative ai fatti per i quali si procede».

PIÙ DIFFICILE AVVIARLE
Non sarà possibile effettuare intercettazioni prima che vi sia stato il decreto di autorizzazione.

LIMITE DI TRE MESI
La durata complessiva dell'intercettazione non può superare i 3 tre mesi, salvo i reati più gravi.

LIMITI ALL'UTILIZZAZIONE
I risultati sono considerati inutilizzabili «in procedimenti diversi da quelli per cui sono stati disposti».

PUBBLICAZIONE
È vietata la pubblicazione anche parziale.

PENE PIÙ SEVERE
Per chi le divulga pena da 2 a 6 anni. Per chi le pubblica viene leggermente alzato sia il tetto della pena che quello dell'ammenda: le due opzioni non saranno più alternative ma congiunte, la pena è da 1 a 3 anni.

LE SUE DENUNCE ALL'ORIGINE DI MOLTE INCHIESTE CHE COINVOLGONO BIG DELLA FINANZA

Lannutti, il terrore degli «scalatori»

C'è l'Adusbef dietro l'inchiesta Antonveneta «Fiorani ci ha insultati ma ora ridiamo noi»

Francesco Grignetti

ROMA

In questi giorni, ogni volta che apre un giornale o legge dei guai che stanno passando i protagonisti delle scalate in Borsa, c'è un signore che se la gode. Si chiama Elio Lannutti, è il «lider maximo» dell'associazione di consumatori Adusbef, e si può definirlo il «motorino d'avviamento» delle principali inchieste giudiziarie che stanno sconquassando il mondo dell'economia. C'è infatti un esposto Adusbef dietro l'inchiesta romana sulla scalata alla Rcs di Stefano Ricucci, che ha fatto finire quest'ultimo sul registro degli indagati qualche giorno fa. C'è l'Adusbef dietro l'inchiesta milanese sulla scalata alla Banca Antonveneta che ha portato all'interdizione del banchiere Giampiero Fiorani (ma anche di Emilio Gnutti e Stefano Ricucci) e al sequestro di pacchetti azionari. E c'è sempre l'Adusbef all'origine dell'inchiesta romana su Antonveneta che ha già portato in procura i vertici della Banca d'Italia e potrebbe mettere definitivamente ko il governatore Antonio Fazio.

Lannutti, insomma, senza troppo apparire, è il guardiano che sta mandando in crisi molti big della finanza. «Ma non si pensi che stiamo con questi contro quelli - dice - o viceversa. Certo, su Fiorani eravamo attenti da tempo. Il quando abbiamo visto che la cosiddetta "italianità" delle banche nascondeva un protezionismo che è contro il mercato e contro i consumatori, allora siamo scesi in campo».

Con Fiorani, in particolare, ce l'hanno di brutto. In febbraio scoprirono e denunciarono che i clienti dell'allora Banca popolare di Lodi si erano trovati con 100 euro in meno sul conto corrente. «Una truffa bella e buona, la banca aveva incassato dai correntisti un sacco di soldi per fantomatiche spese». All'epoca ci furono ricorsi di clienti (rimborsati), esposti, proteste di piazza. In marzo cominciarono le grandi manovre in Borsa. A fine aprile, e soltanto contro Fiorani, Lannutti e l'Adusbef avevano già presentato quattro esposti. Tutto quello che venne dopo, con gli investigatori della Finanza e i magistrati a seguire da vicino le spericolate operazioni di Borsa, in gran parte nasceva dalle loro denunce.

«Una spina nel fianco della finanza corsara: questo siamo, così a Lannutti piace presentarsi. Da un'intercettazione di quelle gustose di quest'estate s'è scoperto che, all'opposto, i protagonisti delle scalate lo vedono sotto tutt'altra luce. «Una volta ottenuta l'autorizzazione - dice Giorgio Cirla, manager Antonveneta, parlando con Gnutti delle diverse operazioni in atto - qualsiasi cosa da fare diventa un'arma spuntata, perché alla fine con la Banca d'Italia che avrà dimostrato la correttezza del tuo operato, alla fine questi di Roma archivieranno la denuncia di quei coglioni dell'Adusbef».

Invece no, è andata in tutt'altra maniera. E Lannutti se la ride: «Noi "coglioni" ci stiamo prendendo le nostre soddisfazioni. Guardi, Consorte e Gnutti sono indagati a Milano per un'altra nostra denuncia, un "insider trading" legato a certe obbligazioni Unipol dal rimborso anticipato: c'è scappata una plusvalenza da qualche decina di miliardi di lire. Mi rammarico che ci sia voluta la supplenza della magistratura. Ma se la politica non fa il suo mestiere, per fortuna che c'è questa supplenza...».

IL LEADER UDEUR «TROPPO POCHI I SEGGI AL SUD»

L'ira di Mastella «Con queste primarie vogliono farmi fesso»

«E non credano di cavarsela offrendomi un ministero di serie B. Merito almeno la Difesa»

Clemente Mastella con Romano Prodi l'altro ieri alla festa dell'Udeur di Telese

retroscena

ROMA

UNA cosa tipo l'uragano Katrina. Toglietegli appena un po' di energia e avrete un'idea di massima della furia che Clemente Mastella ha riversato ieri sui vertici dell'Unione, andando avanti e indietro per i vialetti lindi ma non proprio profumati (causa la vicinanza delle Terme...) della sua festa di Telese. Incontrollabile: «Se mi vogliono prendere per fesso, hanno sbagliato indirizzo - andava imprecando al telefono mentre

«Ci hanno anche minacciati di darci meno collegi alle Politiche se protestiamo» Replica Chiti: «E' solo propaganda. Non c'è alcun rapporto fra le due cose»

alle cinque del pomeriggio -. Figurarsi se io penso di vincere le primarie... Ma se loro vogliono farmi fare una figuraccia e arrivare ultimo, allora è meglio che me lo dicano, che impiego il mio tempo più utilmente». Che diavolo sarà mai successo? Semplicemente, che il comitato chiamato a fissare le regole di svolgimento delle primarie ha lasciato nell'indeterminatezza - contro il parere dell'Udeur - numero e dislocazione dei seggi per la consultazione del 16 di ottobre. E' bastato questo e apriti cielo.

Ecco il punto di vista, chiamiamolo così, di Clemente Mastella: «Punto primo: nella riunione del comitato per le regole, quel Chiti ci ha minacciato dicendoci "fate i bravi, se no alle politiche...". Insomma, voleva dire che ci danno meno collegi se protestiamo: inaccettabile. Punto secondo: non è possibile che si mettano migliaia di seggi in Emilia e Toscana - dove i Ds e quindi Prodi sono forti - e poche centinaia nel Sud, dove invece sono forte io. Punto terzo: avevamo deciso che ogni cosa sarebbe stata decisa all'unanimità, e invece questi vanno avanti contro di noi. Non può essere. Perché magari cominciano così, con le primarie, poi continuano sul programma e alla fine imbarcano Pannella. Ma se tirano dentro i radicali, sappiano che le mie valigie sono pronte. Me ne vado, e così vediamo come vincono le elezioni...».

Polemica ricomponibile? Vannino Chiti, coordinatore della segreteria ds, dice: «Nessuno ha minacciato nessuno. Non c'è rapporto tra le primarie ed i collegi per le politiche... Mastella fa i fuochi d'artificio per creare attenzione sulla Festa di Telese». Velenosa la replica del leader dell'Udeur: «E' messo male ad argomenti, se è ridotto a dir questo. Ma del resto si sa che Chiti ha una visione burocratica della politica. Quanto ai collegi, stiano attenti, perché su questo potrebbero avere delle pessime sorprese». Il riferimento è ad uno studio elaborato dall'Ufficio organizzativo dell'Udeur che ha proiettato sulle politiche del 2006 i risultati delle elezioni regionali della primavera passata e delle ultime europee. In effetti, l'abbandono dell'Unione da parte dell'Udeur comporterebbe più d'un problema. Dallo studio, infatti, emerge che per la Camera dei deputati - nella sola quota maggioritaria - sarebbero 84 i collegi che passerebbero dal centrodestra al centrosinistra: ma in 33 di questi i voti del partito di Mastella sarebbero determinanti e in altri 20 «quasi determinanti» (cioè si avrebbe un testa a testa tra le coalizioni). Particolarmente pesante, ovviamente, il contributo dell'Udeur nelle regioni dove è più forte: in Campania l'Unione farebbe "cappotto" (47 collegi su 47), in Calabria quasi (16 su 17) e in Sicilia si recupererebbero ben 8 seggi rispetto allo zero delle elezioni 2001. Quanto al Senato, il centrosinistra recupererebbe addirittura 53 collegi, e il partito di Mastella sarebbe determinante in ben 24 di essi. Facile immaginare cosa accadrebbe, poi, se i voti dell'Udeur non solo venissero sottratti a quelli dell'Unione, ma addirittura passassero a rimpinguare i consensi calanti del centrodestra.

«Stiano attenti», ripete dunque Mastella. E a completare il quadro, aggiunge: «Qui ci sono molte cose da sistemare. Vedo che già fanno come se avessero vinto le elezioni - e invece se quelli candidano Casini è tutto da giocare - e si dividono i posti. D'Alema presidente della Camera, Marini del Senato, Fassino vicepremier e ministro degli Esteri, Rutelli agli Interni o non so che... Se pensano che la risolvono offrendomi alla fine il ministero del Mezzogiorno o dei Trasporti, non ci siamo capiti. L'Udeur merita un ministero di serie A, almeno quello della Difesa...». E poi c'è il partito a cui pensare. E Mastella chiarisce: «Poi l'Udeur dovrà avere un ministero magari minore e il giusto numero di sottosegretari. E poiché non mi fido, visto l'andazzo, chiederò a Romano Prodi di fare come si fa in Germania, dove il candidato Cancelliere presenta la sua squadra prima del voto...».

Ma questo è quello che verrà, se verrà. Sarà, cioè, un futuro motivo di arrabbiatura... Per ora, la furia è tutta per le regole delle primarie e per le presunte scorrettezze che sarebbero state perpetrate nei confronti dell'Udeur. Clemente Mastella la esplicita senza ipocrisie, e perfino con un pizzico di ironia: «A me non mi possono imbrogliare - dice -. Non ci pensino nemmeno. Qui l'unica cosa che è paragonabile alla consultazione che vogliamo fare sono i congressi della Democrazia cristiana, che a causa delle correnti erano appunto quasi delle primarie. Bene, io di congressi Dc qualcuno ne ho fatto, e so come possono degenerare certe cose... C'era chi addirittura la notte faceva sparire le urne con tutte le schede, se i voti per la sua corrente erano pochini. Ecco, io dico: cerchiamo di non prendere quella strada lì». Sarebbe meglio, in effetti. Anche perché, se la strada fosse quella, va a finire che le primarie magari le vince proprio lui, il furioso Mastella... [fe. ge.]

Il «Campanile»

••• L'Udeur (Unione democratici per l'Europa) nasce nel 1999. Lo fonda Clemente Mastella con quel gruppo di amici che lo hanno accompagnato dalla Dc al Ccd, al Cdr e poi nell'Udr di Cossiga, costituito l'anno precedente per appoggiare il centrosinistra dopo la caduta di Prodi. L'Udeur è poi parte determinante nella nascita della lista elettorale della Margherita per le politiche 2001. Nel 2004 - con l'ingresso di Mino Martinazzoli, che fu il fondatore del Partito Popolare e per questo ruppe con Mastella - nasce l'attuale Alleanza Popolare-Udeur.

UNIONE POLEMICA SULL'ASPIRANTE CANDIDATO

Imma Battaglia caccia due suoi sostenitori «Il programma degli omosessuali l'abbiamo dato a Bertinotti e lo porteremo a Prodi Lui non c'entra»

Ivan Scalfarotto

«Scalfarotto, gay contestato dai gay»

ROMA

Lui, quarantenne di stile bocconiano emigrato a Londra per importante incarico in Citigroup. Lei, pasionaria del Gay Pride nell'anno del Giubileo, oggi fortunata madrina di una onlus "gaia", e del Gay Village dell'Estate Romana. Non si sono mai incontrati né parlati, ma sono comunque volate parole grosse. Di Imma Battaglia contro Ivan Scalfarotto, s'intende. E' accaduto l'altra sera che alla manifestazione «Gay Village» di Battaglia si sono presentati due scalfarottini, tentando di allestire un banchetto raccogli-firme per Scalfarotto, candidato appoggiato da «Libertà e Giustizia», sedicente «champignon», avvocato fungo, nelle primarie dell'Unione. Erano muniti di sola autorizzazione per occupazione di suolo pubblico, dal responsabile della Primo Municipio, «uno che è pure della Margherita», urlava Battaglia, «che c'entra la Margherita con i gay?». E insomma, son stati fatti sloggiare perché, spiega Battaglia, «per la prima volta tutte le associazioni omosessuali di Roma hanno elaborato un programma comune: l'abbiamo portato a Bertinotti, e lo vorremmo portare pure a Prodi». Motivo dello scontro, tuttavia, è un «che ci fai tu qui» che il povero Scalfarotto s'è già sentito dire alle Feste dell'Unità, nonostante lui vada ripetendo che il suo personale candidato per l'Unione è Prodi. Scoramento di un dalemiano come Peppino Caldarola: «Una volta le nostre feste erano uno spazio di libertà, ma che sta succedendo?».

Scalfarotto però non demorde. Gli intellettuali lo amano, grande visibilità sui giornali, raccolta firme (ne servono 10 mila da raccogliere in almeno 10 regioni in poche settimane) lanciata a Napoli, grazie alla campagna di alcuni pensatori della Magna Grecia, tra i quali un economista totem come Mariano D'Antonio. E piace a Michele Serra, ad Elvira Sellerio e Adriano Sofri, rilascia dichiarazioni del tipo «su Enl mi preoccuperei del progetto industriale», «l'acquisizione da parte dell'Unipol per me è ok se il progetto è sano e trasparente» eccetera eccetera. E la provocazione, insomma, di presentarsi alle primarie funziona per quel che è: da parte sua, una provocazione consapevole. Ma di provocazioni, di questi tempi la Quercia pare non avere particolarmente bisogno.

Scalfarotto poi è gay. Dichiarato, ovviamente. E questo è il punto sensibile di Imma Battaglia. Qualcosa in comune tra i due ci sarebbe: i diritti civili, dunque pure quelli dei gay, anche in versione zapaterista, sono un obiettivo per entrambi. Però, evidentemente, non basta. E dunque, una movimentista che ha ricevuto le attenzioni (politicamente parlando, s'intende) sia di Bertinotti come di Storace, e che si fa volentieri ritrarre mentre fa pipì all'impiedi serrando un sigaro tra i denti, o più prosaicamente mentre si fa semplicemente la barba, e uno sbarbatello (nel senso che ha l'aria del ragazzino), outsider dell'Unione ma graditissimo nei salotti buoni e buonissimi della sinistra, hanno poco a che fare. Soprattutto se uno dei due dice: via dal mio Gay Village. «Perché non voglio che i gay siano strumentalizzati», dice Battaglia adesso. «Ho detto di no anche a Pecoraro Scanio...». [a. r.]

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Beck Ruotolo
Ne danno annuncio i figli Stefania, Cecilia, Carlo, Guido e Sandro.
— Roma, 1 settembre 2005.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa partecipano al dolore di Guido Ruotolo per la scomparsa della madre
Anna Beck Ruotolo
— Torino, 1 settembre 2005.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Guido Ruotolo per la morte della madre
Anna Beck Ruotolo
— Torino, 1 settembre 2005.

Giulio Anselmi partecipa con affetto al dolore di Guido Ruotolo e della sua famiglia per la scomparsa della madre
Anna Beck Ruotolo
— Torino, 1 settembre 2005.

Amici e colleghi della Redazione Romana partecipano al grande dolore di Guido per la perdita della MAMMA:
Flavia Amabile
Lucia Annunziata
Alessandro Barbera
Riccardo Barenghi
Maria Grazia Bruzzone
Guglielmo Bucchori
Sandro Cappelletto
Fulvia Caprara
Ruggero Conteduca
Maria Corbi
Daniela Daniele
Andrea di Robilant
Mattia Feltri
Gian Carlo Fossi
Giacomo Galeazzi
Federico Geremicca
Roberto Giovannini
Massimo Gramellini
Francesco Grignetti
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Amedeo La Mattina
Umberto La Rocca
Stefano Lepri
Ugo Magri
Igor Man
Fabio Martini
Raffaello Masci
Augusto Minzolini
Gianluca Nicoletti
Emanuele Novazio
Paolo Passarini
Emilio Pucci
Antonella Rampino
Aldo Rizzo
Simonetta Robiony
Pierluigi Roesler Franz
Fabrizio Rondolino
Marcello Sorgi
Lietta Tornabuoni
Marco Tosatti
Ettore Viola
Giuseppe Zaccaria
Valerio Battioli
Rocco Cuccarese
Maurizio Donaddu
Massimo Scansella
Massimiliano Tavano
Medardo Trucco

Amici e colleghi sono vicini a Guido:
Piercarlo Affantrotti
Antonella Amapane
Renato Ambasi
Mirella Appiotti
Maria Paola Arbaia
Gianni Armand Pilon
Maurizio Assalto
Giorgio Ballario
Paolo Baroni
Carlo Bastasin
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Chiara Beria di Argentine
Piero Bianco
Franco Binello
Gian Paolo Boetti
Luciano Borghesan
Giacomo Bramardo
Cristina Caccia
Stefanella Campana
Mimmo Candito
Giovanni Cappon
Laura Carassai
Marina Cerpini
Armando Carusio
Giovanni Cerruti
Alessandra Comazzi
Angelo Conti
Simonetta Conti
Dario Corradino
Florenzo Cravetto
Giovanna Favro
Luca Ferrua
Fabio Galvano
Luciano Genta
Claudio Giacchino
Donatella Giacotto
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Fulvio Lavina
Grazia Longo
Tiziana Longo
Giorgio Macchiavello
Marco Marello
Antonella Mariotti
Maria Teresa Martinengo
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Susanna Marzolla
Fulvio Milone
Beppe Minello
Emanuela Minucci
Sergio Miravalle
Stefanie Miretti
Damaride Moccia
Maurizio Molinari
Rocco Moliterni
Alessandro Morido
Federico Monga
Beatrice Mosca
Carlo Novara
Massimo Numa
Nico Orengo
Gigi Padovani
Alberto Papuzzi
Giampiero Paviolo
Massimiliano Peggio
Fabio Poletti
Lodovico Poletto
Fabio Pozzo
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Paolo Querio
Gianni Ranieri
Roberto Reale
Carla Reschia
Mauro Revello
Renato Rizzo
Patrizia Romano
Salvatore Rotondo

Vittorio Sabadin
Gian Luigi Savio
Stefano Sergi
Francesca Sforza
Cynthia Sgaraglino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Francesco Sisci
Piero Soria
Luigi Sughiano
Michela Tamburrino
Guido Tiberga
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Mario Varesa
Marinella Venegoni
Renzo Villare
Carlo Zanda

Il presidente prof. Elio Bava, il Direttore generale, amici e colleghi tutti dell'Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris» partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della signora
Maria Porpiglia
dipendente dell'Istituto
— Torino, 1 settembre 2005

Ricordano con affetto
Ezio Mandelli
Sergio, Marilù, Cristina, Giuliano, Marisa, Pucci, Marco, Simona
— Torino, 2 settembre 2005.

Titolari e collaboratori della ditta Mga snc esprimono sentite condoglianze alla famiglia Mandelli per la scomparsa del sig.
Ezio Mandelli
ricordando con stima gli anni di proficua collaborazione
— S. Ambrogio, 1 settembre 2005.

E' mancata
Lucia Allocco ved. Cornaglia
Ne danno il triste annuncio Silvana, Roberto, Chiara con Fabio, parenti tutti. Funerali domani ore 9.30 parrocchia Gesù operaio. Non fiori.
— Torino, 2 settembre 2005.
Audisio O.F. - v. Chiesa della Salute - Torino

E' serenamente mancata
Lisa Maria Cortesina ved. Rey (Mariuccia)
Addolorati l'annunciano il fratello Stefano, i nipoti Claudio e Piero con Maria Cristina, Vanna e i pronipoti Massimiliano e Beatrice, i cognati Liliana e Arnaldo. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia S. M. Goretti. Un ringraziamento particolare alla direttrice e personale tutto della casa di riposo S. Michele arcangelo di S. Michele di Mondovì per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 1 settembre 2005.

E' mancato
Aldo Matrella
L'annunciano i figli Massimiliano, Claudia con Niccolò, Federica e Celeste, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali sabato 3 corr. ore 10 Cappella Ospedale Mauriziano.
— Torino, 1 settembre 2005.

Gli amici della Corporate University Ferrero sono vicini ad Ivo e famiglia e partecipano al loro dolore per la perdita del papà
Domenico Scapaticci
— Alba, 2 settembre 2005.

Con il suo amore ha illuminato le nostre vite. E' tornata a casa
Virginia Maddalena Ravera in Bonello
anni 85
Noi tutti lo annunciamo a chi le ha voluto bene. Un sentito ringraziamento alla responsabile dell'Ospedalizzazione a domicilio Geriatria-Molinette, dottoressa Nicoletta Almonino, ed alla sua meravigliosa équipe per le loro cure eccellenti e amorevoli. Un affettuoso ringraziamento al dottor Massimo Mao. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— Torino, 2 settembre 2005.

Serenamente ha lasciato i suoi cari
Giulio Barberis
Lo annunciano la moglie Adriana, i figli Paolo e Marco con le mogli Angela e Nicole con Beatrice, Benedetta, Adriano e Daniele. I funerali si svolgeranno venerdì 2 alle ore 11,30 presso la chiesa di Gesù Nazzareno.
— Torino, 1 settembre 2005.

Nino e Giorgina Amante con Vittorio e Carla Berrighi sono vicini ad Adriana, Paolo e Marco nel ricordo del caro GIULIO.

Addio GIULIO, amico di sempre. Un ultimo abbraccio da Gilda, Lalla e Piero, Lena, Marisa, Silvana.

Gloria e Franco Arvigo sono vicini ad Agriese nel dolore per la scomparsa di
Corrado Lano
— Genova, 1 settembre 2005.

Bruno Capriolì, Carolina e Monica Mailander e tutto lo Studio Mailander sono vicini a Edoardo e alla sua famiglia in questo momento di dolore.

I Consiglieri comunali di Forza Italia partecipano al dolore di Maria per la scomparsa della mamma
Ada Carcano
— Torino, 1 settembre 2005.

Mina Gozzano Argario con i suoi familiari annuncia la morte del fratello
Francesco Gozzano
giornalista
— Roma, 29 agosto 2005.

Il 1° settembre 2005 è mancata all'affetto dei suoi cari
Adelaide Garino
Lo annunciano le sorelle Elsa, Gina, i nipoti Fiorenza e Luciano. Un particolare ringraziamento al Personale delle Acacie per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato ore 14 presso la Residenza Acacie S. Stefano Roero.
— Santo Stefano Roero, 1 settembre 2005.
O.F. Fenoglio e figli s.n.c. 011 2731405.

(continua a pagina 12)

Palazzetto delle aste®

Via Torino, 23
Statale Gattinara Biella
Capannone giallo
BRUSNENGO
Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara

Avviso
Lotto 29

80 completi uomo Trussardi
taglie dalla 58 alle 72 ***300 euro***

1500 maglioni u.d
(Les Copain, Cantarelli, Valentino, Blusport, Brooksfield, Cotton Belt, Rebecchi, North Sail)
30/40 euro
200 completi uomo lana ***120 euro***
rimanenze estive tutto 10 euro

TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI

• Orari dal lunedì alla domenica ore 10.15-13.00 14.00-19.00
Chiusi Lunedì mattina **Infoline 015/985.385**

LA PREMIERSHIP IL PRIMO APPUNTAMENTO SARA' NEL VERTICE DI LUNEDI'

Udc, cresce la voglia di rompere con la Cdl

La decisione dopo la costituente del 20

Amedeo La Mattina

ROMA

«Dal 20 settembre in poi, ogni giorno che passa potrebbe essere quello della rottura», dice Mauro Libè che fa parte dell'esecutivo dell'Udc. Il 20 settembre si riunirà - o meglio si dovrebbe riunire - il comitato costituente del partito unitario del centrodestra. Ed è prevista la partecipazione di Berlusconi. Sarà l'occasione (forse l'ultima) nella quale i centristi si aspettano che il premier dia un vero e decisivo colpo di volano al partito dei moderati. Con l'indicazione di affidare a Casini la leadership. Se ciò non avverrà e allo stesso tempo Berlusconi non dovesse fare alcuna apertura né sulla legge elettorale né sul cambio della candidatura per Palazzo Chigi, allora ogni giorno potrebbe essere quello giusto per il divorzio nella Casa delle libertà.

Il timing è cominciato e non è detto nemmeno che si arrivi al 20 settembre. Sì, perché nel quartier generale di Follini non viene data per scontata la partecipazione della delegazioni Udc al comitato costituente. «Per il momento questo appuntamento non è nell'agenda del segretario», precisa uno stretto collaboratore del leader centrista. Ma il pessimismo che regna a via Due Macelli, non sempre coincide con lo stato d'animo di Casini. Il quale è convinto che alla fine una soluzione si dovrà pur trovare. Sarà pure un gioco delle parti, sta di fatto che il presidente della Camera non sembra disposto allo scontro finale né tantomeno a candidarsi in alternativa a Berlusconi in una corsa solitaria alle Politiche. Un'ipotesi invece che Follini non esclude, considerando molto difficile che si possa arrivare ad un accordo su una delle richieste dell'Udc. «Del resto - dicono sempre i follinlani - se in queste condizioni siamo destinati a perdere le elezioni, allora meglio conquistare da soli 20-25 collegi per Montecitorio, che ottenerli da Berlusconi e perdere la faccia: il giorno dopo non avremmo nessuna autorevolezza politica per costruire un nuovo progetto di centro».

Nel partito spiegano che Casini e Follini hanno sensibilità e ruoli diversi, ma lo stesso obiettivo. E che questo emergerà chiaramente dal vertice dell'Udc convocato per lunedì e al quale parteciperà anche il presidente della Camera. Rimane il fatto che ieri gli uomini di Casini non valutavano negativamente il commento di Paolo Bonaiuti, portavoce di Berlusconi, all'intervento di Follini sul «Corriere della Sera». Nella lettera al direttore, Follini ricorda i meriti dell'Udc nell'azione del governo e scrive che «c'è una grande Italia di mezzo, che diffida della faziosità e delle facili promesse e coltiva il senso della misura». La replica di Bonaiuti è stata che i meriti per i risultati positivi del governo sono di tutti gli alleati della Cdl e non di una parte sola». E che le nuove proposte dell'Udc dovranno essere prima formulate con precisione e potranno poi essere discusse da tutti attorno ad un tavolo». Ecco, per Casini non si tratta di una «ripostaccia», mentre per Follini lo è. Basti ascoltare il vicesegretario dell'Udc Mario Tassone: «Mi sembra che le proposte politiche illustrate da Follini siano chiarissime e segnalino il senso della coalizione che è mancato. Sono pertanto avvilito che ancora si risponda con escamotage linguistici. Credo che ormai il tempo per le furbizie sia finito».

Il segretario dell'Udc Marco Follini

Apertura da Bonaiuti alla lettera del segretario Ma Calderoli attacca «Non si può tralasciare la devolution per la legge elettorale non era nei patti sottoscritti da tutti»

Ieri poi sono state le stesse parole di Follini, contenute in un'intervista a «News Settimanale», ad infiammare ulteriormente il confronto. «Se il centrodestra non avesse candidati alternativi - ha detto l'ex vicepremier - non sarebbe né una buona notizia, né motivo di forza e di orgoglio: sarebbe un segno evidente, e forse esiziale, di debolezza». Ma è sul tema delle riforme che si è scatenata l'ira del Carroccio. Follini ha spiegato che prima di votare la devolution, si dovrà parlare di legge elettorale proporzionale: «Quello potrà essere un buon banco di prova della coesione all'interno della Cdl». Per il ministro Calderoli si tratta di un «ricatto», perché «l'accordo politico era quello approvare la riforma costituzionale e, solo successivamente, la nuova legge elettorale». La replica è arrivata da Luca Volontè. Per il capogruppo alla Camera l'accusa rivolta a Follini «è semplicemente ridicola e offensiva e semmai alimenta i nostri dubbi sulla fiducia esistente tra gli alleati». Infatti, aggiunge, la riforma elettorale sarà esaminata alla Camera prima della devolution: «Questa è una decisione assunta dalla Conferenza dei capigruppo e fa parte del calendario dei lavori del Parlamento».

Lo scudo crociato

Dopo il 1993 tanti eredi della Dc

••• L'Udc guidata da Marco Follini nasce sulle ceneri della Dc sciolta da Martinazzoli nel 1993. L'anno successivo Casini e Mastella fondano il Ccd, mentre Martinazzoli e Bianco lanciano il Partito Popolare. Poi nel 1995 una scissione di Buttiglione fa nascere il Cdu. Mentre nel centrosinistra il Ppi si trasforma prima nei Democratici (1999) e poi nella Margherita (2000), con il rientro dell'Udeur di Mastella (1999), nel centrodestra l'Udc si forma dalla confluenza nel dicembre 2002 tra Ccd e Cdu. D'Antoni fonda nel 2000 Democrazia europea (alleata nel 2004 alle Europee), ma l'esperienza fallisce. Oggi l'Udc ha 34 deputati, 31 senatori e tre europarlamanetari. Nel governo ha 2 ministri, un viceministro e 6 sottosegretari. Alle elezioni regionali del 2005 ha ottenuto il 5,8 per cento dei voti.

Il garofano

La grande diaspora dei socialisti

••• Il Nuovo Psi di Gianni De Michelis è nato nel gennaio 2001 come erede della corrente craxiana del Psi. Nel 1994 la costituente del «Sì» aveva cercato di ricostruire un partito socialista dalla ceneri di tangentopoli, e da quel nucleo è nato lo Sdi di Boselli, che ha scelto di collocarsi nel centrosinistra. Il quinto congresso del Nuovo Psi si terrà a Roma dal 21 al 23 ottobre. Il partito di De Michelis ha scelto la Cdl. Ha un ministro, un viceministro, un sottosegretario, 3 deputati, un senatore e 2 eurodeputati. Alle Regionali 2005 ha ottenuto l'1,1 per cento.

VERSO IL CONGRESSO INCONTRO TRA IL LEADER NUOVO PSI E IL SEGRETARIO CENTRISTA

De Michelis a Follini «Al voto insieme»

Ma Bobo Craxi vuole andare con Boselli

ROMA

Il lungo incontro di Gianni De Michelis con Marco Follini, per quanto derubricato dall'interessato a «normali contatti all'interno della stessa coalizione», ha ieri molto incuriosito il Palazzo della politica, non ancora del tutto assuefatto alle alleanze a geometria così variabile da apparire piuttosto mesalliance. De Michelis ha manifestato interesse per il «polo dei moderati», il cui manifesto Marco Follini ha stilato giusto ieri mattina per le colonne del «Corriere della Sera», al punto da parlare apertamente di un bisogno di «discontinuità di leadership» per la Casa delle Libertà, un eufemismo che tradotto dal politichese significa «mettere in questione Berlusconi».

Ma fonti di via Due Macelli, quartier generale dell'Udc, spiegano che l'interesse sia stato formulato in proposta: un'alleanza in vista delle politiche del 2006, alle quali presentarsi ognuno col proprio simbolo nella quota proporzionale, ma con candidati comuni nell'uninominale. Follini non ha detto di sì, ma quel che è peggio nemmeno di no: «Non posso ora né fare una proposta né darti assicurazione sulla tempistica. Però, non perdiamoci di vista...».

I tempi non sono secondari perché, in vista del congresso del Nuovo Psi, ovvero dei socialisti che albergano nella Cdl, è stato Bobo Craxi a fare una mossa inattesa: una decina di giorni fa ha stilato e fatto circolare le mozione, ovvero il documento politico-programmatico da mettare ai voti, con il quale si presenterà al congresso. E in quella mozione si propone l'alleanza con lo Sdi, i socialisti di Boselli e Villetti schierati invece col centrosinistra, attraverso una formula che ha raccolto amplissimi consensi: «Ritrovare l'unità socialista».

De Michelis si aspettava, nonostante il percorso di riavvicinamento alla sinistra di Bobo Craxi fosse in atto da più di un anno, una posizione invece trattativista. Invece Craxi proporrà al congresso l'unità con lo Sdi con tanto di ritorno al garofano nel simbolo, e allargamento ai radicali di Marco Pannella.

Le trattative sono in atto già da mesi, e quelli che scalpitano di più son proprio i radicali, che perderebbero il consenso di alcuni opinion maker ed ex europarlamentari come Benedetto Dalla Vedova. Il quale raggiungerebbe Marco Taradash, già nella pattuglia dei «professori» di Forza Italia nel 1994, e Peppino Calderisi che, dopo aver lavorato in Senato con Marcello Pera, oggi assiste in materia di leggi elettorali il vertice di Forza Italia.

Il segretario del Nuovo Psi Gianni De Michelis

I socialisti nel Polo sono divisi in vista delle assise di ottobre Il numero due del partito propone l'apertura ai radicali L'ex ministro degli Esteri pensa a ricostituire un Grande Centro

De Michelis, invece, nella sua mozione spiega che il momento politico è talmente fluido che è «impossibile decidere», e proporrà dunque alla platea congressuale il mandato per decidere cosa fare del partito dopo il congresso. Dopo l'incontro con Follini, è chiaro quale direzione a suo avviso il Nuovo Psi dovrebbe prendere: «Se l'Udc dovesse uscire dalla Casa delle Libertà, un fatto che cambierebbe completamente lo scenario politico attuale, il Terzo Polo sarebbe davvero possibile». De Michelis accenna anche che «ne farebbero parte molte forze, anche della sinistra».

In realtà, le sorti del Nuovo Psi sembrerebbero già decise dalla sterzata che Craxi ha impresso. Molti intellettuali socialisti cominciano ad esprimersi a favore, ieri anche Tamburrano e Arfé. «Una scissione non è alle viste, tra l'altro i rapporti personali tra me e Gianni sono comunque ottimi» assicura Bobo Craxi. Normale battaglia precongressuale dunque, ma pure «alle viste un passaggio di schieramento.

La componente di Gianni De Michelis tuttavia appare in sofferenza, e proprio perché di fronte a un «polo dei moderati» nella Cdl di là da venire esprime già un filone «governativo»: Stefano Caldoro è ministro per l'Attuazione del programma, poi ci sono due sottosegretari, Ricevuta e Del Bue, più un rappresentante nella giunta regionale del Veneto. Mentre invece in Parlamento, su quattro parlamentari, De Michelis può contare solo su uno, Chiara Moroni.

[a. r.]

IL MINISTRO DI AN ROMPE IL SILENZIO SULL'INTESA DI BERLUSCONI CON ALTERNATIVA SOCIALE

Storace: Perché Mussolini sì e Casini no?

intervista FABIO MARTINI

ROMA

Sostiene Francesco Storace: «Francamente mi pare po' buffo che la Cdl faccia una campagna elettorale raccogliendo un pezzo di qua e uno di là, recuperando Alessandra Mussolini e magari trascurando l'Udc di Casini e Follini. Difficile dimenticare che la Mussolini uscì da Alleanza nazionale dopo il viaggio di Fini a Gerusalemme...». Già governatore del Lazio e oggi ministro della Salute, Francesco Storace è personaggio che è solito prendersi una libertà di giudizio superiore alla media dei colleghi, non solo di centrodestra. Finora davanti al ritorno informale della Mussolini nella Cdl, colui che nelle Regionali del Lazio ne subì l'agguerrita concorrenza, non ha detto una parola, ma ora esce allo scoperto.

Ministro, sinora del ritorno a casa della Mussolini si è letto sui giornali dopo alcuni incontri nella villa sarda di Berlusconi: lei cosa ne sa?

«Berlusconi non mi ha detto una parola, immagino che n abbia parlato con Fini, ho letto che Alessandra Mussolini è stata ricevuta a Villa Certosa. Poiché l'ho letto sui giornali, sui giornali dico ciò che penso. Ma spero che ci sia una sede nelle quale, un giorno, qualcuno dia spiegazioni non solo a me, ma alla pubblica opinione».

Nessuno ha mai smentito e il ritorno della Mussolini pare certo: cosa non le garba?

«Mi è facile dire che se la Cdl svolta all'estrema destra non si può certo chiedere a me di fermarla...».

Ironico o dice sul serio?

«Sia chiaro: io non mi metto di traverso, non metto veti. Però vorrei capire le motivazioni di questa decisione. Alessandra Mussolini lasciò An dopo il viaggio di Fini a Gerusalemme. Mi chiedo: vale ancora quel che disse il presidente di An? Quindi ci ha ripensato lei per un pugno di collegi? Se non si risponde, posso pensare che alla fine si ritenga che il male assoluto stava alla Pisana».

«La coalizione sta andando a destra, voglio sapere se lei ha cambiato idea sul viaggio di Fini in Israele»

Lei parla così perché la Mussolini si candidò nel Lazio contro di lui allo scopo di farla perdere?

«Voglio essere libero da ogni rancore di carattere personale. Per carità, è la politica e ognuno può immaginare che si possano fare le alleanza più strane: hanno fatto un governo assieme Cossiga e Cossutta. Ma qualche curiosità da soddisfare con tutta pacatezza ce l'ho. Non basta dire: lo facciamo per battere gli altri, ci deve essere un filo conduttore, una linea strategica comune».

La Mussolini fece una campagna violenta contro la Cdl...

«Fini non fu tenero, io condivisi la decisione di rinunciare alla alleanza con la Mussolini e come un soldato accettai. Lei si candidò per farmi perdere, fece una durissima campagna contro il "Polulivo", contribuì alla sconfitta del centrodestra e ora? Torna come se nulla fosse?».

Torna portandosi dietro i camerati della destra neofascista?

«Non credo che coloro che sono affascinati da Mario Monti possano essere felici di alleasi con Tilgher e Fiore».

Ammetterà che nel 2001 l'Ulivo perse le elezioni anche perché non fece l'impossibile pur di imbarcare Rifondazione?

«Vero, ma è pur vero che Bertinotti sarà chiamato a sottoscrivere un programma. Certo da quelle parte le contraddizioni non mancano e siamo ancora in tempo per vincere le elezioni del 2006».

Senza l'Udc e con la Mussolini?

«Non va bene intimare lo sfratto al principale inquilino della coalizione ma non va bene neppure lasciar pensare di voler espellere i coinquilini. Per diamine: si parlino, ci parlino. Perché deve essere chiara una cosa a Berlusconi, Fini e Casini: se si perde sarebbero degli illusi a pensare che uno dei tre si salva il giorno dopo. Dopo che hai governato per cinque anni, la volta dopo non guidi l'opposizione. E' bene che chiamino a raccolta le truppe senza superbie. Questo battibeccare non fa bene alla coalizione e bisogna tornare ad agire con sobrietà».

Finita ancora vincere ma perché vi fate rubare alcuni temi dall'Unione, come quello sui costi della politica?

«Proposte demagogiche, quelle lanciate dal boiardo più vegliardo e longevo della Prima Repubblica che si è inventato la discussione sulla moralità della politica. Piuttosto Prodi smentisce le desistenze con l'Udc. Chi aspira a governare non ha diritto a scegliersi l'opposizione».

Anche in An si invocano costi più bassi per la politica...

«Sì, sembra che tornare ai tempi del Movimento sociale quando si chiedeva di ridurre gli stipendi dei parlamentari. E parla chi, come me, parlamentare non è e come ministro guadagna circa 3000 euro al mese in meno di un consigliere regionale. Che beneficio è per il cittadino sapere che il parlamentare intasca 18 milioni al mese di vecchie lire anziché 20? Una vera rivoluzione si potrebbe fare con una norma semplice: il parlamentare non si può fare per più di tre volte. Ci sono parlamentari che stanno lì da 25-30 anni. E sono durati più di Benito Mussolini!».

L'incontro a Villa Certosa

••• Pare che sia stata una pietra rosa, regalatagli da Silvio Berlusconi durante un incontro a Villa Certosa il 25 agosto scorso, a conquistare Alessandra Mussolini. La leader di Alternativa Sociale, almeno, ha giustificato così con i giornalisti la «pace» scoppiata tra lei e il premier dopo la rottura traumatica delle Regionali 2005, quando si candidò contro Storace per il Lazio. La Mussolini ha sostenuto, dopo l'incontro, che con il Cavaliere si è parlato di «possibili convergenze». Per Alessandra «l'intesa è possibile in nome dell'anticomunismo», nonostante le divergenze sulla devolution. Si vedrà se le polemiche potranno essere superate. Anche se ormai tutti sono convinti che l'accordo tra la «ribelle» uscita da An e la Cdl sia cosa fatta: come ha spiegato qualche giorno fa il numero due di Alleanza nazionale, Donato Lamorte, i suoi voti sono «decisivi» in un sistema bipolare. Analoga intesa sarebbe stata raggiunta dal Cavaliere con la Democrazia Cristiana fondata da Gianfranco Rotondi. Ma non sono mancate le prese di posizione contro questa ipotesi, sia da parte della Destra sociale di Alemanno sia da parte di Marco Follini per l'Udc.

Il ministro della Salute Francesco Storace

IL PRESIDENTE TALABANI NON AVEVA VOLUTO FIRMARE, LO HA FATTO IL SUO VICE

Torna il boia in Iraq «Castigo eseguito contro tre terroristi»

Annuncio a impiccagione avvenuta, la prima del dopo Saddam, in una località sconosciuta

Giuseppe Zaccaria

Tre terroristi di «Ansar Al Sunna» sono stati impiccati ieri in una località imprecisata dell'Iraq e l'annuncio arrivato da un portavoce del ministero della Giustizia, Leith Kubba, è di quelli che segnano uno strappo che potrebbe avere conseguenze. Fino a ieri l'inviato speciale delle Nazioni Unite e le autorità militari della coalizione avevano premuto per un rinvio della decisione e la risposta agli appelli sta tutta nelle scarne parole del portavoce: «Il castigo supremo è stato eseguito nonostante le proteste, questo servirà a scoraggiare i criminali».

Nell'Iraq «liberato» non si decretavano esecuzioni capitali dal momento dalla sospensione decretata dal governatore americano Paul Bremmer dopo la dissoluzione del regime. Poi il 30 giugno dell'anno scorso il governo provvisorio le aveva ripristinate con un semplice decreto. Nello scorso maggio un tribunale di Kut aveva condannato all'impiccagione tre terroristi accusati del sequestro e dell'assassinio di alcuni poliziotti nonché di violenza ai danni di alcune donne ed il Consiglio supremo di giustizia ha confermato la sentenza, che ieri è stata eseguita «in luogo imprecisato» (probabilmente l'unico attrezzato, ossia il carcere di Abu Graib, simbolo di atrocità passate e recenti).

I tre detenuti si chiamavano Bayane Ahmed Al Jaf (curdo, trent'anni, di mestiere taxista), Oudai Daoud al Doulaimi (25 anni, meccanico) e Taha Jassem, di 44, macellaio. Questi ultimi erano sunniti. Il giorno dell'esecuzione coincide inoltre con l'annuncio di una stretta di freni da parte del governo provvisorio: «Il prossimo futuro vedrà un cambiamento di strategia nella lotta contro il terrore e i terroristi», dice il primo ministro Ibrahim Al Jafaari commentando l'ecatombe del ponte. «Colpiremo duramente gli assassini, i militanti radicali e sunniti». La nuova polizia irachena ormai è composta prevalentemente di sciiti e di curdi, prepariamoci ad altri scorci di macelleria.

La decisione di procedere alle esecuzioni è dunque ben più significativa di quanto possa apparire oggi e travalica del tutto le povere personalità dei condannati. Come abbiamo appena visto il primo ministro sciita l'appoggia in pieno ma il presidente curdo Jalal Talabani no, tanto da aver rinunciato ad apporre la firma sul decreto delegando a questo il vice presidente Abdel Mahdi. Nella maggioranza che detiene poteri e proventi del petrolio si apre dunque una prima, seria divergenza destinata a farsi ancora più drammatica quando si tratterà di celebrare il processo a Saddam Hussein e di comminare una pena all'ex dittatore.

L'altro aspetto inquietante della mossa di ieri riguarda l'amministrazione della giustizia: i tribunali iracheni non sono mai stati esempi di correttezza però adesso sembrano destinati a passare tout-court da una linea rudemente saddamista ad un'ancor più rigida interpretazione delle leggi in chiave sciita.

Le poche organizzazioni per i diritti civili ancora attive a Baghdad denunciano da tempo virate allarmanti. Sul piano del diritto civile, per esempio, le poche conquiste ottenute dalle donne in tempi di regime laico (come il divorzio o il rifiuto del «potere correttivo» dei mariti) stiano già dissolvendosi senza alcun bisogno di rivedere i codici.

Sul versante penale la reintroduzione della pena di morte apre la via ad abusi di ogni tipo, che non sempre e non necessariamente di rivolgeranno contro terroristi. A questo proposito le definizione di Al Jafaari sembra già delimitare il campo d'azione di polizia e magistratura dedicando ogni attenzione a «radicali e sunniti»; di bande sciite o di «eserciti» più o meno organizzati alle porte di Baghdad non si fa menzione.

L'inviato speciale delle Nazioni Unite, Ashraf Qazi, commenta sconsolato: «Nel processo di transizione in Iraq sarebbe necessario consolidare il diritto alla vita e non tornare a imporre pene di morte». Ma dietro l'impuntatura del potere sciita c'è chi comincia a intravedere non solo la volontà di un repulisti definitivo ma anche il progetto di una giustizia sempre meno giusta e progressivamente sempre più inclinata verso l'antica idea del taglione.

Il presidente iracheno Jalal Talabani

NUOVE MINACCE DI AL QAEDA

«Vulcani di collera esploderanno contro l'Occidente»

••• La catena tv satellitare araba al Jazeera ha ricevuto una videocassetta nella quale la rete al Qaeda rivendica gli attentati di Londra del 7 luglio, che provocarono la morte di 52 persone più i quattro attentatori, e minaccia tutti i Paesi che hanno partecipato alla guerra in Iraq, Palestina e Afghanistan e che vedranno esplodere «vulcani di collera» sui loro territori o contro i loro interessi. Nel video quello che viene ritenuto il capo degli attentatori di Londra del 7 luglio, Mohamed Sidique Khan, motiva gli attacchi terroristici come risposta contro i governi occidentali che accusa di crimini contro l'umanità. Sidique Khan ha anche rivendicato gli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti e quelli dell' 11 marzo del 2004 a Madrid. In un'altra parte della videocassetta - ha reso noto al Jazeera - viene poi ritratto Ayman al Zawahri, ritenuto il braccio destro di Osama bin Laden, che giustifica gli attentati di Londra come una risposta al mancato accoglimento, da parte dei governi occidentali, dell'offerta di tregua formulata dallo stesso Bin Laden. Nel video al Zawahri spiega che al Qaeda ha voluto portare «la guerra in casa» di Tony Blair.

Il funerale dei mille pellegrini sciiti uccisi dal panico

A Baghdad la disperazione dei parenti cadenzata dal rullo dei tamburi

E nel corteo una bara simbolica dell'imam Musa Al Kadhim

Donne e uomini iracheni hanno partecipato in massa ieri a Baghdad ai funerali delle circa mille vittime della calca scatenatasi mercoledì per un falso allarme kamikaze su un ponte sul Tigri tra i pellegrini sciiti. La disperazione dei parenti delle vittime era scandita da un cadenzato rullo di tamburi, mentre una simbolica bara dell'imam Sciita Musa al Kadhim veniva portata tra la folla. Per celebrare l'anniversario della morte del settimo dei 12 imam sciiti, avvenuta nel 799, mercoledì un milione di fedeli si erano ammassati nella capitale e diretti alla moschea Kadhimiya. Numerose tende sono state allestite nel quartiere sciita di Baghdad, per consentire ai parenti di celebrare le esequie dei loro cari, periti nella più immane strage nell'Iraq del dopo Saddam.

IL VERTICE DI NEWPORT

I ministri Ue ancora divisi sulla Turchia

Emanuele Novazio

inviato a NEWPORT

La Turchia continua a inquietare l'Europa, e se l'avvio dei negoziati per l'adesione di Ankara all'Ue fissato per il 3 ottobre non è formalmente messo in discussione, i 25 si confermano profondamente divisi su un problema che molti di loro considerano «etico, prima ancora che politico»: la capacità di Ankara di rispettare il «principio irrinunciabile» di «riconoscere tutti i Paesi membri dell'Unione, Cipro compreso, prima di cominciare i negoziati», come riassume il ministro degli Esteri francese Philippe Douste-Blazy. La prima giornata del vertice dei capi delle 25 diplomazie (che ha segnato l'esordio di una presidenza britannica attesa ad altre difficili prove, dal destino della «Costituzione» alla battaglia sul modello sociale europeo, dalla trattativa sul prossimo bilancio comunitario al braccio di ferro sulle importazioni cinesi) si è chiusa con questo interrogativo irrisolto. Specchio eloquente delle tensioni che travagliano un'Unione ancora ferita dal fallimento dei due referendum di primavera in Francia e in Olanda, che la «ragionevole fiducia» del padrone di casa Jack Straw non è riuscita a rassenerare.

Il problema turco non è infatti marginale: perché ripropone il dibattito sul destino e l'identità dell'Europa, di fronte alla possibile adesione di un Paese di 71 milioni di abitanti in stragrande maggioranza musulmani. Perché ha profonde ripercussioni di politica interna, come le consultazioni francese e olandese hanno dimostrato. E perché conferma le ambiguità irrisolte di Ankara: a fine luglio - dopo il vertice europeo che ha confermato l'avvio delle trattative - il governo di Recep Erdogan ha siglato un protocollo doganale con i 25, come imposto dalla Ue. Anche con la Repubblica di Cipro dunque (il Sud dell'isola a popolazione greca e membro dell'Unione dal 1° maggio 2004, mentre il Nord è da trent'anni sotto l'influenza di Ankara che vi mantiene 32 mila soldati). Con una dichiarazione annessa al trattato, tuttavia, la Turchia ha precisato che questo passo non implica il riconoscimento di Cipro: posizione considerata «inaccettabile e provocatoria» dal governo di Nicosia, ma giudicata «molto preoccupante» e «politicamente irritante» anche dalla Francia e da altri Paesi (la Grecia, i Paesi Bassi e l'Austria in primo luogo) soprattutto perché la Turchia ha chiuso porti e aeroporti al traffico cipriota.

Le prossime settimane saranno cruciali: la decisione finale sull'avvio dei negoziati «arriverà sul filo del rasoio», prevedono fonti spagnole. E se è opinione condivisa che alla fine un compromesso sarà trovato e non ci sarà una rottura che avrebbe ripercussioni devastanti per le relazioni fra Ue e Turchia - e più in generale fra mondo musulmano e occidente cristiano - i rischi di un fallimento permangono. «La Francia non vuole aprire una nuova crisi europea», garantisce Douste-Blazy, che rivendica comunque il diritto a «perseguire l'obiettivo della "cooperazione speciale" con Ankara al posto della piena adesione». Ma come riconosce il sottosegretario Roberto Antonione - che al vertice di Newport rappresenta il ministro Fini impegnato a Roma nella sua veste di vice premier - «è sufficiente che un solo stato membro si opponga e tutto salta, dal momento che è necessaria l'unanimità». L'Italia, da sempre sostenitrice dell'adesione turca, ha fiducia e si impegnerà a trovare una via d'uscita: «L'ingresso di Ankara è una questione strategica per la sicurezza dell'Europa», ricorda Antonione. «Dobbiamo dare un segnale positivo».

Il francese Philippe Douste-Blazy

IL MINISTRO DELLA DIFESA «MA PER CARITA' NON CHIEDETEMI QUANDO, NEL PAESE C'E' IN CORSO UN PROCESSO POLITICO»

Martino: «Presto via altre truppe»

Poi riferendosi a Prodi «Un ritiro secco sarebbe irresponsabile. Non lasciamo le cose a metà»

Francesco Grignetti

ROMA

La chiamano «riconfigurazione» del contingente. Significa che il numero complessivo di soldati italiani in Iraq è sceso, come annunciato, da 3300 a 3000 circa. Ma non è finita qua. Entro qualche mese, probabilmente tra gennaio e febbraio, a ridosso delle elezioni politiche in Italia, il numero scenderà ancora. L'ha spiegato nuovamente, ieri, il ministro della Difesa, Antonio Martino. «Per carità, però, non chiedetemi quando i militari italiani lasceranno l'Iraq. Lì è in corso un processo politico che ha delle scadenze ben precise. La Costituzione è stata approvata e bisognerà adesso che il referendum la confermi. Se il referendum del 15 ottobre sarà favorevole, ci saranno le elezioni e la formazione di un nuovo governo. A quel punto avremo un soggetto internazionale che non era mai esistito prima, e l'Iraq sarà pienamente democratico».

Il governo Berlusconi sta insomma impostando un processo graduale di tagli (che però non potrà scendere sotto una certa soglia: a un certo punto, dicono i generali, si va via tutti o nessuno). Non un ritiro «alla Zapatero». Ed infatti Martino torna a polemizzare con Prodi, che nei giorni scorsi immaginava un ritiro secco: «Sarebbe irresponsabile. Questa strategia della fuga, del lasciare le cose a metà e di non mantenere gli impegni è veramente indegna di un Paese civile. Prodi ha detto due cose inesatte: primo, che quelle italiane sono truppe di occupazione, dimenticando che l'Iraq non è più uno Stato occupato da un anno e mezzo; secondo, che cambierà la natura della missione, dedicandola a scopi umanitari, come se le cose che stanno facendo adesso non fossero scopi umanitari. Se Prodi andasse in Iraq si renderebbe conto, come si sono resi conto esponenti della sua parte politica, che il lavoro che i nostri militari svolgono in quel Paese è essenzialmente umanitario».

Le cose sono in evoluzione, insomma. Le elezioni che si dovrebbero tenere in Iraq a fine anno, e parimenti le elezioni che si terranno a primavera in Italia, spingono il nostro governo a impostare una graduale riduzione delle presenze a Nassiriya. E' di aiuto, in questo senso, lo stato della sicurezza (dicono: in costante miglioramento) nella provincia affidata agli italiani. «E' in corso - ha spiegato ancora Martino, che ieri era in Kosovo, a Pristina, dove il generale Giuseppe Valotto ha assunto il comando del contingente multinazionale europeo - l'addestramento dei militari e dei poliziotti iracheni, e mano a mano che questo processo va avanti, il Paese sarà sempre più capace di badare alla propria sicurezza e quindi non sarà più necessaria la presenza delle forze della coalizione. Ci verrà probabilmente chiesto, a quel punto, di ridurre il numero dei militari. Questo processo non è legato ad un calendario e non è una "exit strategy", la strategia di uscita, ma una "success strategy", una strategia di successo. A mano a mano che gli iracheni saranno in grado di provvedere da sé alla propria sicurezza, noi potremo ridurre la nostra presenza continuando a mantenere invariata l'efficienza del nostro contingente».

Il fatto che stiano entrando progressivamente sul campo i nuovi poliziotti e i nuovi soldati iracheni, già ora a Nassiriya ha permesso un ridistribuzione dei compiti. Agli iracheni, l'ordinaria attività di sicurezza nella città e nei paesi. Agli italiani, un pattugliamento di largo raggio e l'eventuale supporto. Rispetto alla brigata che sta andando via, insomma, il nuovo comandante, il generale Roberto Ranucci, al comando della «Ariete», ha trecento uomini in meno. Analogo taglio si attende al prossimo cambio di comando.

Tiratori scelti del contingente italiano in Iraq «Antica Babilonia»

Washington

••• Commentando le affermazioni del ministro della Difesa italiano Antonio Martino, il portavoce del Dipartimento di Stato Sean McCormack ha detto che gli Stati Uniti «comprendono le ragioni» dietro la decisione dell'Italia di continuare a ritirare le truppe dall'Iraq e rispettano «la scelta di stati sovrani di prendere le decisioni che ritengono migliori per loro e per il loro popolo». «Ciascun Paese deve decidere per sé come contribuire ad aiutare il popolo iracheno a costruire un Paese più stabile e pacifico», ha detto McCormack sottolineando che Washington «incoraggia gli stati che contribuiscono alle forze di sicurezza a mantenere questi contributi». Detto questo il portavoce ha aggiunto apprezzamento per il contributo dato dall'Italia in Iraq.

DALLA PRIMA PAGINA

DUE STRAGI IN UNO SPECCHIO

Riccardo Barenghi

Magari noi italiani, noi europei, che non siamo né americani né iracheni (per quanto più americani che iracheni: culturalmente, religiosamente, politicamente), possiamo pure sforzarci di farci impressionare in maniera equilibrata: tanto per i morti di New Orleans, tanto per quelli di Baghdad. Ma il problema non siamo noi, sono loro: americani e iracheni. E allora viene da pensare che se un iracheno medio guarda in tv le immagini dei morti americani, non solo non piange ma magari ne trae anche una certa, macabra soddisfazione. E viceversa per il suo collega americano. Perché quelli che affogano nell'acqua del Mississippi, il primo li identifica con coloro che hanno bombardato e occupato il suo paese; e quelli che affogano nel Tigri, l'altro li associa a chi ha distrutto le sue Torri e lo terrorizza ovunque vada nel mondo.

La tragedia della guerra emerge anche così, attraverso lo specchio che riflette queste due stragi: dove anche i morti (innocenti) diventano il nemico.

DALLA PRIMA PAGINA

LE PAROLE DEI POTENTI LE PAROLE DEGLI ALTRI

Michele Ainis

Quanto ai comuni cittadini, viceversa, la spada della legge non ammette scuse; e così nelle ultime settimane la Cassazione ha castigato le espressioni dialettali troppo colorite, le parolacce usate da un professore di liceo durante un consiglio di classe, perfino lo scatto d'ira di un malato in coda all'ospedale.

Come si è potuto affermare questo clima? V'è certo una responsabilità del ceto dei giuristi, e in prima fila della cultura giuridica italiana. Non si contano i convegni, i dibattiti, le monografie dedicate ai «limiti» della libertà di manifestazione del pensiero, e infatti tali limiti formano un elenco più lungo d'un lenzuolo: l'onore, la reputazione, l'immagine, la privacy, l'identità sessuale, il diritto d'autore, l'ordine pubblico, la tutela dell'economia, i segreti di Stato, il buon costume, e chi più ne ha più ne metta. Come se s'avverta il bisogno d'esorcizzare la parola, di spuntarle le unghie per impedirle di graffiare. Eppure la Corte Costituzionale - in una celebertima sentenza - a suo tempo aveva definito la libertà d'espressione come «pietra angolare» delle democrazie, il primo mattone sul quale poggia ogni ordinamento liberale. Ma la Consulta ha poi applicato due pesi e due misure, a seconda del megafono con cui parla l'oratore. Emblematico il caso dei parlamentari, ai quali viene ormai accreditato un vero e proprio diritto d'ingiuriare il prossimo. Così, fra il 2002 e il 2003 è stato fatto salvo il deputato Previti, che aveva accusato di «scarsa professionalità» David Sassoli, giornalista del Tg1; il deputato Pisanu, che aveva definito una certa signora «delatrice prezzolata e di facili costumi»; il deputato Gramazio, che in un comunicato stampa aveva puntato l'indice contro la moglie di un consigliere Rai, parlando di «consulenze a familiari, concubine e amici».

C'è sempre un che d'insopportabile nella licenza di cui godono i potenti, in confronto al rigore occhiuto della legge verso i poveracristi. Ma in questo caso c'è anche un che d'ingiusto, di sbagliato, sul piano etico e giuridico. Perché è il dissenso, è l'idea minoritaria o marginale che ha bisogno d'essere protetta - non certo l'opinione di chi canta nel coro. Perché dunque la garanzia costituzionale enunciata dall'art. 21 non è stata concepita per i forti bensì piuttosto per i deboli, per chi dimora fuori dalla cittadella del potere. E perché infine l'accountability di cui parlava la Spinelli, quell'obbligo di render conto al pubblico delle proprie parole, si riferisce solo agli inquilini del Palazzo. O almeno dovrebbe.

micheleainis@tin.it

LE RELAZIONI [redacted] SONO ANCORA DA ALLACCIARE, MA ISLAMABAD VIENE GIA' CRITICATA DAGLI ISLAMISTI

Israele-Pakistan, pace a sorpresa

Dopo mesi di contatti segreti un incontro dei ministri degli Esteri a Istanbul

[redacted] Baquis

TEL AVIV

Dopo mesi di contatti diplomatici segreti, Israele e Pakistan hanno pubblicamente annunciato ieri di aver deciso di allacciare relazioni bilaterali il cui livello deve ancora essere definito. Il portavoce di Islamabad Shawkat Sultan ha specificato che per [redacted] non si tratta di relazioni diplomatiche, che però

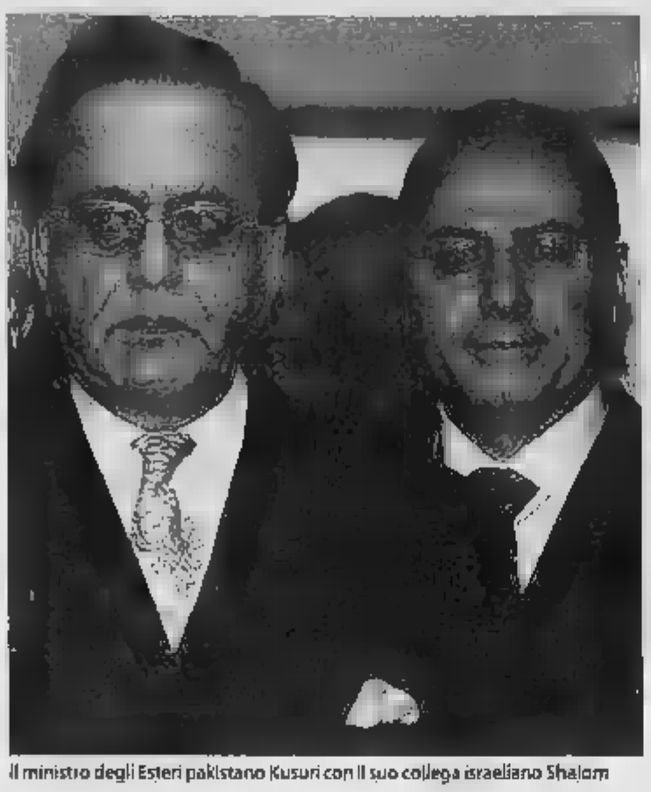
Il capo della diplomazia di Tel Aviv Silvan Shalom «E' il primo riconoscimento del mondo islamico al nostro ritiro da Gaza»

saranno possibili in [redacted] secondo momento, dopo la definizione dello status della Palestina e consultazioni con altre nazioni musulmane.

[redacted] tratta - ha detto il ministro degli Esteri israeliano Sil[redacted] Shalom, al termine di un incontro [redacted] il suo omologo pakistano Khurshid Kasuri - [redacted] un primo riconoscimento da parte del mondo islamico al ritiro israeliano da Gaza, che ha comportato lo smantellamento di 28 insediamenti ebraici e lo sgombero forzato [redacted] mila coloni. Già alcuni mesi fa il presidente del Pakistan, generale Purvez Musharraf aveva espresso in pubblico apprezzamento per la svolta pragmatica nella politica di Ariel Sharon.

Per mesi i contatti segreti tra Israele e Pakistan sono stati tenuti dal direttore generale del ministero degli Esteri di Tel Aviv, Ron Pross-Or e dai suoi omologhi di Islamabad. La settimana scorsa, impressionato dalle immagini che giungevano dalla striscia di Gaza, Musharraf ha telefonato al presidente turco Tayep Erdogan per chiedergli di organizzare un incontro ufficiale con un emissario di Gerusalemme. Dietro le quinte, anche gli Stati Uniti hanno incoraggiato questa mossa.

Mercoledì, grazie ai buoni uffici della Turchia, i ministri degli Esteri Shalom e Kasuri si [redacted] incontrati segretamente ad Istanbul, in una [redacted] prigione ottomana trasformata in hotel. Ieri - mentre la tivù araba al-Jazira trasmetteva in diretta - i due ministri hanno annunciato



Il ministro degli Esteri pakistano Kusuri con il suo collega israeliano Shalom

[redacted] pubblico l'inizio della primavera nelle relazioni tra lo Stato ebraico e il secondo Paese islamico per le dimensioni della sua popolazione.

Si tratta certamente di una mossa che ha colto di sor[redacted] l'opinione pubblica araba. Il presidente pakistano ha precisato di aver avuto un assenso di principio sia dal monarca saudita Abdallah [redacted] dal presidente palestinese Abu Mazen. Il mondo islamico, secondo il Pakistan, vuole adesso la distensione [redacted] Israele.

Ma ad Islamabad diverse istituzioni musulmane hanno subito denunciato l'apertura del Presidente verso Israele. Oggi si temono incidenti al termine delle preghiere del venerdì nelle moschee. Anche Hamas, il movimento integralista palestinese, ha reagito con sdegno alla sgradita sorpresa. Secondo Khaled Mashaal, un dirigente di Hamas, è da prevedere che le masse arabe non seguiranno i loro leader» lungo la strada indicata da Musharraf.

Israele, logicamente, spera che il ritiro da Gaza e l'apertura del Pakistan possano incoraggiare altri Paesi arabi - che ancora mantengono con Gerusalemme rapporti discreti - a venire finalmente allo scoperto. Una prima occasione si presenta già alla metà del mese, quando Sharon e Shalom si recheranno al Palazzo di vetro delle Nazioni Unite. Sono previsti incontri fra il premier israeliano ed Abu Mazen, il re Abdallah di Giordania, e forse anche con il presidente egiziano Hosni Mubarak. Secondo il capo della diplomazia israeliana, [redacted] che il Marocco, la Tunisia, il Qatar e l'Oman potrebbero decidere adesso [redacted] riprendere le relazioni con [redacted] congelate nel 2000, con l'inizio dell'intifada palestinese.

Al ritorno da Istanbul, Shalom ha spiegato che in realtà fra Israele e Pakistan non c'è mai stato alcun dissidio. «Musharraf ha preso una decisione strategica già alcuni mesi fa», ha aggiunto. Shalom ha convenuto che ad avvicinare Gerusalemme ed Islamabad vi è la comune preoccupazione per la minaccia nucleare iraniana. Alcuni osservatori hanno aggiunto che forse il Pakistan prova apprensione anche per le intime relazioni di cooperazione e di sicurezza fra Israele ed India. Un disgelo con Israele serve forse a Musharraf ad allontanare anche quella minaccia.

Inbreve

Albania

Il premier Nano si dimette, vince Berisha

Il primo ministro socialista Fatos Nano ha rimesso oggi il mandato, dopo la conferma ufficiale della vittoria del Partito Democratico dell'ex presidente Sali Berisha nelle elezioni dell'3 luglio scorso. Il 52enne premier si è dimesso anche dalla direzione del partito: un passo - ha spiegato - deciso «per prendere le distanze» dalla «violenza e dalla gravissima corruzione politica durante le elezioni legislative». Secondo Nano [redacted] causa delle irregolarità de elezioni sono politicamente inaccettabili [redacted] la legittimità dei vincitori è limitata».

New York

[redacted] Chrysler il premio al grattacielo più [redacted]

[redacted] 75 anni e non li dimostra. Nel giorno del suo compleanno, il Chrysler Building di New York (nella foto sotto) [redacted] ve l'onore di essere incoronato [redacted] grattacielo più bello della Grande Mela. A votare è stata una giuria composta da 100 persone tra architetti, critici, ingegneri, [redacted] dell'arte, avvocati e studenti. Un coro quasi unanime (90 voti su 100) ha assegnato la vittoria al grattacielo ideato dall'ingegnere William Van Alen, in [redacted] lle art decò, che per circa un anno con i suoi 319 metri di altezza e 77 piani detenne il primato di grattacielo più alto di New York. Nel 1931 dovette però cedere all'Empire State Building, che [redacted] solo quinto nell'indice di gradimento della giuria.

Russia

Revocato accordo di frontiera con l'Estonia

Il presidente russo Vladimir Putin ha firmato l'ordine di revoca della propria firma al duplice accordo con l'Estonia sulle frontiere. Uno riguarda il confine territoriale tra i due Paesi, mentre l'altro concerne i confini marittimi nella [redacted] di Narva e nel Golfo di Finlandia. La parte estone ha ratificato il patto lo scorso giugno, ma includendo nel testo un preambolo che fa riferimento all'occupazione sovietica. Concetto che non piace a Mosca che ha cancellato la sua firma.

Parigi

Villepin promette [redacted] mila alloggi popolari

La Francia ha in programma lo sgombero di numerosi terreni per la costruzione di 28mila alloggi popolari e di 5mila residenze sociali. Lo ha annunciato il primo ministro, Dominique de Villepin. Il governo è disposto a cedere al comune di Parigi terreni destinati ai Giochi olimpici, a condizione che vi vengano costruiti «nel giro di 18 mesi» pure 2mila alloggi popolari.

[redacted] FRANCESCA CAFORZA

LE [redacted] DELLE [redacted] OGGI A MOSCA: VOGLIAMO GUARDARE PUTIN NEGLI OCCHI

Beslan, un anno di lutto e misteri Il Cremlino diserta le cerimonie

Inviata a BESLAN

Tre pareti piene di fotografie incorniciate. Da una parte quelle degli uomini. Sono stati i primi a cadere, erano nella stanza dove si è fatta esplodere la donna kamikaze. I loro cadaveri sono stati gettati dalle finestre. Dall'altra le foto delle donne e dei bambini, intorno a cui si raccolgono i lamenti più acuti, le grida di strazio, i pianti più disperati. Le volontarie della Croce Rossa si fanno largo in quell'angolo della scuola con dei bicchieri d'acqua e pasticche di calmanti. Una mamma sviene, la portano [redacted] di [redacted] hanno ammazzato tutti, è rimasta sola», dice un uomo levandosi il cappello al suo passaggio. Nell'angolo opposto, disertato dalla maggior parte

Alcune famiglie disperate hanno chiesto ieri asilo politico all'estero «In questo Paese la vita umana non vale nulla»

dei visitatori che ieri hanno riempito la scuola di Beslan per commemorare le 331 vittime dell'attentato [redacted] più brutale nella storia della Russia, ci sono le fotografie degli undici spetsnaz che hanno perso la vita nello scontro con i terroristi. «Poveri ragazzi, in fondo sono morti anche loro», dice un'anziana signora, sfilando dal suo mazzo di garofani rossi un fiore per le teste di cuoio.

Qualcuno, due giorni fa, ha tappezzato le pareti di ciò che resta della scuola di Beslan con striscioni bianchi, rossi e neri. Ci hanno scritto i nomi [redacted] altre città funestate da violenze vecchie e nuove - Madrid, New York, Danzica, Londra, Dresda - e quelli dei bambini vittime di altri [redacted] più lontani attentati, dall'Argentina

Il 1 settembre 2004

La tragedia della scuola numero 1

[redacted] Il 1 settembre 2004 un commando di terroristi (tra cui ceceni e ingusci) prende in ostaggio 1200 bambini e adulti che partecipavano alla festa per il primo giorno di studi alla scuola numero 1 di Beslan (Ossezia del Nord). Il negoziato stenta a partire mentre le condizioni degli ostaggi peggiorano. Dopo tre giorni di assedio un'esplosione (di origine ancora sconosciuta) scatena la strage. Il fuoco incrociato, le bombe e il fuoco uccidono 331 civili, di cui 186 bambini; 11 militari russi e 31 terroristi. L'attentato viene rivendicato dal ceceno Shamil Bassaev.

Le lacrime delle mamme di Beslan tra le rovine della scuola maledetta, diventate uno sorta di monumento alle vittime della strage

al Nicaragua, dalla Somalia al Darfur, Larissa Kokova, professoressa, dice che forse sono stati i ragazzi di una delle tante associazioni pacifiste che hanno lavorato a Beslan durante lo [redacted] anno. Ma secondo Alexandr, studente di informatica, «sono stati quelli dell'Fsb (il servizio segreto russo), perché gli fa comodo fare di ogni erba un fascio, Beslan come Madrid, come New York, come tutto il resto del mondo». «Invece quello che è successo a Beslan è una cosa diversa - aggiunge - ma tanto la verità non ce la diranno mai».

Arredata come un centro sociale, e stordita dagli altoparlanti che trasmettevano a getto continuo le note del Dies Irae e dell'Ave Maria, Beslan si è difesa ieri dall'assalto delle telecamere e dei curiosi [redacted] le uniche armi a sua disposizione: il dolore per i propri morti, e la rabbia per chi li ha fatti morire. Una celebrazione con rito ortodosso ha segnato l'inizio delle commemorazioni. Molte delle vittime erano musulmane. «Ma c'erano troppi musulmani tra i terroristi per consentire lo svolgimento di un rito islamico», dice la portavoce del presidente Mamsurov. Poi sono arrivate le autorità locali e Dmitri Kozak, rappresentante del presidente nel distretto del Sud. Da Mosca non [redacted] venuto nessuno. «Putin doveva venire - dice ancora la professoressa Kokova - perché la gente ha bisogno di essere rassicurata sul fatto che i responsabili verranno trovati, ma io credo che verrà domani, o forse il 3». «Sta in vacanza - le dice una sua collega, Zveta Zilova, che nell'attentato è rimasta ferita e ha perso [redacted] figlia - Figurati che gli importa di noi».

I risultati delle inchieste - quella federale e quella condotta dalla procura osseta - non sono ancora stati resi pubblici. Il presidente della Commissione parlamentare Torshin ha dichiarato che «ci sono ancora molte incongruenze» e che «bisogna avere pazienza e lavorare senza cedere alle emozioni». Nel frattempo a Beslan il clima si avvelena: i soldi caduti a pioggia sulla città non sono stati distribuiti in parti uguali, c'è chi non ha ricevuto neanche [redacted] rublo solo perché in [redacted] c'era il morto. «Ma mio figlio ha visto morire il suo migliore amico - dice Valentina Zimaeva - e da allora ha gli incubi tutte le notti».

In assenza di altri nomi, è [redacted] una giustizia 'ruale per tutti, alcune madri hanno chiesto asilo politico [redacted] «qualunque Paese che rispetti i diritti umani»: «Non possiamo e non vogliamo più vivere [redacted] in Russia, dove la [redacted] umana non vale nulla». E [redacted] folla di Beslan si scaglia contro la direttrice della scuola, che arriva alla commemorazione vestita di nero, con i capelli corvini raccolti sulla testa e accompagnata da due nipoti. «Assassina, assassina!», le urlano. La signora è costretta a fuggire [redacted] dai ragazzi per evitare lo scontro [redacted] un gruppo di donne infuriate. «Lo [redacted] perché è stata lei a dare l'appalto agli operai che hanno fatto i lavori di ristrutturazione nella scuola, - dice Tatiana Rubaeva, sua figlia era nella scuola e non hanno neanche trovato il corpo - e molti credono che gli operai hanno aiutato i terroristi a mettere cumuli [redacted] armi nella scuola. Ma io l'ho conosciuta come [redacted] brava direttrice, anche se l'accusano io non ci credo».

Susanna Dudieva, presidente del Comitato delle madri di Beslan, andrà al Cremlino con una delegazione di 8 persone scelte dal presidente Mamsurov: «Putin l'ab[redacted] per tutto l'anno [redacted] non ci ha mai risposto, ma [redacted] ci vado perché lui [redacted] deve guardare negli occhi - dice sforzandosi di non piangere - Hanno svenduto i nostri figli, hanno ignorato le trattative e consentito quello scempio. Forse per loro i bambini caucasici valgono meno degli altri bambini?»

«Bisogna pensare ai bambini che sono rimasti - dice il maestro di ginnastica Pavel Kischinetz - A lezione, se chiedo loro di correre

Molti aspettano ancora l'arrivo del presidente Ma non Zveta, ex ostaggio «E' in vacanza. Figurati che gli importa di noi»

in libertà, molti di loro si guardano le spalle, altri si spaventano [redacted] batte le mani all'improvviso, altri ancora scoppiano a piangere». Le scuole a Beslan e in tutta l'Ossezia cominceranno [redacted] settembre. Il potente sindaco di Mosca Yuri Luzhkov ha donato alla città una scuola gigantesca, con una piscina olimpionica, una palestra [redacted] gli attrezzi, una sala da ballo, un'aula da concerto, i laboratori linguistici, la biblioteca, un giardino d'inverno, il parco giochi e uno stadio ancora [redacted] costruzione. Accanto alle cartine geografiche, qualche istruzione per l'uso: come riconoscere una bomba, come disinnescarla, come individuare una donna kamikaze, come comportarsi se un lanciafiamme invade il corridoio.

Abbonamento Warner Village Cinemas.

Vi aspetta un risparmio fino a 30 euro.

Lanciatevi.

10 biglietti a partire da 40 euro* in vendita presso i nostri cinema.

9 sale con maxischermo, 2491 posti, tecnologia dts/dolby digital/dolby, stereo/THX, cinema bar,pic 'n' mix, parcheggio gratuito con 2400 posti auto. Aperto 365 giorni l'anno.
Viale Giovanni Falcone - Brinasco (TO) - Per informazioni: 011 36 111
VIVI DA PROTAGONISTA IL DIVERTIMENTO DEL GRANDE CINEMA.

WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI
www.warnervillage.it

TELEVISIONE IL CONTRATTO CON VIALE MAZZINI SCADEVA IL 31 AGOSTO, L'ESORDIO A CANALE 5 E' AVVENUTO IL 28

Per Bonolis un debutto in Mediaset da uomo Rai

Curzi: chi sapeva i dettagli perché lo ha nascosto? La vicenda arriva al Cda

Il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce con Paolo Bonolis in un'immagine d'archivio del 14 maggio 2004

Luciano Borghesan

ROMA

Paolo Bonolis non avrebbe potu[redacted] «giocare» con «Mediaset» la prima giornata sella [redacted] A. Perché il contratto con la Rai lo legava alla tv di Stato fino al 31 agosto, mentre la prima giornata calcistica-tv è andata in onda domenica 28 agosto. Il caso sarà esaminato - a ritroso - dal prossimo consiglio d'amministrazione dell'azienda radiotelevisiva pubblica, convocato per martedì [redacted] settembre.

C'è imbarazzo al vertice della Rai, [redacted] notizia scatena l'interesse dei rappresentanti del centrosinistra nel cda. Sandro Curzi e Nino Rizzo Nervo avevano già parlato di «complotto» per impoverire Saxa Rub[redacted] e favorire la concorrenza, le emittenti del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. «Il fatto [redacted] serio», dicono. Vogliono conoscere il responsabile della negligenza, dell'omissione, del silenzio.

[redacted] il contratto scadeva il 31 agosto, perché - chiede Curzi -, chi sapeva, chi conosceva i dettagli dell'accordo non è intervenuto a tempo debito?».

Secondo l'ex direttore del Tg3 [redacted] di altre testate giornalistiche, l'ultima è stata Liberazione), alla comunicazione della partenza di «Serie A» con Mediaset, [redacted] agosto, la Rai avrebbe dovuto intervenire legalmente, con [redacted] ricorso d'urgenza, articolo 700.

«Ci sarebbe stato un Pizzipalla al posto di Bonolis alla prima di campionato sulla tv di Berlusconi», ironizza Curzi. Ma la clausola-tempo avrebbe potuto anche essere sfruttata meglio: «Da subito si sarebbe dovuto far pesare questo diritto sulle scelte di Bonolis, il potere contrattuale sarebbe stato [redacted] nei suoi confronti. Lo si [redacted] fatto?».

Ha tante domande da porre al direttore generale Alfredo Meocci. Il precedente Flavio Cattaneo lasciò il 31 luglio, Bonolis annunciò la sua domenica a Mediaset ai primi di agosto, quasi in coincidenza con l'arrivo del nuovo dg.

«Chi [redacted] ha adempiuto alla contestazione? Chi non ha informato prontamente il cda? Ne parleremo martedì, e fischio già avvenuto. [redacted] ancora non [redacted] è stato comunicato l'ordine del giorno», insiste Curzi.

[redacted] il caso Bonolis nell'odg del cda ci sarà: in quella sede [redacted] valuteranno i provvedimenti da prendere. Perché a «Serie A» partita? «L'argomento [redacted] all'attenzione del prossimo consiglio. Non sono autorizzato [redacted] dire alcunché», si limita a dichiarare il direttore delle risorse televisive Rai, Alessio Gorla, al rientro dalla Mostra del Cinema di Venezia.

Bonolis? Tranquillo, sereno. Lontano dalle polemiche che gli arrivano puntuali con gli spostamenti da Rai a Mediaset o vice[redacted]a. Anche [redacted] presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, Tucci, ha richiamato l'attenzione su programi passati dalle voci di cronisti sportivi a quelle che si prestano a dare informazione e paralleli spot pubblicitari. La stessa Mediaset impose al conduttore di rispettare [redacted] scadenza facendogli slittare il rientro in Rai, nel 2003.

Il contratto con la Rai scade[redacted] il 31 agosto perché Bonolis non lo ha rispettato? «Non abbia[redacted] ricevuto contestazioni dalla Rai» risponde Lucio Presta, l'agente del conduttore. Ma il contratto che cosa prevede in caso di infrazione? «La Rai non ci ha contestato, [redacted] credo che dobbiamo rendere noti i dettagli a giornalisti». Non vi siete posti il problema dell'impegno con la Rai? «Siamo andati in onda...», chiude Presta.

Tutto [redacted]mato anche per Curzi le colpe di Bonolis passano in secondo piano. «Ci sarà una penale...». Così non si scandalizza per una Mediaset che [redacted] rispetta contratti altrui, mentre qualche alto esponente di quella tv storce il naso delle regole [redacted] del «savoir faire» se Simona Ventura grida gol la domenica pomeriggio su Raidue.

«Mediaset può dire di non avere avuto conoscenza di quel contratto - dice Curzi -, piuttosto c'è da chiedersi se ci [redacted] altri casi. Ad esempio, sarà bene sapere com'è stato chiuso il contenzioso con Teocoli nel momen[redacted] in cui l'azienda l'ha riassunto». Il campionato tv [redacted] appena iniziato.

Tg1, ascolti in [redacted]

*** Impennata di ascolti senza mai cedimenti per il Tg1 che può vantare un agosto in continua crescita. Il guadagno è stato di oltre 5 punti di share sia nell'edizione delle 13,30 sia in quella delle 20. Il Tg1 delle 13,30 ha realizzato uno share del 32,40 per 4 milioni 588 mila telespettatori con un incremento di 5,21 si share e di 640 mila telespettatori rispetto allo stesso mese del 2004. Il Tg1 delle 20 è stato seguito da 5 milioni 140 mila telespettatori con il 32,61 di share e 949 mila telespettatori in più e una crescita di 5,0[redacted] di punti share rispetto all'agosto del 2004.

SCUOLA «IL PORTFOLIO NON DIVENTI UNA SCHEDATURA»

Il Garante: gli insegnanti devono tutelare la privacy degli studenti

ROMA

Una cosa è certa: tutto è lecito per tracciare [redacted] profilo dello studente che lo aiuti [redacted] suo percorso di formazione. Tutto, tranne una schedatura. Più privacy per gli alunni e maggiore chiarezza per gli insegnanti alle p[redacted] con quel nuovo documento di valutazione e orientamento che ha surclassato la vecchia pagella, introdotto dalla riforma scolastica e chiamato Portfolio. A chiederlo è il Garante per la protezione dei dati personali che va oltre, indicando a istituti pubblici e privati le modalità per trattare, in modo adeguato e lecito, i dati personali dei ragazzi.

Il Portfolio è redatto dall'insegnante per ciascun alunno e, oltre ai progressi formativi ed educativi, registra interessi, attitudini e aspirazioni personali così come emergono nel corso degli anni scolastici.

Nel provvedimento - consultabile su Internet, www.garanteprivacy.it -, di cui è stato relatore Mauro Paissan, l'Autorità per la protezione dei dati personali spiega [redacted] nel Portfolio dovranno essere inseriti solamente dati personali pertinenti e necessari per la valutazione e l'orientamento dell'alunno. Quelli più delicati, in grado di rivelare, per esempio, particolari condizioni come lo [redacted] di adozione e malattie, potranno essere annotati solo se strettamente indispensabili per la valutazione e l'orientamento dell'alunno.

Prima che si muovesse il garante, tuttavia, erano state le proteste di molti genitori a sollevare la questione: reclami e segnalazioni di possibili violazioni della riservatezza per le modalità con le quali questo documento è stato predisposto dalle singole scuole. E l'Autorità conferma che, in alcuni casi, le raccolte di dati sono risultate davvero eccessive e ingiustificate: determinate domande presenti in alcuni modelli possono, infatti, far emergere informazioni particolarmente delicate sulla vita dell' alunno (per esempio, lo stato di adozione), oppure riguardare informazioni relative al suo profilo psicologico (descrizioni di paure e disagi), al suo stato di salute (ricoveri ospedalieri e patologie), al credo religioso, alle condizioni sociale e familiare, tutti dati per i quali il Codice della privacy impone un elevato livello di protezione.

Il rischio, dunque, è quello di cadere in una sorta di schedatura che può recare danno agli studenti, perché [redacted] rivelazioni, anche se non contengono nulla di male nella sostanza, possono esporre i soggetti alle derisione dei compagni e alle chiacchiere delle famiglie. «Non si può - commenta Paissan - addossare a un ragazzo un fardello di informazioni delicate di cui non può più liberarsi fino al termine degli studi». E aggiunge: [redacted] scuola e all'insegnante può essere utile [redacted] informazioni anche molto personali sui ragazzi, ma queste non possono essere fissate in una documentazione [redacted] l'alunno [redacted] dovrà portare dietro per anni. Alcuni dati [redacted] situazione familiare, o di tipo sanitario, o di ordine psicologico o relativi alla fede o all'origine etnica, potrebbero tradursi in [redacted] marchio». In ultima analisi in un pregiudizio.

In base [redacted] regole stabilite dal Garante, dunque, ogni istituto scolastico dovrà adottare opportune misure per prevenire [redacted] raccolta di dati non necessari e per informare i genitori sul trattamento dei dati dei loro figli. **[d. dan.]**

IL PROFESSORE UCCISO «INDIGNATO SILENZIO» DEL MINISTRO ALLE ACCUSE DEL MAGISTRATO BOLOGNESE

Caso Biagi, scontro Pisanu-Mancuso

Francesco Grignetti

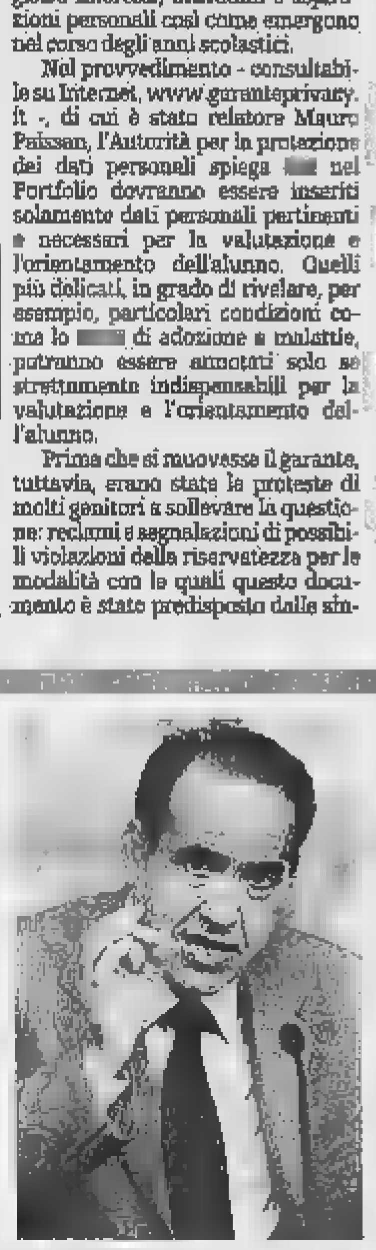
ROMA

La frase di quella sentenza, firmata dal magistrato bolognese Libero Mancuso, era particolarmente dura: «Va ricordato - [redacted] scritto nelle motivazioni delle condanne [redacted] dei risarcimenti per l'omicidio del professor Marco Biagi - che l'allora titola[redacted] del dicastero degli Interni [redacted] lasciò andare a sprezzanti giudizi verso la vittima, cui il [redacted] successore avrebbe potuto pubblicamente porre riparo. Cosa che non ha ritenuto di dover fare, nonostante l'occasione offertagli da questo processo». Una bomba. Che il ministro dell'Interno [redacted] ha e non poteva gradire. Perciò ieri Beppe Pisanu è sceso in guerra contro il giudice Mancuso: «Il ministro - [redacted] legge su [redacted] nota divulgata dal Viminale - intende [redacted] mantenere il suo indignato silenzio rispetto a talune valutazioni contenute nella recente sentenza sull'assassinio del compianto professor Marco Biagi, in attesa che gli uffici di gabinetto individuino i passi formali che possono essere compiuti».

Guerra sarà, dunque, tra Pisanu [redacted] Mancuso. Il primo ha dato incarico ai suoi uffici di passare al microscopio la [redacted] per vedere il lato migliore da cui attaccare: s'ipotizza di esposti al Consiglio superiore della magistratura, o di querele, o di cause civili per danni. Il secondo [redacted] mostra [redacted] non [redacted] e anzi di stupirsi di tanto cancan. «Sono reazioni - dice dal suo ufficio di presidente della Corte d'assise [redacted] Bologna - di chi non ha altri argomenti. Sono tranquillo perché quello che ho scritto è perfettamente aderente a quanto [redacted] emerso nel corso [redacted] processo».

Il punto, ovviamente, ruota attorno all'omicidio del professor Biagi, alla scorta richiesta insistentemente e sempre negata [redacted] alle parole offensive dette [redacted] Claudio Scajola («Un rompicoglioni») che per quell'uscita incauta dovette dare le dimissioni da ministro dell'Interno, al rapporto delicato che Pisanu ha poi instaurato con la vedova del professore. Materia delicatissima. Secondo la sentenza, scritta da Libero Mancuso, lo Stato non ha fatto ammenda dei suoi torti verso la famiglia Biagi [redacted] perciò, tra l'altro, non merita quasi alcun risarcimento. Giusto ieri mattina, poi, su «Repubblica», erano riportate alcune parole molto dure della signora Marina Biagi: «Scajola, Pisanu, Maroni... Sono tutti uguali».

Il ministero dell'Interno, però, a sera, si premura [redacted] far sapere che tra il ministro e la [redacted] c'è stato un «cordiale colloquio» telefonico. Sembrerebbe un segno di stima, non di rottura. S'aggiunge anche, confidenzialmente, che «la signora Biagi avrebbe mandato [redacted] lettera [redacted] precisazione al giornale, non riconoscendosi in quel virgolettato». E [redacted] sottolinea che alcuni gesti pubblici di riparazione, l'attuale ministro, Pisanu, li aveva fatti già qualche anno fa: poco tempo dopo l'insediamento al Viminale, accompagnato dall'allora sindaco di Bologna Giorgio Guazzaloca, il 20 marzo 2003, aveva reso omaggio alla tomba del professore e successivamente aveva incontrato in forma privata la vedova.



Il ministro Pisanu

A sostegno di Pisanu si esprimono anche alcuni suoi colleghi di partito. Francesco Giro, consigliere politico di Sandro Bondi, afferma che «il ministro non poteva reagire diversamente alle valutazioni iperboliche e paradossali contenute nella sentenza Biagi». Secondo Fabrizio Cicchitto, vicecoordinatore di Forza Italia, «è evidente, sia da [redacted] serie di frasi contenute nella motivazione della sentenza sia nella [redacted] dichiarazione, che il dottor Libero Mancuso continua a fare [redacted] giudice e contemporaneamente un'azione politica nettamente schierata. Non si giustifica diversamente il suo attacco al ministro».

(segue da pagina 8)

E' serenamente [redacted] all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ordazzo

Ne [redacted]nno il triste annuncio la moglie Angiolina, i figli Piergiacomo con Silvana e Valentina, Carlo con Sandra, la sorella Margherita col marito Felice, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico reparto di Endocrinologia (osp. Molinette). I funerali si svolgeranno sabato 3, ore 9,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.

— Torino, 1 settembre 2005.

La Prece srl via Nizza 164 To 011 677152

Alberto e Andrea Paconni ricordano con affetto

don Piero Ottaviano

— Torino, 1 settembre 2005.

Ci ha lasciati l'

ing. Vincenzo Piccardo

anni 88

Lo piangono la moglie Elsa Roggero, i figli Franco, Renzo con Adriana, i nipoti Marco e Aurora. I funerali avranno luogo sabato 3 settembre alle ore 8,30 [redacted]o la Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. Dopo la cerimonia il corteo funebre proseguirà per il Cimitero di Montiglio d'Asti.

— Torino, 1 settembre 2005.

Margherita Mario Crema piangono l'AMICO carissimo.

Maurizia, Gino, Marde, Lucia e famiglie sono vicini con affetto a Elsa, Franco e Renzo.

ANNIVERSARI

1998 2 SETTEMBRE 2005

Giovanni Fornero

Amore mio dolcissimo! Tua Franca.

[redacted] 2 SETTEMBRE [redacted]

Giovanni Battista Fornero

Ti ricordiamo tanto [redacted] Papo Enrico Franco.

[redacted] 2005

Meo Operti

A 15 [redacted] dalla morte ti ricordiamo [redacted] affetto. Santa Messa il 3 settembre ore 17 Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo - padiglione Annunziata - via [redacted] Pietro in Vincoli 9.

SETTEMBRE 2004 SETTEMBRE 2005

dott. Carlo Cerutti

Con tutto il nostro affetto. La S. Messa di anniversario sarà celebrata domenica 4 settembre alle ore [redacted] presso la chiesa di S. Caterina a Vigone.

[redacted] [redacted]

Giampiero Fossati

Sempre nei nostri cuori.

[redacted] 3 SETTEMBRE [redacted]

Patrizia Domini Romagnoli

Umberto ricorda la mamma c[redacted] immenso amore. Venerdì 2 ore 18,15 al Santuario della Consolata preghiremo per lei.

[redacted]

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30 • Tel. 011 6665259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) • Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21 • Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.66.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

Eni ed Eni [redacted] promuovono per [redacted] di
4 [redacted] di [redacted]
con

Università Cattolica del Sacro Cuore
Master in Governance, Sistema [redacted] Controllo e Auditing
Per laureati in Economia-Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative-Ingegneria Gestionale
Per informazioni tel. 02.72343860
e-mail: master.universitari@unicatt.it

Università degli Studi Roma Tre
Master in Governance, Sistema [redacted] Controllo e Auditing
Per laureati in Economia, Ingegneria, Giurisprudenza
Per informazioni tel. 06.57374055
e-mail: consdimp@eco.uniroma3.it

Università degli Studi [redacted] Bologna
Master in Ingegneria di Processo
Per laureati in Ingegneria Chimica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Energetica, Ingegneria Ambiente e Territorio
Per informazioni tel. 051.2093037
e-mail: master@ammc.unibo.it

Politecnico di Torino
Master in Ingegneria del Petrolio
Per laureati in Ingegneria Chimica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Ingegneria Civile (sezione Idraulica)
Per informazioni tel. 011.5646108
e-mail: master.universitari@polito.it

[redacted] ed Eni Corporate University mettono a disposizione dei partecipanti i seguenti sostegni:
- Testimonianze e Seminari di esperti Eni;
- Stage d'orientamento;
- Stage [redacted] progetto della durata di 3 mesi, [redacted] contributo mensile di 700 [redacted] lordi,

ed inoltre

PREMIO DI FEDELTÀ per coloro [redacted] abbiano conseguito il [redacted] particolare profitto, a [redacted] mesi dall'assunzione in Eni, quale contributo economico a parziale copertura [redacted] costi sostenuti per l'iscrizione al Master.

Le selezioni avranno luogo nel mese [redacted] settembre 2005. I corsi avranno inizio nel [redacted] ottobre 2005 e termineranno nel mese [redacted] giugno 2006, cui seguiranno gli stage presso l'Eni e le sue Società.

PRESTITI D'ONORE Sono previste convenzioni [redacted] gli atenei ed istituti bancari per la concessione di prestiti d'onore finalizzati alla copertura dei costi di iscrizione [redacted] Master. Per ogni informazione rivolgersi presso i singoli Atenei.

A conclusione dei [redacted] i migliori studenti verranno inseriti presso l'Eni [redacted] le [redacted] Società.

I bandi [redacted] informazioni dettagliate sono disponibili sul sito www.eni.it sezione "Lavora con noi".

Eni Corporate University
Eni's knowledge company

AVERSA L'UOMO HA SPARATO ANCHE AL PADRE DELL'ASSASSINO POI DOPO UNA NOTTE DI DISPERAZIONE SI E' CONSEGNATO

Il rito [redacted] vendetta arriva 4 anni dopo

La vittima gli aveva ucciso il figlio in un tragico scherzo. Ha usato la pistola del morto

Mariella Cirillo
AVERSA

Ha usato [redacted] pistola del figlio perché la vendetta si compisse come un rito, quasi che [redacted] impugnarla si fosse proprio lui, quel ragazzo morto per lo stupido scherzo di un collega. Quattro anni dopo la tragedia mai dimenticata il padre ha pareggiato il conto: [redacted] l'arma custodita con cura nella [redacted] ha ucciso chi gli aveva ammazzato il [redacted] Roberto e anche il papà del giovane che giudicava solo un assassino.

E' durata poco la fuga di Francesco Marino, 53 anni, bidello a Portoferraio, nell'isola d'Elba, ma originario di Aversa, il paese del Casertano dove [redacted] intrecciano le vite di vittime e carnefici di questa storia, e dove la vendetta è stata consu[redacted]. Nella notte si è consegnato alla polizia [redacted] ha ammesso di essere lui il killer solitario, che

Le due famiglie erano vicine di casa L'agguato è avvenuto in strada dopo una breve lite

mercoledì sera ha eliminato Francesco Gravino, 27 anni, il metronotte che il 26 settembre del 2001 aveva sparato per errore [redacted] suo figlio, e il padre dell'ex guardia giurata, Felice, di 52: [redacted] pioggia di proiettili che non [redacted] dato scampo [redacted] nessuno dei due.

Un duplice omicidio che quel genitore mai rassegnato ha voluto con lucida determinazione, coltivando e dissimulando il [redacted] fino al momento in cui non gli ha armato la mano. Odio che affonda le radici nell'incidente avvenuto a Portoferraio, dove lui lavorava in una scuola e il figlio era dipendente dell'agenzia Securpol. Roberto Marino aveva solo 23 anni e divideva [redacted] appartamento con France[redacted] Gravino, anche lui [redacted] ad Aversa e suo collega di lavoro. E in quel piccolo alloggio [redacted] per dividere le spese avvenne il dramma che, come [redacted] tragedia greca, fa da prologo a questa [redacted] violenza. Dopo aver caricato il colpo in canna, Francesco puntò la pistola ver[redacted] l'amico e, scherzando, gli disse: «Ti sparo, non ti muovere». Ma dall'arma partì davvero un colpo mortale che raggiunse Roberto all'addome.

La procura di Livorno escluse la volontà di uccidere del collega: la giustizia degli altri reputò equi il patteggiamento e [redacted] condanna ad un [redacted] per omicidio colposo. Ma la giusti[redacted] di un padre, privato per sempre del b[redacted] più prezioso, [redacted] è accontentata. Ad Aversa per le vacanze estive e alla vigilia del ritorno [redacted] Portoferraio, Francesco ha incontrato sotto casa quei due vicini tornati definitivamente a fare i muratori in Campania, e a vivere nell'abitazione [redacted] due passi da quella del Marino: Francesco Gravino ed il padre, Felice, con i quali apparentemente i rapporti [redacted] improntati a formale cortesia. Un breve scambio di parole, poi forse una di troppo, giudicata offensiva per la me[redacted] del figlio morto. O apparsa tale a chi aveva nutrito per anni un'ossessione.

Francesco Marino li ha lasciati lì a scaricare gli attrezzi dal loro furgone, davanti [redacted] palazzi di edilizia popolare alla periferia di Aversa dove hanno casa le due famiglie. E' salito nel suo appartamento e ha tirato fuori dall'armadio l'arma di ordinanza di Roberto, una calibro 9 per 21 custodita come una reliquia. Marino è tornato in strada impugnando la pistola ed è andato incontro a quello che riteneva il suo destino. Felice Gravino ne ha capito le intenzioni, ha mos[redacted] qualche passo verso di lui: forse voleva calmarlo, indurlo [redacted] ragionare. Ma il bidello non gli ha dato il tempo di aprire la bocca e ha cominciato a sparare: per l'uomo non c'è stato scampo. Poi è toccato [redacted] figlio: l'assassino ha premuto il grilletto di nuovo e non si è accontentato di vedere accasciarsi [redacted] giovane nel sangue. Ha continuato a sparare, ha infierito mirando al volto fino a quando la pistola non si è scaricata.

Francesco Marino [redacted] scappato, ma la sua è stata una breve fuga. Mentre le indagini prendevano già la pista di una vendetta personale e gli inquirenti escludevano l'ipotesi di un agguato della camorra, quel padre diventato assassino per troppo amore ha vagato per [redacted] po' nella [redacted]. Senza trovare pace. E alla fine ha chiamato il suo avvocato [redacted] si è fatto accompagnare in commissariato: si [redacted] consegnato alla polizia [redacted] al dirigente, il vice questore Enrico Moia, ha raccontato la sua storia. La morte assurda [redacted] Roberto, quattro anni fa, [redacted] dolore [redacted] sopito e la scintilla [redacted] ha trasformato [redacted] realtà il desiderio di vendicarsi.

I precedenti

• • • Si chiamava Giusy Potenza, aveva 15 anni, quando l'ha uccisa il cugino. Durante le indagini si scoprì che due donne più grandi l'avevano convinta anche a prostituirsi. A sei mesi dall'omicidio il padre della ragazzina entra [redacted] un bar e accoltella il genitore di una delle sfruttatrici. La vittima si salverà.

• • • Aveva perso moglie e due figli nell'incidente aereo del 2002, sopra il lago di Costanza: 71 morti, 45 erano bimbi russi in viaggio verso la Spagna. Due anni dopo quel padre disperato ha accoltellato e ucciso l'unico controllore di volo, un danese, presente quella sera.

• • • Giuseppe Gioffrè lo hanno ucciso 40 anni dopo, a Torino, ormai in pensione stava su una panchina. Era l'ultimo capitolo di una faida nella quale Gioffrè aveva ucciso due volte: per vendetta, contro chi gli aveva sterminato [redacted] famiglia. L'ultimo capitolo nel dicembre 2004: Gioffrè ucciso da un parente della sua ultima vittima.

GIALLO A LATINA

Sasso [redacted] finestrino Ferito il passeggero di [redacted] treno

• • • Momenti di paura, ieri, per il passeggero di un treno diretto a Napoli: è stato ferito [redacted] volto [redacted] un sasso, penetrato da un finestrino. Il treno - [redacted] interregionale proveniente da Roma - è rimasto fermo per oltre mezz'ora tra le stazioni di Cisterna e di Latina per consentire alla polizia di effettuare tutti gli accertamenti. La dinamica dell'episodio non è ancora chiara: gli agenti della questura [redacted] Latina non sono ancora in grado di dire se il sasso sia stato lanciato oppure se sia entrato di rimbalzo dal finestrino, mentre [redacted] treno era in piena corsa. Il giovane, che è rimasto lievemente ferito, è stato medicato [redacted] pronto soccorso dell'ospedale di Latina e poi dimesso.

Teatro del duplice omicidio una strada di Aversa

INCENDIO A BUSALLA

[redacted] in [redacted] l'A7

BUSALLA (Genova)

Un furioso incendio divampato ieri [redacted] in una raffineria di Busalla, nell'entroterra genovese a [redacted] quindicina di chilometri dal capoluogo, ha reso necessaria l'evacuazione di numerosi palazzi del paese e la chiusura al traffico, per alcune ore, dell'autostrada Genova-Mila[redacted] nel tratto Bolzaneto-Ronco Scri[redacted] Problemi anche sulla linea ferroviaria Genova-Milano all'altezza di Ronco Scrivia. Decine di mezzi dei Vigili del fuoco provenienti da Genova [redacted] dal Basso Piemonte hanno raggiunto la zona mentre tutto il personale reperibile è stato fatto rientrare in servizio per far fronte all'emergenza. Non si lamentano vittime o feriti. Teatro dell'incidente la raffineria Iplom, i cui impianti si trovano lungo [redacted] tracciato autostradale. Intorno alle 21,40 un'esplosione ha squarciato la notte e un serbatoio di idrogeno solforato ha preso fuoco. Le f[redacted]me si sono poi [redacted] ad altri serbatoi [redacted] anche se l'intervento delle squadre di sicurezza interna prima, e dei vigili [redacted] fuoco del distaccamento [redacted] Busalla subito dopo, hanno permesso di contenere l'avanzata del fuoco. [m. raf.]

SONDRIO PER LIBERARE PASQUALINA UNA SQUADRA DI SPELEOLOGI

Cagnetta cade in un pozzo da 5 giorni si [redacted] salvarla

L'animale è nella tana di un tasso. Il padrone disperato da martedì sorveglia i soccorsi

SONDRIO

Pasqualina ha gridato, pianto, poi ha cominciato a lamentarsi, ma solo un po'. [redacted] adesso per salvarla si sono mobilitati soccorso alpino, nove speleologi [redacted] i vigili del fuoco: Pasqualina è una cagnetta, un Fox terrier di sette anni, da cinque giorni in un'orribile trappola, la tana [redacted] un [redacted] profonda una decina di metri.

Tutto è iniziato sabato mattina durante un'allegra [redacted] in uno bosco a Teglio, insieme al suo proprietario Arturo Pedroli, un signore di settant'anni che ora è disperato. Pasqualina si stacca dal suo padrone e corre per insegue un tasso, [redacted] si infila in una buca di quattro metri in orizzontale, e sei in verticale: la tana dell'animale inseguito. Il proprietario l'ha persa di vista, e poi l'ha cercata tutto il giorno senza trovarla. Il giorno dopo - domenica - Arturo Pedroli è tornato in quel bosco e questa volta ha sentito l'abbaiare di Pasqualina. [redacted] è reso conto di quello che era successo e ha iniziato a cercare di tirarla fuori [redacted] quella trappola. Ci ha provato fino [redacted] lunedì. Poi ha deciso di chiamare i vigili del fuoco e la protezione animali. Così è [redacted] la gara per salvarla. Oltre ai vigili ieri è entrato in azione anche il Gruppo Speleologi di Lecco. Ma l'operazione salvataggio non ha dato nessun esito, e si sono affievolite le p[redacted]ibilità di recuperare viva la bestiola. «Si sta scavando anche a mano perché è quasi tutta roccia e quindi non possiamo usare altre attrezzature - ha detto uno dei soccorritori - Purtroppo cominciamo anche ad essere preoccupati perché l'ultima volta che abbiamo avuto segnali che il cane sia vivo è stato [redacted]. La buca all'interno è umida e Pasqualina non rischia di morire di sete, ieri gli è stata calata un po' [redacted] carne per nutrirla. Nessuno fino a ieri sera ha voluto arrendersi. «Andremo avanti fino a che possiamo e fino [redacted] che abbiamo [redacted] sensazione che sia ancora viva» ha detto Giorgio Polatti, capo del [redacted] alpino della [redacted] di Aprica. La squadra degli speleologi che era di cinque persone, nella serata di ieri è stato rinforzato con altri quattro volontari. E Arturo Pedroli sta lì a guardare in quel buco nero, da martedì, non ha mai abbandonato la sua Pasqualina. [a. mar.]

[redacted] CONCORSO N. [redacted]

GIOVEDI' 1 [redacted] 2005					
Bari	81	34	48	25	19
Cagliari	9	30	84	81	[redacted]
Firenze	69	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Genova	7	90	83	42	25
Milano	55	85	31	68	5
Napoli	20	64	45	50	12
Palermo	9	50	63	76	88
Roma	12	[redacted]	35	89	98
Torino	44	56	89	16	6
Venezia	64	25	77	[redacted]	70
Nazionale	78	52	66	34	7

[redacted]

9 - 12 - 20 - 55 - 69 - 81
[redacted] jolly 64

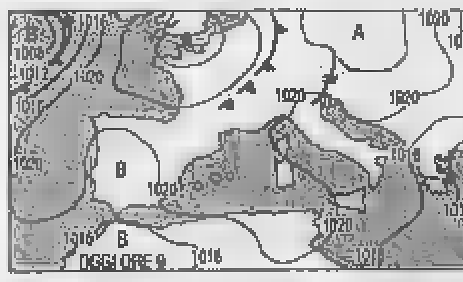
Montepremi
€ 3.784.436,46

[redacted] 6
Jackpot [redacted] 29.427.556,44

Nessun 5 + 1
Jackpot (dato non pervenuto)

	Punti	€
Ai 15	5	42.049,30
Ai 3.300	4	229,35
Ai 93.301	1	8,11

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



TORNA [redacted] D'ESTATE. Esaurite le condi[redacted] di instabilità al Sud, torna a imporsi sulla Penisola il clima estivo. [redacted] fine settimana e oltre, al sereno del mattino farà riscontro, nel pomeriggio, l'insorgenza di nubi sui rilievi, cui si assoceranno brevi piovaschi, soprattutto sulle zone alpine, lambite nella parte meridionale dalla perturbazione in transito tra la Francia e la Germania.

Tendenza per dopodomani. Mattina soleggiata. Nel pomeriggio, nubi locali su zone appenniniche meridionali con possibilità di isolati piovaschi su Basilicata e Calabria. Temperature in aumento [redacted] diurni. Venti deboli, mari quasi calmi.

OGGI. Al mattino nubi di scarso rilievo su zone alpine, regioni meridionali [redacted] Sicilia. [redacted] pomeriggio temporanei annuvolamenti su Trentino-Alto Adige, alto Veneto e Friuli, con occasionali piovaschi. Nuvole diurne su zone appenniniche meridionali e Sicilia. Temperature in aumento al Sud.

DOMANI. Tempo soleggiato su tutta la Penisola, fatta eccezione per nubi sulle Alpi orientali, dove nel pomeriggio si avra[redacted] brevi temporali. Nubi pomeridiane anche sulle zone appenniniche del Centro-Sud [redacted] possibilità di brevi piovaschi su Campania e Sicilia. Temperature stazionarie.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	20	30	Bologna	18	30	Bari	19	27
Bolzano	20	31	Firenze	16	32	Napoli	19	31
Verona	20	31	Pisa	20	32	Potenza	15	26
Trieste	23	31	Ancona	18	26	S. M. Leuca	23	27
Venezia	19	29	Perugia	15	30	Reggio C.	22	30
Milano	21	32	Pescara	17	27	Palermo	21	27
Torino	22	30	L'Aquila	14	28	Catania	19	30
Cuneo	16	29	Roma Camp	18	30	Messina	24	30
Genova	23	27	Roma Fium	18	28	Alghero	16	31
Imperia	23	27	Campobasso	17	25	Cagliari	20	30

[redacted] (PREVISIONE DEL 3 SETTEMBRE)

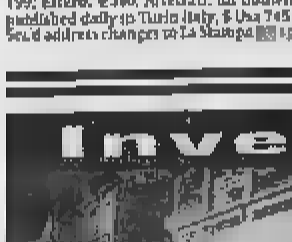
	min	max			min	max	
Amsterdam	12	21	sereno	Lisbona	18	29	sereno
Atene	19	31	piovaschi	Londra	12	23	sereno
Bangkok	26	30	piovaschi	Los Angeles	17	24	sereno
Berlino	15	24	sereno	Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	12	23	sereno	Montecarlo	23	24	sereno
Bucarest	11	23	sereno	Montreal	11	24	parz. nuv
Budapest	14	26	sereno	Mosca	9	18	piovaschi
Buenos Aires	8	14	sereno	New York	19	28	parz. nuv
Copenaghen	14	22	sereno	Parigi	15	28	sereno
Dublino	10	19	parz. nuv	Pechino	16	28	sereno
Francoforte	15	27	sereno	Praga	14	24	sereno
Gerusalemme	20	27	sereno	Rio de Janeiro	21	26	sereno
Ginevra	14	28	sereno	Sofia	11	24	sereno
Helsinki	9	22	sereno	Sydney	11	18	sereno
Il Cairo	23	34	sereno	Tokyo	22	31	parz. nuv
Istanbul	19	24	sereno	Varsavia	11	24	sereno
Johannesburg	7	[redacted]		Vienna	16	25	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero, €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa [redacted] speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

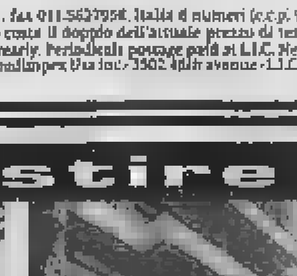
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma [redacted] 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul c[redacted] n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-222063; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA [redacted]
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 [redacted]424.[redacted]. Torino 10126 corso Massimo D'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 [redacted]111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. [redacted] 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel 055 561192. [redacted] via Lincoln 19, tel. 091 6235100; Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011669. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197

Investire in certezze in COSTA AZZURRA!



MENTONE
Bilocale in stabile recente con piscina, ascensore, giardino, cantina e grande terrazza panoramica, vista mare,
Euro 280.000



NIZZA
Monolocale perfettamente in ordine, in stabile moderno con ascensore, balcone e cantina. Ideale per investimento.
Euro 89.000

CANNES
Signorile ristrutturazione integrale [redacted] palazzina d'epoca, a soli 100 metri dalle spiagge e comode a tutti i servizi.
Bilocali da Euro 128.000

ISIT
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese
DA 15 [redacted] LA REFERENZA [redacted]
TORINO - [redacted] - [redacted] - [redacted]
TORINO - [redacted] Vittoria, [redacted] - Tel. 011.8177687
www.isit-immo.it
800-777510
[redacted] Gruppo UNICA

CANNES
In piccolo stabile recente con ascensore, a soli 20 metri dalle spiagge. Bilocale con terrazza vivibile vista mare, parking, ideale per uso vacanze,
Euro 180.000

JUAN LES PINS
Magnifico bilocale completamente ristrutturato, 50 metri mare, in stabile recente con ascensore, 3° piano, terrazza vista mare, garage,
Euro 178.000

VILLEFRANCHE SUR MER
In villa in stile stile provenzale, 180 mq di alloggio + 60 mq di terrazza vista mare, 500 metri dal centro e dalle spiagge di Villefranche.
Euro 750.000

INFLUENZA AVIARIA IL MINISTERO DELLA SALUTE VUOLE AUMENTARE LE SCORTE DI VACCINO

«Piano straordinario antivirus»

Oggi al Consiglio dei ministri. La previsione: in Italia farebbe 700 mila morti

Gabriele Beccaria

La [redacted] di Lien, 58 anni, è stata simbolica: l'influenza aviaria continua a uccidere, ma il mondo continua a mostrare riflessi rallentati. Non è affatto pronto [redacted] dovrebbe per affrontare il virus H5N1.

Oggi il ministro della Salute, Francesco Storace, chiederà al

In Vietnam una nuova vittima: è la numero 62 L'Oms: solo 40 nazioni si stanno preparando alla possibilità di una pandemia

consiglio dei ministri misure straordinarie e ieri il ministero dell'Agricoltura tedesco ha annunciato test intensivi negli allevamenti. Ma di [redacted] vero coordinamento, europeo [redacted] mondiale, si vede [redacted] ra poco: più ipotesi che fatti. «Mancano piani globali - ha denunciato Tamsin Rose, segretario della "European public health alliance" che rappresenta a Bruxelles 115 organizzazioni non governative -. [redacted] certo [redacted] pandemia cambierebbe la società come la conosciamo. [redacted] sembra preparato».

[redacted] lo sono in particolare [redacted] nazioni dell'Estremo Oriente, dove le stragi di polli [redacted] di uccelli selvatici sono periodicamente intervallate dalle notizie di vittime umane. Non a [redacted] l'annuncio della morte di Lien è stato così stringato che a Hanoi si sono dimenticati di renderne noto il [redacted] completo. L'Oms l'ha conteggiato [redacted] [redacted] vittima numero 62 e ha sottolineato che al momento solo 40 Paesi (per lo più occidentali, compresa l'Italia) hanno pre[redacted] piani d'emergenza per affrontare la pandemia, vale a dire lo scenario estremo, quello del virus sostenuto, che non si limita a colpire l'uomo passando attraverso i polli, ma ha imparato a passare direttamente da individuo a individuo.

A quel punto il livello d'allerta dell'Organizzazione mondiale del[redacted] sanità schizzerebbe al livello massimo, il 6, ma al momento è già arrivato al 3, alla fase critica. L'ultima simulazione [redacted] concluso che l'epidemia globale potrebbe essere circoscritta all'area di incubazione, il Sud-Est asiatico, soltanto a patto di intervenire con la massima rapidità e [redacted] un'organizzazione perfetta, distribuendo farmaci ai malati e vaccini ai sani. Una possibilità che sembra tutt'altro che alla portata dell'Oms e di qualunque altra organizzazione. Mancano uomini e mezzi.

Intanto in Europa non si smette di discutere come rafforzare le contromisure per scongiurare entro il perimetro dei 25 l'irruzione del [redacted] killer, che avanza in Russia e nell'Asia centrale: il 6 settembre, a Bruxelles, è prevista una riunione del «Comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali». E, in attesa di decisioni, una serie [redacted] nuove misure le chiederà oggi Storace, al consiglio dei ministri: «Ho scritto a Berlusconi e penso a una bozza di provvedimento per acquisire ancora farmaci, potenziare l'attività dei Nas, creare un dipartimento specifico al ministero. E vorrei coinvolgere l'opposizione».

«Il pericolo è elevato», conferma Donato Greco, responsabile della Direzione generale della prevenzione sanitaria del ministero della Salute. Controlli a parte - conferma - l'arma [redacted] vero una per reagire al disastroso «livello 6» (se dovesse scattare) [redacted] quella del vaccino, la cui sperimentazione si è esponenzialmente accelerata, mentre in molte nazioni - a cominciare dagli [redacted] - cresce la polemica sull'insufficienza delle scorte. «L'Italia ha firmato i contratti con i produttori per 36 milioni di dosi: in caso di allarme verranno consegnate in 90 giorni - spiega -. Al momento si testano tre vaccini, di Aventis-Sanofi, Chiron e Baxter, e i primi due hanno già dimostrato di essere ampiamente sicuri».

E tuttavia gli interrogativi, in Italia e in Europa, non fanno che crescere: date le analoghe iniziative di altri Paesi (dalla Gran Bretagna al Giappone), si riuscirà a produrre abbastanza vaccino e soprattutto in tempo? Quanto sarà efficace, se il virus dovesse mutare? E quante potrebbero essere le vittime? «E' vero che siamo nell'era dei jet, ma la Sars dimostra che il freno dei controlli d'emergenza è efficace e quindi i 90 giorni dovrebbero rappresentare un tempo ragionevole per reagire - risponde Greco -. I contratti per i vaccini sono un'assicurazione sulla vita: stiamo trattando per arrivare a 57 milioni di dosi e ora disponiamo di riserva di 200 mila "pezzi" per affrontare il primo focolaio e immunizzare medici, poliziotti, soldati. Quanto alle mutazioni, queste richiedono tempo e le tecnologie di produzione - tipo il "reverse genetics" - permettono di rispondere velocemente ai nuovi ceppi».

E i morti? Dopo tante rassicurazioni i dati restano sconvolgenti: «Verrebbe colpito il [redacted] della popolazione, con [redacted] mortalità tra il 5 e il 7%». Traduzione: solo in Italia almeno 700 mila morti.

IL CODACONS

Farmaci [redacted] rischio E' pronta [redacted] lista [redacted]

••• Mentre il Codacons annuncia che sosterrà gli italiani vittime dei danni del Vioxx (prodotto dalla Merck), il farmacologo Silvio Garattini denuncia la scarsa trasparenza delle autorità che decidono sui farm[redacted]: «Sono deboli di fronte agli interessi dell'industria». Il Codacons - che ha anche messo a punto una lista nera dei farmaci non banditi dal mercato italiano (tra cui il Bextra e il Celebrex, parenti del Vioxx) - invita chi ha avuto reazioni indesiderate all'antidolorifico ad aderire a un'azione legale, avviata negli Usa, dopo la condanna di un tribunale texano a risarcire 25[redacted]ni [redacted] [redacted]ri alla moglie di un paziente morto. Sono 6 mila, nel mondo, le persone che hanno già fatto ricorso.

Accelera la sperimentazione sui vaccini contro l'influenza aviaria

LA RIVISTA «LANCET»

Mucca pazza da mangimi con resti umani

LONDRA

Il morbo della mucca pazza sarebbe stato importato in Gran Bretagna, luogo di prima diffusione in Europa, attraverso alimenti per animali originari dell'Asia meridionale, e contenenti resti umani ripescati accidentalmente dal fiume Ganga, in India. Lo afferma lo studio di due ricercatori britannici che verrà pubblicato domani sulla rivista «Lancet».

Le esportazioni, destinate all'alimentazione animale o alla fabbricazione di concimi - spiegano gli studiosi, esperti di veterinaria e di sanità pubblica - cominciarono negli anni Cinquanta e proseguirono [redacted] due decenni. I prodotti avrebbero contenuto resti di corpi umani - ossa [redacted] altri tessuti - in parte calcinati, per effetto delle cerimonie funebri [redacted] cremazione secondo la tradizione indù, e recuperati nelle acque del Gange. I resti avrebbero potuto essere contagiati dall'agente patogeno [redacted] morbo di Creutzfeldt- Jakob (Cjd), malattia umana simile all'encefalopatia spongiforme bovina (Bse, il morbo della mucca pazza).

La Bse [redacted] stata individuata tra i bovini britannici alla fine degli anni Ottanta e gli scienziati ritengono generalmente che si [redacted] diffusa, per via alimentare [redacted] di trasfusioni [redacted] sangue, agli esteri umani, sotto forma di nuova variante del morbo di Creutzfeldt-Jakob (vCjd).

Finora si riteneva che il morbo della mucca pazza - che ha colpito in Gran Bretagna circa due milioni di capi di bestiame - potesse avere origine in mangimi per i bovini contenenti resti di ovini malati di scrapie, un altro morbo letale caratterizzato da gravi sintomi neurologici, simili alla Bse. Scrapie, Bse e Cjd (come pure la variante vCjd) sono malattie causate da proteine cerebrali che si trasformano [redacted] infettivi.

«Le teorie esistenti sulle cause originarie della Bse, non ci troviamo convincenti», ha detto in un'intervista il professor Alan Colchester, dell'Università del Kent, autore della ricerca assieme alla figlia Nancy, dell'Università di Edimburgo. «Abbiamo individuato il fatto che grandi quantità di sostanze per l'alimentazione animale importate giunsero in Gran Bretagna nel periodo in cui si manifestò per la prima volta la Bse, e la più grande fonte di approvvigionamento per il Regno Unito era nel subcontinente indiano», ha aggiunto. «In dieci anni, oltre un terzo di milione di tonnellate di materiale proveniente da queste zone è stato importato nel Regno Unito», ha precisato Colchester.

(r.ita)

L'IMPOTENZA DELLA POLITICA PREVISIONI CONTRADDITTORIE E DECISIONI NON COORDINATE

Nella «disunione europea» ognuno fa da sé

Eugenia Tognotti

Un'orchestra stonata, senza un direttore [redacted] dirigere la musica. E' l'immagine - assai poco edificante, in verità - che trasmette in questi giorni l'Unione europea di fronte allo spettro dell'influenza aviaria che è praticamente alla porta di casa, stando alle affermazioni della Fao.

[redacted] assenza di provvedimenti atti a bloccarlo, il malefico virus - hanno affermato gli esperti dell'Agenzia - potrebbe raggiungere con gli uccelli migratori il Mar Nero, il Mar Caspio, l'Africa del Nord [redacted] orientale, [redacted] Oriente, i Balcani [redacted] quindi l'Europa, seguendo, in parte, l'antichissima rotta delle «pesti» che, per secoli, hanno minacciato i Paesi del Mediterraneo. L'impressione, insomma, è che l'Europa marci disunita e che sia ben lungi dall'aver costruito - nell'ambito dell'Organizzazione mondiale della sanità - un piano coordinato d'interventi capaci [redacted] contenere il rischio epidemico e affrontare la possibile emergenza epidemica.

E' un fatto: sappure ben consapevoli della situazione e vigili, i Paesi dell'Europa occidentale procedono isolatamente, ciascuno per la propria strada. L'Olanda - senza consultare i Paesi membri - ha assunto la decisione di vietare il mantenimento del pollame all'aperto per evitare il contatto con uccelli migratori, possibili vettori dell'H5N1: una misura «sproporzionata» ed esagerata, secondo alcuni esperti di salute animale e funzionari dei servizi veterinari. Divisi anch'essi al loro interno. Quelli francesi dell'Afssa (l'Agenzia della sicurezza sanitaria degli alimenti) hanno sostenuto che i rischi di contagio da parte degli uccelli migratori sono talmente minimi da essere trascurabili. Negli stessi giorni, il presidente dell'Associazione dei veterinari britannici ha affermato, invece, che gli stormi migranti dall'Asia portano quest'anno il virus dell'influenza dei polli in Gran Bretagna.

I francesi minimizzano i rischi di contagio dagli uccelli migratori gli inglesi li enfatizzano

Intanto incalzano riunioni e comunicati dei governi. La Francia ha annunciato di aver accumulato scorte di antivirali e di vaccini, mentre centinaia di migliaia di maschere [redacted] protezione saranno pronte a breve, come le strategie d'informazione [redacted] di comunicazione per sensibilizzare i francesi sui rischi sanitari. Inoltre, [redacted] caso di pandemia, si prevede la messa a punto di un vaccino per far fronte [redacted] nuovo ceppo virale. L'Italia, [redacted] parte sua, [redacted] annunciato [redacted] aver [redacted] in dispensa un'adeguata provvista di farmaci e ha rafforzato i dispositivi di controllo sanitario negli aeroporti.

Che ci fosse uno scarso coordinamento, e un certo ritardo nel lavoro di preparazione dei piani antipandemici, [redacted] si era intuito qualche [redacted] fa. Dopo un'importante riunione [redacted] la Commissione europea [redacted] l'ufficio europeo dell'Oms per verificare lo stato di avanzamento dei lavori, per così dire, [redacted] emerso che solo 18 dei [redacted] Stati dell'Unione avevano pronto [redacted] piano. L'83% aveva studiato una strategia per gli antivirali e per l'organizzazione dell'assistenza sanitaria. Meno di due terzi però aveva preparato strategie di informazione per il pubblico e per i media [redacted] solo un risicatissimo 6% aveva testato il piano pandemico.

L'impressione è che la mancan[redacted] di concertazione tra i Paesi dell'Unione faccia anche perder[redacted] vista un nodo cruciale: in que[redacted] emergenza salute umana e salute animale procedono di pari passo. Soltanto investendo nel controllo dell'epidemia nei polli e negli uccelli si riuscirà a ritardare o, addirittura, ad evitare la temuta pandemia influenzale negli umani. Ma un altro nodo è quello dei Paesi poveri del Sud-Est europeo - crocevia di migrazioni dall'Asia e dal Nord Europa - che devono essere aiutati, e con risorse adeguate, [redacted] rafforzare i sistemi di sorveglianza del virus e far fronte ad un'eventuale vampata epidemica. L'Europa, insomma, deve fare la sua parte all'interno di un piano internazionale concertato e forte, che comprenda gli aiuti necessari a circoscrivere l'epidemia là dove imperversa, nel Sud-Est asiatico. E dove - ha lamentato la Fao - è arrivato appena un quarto dei 100 milioni di dollari necessari. Dovremo abituarci. Prima la Sars e ora l'influenza aviaria dicono che la salute del mondo è indivisibile. Nessun Paese può pensare di salvarsi da solo.

[redacted] MORTO A [redacted] ANNI [redacted] ERA BATTUTO PER IL DISARMO NUCLEARE

Rotblat, Nobel per la pace che lavorò alla bomba H

Piero Bianucci

Fu il primo [redacted] andarsene dal gruppo che a Los Alamos stava costruendo la bomba atomica. Dieci [redacted] fa ha ricevuto il Nobel per la Pace come fondatore del Pugwash, la più importante organizzazione scientifica per il disarmo e per un governo democratico del pianeta. E' Joseph Rotblat, morto ieri all'età di 96 anni.

Nato a Varsavia, ma cittadino inglese dal 1945, Rotblat fin dall'inizio aveva intuito che dalla fissione dell'atomo di uranio, appena scoperta da Lise Meitner, Otto Hahn e Fritz Strassmann, sarebbe stato possibile ottenere una bomba dalla potenza distruttiva immensa. Siamo nel 1939. [redacted] Rotblat viveva ancora in Polonia. Aveva quasi pronto un esperimento facilmente adattabile ad una verifica di quell'idea, lo attuò ed ottenne [redacted] approssimativa conferma di quanto, con sgomento, aveva immaginato. Emigrato nel Regno Unito, andò a lavorare con Chadwick, che aveva scoperto i neutroni, cioè i proiettili della reazione nucleare a catena. A lui spiegò dove poteva portare quella strada, [redacted] lo convinse che bisognava percorrerla, possibilmente prima che ci pensasse Hitler.

Poi gli sforzi del Regno Unito confluirono con quelli degli Stati Uniti, il cui presidente Roosevelt era [redacted] persuaso a realizzare la bomba da [redacted] lettera inviatagli da Einstein e Szilard. Così anche [redacted] finì [redacted] Los Alamos, nel Progetto Manhattan. Ma ancora nel pieno del secondo conflitto [redacted]diale, pur dalle scar[redacted] informazioni che potevano filtrare, incominciò a diventare chiaro che Hitler [redacted] ce l'avrebbe fatta. Rotblat allora pensò che la bomba, da male necessario, era diventata un male inutile. E abbandonò il progetto. Il resto si [redacted] Hiroshima, Nagasaki, la bomba H (ancora più potente), il proliferare degli ordigni nucleari, una riserva di bombe - tra Stati Uniti e Unione Sovietica - sufficiente a distruggere l'umanità non una ma centinaia di volte, duemila test di ordigni nucleari fino ad oggi, e tra questi i test che una decina di anni attuarono tra mille polemiche la Francia e la Cina.

Bisogna ricordare quegli esperimenti e le critiche che sollevarono, proprio a mezzo secolo da Hiroshima, per capire il premio Nobel per la Pace [redacted] Rotblat e al Pugwash. Ovviamente Chirac [redacted] gradì, anzi, [redacted] irritò moltissimo. D'altra parte [redacted] esiste un Nobel per il miglior arsenale... Certo Rotblat aveva guadagnato sul campo quel riconoscimento. Si deve a lui la storica conversione dalla strategia della deterrenza [redacted] quella del negoziato, che porterà [redacted] parziale disarmo nucleare graduale[redacted] realizzato dagli Anni 80 in poi. La stessa attenzione Rotblat ha poi dato anche alle armi chimiche e biologiche.

La proliferazione del materiale fissile lo preoccupava anche in rapporto con il terrorismo. Dopo l'11 settembre sul «Times» scrisse che i terroristi avrebbero potuto procurarsi il necessario per un ordigno nucleare. In una intervista al supplemento «Tuttoscienze» de «La Stampa» aggiunse che in Russia erano disponibili mille tonnellate di uranio 235 difficilmente controllabili.

Il Nobel Joseph Rotblat

Rotblat lascia più di 300 pubblicazioni scientifiche e una ventina di libri. I suoi lavori classici spaziano dalla fisica dell'atomo alla medicina nucleare, agli effetti biologici [redacted] radiazioni. Quelli più recenti sono tutti dedicati al disarmo, al controllo delle armi e alle responsabilità sociali degli scienziati. Un itinerario che può rappresentare l'emblema [redacted] quella generazione di fisici che, per usare le parole di Oppenheimer, capo del Progetto Manhattan, «ha conosciuto il peccato».

[redacted] UNA SCOPERTA RIVOLUZIONARIA SUL RUOLO DELL'ACIDO RNA

Il Dna conta un po' meno E' l'era del trascrittoma

ROMA

Il Dna dell'uomo è formato da un pugno di geni: sono appena 22 mila (anziché 150 mila, come si credeva qualche anno fa) e sono in grado di dare origine a un grandissimo numero di molecole-copia (lo Rna). Di queste, solo la metà produce proteine: l'altra metà contribuisce a controllare funzioni essenziali nella vita delle cellule con meccanismi ancora pressochè sconosciuti.

Comincia così la nuova rivoluzione della genetica: dopo il sequenziamento del Genoma, nel 2001, si apre adesso l'epoca del trascrittoma, il cui obiettivo è studiare l'insieme delle molecole di Rna presenti in [redacted] cellula.

Ad annunciarla sono due ricerche pubblicate su «Science» e condotte nell'ambito del progetto giapponese «Fantom». A coordinarlo è l'italiano Piero Carninci, che da 10 anni lavora in Giappone, nell'Istituto Riken di Yokohama. E sono anche italiani una ventina degli oltre 150 ricercatori [redacted] hanno preso parte a questa impresa. I risultati sono stati ottenuti utilizzando cellule di topo, ma i risultati - affermano i ricercatori - sono validi anche per l'uomo.

Crolla così [redacted] dogma «un gene, un Rna, una proteina», considerato finora uno dei pilastri della biologia. Viene sostituito con l'osservazione che a un solo gene possono corrispondere molti Rna e, solo a volte, anche delle proteine. Per Carninci questo significa che, «rispetto al nostro modello di cellula e di funzionamento dei geni, secondo cui solo il 2% del Dna viene tradotto in proteine, aumenta il numero degli Rna cosiddetti "non codificanti", che cioè non [redacted] a produrre una proteina, ma a coordinare il funzionamento dei geni, a dirigerne l'attività, l'accensione o lo spegnimento, o a svolgere altre funzioni ancora da scoprire».

Adesso la nuova sfida che aspetta i genetisti è capire la funzione svolta dall'Rna che non produce proteine. «Probabilmente si tratta di funzioni regolatorie profonde e profondamente sconosciute», ha osservato uno degli autori del lavoro, Valerio Orlando, dell'Istituto Telethon Dulbecco, che lavora presso l'Istituto di Genetica e Biofisica di Napoli. Si nasconderebbero quindi nell'Rna i «registi» che controllano funzioni importanti nella vita della cellula, a partire dallo sviluppo e dal differenziamento.

A questo punto gli studiosi sono costretti a rivedere tutte le loro concezioni sui geni. In particolare gli interrogativi nascono dalla scoperta che il grandissimo numero di molecole di Rna che non produce proteine deriva da zone di Dna poco conosciute, chiamate introni. Si tratta di regioni che si trovano tra un gene e l'altro: non contengono geni. [redacted] possono contenere il cosiddetto «filamento antisenso», ossia la catena di Dna di un gene complementare a quella che produce un Rna per una proteina, ma letta in direzione contraria. Risultati, questi, «inaspettati» ma che stanno aprendo - ha detto Orlando - «un'enorme miniera di informazioni che ci sarà preziosissima per comprendere come funzionano i geni».

(r.ita.)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bernardo, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cornadino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568211

STAMPA IN FACSIMILE:
[redacted] La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
[redacted] Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
[redacted] SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
[redacted] Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
[redacted] L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
[redacted] S.E.A. printing, Maastricht 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. T. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 6360 del 2/12/2004.
La tiratura di giovedì 1 settembre 2005 è stata di 450.127 copie

ANTICA CREDENZA L 193 P 52 H 98 €1680,00

E N I C O' D I P R E G I O

INGROSSO SU APPUNTAMENTO

LIBRERIA TIBET
L 93 P 36 H 183 € 1500.00

ANTICA LIBRERIA PEKINO
L 103 P 46 H 184 € 1650.00

GABBEH 240 x 170
€ 480.00

SUMAK 180 x 130
€ 320.00

UZBEK 260 x 200
€ 900.00

DECORATIVO
240 x 170 €1200.00

DECORATIVO 300 x 200
€ 2800.00

DECORATIVO
240 x 180 €1500.00

COMODINI PEKINO
L40 P32 H60
€150.00 CAD.

ANTICA SCULTURA
PIETRA INDIA
L23 P15 H38

KAZAK UZBEK
300 x 70
€ 690.00

KAZAK 300 x 70
€1200,00
PASSATOIE DA 2 MT A
12 MT LINEARI

HERATI
120 x 80 € 59

€ 390.00
PERSIANO 300 x 200

€ 1900.00
SUPER FINE 250 x 200

TAPPETI ORIENTALI

"IL TIBET A MONCALIERI"

500 MOBILI E MOBILETTI (DI TUTTE LE MISURE)

DOMENICA APERTO

SCATOLA TIBET
H74 D39 €600.00

FHARAN 240 x 180
€1700.00

HAMADAN, 217 x 125
€ 160.00

ANTICO TAVOLO
SALOTTO
L 160 P 125 H 50

CREDENZA MONGOLA
L154 P26 H38
€380.00

APERTO DA LUNEDI A DOMENICA

CREDENZA TIBETANA
L107 P45 H94 €420.00

MAROTTA

Str. Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

ORARIO: 09 13
15 19

INTERNET COMPIE DIECI ANNI: IL «SUPERMARKET» DELLE ASTE ONLINE

«Volete scatole per caramelle?» E' nato per caso l'impero di eBay

Tutto cominciò grazie all'idea di un iraniano e alle insistenze della sua fidanzata

Giorgio Levi

A mezzanotte e ventuno minuti del 17 giugno Hayleyshaw (nickname sul web di una giovane signora di Birmingham, Inghilterra) mette all'asta sul sito di eBay una Lotus Esprit nuova di zecca. Prezzo: mezza sterlina. A mezzanotte e venticinque Hayleyshaw consegna le chiavi della Lotus a Goddamn7, un signore che abita a due isolati di distanza. Goddamn paga con una sterlina e non vuole il resto. L'auto è sua. Hayleyshaw è una moglie tradita, la macchina è del marito ma intestata a lei, eBay il luogo virtuale dove la giovane donna consuma la sua vendetta. Certo, Hayleyshaw si è fidata molto di Goddamn: Lo ha fatto entrare nel garage di casa, in piena notte. E lui non ha avuto esitazioni; era davvero sicuro che quella donna gli avrebbe venduto una Lotus. Ma questa è eBay. L'unico luogo al mondo dove tutti si fidano di tutti.

eBay è il più frequentato sito di aste online e il prossimo 5 settembre compie dieci anni. Un'era per la misurazione del tempo terrestre, un'eternità Internet. Dieci anni di corse, di follie, di contraddizioni. Un sito che, nato per caso, come tutto sul web, in dieci anni ha accumulato una ricchezza spropositata. Una società in competizione per business, clienti e giro d'affari con le maggiori aziende del mondo che operano su Internet. Tutto e tutti sono passati da eBay, almeno una volta.

Il sito nato per caso ha presto accumulato una ricchezza spropositata; tutto si basa sulla fiducia

La storia. Nel 1995 Pierre Omidayr, un iraniano espatriato negli Usa, s'inventa Auction Web, modesto ma innovativo luogo virtuale per vendere oggetti all'asta sulla rete. La fidanzata di Pierre adora gli astucci delle caramelle Pez, ma crede di essere l'unica collezionista al mondo. Così Pierre le compra direttamente su Internet. Risultato: oggi nella gigantesca sede di eBay a San José, California, su un muro dell'azienda è stata ricavata una vetrina. Dentro, tutte caramelle Pez.

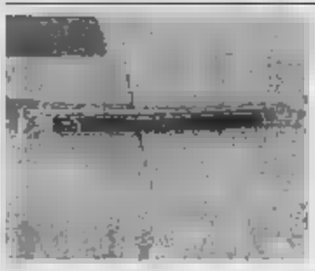
eBay ha corso veloce, in questi due lustri. Ora è una multinazionale presente in 35 paesi del mondo, con 3,3 miliardi di dollari di fatturato nel 2004. Può contare su 150 milioni di utenti registrati, anche se una buona parte non ha mai nemmeno acquistato uno spillo. Ogni giorno transitano nelle pagine del sconfinato catalogo 1 miliardo e mezzo di oggetti, venduti per il 15 per cento a clienti non americani. Gli annunci di vendita arrivano al ritmo di 2 mila al secondo. In Italia eBay è sbarcato nel 2001 e i profitti sono arrivati subito a palate. Crescono ormai al ritmo del 160% all'anno, fino a 17 milioni di dollari nel 2004. L'ultima novità è di un mese fa: chi mette un annuncio ha la possibilità di ricevere, tramite sms, notizie aggiornate in tempo reale sui propri acquisti e vendite.

Certo, non tutto è rose. La recente decisione di raddoppiare i prezzi delle aste non ha avuto un'accoglienza trionfale. E poi c'è la questione della sicurezza sulle transazioni, il controllo sulle truffe, il flop dell'integrazione del sistema di pagamento PayPal e poi le sfide, quelle vere. Con il mercato cinese, che è pronto in questo settore, con tecnologie e creatività, alla competizione con quello occidentale.

Resta infine un aspetto non secondario. Quando sei su eBay non sai mai chi lo frequenta. Alla fine dello scorso anno Avnish Bajaj, manager di Bazee.com (sito d'aste indiano che fa capo alla società americana), è stato arrestato perché qualcuno aveva messo in vendita un cd con video a filmati per pedofili. Almeno otto persone hanno partecipato a quell'asta. Certo, non è una novità.

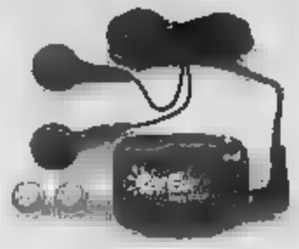
Ogni giorno milioni di persone si scambiano via Internet materiale pornografico e altamente pericoloso, anche senza passare da eBay. La questione però ha destato grande scalpore negli Usa, anche negli ambienti di Washington. Così, torna il tema della sicurezza, e non solo sulle transazioni. eBay è come una casa o un ufficio o il proprio circolo ricreativo. Tutti devono potersi fidare del vicino. E soprattutto la «bilancia misuragrasso» ad un euro non deve nascondere altri segreti.

Occasioni di giornata



La liquirizia. E' di Volterra il venditore di una cannuccia di liquirizia. Prezzo base dell'asta centesimi. A 23 ore 12 minuti dalla conclusione la cannuccia ha avuto 3 offerta. Si può pagare anche con un bonifico bancario. Il problema è che le spese di spedizione costano 3 euro. Altrimenti, dice l'inserzionista, si può ritirare a casa sua.

Pillole anti-jella. Le pillole anti-jella sono in vendita con tanto di fotografia. Costano base di partenza 2,50 . Sono però disponibili solo due flaconi. Ma il venditore avverte che è possibile acquistarle subito, saltando i passaggi dell'asta. Comunque avverte che è necessario comprarle entro il 5 settembre. Spedizioni in tutto il mondo.



Orecchio spia. L'orecchio-spia si trova a Copertino, provincia di Lecce. Nella foto che compare su eBay sembra una specie di lettore per file musicali. Invece dovrebbe essere un aggeggio per futuri agenti segreti. A due giorni e nove ore dalla chiusura dell'asta mantiene la sua quotazione originale di 1 euro.

Reggiseno usato. «Vendo un reggiseno usato di mia moglie. Lo ha indossato la prima notte di nozze. Lo vendo per fare un dispetto a quanto è molto affezionato all'oggetto. E' una quinta misura, fate la vostra offerta». Segue fotografia intimo femminile nero. Offerte: zero. Costo dello scherzo: 5 euro.

Come comperare

Dall'offerta alla spedizione

eBay è un mercato online, un sito Internet dove tutti i giorni milioni di persone comprano e vendono i loro oggetti che vengono messi all'asta. Le inserzioni si suddividono in «Aste online» e «inserzioni compralo subito». Il venditore crea un'inserzione per il suo oggetto su eBay e attende che gli acquirenti facciano le loro offerte. I potenziali acquirenti cercano su eBay l'oggetto che interessa a loro e fanno la relativa offerta. La persona che ha fatto l'offerta più alta al termine dell'inserzione si aggiudica l'oggetto.
A questo punto il venditore e l'acquirente si accordano per il pagamento e la spedizione.

Come tutelarsi

Il certificato di soddisfazione

Al termine di ogni transazione, l'acquirente e il venditore si scambiano reciprocamente un giudizio sulla transazione. I commenti di feedback, costituiti da valutazioni, positive, negative o neutre e da una breve nota di commento, definiscono il profilo individuale di ciascun utente. Ogni utente eBay quindi ha un «Profilo di feedback» che contiene un punteggio tra pare e i commenti di altri utenti con i quali ha effettuato delle transazioni. Il feedback è dunque il punto centrale della sicurezza. Quando si acquista è bene verificare il punteggio di feedback di chi vende.

Inbreve

Il tesoro di Gelli
L'asta per pagare alcuni debiti

Il ricavato dell'asta del «tesoro» sequestrato nel giardino di Villa Wanda a Licio Gelli servirà a pagare alcuni debiti che l'orario ha contestato all'ex gran maestro della loggia P2. E' quanto precisa il legale di Gelli Raffaello Giorgetti che, però, smentisce che al tribunale di Roma saranno battuti oggetti che nel 1945 sarebbero stati sottratti alla Banca centrale jugoslava. Complessivamente all'asta andranno circa 130 chilogrammi oro e 32 di gioielli, per un valore che si aggirerebbe intorno ai 2,6 milioni di euro.

Sms, è mania
Sui mezzi pubblici «messaggia» il 72%

Una volta si leggevano libri, quotidiani e riviste sui mezzi pubblici, oggi il 71,90% degli italiani si diletta nell'invio di Sms, mentre il 76,20% lo fa camminando per la strada o per essere in compagnia anche quando pranza da solo (67,30%). E' quanto emerge da una ricerca nazionale svolta da Tegic Communications.

Macef
Al via la Fiera di oggetti per la casa

Il Macef, rassegna ultraquarantennale dei prodotti per la casa, apre oggi i battenti per l'ultima volta alla Fiera di Milano. Dalla prossima edizione di gennaio si trasferirà sotto la vela della nuova struttura di Rho-Pero. 9.800 espositori (il 20% dall'estero) su una superficie di 515 mila mq presenteranno le loro proposte di articoli per la casa.

Disastro Tuninter
Avviso a un tecnico dell'ex Fiat Avio

Un avviso di garanzia è stato emesso dalla procura di Palermo nei confronti di un dirigente dell'ex Fiat Avio, in servizio a Pomigliano D'Arco (Napoli), nell'ambito dell'inchiesta sul disastro del 6 agosto al largo di Palermo: morirono 16 persone nell'ammaraggio di un Atr 72 della Tuninter. L'avviso di garanzia riguarda Mario De Giorgi, 50 anni, responsabile all'epoca in cui l'Atr 72 effettuò la manutenzione straordinaria ai motori, presso Fiat Avio poi divenuta Avio spa. L'iscrizione nel registro degli indagati per disastro plurimo colposo e omicidio colposo è avvenuta «a garanzia» del dirigente ed è stata fatta prima dell'apertura delle scatole nere, in modo da far partecipare i difensori di De Giorgi all'esame dei periti della procura.

CHOC PER UNA MARCA DI ABBIGLIAMENTO

Toscani sdogana la «strizzatina»

Una gioiosa coppia gay per i nuovi manifesti. Il pubblicitario: «Così fanno anche gli etero»

Uno dei manifesti

MILANO

«Un inno alla libertà, anche quella di essere omosessuali»: così il fotografo Oliviero Toscani spiega il senso della nuova campagna-choc realizzata per il marchio di abbigliamento Ra-re, di cui sono protagonisti due uomini, che si baciano e si toccano le loro parti più intime.

I tre scatti della campagna, che dal 5 settembre invaderà i muri delle principali città italiane, da Milano a Roma, ritraggono due modelli professionisti (uno è un fotografo, l'altro un pubblicitario, e facevano coppia nella vita reale), in diverse pose, tutte decisamente affettuose. In una l'uomo più adulto, brizzolato, cinge da dietro il ragazzo biondo, mordicchiandogli un orecchio e stringendolo proprio tra le gambe. Le altre due sono entrambe su un divano: nella prima i due modelli si baciano, mentre nella seconda il brizzolato, mollemente adagiato, strizza le parti intime del compagno.

Le immagini, più che volgari, risultano quasi goliardiche, anche per l'atteggiamento ironico dei modelli, che sembrano scherzare tra loro più che tentare un approccio sessuale.

Secondo Toscani, giocare con le parti intime di un amico non è indice di omosessualità, anzi: «Tutti gli uomini giocano a "pizzicarnelo" tra loro». Il fotografo, mai sazio di provocazioni, arriva persino a dire che «lo fanno persino in Parlamento, anche i più insospettabili».

Le foto rimettono in discussione il rapporto tra due uomini, un po' come Benigni che a Sanremo - ha ricordato - inneggiava il pene di Baudo in diretta televisiva». Fin qui lo scherzo tra eterosessuali, lo strizzamento ironico sotto la doccia, negli spogliatoi dopo la partita. Ma gli scatti, ovviamente, rimandano a un problema che è ancora un tabù, e ciò che si dice ma che non si fa». Lo spunto, infatti, è nato dal libro sul Gay Pride realizzato da Toscani e uscito solo in Francia, con la prefazione del ministro della Cultura Jack Lang. «Il Gay Pride è una delle azioni culturali più importanti degli ultimi anni, è un discorso sulle minoranze che va ben al di là del sesso, e coinvolge - ha affermato - i diritti umani». In questo senso, Toscani si è ispirato anche a Pasolini, «che ha pagato di persona l'essere parte di una minoranza, che è sempre più creativa della maggioranza». Sempre tra le immagini-guida di questa campagna, l'ex creativo di Fabrica cita il noto scatto di Tazio Secchiaroli dove Mastroianni e Fellini scherzano goliardicamente con un manichino. Se la proprietaria dell'azienda, Luisa Bartoncello, per spiegare la scelta del soggetto pubblicitario, parla di «attenzione al sociale» finalizzata alla «emancipazione del marchio», Toscani spiega di «non voler migliorare né peggiorare il mondo», ma di seguire solo l'istinto. E' una lezione che ha appreso in 40 anni di fotografia di moda: «I messaggi - come dice lui stesso - vendono».

(r. i.)

LE ULTIME VOLONTA' DI UNA DONNA

Uno spuntino al camposanto

Accanto al necroforo un cameriere per servire salatini bibite e vino bianco

Gianpaolo Marro

CUNEO

«Per il mio addio chiedo un brindisi: come voglio salutare tutti i parenti gli amici». Il desiderio è stato esaudito: rinfresco davanti alla tomba, per un simbolico abbraccio, in un clima di rassegnata serenità. Il funerale di Biagia Ferrero Molineris, 95 anni, ieri mattina, si è concluso con un appuntamento insolito per cerimonia commiato: parenti, amici, vicini di casa della defunta si sono riuniti davanti alla bara. Prima una preghiera, poi un aperitivo. Fra lo stupore di molti.

Alle 11,30, dopo il rito funebre nella chiesa dei Salesiani, il corteo ha raggiunto il piccolo cimitero di Madonna dell'Olmo (una frazione tremila persone). Nel vialetto che termina proprio con la tomba dove è stata tumulata Biagia Ferrero vedova Molineris (è deceduta nella casa di riposo «Sant'Antonio») tutto predisposto: da una parte i necrofori pronti a sistemare la bara e chiudere con un muro di mattoni il loculo, dalla parte opposta il cameriere di un bar del centro di Cuneo dietro al tavolo: tovaglia bianca, salatini, pizzette, paste secche e semidolci accanto a bibite fresche, vino bianco, acqua e aperitivi. Il rinfresco era stato ordinato il giorno prima proprio dai familiari: «Un atto di cortesia che la nonna ha voluto soprattutto nei confronti di chi è arrivato da lontano per l'ultimo saluto a lei».

«Mia madre - racconta Ada, delle figlie (l'altra si chiama Maria Teresa) - è stata una donna semplice quanto straordinaria. Nata a Trinità per moltissimi anni ha vissuto a Cuneo. Ha voluto bene a tutti e da tutti era benvoluta. La professione? Casalinga: ha sempre pensato alla famiglia, a noi figlie, così come ha fatto con i nipoti. Per il funerale abbiamo pensato di organizzare un rinfresco davanti alla tomba, esattamente come lei ha lasciato scritto un biglietto che abbiamo letto la vigilia del funerale».

«In realtà - dice il genero Michele Peano - in passato avevamo discusso delle usanze e "cerimoniali" nel giorno dell'addio. Mi ha sempre colpito il fatto che in molti funerali i parenti e amici si allontanano per salutarsi e lasciano la tomba mentre i necrofori provvedono a chiudere il loculo. Così ecco l'idea piccola festa cimitero. Un modo per uniti in questo momento a brindisi, ma certamente si tratta di addii meno parchi.

Il brindisi dopo la sepoltura

dolore, anche parenti che arrivano da lontano».

«La nostra - aggiunge figlia di nonna Gina - è una famiglia davvero grande. Mia madre aveva dieci sorelle e un fratello. Lei era l'ultima superstite. Al funerale sono arrivati cugini da Fossano, Torino, Mondovì, Bruino, Trinità. Il rinfresco è stato l'occasione per salutarsi e dare l'addio a nostra madre in un clima di serenità, nonostante il dolore. Una cerimonia semplice, così come lei è sempre stata». Un po' come avviene in America dove l'estremo saluto è preceduto da un cocktail, magari proprio brindisi, ma certamente si

GRANATO
MOBILI
GRANATO
GRANATO
MOBILI GRANATO MOBILI

GRANATO

APERTI ANCHE LA DOMENICA (Mattino e pomeriggio)

Prezzi iva esclusa

PAGAMENTI PERSONALIZZATI PER OGNI VOSTRA ESIGENZA E COMODITA'

GRANATO MOBILI

UNA SOGLIA DA VARCARE
PER CHI VUOLE RISPARMIARE

Via Martiri 24 Nichelino (TO)

Burnett Bgs
LA MIA IMPRESA È CONTRO IL CANCRO.

ELABORATE SULLA BASE DEI DATI ISTAT

Le strade italiane cimitero di ciclisti Mancano le piste

Record di morti in Europa: 325 nel 2003

Paolo Poletti

Gli italiani che vogliono la bicicletta pedalano, ma all'ospedale. Se non peggio. Sulle nostre strade le probabilità di essere investiti sono le più elevate in Europa. A testimoniarlo le tante croci che costeggiano le provinciali battute dai ciclo- anche i sempre più frequenti verbali dei vigili urbani per scontri tra auto e bici in città, e quasi sempre col ciclista che se va bene finisce al pronto soccorso.

È dell'Italia la maglia nera nella classifica degli incidenti stradali che coinvolgono ciclisti. Nel 2003 il nostro Paese ha fatto registrare il maggior numero di vittime in Europa: 325, con ben 10.995 feriti. Seguono la Francia (249 morti) che pure ha il doppio di territorio, e l'Olanda (199) che ha la più alta densità europea di biciclette per chilometro quadrato. Insomma, fa bici ci andiamo poco e quando lo facciamo rischiamo di essere schiacciati.

La crudezza delle statistiche - elaborate dall'Asaps, l'Associazione sostenitori amici della polizia stradale, delle rilevazioni Istat - spiega anche che tra le vittime del primo semestre 2003 ventisei erano quelle della fascia d'età fra i 10 e i 14 .

Perché questa strage in una nazione che non brilla per amore ai pedali, salvo i pochi giorni del Giro? Gli indizi sembrano puntare su un cronico problema: la carenza di piste ciclabili. In Germania, Olanda, Austria, Danimarca i ciclisti sono molti ma sono tanti anche i chilometri di percorsi p dove chi pedala si sente al sicuro. In Italia no. Chi si avventura in bici nelle strade cittadine sa quali

> Seguono la Francia che è grande il doppio e l'Olanda che ha la più alta densità di bici

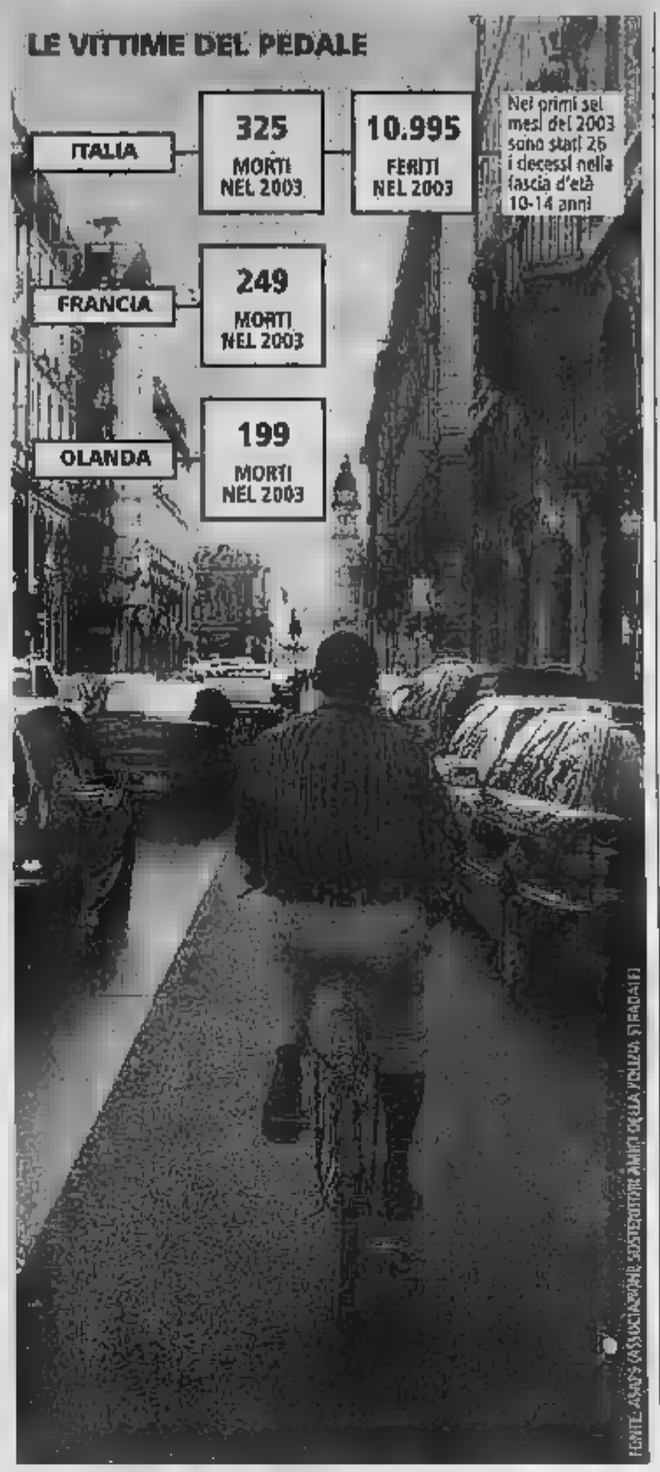
pericolosi slalom l'attendono, tra portiere che si aprono all'improvv e auto che girano senza freccia. Una montagna russa dove in pallo ci sono le gambe, e a volte di più. Ma anche chi guida alla domenica su stradine di collina spesso si chiede dopo quante curve si troverà di fronte il pazzo di turno lanciato su una mountain bike, o una replica Moser.

E poi c'è il problema della protezione, a sco. L'Uni (Ente di unificazione italiana), l'istituto che si occupa di tive in materia, sottolinea le due regole che vanno sempre rispettate: quella relativa alla sicu dei caschi protettivi e l'altra che descrive i requisiti di sicurez- dei seggiolini da installare sulle bici, per trasportare bimbi dai nove mesi ai 5 anni.

I caschi sicuri - spiega l'Uni - oltre a essere marcati in modo leggibile e durevole con l'indicazione EN 1078 e con la sigla CE, devono riportare le informazioni relative al nome o marchio del fabbricante, al modello, taglia e peso, all'anno e al trimestre di fabbricazione. E non deve mai mancare la dicitura «casco per ciclisti». è finita: i caschi devono superare i test sulla capacità d'assorbimento degli urti che interessano fronte, nuca, tempie e sommità della testa. devono facilmente agganciabili. Qualcosa di molto simile, nella procedura e nella severità dei test, a quanto viene fatto da anni per i caschi destinati ai motociclisti.

Anche sul seggiolino veramente a norma si deve leggere la «marcatura»: il prodotto deve riportare la dicitura EN 14344, le informazioni relative al peso mas del bambino che può trasportato, il nome o il marchio del fabbricante, la data e il mese di fabbricazione. Informazioni che devono ben visibili già sull'imballaggio, accompagnate dalle istruzioni per il montaggio e la manutenzione.

Tutto questo non servirà a evitare la portiera che vi si para davanti ma perlomeno potreste cavarvela con un bernoccolo.



UN SECOLO DI PERICOLI PER IL MEZZO PIÙ POPOLARE

Quando la bicicletta era vietata alle donne

Angelo Benessia

«Addio bicicletta». Con il pretesto della biografia di Ebarardo Pavesi, detto l'Avocatt, Gianni Brera tracciava con questo titolo l'elogia di un Paese che negli Anni '60 abbandonava definitivamente mondo rurale e, con esso, il ciclismo dei tempi eroici. La media oraria dei Giri d'Italia si elevava, di in sempre di più. Sia perché strade sterrate diminuivano, sia perché gli aiuti della chimica aumentavano, con epiche cotte, talora finite in tragedia nel caso del povero Simpson sul Mont Ventoux, al Tour de France '67.

Che la bici fosse pericolosa si sapeva, e anzi all'inizio della sua storia fior di studiosi ne sconsigliavano vivamente l'uso fanciulle, in quanto ne sarebbe potuta derivare qualche terribile conseguenza per la loro futura capacità procreare. Pure i moralisti vedano di storto l'uso muliebre della bicicletta, perché esso cagionava pose scomposte ed espo a per di più, così opinavano quei galantuomini, alla possibilità di improvvise eccitazioni.

Angelo Benessia

> E i moralisti protestavano per le pose scomposte delle signore

Ora i pericoli son di ben altro genere. Aperta la stagione venatoria, abbiamo scoperto che la selvaggina ciclistica in Italia la più esposta al rischio. L'Istat ci informa, e sono dati vecchi del 2003, che abbiamo il primato europeo degli incidenti e esito infausto. «Il sans dire» che sulla questione, a rimorchio di un'estate ricca di dibattiti, dovrebbe aprirsi chiarimento politico. Lega, per dire, non può restare inerte deve difendere il ciclista padano. Ne va di mezzo la Costituzione: non si possono trattare in un modo i banchieri centrali e in un altro i ciclisti, lasciandoli al loro destino, quando trambe le categorie a ogni titolo contribuiscono elevare l'immagine dell'Italia come Paese equilibrato. Chi sulle due ruote, chi sulle biglie quadre. Quanto ai meticci, discuta. Essi potrebbero invocare protezione soltanto in bicicletta. Ma non quando scendano, trasformandosi in pedoni di serie C, da evitare da discriminare, secondo autorevoli suggestioni.

Non ma i consigli per evi i guai del traffico. Nella costruzione del grande Centro anche i ciclisti d avere la loro parte. La smettano di stare a destra ed evitino, ovviamente, circolare Viaggi al centro, si troveranno bene. Non si lascino prendere dallo scoramento. Standard & Poor's non se l'è p con loro per rivedere al ribasso il rating del debito nazionale. «Mia terra, mia labile strada, sei tu che trascorri son io?», si chiede il Poeta. A onta delle statistiche gli amatori conoscono la risposta. È la strada, perbacco, che scorre via. I ciclisti restano.

10 ANNI DI QUALITÀ, 10 GIORNI DI FESTA.

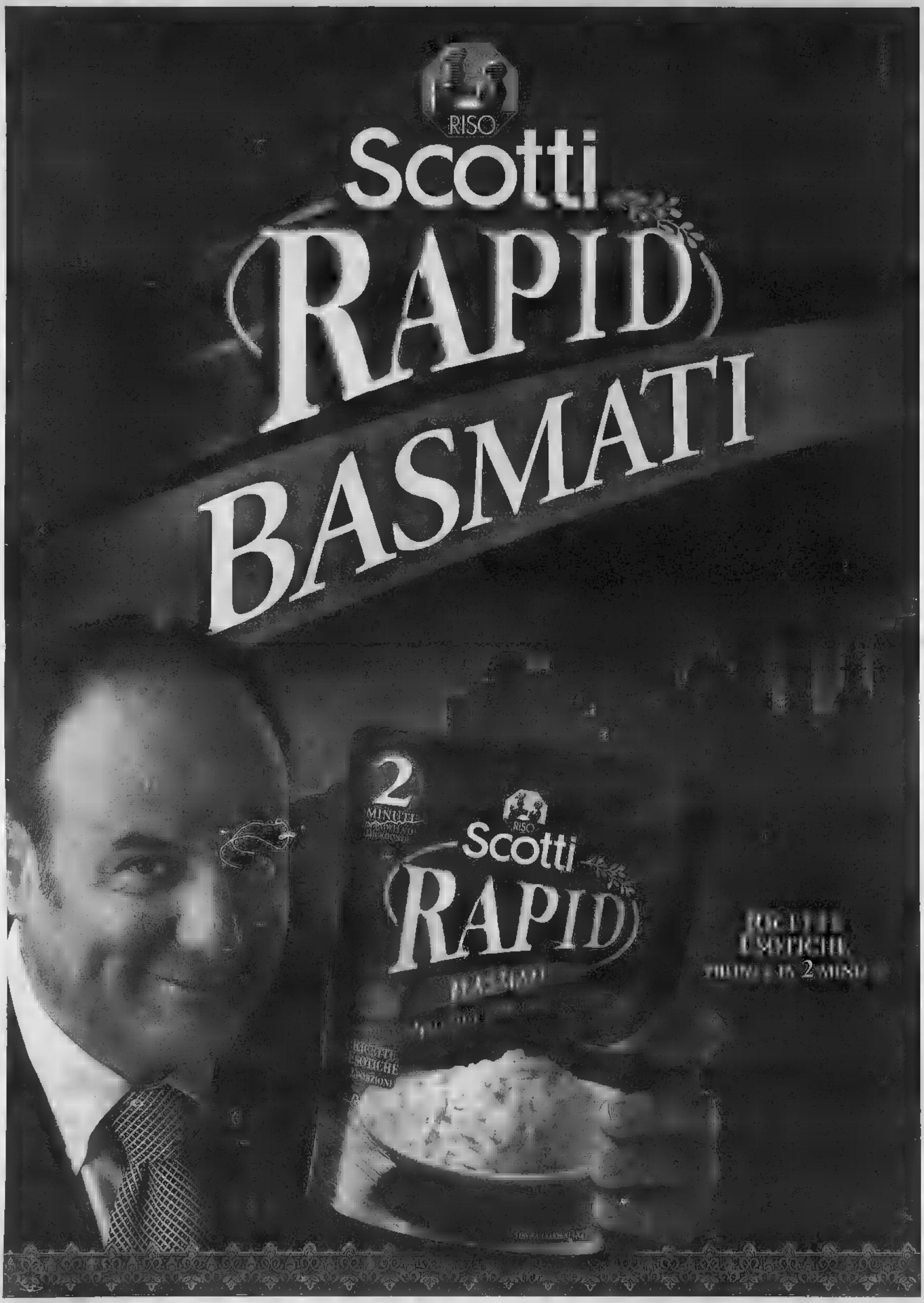
SOLO OGGI E DOMANI.

sofà Ferula
890,00
anzichè 1190,00

10 anni poltronesofà
ALTO TASSO DI QUALITÀ

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei negozi specializzati poltronesofà - www.poltronesofà.com

- Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro S. Martino) - Tel. 0131 25 02 30 - CUNEO - MANTA DI SALUZZO - Statale, 215 - Tel. 017 58 55 78 - (TO) - Corso Savona, 10/A - Tel. 64 79 945
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via d'Armi) - Tel. 0321 40 70 75 - TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 43 79 885 - - FONDO TOCE - 42° Martiri, 191 - Tel. 0323 58
ALESSANDRIA E MONCALIERI LA DOMENICA POMERIGGIO

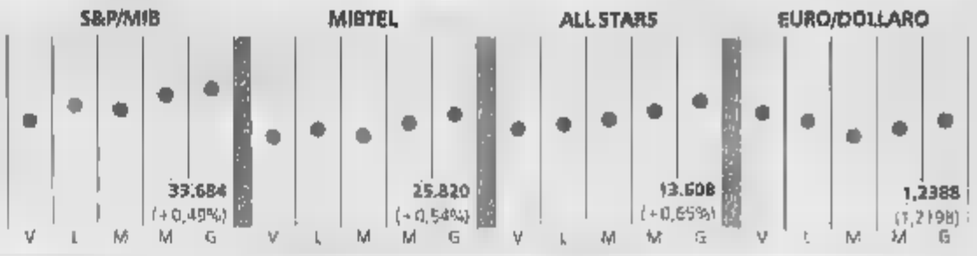

RISO
Scotti
RAPID
BASMATI
2
MINUTI
RISO
Scotti
RAPID

Alitalia: 23 milioni dal Fondo per la

Risolto il giallo dei 23 milioni di del fondo integrativo per la cig dei dipendenti trasporto aereo. Erano ancora nelle dei gestori aeroportuali e per lungaggini procedurali affluivano lentamente all'Inps e al Tesoro. A denunciare la mancanza era stato la scorsa settimana il ministro del Welfare Maroni. Il fondo per il sostegno al reddito del personale è stato previsto protocollo d'intesa sottoscritto tra Alitalia e i sindacati e ha l'obiettivo di garantire ai lavoratori in cassa integrazione e/o mobilità un conguaglio del reddito pari all'80% della retribuzione fissa, delle mensilità aggiuntive e delle voci retributive contrattuali.

Corre l'utile di Geox

Geox, la società di calzature quotata in Borsa, ha chiuso il primo semestre crescita dell'utile netto del 34% a 37,3 milioni di euro rispetto ai 28 milioni dell'anno precedente. È quanto si legge in una nota, dove il presidente e fondatore Mario Moretti Polegato dice «fiducioso sulle capacità del gruppo di realizzare, anche nel 2005, risultati in significativo miglioramento rispetto al 2004». In particolare nei primi mesi dell'anno i ricavi sono cresciuti del 31% a 168,6 milioni, mentre il margine operativo lordo è salito del 44% a 63,7 milioni. A fine giugno la posizione finanziaria netta era positiva per 21,7 milioni.



LA RIFORMA DEL SISTEMA ASSICURATIVO PER I SINISTRI STRADALI PARE ORMAI COSA FATTA, DOPO IL RINVIO DI LUGLIO E' PREVISTA PER OGGI L'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rivoluzione nei risarcimenti Rc auto

L'indennizzo sarà pagato dalla propria compagnia. Il governo: le tariffe scenderanno del 15%

ROMA

Governo, Ania, Antitrust e Consumatori. Nessuno ancora cantare vittoria dopo il rinvio di luglio nel Consiglio dei ministri prima della pausa estiva. Ma questa volta l'approvazione della riforma Rc auto sembra davvero cosa fatta. «Mi auguro proprio che domani (oggi per chi legge - ndr) vada in porto questa operazione importante per tutti i cittadini». L'obiettivo è quello del taglio delle tariffe del 10-15% (un risparmio di 1,8-2,7 miliardi l'anno). «Ma io direi più intorno al 15%». Così il sottosegretario per le Attività Produttive, Roberto Cota, che spiega la principale novità introdotta dal provvedimento, l'indennizzo diretto.

> Tutte le assicurazioni dovranno applicare il metodo che finora era volontario dando più garanzie ai clienti

COME FARE. «Con l'indennizzo diretto - prosegue Cota - gli automobilisti non dovranno più richiedere i danni ad una compagnia diversa da quella con cui sono assicurati. Basterà recarsi alla propria assicurazione per vedersi liquidare». Già oggi attraverso il Cid (Consorzio per la convenzione d'indennizzo) circa il 40% dei 26 milioni di sinistri annui sono gestiti dall'automobilista danneggiato. Il sistema, fino ad oggi volontario, diventa obbligatorio per tutte le compagnie. In caso di incidente dunque, se sussistono le condizioni, si continuerà a compilare il Cid. Se invece per mille motivi, non sarà possibile ricorrere al «modulo di constatazione amichevole» sarà la propria assicurazione che si occuperà di risolvere le controversie legali la compagnia «avversa» giungendo ad rapida soluzione e garantendo il risarcimento tempi ragionevoli (60 i giorni stimati per i danni materiali e 150 per quelli alle persone). Se l'assicurato poi non riterrà soddisfacente il compromesso raggiunto dalla propria compagnia potrà, mantenendo i propri diritti, rivolgersi ad un'altra.

I CONTENZIOSI. Stop dunque estenuanti controversie, ad incomprensibili rimbalzi burocratici al cui termine, secondo l'Isvap (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e interesse collettivo), l'assicurato spesso recupera meno del 50% del danno subito. Una boccata d'ossigeno per i cittadini e per i loro portafogli. La liberalizzazione delle tariffe e la riduzione degli incidenti conseguente all'introduzione patente e punti non hanno dato i frutti sperati sui conti dell'Rc auto, cresciuta - secondo i dati della Cgia di Mestre - del 144% in vent'anni e che nel 2004 ha inciso sulle tasche degli italiani per 8 miliardi di euro.

NOVITÀ. Ma quali le novità una riforma voluta tanto dall'Ania (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici) quanto dalle associazioni dei consumatori? Oltre al già citato «indennizzo diretto» con tempi di accertamento e risarcimenti molto più celeri, saranno introdotti nuovi criteri di «trasparenza» che imporranno alle compagnie assicuratrici una maggiore chiarezza sulle clausole che riportano eccezioni, nullità o limitazione delle g

Per quanto riguarda i rimborsi, la nuova normativa consentirà di recuperare il premio pagato anche in caso di trasferimento di proprietà del veicolo e in caso di furto. Per i rami «danni» e «vita» le norme prevedono l'adozione disciplina organica di correttezza nella pubblicità, nell'offerta nell'esecuzione dei contratti assicurativi con la previsione, di violazione, poteri sospensivi parte dell'Autorità di Vigilanza.

Ultima grossa novità nell'ambito delle «autorizzazioni» e della «governance». Secondo quanto previsto Codice di garanzia inserito nel testo della riforma verrà ridotto da sei a tre mesi termine per l'autorizzazione alle imprese per l'esercizio dell'attività assicurativa». La norma dovrebbe servire per ridurre le barriere giuridiche all'ingresso di nuove imprese «stimolando un assetto maggiormente competitivo del mercato assicurativo Rc auto» così come auspicato dalla stessa Autorità Garante Concorrenza e del Mercato.

[m. ino.]

L'IMPENNATA DELLE POLIZZE

Ecco i cambiamenti

INDENNIZZO DIRETTO. E' il cambiamento principale. Consente all'automobilista di ottenere il risarcimento dalla propria assicurazione che opera in nome e per conto della società che garantisce e tutela il responsabile del danno.

TRASPARENZA. Il nuovo codice prevede per le imprese di assicurazione di redarre le condizioni di contratto in modo chiaro ed esauriente, imponendo inoltre una specifica evidenza delle clausole che riportano eccezioni, nullità o limitazione delle garanzie.

RIMBORSI. E' previsto, su richiesta dell'assicurato, il rimborso del premio per il residuo periodo di assicurazione in caso di trasferimento di proprietà del veicolo, ma anche il rimborso del rateo di premio relativo al periodo successivo al furto.

RAMI DANNI E VITA norme prevedono una disciplina di correttezza nella pubblicità, nell'offerta e nell'esecuzione dei contratti con la previsione di poteri sospensivi ed interdettivi dell'autorità di vigilanza, come nel testo finanza.

AUTORIZZAZIONI. Il nuovo Codice riduce da sei a tre mesi il termine per l'autorizzazione alle imprese per l'esercizio dell'attività assicurativa e l'eliminazione del silezio-rifiuto, attualmente previsto. Obiettivo: favorire l'ingresso di nuove imprese.

IL MERCATO NON RISENTE DEL CARO-PETROLIO AD AGOSTO CRESCE DEL 12,7%. IL MARCHIO FIAT FA MEGLIO: +16,4%

Accelerata per le quattroruote

Vanni Cornero

Agosto a sorpresa per il mercato automobilistico, che, nonostante la vertiginosa impennata dei prezzi di greggio e carburanti, ha registrato un aumento di immatricolazioni del 12,7% rispetto allo stesso mese dell'anno La corsa dei listini petrolifari, in atto ormai da mesi e culminata nei giorni scorsi in quotazioni superiori ai 70 dollari il barile, avrebbe potuto essere un segnale di frenata per la ripresa dell'auto dopo il +18% di giugno e il +1,2% di luglio. Invece non è stato così: nel mese appena concluso gli italiani hanno acquistato ben 97.048 vetture in più che nell'agosto 2004. E a far la parte del leone sono state le marche del gruppo Fiat che hanno venduto il 9,2% in più rispetto ad un anno fa.

Dati che fanno ben sperare per il bilancio finale delle consegne 2005, che l'Anfia stima attorno a 2,2 milioni di vetture. L'associazione nazionale delle industrie automobilistiche anche una chiave di lettura alla buona performance delle immatricolazioni di agosto: «La reazioni dei consumatori ai continui aumenti di prezzo dei carburanti si sono concretizzate più nella riduzione dell'uso dell'auto che in un rallentamento delle sostituzioni. Questo anche per la convenienza delle aggressive politiche di vendita delle case produttrici e dai minori consumi delle vetture di nuova generazione».

A proposito delle marche nazionali l'Anfia sottolinea che la quota avrebbe potuto essere migliore se non fossero venuti meno, da alcuni mesi, gli incentivi statali per l'acquisto di vetture a metano», settore in cui le aziende italiane, loro posizione di leadership, avrebbero potuto immatricolare almeno 16.000 auto.

LA TOP TEN DI AGOSTO

Marca	Modello	Immatricolazioni migliori vetture agosto 2005
	Punto	
FIAT	Panda	
RENAULT	Megane	
	Fiesta	
TOYOTA	Yaris	
FIAT	Seicento	
VOLKSWAGEN		
CITROEN	C3	
OPEL	Astra	
LANCIA	Ypsilon	

Fonte: Anfia

Agosto, comunque, è stato «decisamente», riepilogo da parte sua il Centro Studi Promotor, ricordando si tratta di un mese anomalo, perchè in termini di immatricolazioni vale circa la metà di un mese normale. Il segnale è dunque forte e dovesse trovare conferma in altri indicatori potrebbe determinare una svolta significativa per l'annata 2005 dell'auto: segni di ripresa vengono infatti anche dall'inchiesta congiunturale mensile del Centro Studi Promotor, in cui, pur rimanendo ancora sostanzialmente cauti, i concessionari riscontrano un aumento dei visitatori nei saloni di vendita, una crescita che è riconosciuta come il primo indicatore, in ordine di tempo, sull'evoluzione della domanda di auto.

A giudizio unanime contribuire senza dubbio a consolidare la tenuta del mercato e a dargli nuovi impulsi positivi le commercializzazione delle auto di nuovo modello in fase di debutto, prima fra tutti l'attesissima «Grande Punto» della Fiat, che martedì prossimo 6 settembre verrà presentata alla stampa internazionale e sarà disponibile per i concessionari dal sabato successi Il 24 settembre sarà anche in vendita la grande novità del marchio Alfa, la berlina «159».

Per restare nell'orbita del Lingotto il marchio Fiat, con una quota di mercato del 20,9%, ha realizzato non solo il miglior risultato dall'inizio dell'anno, ha anche superato di 0,7 punti percentuali la performance ottenuta nell'agosto del 2004. I volumi delle immatricolazioni sono cresciuti del 16,4% sullo stesso mese dell'anno precedente, un allungo di 3,7 punti percentuali rispetto alla crescita del mercato, che è stata del 12,7%. Per Lancia il risultato è migliorato sia in termini di volumi (+20,1%) sia di quota di mercato (+0,3 punti percentuali), mentre l'attesa dei nuovi modelli Alfa Romeo (la «159» e il coupè «Brera») ha fatto segnare il passo al marchio del Biscione.

IL CIFRE COMPATIBILI CON IL DPEF. L'OPPOSIZIONE CHIEDE CHIARIMENTI

Il fabbisogno torna a salire In otto mesi 48,9 miliardi

L'aumento attribuito a scadenze su titoli e spese per la pubblica amministrazione

ROMA

Fabbisogno di nuovo salita nel mese di agosto: dai 5,084 miliardi di un anno fa è salito di oltre tre miliardi a 8,9. Sommato nei primi otto mesi dell'anno, il totale raggiunge 48,9 miliardi contro i 45,451 del gennaio-agosto 2004. Il dato è preoccupante soprattutto se visto alla luce dei dati di luglio quando, pur in assenza di una tantum, il fabbisogno aveva segnato un avanzo 3,4 miliardi. Al ministero del Tesoro comunque tranquilli: il risultato di agosto è «compatibile» con gli obiettivi indicati dal Dpef messo a punto prima dell'estate. A pesare sui conti - spiegano - ci sarebbe soprattutto il pagamento degli interessi sul debito pubblico e spese della pubblica amministrazione: «La differenza tra il fabbisogno di agosto 2005 e agosto 2004 è attribuibile dal lato delle spese alla concentrazione scadenze di interessi sui titoli del debito pubblico e a maggiori pagamenti in vari comparti della pubblica amministrazione, anche per ragioni di calendario».

Sul fronte delle entrate vengono invece segnalati due effetti opposti: da una parte perdita per l'Iva, dall'altra una tenuta del gettito complessivo: «Si osserva una perdita dell'Iva trimestrale in relazione alla modifica normativa introdotta con l'ultima Legge finanziaria una sostanziale tenuta gettito

Dati Istat

Stipendi più alti A luglio +2,8%

A luglio l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie (dati Istat ha segnato un +0,4% (rispetto al mese precedente) con un incremento del 2,6% rispetto al luglio 2004. A giugno si era registrato un +3%. Tra gli aumenti superiori alla media (+2,8%) si registrano quelli per i militari (+12%), forze dell'ordine (+8,9%) e agricoltura (+5,7%). Per contro i settori dove ci sono stati meno aumenti sono stati quelli delle assicurazioni (+1,4%), alimentari (+1,1%) e dei trasporti (+0,9%).

Il ministro Domenico Siniscalco

fiscale nel suo complesso». In ogni caso per il Tesoro il dato è «compatibile» con previsioni del Dpef: «Il fabbisogno dei primi otto mesi risulta compatibile con l'obiettivo indicato nel Documento, pari a 65.187 milioni di euro, importo che si raffronta con il dato di consuntivo del 2004 pari a 60.119 milioni».

Le spiegazioni del ministro però non convincono l'opposizione: il presidente della consul- Margherita Roberto Pinza dice che i dati diffusi dal Tesoro pongono gnificativi problemi di tenuta, in quanto l'aumento del fabbisogno è molto rilevante e si inserisce in un contesto economico estremamente precario». Secondo l'esponente della Margherita «è necessario che il ministro Siniscalco dia giustificazioni motivazioni precise rapidamente, riferirsi in maniera generica concentrazioni di scadenze».

Sul quadro complessivo di finanza pubblica se ne saprà di più nei prossimi giorni, quando, superata la buriana del caso Fazio, il ministro Siniscalco potrà cominciare a metter mano alla manovra per il 2006. Le i continuano a rincorrersi, ma per ora al Tesoro si sta lavorando alle simulazioni. Mentre i sindacati attendono «chiarimenti», ieri il viceministro Giuseppe Vegas ha nuovamente smentito l'ipotesi di una stretta sulle rendite finanziarie. «I capitali fuggono. Non sono favorevole né a parlarne né tanto a ritoccarne il loro regime di tassazione». E ribadisce che il Tesoro sta lavorando ad un mini-intervento: «Stiamo pensando se prolungare il periodo del possesso delle azioni da uno due anni per essere esenti da tassazione».

[a.ba.]

In affari nessun risparmio è superfluo.

B.smart di 3. Con 19 euro al mese chiami e videochiami a 0 centesimi al minuto.

- 0 cent.€/min per le chiamate verso numeri rete 3 e rete fissa nazionale.
- cent.€/min per le chiamate verso altri operatori mobili nazionali.
- 0 cent.€/min per videochiamate verso numeri di rete e webcam collegate a postazioni fisse nazionali.

Fino a un massimo di 300 min/mese anche le chiamate e 300 min/mese per le videochiamate. Oltre tutti scatti incrementali 5 cent.€/min. e 37,5 cent.€/min. Più tutte le chiamate e videochiamate scatto risposta 12,5 cent.€. Prezzi IVA inclusa

803-139 www.tre.it/business

FINANZA IL PATRON DELLA TOD'S ATTACCA DI NUOVO I RAIDER: «SONO MAGLIARI»

Della Valle: sono pronto a salire al 5 per cento di Rcs

Ma il titolo continua a scendere. Nuovi contatti tra i soci

MILANO

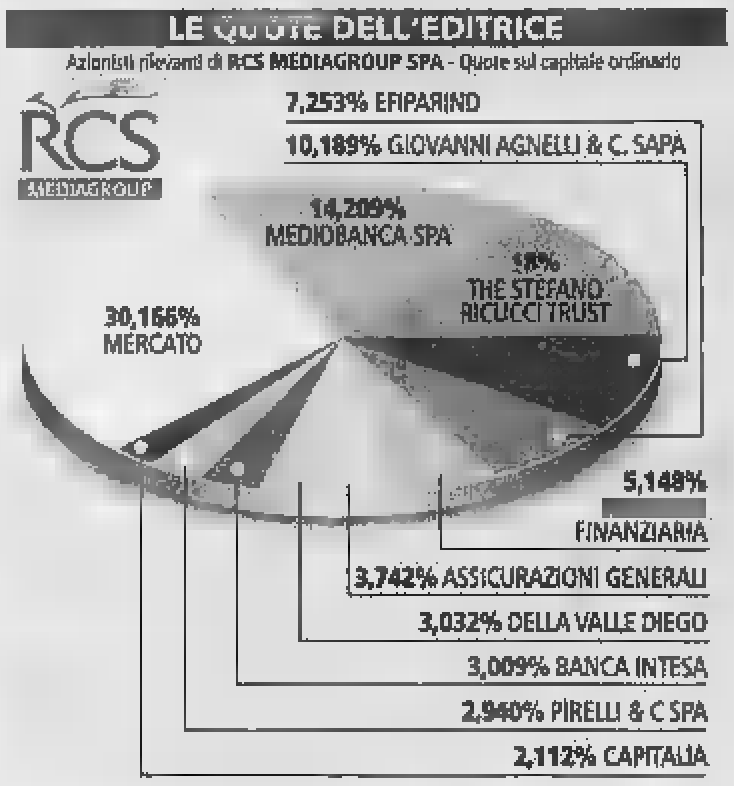
«Sono pronto a salire fino al [redacted] di Rcs». Diego Della Valle, socio del gruppo editoriale che manda alle stampe il Corriere della Sera, punta a crescere in [redacted] Rizzoli. Nel contempo si scaglia, plaudendo alla magistratura, contro i «magliari», come definisce, pur senza citarli, Stefano Ricucci e i suoi eventuali alleati in quella che avrebbe potuto essere la scalata dell'autunno e che invece per ora ha solo acceso l'interesse [redacted] pm [redacted]. Le frasi di Della Valle, che di Rcs [redacted] il 3,03% sindacato nel patto che controlla [redacted] il 58% del capitale, in un primo tempo erano perfino riuscite [redacted] rivitalizzare il titolo. Proprio a ridosso della dichiarazione mattutina Rcs ha toccato a Piazza Affari il massi[redacted] di giornata, a 5,68 euro, per poi riprendere la discesa, ancora sulla scia dei guai giudiziari di Ricucci e sull'Opa che, di conseguenza, appare sempre più sbiadita. Così [redacted] fine delle contrattazioni, dopo il -1,65% di due giorni fa, ieri ha collezionato un nuovo -1,11%. Quello che è certo è che se all'orizzonte sfuma la scalata dell'immobiliarista, ci [redacted] no novità in vista nell'azionaria[redacted]. Diego Della Valle, insieme a Banca Intesa e a Pirelli, ha l'opzione per salire fino al 5%. [redacted] l'imprenditore marchigiano, ieri, ha appunto manifestato l'intenzione di sfruttare tale possibilità. I motivi? «Considero Rcs una grande azienda», ha detto sempre dalla festa dell'Udeur. Per cui «nei tempi e nelle modalità dovute se serve e quando serve, siamo pronti».

Una disponibilità che arriva dopo mesi intensi per via Rizzoli e dintorni. «Abbiamo visto ultimamente intorno a Rcs una serie di "magliari" che si sono avvicinati raccontando un sacco di stupidaggini. Io ho letto come voi le intercettazioni questa estate [redacted] quello che ho letto [redacted] quanto già sapevo: [redacted] perché lo avessi sentito, ma perché immaginavo che così andasse». Poi la magistratura ha iscritto Ricucci nel registro degli indagati per aggiotaggio e ostacolo alle autorità di vigilanza. Della Valle non nomina l'immobiliarista, ma parla di «qualche piratello trasformato nell'uomo che arri[redacted] e che i "cattivi" volevano ostacolare». Dunque «benvenuta la magistratura - ha proseguito l'imprenditore - che sta facendo chiarezza [redacted] tutto questo, perché se non ci fosse stata la magistratura [redacted] dato un vantaggio a una serie di individui che mi pare non abbiano la qualità migliore per avvicinarsi a uno strumento e a un oggetto che non è solo un'azienda, [redacted] che in un certo senso influenza la vita sociale del Paese».

Anche [redacted] la scalata di Ricucci, [redacted] Rcs si avvicina il momento di [redacted] riassetto nell'azionariato. In ballo, infatti, c'è anche [redacted] vendita dell'1% detenuto da Gemina, intenzionata ad uscire dal capitale. [redacted] questo si parlerà nei prossimi giorni, anche in vista d[redacted] riunione del patto di sindacato prevista, come sempre, nello stesso giorno in cui si riunirà il consiglio [redacted] amministrazione per i conti semestrali, previsti il 14 [redacted] questo mese. Sulla quota Gemina c'è la prelazione da parte degli altri soci del patto, ma gli unici che hanno l'opzione [redacted] salire fino al 5% del capitale - come risulta dagli stessi accordi -, oltre a Della Valle, [redacted] Banca Intesa (oggi al 3%) e Pirelli, che ha in mano il il 2,9% di Rcs. L'intesa sul punto [redacted] non [redacted] sarebbe [redacted] proprio in questi gior[redacted] sono partiti i contatti [redacted] i grandi soci in vista della riunio[redacted] [f.sp.]

LE QUOTE DELL'EDITRICE

Azionisti rilevanti di RCS MEDIAGROUP SPA - Quote sul capitale ordinario



VERSO L'OPA SU EDISON

Le banche [redacted] Edf proprietaria di tutta Italenergia

••• EdF da ieri ha il controllo [redacted] Italenergia Bis ed è formalmente obbligata all'Opa su Edison. Obbligo che sarà assunto da Transalpina di Energia, società pariteticamente controllata dai francesi e dagli italiani di Delmi (Aem, altre multiutility e soci finanziari). Come anticipato ieri, EdF ha acquistato, [redacted] 4,64 euro per azione, il 23,35% di Italenergia da tre banche salendo al 61,4%, dopo aver acquistato già nel corso dell'estate da Romain Zaleski il 20% della holding che controlla circa il 63% [redacted] Edison. Le banche (Intesa, Capitalia e SanPaolo) hanno incassato complessivamente circa un miliardo di euro che, [redacted] esempio, per quanto riguarda l'istituto di piazza San Carlo, avrà un sicuro beneficio sul conto economico. L'operazione è stata chiusa ieri presso la sede milanese di Banca Intesa. Ad assistere EdF come advisor finanziari sono stati Merrill Lynch [redacted] Rothschild, mentre gli advisor legali sono stati Maurizio Delfino per i francesi e Francesco Carbonetti per le banche. Gli istituti hanno venduto anche il 2,9% di Edison a 1,20 euro per azione. Venerdì prossimo ci sarà il closing anche per le opzioni di Fiat (pari al 24,6% di Italenergia) e per il restante 14% in mano alle banche legato al pacchetto del Lingotto. Oggi si svolgerà il consiglio di amministrazione di Transalpina di [redacted]gia, chiamato a deliberare l'acquisto delle azioni Edison da Italenergia Bis (a 1,55 euro per azione) e quindi - con il superamento [redacted] soglia d'Opa - [redacted] deliberare l'offerta obbligatoria già annunciata a 1,86 euro.

inbreve

Lutto

Scompare Bonomo Presidente Fininvest

Aldo Bonomo, presidente Fininvest dal 1996, è morto la scorsa notte. «E' un momento tristissimo per il Gruppo e per me personalmente» ha detto il vice presidente, Marina Berlusconi. «Con la morte di Bonomo - ha commentato Fedele Confalonieri - è scomparso il pioniere della modernizzazione del sistema televisivo italiano».

Nomine

Cambio al Fmi Arriva Sadun

Cambio della guardia al posto di direttore esecutivo italiano dell'Fmi: PierCarlo Padoan lascia l'incarico e rientra in Italia; al suo posto, s'insedia Arrigo Sadun, che viene dal ministero del Tesoro.

Mercato

Telecom-TMobile Accordo sul Wi-Fi

Telecom Italia e T-Mobile hanno siglato un accordo sul roaming internazionale per estendere la copertura del servizio Wi-Fi in Germania, Regno Unito, Olanda, Austria e Repubblica Ceca. Sale così a 50 il numero dei Paesi in cui è attivo il servizio di Telecom Italia per un totale di 30 mila punti d[redacted]

Strategie

Gruppo Coin Pronti al rilancio

Chiusa l'Opa il gruppo Coin rimarrà in Borsa con il 30,5% dopo che la Bellini Investimenti, società controllata al 55% dal Fondo Pai e al 45% dalla famiglia Coin, [redacted] cresciuta dal 62 al 69,6%. Lo ha detto Stefano Beraldo, ad del gruppo, tracciando le linee future di sviluppo.

Low-cost

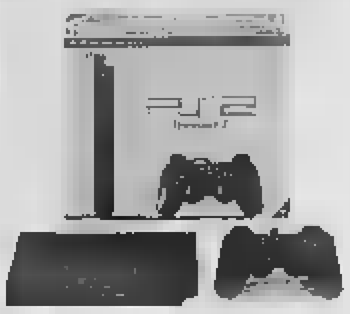
EasyJet: via Webster Harrison nuovo ceo

Andrew Harrison sarà il nuovo ceo di Easyjet. Lo ha annunciato la compagnia. Harrison, che succede [redacted] Ray Webster, assumerà l'incarico a partire dal primo dicembre.

SFIDA. LA PLAYSTATION PORTATILE CONTRO IL GAME BOY

Sony: Conquistiamo l'Italia con il videogame da tasca

intervista IVAN PULCO



Videogiochi, un mercato miliardario

Nei negozi da ieri, la Playstation portatile [redacted] l'esordio di Sony nel settore delle console da tasca, dopo i successi ottenuti [redacted] quelle da tavolo PSone [redacted] PlayStation 2. In un [redacted] monopolizzato da quindici anni [redacted] Nintendo, PlayStation portabile è una scommessa. Per vincerla il colosso dei videogiochi punta [redacted] software e multimedialità. Oltre ai videogiochi, Psp funziona come lettore per film e musica. Può collegarsi anche a Internet. C'è già chi la chiama l'iPod [redacted] videogiochi. Corrado Buonanno, presidente di Sony Computer Entertainment Italia, crede nella sfida.

Dottor Buonanno, dove vuole arrivare la Psp sul mercato italiano?

«Vogliamo vendere 650mila pezzi entro [redacted] 2006. Lo chiamiamo obiettivo [redacted] lo conside[redacted] un dovere: serve per conservare in Europa una quota di mercato dell'11% circa».

I portatili [redacted] famiglia Game Boy hanno quasi il 100%. Volete sottrarre la leadership a Nintendo già nella prima generazione?

«Dieci anni fa ci facevano questa stessa domanda, poi conquistammo il mercato con la nost[redacted] prima Playstation: ha appena dieci anni, il panorama è cambiato parecchio. Se Sony entra in campo lo fa per vincere».

Cosa pensa del principale avversario di Psp, il Nintendo Ds?

«Sono entrambi portatili, [redacted] i punti in [redacted] non sono molti: Nintendo usa ancora le cartucce, molti usano [redacted] le vecchie cartucce dei Game Boy più vecchi, e il sistema non offre grandi alternative. Vero che ha il doppio schermo, [redacted] parliamo di una console per bambini, noi [redacted] rivolgiamo a un pubblico più grande: offriamo compatibilità video e Mp3, archivio ed elaborazione di fotografie, per i giochi abbiamo un supporto più moderno della car[redacted], l'Umd».

La console doveva uscire [redacted] Come si spiega il ritardo fino a settembre?

«Abbiamo poche Psp: abbiamo preferito puntare sulla disponibilità del prodotto piuttosto che sull'anticipo dei tempi».

Sei mesi [redacted] ritardo: hanno pesato sui piani Sony?

«Direi non troppo».

Potete ancora raggiungere Nintendo?

«Già domani avremo raggiunto quasi lo stesso risultato fatto da loro da marzo ad oggi. Non siamo preoccupati».

Però ritardo, in questo settore, vuol anche dire gap tecnologico. L'apparecchio esce in Italia un [redacted] dopo il Giappone. Non è troppo per un dispositivo ad alta tecnologia?

[redacted] continenti hanno diverse culture e abitudini. Offriamo il prodotto più aggiornato disponibile».

Secondo un sondaggio recente, pochi utenti giapponesi [redacted] Psp come lettore audio-video. Ai giocatori italiani interesseranno davvero [redacted] musica in Umd?

«Queste funzioni sono un di più. Psp è [redacted] eccellente console per videogiochi, l'azienda fa videogiochi. Tutto il resto è accessorio, come la compatibilità Dvd di PlayStation [redacted]. Siamo concentrati sui giochi».

È ottimista per questo lancio?

«Sì: ho parlato con i clienti, praticamente tutte le console che abbiamo nei negozi [redacted] vendute. Tra qualche mese potremo dire se siamo stati capaci di fare un'impresa, come accadde nel '95 con la prima Playstation».

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

csipiemonte

RESPONSABILE DI [redacted] E SVILUPPO SW – Rif. R/SP

COMPETENZE

Sede di lavoro: Torino

CSI-PIEMONTE, C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO

Ricerca

AGENTE [redacted]

Canale [redacted] Distribuzione Organizzata per CUNEO [redacted] Provincia

che avrà il compito [redacted] sviluppare [redacted] vendite del Canale, curando direttamen[redacted] già totalmente acquisita.

Richiede: • Capacità di organizzazione e di orientamento agli obiettivi • Età [redacted] superiore ai 35 [redacted], [redacted] cultura medio-superiore • Militesassolto, auto propria, patente [redacted] guida • Preferibile residenza nella [redacted] operativa.

[redacted] • Inserimento in Società altamente qualificata • Inquadramento ENASARCO • Parco Clienti con fatturato consolidato • Incentivi e Premi.

Gli/Le interessati/e [redacted] inviare dettagliato curriculum [redacted] al trattamento [redacted] dati (D.Lgs 196/03), a:

ELAH DUFOUR S.p.A. - Direzione Commerciale Casella [redacted]le 77 - 15067 [redacted] LIGURE (AL) oppure [redacted] al fax 0143 313312

.TELE2.

Primo operatore alternativo in Italia di telecomunicazioni fa parte del gruppo [redacted] TELE2 [redacted] che offre servizi di telefonia fissa, mobile e ADSL a più di 28 milioni di utilizzatori in Europa sta cercando

30 [redacted] per la sua filiale del PIEMONTE E VALLE [redacted]

[redacted] commercializzazione dei servizi di telefonia voce e ADSL ai clienti privati e alle aziende.

Capacità comunicative - spirito [redacted] gruppo - determinazione - retribuzione fissa e premi piano di avanzamento carriera legato ai risultati - formazione commerciale gratuita

LOUIS VUITTON

Ricerca per ampliamento del negozio di Torino personale di vendita full time e part time con esperienza preferibilmente nel settore dei beni di lusso, cultura universitaria o similare, dimestichezza nell'utilizzo dei sistemi informatici, ottima conoscenza della lingua inglese parlata.

Un forte spirito di team, un alto senso del servizio, un aspetto raffinato e curato, saranno elementi fondamentali e determinanti per [redacted] selezione.

I curricula dovranno [redacted] inviati entro e non oltre il 30 Settembre 2005 a: recruitment@it.vuitton.com specificando [redacted] rif. La Stampa

YVES ROCHER ITALIA

Azienda leader mondiale [redacted] cosmesi naturale vegetale cerca

Responsabile [redacted] (esperta vendita diretta) per le città di Sanremo e Imperia (Interessante proposta di lavoro)

Per appuntamento: [redacted] 933351 Yves Rocher Italia 335 407500 Direttrice regionale

Prestigiosa Concessionaria di automobili con sede a Cuneo ed operante anche sulla Provincia ricerca

IL DIRETTORE COMMERCIALE

Inviare dettagliato Curriculum Vitae all'indirizzo: PFM S.P.A. Direzione del personale Via Valle Po, 143 12020 Cuneo (Madonna dell'olmo)

Kiron primaria società di mediazione creditizia cerca

personale ambosesso

Diplomato e/o laureato, da avviare alla carriera. Garantita crescita professionale. Zona lavoro provincia di Torino e Cuneo. Per colloquio tel. 011.8006014

[redacted]

Agente Monomandatario (Rif. AM)

[redacted] quale affidare le regioni: Piemonte [redacted] Valle [redacted]

RICHIEDESI: Età 25-35 [redacted] Residenza in zona. Esperienza di vendita, preferibilmente nella [redacted]. Capacità di lavoro [redacted] obiettivi, motivazione. Conoscenza uso computer. Preferibilmente diploma, iscrizione ruolo Agenti.

OFFRESI: P[redacted] clienti consolidato. Formazione tecnica e commerciale curata dall'Azienda.

INVIARE CURRICULUM A: [redacted]lo.it

ifas

Importante gruppo di concessionarie auto per Torino e prima [redacted] RICERCA

NEO-DIPLOMATI / NEO-DIPLOMATE PER LA FIGURA PROFESSIONALE DI CONSULENTE ALLE VENDITE (rif.: V.09/05)

SI RICHIEDE:
- ottima capacità [redacted] gestione dei rapporti interpersonali;
- buona conoscenza dei principali applicativi windows (excel, word, power point, outlook express, internet explorer);
- attitudine e orientamento all'ambito commerciale;
- forte motivazione e passione per l'ambito motoristico!

È previsto l'inquadramento Enasarco. Inviare dettagliato curriculum specificando il riferimento della ricerca ed autorizzando espressamente il trattamento dei dati personali di 85.196/2003

presso Authos S.p.A. - Ufficio Marketing 10024 Moncalieri (TO) c.so Savona n. 39 oppure via mail: marketing@authostorino.it

MITO SRL ricerca per la sede di Torino

[redacted] Analisti/Programmatori edp ambosessi

con esperienza in: C++ e sistemi embedded; è gradita la conoscenza di analisi object oriented con UML si richiede laurea o diploma a indirizzo tecnico-scientifico.

Gli interessati possono inviare il loro curriculum a: Mito srl - Via Bossolasco, 11 - 10141 Torino - Fax [redacted] e.mail: sctraina@mitosrl.com

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito www.lastampa.it

Il punto
SUI MERCATI

In rialzo Fiat con banche e Luxottica

••• Piazza Affari ha chiuso la giornata di ieri in rialzo, come gli altri mercati europei, mentre sembrano in parte rientrare i timori sul caro petrolio, ritornato attorno ai 68 dollari al barile (Mibtel +0,54%, S&P/Mib +0,49%, All Stars +0,65%). Sotto i riflettori il comparto bancario: Unicredit (+1,62%) segna i nuovi massimi dell'anno, Intesa guadagna l'1,36%, SanPaolo Imi l'1,74%, Mps l'1,32%, Capitalia lo 0,26%. Tra i titoli coinvolti nel risiko bancario estivo, Antonveneta avanza dell'1,04%, mentre dopo le ultime corse scattano le prese di beneficio su Popolare Italiana (-0,96%). Perde terreno la Popolare di Intra (-2,15%) dopo le dimissioni date alla vigilia dal presidente sulla scia di un allarme sugli utili e sull'alto livello raggiunto dai crediti inesigibili in portafoglio. Bene la Fiat, che mette a segno rialzi dello 0,83% a 7,203 euro. Finale brillante per Luxottica, in rialzo dell'1,84%, mentre frena dell'1,10% Rcs. Unipol, mette a segno un balzo dell'1,31% a 3,094 mostrandosi ancora vivace all'indomani del via libera Consob all'operazione su Bnl (+0,11% a 2,663). Energetici ancora in fermento, con Eni in progresso dello 0,893%, Rally di Erg (+6,65%), mentre Enel avanza dello 0,26%, guadagna lo 0,98% Saipem. Ancora vendite su Fastweb (-0,83%) e l'uragano Katrina fa scattare gli acquisti sulla ricostruzione: il mercato premia i cementieri, con Italcementi (+2,09%), Buzzi Unicem (+1,86%) e Cementir (+0,52%).

Cambi Valute

[illegible]

Oro chiusure

[illegible]

Indice Borsa

Mib	25110	+0,54
MIBTEL	25320	+0,54
S&P/Mib	33684	+0,49
MIDEX	32707	+0,73
All Stars Index	13700	+0,65
Star Index	16636	+0,45
TechStar Index	9291	+0,49
FMI (Fastweb)	9522	+0,32
DJ Eurostoxx 50	3282	+0,57

Fib 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set05	33585	33780	33585	34080
Dic05	33700	33815	33700	33880
Mar06	33985	33985	33985	33986
Giu06		33928		

Tassi di mercato

Tasi Area Euro	2,00%	Europeo Overnight	2,050%
Tasso Lisi	0,750%	Tus Canada	2,500%
Usa Fed Funds	3,500%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,500%	Libor Usa 1 m	3,577%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12 m	4,130%

Rendimenti esteri

[illegible]		[illegible]	3,100%
USA 10 anni	3,060%	ESP 10 anni	2,960%
CAN 10 anni	3,770%	HOL 10 anni	3,210%
UK 10 anni	4,040%	SVE 10 anni	1,340%
[illegible]	3,060%	GIA 10 anni	1,352%

Borse estere

Amsterdam (Aex) 389.88 (+0,07); Bruxelles (Bel 20) 3228.50 (+0.14); Francoforte (Dax Xetra) 4842.94 (+0.27); Hong Kong (Hang Seng) 15143.75 (+1.61); Londra (Ftse 100) [illegible] (+0.60); Madrid (Ibex 35) 10134.10 (+1.25); Parigi (Cac 40) 4424.15 (+0.56); Sydney (AllOrd) 4460.10 (+1.06); Tokio (Nikkei) 12506.97 (+0.75); Zurigo (Smi) 6553.59 (+0.56); New York (Dow Jones) 10459.83 (-0.21); Nasdaq 2147.90 (-0.19).

Expandi

Titoli	Chiusura	Var. %
Autostrade Meridionali	39,2000	-0,13
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	42,4700	-0,67
Banca Pop. di Sondrio	12,1000	+0,83
Bonifiche	17,7000	2,42
Borgosesia	3,4000	0,00
Borgosesia rnc	3,7400	-1,57
CIT	0,3800	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,3150	-2,78
Ferrovie Nord Milano	1,3400	-2,00
Greenvision	13,0000	0,65
Ipiranga	1,4390	+1,05
Mondo Hi	2,7200	0,48
Monti Ascensori	2,4000	-0,21
NGP	0,3500	[illegible]
Poi	12,8700	-0,52
[illegible]	1,0000	-2,44

Temex

Nessun Titolo con quotazione.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Euribor

Periodo		
1 sett.	2,1010	2,1301
1 mese	2,1120	2,1413
2 mesi	2,1220	2,1514
3 mesi	2,1310	2,1606
4 mesi	2,1420	2,1717
5 mesi	2,1510	2,1808
6 mesi	2,1550	2,1849
[illegible]	2,1560	2,1879
[illegible]	2,1530	2,1930
9 mesi	2,1630	2,1961
10 mesi	2,1770	2,2072
11 mesi	2,1860	2,2163
12 mesi	2,1970	2,2275

Monete Auree

	Euro
Sterlina (v.c.)	75,400 - 87,280
Sterlina (n.c.)	76,640 - 88,570
Sterlina (post 74)	76,020 - 87,280
Marengo italiano	58,100 - 74,890
Marengo Svizzero	57,840 - 67,140
Marengo Francese	57,640 - 67,140
Marengo Belga	57,840 - 67,140
Marengo Austriaco	57,840 - 67,105
20 Marchi	[illegible]
10 Dollari Liberty	217,740 - 284,050
10 Dollari Indiano	253,950 - 326,200
20 Dollari Liberty	371,350 - 423,850
20 Dollari St.Gaudens	382,160 - 428,660
4 Ducati Austria	196,750 - 232,400
100 Corone Austria	315,040 - 340,660
100 Pesos Cile	193,270 - 237,570
Krugerrand	311,100 - 356,600
50 Pesos Messico	409,550 - 454,450

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio del'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è calcolato dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazioni percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il diritto di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario comune della piazza [illegible]: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Obbligazioni 01-09-2005

[illegible]

Titoli di Stato

[illegible]

Il Mercato Azionario del 01-09-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

[illegible]

EURO RSCG MILANO

SCEGLIERE TRA MIGLIAIA DI ELETTRODOMESTICI IN PIENO CENTRO E' UN TUO DIRITTO.

Cerchi una distesa infinita di frigoriferi, lavatrici, PC, Flat TV, cucine o forni da incasso? Sogni di averla a due passi da casa? Entra nel mondo dei diritti Darty. Oltre al prezzo più conveniente, troverai tutti i prodotti che hai sempre sognato proprio lì, davanti ai tuoi occhi.

ELETTRONICA, ELETTRODOMESTICI, INFORMATICA, TELEFONIA E PREZZI BASSI TUTTO L'ANNO.

TORINO presso la Rinascente di via Lagrange, 15 - Filo Diretto 199.777.779 - www.darty.it

DARTY

Quelli dei diritti.

Obbligazioni (SEGUE)

Il Mercato Azionario (SEGUE)

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Star

Nuovo Mercato

Convertibili

Bca Pop Italiana CV 10	107,046	108,760
cv Aktal 10	99,394	100,850
cv Autostr 07	109,462	129,854
cv Bil 09	111,182	111,727
cv Bil 05	107,285	106,964
cv Cange 13	119,394	119,564
cv Cr Val 07	149,325	148,516
cv Ener TA 008	100,863	100,771
cv Ifil Aem 09	105,739	105,507
cv Ifil Intr 06	116,515	118,359
cv Ifil Vrlle 06	99,933	99,913
cv Ifil Vrlle 06	131,561	131,513
cv SIAS 17	112,400	112,621
cv Sesa 10	118,085	115,654
cv Vitt Ass	162,975	162,500
Telecom It CV 10	128,391	128,768

Quotazioni Bot

15/09/05	10	99,940	0,000
15/10/05	40	99,790	1,890
15/11/05	71	99,660	1,780
15/12/05	101	99,440	1,760
15/02/06	162	99,040	1,800
15/03/06	191	98,810	1,790
13/04/06	220	98,760	1,770
15/05/06	252	98,580	0,000
15/06/06	283	98,450	1,840
14/07/06	312	98,240	1,830
15/08/06	344	98,050	1,830

Slalom gigante, short track, snowboard, bob, slittino, salto, discesa libera, hockey, biathlon, pattinaggio di figura, curling.

SoldIntasca 2006: le carte prepagate da collezionare.

◂Slalom gigante

SANPAOLO
www.sanpaolo.com/torino2006

Messaggio pubblicitario. Fogli informativi in filiale

Euro 50

Abn Amro Hldg	19,3800	19,4400	-0,31
Aegon Nv	11,3900	11,3700	+0,18
Ahold Kon	7,1700	7,2000	-0,42
Air Liquide	143,4000	140,9000	+1,92
Alcatel	9,6300	9,4200	+2,23
Allianz Hldg.	104,1600	104,9000	-0,76
Allied Irish Bk	17,5300	17,5300	0,00
Axa	21,6000	21,5400	[redacted]
Basf	57,6000	56,7900	+1,43
Bayer	28,7000	28,6100	+0,31
Bbva	13,6300	13,4500	+1,34
Bco Santan	10,0400	9,9000	+1,41
Bnp Paribas	[redacted]	58,9500	-0,25
Carrefour	[redacted]	[redacted]	+1,37
Credit Agricole	21,8500	21,6000	+1,16
Daimlerchrysler	41,2000	41,7000	-1,20
Danone	87,2000	85,1000	+2,47
Deutsche Bank	70,8500	[redacted]	+0,90
[redacted]	15,3000	15,4000	-0,65
E.On	78,3400	77,3500	+1,28
Endesa	18,4300	[redacted]	+0,82
Fortis	[redacted]	23,1100	-0,73
Francia Telecom	24,2300	24,4100	-0,74
Iberdrola	21,0100	20,8600	+0,81
Ing	23,4400	23,5400	-0,42
[redacted]	66,2000	65,0500	+1,77
L V M H	65,7500	65,5000	+0,38
Lafarge	77,2000	75,0500	+2,86
Muenchener Re.	90,9000	[redacted]	+0,11
Nokia	11,5100	11,4400	+0,61
Philips	21,4000	21,3400	+0,28
Renault	71,4000	71,7500	-0,49
Repsol Ypf	24,5400	23,9800	+2,34
Rwe St A	54,6500	54,1500	+0,67
[redacted]	49,3600	49,2600	+0,20
[redacted]	58,4000	[redacted]	-1,16
Sap	[redacted]	[redacted]	+0,55
Siemens	61,8000	61,5400	+0,42
[redacted]	87,2500	[redacted]	-0,34
[redacted]	[redacted]	23,6400	+1,19
Telefonica	[redacted]	13,3800	+0,82
Total Fina Elf	218,0000	213,1000	+2,30
Unilever Nv	[redacted]	55,9000	[redacted]
[redacted]	25,3300	25,4700	[redacted]

Fondi d'investimento

Fondi e SICAV

PIONEER Investments
Pioneer Asset Management S.A.
17 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 31/08/2005

	CL E	CL F
COMPARTI MONETARI		
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,72	5,63
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,22	5,15
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,44	4,38
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,79	6,64
Pioneer Funds - International Bond	6,36	6,22
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,46	6,28
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,69	5,57
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	7,65	7,18
Pioneer Funds - Strategic Income	5,71	5,61
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,07	5,12
Pioneer Funds - Global High Yield	5,82	5,41
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,4	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	54,33	
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	8,16	7,88
Pioneer Funds - French Equity	13,7	13,24
Pioneer Funds - Core European Equity	6,41	6,17
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,09	3,93
Pioneer Funds - Top European Players	5,61	5,31
Pioneer Funds - [redacted] Research	4,02	3,86
Pioneer Funds - European Small Companies	8,74	8,36
Pioneer Funds - Eastern European Equity	13,36	12,58
Pioneer Funds - European Quant Equity	6,38	6,41
COMPARTI AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - U.S. Research	4,28	4,12
Pioneer Funds - America	4,19	4,05
Pioneer Funds - U.S. Value	4,63	4,46
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,43	3,31
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,14	5,91
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,25	5,99
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - Global Equity	4,5	4,33
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,76	3,65
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,61	2,52
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,77	4,59
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,01	5,74
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	[redacted]	5,05
[redacted] Funds - Global TMT	2,08	2
Pioneer Funds - Top Global Players	4,2	4,04
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,96	5,77
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,99	4,85
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,4	4,27
COMPARTI TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Total Return Defensive	6,61	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-661862

CITTÀ DI VENARIA REALE
PROVINCIA DI TORINO
Area Sviluppo del Territorio
Avviso di pubblico incanto

[redacted] DI [redacted]
Direzione Servizi Sociali
Via Veneto, 83
Fax 099.4581770 - 099.4581773
e-mail:
servizisociali@servizisociali.taranto

Esiti di gara

1) Con Determinazione dirigenziale n. 137 del 03/08/2005 si è aggiudicata la gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio "Interventi di tutela del bambino malato" per la durata di anni tre ai sensi dell'art. 23 lett. b del D.Lgs n. 157/95. Aggiudicatario: Associazione Aiutiamoli di Taranto [redacted] punti 96,19 [redacted] un importo pari ad Euro 197.538,75 Iva compresa al netto del ribasso offerto in sede di gara.

2) Con determinazione dirigenziale n. 138 del 03/08/2005 si è aggiudicata la gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio "Centro di Pronto Intervento" per la durata di anni tre ai sensi dell'art. 23 lett. b del D.Lgs n. 157/95. Aggiudicatario: ATI tra Coop. Soc. Pam Service, Associazione Delfini Azzurri, Piccola Coop. La Vela di Taranto con punti 83,65 [redacted] un importo pari ad Euro 458.069,76 Iva compresa al netto del ribasso offerto in sede di gara.

3) Con determinazione dirigenziale n. 139 del 05/08/2005 si è aggiudicata la gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio "Casa Famiglia per minori in fascia d'età 12/18 anni" per la durata di anni tre ai sensi dell'art. 23 lett. b del D.Lgs n. 157/95. Aggiudicatario: ATI tra Coop. Soc. Pam Service, Associazione Delfini Azzurri, Piccola [redacted]. La Vela di Taranto con punti 88,00 verso un importo pari ad Euro 521.858,88 Iva compresa al netto del ribasso offerto in sede di gara.

IL DIRIGENTE dott. Gaetano Calò

[redacted] DI [redacted]LENZA
AVVISO DI GARA ESPERITA

AGENZIA [redacted]
Direzione Regionale della Sicilia
Estratto dell'Avviso Ricerca Locali

La Direzione Regionale della [redacted] ha necessità di procedere all'acquisizione in locazione di un immobile ubicato nel perimetro urbano del Comune di Acireale, da destinare a nuova sede dell'Ufficio locale di quest'Agenzia. La superficie minima richiesta ai fini dell'Ufficio locale è pari ad almeno mq. 1.700 circa lordi, meglio specificati nella copia integrale dell'avviso di ricerca locali che, chiunque interessato, potrà ritirare [redacted] la [redacted] dell'Ufficio di Acireale, via Lazzaretto, 24 - Acireale (tel. 095.7653911), ovvero presso tutti gli [redacted] dell'Agenzia delle Entrate siti nella provincia di Catania. Non [redacted] no corrisposti compensi per eventuali intermediari. Le offerte [redacted] pervenire in busta chiusa, riportante la dicitura "Ricerca di immobile ad uso Ufficio di Acireale", [redacted] l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali - via Konrad Roentgen, 3 - 90145 Palermo; entro il 30 settembre 2005.

IL DIRETTORE REGIONALE
Mazzarelli

COMUNE [redacted] DA PO
PROVINCIA DI TORINO

BANCA MODENESE S.p.A.
Sede legale in Modena,
Viale Autodromo 208/210
C.F. e P.IVA 02767410364 - Registro Imprese di Modena n. 02767410364
Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria

È convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno mercoledì 7 settembre 2005 ore 17 presso la sede sociale in Modena Viale Autodromo 208/210 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 8 settembre 2005, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno
Parte Ordinaria:
1) Proposta di [redacted] ne di polizza assicurativa in capo agli Amministratori per la responsabilità civile in relazione al relativo contratto. Assunzione del costo a carico dell'Istituto.
2) Varie ed eventuali.
Parte Straordinaria:
1) Proposta di modifica statutaria ai sensi di quanto prescritto dalla normativa [redacted] settore a seguito del perfezionato [redacted] dell'Istituto nel Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara.
2) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
prof. [redacted] Giampiero Samori

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

publikompass

Corso M[redacted]o d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

[redacted] DI FIUMEDINISI
Avviso ex art. 11 n. 2 Dpr 8/06/2001 n. 327

Localizzazione immobili destinati ad esproprio per opere [redacted] realizzazione della strada intercomunale Fiumedinisi - Nizza [redacted] Sicilia - Completamento.
Si avvisano i proprietari interessati che con delibera di G.M. n. 218 [redacted] 23/08/2005 [redacted] stato avviato il procedimento tendente all'esproprio degli immobili ricadenti nelle aree interessate dalla realizzazione della strada intercomunale Fiumedinisi - Nizza di Sicilia - Completamento. [redacted] atti [redacted] gli elaborati di progetto si trovano depositati presso l'U.T.C. Funzionario responsabile del procedimento [redacted] il geom[redacted] Pietro D'Anna. La consultazione potrà avvenire dalle ore 09,00 alle 12,00 dal lunedì al venerdì entro 30 giorni da oggi.
Gli interessati potranno formulare osservazioni che saranno valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

IL RESPONSABILE
geom. Pietro D'Anna

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)
Piazza Borghesi, 9
Tel. 0541.809611 - Fax 0541.941052
Unità di Progetto - Ufficio di Piano

L'Amministrazione Comunale di Savignano sul Rubicone(FC) bandisce un concorso di idee, in un'unica fase ed in forma anonima dal titolo "Sette Piazze per il Centro Storico" ai sensi dell'art. 57 del DPR 554/99, per la riqualificazione e valorizzazione urbanistica ed architettonica del Centro Storico di Savignano sul Rubicone. Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri aventi i requisiti di cui all'art. 17 c. 1 lett. d, e, f, g, g/bis L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. La partecipazione è ammessa in forma di raggruppamenti o società. La domanda d'iscrizione al concorso dovranno pervenire inderogabilmente entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale; le proposte progettuali entro e non oltre le ore 12 del novantesimo giorno. Il bando è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Savignano sul Rubicone ed è consultabile sul sito internet: www.comune.savignano-sul-rubicone.fo.it/7piazze in cui potrà essere visionata la documentazione allegata.
Per informazioni: tel. 0541 809678;
e-mail: ufficiodipiano@savignanosulrubicone.com.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Rosalba D'Onofrio

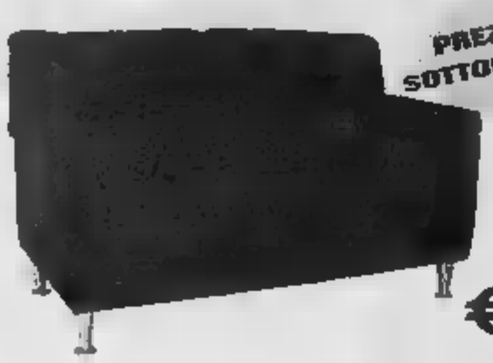
Azienda Ospedaliera "[redacted] Mellini"
Viale Mazzini 4 - 25032 Chiari
tel. 030.71021 fax 030.7103570
P. IVA. 01971010988

Gara a pubblico incanto relativa all'adeguamento strutturale e impiantistico DEL Presidio Ospedaliero di Orzinuovi (BS) – II° Lotto. Avviso annullamento gara. Con riferimento alla gara pubblicata sulla GURI 177 il 01/08/05, si segnala che con provvedimento 409 del 25/08/05 l'Azienda Committente ha revocato la procedura in corso per l'affidamento dell'appalto in oggetto. Chiari, il 26/08/05 prot.16383

F.to Il Direttore Generale
Dr. Gabriele Tonini

Gli Avvisi Legali de
LA [redacted]
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it/legali/

SVUOTIAMO e CAMBIAMO SEDE



PREZZO SOTTOCOSTO

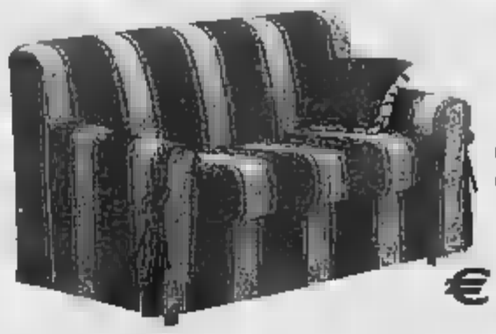
DIVANO 2 POSTI IN ECOPELLE COME FOTO

€ 249 IVA COMPRESA

LETTO

BATTUTO

€ 89 IVA COMPRESA



2 POSTI COME FOTO

COMPLETAMENTE SFODERABILE. MISURE CM 140X90

€ 148 IVA COMPRESA

SALOTTINO

€ 79 IVA COMPRESA

PREZZO SOTTOCOSTO

FANTASTICO

CASSETTIERA IN BAMBOO; disponibile in 4 colori

5 cassetti

5 cassetti € 50

3 cassetti € 60

NUOVO STOCK

SEDIE

ULTERIORI SCONTO QUANTITATIVI

Per UFFICI e COMUNITA'

Sedia in plastica impilabile, disponibile in diversi colori

AL FANTASTICO PREZZO

€ 12 IVA COMPRESA

PRENDI E PORTI VIA.

Sedia in ferro seduta paglia

TAVOLO rotondo gambe metallo, piano in laminato, diametro misure cm 90

€ 50

TAVOLO ovale con piano in laminato, con 2 allunghe laterali, misure chiuso cm 57x61 aperto cm 115x61

€ 70

TAVOLI DA GIARDINO in TEAK COMPLETAMENTE MASSICCIO

TAVOLO OVALE con 6 SEDIE

LISTINO ~~€ 1.199,00~~

SCONTATO € 529 IVA COMPRESA

SCONTO -56%

TUTTO in PRONTA CONSEGNA !!

CUCINA

FOTO,

PENSILI ALTI

€ 1.399 IVA COMPRESA

LAVASTOVIGLIE COMPRESA NEL PREZZO

PREZZO SOTTOCOSTO

CUCINA SU LATO

FOTO

€ 490 IVA

SIAMO APERTI la 2° e la 4° DOMENICA del MESE

con orario 15.00 - 19.30

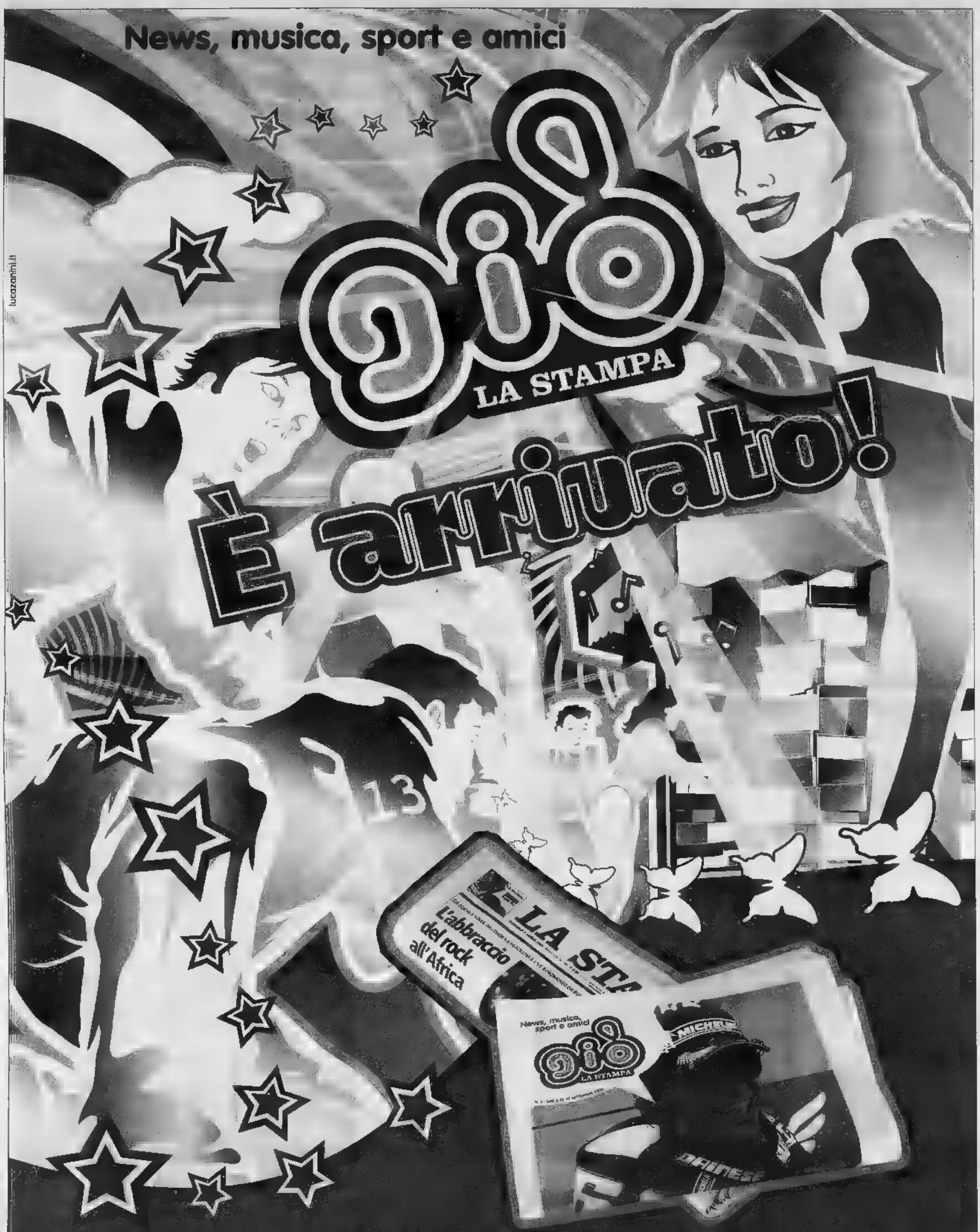
GRANDE SVENDITA

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

MOBILANDIA stock

BRUINO VIA TORINO 59

IL PIU' GRANDE NEGOZIO DI STOCK.



Essere il nuovo settimanale per i ragazzi. Tutto la musica e i suoi protagonisti, le ultime tendenze, i personaggi, le novità, lo sport, i viaggi, gli animali e anche le news con gli approfondimenti... e moltissimo altro ancora. Tutto da un altro punto di vista, quello dei ragazzi. Ogni settimana un nuovo appuntamento con la Stampa

Fondi d'Investimento

Opzioni di Borsa

Call

Put

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
lettere@lastampa.it
FAX:
011

Cultura

In 350 immagini e 70 prime pagine rivive l'epopea del fotogiornalismo

Rocco Moliterni
TORINO

Due immagini a confronto: la prima è del 1954, è in bianco e nero e l'ha realizzata Jacqueline Vodoz. Mostra, sull'argine d'un torrente, tre mondine che si rinfrescano. L'altra è del 1990, è a colori e la firma Tonino Conti; nel back stage di una sfilata di Dolce e Gabbana, tre modelle cercano di sfuggire all'obiettivo del fotografo. Dalla donna che lavora nei campi, simbolo allo stesso tempo di sfruttamento e di possibile riscatto sociale e per questo icona di un fotogiornalismo «militante», si passa alla donna-glamour o se vogliamo soggetto per le riviste patinate e di [illegible]. Tra le due immagini [illegible] no quarant'anni di società italiana e quasi l'intera storia e le contraddizioni del fotogiornalismo [illegible] paese, quella storia che Uliano Lucas ha scelto di raccontare per l'XI Biennale di Fotografia che apre oggi i battenti a Palazzo Bricherasio.

«La Biennale - spiega il curatore - offre un percorso nella storia del nostro fotogiornalismo, per restituirne stili e tendenze, [illegible] vuol essere anche una riflessione di attualità sul [illegible] dell'informazione, sulla com[illegible] per immagini, su quella distinzione spesso dimenticata tra una fotografia di testimonianza e una fotografia di intrattenimento». Per farlo la Biennale snocciola 350 immagini [illegible] una settantina di copertine e pagine di quotidiani, riviste e rotocalchi, dalla *Settimana Incom*, che nell'immediato dopoguerra riproduceva su carta le immagini e l'ideologia eredi dei cinegiornali Luce, ai magazine femminili che i quotidiani offrono oggi ai lettori. «La storia del fotogiornalismo - aggiunge Lucas - è anche, in parte, la storia della nostra editoria [illegible] di come questa ha risposto alle evoluzioni politiche e sociali che il paese attraversava».

Nell'euforia del dopo-Liberazione si moltiplicano ad [illegible] testate [illegible] iniziativa editoriali, i fotografi si lanciano a raccontare un paese che è ancora contadino e arretrato, dove ci sono i rugnai che protestano a Napoli (le manifestazioni di piazza le riprende Guglielmo Troncone) ed esistono figure come quella del bandito Giuliano (Ettore Martinez ne fotografa la salma nuda a Montelepre prima dell'autopsia). C'è ansia di libertà e di denuncia, sul modello dei fotografi americani, come Dorothea Lange o Walker Evans, che la Farm Security Administration ha sguinzagliato per le campagne della Grande Depressione. Così Tino Petrelli va ad Africo nelle [illegible] dove si vive ancora [illegible] i maiali sotto il letto e Federico Patellani in Sardegna, dove i minatori hanno sul volto il nero della fatica e del carbone.

[illegible] l'euforia passa presto, nel '48 la Dc vince le elezioni, il paese si «normalizza», e negli Anni 50 i settimanali iniziano a proporre le immagini «consolatorie», delle attricette [illegible] concorsi di bellezza [illegible] dei reali inglesi in vacanza. Si crea una divaricazione tra riviste come *Oggi* [illegible] *Gente* e i giornali «impegnati» come *Vie Nuove* o *Noi Donne*. Qui troveranno spazio i reportage di quei fotografi, soprattutto freelance che non si rassegnano al nuovo corso delle cose. «Saranno i giornali radical-borghesi - aggiunge Lucas - dal *Mondo* all'*Espresso*, a valorizzare la fotografia. Anche se [illegible] alcuni casi in chiave paradossalmente "passatista". Al *Mondo* l'annunzio non ama i reportage, ma le singola fotografia in qualche modo "letteraria"».

Siamo agli anni della dolce vita, che, [illegible] rendono famosi, grazie al film di Fellini, i «paparazzi», ne rappresentano però la faccia forse più superficiale e disimpegnata. È il periodo d'oro delle agenzie, i fotografi vanno a caccia di foto da vendere. E nasce allora un'altra dicotomia, tra i fotoreporter romani, che grazie agli scoop su streptease e risse di attori fanno i soldi e si divertono, [illegible] i fotografi della scuola milanese, colti e di sinistra, che si ritrovano al Giamaica a discutere [illegible] massimi sistemi, ma [illegible] fatica ad [illegible] alla fine del [illegible]. Tra i primi il più famoso (e bravo) è certo Tano Secchiaroli, che non è capace solo a sorprendere ballerine che si spogliano alle feste, ma anche a fotografare i tafferugli alla manifestazione neofascista all'Altare della Patria per i fatti d'Ungheria, nel '56 (l'immagine è l'icona della Biennale e campeggia sulla copertina del catalogo, realizzato dalla Fondazione Italiana per la Fotografia in collaborazione con *La Stampa*). Tra i seconi [illegible] ci sono personaggi [illegible] Ugo Mulas («È uno dei più grandi - dice Lucas - perché è uno dei pochi che riflette anche sul mestie[illegible] del fotografo e sul senso che in generale ha la fotografia»), Alfa Castaldi, Mario Dondero; anarchico vagabondo, passa dall'Algeria al Portogallo, dal Maggio francese alla Parma bertoluccinna perché «quando tu hai 100 rullini nella borsa per girare il mondo sei il padrone del mondo».

Il '68 vedrà nascerà una nuova generazione di professionisti lega[illegible] alle lotte operaie [illegible] studentesche. L'onda lunga del movimen[illegible] vedrà spuntare anche nuove testate, alcune presto scomparse,

Sopra un'immagine di Franco Zecchin, sotto di Ugo Liprandi

Dai reportage di denuncia sociale del dopoguerra [illegible] glamour delle riviste femminili Anni 90

A mettere in crisi la figura mitica del fotoreporter l'avvento della tv e poi il digitale

A sinistra mondine in una foto di Jacqueline Vodoz

Al via a Sarzana il Festival della Mente

Si apre oggi a Sarzana, alle 17,30, la seconda edizione del Festival della Mente, una kermesse di tre giorni dedicata ai processi creativi. Si parte con il filosofo Giulio Giorello, che parla di «Creatività e libertà intellettuale». A sera lo psichiatra Eugenio Borgna, autore di libri su ansie e emozioni, si pone una domanda: «La follia può essere sorgente di creatività?». Previste contaminazioni: il cuoco Davide Scabin («Combal.zero» a Rivoli) affronta la nuova frontiera del gusto. Dopo un palo [illegible] workshop, domani è previsto l'intervento forse p[illegible] atteso: Tomás Maldonando, teorico argentino della progettazione industriale, professore emerito al Politecnico di Milano, su «Creatività e innovazione tecnico-scientifica». Nel pomeriggio interventi di Elkhonon Goldberg, neurologo americano, su «La creatività e il cervello», e di Paolo Sylos-Labini, fra i maggiori economisti, su «La creatività in economia». Quindi in scena Germano Celant («Il museo globale»), il conduttore televisivo Enrico Bertolino, la disegnatrice iraniana M[illegible]rjane [illegible] rapi, lo stilista Romeo Gigli. Chiusura con *Dalla prigione del popolo*, work in progress per un'opera lirica. Chiusura domenica, con Massimo Cacciari sulla percezione del colore e Gianmarco Mazzi sulla creatività in musica; alle 11,30 lo scrittore Raffaele La Capria (foto) si racconta al pubblico («La lezione del canarino»). Nel pomeriggio spazio per la sociologa Marina Piazza, il grafico Bob Noorda, il regista Toni Servillo, il musicista Salvatore Sciarrino, lo scrittore Chuck Palahniuk, i comici Gino & Michele, fino a Angelo D'Arrigo, ore 21,30, primo uomo a percorrere in volo libero il Sahara e a sorvolare l'Everest.

ZAGREBELSKY E RUSCONI A CONFRONTO ALLA FESTA DELL'UNITÀ DI SAVIGLIANO

Quando la religione minaccia la democrazia

Mario Baudino
inviato a SAVIGLIANO (Cuneo)

Religione e democrazia non sono incomunicanti, ma neppure indipendenti. Anzi mai come oggi sono strettamente intrecciate, e non stiamo parlando del mondo islamico dove l'energia sprigionata dalla prima sembra soffocare la seconda. Stiamo parlando della nostra società «post-secolare», come la definisce Gian Enrico Rusconi, che ieri sera si è confrontato in un dialogo su questo tema con Gustavo Zagrebelsky, in apertura della Festa dell'Unità. Da [illegible] parte uno storico e politologo molto attento al valore della laicità, dall'altra un giurista (e presidente emerito della Corte Costituzionale) che negli anni ha dimostrato, da laico,

Un tema niente affatto accademico, che anzi si sta imponendo come centrale proprio nella nostra società

crescente attenzione per le sacre scritture: coordinati dallo storico Sergio Soave, mett[illegible] a fuoco [illegible] tema niente affatto accademico. Si sta anzi imponendo come centrale proprio nella nostra società che, sono parole di Rusconi, «dopo aver accolto e assimilato alcuni risultati del processo di secolarizzazione, sembrano ritrovarsi improvvisamente in uno stato di anomia morale, per cui si ritiene nec[illegible] rio il soccorso della religione».

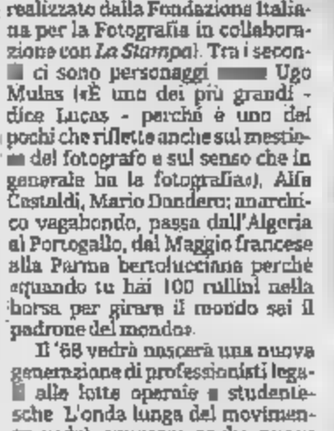
In altre parole si passa da una concezione della vita «come se Dio non ci fosse», secondo la formula [illegible] Grozio, il padre del moderno diritto naturale che fondava la vita etica e sociale sulla razionali[illegible] e non sulla dogmatica, a un'altra, nel [illegible] della tradizione, che chiede di comportarsi «come se Dio esistesse»: è l'invito anche recente del Papa. E non si tratta di un b[illegible] gioco di parole, ma dell'affermazione di una concezione religiosa della vita che sostanzialmente fraintende il significato della prima tesi, e quindi della laicità, spiega Rusconi. Ma questo spostamento della negazione non [illegible] problema teologico o filosofi[illegible]. Coinvolge l'idea stessa di democrazia. Lo riassume Zagrebelsky: «Tutte le religioni si nutrono di Verità, [illegible] la maiuscola, di certezze e di dogmi, mentre la democrazia è libero confronto, che non può ammettere posizioni precostituite in maniera rigida».

Di qui l'eterno problema del mondo cattolico, che nella sua storia riaffora in momenti critici. Uno, additato sia da Rusconi sia da Zagrebelsky, è stato indubbiamente il fallito referendum sulla fecondazione eterologa. «In questo caso - ci dice Zagrebelsky - c'è stata da parte della Chiesa una raccomandazione vincolante», nel senso che non si sono ascoltate voci di dissen[illegible]. La Chiesa in questo caso non [illegible] è limitata a proclamare un dogma, ma a entrare con la sua autorità in una scelta che riguarda le istituzioni, lo Stato, la democrazia. Di più: «Senza l'eccezionale impegno degli uomini di Chiesa per l'utilizzo spregiudicato dello strumento dell'astensionismo, l'esito della consultazione - comunque problematica - non avrebbe [illegible] il risultato aritmetico che ha reso euforici i clericali», aggiunge Rusconi. E visto che usa [illegible] parola ritenuta pesante, la [illegible]: «Il paradosso del nostro Paese è che questa indiscussa competenza sulla "natura umana" viene riconosciuta agli uomini di Chiesa, a gran voce, anche da parte [illegible] agnostici che si dichiarano più o meno atei». Il pensiero laico passa la mano. Rinuncia. Quello religioso diventa il solo punto di riferimento.

Ma se c'è un termine «tecnico» per qualificare questa situazione, insiste Rusconi, è proprio quello, sentito come offensivo, di «clericalismo». Che non scandalizza affatto Zagrebelsky: «La vera contrapposizione oggi mi pare proprio quella fra laici e clericali: ci sono laici credenti e non credenti, [illegible] clericali credenti e clericali atei». I valori «ultimi» della nostra esistenza, aggiunge, sono in realtà sfidati dallo sviluppo della scienza, che di volta in volta comporta una riconsiderazione delle basi della nostra convivenza. Due sono i modi per affrontare questi problemi: uno è quello rappresentato dalle religioni, in termini [illegible] verità e falsità; l'altro è quello di ragionare [illegible] la convinzione assoluta che fa sentire, alla fine, più forti degli altri: «Ciò non significa che ciascuno di noi come singolo cittadino non possa avere le sue convinzioni, le sue verità. Una saggia democrazia presuppone grandi convinzioni di valore che ciascuno di noi coltiva e cerca di affermare nel dibattito pubblico».

Un caso esemplare: il referendum sulla fecondazione eterologa che ha visto un pesante intervento della Chiesa

[illegible] un atteggiamento «relativistico»? Sì. Non [illegible] la presunta «dittatura del relativismo», che [illegible] esiste, ma l'unica via perché democrazia e religioni non siano nemiche. La conclusione è di Zagrebelsky, ma potrebbe essere - con qualche sofferto distinguo - anche quella di Rusconi: «La democrazia è compatibile con la verità individuali, sapendo però che le verità particolari, quando si confrontano tra di loro, diventano opinioni».

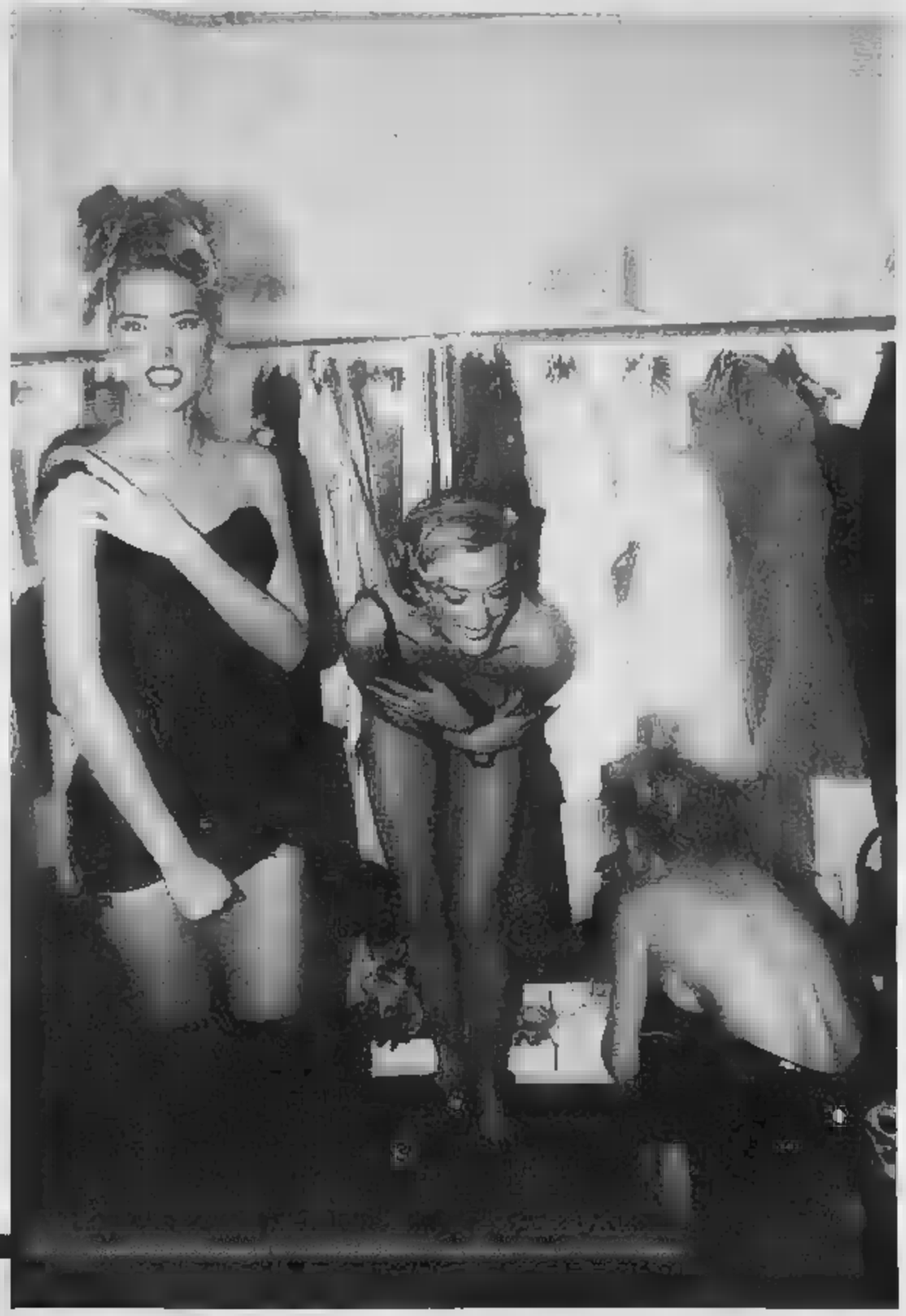


Gustavo Zagrebelsky

Gian Enrico Rusconi

Zagrebelsky
«La vera opposizione è tra laici e clericali: ci sono laici credenti [illegible] non credenti, clericali credenti e clericali atei»

Rusconi
«Siamo in un'era post-secolare, in uno stato di anomia morale in cui l'unico soccorso sembra essere la fede»



Macché digitale viva la Rolleiflex

Parla David Burnett fra i protagonisti del Festival di Perpignan

Claire Guillot

Con la sua preistorica Speed Graphic, una macchina a soffietto inventata cent'anni fa e resa famosa nella New York degli anni Trenta e Quaranta dal leggendario re della cronaca nera Weegee, David Burnett ha preso le distanze dai fotoreporter bardati di apparecchiature digitali di ultima generazione che seguivano il [illegible] della campagna presidenziale 2004. Quest'anno il cinquantottenne Burnett è l'ospite d'onore di uno degli appuntamenti d'obbligo del fotogiornalismo internazionale, il festival Visa pour l'Image di Perpignan. «Ero il decano dei fotografi presenti e ho ripreso John Kerry con una lente fabbricata per l'esercito degli Stati Uniti nel giugno del 1943, vale a dire sei mesi prima che nascesse il candidato!» commenta ridendo.

A Perpignan vedremo alcune [illegible] piuttosto atipiche [illegible] campagna, pubblicate nel 2004 dalla rivista *Time*. In [illegible] di esse John Kerry è ripreso di schiena mentre parla in pubblico. Il pubblico sembra [illegible] stato travolto da una strana onda, diventando una [illegible] colorata e fluida. La profondità [illegible] campo è minima e Kerry emerge dalla folla come un'isola.

Prova nostalgia per le tecniche di una volta? «Nel modo più assoluto. Sono stato uno dei primi a passare al digitale proprio perché [illegible] uno sguardo nuovo. [illegible] punto di vista diverso» si difende. E aggiunge: «La fotografia digitale non è che uno strumento. Occorre un occhio che guardi, le foto non si fanno da sole».

Le apparecchiature lente e poco maneggevoli «costringono a fermarsi, riflettere e guardare. Quando non si hanno tutti i giocattoli tecnologici diventa obbligatorio ritornare alle origini della fotografia. [illegible] digitale ci ha portati a produrre e trasmettere immagini a una velocità incredibile, [illegible] la corsa si ha danneggiati. Alla fine facciamo troppe foto troppo rapidamente. Questa esperienza mi ha invece costretto a rallentare». Durante le primarie americane Burnett aveva voluto tornare ad un'altro dinosauro, la Rolleiflex in bianco e [illegible]. Quelle scene quadrate dagli angoli pieni di ombre sembrano sospese, ferme. Lontano dal circo mediatico la politica si è spogliata dagli effetti speciali per ridiventare [illegible] cosa seria.

Burnett ha compiuto i primi passi durante la guerra del Vietnam lavorando per la rivista *Life*. In seguito ha partecipato all'avventura dell'agenzia francese Gamma con Raymond Depardon, che nel 2006 diventerà direttore artistico delle Rencontres di Arles e tornerà ad ospitare Burnett. Dal 1976 è socio dell'agenzia Contact, insieme a nomi celebri come la ritrattista Annie Leibovitz.

Burnett è un fotografo generalista («alla fine i preconcetti li perdi») che guarda a soggetti grandi e piccoli con la stessa attenzione. «Mi è sempre piaciuta l'idea di passare dalla Casa Bianca a un servizio sulla crostata di mele». Dalla rivoluzione islamista in Iran alla carestia in Etiopia, le immagini di Burnett hanno segnato un'epoca. La sua foto più conosciuta porta la data settembre 1973. All'indomani del colpo di stato del generale Pinochet il fotografo ha catturato lo sguardo angosciato di un prigioniero [illegible] condotto da soldati nello Stadio Nazionale del Cile convertito in centro di detenzione e di tortura.

Ai Giochi Olimpici [illegible] Atlanta del [illegible] Burnett ha catturato al volo la caduta di Mary Decker, la favorita nei 3000 metri. «Mary non [illegible] potuto correre ai Giochi di Mosca perché erano stati boicottati dagli Stati Uniti. La sua rivale, Zola Budd, [illegible] una giovane atleta sudafricana che aveva optato per la cittadinanza britannica per sfuggire al boicottaggio nei confronti del regime dell'apartheid.» Quando a metà corsa le due si scontrarono, Burnett si trovava proprio lì. «Mi avevano ammucchiato insieme agli altri sulla linea di arrivo - ricorda - [illegible] avevo preferito cercarmi un luogo tranquillo lungo la pista. Mary Decker cadde proprio davanti ai miei occhi».

Spesso [illegible] rimproverano ai fotogiornalisti di concentrarsi sull'evento dimenticando [illegible] contesto fino a farne una caricatura. A Burnett piace contraddire la celebre formula di Robert Capa : «Capa diceva che quando la foto non è buona significa che [illegible] troppo lontani. Io credo [illegible] che una foto non è buona proprio quando siamo troppo vicini. A forza di avvicinarci all'azione tralasciamo il come e il quando, mentre la distanza ci consente di ampliare il punto di vista. Ciò che allontanandoci perdiamo in passione, [illegible] emozione, lo guadagniamo in comprensione»

Copyright Le Monde
Traduzione del Gruppo Logos

La kermesse

«Visa pour l'image» la guerra in Iraq

••• Il festival Visa pour l'image, a Perpignan, in Francia, è l'appuntamento più importante nel mondo del fotogiornalismo. [illegible] 17esima edizione svolge dal 27 agosto all'11 settembre e propone mostre, incontri e dibattiti. Il tema dominante sono le immagini dell'Iraq.

Le sedi

A Palazzo Bricherasio e sul web della Stampa

••• Organizzata dalla Fondazione Italiana per la Fotografia, la Biennale si potrà visitare a Palazzo Bricherasio fino al 2 ottobre (da mar. a dom. 15.30/22.30, Giovedì 10.30/22.30 Chiuso Lunedì). La mostra comprende una sezione virtuale dedicata al fotogiornalismo su Internet, visitabile sul sito de La Stampa www.lastampa.it/fotogiornalismo/

Lettere

Il messaggio di Colonia ci riguarda tutti

Stupisce che fatti di cronaca di primissimo piano come le Giornate Mondiali della Gioventù non vengano evocati nella rubrica delle lettere dei quotidiani nazionali. Alla manifestazione di Colonia presieduta [illegible] Papa ha partecipato un milione di giovani provenienti da tutto il mondo, perfino dalla lontana Cina comunista. Questo avvenimento ha [illegible] [illegible] la visita epocale di papa Benedetto XVI alla sinagoga per una ferma riprovazione dell'olo[illegible] degli ebrei da parte di un Papa tedesco. [illegible] giorno seguente, il Papa ha avuto un incontro in moschea coi rappresentanti della comunità musulmana a cui si è rivolto chiamandoli «cari amici», condannando [illegible] contempo il terrorismo in nome di Dio, e ottenendo dal loro presidente la richiesta insperata di perdono per i crimini perpetrati dai musulmani al tempo delle crociate.

[illegible] argomenti [illegible] a Colonia non sono stati solo religiosi, ma anche di forte impatto civile che riguarda chiunque, laici e agnostici compresi. Le trasmissioni in diretta tv mi hanno consentito di partecipare all'entusiasmo di cinque nipoti che analogamente a moltissimi altri giovani hanno scelto le Giornate della Gioventù di Colonia non come vacanza (qualcuno l'aveva insinuato) ma, pur tra tante difficoltà materiali, quale momento di aggregazione sulla fede e sui valori universali della giustizia e della pace.

Bruno Mardegan

Perché i giovani votano «contro»

«Il futuro che non viene» direi rispetto a Sorgi col suo «passato che non riesce mai a passare del tutto» (*La Stampa* di ieri). Le tre generazioni che hanno votato per la prima volta nel '94, '96 e 2001 colgono la possibilità di votare «contro» a ogni tornata elettorale, proprio perché centro-destra e centro-sinistra appaiono complessi e talvolta indecifrabili nelle loro infinite diatribe interne e nella loro pressoché omologa espressione di leadership.

Le indicazioni popolari del '91 e del '93 andavano confortate con un robusto disegno di innovazione costituzionale che è mancato per il deficit [illegible] una classe politica tutta spinta alla conquista o alla tenuta residuale del proprio spazio vitale. Solo la chiarezza di un centro autonomo e non espropriato da destra e sinistra potrebbe riavviare un ineludibile processo politico interrotto da alcuni anni... se mai valesse la lezione del prof. Mario Monti.

Giuliano Orlandi, Torino

Bush il «pacifista» non pensa al clima

«Il cambiamento climatico rappre[illegible] [illegible] pericolo più grande del terrorismo internazionale». Non è la dichiarazione di qualche ecologista, ma è quanto riporta una relazione del Pentagono dell'ottobre 2003. Ma il signor Bush era troppo occupato a portare la pace nel mondo e non deve avergli dato troppa importanza. Fino a qualche tempo fa gli effetti dei cambiamenti climatici, pur interessando tutto il pianeta, si sono manifestati in maniera drammatica soprattutto nei paesi del Terzo mondo: desertificazione e siccità in Africa, inondazioni e uragani in centro America e Sud-Est asiatico. Chissà se, alla luce degli ultimi (sempre più frequenti) eventi catastrofici che hanno interessato il mondo occidentale, il signor Bush abbandonerà momentaneamente i suoi propositi «pacifisti» per degnarsi del protocollo di Kyoto.

Francesco Pastorelli

Anche il lutto è selettivo?

Mille persone [illegible] morte a Baghdad, di cui circa [illegible] donne, vecchi e bambini. Esprimeremo loro come agli inglesi la nostra ammirazione per la loro dignità nel [illegible] re quotidianamente o nell'assistere ogni giorno le proprie famiglie decimate e distrutte senza poter difendersi? Porgeremo loro il nostro cordoglio stampando migliaia di manifesti per tutte le nostre città recanti la bandiera [illegible] e la scritta «Siamo tutti iracheni»? O anche il lutto è selettivo?

Angela Piga

«Rari nantes» a Creta meglio fumare in spiaggia

Sono a Creta, estremo avamposto romantico del Mediterraneo in quest'estate inquieta. Qui, dove anche i cuori più frigidi si sciolgono al primo bacio del mare cristallino, pochi coraggiosi però se ne lasciano accarezzare per indagare il segreto della vita. I bagnanti preferiscono [illegible] immobili in spiaggia: [illegible] continuare [illegible] sonno interrotto, a fumare «cigarettes» e buttare poi nella sabbia cicche e cenere, a giocare col telefonini, a esibire arditi tatuaggi. I più intellettuali fingono magari di leggere un libro...

Penso allora che se l'Europa dovrà rinascere non [illegible] certo solo per la cultura cartacea in cui affoghiamo (purtroppo è vero come fra le pagine dell'ultimo libro di Bruno Vespa lo stress accumulato nel lungo inve[illegible]. Ben di più potrà una sola idea originale, una sola bracciata di nuoto in alto mare nel silenzio rotto solo dai gridi dei delfini. Pure, la maggior parte delle belle fanciulle rimane all'asciutto a sfumacchiare dietro l'alibi di minuscoli bikini: già Virgilio notava «rari nantes in gurgite vasto». E qui aggiungiamo: mentre [illegible] massa degli altri resta in spiaggia a deturparla con energici scrolli di cenere di sigarette.

Vittorio Gennarini

Il ministro Tremonti e la riforma di Bankitalia

Leggo sulla *Stampa* l'articolo di Ales[illegible]dro Barbera pubblicato con il titolo: «Berlusconi, intesa [illegible] Bankitalia. La Lega frena». Nell'articolo si sostiene quanto segue: «Giulio Tremonti anche ieri ha ribadito [illegible] sua preferenza per una riforma [illegible] hoc. Perché... l'ex [illegible]stro dell'Economia non è convinto che il disegno di legge sarà approvato prima della fine della legislatura». Quanto sopra non è vero e comunque non [illegible]sponde al mio pensiero

Giulia Tremonti

Nico Orengo

FRANCESCO BIAMONTI NELLA COLLEZIONE D'AUTORE DELLA «STAMPA»

Coltivava mimose ma amava l'ulivo

Lo scrittore che «coltivava mimose», non amava le mimose. In realtà Francesco Biamonti non solo non le amava - le considerava fredde e prive di profumo - ma neanche le coltivava. A far quello ci pensava il fratello Giancarlo, gran uomo di mare e di terra. Lui, comunque, delle mimose sapeva tutto: le qualità, i cicli di fioritura, la terra dove piantarle, il concime migliore, i vivai francesi dove andarle a prendere. Ma la definizione di «coltivatore di [illegible] per un po' gli era andata bene, quel tanto che gli era servito a incuriosire Giulio Einaudi e a fargli stampare il suo primo romanzo, *L'angelo di Avrigue*, e poi a colpire i primi critici, affascinati per lo più da [illegible] «contadino che scrive».

In realtà Biamonti amava [illegible] la gentile e luminosa mimo[illegible] ma il rude, dolente ulivo mediterraneo, ligure del Ponente, quello dietro al quale [illegible] guardare, tenendolo a bada, il mare. Perché lui era, secondo la definizione di Italo Calvino, un «ligure di roccia», uno dall'interno della Valle Crosia.

E come non amava le mimose, tantomeno era contadino, figlio di una maestra elementare e di un padre direttore di una filiale bancaria, proprietari terrieri di olivi, mimose e vigne di ottimo rossese e vermentino. Uomo coltissimo, con grande [illegible] alla letteratura [illegible] alla filosofia francese e tedesca, era stato responsabile della prestigiosa biblioteca ventimigliese l'«Aprosiana», che gli era servita a «caricarsi» come intellettuale [illegible] scrittore.

In gioventù [illegible] scritto poesie, si dice che esista una piccola raccolta, *Le rose di San Biagio*, [illegible] del [illegible] paese, ma nessuno la fa vedere, mentre esistono ancora sue poesie inedite. Dovevano essere prove degli [illegible] quando a Bordighera c'era il Premio Cinque Bottole e in giuria Gian Carlo Vigorelli e Italo Calvino, e Peggy Guggenheim, sottobraccio a Jean Cocteau, nella sordità mai spenta degli [illegible] ri alla cultura cercava [illegible] spazio per aprire una sua Fondazione. Il [illegible] [illegible] [illegible] allegra vita da «vitelloni» di provincia, con pittori come Porcheddu che guardava a Pollock, Cipollina, «re del plumoso» che scendeva a trenta metri sott'acqua senza bombole a sbeffeggiare le cernie, l'avvocato Salvatico che collezionava Ferrari e con quelle tagliava i camion in due, sull'Aurelia, con Guido Seborga che portava le sue ire surrealiste ed esistenzialiste da Parigi, con Bruno Fonzi, traduttore einaudiano e scrittore di almeno un romanzo su quel tempo, *Tennis*. E c'era poi Ennio Morlotti, in cerca di rocce da dipingere che si mescolava con i pittori del luogo, Malolino e Biancheri. E fra loro, Francesco Biamonti, timido, riservato, attentissimo. Era lui a portare Morlotti a cercare rocce e cactus, salendo le valli Nervia e Argentina o i calanchi di Castel d'Appio, era a Morlotti che chiedeva notizie dalla «società letteraria» milanese, in cambio [illegible] ospitalità in trattoria eccelse nel raviolo con borragine, coniglio alle olive, capra e fagioli, sugoli e torte verdi, ma intrattenendolo anche con interpretazioni suggestive dei suoi pittori amati, da Cézanne a Nicolas de Stein, e i suoi poeti, Baudelaire, Valéry. Aveva una memoria prodigiosa, una capacità di citare versi su versi, di costruire un discorso usando unicamente citazioni da classici.

E arrivato tardi al [illegible] - [illegible] cinquant'anni - perché ci credeva troppo, perché era insicuro, mirava a un traguardo alto e non poteva permettersi di fallirlo perché dialogava con D'Arzo e Tozzi, Simon e Giono, con scrittori di confine e di parola precisa e terragna. E non fallì, il suo *Angelo d'Avrigue*, promosso da Italo Calvino, storia di marinai che hanno «il male dalla lamiera», di giovani persi nella droga, di amori dolenti [illegible] di una [illegible] sbarbariana, aspra e faticata, ebbe una buona attenzione di critica e di lettori avvertiti che trovarono conferme nelle opere successive, da *Attesa sul mare*, a *Le parole la notte*, fino all'incompiuto *Il silenzio*.

Scrittore di trame trasparenti, di rapporti sospesi, di una natura splendida e maltrattata, [illegible] un tempo che va in salita, Biamonti è stato un cesellatore fedele e paziente della parola, proprio di certi scalpellini che riescono a cavare suoni unici [illegible] qualsiasi pietra tocchino.

Francesco Biamonti (3 [illegible] 1928 - 17 ottobre 2001)

Domenica in edicola

«L'angelo di Avrigue» tra marinai e giovani persi

••• *L'angelo di Avrigue* di Francesco Biamonti sarà in edicola domenica con *La Stampa*, per la «Collezione d'autore», a 5,90 euro più il prezzo del giornale nelle edicole di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Ponente. Nel resto d'Italia si può ordinare telefonando al numero verde 800-011959.

Francesco Biamonti
L'angelo di Avrigue

Cacciatori di meraviglie

«Quanto [illegible] migliore» scriveva nel 1572 l'imperatore Massimiliano II, [illegible] tolineando l'importanza della rarità e della singolarità nelle opere e oggetti d'arte. Questo criterio è una base per la formazione delle celebri «Wunderkammern», stanze delle meraviglie che accumularono squisitezze, eccentricità, *naturalia* e *mirabilia*, sviluppandosi nell'Europa del '500, con eccezionale apporto degli Asburgo.

Una splendida mostra a Vienna, al Kunsthistorisches Museum, offre una scelta di 70 tesori con la storia delle Wunderkammern volute da diversi membri degli Asburgo, con le collezioni ricevute dal Museo nel 1891. «Capolavori dalle collezioni d'arte e Wunderkammern degli Asburgo» è [illegible] titolo della [illegible] rassegna (chiude il 18 settembre) che [illegible]rà la varietà e qualità di opere d'arte e oggetti scientifici e stravaganti raccolti secondo gusto e interessi dei collezionisti, dall'Arciduca Ferdinando II del Tirolo, all'imperatore Rodolfo II, all'arciduca Leopoldo Guglielmo.

All'entrata ci si imbatte [illegible] busto bronzeo di Rodolfo II, creato nel 1603 dal protetto Adriaen de Vries, l'artista fiammingo di formazione fiorentina di [illegible] è esposto anche il *Cristo alla colonna*, mentre fra le opere più antiche è l'avorio carolingio che raffigura San Gregorio, e una perla è il *Globo di San Michele*, del 1530-40, d'oro, smalti, diamanti, rubini, smeraldi. Due furo[illegible] i principali collezionisti fra gli Asburgo, Ferdinando I che ampliò la raccolta nel Castello di Ambras, presso Innsbruck, e Rodolfo II che inviò [illegible] collezione da Praga a Vienna salvandola in parte dalla Guerra dei Trent'anni. Rifulgono il superbo *Busto di Bacco* e l'*Ercole*, bronzi dorati di Jacopo Alberi-Bonacoli l'antico; poi il gruppo d'avorio *Apollo e Dafne* del fiorentino Jacob Auer (1580-95), su modello del Bernini; e ancora, del milanese Gasparo Miseroni, la *Coppa del drago* di lapislazzuli e oro, incrostata di perle, gemme preziose. Fra i giochi l'*Orso cacciatore* del 1604, con fucile d'oro, di Gregor Bar Igesi, e la curiosa fiasca di tartaruga e argento a forma di cuore (India, 1580).

Stupefacente, fra gli automi, il *Cen*[illegible] *con Diana* d'argento dorato, smalti, pietre preziose, di Jacob Bachman (1610), che si trovava nella Wunderkammer [illegible] Rodolfo. Il a Praga: azionato dalle ruote del basamento, apre gli occhi e lancia frecce dall'arco, mentre alcuni cani si muovono ai suoi piedi. Arazzi della serie di Mosè di Bruxelles del '500, dai Palazzi Imperiali, completano la rassegna che chi ha la fortuna di andare a Vienna non può mancare, [illegible] meglio capire l'arte e l'artigianato italiani, nonché i legami [illegible] gli Este e lo Studiolo di Isabella a Mantova.

Spettacoli

Spike e gli altri quando i bambini non fanno «oh»

Maria Grazia Cucinotta

dall'inviata a VENEZIA

Maria Grazia Cucinotta ci ha messa la sua faccia, le sue [illegible]ze, la sua voglia di fare qualcosa per l'infanzia che soffre e che non vogliamo vedere. Chiara Tilesi e Stefano Veneruso con la loro MK si sono occupati di produrlo. La 01 della Rai ha deciso di distribuirlo in Italia mentre Adriana Chiesa se ne occuperà per [illegible] venderlo all'estero. L'Unicef, la Cooperazione italiana per lo sviluppo del ministero degli Esteri e il Programma alimentare mondiale lo hanno sponsorizzato. I registi Mehdi Charef, Emir Kusturica, Spike Lee, Katia Lund, Ridley Scott e sua figlia Jordan, Stefano Veneruso e John Woo lo hanno diretto [illegible] ricevere alcun compenso individuale. E' nato in questo modo «All invisible children», film a sette mani, di sette storie su bambini, girato in sette diversi paesi, destinato non solo alle sale, ma anche alle scuole di mezzo mondo.

I registi, tutti al Lido tranne Ridley Scott, com'è naturale fanno dichiarazioni commosse, indignate, tenere, dolorose, probe. Ognuno illustra le [illegible] ragioni, ognuno si augura che questo impegno [illegible] a qualcosa, ognuno spiega il senso delle proprie scelte. Per lo più si tratta di motivazioni nobili quanto ovvie. E' singolare, invece, ciò che dice John Woo, il regista cinese campione di incassi per i suoi film d'azione che confessa [illegible] aver partecipato volentieri a quest'operazione perché s'è sempre sentito attratto da temi intimistici, psicologici, familiari. «I miei film di culto sono "Ladri di biciclette" di De Sica e "I 400 colpi" di Truffaut. L'America mi ha dato denaro e successo facendomi girare cosa assolutamente diverse. Mi sono stancato, però, di queste pellicole ad alto budget e basso significato. Voglio fare cose a basso budget e alto significato. Perciò, per un po', dico addio all'America». Ha due progetti. Il primo è un film sulla Cina delle origini, quella della dinastia Handa nei due secoli avanti Cristo: «Perché se non torniamo alle radici oggi che stiamo diventando ricchi rischiamo di smarrirci». Il secondo è un remake di [illegible] vecchio film francese tuttora da decidere finanziato da Studio Canal: «Ma lo voglio girare in Europa per capirla meglio». E' drammatico quello che dice Stefano Veneruso, nipote di Massimo Troisi, napoletano di nascita, romano di vita, americano di formazione. «Ho deciso [illegible] ambientare questa mia storia a Napoli non solo perché ci sono nato ma perché a San Giorgio a Cremano, dove son [illegible] da bambino, ho visto uccidere [illegible] uomo sotto i miei occhi. Ero in un bar che giocavo con le macchinetta, quando [illegible] entrati alcuni uomini e hanno sparato a uno che tentava di fuggire. Avevo dieci anni. Ricordo ancora l'orrore provato quando ho dovuto scavalcare quel cadavere rimasto sulla soglia per correre a casa». [si.ro.]

John Woo: «L'America mi ha dato il successo ma sono stanco di alti budget e bassi significati»

Per [illegible] Gaetano
Daniele Silvestri canta stasera al festival tributo a Rino Gaetano «Una [illegible] per Rino» a Crotone. Domani tocca a Mauro Pagani.

Programma

Oggi è il giorno dell'amore gay

••• La terza giornata del Festival di Venezia è sotto il segno dell'ambiguità sessuale. Di scena il film in concorso di Ang Lee «BROKEBACK MOUNTAIN - LA MONTAGNA DI BROKEBACK», storia d'amore tra due ruvidi cowboy del Wyoming interpretati da Heath Ledger e Jake Gyllenhal.

••• Tema simile per «BUBBLE» di Steven Soderbergh, presentato fuori concorso, singolare triangolo amoroso tra donne all'interno di una fabbrica di bambole.

••• La sezione Orizzonti, invece, vede l'ingresso al Lido di una delle popstar più originali e poliedriche, Björk, in «DRAWNING RESTRAINT 9», per la regia del marito Matthew Barney che è anche produttore del film. Naturalmente anche la colonna sonora è firmata dall'autrice islandese.

••• Calista Flockhart è invece la protagonista di «FRAGILE» dello spagnolo Jaime Balaguero.

Il piccolo rom di Kusturica e i soldatini di Mehdi Charef

VENEZIA

Bambini del mondo resi invisibili dalla povertà in un [illegible] a episodi diretto da sette registi internazionali, prodotto anche da Maria Grazia Cucinotta e dalla Rai, sostenuto dal ministero degli Esteri italiano, realizzato pure a favore dell'Unicef. Di «All the Invisible Children», presentato fuori concorso, i primi quattro episodi sono molto belli.

[illegible]bini soldati in un Paese africano in guerra civile che sparano, posano bombe, prima di morire dicono «Oggi ho avuto paura», in «Tanza» di Mahdi Charef. Bambino [illegible] che esce dal riformatorio, accolto dalla sua numerosa, festosa e musicale famiglia, viene costretto dal padre a tornare subito a rubare, lo sorprendono, scappa, rientra per caso nel carcere e ci [illegible] «Blue Gipsy» di Emir Kusturica. Una ragazzina nera di Brooklyn scopre che i suoi [illegible] genitori [illegible] drogati e malati, che la madre l'ha infettata di Aids: l'episodio struggente di Spike Lee è intitolato «Jesus Children of America». A San Paolo del Brasile due bambini soli, in «Bilu & Joao» di Katia Lund, cercano di sopravvivere [illegible]gliendo per strada cartoni, lattine vuote, metallo e vendendoli con energica sapienza commerciale. Giascuno nel proprio stile, questi magnifici registi raccontano brevi storie emozionanti, sentite, senza alcun patetismo nè malcelato messaggio; pure gli episodi meno riusciti di Jordan e Ridley Scott, Veneruso, John Woo, esprimono tutto l'amore e la solidarietà che hanno nutrito l'iniziativa.

Un popolarissimo videogame [illegible] trasposto in cartone animato nel 2001 e adesso nel film fuori concorso «Final Fantasy VII Advent Children» di Nomura Tetsuya, regista debuttante. Catastrofe, [illegible] sempre. L'eroe ha permesso agli esseri u[illegible] di sopravvivere, e deve ora proteggere una comunità di orfani da una feroce banda criminale. Il passaggio dalla Playstation allo schermo, dal giocatore interattivo allo spettatore passivo, non è molto brillante, anche [illegible] tecnicamente rilevante. [l.t.]

Succede

La top model Alek Wek

••• La top model africana Alek Wek è la protagonista della mostra fotografica «Wind Shapes» di Massimo Gatti, all'Hotel Excelsior in occasione della Mostra. 15 immagini della top model scattate in Sud Africa a Sodwana Bay, dove «il deserto della sabbia si riflette nel deserto del mare sotto un sole aspro, durissimo». «È tutto così facile con lei - racconta Gatti -. Si muove con un'eleganza felina che incanta la macchina fotografica».

Il regista Manoel De Oliveira

••• Manoel de Oliveira porta al Lido in concorso «Espelho Magico», un film dai risvolti mistico-religiosi e lancia un appello: «Le persone si meccanizzano sempre di più; sono lì vicino a te, ma non ci sono perchè forse stanno parlando al cellulare. Ci stiamo disumanizzando, si va sempre di più verso [illegible] vita artificiale».

Il ministro per i Beni Culturali Rocco Buttiglione

••• «Sono qui per promuovere il lavoro di chi sta dietro la macchina da presa, e se mi presento alla cerimonia di apertura della Mostra vestito da "pinguino" lo faccio solo per loro». Il ministro Rocco Buttiglione replica alle parole dei Global Beach che durante la manifestazione di protesta lo hanno apostrofato con espressioni «offensive».

Il regista giapponese Takeshi Kitano

••• Sarà un film di Takeshi Kitano l'atteso film a sorpresa che completerà la selezione ufficiale della Mostra del Cinema di Venezia. Il film, dal [illegible] «Takeshis», è [illegible] viaggio grottesco e ironico [illegible] un personaggio alla ricerca di se stesso. Takeshis sarà in corsa oggi al Lido, dove sembra essere già sbarcato in segreto l'autore Kitano.

REGGIO EMILIA - 150 MILA BIGLIETTI GIÀ VENDUTI

«Il giorno dei giorni» Ligabue da record

Elisa e Bennato ospiti dello show, il 10 Due palchi, due passerelle di 100 metri

Franco Giubilei
REGGIO EMILIA

Il conto alla rovescia segna meno otto (giorni), ma per la madre di tutti i concertoni è già record assoluto europeo [illegible] biglietti venduti: a vedere Luciano Ligabue il 10 settembre a Reggio Emilia ci saranno almeno 150 mila persone [illegible] ancora [illegible] più delle 146 mila che nel '97, sempre al Campovolo di Reggio, erano accorse per gli [illegible] del «Pop» tour. [illegible] il vecchio continente, per un singolo artista o band, non si era mai visto nulla di simile, ecco allora che l'unico show del «Liga» del 2005 [illegible] candida a diventare l'evento live dell'anno. Tanto più che il rocker di Correggio, di cui proprio oggi comincia [illegible] girare nelle radio il nuovo singolo [illegible] giorno dei giorni», festeggerà a pochi chilometri da casa sua quindici anni di carriera che l'hanno visto partire nel '90 con piccoli concerti gratuiti nei festival dell'Unità di provincia.

Oggi che raduna le masse, unico in Italia oltre a Vasco Rossi, eccolo tornare a una festa dell'Unità, stavolta però dall'alto di [illegible] struttura organizzativa imponente che ha già cominciato ad allestire i quattro palchi da dove Ligabue ripercorrerà la propria storia musicale da vario angolazioni. Sul palco principale, [illegible] bestione da 50 metri di lunghezza per un altezza di 26, il Liga s[illegible] con la band che l'accompagna ormai da una decina d'anni: Mel Previte e Federico «capitan» Poggipollini alle chitarre, Antonio «Rigo» Righetti al basso e Robby Pellati [illegible] batteria. Insieme a loro il cantante eseguirà brani da «Buon compleanno Elvis», fino al nuovissimo «Nome e cognome», in uscita il 16 settembre. Invece il palco «vintage», situato dalla parte opposta dell'area, lo vedrà all'opera col suo vecchio gruppo, i Clandestino, con [illegible] rivisiterà i brani del primo repertorio, tratti da dischi come «Ligabue» e «Lambrusco e pop corn».

Luciano Ligabue, l'appuntamento è il 10 settembre al Campovolo

Dal palco principale partiranno [illegible] due passerelle lunghe quasi [illegible] metri l'una, dirette da una parte al palco teatro, dove Ligabue canterà [illegible] da Mauro Pagani, e dall'altra al palco «solo», per una manciata di canzoni che il protagonista della [illegible] intonerà in solitudine, lui e la sua chitarra. Un concerto-monstre a quattro facce che secondo le anticipazioni dovrebbe durare più di due [illegible] e mezza, anche se tutto lascia intendere che lo spettacolo sarà ancora più lungo. Per farlo sentire e vedere meglio ai 150 mila del Campovolo, i tecnici [illegible] montando [illegible] maxischermi (due per ogni palco) e un impianto audio da [illegible] diffusori concepiti per coprire la grande area da 150mila metri quadri. Più di 1500 persone fra security, tecnici e addetti ai servizi medici lavoreranno perché il 10 settembre tutto funzioni a dovere.

Il megashow di Ligabue sarà preceduto da dj set - coi [illegible] Luca De Gennaro e D-Trot - e concerti [illegible] prenderanno il via [illegible] giorno, dopo l'apertura dei cancelli; suoneranno Piccoli Omicidi, Nucleo, L'aura, Rio, Folkabbestia e, alle 18,15 e alle 19,45, Edoardo Bennato ed Elisa. Gli ultimi biglietti disponibili [illegible] in vendita su internet, www.ticketone.it, e nelle prevendite abituali, al prezzo di 30 euro più diritti di prevendita. Per le informazioni il sito da consultare è www.campovolo.com.

Los Locos a Cala dei Normanni

ROVERETO. Per «Oriente Occidente» alle 18, «Hip hop performance» con la Compagnia Revolution, coreografia di Anthony Egéa. Al Teatro della Cartiera, ore 21, i lavori della Compagnia Abbondanza Bertoni «Ho male all'altro» e «Polis».

[illegible] Penultima giornata di titoli per Il Grinzane Festival. Nel cortile basso [illegible] Castello, ore 21, Annapaola Bardaloni in «De André che raccontava storie...» e alle 22,30 nella zona alta il Teatro dell'Acquario in «Malaluna».

[illegible] Per Alpe Adria Puppet Festival a Villa Coronini-Cronberg, 18,30, la Compagnia Oltrelimonte in «Hans l'usignolo e la ricerca della felicità». Al Kulturni Center «L.Bratuz», 22,30, il Teatrino della Marignana in [illegible]i perseguitati a causa della giustizia perchè di [illegible]l è il regno dei cieli».

BENEVENTO. Al Teatro Comunale, 20,45, «Le cose sottili nell'aria» di Massimo Sgorbani, interpretazione e regia di Antonino Iuorio, con Lucia Ragni. Giorgio Colangeli, Alba Rohrwacher, Federico Salsa sono invece nel cast di «Canzoni popolari» all'Hortus Conclusus, 22,30 da «Il mondo salvato dai ragazzini» [illegible] Elsa Morante.

CITTA' DI CASTELLO. «Mandragora» è la pantomima in tre argomenti di Boleslawski e Schiller in piazza Fanti, 21,15, per il Festival delle Nazioni. Progetto e regia di Michal Znaniecki, tra gli attori Simone Faucci, Franca Mastromarino, Debora Virello. [illegible] palco anche i Solisti di Perugia diretti da Stefano Seghedoni.

[illegible] Al Duomo di Scala, 19,15, il Coro Polifonico Universitario diretto da Antonio Spagnolo.

CATANIA. «Battaglie e Follie» con l'Ensemble L'Astrée alle 21 nel Chiostro dei Gesuiti.

POLCENIGO (Pordenone). Dimostrazione-spettacolo al Campo delle Forme, ore 21, con Ferruccio Merisi e Claudia Contin.

MERANO. L'Orchestra Nazionale Russa diretta da Mikhail Pletnov al Kursaal, 20,30.

POMPEI. Al Teatro Grande, 21,30, la Nuova Orchestra Scarlatti diretta da Renato Piemontese in «Concerto per Caterina di Russia».

ISOLA BELLA (Verbania). Leonidas Kavakos [illegible] violino e Peter Nagy al pianoforte nel Salone degli Arazzi alle 21.

ASOLO. Nella Chiesa di San Gottardo, 20,45, la violinista Natasha Korsakova accompagnata al pianoforte da José Luis Gallardo.

[illegible] In piazza del Popolo, 21,15, Beppe Grillo in «Beppegrillo.it».

LIVE [illegible] JAZZ. Il meglio della musica latino americana in un dei rari concerti dei Los Locos sul palco di Vacanze Italiane al Cala dei Normanni (Catania). Disco Drive a Cuneo. Statuto [illegible] Parma. Sergio Rubrigo a Ravello. Ike Turner a Bordighera. John Abercrombie Quartet a Nuoro. Wind & Brass Academy a Santa Fiora (Grosseto). The Offspring, The Hives, Pennywise, Turbonegro, Juliette & The Licks, No Use for a Name a Milano. Teresa De Sio a Pescara.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Venezia, in concorso «Good Night and Good Luck» Attori tutti adeguati e bravi, eleganza degli Anni Cinquanta

Una scena del film «Good Night and Good Luck»

CLOONEY

Un lavoro appassionato per «giornalisti coraggiosi»

George Clooney a Venezia, inseguito dai fotografi: ha presentato il suo primo film da regista

Il cinema
«Ci vado per divertirmi non sono uno snob "Ocean's Eleven" per me è perfetto Non sono antipatriottico solo che certi grandi anchor-men sono i miei idoli fin da quando ero bambino. Da allora è cambiato tutto»

La televisione
«Un tempo c'erano tre network, adesso ci sono 130 canali l'informazione non è più un patrimonio comune. Conoscevo l'ambiente perché mio padre era reporter Gli dedico la mia opera»

Lietta Tornabuoni
VENEZIA

George Clooney ha diretto la prima opera in film politico appassionante, elegante (nel bellissimo bianconero di Robert Elswit), collocato in modo perfetto nei primi Anni Cinquanta americani (le facce, i vestiti, le voci, l'entusiasmo professionale, le perenni sigarette), dedicato «ai giornalisti coraggiosi», ricco di allusioni significative al presente, di fermezza e di moralità. «Good Night and Good Lucks (Buonanotte, e buona fortuna) è la frase abituale con cui il giornalista televisivo della rete Columbia Broadcasting System-CBS, Edward R. Murrow, conduttore del telegiornale e del programma «Person to Person», si congedava dai suoi ascoltatori, in un periodo specialmente oscuro della Storia degli Stati Uniti che, dice Clooney, «somiglia agli errori che si commettono oggi, sfruttando la paura della gente per limitarne la libertà».

Dal 1952, acquistò forte potere in America, nel clima della guerra fredda e della contrapposizione militare e ideologica tra Stati Uniti e Unione Sovietica, la Commissione per le Attività Antiamericane presieduta dal senatore del Wisconsin Joseph McCarthy: la sua «caccia alle streghe» perseguitò con di comunismo centinaia di persone riducendole alla disoccupazione e alla disperazione, provocò psicosi, suicidi e scelte d'esilio (tra i registi, Joseph Losey se ne a Londra, Jules Dassin a Parigi, William Wyler a Roma), fece nascere crisi di coscienza, ricatti e delazioni (a esempio, di Elia Kazan), manifestazioni di protesta (tra gli altri, di Humphrey Bogart ed Lauren Bacall). Quando la persecuzione, dopo gli artisti e i funzionari statali, cominciò ad attaccare gli alti gradi militari, questi si ribellarono; presto McCarthy venne sconfitto e sparì dalla scena politica. A quei giorni bui sono stati dedicati film come i prestanomi» di Martin Ritt con Woody Allen e Zero Mostel o «Indiziato di di Irwin Winkler con Robert De Niro. Il film di George Clooney è ancora più interessante, per due motivi: il Patriot Act americano fa oggi proposte per sicurezza nazionale antiterrorismo che allora limitano gravemente i diritti individuali; la vicenda «Good Night and Good Lucks riguarda i mezzi d'informazione, veicolo essenziale della democrazia.

«Noi siamo gli artefici della nostra Storia: i nostri media debbono liberarsi da troppe compiacenze», dice protagonista Murrow (David Strathairn). La tenace lotta senza paure contro gli eccessi antidemocratici grotteschi del senatore McCarthy, i conflitti interni alla CBS, la necessità coraggio civile, i problemi etici connessi al lavoro giornalistico in quelle condizioni costituiscono la materia bruciante del film che vede televisioni e giornali non come strumenti d'opposizione politica ma come organi di controllo popolare sul potere governativo. Gli interpreti (lo stesso Clooney, Jeff Daniels, Robert Downey jr., Patricia Clarkson, Frank Langella) sono tutti perfettamente adeguati e bravi: il regista ha una buona conoscenza dell'ambiente, suo padre, cui dedica il film, è stato anchorman per trent'anni, già a undici anni lui manovrava il «gobbo». Il ritmo è serrato, il film parlato non prevede distrazioni. A proposito delle dichiarazioni del presidente Bush di voler portare la democrazia in Iraq o in Iran, suona bene una battuta del protagonista: «Non si difende la libertà altri Stati calpestando propria libertà».

«Per poter fare questo film mi sono impegnato la casa»

inviata a Venezia

George Clooney è un po' più grigio e un po' più grosso di quando faceva il medico in «E.R.» alla tv, ma resta intatto il suo fascino di uomo intelligente, persona onesta, ironico seduttore in commedie degli incassi stratosferici. A Venezia gioca in casa: ha una villa sul lago di Como, ama il nostro paese, è adorato da un pubblico femminile che va dai 10 ai 70 anni e fa ressa sotto il palazzo del Casinò pur di vederlo di sfuggita, ma soprattutto ha diretto un film che parla del giornalismo e ai giornalisti che affollano la sala delle conferenze, basta questo per renderlo ancora più simpatico di quanto lo sia mai stato. Applausi a scena aperta. Lui gigioneggia, sorride, cede la parola ai suoi collaboratori, si schermisce, finge essere un intellettuale. Figlio un giornalista televisivo, cresciuto tra moviole e gobbi, liberal vecchio stampo, avverso alla guerra in Iraq, Clooney da lungo tempo voleva girare film su Murrow, un modello del giornalismo indipendente, un commentatore capace di pensare con la sua testa, esempio luminoso di cosa possa essere Quarto potere. Film a basso costo, realizzato con la collaborazione di tutti gli attori, girato in sole sei settimane, nonostante la fama Clooney che l'ha scritto diretto e interpretato, ha rischiato di poter esser realizzato quando a gennaio l'attore è stato sottoposto a un intervento chirurgico perché i finanziatori volevano ritirarsi: a garantire i 7 milioni e mezzo di dollari necessari per farlo Clooney ha impegnato la sua casa. Al Lido, per l'anteprima mondiale, ha voluto con sé il protagonista David Strathairn, il cosceneggiatore e produttore esecutivo Grant Heslow e l'attrice Patricia Clarkson che ha lasciato negli Stati Uniti sua madre, consigliera comunale di New Orleans, chiusa al 12° piano dell'Hayatt per sfuggire al flagello dalla Louisiana allagata.

Le piace di più recitare in commedia popolare o dirigere una pellicola impegnata?

«Non sono uno snob, vado al per divertirmi, "Ocean's eleven" per me è perfetto. Ma cresciuto una dove personaggi Murrow che affrontò il senatore McCarthy «combattendolo col mero resoconto dei fatti» come Cronkite che con le sue cronache spiegò perché il Viet-Nam fosse stato un errore erano i miei idoli. Oggi che si sta discutendo di nuovo il Patriot mi è parso il momento opportuno per proporre una riflessione su cosa è stato il giornalismo televisivo negli Stati Uniti».

Oggi questo non accade.

«È cambiato tutto. Quando io ero giovane c'erano tre network: CBS, C, NBC. Adesso ci sono 130 canali tv. Allora l'informazione era comune: tutti ascoltavano più o meno le stesse notizie poi si facevano una opinione personale. Adesso ognuno ascolta solo il suo notiziario di riferimento e questa frammentazione rende arduo un confronto e un giudizio critico sulla nostra politica. I miei zii nel Kentucky vedono il notiziario della Fox e sono convinti che davvero Saddam Hussein volesse distruggere l'America».

Sa che l'accusano di antipatriottico?

«Lo so, ma non c'è niente più patriottico dei discorsi che Murrow faceva alla nazione citando la nostra Costituzione. Questo non è un film contro l'amministrazione B. La mia posizione politica è nota: sono un democratico, mio padre s'è perfino candidato Congresso. ho bisogno spiegare come la penso. È un film che potrebbe suscitare dibattito su come si fa informazione nel mondo occidentale».

C'è speranza, quindi, di cambiare lo cose?

«Sì. L'America attraversa ciclicamente delle crisi. Non è la prima volta che si fa leva sulla paura per limitare i nostri diritti civili. Ce l'abbiamo fatta in passato, torneremo a farcela».

Lo strapotere della televisione, però, in questo mezzo secolo è cresciuto molto.

«Vero. Ma non c'è un controllo pubblico su chi detiene il potere dei mezzi di comunicazione che finiti nelle mani dei grandi ricchi. Per fortuna si può parlare al pubblico anche con i libri e con i film. "I giovani leoni" oppure "Coming home" sono titoli che hanno insinuato dubbi e interrogativi nella coscienza del mio paese. Si può riprovare. Sono fiducioso».

DOMANI IL CONCERTO GRATUITO: «IL PUBBLICO ITALIANO È IL MIGLIORE»

Elton John il Gladiatore «Colosseo aspettami»

«Non vedo l'ora Sono onorato di poter suonare in un posto così speciale»

La sfida a distanza è con gli eventi 2003 (McCartney) e 2004 (Simon & Garfunkel)

Luca Dondoni
MILANO

Domani sera l'antica Roma aprirà i suoi cancelli ad un gladiatore dei nostri giorni, Elton John, per la verità più vestale che gladiatore, si approprierà (grazie Telecom Italia che paga suo cachet quello al Comune per occupazione di suolo pubblico) del piazzale antistante il Colosseo e arruolerà migliaia di romani, turisti, cittadini del mondo con le sue canzoni allo zucchero filato. Certo, non mancheranno anche le canzoni più una carriera che ha prodotto «must» come «Saturday night (is allright for fighting)», «Crocodile Rock», «I don't wanna go on with you like that» o ancora «Don't go breaking my heart».

«Non vedo l'ora essere a Roma - ha detto l'artista - per suonare davanti al Colosseo. Sono onorato della possibilità che mi è stata data per esibirmi in un luogo così speciale e in una città così speciale. So già che lo spettacolo sarà unico perché il mio pubblico italiano è il migliore». Complimenti che ci si poteva aspettare: Elton John cerca di essere accattivante con il pubblico di tutte le città in ha la ventura di esibirsi. In ogni concerto l'artista non manca mai di dire al pubblico: l'audience migliore mondo». Che sarà una grande notte, comunque, è un fatto certo e se battarà il successo ottenuto dal duo Simon Garfunkal esibitosi qui nel 2004 (l'anno prima era toccato a Paul McCartney) lo scopriremo solo vivendo.

A Elton John comunque l'Italia va a pennello. Dopo la lunghissima e strettissima amicizia con Gianni Versace, la passione per il calcio e la passione per il cibo, il cantante inglese ha deciso di comprarsi una casa anche da noi. «Io e David (Furnish compagno; ndr) abbiamo un appartamento a Venezia con una splendida vista sui luoghi simbolo della laguna, probabilmente la migliore della città. Dal Canal Grande a Piazza San Marco fino alla Giudecca si vede tutto ed è bellissimo. Sono appena stato là ed è meraviglioso; cammino per le calli e i gondolieri mi salutano ma sempre con allegria e gentilezza, senza aggredirmi. Insomma lì sto bene e mi diverto».

Per non parlare poi della collezione d'arte posseduta dal rocker, spesso citata su alcuni dei più importanti cataloghi del mondo. «Sono affascinato dalla cultura - sostiene - e amo i luoghi ricchi di cose da raccontare. Ho la fortuna di nato in Inghilterra, ma anche la Francia mi affascina. L'Italia però è il posto dove mi sento più a mio agio».

Famoso anche per i suoi duetti con il gotha dell'universo musicale contemporaneo, Elton forse farà una sorpresa al pubblico del Colosseo. «Non ancora dire come sarà la scaletta e che succederà, anche perché lascio molto all'improvvisazione o meglio alle idee dell'ultimo minuto».

Recentemente al della classifica inglese con un duetto Elton canta con 2Pac (postumo ovviamente) nella canzone «Ghetto Gospel», l'artista anticipa qualcosa del futuro. «Presto sentirete duettare anche il povero Luther Vandross in una rivisitazione postuma "Anyone who had a heart". Si tratta di un progetto molto particolare: un album tributo a Luther che doveva uscire prima sua morte, poi la pubblicazione stata rimandata e ora finalmente arriverà nei negozi. Ancora sul futuro dico che a marzo 2006 torneremo al Palace Theatre con "Lestat" e ancora prima, in gennaio, entrerò in studio per il nuovo album. Contemporaneamente continuo il tour di promozione e fra poco usciranno i miei duetti con BB King, Patti LaBelle e la cantante country Catherine Britt. Non si può certo che mi annoiandos».

Elton John: «Sto facendo molte cose, non posso certo dire di annoiarmi»

BOLOGNA

Morandi canta poi corre la

••• Domani sera sarà il protagonista di uno spettacolo in piazza, domenica mattina infilerà gli scarpini e correrà la mezza maratona. Gianni Morandi protagonista della «Run-tune up» di Bologna, che questo fine settimana coniugherà sport, spettacolo e solidarietà. Una parte dell'incasso, e il ricavato della vendita su eBay della maglia con cui Gianni Morandi correrà la mezza maratona (21 chilometri e 97 metri), andrà infatti all'associazione italiana per la ricerca sul cancro. «Questa manifestazione sta crescendo - ha detto il cantante - e questo mi fa molto piacere sia come atleta che come bolognese, il movimento podistico della città è molto vivace, tanto che alla maratona di New York, Bologna è sempre la città italiana più rappresentata. Ci aspetta un doppio appuntamento con lo spettacolo e con la corsa. È l'appuntamento di domenica mattina che mi preoccupa decisamente di più: alla mia età è sempre più difficile». Allo spettacolo, inserito nel cartellone «Bè-Bologna estate» partecipano anche i Ridillo, Linus, l'attore Flavio Montrucchio, il cantante Stragà, i trenta percussionisti del gruppo Afroelca, lo maratoneta «l'allenatrice» Morandi Laura Fogli.

[redacted]

[redacted]

I mariti? Sono come cani nel nuovo reality inglese

LONDRA

Gli [redacted] come i cani sono esseri abitudinari e sono felici quando [redacted] da loro da mangiare. Quindi, gli uomini come i cani, possono essere educati per evitare che [redacted] comportino in modo sgradevole [redacted] indulgano nella pigrizia. È questa [redacted] teoria della signora Annie Clayton, di professione addestratrice di cani [redacted] ovviamente, di [redacted] nonché conduttrice di una controverso programma di Bbc2. È un reality nel quale solo le mogli sanno di cosa si tratta. I mariti credono di partecipare ad un d[redacted] sulla [redacted] di coppia e vengono filmati a loro insaputa da telecamere nascoste quando le mogli applicano le tecniche di addestramento, le stesse usate per i cani, insegnate loro da Annie Clayton. Il titolo è più che eloquente: «Bring Your Husband to Heel», cioè metti in riga tuo marito.

[redacted] prime due puntate [redacted] andate già in onda ed hanno suscitato un putiferio di proteste da parte di uomini indignati e offesi che accusano il programma di essere volgare e sessista. Alla Bbc sono arrivati oltre 250 reclami, tanto che l'emittente pubblico britannic[redacted] si è vista [redacted] a chiedere scusa, precisando che [redacted] programma voleva [redacted] solo divertente e non certo causare offesa. Fra le proteste anche quella dell'associazione degli addestratori dei cani, secondo la quale [redacted] trasmissione vilipende la professione. «È pura intrattenimento, uno show divertente con un titolo provocatorio. Ci scusiamo con chi si è sentito offeso», ha detto un portavoce della Bbc, sottoli[redacted] comunque che andranno [redacted] onda anche le altre quattro puntate anche perché l'audience è buona: oltre un milione di telespettatori a serata.

Non è la prima volta che un programma della Bbc mette in ridicolo gli uomini in un modo; dicono i critici, che sarebbe considerato oltraggioso se l'obiettivo fossero le donne. Sul canale satellitare Bbc3 è andato recentemente in onda un documentario girato in un villaggio del Nottinghamshire dove mogli e madri [redacted] via per [redacted] settimana, lasciando gli uomini sotto gli occhi delle telecamere a sbrigarsela con figli e case. E c'è all'interno della corporazione chi si lamenta di quella che definisce la "marginalizzazione degli uomini. Il mese scorso un conduttore [redacted] delle news, Michael Buerk, uno dei mezzobusti più noti della Bbc, ha provocato una tempesta sostenendo che ormai nell'emittente pubblica britannica le donne hanno preso [redacted] potere. «Sono sempre di più i programmi mirati all'audience femminile e sempre meno quelli [redacted] attualità giornalistica. [redacted] guardate - ha insistito - come gli uomini vengono dipinti nella pubblicità, nelle sitcom e negli sceneggiati, sempre come incapaci idioti». Qualcuno gli ha dato ragione, ma molti altri hanno liquidato i suoi commenti come [redacted] sfogo di un uomo invidioso. [redacted] tempo ormai non è più lui a condurre il telegiornale della prima serata, ma una donna, Fiona Bruce. [s.n.]

ANTENNA DI GIO[redacted]A

OGGI
Con l'aiuto della realtà virtuale *Passaggio* [redacted] *Nord Ovest* entra nell'Acropoli di Atene (Raiuno, 23,45). «La vita avventurosa di Roberto Rossellini» a Radiodue (*Alle 8 della sera*, 20). [redacted] *MiaEconomia* lo stato del capitalismo italiano (Sky Tg24, 18,35), finale di *Garda che...* Musical con la partecipazio[redacted] di Lucio Dalla [redacted] Gino Paoli (Raidue, 21).

CUBANA
Una delle sei annunciatrici che spiegano [redacted] sarà il tempo su Sky Meteo 24 è la cubana Gretel Coello Trespando, moglie di Paolo Brosio.

[redacted]
Per fare la parte di Vittorio Emanuele III nella fiction [redacted] Canale 5 [redacted] Mafalda di Savoia [redacted] stato scelto l'attore torinese Carlo Dogliani, che è alto 1,54, esattamente come il re.

Gino Paoli

[redacted]
Hitler aveva soprannominato Vittorio Emanuele III «Re Schiaccianoci».

[redacted]
Sartre e la de Beauvoir [redacted] finiti in due fiction televisive francesi, che si stanno finendo di girare in questi giorni. Nella prima, per France 2, Denis Podalydès [redacted] Anne Alvaro (piuttosto somiglianti) ci mostrano i due impegnati nelle battaglie politiche del periodo 1958-64 (Algeria, Cuba, rifiuto del Nobel ecc.). Nella seconda, per France 3, eccoli invece alle prese con i numerosi e ben noti passatempi amorosi, goduti insieme o separatamente. I produttori giurano che questa seconda serie, intitolata «Gli amanti del Flore», «farà faville».

BRACCIALETTO
Martha Stewart, tecnicamente agli arresti domiciliari, è andata in televisione e, tutta elegante, ha tirato [redacted] una gamba per far vedere il braccialetto elettronico legato alla caviglia (ha finito di portarlo pochi giorni dopo). Ha annunciato la partenza di due show: il Martha Show dal 12 settembre e «The Apprentice» dal 21.

[redacted] DI [redacted]

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30, 11.30, 13.30, 17.00, 20.00, 0.40	10.30, 13.00, 17.10, 18.30, 20.30, 23.15	12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 22.30, 22.35	8.00, 13.00, 20.00, 1.20, 5.30	12.25, 18.30, 1.20	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
6.05 Anima good news
6.10 Varietà Varietà I protagonisti, le gag, i momenti più divertenti di [redacted] anni di spettacoli della Rai Dal 1954 a oggi, ripercorrere la strada del varietà trasmesso sulla Rai
6.45 Unomattina Estate
9.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
9.55 Il coraggio di Lassie Film
11.35 La signora del West TF [redacted] vicende della dottoressa Micaela e dello scout Sully ambientata nel Far West
12.35 La signora in giallo TF
14.00 Tg 1 Economia
14.10 L'ispettore Derrick [redacted]
15.15 Iron Will - Volontà di vincere Film
17.35 Le sorelle [redacted] Serie
19.10 Il commissario Rex TF

RAIDUE
[redacted] Go Cart mattina Programma di cartoni animati in onda fino alle 10.15
10.15 Un mondo a colori
11.15 Incantesimo 7 Serie [redacted] vicende, le passioni, gli intrighi, gli amori intorno alla clinica [redacted]
13.30 [redacted] 2 Mistrà
14.00 Veritas Telefilm
14.50 Popular Telefilm
15.40 Felicity Telefilm
17.15 Cartoni animati Cartoni
18.10 Sportsera Rubrica
18.50 The Sentinel Telefilm con Richard Burgi, Garett Maggart, Kelly Curtis. Regia di Bruce Bilson, Danny Bilson, Scott Paulin. Un poliziotto dai poteri paranormali, e uno studente come braccio destro, sempre sul filo del pericolo...
19.45 Classici Warner Cartoni

RAITRE
6.00 RAI News 24 Collegamento con il canale satellitare per informazioni [redacted] attualità, meteo e traffico. All'interno, alle 6.45, "Italia. Istruzioni per l'uso" di Emanuele Falcetti
8.05 Magazzini Einstein
[redacted] [redacted] segno di Roma Film
10.45 Cominciamo Bene Estate
12.15 Speciale Tg [redacted] Festival del cinema di Venezia
12.30 Cominciamo B[redacted] Estate
13.10 Walter e Giada
14.50 Geni per caso Telefilm
15.10 Amazing History Documentari
15.25 La Melevisione
16.30 Pomeriggio sportivo Magazine
17.15 Moonlighting Telefilm
18.00 Meteo3 a [redacted] del servizio meteorologico dell'Aeronautica
18.05 Geo magazine 2005 Doc.

CANALE 5
[redacted] Tg 5 Prima pagina Rullo di notizie della durata di cinque minuti circa che si ripete identico fino al Tg5 delle 8. Alla fine, rassegna delle prime pagine dei quotidiani più importanti. Tra un rullo di notizie e l'altro, l'oroscopo
7.55 Traffico
7.57 Meteo 5
7.58 Borsa e monete
8.35 I Robinson Telefilm
[redacted] Un bambino di troppo Film
11.25 Un detective in corsia Telefilm
12.25 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Squadra Med Telefilm
15.45 L'isola dei cavalli selvaggi Film-tv
18.00 Carabinieri Telefilm
[redacted] Everwood Telefilm

ITALIA 1
[redacted] Sheena - Regina della giungla Telefilm
7.55 Cartoni animati
9.55 Eddie, il cane parlante TF
10.30 Sinbad Telefilm
11.30 Flipper Telefilm
13.00 Studio Sport
13.35 Le avventure di Lupin III Cartoni animati
14.05 Shaman King Cartoni
14.30 Futurama Telefilm
15.00 Dawson's Creek Telefilm
15.55 [redacted] Adelante Telefilm
16.15 Doraemon Cartoni
16.30 Let's [redacted] Go - Sulle [redacted] di un turbo Cartoni animati
16.55 Sonic [redacted] Cartoni animati
17.10 Mirmo Cartoni animati
17.35 Spongebob Cartoni
17.55 Una spada per Lady Oscar Cartoni animati
18.20 Picchiarello Cartoni
19.00 La vita secondo Jim Serie
19.55 Love bugs Serie

RETE 4
6.10 [redacted] madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
6.55 [redacted] [redacted] Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
7.20 Esmeralda Telenovela con Leticia Calderon, Salvador Pineda, Gustavo Rojo. Regia di Beatriz Sheridan [redacted] bambini scambiati nella culla, [redacted] destini che si ritrovano
7.50 Magnum P.I. Telefilm
8.50 Charlie's Angels Telefilm
9.50 Saint Tropez Serie
10.50 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Renegade Telefilm
15.00 Solaris, [redacted] mondo a [redacted] Documentari
16.10 Sacro e profano Film
19.35 Due per tre Telefilm

SERA

RAIUNO
[redacted] Il malloppo Quiz Dieci domande, un coppia di coniugi o di fidanzat, un montepremi di 200.000 [redacted] a sera. [redacted] tutto ambientato in un saloon [redacted] far west. Conduce Pupo, con Elisabetta Gregoraci
21.00 Cime tempestose Film-tv Dall'omonimo romanzo di Emily Brontë. La tormentata storia d'amore [redacted] Catherine Earnshaw e il fratellastro Heatcliff
0.55 Cinematografo Venezia Rubrica cinematografica
1.25 Appuntamento al cinema Rubrica
1.30 Sottovoce
1.45 [redacted] mondo a colori - Speciale Avere 20 anni a Salonicco
2.15 Il prezzo della passione Film
3.55 Un caso per Schwarz Telefilm
[redacted] Sud Africa Documentari

RAIDUE
20.20 Braccio di ferro Cartoni
21.00 Garda [redacted] Broadway Varietà
23.25 Mizar
24.00 The district Telefilm
0.50 Minaccia on line Film-tv
2.15 Meteo 2
2.20 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per [redacted] sempre informati sulle [redacted] proposte [redacted] grande schermo
2.30 La Piovra 7 Serie Il desiderio di giustizia porta Silvia Conti nuovamente in Sicilia, là [redacted] Cattani aveva iniziato la sua lotta
3.20 Ricominciare Soap Opera con Federica Di Martino, [redacted] Soldano, Michele D'Anca. Regia di Vincenzo Verdecchi

RAITRE
[redacted] [redacted] Sport Rubrica Rubrica che segue tutti i più importanti appuntamenti sportivi
20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio [redacted] programmazione televisiva con [redacted] montaggio "critico" e personale
20.30 Calcio: [redacted] 21 Scozia-Italia Qualificazioni agli Europei 2006
22.50 Roger Dodger Film
0.30 Off Hollywood
1.00 Appuntamento [redacted] cinema [redacted] Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per [redacted] sempre informati sulle novità proposte dal grande schermo
1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica [redacted]grafica

CANALE 5
[redacted] Paperissima sprint Va[redacted]
21.00 [redacted] of the Apes - Il pianeta [redacted] scimmie Film (fant., 2001) con Mark Wahlberg, Tim Roth
23.35 Quasi quasi Film
1.50 Dust [redacted] (western, 2001) [redacted] Joseph Fiennes, David Wenham. Regia [redacted] Milcho Manchevski L'afro-americano Edge pe[redacted] nell'appartamento dell'anziana Angela per derubarla. [redacted] lei, pistola in mano, lo [redacted] [redacted] ascoltare la storia di [redacted] fratelli americani del pri[redacted] Novecento, Elijah e Luke, innamorati della stessa donna. Lei sposò il primo causando la fuga del secondo in Macedonia. Omaggio ai fumetti (Pratt) e allo spaghetti western.
3.55 Paperissima [redacted]rint Varietà

ITALIA 1
[redacted] Summerland Telefilm
21.05 Dr. House - Medical division Telefilm
22.55 [redacted] the road
23.40 Miss Muretto Varietà Va i[redacted] la 52ma edizio[redacted] [redacted] storico concorso di bellezza "Miss Muretto". Nell'incantevole cornice del porto di Alassio, le 74 finaliste, [redacted] questa nuova edizione contendendosi l'ambito t[redacted]
0.40 Studio Sport Rubrica
2.00 Mortal kombat Telefilm con Paolo Montalban
2.50 Acapulco H.E.A.T. Telefilm con John Vernon
3.40 Megasalvishow Varietà
3.50 [redacted] relazioni pericolose [redacted] (dramm., 1988) [redacted] Glenn Close, John Malkovich, Michelle Pfeiffer, Uma Thurman, Swoosie Kurtz, Keanu Reeves. Regia di Stephen Frears
5.40 [redacted] Sport Rubrica

RETE 4
20.10 Renegade Telefilm [redacted] Lorenzo Lamas. [redacted] uomo, il suo fucile, la sua [redacted], la [redacted] giustizia
21.00 Due nel mirino Film (avv., 1990) [redacted] Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine, Bill Duke, Stephen Tobolowsky. Regia di John Badham
23.25 Premonizioni Film (thriller, 1995)
1.30 Tg 4 Rassegna stampa
2.00 La porta proibita Film (dramm., 1944) [redacted] Joan Fontaine, Orson Welles, Peggy Ann Garner, Margaret O'Brien, Henry Dan[redacted], John Sutton, Elizabeth Taylor, Agnes Moorehead. Regia di Robert Stevenson
3.40 La piccola ribelle Film
5.00 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
5.20 Ieri e Oggi in Tv Varietà

La 7
6.00 Tg La7. Meteo. Oroscopo. Traffico
7.00 Omnibus estate
8.30 This week in history Documentari
9.15 Punto Tg L'informazione flash di Andrea Pancani, per fare [redacted] punto sui fatti [redacted]duti in Italia e nel mondo
9.20 [redacted] minuti un libro
9.30 Police Rescue TF
10.30 Discovery presenta Documentari
11.30 Il commissario Scali Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
13.05 Matlock Telefilm
14.05 Jake & Jason Detectives Telefilm
15.00 Forza sette
17.30 Le isole di Atlantide
18.05 Paradise Telefilm
19.00 NYPD Blue Telefilm
[redacted] Tg La7 Notiziario
20.35 Missione Natura
21.30 Sfera
23.30 Due sul divano Varietà
0.30 Tg La7 Notiziario
0.50 Forza [redacted] Rubrica
3.20 [redacted] minuti [redacted] libro Con Alan Elkann, che intervista [redacted] scritto[redacted] lascia che sia lui stesso a presentare il suo libro.
3.25 Cnn

MTV
12.00 On the beach '2003
13.00 Cercasi Vj 1998
13.30 Viva Las Vegas
14.30 TRL Story Varietà
15.30 Wade Robson project
16.00 Flash
16.05 Mtv Playground summerhits
17.00 Flash
17.05 Mtv Playground [redacted]
18.00 The [redacted] r'n'b' chart
[redacted] TRL story 2004
20.00 Flash Notiziario
20.05 [redacted] las vegas
21.00 Best of Hot 1998
22.00 Cinematic
22.25 Flash
22.30 [redacted] trip [redacted]

RETEA/ALLMUSIC
6.00 All The Best
10.00 The club
11.00 [redacted] The Best
13.55 Tg Web
14.00 The Club
14.55 Tga
15.00 Inbox
16.00 Play.it - summertime
16.55 Tga
17.00 All the best
18.00 Azzurro
18.55 Tga
[redacted] The [redacted]
19.30 Inbox
20.30 The club
21.00 Mono Anteprima Independent Days Festival 2005
22.00 All the best
24.00 The club

SKY CINEMA 1
13.50 Extra - Che ne sarà [redacted] noi Rubrica
14.00 Ovunque sei Film
15.30 Valentin Film
16.55 Scooby-Doo 2: due mostri scatenati Film
18.30 Speciale - [redacted] renheit 9/11 Rubrica
18.55 La locandina - Don Camillo Rubrica
19.05 La voce degli angeli - A Rumor of Angels Film
[redacted] La locandina - Il mistero del falco Rubrica
20.50 Extra: School Of Rock Rubrica
21.00 School [redacted] Rock Film
22.55 La rivincita di Natale Film

SKY CINEMA 3
14.35 Buongiorno, [redacted]tte Film
16.20 Extra - Era mio padre Rubrica
16.30 La locandina - Chinatown Rubrica
16.40 La scelta [redacted] Paula Film
18.25 Duets Rubrica
18.55 Missione coccodrillo Film
[redacted] La locandina - [redacted] that Jazz Rubrica
20.30 Sky [redacted] News Rubrica
21.00 La vita che vorrei Film
23.15 Holes - Buchi nel deserto Film
1.15 Eurotrip Film. (comm., 2004)

SKY SPORT 1
14.00 Sport Time Rubrica
14.30 Calcio: Fiorentina-Sampdoria Serie A. Replica
16.10 Sport Time Rubrica
16.15 Calcio: Udinese-Empoli Serie A.
17.55 Sport Time Rubrica
18.00 Beach Soccer: Italia-Svizzera Finale Europee di Marsiglia. Replica
19.00 Sport Time Rubrica
19.30 Premier League Rubrica
20.00 Numeri Serie A Rubrica
20.30 Calcio: Udinese-Inter Trofeo Pirelli 2005. Diretta
22.45 Postpartita

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21.49; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 11.45 Obiettivo benessere; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Ra[redacted] Music Village; 13.24 Sport; 14.00 Gr1; 14.05 Con parole mie; 15.04 Radiouno Musica. Black and blue; 15.35 Baobab - L'albero delle notizie; 16.00 Affari; 17.30 Affari - Borsa; 18.33 Mondomotori, 19.22 [redacted] Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.00 Calcio Qualificazioni Germania 2006 U21; Scozia-Italia; 23.00 Affari; 23.14 Radiouno sci[redacted] - Almanacco; 23.27 Demo.

[redacted]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; [redacted] 8.40 Il Cammello [redacted] [redacted] - Picnic; 11.00 Tramo; 12.10 Mata Hari; 12.49 Sport; 13.00 Meno di mezz'ora; 13.40 Il Cammello di Radio2; 14.00 Vivo Radio2 Estate; 15.00 Il tropico del Cammello; 16.30 Atlantis; [redacted] Aria condizionata; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.32 Dispenser; 21.00 Il Cammello [redacted] Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. [redacted] Radio3 Mondo; 11.30 Ra[redacted] Scienza; [redacted] I Concerti del Mattino; I Concerti del Quirinale; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino. In giro per i Festival; [redacted] [redacted] due alle tre; 15.01 Fahrenheit; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood Party; 20.00 Radio3 Suite - Festival dei festival; 20.30 Il Cartellone: Concorso Busoni; 22.30 Il Cartellone: La grande rabbia; [redacted] Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Terzo Anello. Ad [redacted] [redacted] [redacted] Notte Classica.

RADIONOSTALGIA: Gr 7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; [redacted] 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica [redacted] sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90. Altre frequenze: www.nostalgia.it.

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

[redacted]

Roger Dodger
Campbell Scott, Jesse Eisenberg e Isabella Rossellini in [redacted] riuscita (sopravvalutata) commedia [redacted] Dylan Kidd. Roger Swanson, detto Dodger per la sua capacità oratoria, è un pubblicitario cinico, arrogante e convinto di poter manipolare [redacted] donne. E il nipote Nick vuole imparare... [redacted] 22.50 RAITRE

[redacted] relazioni pericolose
Riuscita trasposizione del libro di Choderlos de Laclos - filtrato dalla commedia di Hampton - firmato Stephen Frears per il trio Close-Malkovich-Pfeiffer. La marchesa [redacted] Merteuil, per vendicarsi del vecchio amante che vuole sposare [redacted] ragazza illibata, la fa sedurre dal visconte di Valmont. [redacted] 3.50 ITALIA 1

I FILM DI OGGI

Mark Wahlberg in una scena del film «Planet of the Apes» di Tim Burton

Planet of the Apes - Il pianeta delle [redacted] ★★
21.00 CANALE 5 USA [redacted] REGIA DI TIM BURTON. CON MARK WAHLBERG, TIM ROTH, HELENA BONHAM CARTER, MICHAEL CLARKE DUNCAN E KRIS KRISTOFFERSON. DUR 115'
Deludente remake del classico di fantascienza, firmato da un Tim Burton irriconoscibile e per niente a suo agio. Un astronauta, infiltratosi in una misteriosa nebulosa, è costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta dove a comandare sono le scimmie e gli [redacted] sono schiavi. Ma...

[redacted] [redacted]l mirino ★★
21.00 RETE 4 USA 1990. REGIA DI JOHN BADHAM. CON MEL GIBSON, GOLDIE HAWN, DAVID CARRADINE, BILL DUKE E STEPHEN [redacted] DUR 112'
Scatenata commedia avventurosa [redacted] l'inedita coppia Gibson-Hawn. Ma lo spettacolo c'è. Marianne e Rick, ex figli dei fiori, si rincontrano, e vengono inseguiti [redacted] pericolosi assassini perché lui [redacted] volta è stato complice di [redacted] grosso traffico [redacted] droga e poi collaboratore dell'Fbi. [redacted]...

Quasi quasi ★★
23.35 [redacted] ITALIA 2002. REGIA [redacted] GIANLUCA FUMAGALLI. CON MARINA MASSIRONI, NICOLA ROMANO E NERI MARCORÈ. DUR [redacted]'
Marina Massironi protagonista sul grande schermo, [redacted] diretta da Fumagalli, in una gradevole commedia. Paolo fa l'estetista ma ha detto una bugia al fidanzato, [redacted] è vedova ma è stata [redacted] per [redacted] «altro». Così, quando lui decide di sposarla e l'ex marito muore, tutto si complica...

TE LA [redacted] :
NUMERO VERDE : [redacted] - 277756
www.[redacted].it - www.eataly.it

L'ACQUA DEI FORTUNATI
IN TUTTI I SUOI FORMATI

leggerissima ma gustosa
pochissimo sale
più compatibile con l'organismo
rapido smaltimento dei minerali
facilita la digestione

la fortuna [redacted]
Residuo Fisso 35.4 mg/l
Contenuto di Sodio 2.7 mg/l
pH a 20° C 6.9
Durezza totale °F <1
Bicarbonati 40% [redacted] minerali

LURISIA È L'ACQUA BUONA DEI FORTUNATI. OLTRE AD ESSERE LEGGERA ED IPOSODICA, HA UN EQUILIBRIO DI COMPONENTI CHE LA RENDONO UNICA NEL SAPORE [redacted] MOLTO SALUBRE. E POI LA FONTE [redacted] BARBARA DI LURISIA PUÒ DARE 100 MILIONI DI LITRI PER ANNO, CHE CORRISPONDE SOLO ALL'1% DEI CONSUMI ITALIANI.
CHE FORTUNA
BERE TUTTI I GIORNI L'ACQUA LURISIA!

L'ACQUA BUONA DEI FORTUNATI

Under 21, c'è la Scozia La qualificazione è vicina

Gli under 21 di Claudio Gentile (foto) scendono in campo stasera alle 20,30 (Raitre) contro la Scozia per la qualificazione degli Europei di calcio. Agli azzurrini manca poco per qualificarsi. La Nazionale, dopo la Scozia, trova la Bielorussia: in caso di risultato positivo si qualifica ai playoff.

OGGI IN TV

13,00 Studio Sport	Italia 1
14,00 Sport Time	Sky Sport 1
15,00 Ciclismo. Vuelta, 7ª tappa	Eurosport
15,00 Vela. America's Cup	La7
15,00 Volley. Europei Grecia-Olanda	Sportitalia
15,30 Golf. Omega Europ. Masters	Sky Sport 3
16,35 Canottaggio. Camp. del Mondo	Raitre
17,00 Beach Volley. World Tour f.	Eurosport
17,15 Tennis. Us Open	Eurosport
17,30 Volley. Europei Francia-R.Ceca	Sportitalia
18,10 Sportsera	Raidue
19,00 Sport Time	Sky Sport 1
20,00 Rai Sport notizie	Raitre
20,00 Wrestling. Wwe Raw	Sky Sport 2
20,30 Calcio. Qual. Eur U21 Scozia-Italia	Raitre
20,45 Trofeo Pirelli. Udinese-Inter	Sky Sport 1
20,45 Serie B. Catania-Brescia	Si Live 24
22,00 Volley. Europei Spagna-Serbia	Sportitalia
1,00 Tennis. Us Open	Eurosport

DOPO IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ IL FUTURO PRESIDENTE STA CREANDO LA NUOVA STRUTTURA SOCIETARIA

Il Toro sono io

Cairo: Il mio impegno sarà totale ed esclusivo In dieci anni saremo di nuovo un grande club

TORINO. Urbano I: i tifosi del Torino lo hanno soprannominato in un battibaleno il nuovo patron, apparso [illegible] più [illegible] Papa, portavoce di [illegible] progetto solido e [illegible] nuovi importanti traguardi davanti a sé. Un'iniezione di fiducia per gran parte del popolo granata dopo [illegible] di rabbia e di amarezza derivanti dalla drammatica esperienza Cimminelli e il pasticciaccio Giovannone.

Urbano Cairo, 48 anni, alessandrino, dopo [illegible] raggiunto nella notte di mercoledì - tramite le mediazioni [illegible] alcuni politici del centrodestra - l'accordo con lo psicologo ciociaro Giovannone (detentore di una scrittura privata che gli assegnava il 51 per cento delle quote del club granata), [illegible] ufficiosamente il presidente del Toro. L'ufficialità avverrà solo al termine del cda dei lodisti che, riunito da ieri per completare la documentazione necessaria al passaggio [illegible] consegne della società all'editore alessandrino, dovrebbe terminare il suo iter oggi nel pomeriggio. Cairo avrà il 98,2 per cento delle quote societarie mentre l'1,8 per cento resterà all'imprenditore laziale Giovan[illegible] che non avrà diritto di voto, non parteciperà ai passivi del club mentre usufruirà degli attivi. [s.g.]

Urbano Cairo, imprenditore con radici fra Alessandria e Milano, oggi diventa ufficialmente il presidente del Torino Fc

VIA INTERNET

Annuntio vobis gaudium magnum; habemus Papam: Eminentissimum ac Reverendissim Dominum URBANUM, Sanctae GRANATAE Ecclesiae
CARDINALEM CAIRO qui sibi nomen imposui URBANUM I
URBANO CAIRO E' UFFICIALMENTE IL PRES DEL TORINO FOOTBALL CLUB!

CAIRO E' IL NOSTRO PRESIDENTE!
CAIRO E' IL NOSTRO PRESIDENTE!
CAIRO E' IL NOSTRO PRESIDENTE!

La soluzione in extremis della vicenda ha quasi del miracoloso

I tifosi per far festa celebrano l'elezione di «Urbano I»

La gioia [illegible] tifosi del Toro, ultras e no, per la conclusione della travagliatissima vicenda granata [illegible] manifestata non soltanto sotto [illegible] finestre del Municipio dove mercoledì poco prima della mezzanotte è stato annunciato il raggiunto accordo [illegible] Cairo e Giovannone, ma anche con una marea di [illegible]. E c'è anche chi, giocando sul [illegible] battesimo del neo proprietario della squadra, ha operato [illegible] computer [illegible] montaggio che [illegible] certo non vuole [illegible] irriverente, [illegible] piuttosto [illegible] segno [illegible] quasi-miracolo che si è verificato, [illegible] il Torino che - dopo l'amara conclusione [illegible] gestione Cimminelli [illegible] la [illegible] iscrizione [illegible] campionato di serie [illegible] e il conseguente ricorso al Lodo Petrucci - è riuscito finalmente a superare gli ostacoli e a garantirsi una dirigenza e la partecipazione al campionato di serie B. Auguriamoci adesso che non sia qualche eventuale risultato negativo a far contestare chi oggi viene osannato come un salvatore.

I GENITORI «SONO TIFOSI DA SEMPRE [illegible] MI HANNO SPRONATO FINO ALLA FINE»

«Praticità e molto entusiasmo la ricetta per superare le difficoltà»

Dottor Cairo, la prima sensazione come presidente in pectore del Torino Fc.

«Ho il mal di testa, a forza di rispondere alle telefonate. Non [illegible] era mai capitato di ricevere così tante chiamate in un solo giorno, direi 300 circa finora e la giornata non è ancora terminata. E possiedo un solo cellulare. Un bombardamento».

Qualcosa di più romantico?

«Sono felicissimo dopo tanti giorni di tensione. Era un obiettivo a cui tenevo in maniera particolare. In famiglia [illegible] tutti tifosi del Toro, da sempre. La mia mamma (Maria Giulia, ndr), che ha una passione granitica fin da quando nell'ottobre del '49 vide [illegible] Milano il Toro del dopo Superga perdere 7-1 e pianse tutta la notte, è rimasta razionale e controllata sino alla fine della vicenda, mio papà (Giuseppe, ndr), che è più spontaneo, era alle stelle. Tutti e due mi hanno spronato ad andare avanti nonostante i continui colpi di scena».

I suoi più stretti collaboratori riferiscono che [illegible] lavorando pancia a terra da [illegible] giorni per costruire società e squadra.

«E' assolutamente necessario quando affronti un lavoro nuovo pretendere il massimo da se stessi. Ho sempre agito così qualunque impresa cominciassi. Entrare nel mondo del calcio richiede la massima dedizione e io ho deciso d'impegnare totalmente i prossimi mesi della mia vita per realizzare il mio progetto Toro, forte dei ricordi del passato ma ben radicato nel presente e con la testa nel futuro. Un progetto molto strutturato, di ampio respiro, almeno decennale».

In sostanza?

«Il Toro deve riconquistare il posto che merita e tornare ad essere una grande squadra, da vertice in serie A. Però oggettivamente c'è tutto da fare, biglietteria alla campagna abbonamenti, ai giocatori da comprare. Non c'è un attimo da perdere [illegible] già in gran ritardo, il campionato ci attende fra nove giorni. La cosa bella per me è che sarà anche un lavoro molto divertente, non solo impegnativo. Avverto dentro una grande energia perciò agirò in prima persona accollandomi quasi tutte le competenze societarie».

Lei sarà al vertice della piramide, ha deciso se qualcuno però le darà una mano?

«Tre figure professionali mi affiancheranno per il momento, l'avvocato Trombetta che conosce molto bene la vita in Federazione ed è l'u[illegible] che mi ha coinvolto nell'acquisto [illegible] Toro. Senza di lui non so [illegible] sarebbe andata. Poi il direttore sportivo Salvatori e l'allenatore De Biasi. Altri uomini, esperti del settore, si aggiungeranno poco a poco».

Con De Biasi ha trascorso molte notti a discutere, davanti al subbuteo, di giocatori e tattica.

«Il calcio mi piace da matti. Ho anche giocato un bel po' di anni, ero un'ala destra bravina ma un po' troppo dribblomane. Comunque credo di capirne. L'allenatore però sarà De Biasi e il mio contributo sarà soltanto motivazionale, non tecnico. Penso di saper trasmettere entusiasmo e di poter aiutare a superare i momenti psicologici più difficili. Io spesso getto il cuore oltre l'ostacolo ed ho una praticità spiccata. Elementi e qualità che [illegible] anche ad una squadra di calcio».

Avrà pure un giocatore che la fa sognare

«I sogni sono spariti, non dormo più da notti. E' ancora presto per annunciare dei nomi, stiamo trattando buoni giocatori e arriveranno a breve, anche se il mio vero Toro nascerà solo fra qualche mese».

La prima cosa pratica che ha fatto per il club?

«Ho affittato ieri pomeriggio, prima ancora di trovare l'accordo con Giovannone, la nuova sede sociale (via Roma angolo via Arcivescovado, ndr). Ci sono momenti in cui non stai a pensare troppo, agisci e poi aspetti le conseguenze».

Lo Stadio Comunale del post Olimpiadi che idea le fa frullare in testa?

«Mi piacerebbe farlo diventare un luogo da vivere tutti i giorni, non soltanto per i 90 minuti della partita. [illegible] posto per giovani [illegible] famiglie, sportive [illegible] non soltanto. Ne rifletterò con il sindaco Chiamparino».

Non ha citato il settore giovanile. Ieri Silvano Benedetti, Antonio Comi e Gigi Gabetto hanno radunato volontariamente al campo

Gli obiettivi

Il settore giovanile deve diventare il fiore all'occhiello e lo stadio un luogo da vivere tutta la settimana

Agnelli i ragazzini nati fra il '83-'98 che giocavano in granata l'anno [illegible] Su [illegible] ne [illegible] presentati 218.

«Bene, bel gesto dei tecnici e bella risposta da parte delle famiglie. Il settore giovanile è fondamentale ed [illegible] una tradizione che va rinverdita. Non ho ancora deciso chi sarà il supervisore però ho già chiaro il motto: "Il Toro crea giovani che sanno giocare bene"».

ALTRA SITUAZIONE SURREALE

Da domani in ritiro con De [illegible] ma oggi c'è ancora Stringara

Paolo Stringara aspetta l'esonero

••• TORINO. De Biasi non parla ancora da allenatore del Toro, la sua 7ª squadra dopo Vastese, Carpi, Cosenza, Spal, Modena e Brescia. Lo farà domani, nel suo primo vero giorno granata. A Torino, prima della partenza per la settimana di ritiro necessaria «per fare gruppo» aspettando l'AlbinoLeffe. Oppure direttamente sul luogo di lavoro, ancora da scegliere, sicuramente fuori città. Ieri, invece, qualcosa ha detto Stringara, l'uomo che dal 17 agosto guida il Toro nato dal Lodo Petrucci e che ancora ieri pomeriggio ha diretto l'allenamento al «Meroni» di Cascine Vica. «Senza polemica e senza rancore, finché nessuno mi dice il contrario io continuo a lavorare. Ho un contratto e lo rispetto. Poi, quando mi arriverà una comunicazione d'esonero, prenderò atto, ringrazierò Giovannone e Padovano, due persone serie che mi hanno offerto questa grande chance, e augurerò il meglio al Torino Fc». Stringara, dunque, potrebbe guidare i 14 giocatori granata anche oggi. Con grande dignità e professionalità è pronto a farlo. Anche se la situazione (ancora una volta) è surreale. Anche se lui per primo già ieri mattina s'augurava magari una telefonata per evitarsi il supplizio. Anche se resta il rammarico più che umano di non poter continuare un lavoro che poteva dare soddisfazioni: «Pensate: mercoledì avevamo in mano Di Napoli e Muzzi...». De Biasi, intanto, ha eliminato i casi dei due granata ancora senza contratto: il portiere Lejsal, già rientrato in Rep. Ceca, non interessa; Martinelli resterà in prova. [r. con.]

MERCATO ULTIMA SETTIMANA UTILE: LA NECESSITÀ DI COMPRARE NON AGEVOLA LE CONTRATTAZIONI

Stellone-Di Napoli, i sogni costano

Roberto Condio
TORINO

Si sono ritrovati come due settimane fa. Presidente, ds e tecnico. Cairo, Salvatori e De Biasi. Per fare progetti, pianificare strategie di mercato, decidere come rinforzare il Toro. L'unica differenza è che allora il frutto di tre giorni di lavoro rimase sulla [illegible] per colpa dell'uscita [illegible] sorpresa di Giovannone, schiaggia impazzita «lodista», mentre da ieri la triade del club granata passato di mano su di potere fanzi, di dovere) essere al più presto operativa.

Grazie alla «finestra» di mercato concessa dalla Lega, resta una settimana per dare una bella sistemata [illegible] una squadra che al momento può contare appena su 14 tesserati e ha carenze di quantità e qualità in difesa e in attacco. Chi sperava in qualche colpo già ieri, è rimasto deluso. Cairo sarà ufficialmente presidente [illegible] prima [illegible] oggi. Ieri ha saggiamente limitato al minimo le promesse, evitando accuratamente di pronunciare nomi di giocatori [illegible] arrivo: «Io le cose sono abituato [illegible] farle e poi ad annunciarle. Anzi, solitamente [illegible] piace fare qualcosa in più di quello che la gente si aspetta».

Dunque, Cairo farà. Perché la gente che lo ha acclamato da lui si attende cose importanti. Pur essendo disposta ad aspettare, a concedere un avviamento morbido, conside[illegible] le difficoltà di un'impresa [illegible] tomi i improponibili. Cairo e i suoi uomini fino a venerdì 9 settembre potranno operare sul mercato quasi senza concorrenza: come loro, sono abilitate a comprare soltanto le due ripescate in A (Treviso e Ascoli), le 3 in B (Vicenza, Pescara e Catanzaro) e le altre «lodiste» (in C1, Perugia e Salernitana). Bel vantaggio. Ma [illegible] scelta è quella che è o in più il nuovo Toro non ha certo il coltello dalla parte del manico: [illegible] dettare condizioni quando si ha l'assoluto bisogno di acquistare, specie [illegible] attacco.

Cairo potrebbe risolvere il problema... non facendo problemi di portafoglio. Ma, giustamente, nemmeno gli passa per la testa di farsi salassare. Ritiene di aver già dovuto scucire più del previsto per prendersi il Toro (quei famosi contratti già in essere, che era comunque difficile pensare di [illegible] scendendo in campo il 17 agosto) e sa di dover investire parecchio per tirar su una società solida. Si annunciano, dunque, trattative faticose, specie per le punte, per gli uomini che faranno la differenza. Stellone (Genoa) [illegible] Di Napoli (Messina), ad esempio: [illegible] le prime scelte ma la distanza fra domanda e offerta non è poca. In un reparto che oggi conta soltanto sugli acerbi De Sousa, Bonglovanni e Campo, più semplici potrebbero invece essere le strade che portano a Fantini e Vryzas (Fiorentina), Muzzi (Lazio) e al torinese Guidoni, libero. E' qui, però, che Cairo finirà per fare qualche doveroso sacrificio, pagando lo scotto del [illegible] e di [illegible] partenza (quasi) fuori tempo massimo.

A centrocampo sembra invece un'impresa disperata mettere le mani sul pupillo di De Biasi: a Brescia, dopo [illegible] stagione complicatissima, Milanetto è diventato un punto fermo e - dopo il «caso Di Biagio» - è pure stato promosso capitano e incoronato dai curvaioli che qualche mese fa lo massacravano. Soluzioni più agevoli e a buon mercato offre invece il capitolo-difesa. Lamacchi (Genoa), ma soprattutto Portanova (chiuso a Siena) e Couto sono obiettivi raggiungibili, in attesa di sempre possibili correttivi a gennaio. Più difficile convincere Brioschi (titolare molto ben pagato a Bari), mentre un affare in dirittura d'arrivo è quello per il 22enne Valerio Di Cesare, centrale di scuola laziale emigrato al Chelsea prima di tornare in Italia nell'Avellino e nell'AlbinoLeffe, dove nella scorsa B ha collezionato 16 presenze.

COSI' OGGI

DA COVERCIANO A MILANELLO ARIA PESANTE

I cattivi pensieri di Gattuso e Maldini

Ringhio: «Lasciare il Milan? Se certi episodi si ripetono non starò certo a guardare»

intervista

Guido Boffo
inviato a FIRENZE

«So già quale domanda volete farmi». Gennaro Gattuso è la prova vivente che l'operazione simpatia potrebbe funzionare anche [redacted] Nazionale, se soltanto qualcuno si applicasse. «Inazzimato? Per favore, parlate in italiano». Non è un problema di lingua, ma di pensieri. I suoi non sono mai deboli, mai banali, mai studiati. Una rarità nel vuoto pneumatico [redacted] silenzi sdegnosi.

A proposito, qual è la domanda che vogliamo rivolgere [redacted] Gattuso?

«Se sono arrabbiato per la panchina di Ascoli».

Bravo.

«In panchina ci va gente come Del Piero e Cassano, quindi posso starci anch'io».

L'abbiamo visto riscaldarsi per 45 minuti sotto la pioggia. Ma non è mai entrato.

«In 24 ore ho patito quello che mi è stato risparmiato in sette anni. Piacere non mi ha fatto. Su quel campo qualcosa potevo dare, anche solo per 20-25'».

Lo ha detto ad Ancelotti?

«Con lui non polemizzo. Ancelotti fa le sue scelte, [redacted] farò [redacted] mie. Ho 27 anni e una forza incredibile, se certe situazioni si ripeteranno non starò a guardare».

Insomma, non l'ha digerita.

«Per la verità, me l'aspettavo. Ancelotti lo conosco da quattro anni, ho imparato a leggergli nel pensiero. E, [redacted] fondo, se ad Ascoli sono rimasto a guardare la colpa è mia».

In che senso?

«Nel senso che nell'ultimo periodo mi sono allenato male, avevo la testa altrove».

Proviamo a indovinare. In Inghilterra, magari al Manchester United.

«Ho pensato di lasciare il Milan. Mi piace sentirmi un giocatore importante, mi piace dare tutto. Senza motivazioni, soffro. E dopo la notte [redacted] Istanbul l'amarezza era tanta».

Fine di un ciclo?

«Per un gio[redacted] come me, perennemente alla ricerca di stimoli, due-tre anni nella stessa squadra sono sufficienti. Ma il Milan è una realtà particolare: devi pensare solo a tirare due calci a un pallone, del resto si occupa la società, che ha un'organizzazione formidabile. E allora ci pensi mille volte prima di lasciare tutto. E alla f[redacted] resti dove sei, come ho fatto io».

Pronto a raccogliere la fascia di capitano da Maldini.

«Ne ha più diritto Ambrosini, che è al Milan da dieci [redacted]. Infatti ad Ascoli è toccata a lui».

Deluso?

«Tutt'altro. Se dovrò indossarla, non mi tirerò indietro. Ma non mi sento pronto. Fare il capitano del Milan è una responsabilità enorme, basta scorrere i nomi degli ultimi quattro-cinque capitani. Al Milan [redacted] sei capitano soltanto in campo, [redacted] anche davanti ai microfoni, e poi nelle serate ufficiali. [redacted] sei capitano del Milan e vuoi portare la barba, devi pensarci due volte».

A proposito di etichetta. Vi manca Cassano [redacted] Nazionale?

«Non vedete [redacted] sono rilassato? Scherzo. Antonio nello spogliatoio è un vulcano. So che attraversa un momento difficile. Qualcuno di noi lo ha chiamato al telefono. Gli abbiamo detto di stare tranquillo, di pensare a risolvere i suoi problemi, che in Nazionale ci tornerà».

Magari lo prendete al Milan.

«Abbiamo quindici attaccanti, non c'è più spazio».

Il rischio che perda i Mondiali è serio.

«Ma la responsabilità [redacted] questa situazione è anche della Roma. Non [redacted] può portare un giocatore come Cassano a un [redacted] dalla scadenza. Ora la tentazione di liberarsi a parametro zero è forte: puoi sceglierti la squadra e prendere i soldi che pensi di valere. A livello economico [redacted] cambia la vita. A livello professionale, capisco, può essere una scelta azzardata».

La vita a Cassano l'ha già cambiata il primo contratto con la Roma.

«Diciamo come stanno le cose. Cinque mesi fa la Roma lo ha chiamato [redacted] gli ha offerto una cifra. Adesso gli propone la metà. Si è sentito preso in giro».

Anche Galliani dopo Ascoli. E adesso vuole lasciare la Lega.

«Fa la cosa giusta. Qualunque cosa succeda a favore del Milan, la gente pensa male».

A proposito di conflitti d'interesse. Gattuso ha una moglie scozzese...

«Ma gioca per la Nazionale italia[redacted]. E prendere in giro mia moglie sarà più gustoso».

Gattuso sembra dire a Lippi: «Ancelotti fa le sue scelte, io farò la mia. Ho 27 anni e una forza incredibile»

[redacted] RAI E SPONSOR SI RIBELLANO AI SILENZI STAMPA

Vieri, lieve malore ma domani ci sarà

dal nostro inviato a FIRENZE

Il malore che ha bloccato Vieri nel pomeriggio ha movimentato la vigilia della partenza della Nazionale per Glasgow, che avverrà questa mattina da Pisa. Il milanista aveva appena indossato la pettorina gialla, insieme a Toni [redacted] Del Piero, quando ha chiesto di uscire ed [redacted] stato accompagnato nell'infermeria di Coverciano per sottoporsi a un elettrocardiogramma. Il medico, professor Castellacci, ha comunque escluso che sia un malessere preoccupante.

«E' stato un giramento di testa, forse per colpa della cattiva digestione - ha spiegato -. Gli accertamenti hanno dato esito negativo quindi per [redacted] Vieri [redacted] disponibile». Bobone dovrebbe giocare al fianco di Gilardino nell'attacco che domani, alle 18,30 italiane, cercherà di affondare la Scozia, quart'ultima partita degli azzurri nel girone per i Mondiali.

Un match delicato, [redacted] qualche tensione provocata dall'atteggiamento dei calciatori con la stampa. I giornalisti, e in particolare quelli della Rai che sborsa 30 milioni di euro l'anno alla Federcalcio per la Nazionale, lamentano infatti che alcuni tra gli azzurri più rappresentativi adottano un silenzio stampa [redacted] comodo: Totti, che ha in piedi una [redacted] con la Tv [redacted] Stato; Vieri, c[redacted] non parla dal famoso show di Lisbona dopo il pareggio con la Svezia; Del Piero, che sfugge alle domande sulla [redacted] crisi con la Juve. Ma non sono i soli e il loro atteggiamento [redacted] crea malumore tra gli stessi compagni di squadra che invece rispettano le regole e la buona educazione: il sospetto è che qualcuno abbia scelto di non parlare soprattutto per non perdere tempo e per pensare agli affari propri.

Insomma a nove mesi dall'inizio dei Mondiali (Monaco di Baviera, 9 giugno [redacted] c'è un clima antipatico che disturba gli sponsor, nel timore che questa situazione ne limiti la visibilità: sarà il caso che qualche dirigente presenzialista del Club Italia [redacted] per ricucire lo strappo prima che si allarghi.

Del resto, benché sia impro[redacted] che l'Italia conquisti la qualificazione matematica con le prossime due gare, in Federcalcio già si studia con buon anticipo il programma di avvicinamento alla Coppa del Mondo: è probabile che la Nazionale, dopo una settimana a Coverciano, completerà [redacted] preparazione in Alto Adige, a Brunico, idea insolita rispetto ai Mondiali precedenti e curiosa visto che l'acclimatamento alla Germania non dovrebbe richiedere cure particolari.

Ma forse c'è bisogno di abituarsi a leggere e ad ascoltare il tedesco, lingue madre in [redacted] Tirolo e notoriamente molto [redacted] dai calciatori della nostra Nazionale. [redacted] particolare da quelli che rifiutano i colloqui in italiano. [m. ans.]

PROBLEMI ALLE GINOCCHIA

Il capitano «Ritirarmi? È possibile»

Nino Sormani
MILANO

All'alba della sua 22ª stagione [redacted] Milan, Paolo Maldini, 37 anni compiuti il [redacted] giugno, sta pensando di gettare la spugna: «Ritiro» era una parola che, sinora, aveva sempre abbinato [redacted] Milanello, mai alla carriera. È la prima volta. Il capitano [redacted], il cui esordio in campionato risale al 20 gennaio [redacted] (Udine, allenatore Liedholm), il fer[redacted] alla finale di Istanbul, [redacted] maggio, un gol al Liverpool dopo 1' [redacted] lo schiaffo di una rimonta, da 3-0 a 3-3, che i rigori trasformarono nel più cocente degli incubi. Da allora, solo una fugace apparizione nel Trofeo Berlusconi del 14 agosto. Campionato, [redacted]. E dire che, calcolando lo spareggio Uefa dell'87, è a una sola presenza dallo storico record di Dino Zoff (570).

Tutta colpa della cartilagini delle ginocchia: un supplizio. «L'usura si sta facendo sentire e si [redacted] aggravata rispetto alla stagione [redacted]. Al ritiro ci ho pensato più volte. Alla mia età bisogna farsene una ragio[redacted] Ci sono alti e bassi durante i quali ti vengono in [redacted] tanti pensieri». L'orgoglio lo [redacted]inge, però, a ribellarsi: «Quando lascerò, vorrei farlo, se possibile, da titolare, da protagonista. Non è mia intenzione andare avanti tanto per andare. La società non ha ancora trovato un sostituto? Sul mercato non ci sono difensori da Milan».

Maldini ha appena prolungato il contratto fino al 2007, ma potrebbe chiudere con un anno d'anticipo: «Già la [redacted] stagione, quando firmai il rinnovo, ho pensato al ritiro. L'idea mi è tornata un mese e mezzo fa, all'inizio della preparazione. Speravo in cuor mio che le vacanze fungessero da molla; vice[redacted] la situazione è addirittura peggiorata. Per ora tengo duro perché, fisicamente, mi sento tutt'altro che un rottame. Il problema è limitato [redacted] cartilagini, un acciacco fastidioso ma non così grave come ha detto qualcuno. Certo, se gli scricchiolii continuassero...»

Intanto, da appuntamento [redacted] prossima partita di campionato, il [redacted] settembre [redacted] Siena [redacted] Siro: «Sto lavorando sodo, e da lunedì sarò a disposizione di Ancelotti. Spero di esserci. Spero. [redacted] verbo di cui ignorava l'esistenza.

S [redacted] O
A [redacted] I

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su [redacted] Stampa». [redacted] dovranno pervenire ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo [redacted] la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del solo casella è di Euro 0,35 per ciascuna oltre un importo di Euro 3,10 per spese di recapito corrispondenza.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata. Finart [redacted] 011.561.8454 (UIC 28171).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi mobili industriali, commerciali, tabacchi, alberghi, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti Business Services 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

CONCESSIONARIA [redacted] esterni, [redacted] sato, avviamento ultratrentennale, ottimo giro ricambi officina, incrementabile. Ottimo investimento. Possibilità parziale permuta immobiliari. Tel [redacted] 149.8560 dopo le 20.00

[redacted] OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTO[redacted]

CONCESSIONARIA Audi e Volkswagen cerca meccanico specializzato con mansioni di responsabile. Ambosessi. Inviare curriculum fax 011.942.0326

CONCESSIONARIA Nissan cerca meccanico max 30enne. Ambosessi inviare curriculum: Saicar, via Tiziano 33 - 10070 Mappano (TO)

GPC - strada statale 29 Colle Cadibona, 170 - Poirino cerca operaio/a addetto manutenzione. Inviare curriculum al fax 011.945.0378 o e-mail info@gpcfiltera.it

IMPRESA disinfestazione certificata ISO 9000-2000 ricerca operatori ambosessi full-time massimo trentacinque anni muniti di patente B. Si offre fisso mensile a norma di legge. Inviare curriculum vitae al fax 011.331.3815 Cattogher srl via [redacted] 10 Torino

LOCAUTO [redacted] ricerca 1 preparatore e 1 meccanico. Richiedesi documentata esperienza nel settore. Garantita massima serietà. Ambosessi inviare curriculum strada Pianezza 275 - Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commesso/a apprendista per gioielleria Corraldo Srl - via Borgaro, 72 - Torino. Inviare curriculum fax 011.304.2142 (liberatoria privacy)

[redacted]

AGENZIA pubblicità di 15 persone, sede Torino e Milano, specializzata in below, cerca direzione creativa. Ambosessi Curriculum a info@bbk.biz

CATHERINE KLEE abbigliamento [redacted] ricerca per proprio punto vendita in Torino centro, responsabile di negozio, con esperienza in analoga mansione. Max 30 anni, richieste attitudine commerciale, intraprendenza e autonomia. Ambosessi inviare curriculum vitae a: personale.klee@catelnine.it o IDS Spa - via Egeo, 18 - 10134 Torino. Rif. RN.

FRANCO COSTRUZIONI REAL ESTATE via San Francesco d'Assisi 9 Nichelino. [redacted] giovane laureato economia e commercio da inserire ambito amministrativo. Ambosessi inviare curriculum fax 011.627.2907

FRANCO COSTRUZIONI REAL [redacted] via San Francesco d'Assisi 9 Nichelino, cerca contabile giovane dinamico intraprendente. Ambosessi inviare curriculum fax 011.627.2907

FRESIA ALLUMINIO [redacted] via Rosa Romoli, 257 - Torino ricerca impiegata/o contabile possibilmente in mobilità. Inviare curriculum fax 011.220.9219

[redacted] - strada statale [redacted] Cadibona, 170 - Poirino cerca apprendista impiegato/a tecnico. Si richiede conoscenza autocad. Inviare curriculum fax 011.945.0378 - e-mail info@gpcfiltera.it

IMMOBILIARE esamina segretaria/o diplomata 20 / 24enne, indispensabile conoscenza Office, inglese e buone predisposizione con il pubblico. La Borsa via Tripoli 126B Torino - 011.321.495

[redacted] media azienda metalmeccanica in cintura Torino ovest ricerca. Richiesta minima esperienza ed età da 20 / 30 anni, gradita conoscenza ambiente Microsoft. E-mail cv_automotive_torino@yahoo.it

[redacted] Grossaggio ricercano sede, [redacted] Centro ricerca impiegata/o amministrativa max 28enne. Tassativa esperienza settore e ottima conoscenza Excel, per immediato [redacted] proprio organico. Costituisce titolo preferenziale diploma ragioneria e conoscenza inglese. Scrivere Publikompass 8134 - 10100 Torino

SOCIETA' di rappresentanza industriali Mirafi Sas via Vico 7 To[redacted], cerca impiegata/o responsabile gestione ordini e consegne, perfetta padronanza francese parlato e scritto. [redacted] inglese. Scrivere Publikompass 5535 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi [redacted] apprendista. Sono richiesti: diploma di ragioneria, età massima 24 anni. Ambosessi inviare curriculum (rif. 864): Pragmos Risorse Umane Srl, via Valfrè 16, 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut.Min. 1326/R [redacted]09/2002

STUDIO [redacted] ragazza/o 20/23enne, gradita conoscenza paghe e contributi, contratto di apprendistato. Inviare curriculum dettagliato al n. 011.434.4536. Studio Albo via Gorni 8 - Torino.

TECNICI

SOR KORUS ITALIA azienda specializzata nella consulenza, progettazione e realizzazione di spazi bancari / commerciali ricerca disegnatori e progettisti CAD esperienza minima 2 anni. Capacità di adattamento e motivazione sono attitudini chiave per corrispondere a questo profilo. Gli interessati ambosessi possono inviare dettagliato curriculum vitae a: info@korusitalia.it autorizzando al trattamento dei dati personali.

SOR KORUS [redacted] ricerca [redacted] di cantiere, esperienza minima 3 anni. Il candidato ideale è in possesso di diploma di geometra e / o laurea in ingegneria. Grande capacità di coordinamento e eccellenti attitudini relazionali. L'interessato/a può inviare dettagliato curriculum vitae a: info@korusitalia.it autorizzando al trattamento dei dati personali

STUDIO Ingegneria Sedo Angelo via Bove 14 Torino, ricerca ingegnere civile strutturista, neolaureato. Ambosessi telefonare 011.505.997

[redacted]

AZIENDA di abbigliamento [redacted] proprio segmento, cerca per ampliamento organico, area manager export. Si richiede esperienza capo spalla uomo classico [redacted] di lavoro Rosta (Torino). [redacted] inviare curriculum fax 011.958.6029

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI capaci [redacted] autonome opportunità benessere estetica Vezzaro corso Traiano 28 Torino - 347.233.9530

IMPORTANTE agenzia telecomunicazioni ricerca con urgenza 12 telefoniste full/part-time. Offresi fisso mensile a norma di legge. Ambosessi inviare curriculum fax 011.1950.9538 e-mail ricerca.umane@telnetweb.it Mytos Service corso De Gasperi 16/a [redacted] Rivoli (To). Sede di lavoro Rivoli.

SAN LORENZO SRL via Germano, 117 - ricerca per il proprio call center di Torino, dinamiche operatrici telemarketing. Offresi contratto a tempo indeterminato, minimo garantito di € [redacted] part-time, incentivi e premi. Si richiede flessibilità e [redacted] comunicativa. Ambosessi per appuntamento telefonare al numero verde 800.372.618. Astenersi se privi dei requisiti.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA [redacted]trica seleziona ora 20 persone. Offre € 1.550,00 mensili, corsi di formazione. Si richiede massima serietà. Ambosessi
NUMERO VERDE 800.123.554
011.227.121 Progetto K - via Treviso 18 - Torino

AZIENDA operante dal 1965 cerca per il Piemonte collaboratori ambosessi. Offre inquadramento come agente, ottime provvigioni, affiancamento [redacted], portafoglio clienti. Telefonare 02.518.00410

AZIENDA operante nel settore della telefonia mobile nell'ambito di un innovativo progetto di sviluppo, ricerca giovani venditrici/venditori sul territorio di: Torino e provincia - Cuneo e provincia, con i quali realizzare una attività commerciale di nuova concezione rivolta al mercato delle imprese. Si [redacted] studio superiore, attitudine al [redacted], disponibilità ad imparare. [redacted], conoscenza pc, età 25 / 35 anni. Si offrono: formazione specialistica, possibilità crescita professionale, ambiente [redacted] stimolante, [redacted]mico, interessante trattamento [redacted]omico, inquadramento a [redacted] di legge. Inviare curriculum: direzione@optima-srl.it - fax 0171.413.107. Optima Comunication via Bra, 9 - Madonna dell'Olmo (Cn).

AZIENDA WINNER TEAM corso U[redacted] Sovietica 385 - Torino, necessita 16 figure commerciali [redacted] vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 [redacted], più altri compensi [redacted] alle qualifiche [redacted] tel 011.318.0903

CMC COMPANY [redacted] Lorenzè - via Provinciale 4 - 0125.561.100 specializzata nel settore [redacted], detergenza, [redacted], cerca [redacted] max [redacted] automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico su zone libere province di Cn - No - [redacted]. Si offre: concorso spese € [redacted], provvigioni, incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito

FACE TO FACE SRL via Galilei 1 Capoliveri. Tour Operator on-line. Ricerca, per Piemonte e Valle d'Aosta, Branch Managers Provinciali - Rappresentanti Ambosessi, presentarsi a Torino, venerdì 9 settembre Hotel Turin Palace. Telefonare 388.743.3741

PRIVILEGE CLUB, multinazionale leader nel settore turistico in Spagna, Francia, Italia, Inghilterra, ricerca venditori 25 - 50enni per Piemonte, Lombardia. Offresi: appuntamenti prefissati e garantiti, minimo commissioni mensili € 2.036,34 più rimborso spese mensili garantito. Ambosessi. Richiedesi disponibilità immediata tel. 055.337.077 lunedì/venerdì 9 - 13, 14 - 17.

[redacted] AUTO [redacted] concessionaria automobili ricerca n. 2 venditori ambosessi da inserire nel proprio organico. Assicuriamo e richiediamo massima serietà e riservatezza, garanzia adeguata retribuzione. Solo se in possesso di almeno 2 anni [redacted] nel settore vendita automobili inviare curriculum in corso Vigevano 62 - 10155 Torino

SOCIETA' selezione 2 venditori/trici per ampliamento di [redacted] vendita in Piemonte. Richiedesi esperienza di vendita maturata nel settore pubblicità esterna, cartellonistica e temporanea. Trattamento economico adeguato alla professionalità del candidato (fisso mensile più provvigioni). Inviare curriculum con autorizzazione al trattamento dati a Publi & Service Srl - via Corredino, 12 - 10024 Moncalieri (To) - fax 011.687.7407 se in possesso dei requisiti richiesti.

[redacted] 4

IMPIEGATI

ANALISTA contabile 29enne, con esperienza pluriennale, iva, bilanci, esamina proposte. Tel. 338.380.3846

DIRIGENTE 37enne, esperto acquisti, contabilità industriale, [redacted] saving, organizzazione, valuta [redacted]. Tel. 333.906.8081.

IMPIEGATA esperienza pluriennale fatturazione, clienti, fornitori, banche, cerca lavoro part-time. Tel. 011.331.850.

INGEGNERE pensionato con esperienza in Italia, gestione magazzino, assistenza clienti fornitori, logistica, acquisti, pianificazioni materia prima, perito uso PC, internet offresi. Tel. 392.201.1069

PROGRAMMATORE esperto AS/400 RPG/ILE offresi per lavoro o collaborazioni. Cell. 339.189.1360

[redacted] 5

[redacted] CITTÀ

CENTRO Piazza San Carlo stabile prestigioso, ampio alloggio mq.570, ottimo stato, uso ufficio o abitazione, libero, 4 piani, box e cantine. Tel 0171.752.241 ore ufficio

CORSO AGNELLI vicinanze Sporting, alloggio ristrutturato di ingresso, 2 camere, [redacted], bagno. Balconi. Cantina € 187.000,00. Gabetti 011.359.393.

[redacted] libero appartamento al terzo piano con ascensore, buone condizioni GR L'immobiliare 011.505.039.

CORSO FRANCIA in bello [redacted] piano alto appartamento di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, vista collina. Gabetti 011.433.2556

CORSO [redacted] D'AZEGLIO pressi stesso stabile appartamenti 90 / 110 mq più terrazzo. Studio Classe 011.884.382.

CORSO MATTEOTTI adiacenze [redacted] ristrutturato interno cortile piano rialzato balcone cucina. Studio Classe 011.664.383

[redacted] MICHELOTTI via Bassino, in casa anni '60: luminoso ingresso, 4 camere, cucina, bagno, lavanderia. Gabetti 011.080.4240.

PARELLA panoramico ultimo piano appartamento di ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Libero. Gabetti 011.768.886.

SANTA RITA via Rovei[redacted] intero soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno terrazzo € 169.000,[redacted]. Volendo box. Gabetti 011.320.578.

SERVAIS [redacted] impresa prenota alloggi da 120 mq a 245 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8884.

VIA GARIBALDI pressi in casa d'epoca appartamento da ristrutturare ingresso salone 5 camere cucina biservizi. Gabetti 011.561.8336.

VIA VELA via Morosini impresa prenota alloggi di 70 mq e 145 mq in nuovo [redacted] edificio. Possibilità box. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8884

[redacted] PROVINCIA

[redacted] zona olimpica privato vende alloggio ristrutturato, arredato, soggiorno, camera, bagno, cucinino. Prezzo interessante. No agenzie. Telefonare 335.732.9339.

GRUGLIASCO confine con Torino appartamento completamente ristrutturato di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina possibilità box € 118.000,00. Gabetti 011.780.6250.

[redacted] zona Santa Maria [redacted] casa indipendente volendo bifamiliare, con giardino. GR L'immobiliare 011.605.039

ROLETTO adiacente [redacted] libera villa bifamiliare [redacted] situata con giardino GR L'immobiliare 011.505.039 - 0121.353.211.

[redacted]

4[redacted] Lago [redacted] direttamente sulla spiaggia nuovissimi villini terrautonomi, terrazzi, piscina, solo Euro 116.500,00. Tel. 035.412.3029.

MONFERRATO
a circa 22 km da Torino, sulla sommità di una lussureggiante collina, proponiamo castello medioevale in perfetto stato di manutenzione di circa 2.100 mq coperti e parco di 7.000 mq. Splendore Immobili di Prestigio 011.660.0322.

VALLE D'AOSTA

AFFARISSIMO... [redacted] tutta vallata chalet tutto nuovo, indipendente pro locali più ampio giardino privato. Euro 140.000,00 (vicinissimo piste!!!) Tel. 030.914.0377.

LIGURIA

[redacted] Bordighera [redacted] singola unifamiliare immersa uliveto impresa vende Euro 175.000,00. Tel. 0184.295.950.

ALASSIO vicinanze impresa bergamasca vende in villetta bilocali Euro 109.000,00 Sistemacasa Tel. 0346.278.00.

ALBENGA [redacted] impresa vende soluzioni in villette con giardino privato, barbecue. Sistemacasa Tel. 0346.278.00.

CERIALE impresa vende [redacted] a 1500 metri mare bi[redacted] con ampio giardino possibilità box € 170.000,00. www.impresacappelluto.com - 019.676.940.

GRIMALDI a picco sul mare prestigiose villette con ogni comfort ...esclusivo! [redacted] Sistemacasa. Tel. 0346.278.00.

IMPERIA Porto Maurizio alloggi vista mare trattare splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità. box. Impresa prenota. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8884.

IMPERIA Porto Maurizio centrale bilocale vista mare ristrutturato [redacted] € 170.000,00. Accordocasa 0183.052.880.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende [redacted] mq 80 più box mq 20 € 200.000,00 Tel. 348.338.[redacted]

NOLI a pochi passi dal mare, [redacted] elegante complesso residenziale, direttamente da impresa nuovi bilocali e trilocali. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.593.5782.

VILLETTE da Euro 89.000,00 vi aspettiamo...!!! 10 minuti mare paese Zuccarello Sistemacasa Tel. [redacted].

ITALIA

AMANTI Sardegna massimo relax, villa bifamiliare, unico piano, immersa nel verde staccata spiaggia! Euro 19.900,00 acconto più accollo mutuo. Tel. 036.210.897.

COSTA AZZURRA

ITALGEST 848.842.842 Beausoleil, bellissimi appartamenti nuovi [redacted] terrazze e vista mare. Bilocali da € 150.000,00. Affrettarsi!

ITALGEST 848.842.842 Mentone, centro, affari! Mare a piedi. Appartamenti nuovi con ampie terrazze; [redacted] € 145.000,00.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE Roero mq 2420 divisibile con palazzina 550 mq. uffici - alloggio, vendesi € 325,00/mq. Consulcasa 011.771.0228.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile [redacted] modo centro Rubiolo [redacted] 011.751.826.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VIA [redacted] vicinanze [redacted] città affitta locale commerciale, ex Bingo, 1300 mq. Inv Imm. 011.582.6283

[redacted]

A. ACQUISTA autoveicolo max valutazione contanti con voltura via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7942.

[redacted] 10

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

ABBRONZATEVI!! Incredibili occasioni! 7 giorni pensione completa € 329,00 fino [redacted] settembre; dopo € 294,00. Hotel Villa Daniela*** San Bartolomeo al Mare - 0183.400.719 - www.hotelvilladaniela.it

A Pietra Ligure Hotel Torinese camere, tv, servizi, balconi, 100 mt mare. Settembre 1 - 15 € 36,00; 16 - 30 € 33,00; ottobre € [redacted] Telefax 019.615.132

FINALE LIGU[redacted] Residence Come *** 019.680.234 fronte mare. Offerta 10-17 settembre 350,00. www.residencecome.[redacted]

L[redacted]ANO Hotel Isabella 019.688.883 centralissimo, vicino mare, servizi, pesce tutti i giorni. Settembre da 35,00.

RIMINI Hotel Gambrinus *** Tel 0541.375.505. Vicinissimo [redacted]. Piscina. Parcheggio. Ogni comfort. Favolose offerte last minute!

[redacted]

A. [redacted] AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. [redacted] - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo [redacted] Vinzaglio - Torino 011.561.1056

CARLOTTA [redacted]ne, laureata, finanziariamente indipendente, sicura, vivace, cerca uomo solo max 45enne che apprezzi la vita semplice scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

DANTE 56enne commercialista vedovo, distinto, appassionato culture orientali, cerca donna voglia viaggiare, colta, elegante, max coetanea scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

DENTISTA 43enne aitante, celibe, proprietario villa Cervinia, amante vita due, conoscerebbe signora amorevole, sportiva, preferibilmente mora, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

[redacted] 33enne, scenografa, [redacted] sionale cinema, romantica, [redacted] lui max [redacted], creativo, fantasioso, [redacted] condividere [redacted] interessi scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

[redacted] 13

E.C. [redacted] M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli. [redacted] contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

ANTICHITA', [redacted] mobili, dipinti, oggettistica, statue del 700, '800. No mercanti, massima serietà. Tel. 011.958.[redacted].

OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, [redacted], preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

IL CASO UNA TELEFONATA DEL PROCURATORE DEL GIOCATORE CONVINCE I DIRIGENTI A FISSARE UN NUOVO INCONTRO

Cassano-Roma: spiraglio

Le pressioni di Lippi sul «ribelle» non escludono un finale a sorpresa

Guglielmo Buccheri
ROMA

La prima contromossa, all'indomani della chiusura [redacted] mercato, [redacted] mette [redacted] segno lo staff di Antonio Cassano. Una telefonata, quella dell'agente del giovane talento ribelle, che ottiene l'effetto di riconvocare gli stati generali (le parti [redacted] causa) a Trigoria [redacted] prossima settimana.

Pur di non perdere i Mondiali, possibile l'accordo a 3,5 milioni Intanto Tommasi ci riprova e firma [redacted] minimi sindacali

Sul tavolo, apparentemente, fini[redacted] motivazioni e richieste alla base della rottura che ha portato Cassano e la Roma sulle barricate a difendere le proprie posizioni. Ma da ieri, e fino [redacted] nuovo faccia a faccia, sono pronti a entrare in scena nuovi attori. La storia è nota: l'attaccante barese, perso il treno estivo della Juventus, [redacted] ha alcuna intenzione di rinnovare il contratto (quello attuale scade il prossimo giugno) alle stesse cifre che Alberto Gilardino incassa al Milan (3,5 milioni di euro a stagione per i prossimi quattro anni). Allo stesso tempo, la famiglia Sensi ha dato mandato al proprio tecnico, Luciano Spalletti («Io sono l'unico che gli dice le cose in faccia, lo tratto come un figlio», così ieri il tecnico romanista ai microfoni di Sky), di non dare troppa visibilità al genio ribelle: i regolamenti [redacted]no [redacted] un club di mettere fuori rosa un giocatore, [redacted] anche se [redacted] ufficializzerà il passo, senza nuovo contratto, questo sarà il destino di Cassano.

La fotografia attuale, dunque, sembra ritrarre una Trigoria dalle posizioni insanabili tra i duellanti, ma un campionato senza Cassano preoccupa, e non poco, il [redacted] della nazionale Marcello Lippi. Il tecnico azzurro, nei giorni scorsi, ha chiamato Cassano per spiegargli i motivi della non convocazione in Nazionale e non è escluso che i due possano sentirsi anche nelle prossime ore. Cassano rischia di perdere il viaggio mondiale in Germania del prossimo giugno, perché restar fuori dai giochi anche se solo per quattro mesi (a gennaio riapre il mercato) è una situazione insostenibile per chiunque.

Così, proprio [redacted] causa azzurra potrebbe cambiare gli scenari: Cassano potrebbe infatti accettare [redacted] di rinnovare il contratto alle stesse cifre di Gilardino e, la Roma, dal canto suo, inserire nel nuovo accordo una clausola liberatoria della cifra di circa 8 milioni di [redacted]. L'appuntamento per nuovi colpi di scena è, così, rimandato di qualche ora.

A Trigoria, intanto, da ieri c'è di [redacted] spazio per Damiano Tommasi: il centrocampista ha firmato il rinnovo del contratto per una stagione ai minimi sindacali (15 mila euro). Tommasi si era gravemente infortunato a un ginocchio nel corso di un'amichevole con lo Stoke City, a Irdning, il 22 luglio 2004. «Voglio [redacted] alla prova». Un gesto d'amore. Da dedicare a qualcuno non molto lontano...

IL VETERANO JUVENTINO COMMENTA IL MANCATO ACQUISTO DEL FANTASISTA BARESE

Pessotto [redacted]: se arrivava, [redacted] meglio

••• TORINO. «Peccato sia rimasto a casa sua. Ho letto e ascoltato molte cose su di lui in questo periodo, del resto la Juventus è una società che quando opera sul mercato non dice nulla a nessuno, soprattutto a noi. Saremmo stati contenti, certo, di averlo in squadra, ma va bene così, perché siamo competitivi anche senza Cassano». Gianluca Pessotto è esplicito. I giocatori dotati di estro e fantasia [redacted] sempre utili e, tanto più quando si parla di uno con il talento di Cassano, chiaro che un difensore preferisca averlo dalla propria parte invece che avversario. E questo anche se l'arrivo del talento barese avrebbe ulteriormente aumentato [redacted] qualità della squadra bianconera: «I grandi giocatori come Cassano sono ben accetti, ma qui alla Juve non mancano, la [redacted] è tanta, ognuno di noi è sempre in discussione e questa è [redacted] nostra forza perché significa che c'è possibilità per tutti».

Anche quest'anno la Juventus ha setacciato il mercato alla ricerca di un valido esterno, ma per Pessotto questo non rappresenta un problema: «Prima o poi arriverà qualcuno del mio ruolo, ma questo non cambia nulla. Anche se fosse arrivato quest'anno, perché se vengono presi bravi giocatori in grado [redacted] aiutarci a vincere sono i benvenuti. Ovvio che ne traiamo tutti dei vantaggi, anche il sottoscritto. D'altronde tutto ha fine e se la Juve non mi avesse rinnovato il contratto avrei smesso. Sì, avrei chiuso [redacted] calcio, perché se la Juventus [redacted] mi ritiene più all'altezza significa che non ho più nulla da dare e dunque non resta che l'addio, senza rammarico. Verrà il giorno e sono preparato. e so già anche che da quel giorno mi dedicherò ai ragazzini [redacted] cominciare la carriera di allenatore». [a. ben.]

IERI ALLA SISPORT

Capello lo ha subito schierato nella partitella
La prima volta di Gladstone con la Juve

Juventus senza i nazionali (undici), ma con una novità assoluta nell'allenamento di ieri alla Sisport: la prima presenza del difensore brasiliano Gladstone Della Valentina (nella foto), ovvero dell'ultimo acquisto. Fabio Capello [redacted] voluto subito provare in partitella schierandolo prima da centrale nella difesa a tre, poi da esterno in quella a quattro. Ottimo controllo [redacted] palla, buona visione di gioco, ancora un po' troppo fermo sulle gambe, ma il sudamericano è sicuramente un giocatore interessante. Ed il tecnico è parso molto soddisfatto.

FORMULA 1 OGGI LE PROVE LIBERE DEL GP D'ITALIA: MARANELLO POTREBBE AVERE IN SERBO UNA NOVITÀ COLLAUDATA AL MUGELLO

Monza, che [redacted] nasconde la Ferrari?

Stefano Mancini
inviato a MONZA

FERRARI STORE IN CENTRO A MILANO. Schumacher e Barrichello si sono sfidati in un minitriathlon (basket-golf-bici) nel centro di Milano organizzato per lanciare il nuovo Ferrari Store in piazza Liberty. Ha vinto il brasiliano, che ha accumulato un buon vantaggio realizzando canestro e buca: «Spero che sia di buon auspicio per domenica»

Barrichello batte Schumacher. Ma è una gara di basket-golf-bici, la Formula 1 non c'entra: uno show intorno alla milanese Piazza Duomo con migliaia di persone [redacted] che si fermano [redacted] tifare. Il Cavallino «tira» anche quando i risultati sono carenti. «E' da alcuni mesi che [redacted] vinciamo», dice Luca Montezemolo. Sottinteso: gli altri ci [redacted] stati dietro per cinque anni. «Quando torneremo al successo, ci sarà ancora più gusto». Il presidente interviene all'inaugurazione. Si brinda con spumante Ferrari, un'omonimia che ora è anche un accordo commerciale tra due simboli del made in Italy: le auto sportive [redacted] il buon vino.

Il Ferrari Store di Milano [redacted] il [redacted] e più grande d'Italia, il nono nel mondo. Il primo fu a Maranello, seguito da quelli di Roma e degli aeroporti di Bolo[redacted] e Malpensa (2). All'estero Las Vegas, Shanghai e Huangzhou. Sono in vendita prodotti di abbigliamento, motori (interi o singoli pezzi meccanici), giocattoli, modellini, gadget, tutto con il marchio del Cavallino rampante che la madre di Francesco Baracca, pilota ed [redacted] della Prima guerra mondiale, donò a Enzo Ferrari.

Finito [redacted] show, Schumi parte subito per Monza. «E' difficile tenerlo lontano da un circuito», scherzano gli uomini del [redacted] entourage. Barrichello, invece, [redacted] fino al termine. Montezemolo lo vede, lo chiama a sé e lo abbraccia: «Con te abbiamo sempre conquistato il Mondiale costruttori. Hai vissuto il periodo più vincente della storia Ferrari. Magari, prima di lasciarci, vedi di vincere [redacted] gara». A fine [redacted] Rubinho passerà alla Bar-Honda. «Sono arrivato con il sorriso, me ne vado con lo stesso sorriso», dice il pilota brasiliano.

Monza è vicina, e non solo fisicamente. Il Cavallino teme una sconfitta che, davanti [redacted] pubblico di casa, sarebbe più dolorosa di quella in Turchia. Montezemolo fa appello «a tutti i fornitori» (ma in particolare alla Bridgestone). «Per il mio compleanno (58 anni, ndr) Jean Todt mi ha promesso un regalo. Sapete bene che regalo voglio, gli ho risposto». Il successo domenica.

Barrichello tenta di essere ottimista: «La pole position è impossibile, però domenica in gara qualcosa potrebbe succedere. A Istanbul ho tenuto duro fino all'ultimo, sperando che le prestazioni migliorassero o mi permettessero di ottenere l'ottavo posto. Lì non è successo, a Monza ci auguriamo che vada meglio».

Convocato per la conferenza stampa di presentazione della gara, Schumacher lascia poche illusioni: «Siamo lenti. Se non piove, la vedo dura. La macchina quest'anno è abbastanza veloce, e non così inferiore alla McLaren. E' evidente che [redacted] questa stagione c'è stato anche un problema di gomme». Nei test della [redacted] scorsa i [redacted] piloti hanno girato come criceti sul tracciato più veloce della Formula 1 [redacted] riusciti ad avvicinare McLaren e Renault. Ma la Ferrari potrebbe aver tenuto nascosta una novità collaudata all'ultimo momento mercoledì al Mugello. Vedremo oggi nelle prove libere.

Gli animi sono sereni. Anche un po' rassegnati. Una curiosità statistica: se Schumacher fa meno punti di Alonso è aritmeticamente escluso [redacted] lotta per il Mondiale. Si parla d'altro. Per esempio di figli. Rubinho aspetta il secondogenito. Nascerà a giorni e si chiamerà Fernando. «Se il medico dice che il parto [redacted] imminente, torno a San Paolo a fine gran premio [redacted] se la settimana prossima corriamo a Spa». Michael pensa al futuro [redacted] suo Mick jr: «Preferirei che non seguisse [redacted] orme del padre perché subirebbe una pressione troppo forte per via del [redacted]. Meglio che si dedichi a tennis e golf». Lo spirito della competizione è altrove. Fernando Alonso già pregusta il titolo. Al diavolo la scaramanzia, la sua tecnica è quella di deprimere gli avversari: «Sono sicuro di diventare campione del mondo. Correrò alla grande le ultime 5 gare. Mal che vada difenderò i miei 24 punti di vantaggio». Segue elogio al circuito: «Qui è stata scritta la storia dell'automobilismo. E' una pista che merita rispetto».

Kimi Raikkonen crede nella rimonta: «Io vinco sempre da qui alla fine, poi vediamo che succede».

Un Gp «no smoking»

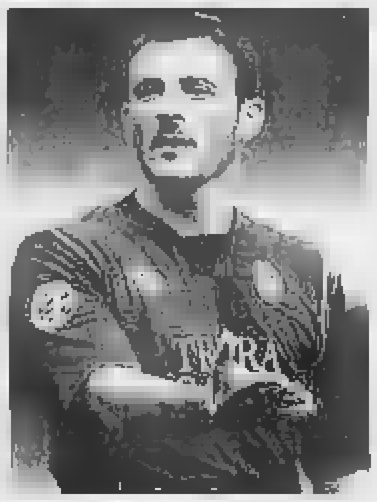
••• MONZA. Il Gp d'Italia sarà «no smoking». Lo ha deciso il tribunale di Monza (su denuncia Codacons), obbligando la Ferrari a rimuovere il simbolo dello sponsor dalle monoposto e dalle tute di piloti e meccanici. Gli altri team sponsorizzati dai tabacchi (Renault, Bar e Jordan) hanno seguito l'esempio, pur non essendo stati tirati in ballo dal giudice. «Incontestabile è la lesione di interessi collettivi da parte della Ferrari - si legge nella sentenza -. La stessa Costituzione definisce un interesse collettivo il diritto alla salute». In passato, la réclame delle sigarette durante un Gp veniva sanzionata con una multa. A inizio anno il governo ha recepito la direttiva Ue sul divieto di pubblicità, prevedendo però un'eccezione per gli eventi sportivi in Italia. [redacted] il tribunale di Monza ha applicato una norma sulla tutela della salute.

In breve

Serie B
Stasera c'è l'anticipo Catania-Brescia
Protesta [redacted] sindaci [redacted] boicottaggio [redacted] genoani

La serie [redacted] stasera torna in campo [redacted] Catania-Brescia (20,45, arbitro Racalbuto), anticipo della 2ª di campionato ma i veleni non sono finiti. Roberto Reggi, sindaco [redacted] Piacenza [redacted] coordinatore dei primi cittadini della serie cadetta, chiede un incontro urgente al presidente di Lega Galliani. E scrive: «Non concediamo l'uso degli stadi [redacted] sarà mantenuta la decisione di giocare alle 16 del sabato». Ancora polemiche anche per il «caso Genoa». Il Codacons Liguria ha promosso un boicottaggio delle aziende che sponsorizzano la Figc: nel mirino le concessionarie di telefonia mobile e le schede per acquistare le partite [redacted] pay-tv e sul digitale terrestre. «Raggiungeremo le 16 mila adesioni», dice il presidente del sodalizio, Anna Massone.

Cagliari
Langella minacciato scappa a Porto Torres



Non [redacted] pace per il Cagliari dopo la clamorosa decisione del patron Massimo Cellino di esonerare Attilio Tesser e richiamare Daniele Arrigoni. Nella notte [redacted] gruppo di ultras si è recato [redacted] di Antonio Langella (foto), inscenando una vivace protesta, con slogan offensivi [redacted] minacciosi che hanno indotto l'attac[redacted] rossoblù a lasciare Cagliari e recarsi a casa dei genitori a Porto Torres, nel nord dell'Isola.

Ciclismo
Cunego batte Garzelli e vince il Melinda

Damiano Cunego ha ritrovato il sapore della vittoria. Dopo Arona, ecco un successo significativo nel duro Trofeo Melinda, in Val di Non. Sulla salita finale sono [redacted] 9, Cunego ha forzato nell'ultimo km e ha preceduto Garzelli e Mazzanti. «Quando hai la condizione [redacted] il morale, [redacted] vittoria diventa un pò più facile, anche [redacted] non [redacted] mai così facile come sembra - ha detto all'arrivo -. Comunque la squadra ha lavorato così bene che non potevo non vincere». Intanto alla Vuelta colpo doppio di Heras, primo a Valdelinares e maglia oro; Scarponi è 10° a 1'15", Simoni 13° a 1'40".

Pallavolo
Comincia l'Europeo Domani debutta l'Italia

Comincia il 1° Europeo di volley organizzato da due paesi. Oggi parte la poule di Belgrado (ore 15,30 Grecia-Olanda, 17,30 Francia-R. Ceca, 20,30 Serbia-Spagna); domani scatta quella romana con l'Italia campione in carica che alle 18 debutterà (diretta Rai2) con il Portogallo. Montali ieri ha sciolto l'ultimo dubbio sui 12 convocati: come anticipato lunedì, il 3° centrale sarà il neo cuneese Paolo Cozzi (foto), preferito a Semenzato. «Siamo una squadra giovane, ambiziosa e di valore - ha detto il ct azzurro -. Ma quel che conta, d'ora in poi, è soprattutto il cuore e la passione». Ieri, dall'Algeria, una notizia promettente: bronzo per l'Italia pre-juniores ai Mondiali (3-1 all'Argentina).

US OPEN «100 $ PER OGNI PUNTO SU BATTUTA»

Serena, campionessa tirchia «Offro gli [redacted] Katrina»

Stefano Semeraro
NEW YORK

Katrina ha fatto lo sconto a New York. Dopo aver sommerso e ucciso i poveracci della Luisiana, sul torneo dei ricchi è arrivata stanca, soffiando una brezza appena più forte del solito, una polvere d'acqua capace giusto di ritardare il secondo match serale di mercoledì, vinto da Rafa Nadal su Scoville Jenkins, acerba promessa nera stampata sul grigio [redacted] tennis yankee. L'uragano ha bagnato in maniera diseguale anche le coscienze. Serena Williams, dopo aver battuto la Castano, con addosso qualche gocciolina estenuata di Katrina si è rivolta nella sera al pubblico del centrale: «Date [redacted] mano anche voi - ha chiesto al microfono l'ex numero uno del mondo, che come la sorella Venus vive in Florida, la palestra degli hurricane -. Quella di New Orleans è una tragedia, io donerò alle vittime 100 dollari per [redacted] che tirerò da qui alla fine della stagione». Un moto spontaneo. Applausi? Due giorni fa, contro la Castano, in tutta la partita di ace Serena ne ha tirati due.

Alla fine della stagione mancano sei o sette tornei, per vincerne uno una come lei deve vincere 4 o 5 match. Serena, in carriera, solo in montepremi ha già vinto quasi 16 milioni di dollari. Fate i calcoli, se volete (per dire: John McEnroe, di dollari, ha già deciso di versarne 25 mila, ace o non ace e Nadal ne offre 15 mila). Ma si può anche darе di meno, volendo.

«Non so molto dell'uragano», ha dichiarato sisters Venus, [redacted] la nonchalance di una Maria Antonietta sorda [redacted] ghigliottina. «In un certo senso non mi interesso a quello che succede nel mondo. A volte è meglio non sapere». Sui reality show, [redacted] su tutto. Vive [redacted]ulazioni anche [redacted] delle [redacted] migliaia di homeless di New Orleans, di Mobile e Biloxi che con la Williams hanno in comune il colore della pelle, [redacted] quello del conto in banca. Ma Venus e Serena sono dive dello sport, e la celebrità, si sa, [redacted] (Spike Lee e John Turturro ce lo hanno insegnato in una volta per tutte in «Fa la cosa giusta»).

Le Williams non giocano da anni a Indian Wells, da quando si sentirono discriminate dal pubblico geriatrico e wasp di quel lembo ricchissimo di deserto. Chissà se sanno che due arbitri di tennis, Cecil Holland, 47 anni, del Queens, e Sande French, 47 anni, di Albion, California, hanno portato [redacted] tribunale l'USTA, la federtennis statunitense, colpevole secondo loro di averli tenuti fuori dagli Open perché neri e poco condiscendenti. Perché, si [redacted] France, «una donna [redacted] può arbitrare nell'NBA, ma [redacted] in uno sport giocato da uomini [redacted] pantaloncini bianchi?» Domande, brusii che, come [redacted] sibilo cattivo degli uragani, stentano ad arrivare alle suite da 500 dollari al giorno (oltre che sulle pagine dei media sportivi americani).

Perseguitato e discriminato si sente anche Guillermo Canas, l'argentino sospeso due anni per doping. È a New York da una settimana, ma le regole dell'Atp gli impediscono di mettere fisicamente piede a Flushing, anche acquistando regolare biglietto.

Un po' sfigato si sente invece Gilles Muller. Aveva eliminato Andy Roddick, l'americano forte; ha perso [redacted] Robby Ginepri, l'americano scarso, che per giunta ha un padre lussemburghese proprio come lui. Nella vita, e nel tennis, si sta come in un uragano di contraddizioni.

Schiavone al 3° turno

••• Le partite del singolare maschile, secondo turno: Ginepri b. Muller 6-1 6-1 6-4, Malisse b. Baker 6-7 6-2 6-3 6-4, Youzhny b. Bjorkman 6-4 6-4 6-3, Grosjean b. T.Johansson 6-3 6-2 4-6 6-2, Robredo b. Kuerten 5-7 7-6 6-3 6-2; Agassi b.Karlovic 7-6, 7-6, 7-6. Singolare femminile, secondo turno: Serena Williams b. Castano 6-2 6-2, Schiavone b. Laine 6-2 6-2 (mercoledì), Henin b. Sanchez Lorenzo 6-3 6-4, Davenport b. Parmentier 6-1 6-1, Pierce b. Srebotnik 6-3 -62, Dechy b. King 6-1 6-1, Golovin b. Smashnova 6-4 7-6, Jankovic b. G[illegible]ich 6-2 6-0, Chakvetadze b. Craybas 6-0 6-2, Medina Garrigues b. Sun 6-4 7-5, Cho b. Dulko 6-4 6-3, Myskina b. Frazier 6-3 6-2, Likhovtseva b. Maleeva 6-2 6-1.

Tel. 011 83.94.771

per lui

CRISTINA 33enne nubile. Bellissima ragazza dal fisico minuto e dai magnetici occhi verdi sa sfoderare una grinta invidiabile sul lavoro, è un'agente immobiliare. Nella vita è tutti i giorni è sempre è leggera ed impeccabile ma nel tempo libero diventa sportiva e semplice. Cerca un uomo 45enne allegro e affettuoso con cui condividere un grande amore il più grande è la vita.

CINZIA 38enne separata, medico. Svolge la sua attività presso un'ente pubblico dove si fa apprezzare per il garbo e la sua professionalità. Capelli rossi e occhi verdi, nel tempo libero gioca è tennis e legge molti libri, un uomo intelligente e brillante con cui condividere è passione per i viaggi e per il .

SIMONA 43enne separata senza figli,rappresentante. Attrice amatoriale con una compagnia di amici ha di non recitare più è parte della single ma di interpretare solo più quella della donna innamorata, per farlo cerca un uomo semplice che la sappia catturare la allegria ed esuberanza. Bellezza mediterranea molto conturbante vorrebbe una relazione basata sul rispetto, sulla lealtà e positività d'animo.

CLAUDIA 38enne nubile. Bionda naturale ha avuto lunga ma nonostante la delusione è un amore finito ha ancora voglia è . Cerca un uomo max 50enne con cui condividere la passione per il mare e la pizza che è sappia apprezzare per la sua semplicità e per è voglia di vivacità.

DANIELA 50enne bionda occhi azzurri,divorziata. Da quando ha cambiato il colore dei capelli i suoi molti amici le attribuiscono una vaga somiglianza con il "casco d'oro" della canzone italiana '60. Daniela è sempre è prima quando si ride ma si interessa anche di temi sociali importanti ed impegnativi,è infatti attiva nel volontariato della sua parrocchia. Cerca un uomo con cui condividere le gioie ed i dolori della vita, che creda ancora che l'amore è la miglior medicina del

SARA 39enne separata,commerciante. Per catturare il essere un uomo forte e determinato dotato di ironia e amante dei bambini. Sara è un ottima cuoca, molto bella ed elegante che si mantiene in forma con il nuoto e la bicicletta, che non rinuncia mai scarpe con i tacchi alti e la gonna.

GIORGIA 35enne nubile, castana occhi azzurri. Bellezza acqua e sapone ha bisogno di truccarsi visto il suo splendido viso che la fa sembrare ancora una ragazzina. Molti amici è lunga data mai un vero grande amore oggi vuole proprio questo un uomo semplice, comprensivo ed affettuoso cui condividere la passione per il cinema d'azione e la musica pop. Impiegata commerciale, vorrebbe grande famiglia.

MANUELA 33enne nubile, bionda occhi azzurri. Bellissima, con un carattere molto forte ed indipendente cerca un più grande di lei che la sappia domare usando la dolcezza e la passione, che le insegni i segreti della vita che la sua giovane età non le ha svelato. Nel tempo libero fa molto sport e frequenta un di astronomia perché ripete sempre vuole sapere tutto del cielo che toccherà il giorno che si innamorerà !

DEBORA 41enne separata, commercialista. Professionalmente realizzata, vorrebbe riuscire è raggiungere è stesse soddisfazioni anche nella vita privata. Tipica bellezza mediterranea è molto esuberante e sensuale, cerca un uomo intelligente e amorevole cui condividere la passione per l'arte, è poesie ed il bridge.

ILARIA 37enne receptionist, nubile. Castana capelli ricci, di evadere dal lavoro sedentario praticando assiduamente un maneggio ed anche un corso di yoga. Cerca un uomo all'antica che sappia far sentire importante, coccolandola e regalandole il ruolo di regina della casa; Ilaria ricambierà tanta dolcezza e dedicandosi totalmente al suo uomo.

SANDRA 38enne separata, impiegata. Molto allegra e paziente, si dedica con passione al lavoro e nei momenti liberi alla sua bellissima figlia, vorrebbe ciò incontrare un uomo amante dei bambini è che condivida con lei l'idea che una famiglia figli non sia completa. Ama andare al cinema e adora la cucina cinese.

per lei

MARCO 38enne celibe, la sua più grande passione sono le visite d'arte europee ed in particolar modo per la Francia, ama visitare musei è assaporare i piatti tipici delle zone in cui si reca. Quando non viaggia svolge l'attività di broker assicurativo, è mantiene in forma giocando a tennis cerca una donna allegra è spontanea con uno spiccato spirito avventuroso.

PAOLO 45enne vedovo, Purtroppo la vita è ha riservato qualche duro colpo ma è fermamente intenzionato è prendersi è rivincita sulla sfortuna. Titolare di negozio d'abbigliamento sartoriale maschile, ama l'eleganza e la raffinatezza. Cerca una donna dolce è affettuosa capace di ridargli positività ed ottimismo.

GUIDO 58enne direttore di banca. Ottima posizione sociale, vive in una grande è Chieri. Vorrebbe trovare una donna con cui condividere è passione per le passeggiate in montagna, i giochi di società e il buon vino ma soprattutto una persona che abbia voglia è una sana vera sincera compagnia.

CLAUDIO 56enne ingegnere informatico. Alto fisico atletico si mantiene in forma andando con costanza in palestra e conducendo una vita e regolare. Cerca una donna giovanile, libera da impegni familiari, anche coetanea con cui condividere la passione per il teatro e la musica leggera.

SILVIO 52enne imprenditore, divorziato. Molto determinato si è costruito una invidiabile posizione sociale con fatica e dedizione è lavoro, adesso vorrebbe pensare maggiormente alla sua vita privata. Cerca una donna amante casa, delle buone letture e dei fiori infatti nel tempo libero si dedica al suo fantastico roseto.

SANDRO 35enne geometra. Separato, alto e magro è un provetto ciclista, trascorrere i momenti liberi in sella alla sua bicicletta è desidererebbe una donna che lo accompagnasse. Splendidi occhi azzurri e sorriso dolcissimo è un appassionato è astronomia,vorrebbe contemplare le stelle mano nella mano la persona amata.

VITTORIO, notaio 58enne, studio familiare, casa propria, sempre elegante e distinto, conoscerebbe signora giovanile, allegra ed amante delle nn nei locali caratteristici, a lume di candela.

medico oculista separato 47anni splendidamente portati, si mantiene in forma andando è cavallo e giocando è tennis, ama il mare e le ambientazioni soft lontane dal caos cittadino una donna semplice e allegra, anche con figli,con cui condividere momenti romantici.

DANILO, disegnatore di gioielli, 33enne, artigiano piccolo imprenditore, fantasioso e sognatore, deluso dalla poca sensibilità delle ragazze moderne, contatterebbe ragazza anche coetanea purché di sani principi morali è spontanea.

CLAUDIO, web-designer 58enne, poeta ed artista, divorziato, figli adulti ed indipendenti, proprietario di villa in collina, amante dei cavalli è dei tramonti, cerca una donna anche 55enne, purché solare e con ancora tanta voglia di divertirsi.

autorizz dalla Questura di Torino

Torino - Via A. Doria, 15 - www.elianamonti.it

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
E' in arrivo una perturbazione dalla Francia. Sulla nostra regione assisteremo ad un aumento della nuvolosità; possibili brevi precipitazioni

Massima 31.0
Minima 21.3

-161

MANCATI TRASFERIMENTI DA PALAZZO CISTERNA ACCUSE AL GOVERNO: RIUSCIAMO A GARANTIRE SOLO L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

Cala la scure sui fondi per la scuola

Tagli senza precedenti in Provincia: per edilizia e manutenzione 10 milioni invece di 50

Maria Teresa Martinengo

L'anno scolastico di Torino 2006, con inizio anticipato, vacanze dal 13 al 26 febbraio e migliaia di studenti impegnati come volontari nella macchina dei Giochi, ha debuttato ieri in un piccolo numero di scuole. Lunedì 5 riaprirà la maggior parte degli istituti superiori e lunedì 12 rientreranno in massa i bambini e i ragazzi dell'obbligo, interessati alla chiusura olimpica solo nelle vallate delle gare. «Un anno speciale», [illegible] definito il presidente della Provincia [illegible] Saitta. Ma non solo per le Olimpiadi.

PIU' STUDENTI, MENO SOLDI

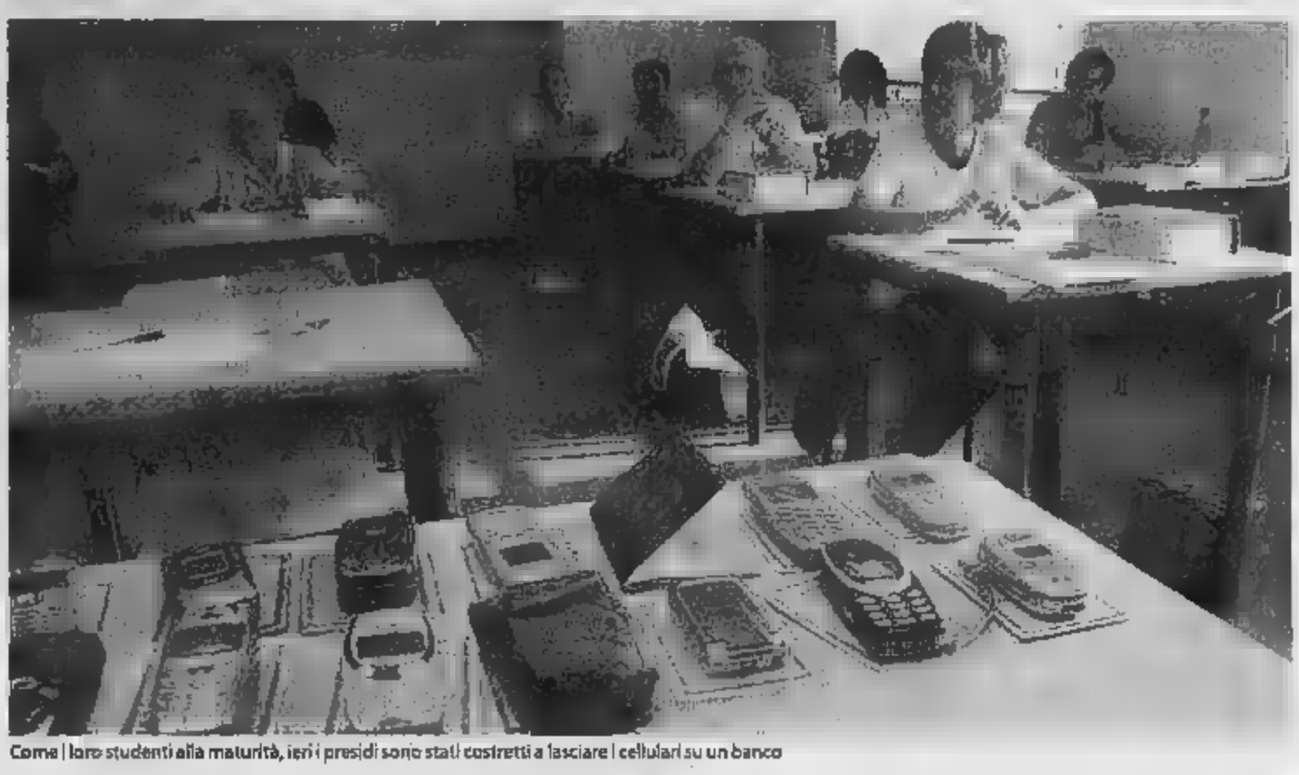
«Mentre gli iscritti alla scuola superiore [illegible] passati in un anno da 74.681 a 78.525, [illegible] risorse per l'edilizia scolastica sono state ridotte dal governo da 50 a 10 milioni di euro». Durante un incontro [illegible] i giornalisti in occasione dell'avvio dell'anno 2005-2006, il presidente Saitta ha sottolineato il drastico calo dei fondi per i 160 edifici di competenza provinciale. «Abbiamo e avremo problemi perché gli alberghieri e i licei scientifici scoppiano», ha aggiunto l'assessore all'Istruzione e Formazione Umberto D'Ottavio. «I primi accoglievano l'1,53% della popolazione scolastica nel 1980, oggi sono al 4,68%, i secondi dal 15,19% sono arrivati al 24,34%. «Proseguiamo i lavori nei venti cantieri aperti, continueremo a ristrutturare palestre, ad allestire auditorium, abbiamo rinnovato gli impianti di riscaldamento che creavano [illegible] problemi. A fine [illegible] sarà pronto il nuovo itis Ferrari a Rivoli». E Saitta: «Continuiamo a cercare risorse, a fare tutti i risparmi possibili per accendere mutui. Ma con le altre Province continueremo ad intraprendere azioni nei confronti del governo. Alle attuali condizioni potremo assicurare la sola manutenzione, null'altro». L'assessore D'Ottavio ha anche sottolineato, a proposito di carenze, la persistente insufficienza di sezioni di scuola materna [illegible] i comuni del Torinese. «Un esempio è Volpiano, dove si sono fatti importanti investimenti per allestire tre sezioni e il ministero ha concesso insegnanti per una».

SOLO 35 SU 100 SI DIPLOMANO

Nell'anno olimpico la Provincia assume una serie di impegni su vari fronti. «In primo luogo, lavoreremo contro la dispersione scolastica, guardando oltre la riforma: su 100 ragazzi che si iscrivono alle superiori ben 35 non arrivano al diploma», ha detto D'Ottavio. «Nelle prossime settimane avvieremo le consultazioni territoriali per il nuovo piano di dimensionamento e presenteremo le attività integrative alla scuola. Tra queste, grande attenzione avranno lo sport e i temi della legalità, in relazione al convegno nazionale che Libera organizzerà a Torino in marzo».

ALLIEVI E PROF IN CLASSE

All'istituto professionale Boselli di strada Altessano, il preside Giorgio Maccagno e la vice preside Maria Cristina Guidoni hanno accolto gli studenti, dalla II alla V. I «primini» arriveranno domani. Problemi organizzativi per essere pronti il primo settembre? «Abbiamo lavorato sodo in giugno e luglio. Con 1550 studenti in tutta la scuola e 250 insegnanti l'organizzazione è macchinosa». Anche nel 2005-2006 il professor Maccagno si aspetta di ingrandire ancora il [illegible] dei suoi studenti. «Arriveranno sicuramente nuovi alunni stranieri o ragazzi che hanno sbagliato [illegible] scelta, puntando sul liceo. [illegible] gli iscritti [illegible] italiani [illegible] ormai 300, il 20% [illegible] totale. Al liceo scientifico Cattaneo, invece, ieri sono entrati i ragazzi delle prime. Il preside Sabatino D'Alessandro: «Sono stati presi in consegna dai tutor, ragazzi di IV e V [illegible] si sono [illegible] disponibili». Come al Boselli, anche qui molti allievi sono volontari di Torino 2006. «Per l'anticipo ho temuto una reazione delle famiglie, invece [illegible] annunciato che avrebbe fatto prolungare la vacanza ai figli». E in occasione dell'avvio dell'anno scolastico, si è tenuto un incontro convocato dal prefetto Goffredo Sottile sulla sicurezza e vigilanza davanti alle scuole. Il prefetto ha assicurato l'intensificazione dei controlli e auspicato ampia collaborazione da parte degli istituti.



Come i loro studenti alla maturità, ieri i presidi sono stati costretti a lasciare i cellulari su un banco

FORZA ITALIA

«La Regione [illegible] può boicottare la [illegible] Moratti»

«[illegible] reazione a scoppio leggermente ritardato, ma solo «perché era assente Ghigo». Sul caso della delibera regionale contro la sperimentazione della riforma della scuola superiore, l'ex assessore all'Istruzione Gianpiero Leo annuncia che Forza Italia è compatta: «Siamo esterrefatti che [illegible] come la regione inviti le scuole a non applicare una legge dello Stato. Per chiarire la vicenda abbiamo chiesto una convocazione urgente della commissione Istruzione con l'audizione dell'assessore Pentenero e [illegible] direttore generale regionale del Miur Dominici: vogliamo avere un quadro obiettivo della situazione e [illegible] stato della riforma. Sulla [illegible] di questo monitoraggio, formuleremo un ordine del giorno che vorremmo bipartisan per dare il massimo di sicurezza a studenti e famiglie».

[illegible] PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Preside, stavolta tocca a te non copiare

Marco [illegible]

L'immagine è identica a quella di giugno: tutti sui banchi di scuola, [illegible] china sul foglio [illegible] accanto un dizionario, e telefonini spenti su un tavolino. La prova, però, non è quella di maturità. Sotto [illegible] sono gli allievi ma i professori, candidati al test per conquistare (finalmente) un posto di ruolo come dirigente scolastico: preside [illegible] direttore didattico.

Erano [illegible] 560 da tutto il Piemonte, ieri mattina all'Istituto Russell, per la prima delle due prove in programma. Fusti disponibili? Settantaquattro. La tensione è quella di chi non è più abituato agli esami e a sentirsi giudicato, o quella di chi sa bene (come i laureati) che non hanno ancora ricoperto incarichi annuali che non avrà [illegible] seconda possibilità riservata a loro, [illegible] questo andrà male.

La professoressa Rosanna Calelli

Il professor Luigi Petaccia

Il saggio è sull'autonomia scolastica e sulla flessibilità. Cinque righe di titolo dettato anziché fotocopiato, sei ore [illegible] tempo massimo a disposizione per realizzare il compito. «Una prova che richiedeva conoscenze normative, didattiche [illegible] metodologiche, ma [illegible] difficile da affrontare», dice la professoressa Rosanna Calelli, preside al Galilei di Gravellona Toce. I colleghi concordano: «Una traccia tutto sommato semplice», anche se, aggiunge la professoressa Rita Vineis, preside [illegible] Cavaglià, «trattandosi [illegible] [illegible] titolo molto generico era più difficile intuire la strada migliore da seguire per realizz[illegible] un compito che piacesse alla [illegible]».

Abituati ormai alle tastiere dei computer, molti dei candidati, alla fine, ironizzavano sulle loro «incapacità acquisite a utilizzare carta e penna per così tante ore». «La mancanza di abitudine a scrivere a mano - ammette il professor Luigi Petaccia -, fa sì che dopo aver consegnato il compito lo si riscriverebbe in modo completamente diverso». Soddisfatto del suo test? «L'argomento, forse, avvantaggiava gli operatori della scuola primaria».

«Questi professori hanno iniziato un'odissea che non risolverà il vero problema - e il giudizio di Ignazio Sirlo, coordinatore regionale Cigl scuola -. Usciranno 52 dirigenti di ruolo per la scuola primaria e 22 per quella superiore in un contesto nel quale, fra due o tre anni, molti [illegible] lasciandranno in pensione e si aggiungeranno agli altri colleghi che lasceranno il lavoro. Quindi, questo esame risolverà solo a breve la carenza di personale». Cigl [illegible] che - accanto a questi concorsi - «siano attivate in parallelo procedure riservate a presidi non titolari».

FINANZA

Sequestrati 215 [illegible] giochi [illegible]

Claudio Laugeri
A PAGINA 35

Scoperta la Chinatown segreta: 1 arresto e 13 denunce

POLIZIA STRADALE

Auto in gara Due denunce

Massimo Numa
A PAGINA 37

Testa a testa a Beinasco a 170 all'ora

IL CASO

Il Barrumba [illegible] più

Cavalle e Ferrari
A PAGINA 41

Il locale chiude in polemica col Greenwich

Antica Compagnia del Divano

"con l'acquisto di un letto matrimoniale 2 (due) guanciali e 1 (uno) coprirete in omaggio"

[illegible] CON 97 [illegible] A SCELTA COMPRESO IVA TRASPORTO MONTAGGIO

- Divani [illegible]
- Divani in pelle
- [illegible]
- Salotti
- Letti fissi
- Letti con box
- Lettini
- Materassi a molle
- Materassi in lattice
- Guanciali
- Copriletti
- Piumini
- Cuscini
- Pouf
- Pouf-letto
- Tavolini
- Tappeti
- Divani e letti anche su misura cliente

Aperto tutti i giorni 9.30-13.00 e 15.30-20.00 domenica pomeriggio 15.30-20.00
TORINO corso Vercelli, 257 Tel. 011 24.60.928

INQUINAMENTO LO STOP IL MERCOLEDI' E IL GIOVEDI'. S'INIZIERA' IL 19 OTTOBRE

Smog, [illegible] le targhe alterne

Monitoraggio delle azioni adottate [illegible] dai Comuni; istituzione del mobility manager per razionalizzare gli spostamenti [illegible] del traffico privato lungo i percorsi di routine; giro di vite sui controlli relativi al bollino blu. E naturalmente le targhe alterne, immancabile ingrediente [illegible] del «cocktail» preparato ogni anno per fronteggiare l'emergenza smog.

Sono alcune [illegible] misure contenute nella bozza del Piano di azione messo a punto dalla Provincia in vista dell'autunno, quando la morsa dei principali inquinanti assedierà la città. Problema condiviso da Torino con i Comuni limitrofi. Per questo l'assessorato alla Qualità dell'Aria ha già inviato il documento a tutte [illegible] amministrazioni, in attesa di [illegible] confronto a breve. Questione di una decina [illegible] giorni, precisa l'assessore Piras, invitando a prendere la bozza con le molle. Anche così, la misura delle targhe alterne - foriera dalle prevedibili polemiche - , salta subito all'occhio. La circolazione alternata interesserà il mercoledì e il giovedì, dalle 8,30 alle 18,30. Orario ridotto per i veicoli utilizzati [illegible] imprese per attività lavorative [illegible] per trasporto (8,30-10,30; 13-18,30). Mentre per gli ambulanti lo stop riguarderà la fascia 9-13, 15-18,30. Stando all'ipotetico calendario si partirà [illegible] 19 ottobre 2005 (via libera [illegible] dispari) per finire giove[illegible] 26 gennaio 2006 (toccherà alle pari). [illegible] fede l'ultimo numero di targa. (lo [illegible] [illegible] considerato pari). Esentati i mezzi ecologicamente corretti. Quanto alle domeniche sent'auto, la proposta è di candidare la terza di ogni mese da novembre a marzo (con orario 10-18): quindi 20 novembre, 18 dicembre, 15 gennaio. Buio completo per i primi mesi del 2006, monopolizzati dalle Olimpiadi. [ale.mon.]

[illegible] COSÌ LA PRIMA SETTIMANA - CHI CIRCOLA

IL DIVIETO SCATTA DALLE 8,30 E TERMINA ALLE 18,30

IL [redacted] CAIRO «LA SPONSORIZZAZIONE SMAT? E' STATA UTILE, DECIDA IL NUOVO PRESIDENTE SE TENERLA»

Chiamparino: il Comunale resta di nostra proprietà

Sindaco soddisfatto per la fine della telenovela granata

Alessandro Mondo

«Lo Stadio Comunale? Resta a noi, almeno per [redacted]. Quanto alla ricostruzione del Filadelfia, mi piacerebbe [redacted] posata la prima pietra senza attendere le Olimpiadi». Parola di Sergio Chiamparino, che ieri ha festeggiato nel modo migliore il suo cinquantaseiesimo compleanno. «Non potevo farmi un regalo più bello - ha confidato ai cronisti dopo essere riemerso dalla prima giunta post-ferie -. Anche se adesso è ora di mettersi sotto e di pensare al dopo». Dove nel caso del Toro il dopo significa molto [redacted]. Come il destino del «Comunale», per l'appunto.

Allora è deciso: resta alla Città?

«Lo stadio è nostro dal 12 agosto. Se Cairo avanzerà qualche proposta, allora ne riparleremo con calma. Quel che mi preme è disporre dei poteri speciali per poter subentrare nei rapporti con le ditte Mazzi e con i fornitori, dato che non si può chiedere alla gente di lavorare senza compenso. So che la richiesta dei poteri speciali è sul tavolo di Letta: Berlusconi dovrebbe firmarla nelle prossime ore. Per il "Filadelfia" il discorso è diverso. A questo punto o interviene il Torino Football Club targato Cairo o la Città. In ogni caso vorrei dare un segnale prima dei Giochi».

Da chiarire anche la sponsorizzazione Smat. E' confermata?

«La Smat è stata fondamentale per scongiurare alla squadra il destino della C2 e credo che in termini di immagine l'azienda ne abbia già guadagnato. Per noi il contratto può restare in piedi, ma ora la palla passa a Cairo: starà a lui decidere se mantenerla oppure no».

Mai sponsorizzazione fu più criticata, specie da chi l'ha accusata di essersi sovraesposto in una «telenovela» dal sapore tutto sportivo.

«Rifarei tutto o quasi. Fra l'altro, l'aspetto sportivo non è il solo. Se il Toro fosse sprofondato in C2 la squadra sarebbe scomparsa. E parliamo non solo di [redacted] grande club [redacted] dell'immagine della Città, specie in vista delle Olimpiadi».

Resta il fatto che, secondo qualcuno, come sindaco aveva già abbastanza problemi di cui occuparsi.

«Accuse strumentali. Il 3 agosto, quando si è configurata l'ipotesi-Smat, stavo trattando a Palazzo Chigi per acquisire con Regione e Provincia parte dell'area di Mirafiori: non mi pare una faccenda trascurabile. Idem quando ho preso posizione verso Sagat sul trapianto mancato della bimba in attesa di un cuore sano. Insomma, non ho sottovalutato nessuno degli altri problemi sul tappeto».

Ora siamo al lieto fine. Chi l'avrebbe detto?

«Fino all'ultimo non l'avrebbe detto [redacted]. La situazione si è sbloccata grazie alla determinazione di tutti. Compreso l'atteggiamento dei tifosi, che resta ancomiabile nonostante pochi, deplorevoli episodi di violenza. Li ringrazio, [redacted] zio le forze dell'ordine per la loro dedizione: non ci hanno mai lasciato soli».

Quanto ha giocato l'aut aut del Comune verso Giovannone a proposito del Comunale?

«Se è servito, è servito non [redacted] per Giovannone quanto per scongiurare eventuali "cavalieri bianchi" alle sue spalle».

Brutti momenti. Con Rodda e Marengo presi in contropiede tanto quanto lei dalla famosa scrittura privata stipulata con Giovannone e saltata fuori all'ultimo minuto.

«Credo [redacted] partiti in buona fede,

«Rifarei tutto o quasi La soluzione finale è arrivata grazie alla determinazione di tutti, anche dei tifosi»

spinti [redacted] necessità di denaro fresco. Probabilmente a un certo punto [redacted] sono più riusciti a controllare Giovannone, che [redacted] volta deve aver risentito di pressioni esterne. Comunque sia, è andata. Certo sarebbe stato meglio sapere prima di quell'impegno».

E di Gimminelli che giudizio le resta?

«E' stato uno dei pochi che nella squadra ha investito soldi suoi, anche se poi l'ha gestita malissimo. Credo che, almeno sul primo punto, la storia gli renderà giustizia».

Cairo, il sindaco Chiamparino e l'assessore Pevarano durante la conferenza stampa del 25 agosto scorso

L'inchiesta

Salgono a 30 gli ultras identificati dalla Digos

Sono ormai alcune decine i tifosi granata identificati dalla polizia in occasione degli incidenti divampati giovedì scorso davanti all'hotel Campanile di Moncalieri. Dal 15 riconosciuti attraverso foto e filmati nei giorni immediatamente successivi, si è passati ad una trentina e forse alla fine il rapporto preparato dalla Digos sarà ancora più voluminoso. Per il momento non si sa ancora quali saranno i reati contestati: si parte delle accuse più «classiche» (resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e danneggiamenti) ma dalla Questura si vorrebbe lanciare un messaggio forte per evitare che in futuro si ripetano vandalismi ed episodi di violenza. È possibile quindi che ai tifosi coinvolti negli scontri venga contestato anche il reato di devastazione, che potrebbe far scattare l'arresto. L'ultima parola, però, spetta alla magistratura. Il procuratore capo Marcello Maddalena seguirà personalmente il fascicolo. Intanto la tifoseria granata si sta mobilitando: sul sito Toronews è aperta una sottoscrizione per sostenere le spese legali e un pool di avvocati si sarebbero già offerti di difendere gratis gli ultras.

RETROSCENA A ROMA [redacted] CAMPO IL SENATORE SALERNO DI AN, A TORINO IL SOTTOSEGRETARIO ARMOSINO DI FI

Mediazione finale col timbro della Cdl

C'è stata una trattativa condotta tra Roma e Torino alla presenza [redacted] due politici del centrodestra nel finale a lieto fine del nuovo Torino Calcio. Nella capitale Cairo [redacted] ha stretto la mano per la prima volta a Giovannone alla presenza del senatore torinese di An, Roberto Salerno, mentre nel capoluogo piemontese l'onorevole Maria Teresa Armosino, di Forza Italia, ha messo il suo studio [redacted] dell'avvocato Antonio Bertoldini (con la presenza anche del legale Andrea Galasso e del commercialista Lorenzo Tiberia, in rappresentanza di Giovannone) per il collegamento telefonico con il tavolo romano.

Ma la politica non c'entra, dicono [redacted] voci separate i due protagonisti. Armosino: «Se ho svolto un ruolo l'ho fatto senza volerlo assumere. Ho cercato [redacted] favorire una soluzione serena, per la concordia intorno a una società che merita rispetto [redacted] futuro». Chi glielo ha chiesto? «Il buon [redacted] non conosco Giovannone, [redacted] Cairo. Neppure Lotito, il presidente della Lazio che dicono vicino a Giovannone? «Neppure». Chi allora? «Un europarlamentare». Per ora [redacted] nome. A farne [redacted] è il senatore Salerno: «L'amico Foglietta mi ha chiesto notizie sul Toro, sa che sono uomo di sport, oltreché della Destra sociale. Non conoscevo invece Giovannone, pur [redacted] anche lui è vicino a Storace. Quando ho capito che l'ambiente torinese [redacted] era compatibile con una sua presidenza sono andato a conoscerlo».

Maria Teresa Armosino e Roberto Salerno

Comincia dai giorni caldi del conflitto tra i tifosi e l'imprenditore cioclaro l'impegno di Salerno perché il Torino riparta dalla B e [redacted] una struttura solida, accolta dai sostenitori.

«Sono andato a trovare Giovannone quand'era all'ospedale, alla periferia di Roma. Ha capito che per il bene del Toro, e suo, [redacted] utile fare il grande gesto: passare la [redacted] a Cairo, la [redacted] fatto senza prendere 1 euro, dei [redacted] 180 mila euro messi per far accedere il Toro al lodo Petrucci avrà in cambio quote, ma senza partecipare alla vita societaria».

Salerno, affezionato al granata, sottolinea che anche in famiglia c'è grande simpatia per il Toro: «Mio nipote ha il [redacted] granata, mio cognato è un fedelissimo, io avrei voluto indossare quella maglia, ma dovetti accontentarmi di quella dell'Alessandria in C, dell'Ivrea, del Bolzano... Ora, comunque, Salerno si diletta ancora a calcio, [redacted] Nazionale [redacted] parlamentari.

L'altro ieri notte [redacted] stato testimone del passaggio [redacted] il brevissimo presenze del Toro e il [redacted] immediato futuro. [redacted] fatto da tramite tra Giovannone e Urbano Cairo che non aveva avuto [redacted] piacere di incontrare prima. Ci siamo dati appuntamento all'aeroporto di Piumicino in [redacted] riservata e poi [redacted] siamo trasferiti in piazza Cardelli, ver[redacted] le 20,30. E' stato un colloquio franco, tra uomini, interessati a dare un domani c[redacted] a una società ricordata sempre per il suo glorioso e drammatico passato».

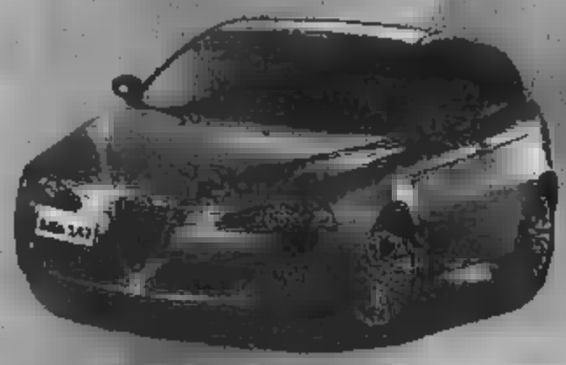
La trattativa si è svolta presso lo studio dell'avvocato Alessandro Munari, in collegamento telefonico [redacted] via fax con Torino dove si trovava il gruppo di esperti in rappresentanza di Giovannone, pronti, [redacted] hanno fatto, a spostarsi nel vicino ufficio dell'avvocato Pierluigi Marengo (ex consigliere regionale di Forza Italia), che in quanto ad del diodista doveva dare l'assen[redacted] alla cessione della società a Cairo. Fatto. «Ora ci vedremo alla prima di campionato, in curva Maratona», promette Salerno. [l. bor.]

VOSTRE CON
90,00 euro AL MESE

Garanzia 5 Anni
Antifurto Identicar
Assicurazione Incendio e Furto

Fiat Multipla

Alfa Romeo 156 Berlina


Alfa Romeo 147

KM ZERO

BLU TEAM
Torino - Corso Marche, 36 - Tel. 011.717.14.00
Rivoli (TO) - Corso Susa, 306 - Tel. 011.958.72.57
GRUPPO DINAMICA
E-mail: dinamica@gruppodinamica.it - www.dinamica.fiat.com

OFFENSIVA CONTRO L'ILLEGALITÀ UN'OPERAZIONE DALLE DIMENSIONI SENZA PRECEDENTI IN ITALIA. UN ARRESTO, DENUNCIATI 13 COMMERCIANTI

Blitz della Finanza nella Chinatown segreta

I militari rivoltano negozi e bancarelle: sequestrati 215 mila tra giocattoli, orologi e vestiti

IL MARCHIO ORIGINALE

Il marchio di conformità alle normative europee (CE) è obbligatorio su tutti i prodotti venduti nei Paesi europei. Il logo è registrato; la sua falsificazione è un reato

IL MARCHIO CONTRAFFATTO

Nei prodotti cinesi immessi illegalmente in Italia c'è un marchio molto simile, quello del commercio estero (CE). La differenza: il trattino centrale della E è più corto degli altri due

Tra i prodotti contraffatti non poteva mancare l'orco verde Shrek, protagonista di un film d'animazione di successo

La ricerca della merce dietro un'intercapedine

Una montagna di scatole di giocattoli in un magazzino

Claudio Laugeri

Lanterne rosse sulla facciata, tonnellate di merce taroccata nelle cantine segrete. La Chinatown torinese nascondeva [illegible] giocattoli fuorilegge e prodotti con marchi taroccati: imitazioni di orologi Rolex, Officine Panerai, Frank Müller, Eberhard, ma anche pupazzi della Walt Disney, abbigliamento di Guru, Prada, Nike, bigiotteria di Breil e Dolce&Gabbana. Tutto quanto può far colpo. A un ventesimo del prezzo di mercato. I militari della sezione mobile del nucleo provinciale della Guardia di Finanza di Torino hanno arrestato un immigrato di origine [illegible] (perché clandestino) e ne hanno denunciati altri 13, oltre a due italiani. Per tutti, i reati ipotizzati sono di ricettazione e vendita di merce con i marchi contraffatti.

L'indagine è stata avviata a marzo. La Finanza ha controllato tredici negozi della città, ma dopo le prime ispezioni i militari sono stati costretti a cambiare metodo di intervento. Il passaparola di Chinatown aveva fatto sparire dalle vetrine i prodotti fuorilegge. Così, i militari hanno cambiato tattica. Pedinamenti, appostamenti, controlli al catasto e negli uffici delle ditte di spedizione: ci sono voluti mesi per studiare i ritmi dei rifornimenti e i sistemi di trasporto. Flussi di merci organizzati da immigrati cinesi. E qualche volta, gli oggetti contraffatti finivano anche in mano a commercianti italiani. Come quell'ex ambulante di Porta Palazzo che ha deciso di abbandonare la vendita all'aperto per aprire un negozietto di orologi. Tutti falsi. Esposti in vetrina in via Fiochetto, a pochi passi dalla sede della polizia municipale. Vendita e laboratorio per le riparazioni, sempre con pezzi taroccati. In quella bottega, la Guardia di Finanza ha messo i sigilli a mille e 500 orologi. Un commercio esentasse: il proprietario aveva chiuso la partita Iva nel 2004 e il registratore di cassa era coperto da un dito di polvere. E ancora, un ambulante del mercato di Santa Rita, pure lui italiano, è rimasto vittima delle imitazioni della biancheria intima. «Ragno» prodotte in Cina. Sulla bancarella aveva 8 mila indumenti, finiti tutti in caserma.

Ma sono gli immigrati cinesi a governare il traffico di quelle merci e a trarre i maggiori benefici dalla vendita. I giocattoli sono di qualità scadente, ma costano cifre nemmeno paragonabili a quelle degli originali. L'esempio forse più eloquente è quello di un mini-pupazzetto di «Winnie the pooh»: il prezzo «regolare» è di 5 euro, nei negozietti del «made in China» la spesa è di 80 centesimi, contro i 10 centesimi dei commercianti per l'importazione dall'Oriente.

Così, per i titolari di un negozio di 4 mila quadrati (su quattro piani) nella zona di Porta Palazzo, è facile riuscire a pagare 7 mila euro al mese d'affitto. Certo, servono magazzini per poter riempire gli scaffali appena vengono svuotati. Ed ecco spuntare le cantine protette da botole larghe un metro per 50 centimetri (negozio in via Nizza); oppure la cantina nel cortile interno (accessibili soltanto dal negozio) di una palazzina in corso Regina Margherita, dove sono custoditi 51 mila abiti con marchi taroccati; o ancora, la scaletta che finiva in una cantina di via Andreis, dove una parete di tenda costruita con canne di bambù nascondeva la porta di un paradiso dei giocattoli falsi. Le confezioni, poi, sembrano fatte per mettere il cuore in pace agli acquirenti e per stimolare la vista degli ispettori doganali: «climatina» e un carattere del marchio di conformità alle norme europee (CE) trasforma la garanzia di salubrità del prodotto in «commercializzata attraverso il «Commercio estero» (CE).

Il colonnello: Non solo frode ma anche rischi per la salute

intervista

Claudio Peiccia

«A Torino, il mercato dei giocattoli fuorilegge è in mano agli immigrati di origine [illegible]», non ha dubbi il colonnello Claudio Peiccia, comandante provinciale della Guardia di Finanza del capoluogo piemontese. I suoi militari hanno appena concluso un'operazione per togliere dal mercato «merce anche pericolosa per la salute», come spiega l'ufficiale.

Cioè?

«Quei prodotti non rispettano le normative europee, non danno garanzie. I materiali sono di qualità e assemblaggio scadenti. Tanto per farle capire, le automobiline in miniatura hanno componenti che si staccano con facilità, un bambino potrebbe ingerirli e rimanere ferito. O peggio».

Quali sono state le difficoltà dell'indagine?

«Dopo la prima ispezione, i prodotti sono spariti da molte vetrine, relegati su scaffali in punti poco esposti del negozio. Il resto [illegible] in magazzini segreti. E questo ha fatto allittare i tempi d'intervento: era necessario individuare i depositi prima di organizzare le perquisizioni».

Da dove arriva la merce?

«Dalla Cina, ma non posso dire quali siano le vie di approvvigionamento. Le indagini non sono ancora concluse».

Giocattoli fuorilegge e orologi taroccati finiscono agli [illegible] commercianti?

«Quasi sempre sono immigrati di origine cinese, che hanno attività legali e permessi di soggiorno in regola. Interi gruppi familiari che vivono e lavorano in negozi-abitazione. E sovente, ogni negoziante è specializzato in un genere merceologico, dall'abbigliamento, ai giocattoli, agli alimentari. Ma i prodotti venduti arrivano tutti dalla Cina».

Chi sono gli acquirenti?

«Molti sono immigrati, di varie etnie. Quei prodotti costano poco e hanno un rispetto decoroso. Manca la qualità, ma di certo nessuno disposto a spendere così poco può pretendere anche quella. Ci sono anche acquirenti italiani, colpiti dalla crisi economica. Forse, sarebbe meglio acquistare qualche giocattolo in meno, ma senza mettere a rischio la vita dei propri figli». [c. l.]

LOTTA ALLO SPACCIO PRESO DAI CARABINIERI DOPO UN INSEGUIMENTO A PIEDI

Pusher di via Ormea in manette Recuperati 41 ovuli di cocaina

Le pattuglie delle forze dell'ordine pattugliano senza sosta la zona di via Ormea, via Saluzzo e strade circostanti, divenute il nuovo punto di ritrovo tra spacciatori africani e tossicodipendenti dopo l'allontanamento forzato dal parco del Valentino. Pusher e clienti si telefonano sui cellulari, si danno appuntamenti sempre su numeri diversi, compiono il giro dell'isolato a piedi e nel frattempo concludono le trattative concordando quantità e prezzi della droga. Poi, per ingannare l'eventuale sguardo indiscreto dei passanti o di chi è affacciato al balcone, si scambiano soldi e bustine stringendosi la mano, con un gesto veloce, come due amici che si salutano.

Uno stratagemma noto ai carabinieri, che l'altra notte hanno pedinato, partendo da via Ormea, uno dei giovani africani intenti ad aspettare i tossici. Silla Alfa - questo il nome dichiarato -, 28 anni, della Nuova Guinea, ha percorso alcuni isolati a piedi, parlando al cellulare. In via Sant'Anselmo ha «agganciato» il cliente. Un ragazzo italiano elegante, ben vestito, sceso da una vistosa automobile di grossa cilindrata. I due si sono avvicinati per pochi istanti, il tempo di un saluto.

A proprio dopo la stretta di mano, i militari sono entrati in azione: l'acquirente è stato fermato e identificato, mentre lo spacciatore ha cercato di fuggire con la solita corsa a piedi. I carabinieri della pattuglia, però, si sono dimostrati altrettanto agili nello scatto da fermo, e lo hanno raggiunto in via Saluzzo, all'altezza del civico 47. Qui, stremato, ha cercato di disfarsi del prezioso quantitativo di stupefacente che aveva in tasca: ben 41 ovuli di cocaina, un valore al dettaglio di alcune migliaia di euro. Ma non c'è riuscito: alle 2.15 è stato ammanettato e condotto in carcere. [g. bra.]

Nella foto d'archivio, una retata di carabinieri in via Ormea

ARRESTATA A CUMIANA

Falsa ispettrice truffa la truffa Presa dopo la fuga

I carabinieri del nucleo radiomobile di Pinerolo, dopo un breve inseguimento, hanno arrestato Carla Chino, 52 anni, abitante ad Asti. La donna con un complice che è riuscito a scappare aveva tentato di truffare A.F., 49 anni, di Cumiana, qualificandosi come funzionaria dell'Enel incaricata di eseguire un controllo e restituire dei soldi. In realtà l'uomo e la [illegible] stavano tentando un furto, cercando di aprire una porta, senza accorgersi che l'uomo era in casa. Scoperti, hanno finto lo stratagemma del falso rimborso. Ma la vittima non c'è cascata: «Se mi dovete dei soldi, fatemi un bonifico». Quando la coppia se n'è andata, A.F. ha notato sull'auto anche un bimbo piccolo. Poi, scoperto che mancavano degli oggetti ha avvertito il 112 fornendo il numero di targa. I carabinieri hanno rintracciato l'auto, ma a bordo c'erano solo la donna e il bambino.

Mega per la scuola!

più convenienza
più assortimento
più qualità

portapenne Seven
€15,00

kit scuola a partire da
€19,90

zaini e transport
da €29,90

zaini Seven
da €14,90

diari sconto 20%

dizionari sconto 15%

IN OMAGGIO CALCOLATRICE
con una spesa di € 50,00

NOVITÀ

IL RAGAZZO DELLA MG

«Troppa velocità? Ma al massimo 130»

••• «Lo scrive che mio figlio è un bravo ragazzo, che non ha fatto niente di male» la mamma di Antonio Verolino, anni, indagato per gare automobilistiche dalla Polizia stradale, quasi piange difendendolo. Nella sua casa, in via Mazzini 53 a Trana, Antonio ieri ancora stordito per la nottataccia. «Ma quale gara - ripete il giovane -, io quel ragazzo che hanno fermato non lo conoscevo». Però la Polizia lo accusa di aver viaggiato a circa 170 chilometri all'ora sulla tangenziale, facendo gimcane pericolose. «I 170? - ripete sbalordito -. Al massimo andavo a 130, non di più».

Comunque di spiegare è avvenuto mercoledì notte, quando è stato fermato, vuole proprio. «Chi mi lo sa chi e come sono - afferma -, non devo giustificarmi. Le mie ragioni le spiegherò davanti al giudice». Lui comunque di quella notte brava porta ancora i segni. «Ero e sono ancora frastornato - ammette -. Anche perché non stavo facendo a gara nessuno. Io quel tipo non lo È anche per la sono state ore di angoscia. «Siamo una famiglia perbene, di gente che la - conclude -. ho chiuso occhio pensando alle possibili conseguenze».

Non si placa il fenomeno delle corse clandestine tra particolarmente potenti oppure «truccate»

IL RAGAZZO DELLA GOLF

«Amo schiacciare questa c'entro»

••• Simone Rapagnetta ha 20 anni. Esce dal cancello della villetta bifamiliare dove vive, in via Cellini a Rivalta Torinese, frazione Tetti francesi, con una canotta gialla griffata «De Puta madre», piercing al naso brillantino e abbronzatura dorata in evidenza. L'esordio è promettente: «Non pensare che io sia uno che non schiaccia. macchina (una Golf bianca) la porto bene, ma nella storia di ieri non c'entro niente». Per la serie: un duro, non un criminale. con due amici. Ho fatto benzina, sono uscito dall'autogrill. Quello mi uito per un po'. Poi io dalla mia parte e lui dalla sua». Lo conosci? «No» risposta secca. Lo corregge il suo migliore amico, Michael: «Di vista sappiamo tutti chi è. Ma vuoi che passi inosservato uno con un MG giallo che corre come un matto?». Conclusione? «Qualcuno ha provato ad incastrare Simone». Passi pure, ma i motivi? Quelli non saltano fuori: «Sì è nel posto sbagliato, ai sbagliato» dicono gli amici. E poi Simone: «Se correvo come dicono, allora perché non mi hanno fermato subito? si possono fidare di uno che calunnia le persone». I genitori, che lo difendono a spada tratta, contatteranno in giornata legale per tutelare la posizione del ragazzo di fronte legge.

CORSE UN FENOMENO SEMPRE PIÙ DIFFUSO IN CINTURA: L'ULTIMO EPISODIO SUL RACCORDO NONE-ORBASSANO

Sfida tra auto a 170 all'ora

Folle testa a testa in mezzo al traffico: denunciati due studenti

Massimo Numa

Fast Furious, ci risiamo. Tornano le corse clandestine nelle strade della cintura. Gli agenti della sottosezione della polstrada di Torino hanno denunciato due studenti che, di notte, sul raccordo None-Orbassano, Beinasco Sud, si sono esibiti in un pericolosissimo testa a testa, sul filo dei 170 km/h, lungo un percorso dove i limiti di velocità sono 60. Loro guidano bolidi, elaborate, in grado di raggiungere velocità superiori ai 240 all'ora. Morale: vetture sequestrate, patente ritirata e sospesa, denunce a piede libero. Gli agenti della sottosezione della polizia stradale di Torino hanno interrotto la gara, avvenuta in mezzo al traffico, sfiorando altri automobilisti del tutto inconsapevoli di partecipare a un gran premio, e zigzagando fra le corsie.

La storia. Sono le 22,30 di mercoledì sera. La Sport Wagon multijet 20 valvole della Stradale sta incrociando vicino circuito, cioè raccordo None Orbassano. Lì c'è il paddock - il bar di una stazione di servizio - dove si rinniscono gli appassionati di tuning, quell'arte di trasformare normali auto in «mostri» in grado di effettuare riprese brucianti, grazie alla bombola di protossido d'azoto.

I due poliziotti hanno intercettato le due auto, una Golf e un Mg Zr al nastro di partenza, che è poi l'area interna del distributore. Così concentrati i piloti non accorgersi dell'Alfa della polizia, che, nel volgere pochi secondi, li aveva raggiunti. Dopo l'inseguimento a 150 all'ora, il capopattuglia deciso che ora di smettere. Sirene luci. Orrore puro per i piloti che hanno tentato di fuggire. La Golf c'è riuscita, la Mg no. Al volante, Antonio Verolino, 24 anni, di Trana. Il povero Antonio ha cercato giustificarsi ha anche chiesto scusa. L'altro, quello della Golf, ha pensato bene di ritornare nei box, pre il solito bar. L'auto era parcheggiata davanti, ma non appena qualcuno della compagnia ha visto affilato dell'Alfa bianca e blu della Stradale, la Golf è stata fatta sparire in amen. I poliziotti però l'hanno testardamente cercata. Era poco distante, abilmente nascosta. Il tempo di scoprire che di certo Simone Rapagnetta, 19 anni, di Rivalta, ed eccolo lì, Simone. Stava già arrivando il carro-attrezzi, per il sequestro, e che racconta di prestato la auto a un tizio, uno sconosciuto, che voleva comprarla. Ma Verolino, che se stava tornando a casa mogio mogio, sull'auto dei genitori perché la sua era già nelle mani della polizia, ha visto la s'è fermato, ha deciso di collaborare. Un bel gesto. «Era lui (Rapagnetta, ndr) alla guida della Golf...».

I spiegano che duello fu feroce. Belle la scena dei sorpassi mozzafiato, quando i due tagliano curve, e dall'altra parte, se arriva qualcuno, pazienza. Per i capi della Stradale, tutto questo, va evitato. Si tratta di proteggere l'incolumità tutti. Dunque, tolleranza zero.

Qui non c'era il pomboione di protossido. Golf e Mg sono auto di serie. Gli altri si divertono con altri mezzi, provocando gli stessi pericoli. D'accordo, una pompata di protossido brucia il motore, ma che importa? L'importante è l'adrenalina che ti scorre nelle vene, quando il tachimetro arriva in pochi secondi a 250 all'ora. Motori una cascata terrificante di decibel, la esplode di impianti hi-fi con potenza da stadio.

Scontato, e obbligatorio, ancora volta, il richiamo film «Fast and furious», che imposto il trionfo del bombolone di protossido agganciato nel baule posteriore. E di nuovo scontata, inevitabile, la figura Dominic, il mito dei ragazzi di Beinasco. Diciamolo subito: tuning vuol dire correre clandestinamente. Per molti solo passione creativa, modo per creare scultura su quattro ruote. Solo una minoranza si dà alle folli accelerazioni. Sono quelli a cui dà la caccia Stradale. Molti agenti sono giovani, hanno le stesse passioni. Mai un'indagine fu così divertente.

I CIRCUITI PREFERITI INTORNO ALLE GRU, CORSO GROSSETO E STRADA DEL PORTONE

In quattro anni decine di gare intercettate

••• Più di una decina di corse scoperte meno quattro anni. Un record che lascia presagire che quelle che vengono normalmente realizzate siano molto di più. Il «circuito» prefetito è quello intorno alle Gru, dove a giugno vennero denunciati due giovanissimi. Uno poco più che maggiorenne. Stesso luogo, altra corsa. Due anni prima erano stati multati altri due ragazzi, anche loro beccati a partecipare a gara clandestina in auto. Anche a loro era stata ritirata patente e anche in quell'occasione gli spettatori superavano il centinaio di persone. E la lista dei precedenti è lunghissima. nella periferia di Torino duello tra automobilisti avvisto raggiungere velocità che superavano i 240 chilometri all'ora. Auto truccate, speaker che coordinano le partenze, e autoradio a palla anche nel giugno del 2004. Quella volta il conta chilometri toccò quasi i 200 all'ora su corso Francia. Tra le piste preferite ci sono anche corso Grosseto e strada del Portone ma le occasioni per una sfida tante e capitano ovunque.

Specchio dei tempi

«Diamo una agli studenti in cerca di - «L'indecisione (60 euro)» - «Non togliamo il primato che spetta ai Granatieri Sardegna!» - «A Settimo Torinese, sembra la strada nessuno»

Un lettore ci scrive:

«Sono il parroco di San Secondo e mi riferisco all'articolo sulla situazione degli studenti in cerca di a Torino. Si pone l'accento su situazione veramente drammatica. Da anni, specie qui in centro, conosco questo problema; molti giovani vivono sfruttati e trattati male da gente senza scrupoli.

«E' triste pensare che coloro che già fanno sacrifici a lasciare la propria casa studiare si ritrovano per anni a vivere in situazioni disagevoli, perché la città non ha le strutture per accoglierli.

«Da anni gli istituti religiosi, primi i salesiani, h di supplire a questa non giusto che non si faccia uno sforzo pubblico per venire incontro alle esigenze di chi studia per costruire il proprio il nostro futuro.

«Come sempre siamo pronti lamentarci dei giovani che fanno poco, che non sono preparati, che diversi dai nostri tempi... che drogano... ma poi non si genera clima di vero gno di incoraggiamento per chi si impegna nello studio.

«Una città cresce e si sviluppa nella misura in cui si investe per il futuro: cosa c'è di meglio che un sostegno umano e civile giovani che da tutta Italia vengono tra noi! Ben venga il sostegno economico delle banche, ma con attiva creatività cerchiamo nuovi spazi per dare abitazione accogliente aiuti studiare con più serenità.

«Conosco famiglie che, non per motivi puramente economici, danno ospitalità a studenti; mi auguro che questi esempi si moltiplichino».

Mario Foradini

Un lettore ci scrive:

indecisi, a vent'anni, sul corso di studi universitari da intraprendere, sembra male. Ma evidentemente non lo è. Quest'anno l'Università di Torino ha fissato la stessa data per il test ammissione della facoltà "Multidams" e l'interfacoltà "Comunicazione Scientifica". Entrambe sono facoltà a numero programmato, e lo studente ha il diritto di effettuare (in questo caso) due test di seppur tratti di corsi studio completamente differenti.

«Pensavo di poterlo fare e prendere la mia decisione anche in relazione al risultato ed alle mie impressioni. "No". L'inizio dello svolgimento della prova di ammissione per la prima delle sopracitate è fissato alle e per la seconda alle 10 di mercoledì 7 settembre, ma "le operazioni riconoscimento richiederanno un'ora e mezza, all'incirca". Dunque, trovandomi di fronte ad una scelta esclusiva non preventivata ed essendo, quindi, indeciso, ho dovuto pagare per sostenere entrambi (80 euro in totale), e poi decidere quale provare. Uno solo ovviamente. Quando ho tentato di ottenere almeno delle spiegazioni, la responsabile centro immatricolazioni ha risposto: "Per quest'anno è così".

Vito Bertolo

Un lettore scrive:

«Faccio riferimento all'articolo intitolato "Donne dragoni al Nizza Cavalleria". In esso si legge: "Nello storico Reggimento, il più antico d'Italia...". Quale vicepresidente regionale dell'Anga (Associazione nale granatieri di Sardegna), vi chiedo di ribadire nuovamente il Reggimento più antico d'Italia è il 1° Granatieri di Sardegna, diretto discendente del reggimento Guardie levato Torino dal Duca Carlo Emanuele di Savoia il 18 aprile 1659, mentre il pur glorioso Nizza Cavalleria - in cui il pregio di avere diversi amici - discende dai Dragoni Gialli costituiti il 4 luglio 1690, 31 anni dopo i Granatieri. Un legame antico e forte, quello fra Granatieri Torino (come la giornata dell'Assietta nel luglio scorso ha ben testimoniato), e che dal giornale di Torino dovrebbe essere sottolineato come un vanto e ripetutamente misconosciuto.

«Grato della vostra attenzione da parte di tutti i Granatieri alle armi e in congedo e sperando che le questioni del Reggimento più antico d'Italia sia finalmente chiara».

Pier Andrea Ferro

Un gruppo di lettori scrive:

«Siamo un gruppo di imprenditori con sede negli stabilimenti Settimo Torinese, strada Cebrosa dal numero 18 al 28 e lamentiamo il deplorevole stato di degrado della stessa via.

«Ci sono alberi divelti dal vento sulla sede stradale, mbocco alte nelle aiuole, manto stradale ricoperto di immondizie, cordoli dei marciapiedi divelti.

«Abbiamo già inviato al sindaco lettere di protesta, to i vigili, avvisato la Società Sata, il numero verde, ma permane il disinteresse completo».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

COLOSSEO
stagione 2005/2006
Banda Osiris
DA OGGI NEI CINEMA
IDEAL - MASSAUA
PATHÉ LINGOTTO - MEDUSA
PK Per la pubblicità su: LA publikompass
Stabilimento e uffici
Via G. Massari, 240/32 Torino
Tel. 011.2269850
Fax 011.2269851
s.a.s. di Povolo & C. ...dal 1963
(TUTTO SU MISURA)
...profittare del mio dolore.
In ospedale è vietato
DAL FUNERALE CLASSICO DI TO
AGLI ONORI FUNEBRI DI ALTO PREGIO
AGENZIE NELLA CITTA' DI TORINO
800.261645

DE FAZIO SVENDE!

PREZZI MAI VISTI!!

Dal 5/9 al 18/9/2005

Motorola V3 — Con auricolare — 279€ — Occhio al prezzo!

Motorola V635 — Con auricolare — 269€

Motorola V547 — 149€ — Occhio al prezzo!

Samsung E340 — Con auricolare — 199€ — Occhio al prezzo!

Nokia 3200 — Con auricolare — 69€

Nokia 3220 — 129€

Nokia 6230 — Con auricolare — 239€

Nokia 6101 — Con auricolare — 179€ — Occhio al prezzo!

Siemens A65 — 49€ — Occhio al prezzo!

Lg G2200 — Con auricolare — 129€

Sony Ericsson K3001 — 99€

Nokia 9500 — Con auricolare — 699€

Sagem My x2.2 — 39€

Sagem My x5.2V — 69€

Sagem My C4.2 — 99€ — Occhio al prezzo!

Samsung D500E — Con auricolare — 279€ — Occhio al prezzo!

Benq 380 — UMTS — 189€ — Occhio al prezzo!

Lg U8150 — UMTS — 269€

Nokia 6630 — UMTS — 279€

Samsung Z500 — UMTS — 329€

AFFRETTATI! Promozione valida fino esaurimento scorte

Scegli il tuo telefonino a partire da 39€

Compreso nel pezzo tim card con 5€ di credito + carta servizi valore 30€

Chiamate vs tim e messaggi verso tutti a solo 1 Cent fino al 31/12

Abbinando un UMTS oltre 250€ di telefonini a richiesta e tutto l'anno

Tutti i telefoni NON sono di importazione

Punti Vendita: Via Botticelli, 2 - C.so Orbassano, 183 - Via P. Cossa, 13 - Via Cernaia, 28

LAVORI PUBBLICI DA DOMENICA DI NUOVO TRANSITABILE IL SOTTOPASSO DEL LINGOTTO, IL GIORNO SEGUENTE RIPRISTINATA LA VIABILITA' NELLA ZONA DI CORSO MORTARA

Entro l'anno aperti altri 170 cantieri

Dei 1340 interventi previsti per quest'anno solo 661 sono stati completati. Spese per 140 milioni

Alessandro Mondo

Non vi siete ancora rassegnati al proliferare dei lavori in città? Allora sappiate che, in aggiunta a quelli in progress, stanno per arrivarne altri. Suolo pubblico, parcheggi, illuminazione stradale, teleriscaldamento, fogne, gas, metropolitana, passante ferroviario e chi più ne ha più ne metta. «Torino non sta ferma», i cittadini hanno avuto modo di imparare a loro spese. Il tutto per un valore complessivo di circa 140 milioni di euro: a tanto ammonta l'investimento legato al programma del 2005.

Parlano i numeri forniti ieri dal Comune: 1.340 cantieri programmati dal primo gennaio al 31 dicembre; 1.170 quelli in agenda fino a fine agosto. Di questi, 661 hanno chiuso i battenti. Ne restano in itinere 509, alcuni dei quali con la maiuscola. E' il caso della chiusura del collegamento con l'autostrada Torino-Milano per il rifacimento del viadotto Stura, destinata a tenerci compagnia fino a fine novembre. Anche l'abbattimento della sopraelevata su corso Mortara è uno scherzo. Se altro, il peggio dovrebbe essere ormai alle spalle. «Buona parte del cavalcavia - spiega l'assessore comunale Maria Grazia Sestero (Viabilità) - è già stata demolita; lunedì, grazie alla costruzione della rampa che collega l'anello sovrastante la stazione Dora, la viabilità verrà ripristinata». Significa che sarà di nuovo possibile spostarsi da piazza Pier della Francesca a piazza Crispi. In corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli proseguono le per realizzare la rotonda della linea tranviario 4 che punta a Falchera. Lavori in corso su corso Francia: risistemazione superficiale in seguito allo scavo della metropolitana si accompagna alla riqualificazione fra piazza Bernini e piazza Statuto. Spostandosi verso il centro, ci si imbatte nel cantierone di piazza San Carlo e subito dopo in via Roma: qui, fino alla fine del mese, terranno banco i lavori per collegare i parcheggi Roma e San Carlo.

Sono solo alcuni esempi di un «pacchetto» di interventi che, sul versante opposto della città, si dilatano fino al sottopasso di corso Spezia e a quello del Lingotto, quest'ultimo chiuso per le opere di asfaltatura e rinnovo acquedotto. A proposito: sarà di nuovo percorribile da domenica.

Come si accennava, da oggi al 31 dicembre altri cantieri sono in dirittura di arrivo. L'elenco, presentato ieri in giunta dall'assessore, ne conta ben 170. Otto dei quali promettono di movimentarci le giornate al di là delle nostre aspettative. Quali? Rieccoci in piazza Bernini, dove si lavorerà alla risistemazione superficiale della rotonda. Via XX Settembre cede le armi di fronte al rifacimento dell'asfaltatura, logorata dal traffico a ciclo continuo. In via Santa Mazzarello si procederà al restauro delle soletta dell'impalcato. In via Nizza angolo via Berthollet dovrebbe partire il nuovo cantiere della metro, preceduto dallo spostamento dei sottoservizi. Asfalto da sostituire in via Passo Buole oltre che nei corsi Allamano, Sebastopoli e corso Galileo Ferraris. Buon viaggio.

COSTO 65 MILIONI

Via al progetto per riqualificare «Le Nuove»

Via libera al progetto preliminare per la riqualificazione dell'ex penitenziario «Le Nuove» su corso Vittorio Emanuele II. La delibera, portata all'esame della giunta di Palazzo civico dall'assessore Patrimonio, Paolo Peveraro, è stata approvata ieri mattina: un passo verso il recupero della struttura, da tempo inutilizzata e finalmente candidata a diventare protagonista di un nuovo e ambizioso intervento di trasformazione urbanistica torinese.

Il futuro non può prescindere dal recupero del complesso. «Dopo gli interventi di ripristino - ha spiegato l'assessore Peveraro al termine della prima giunta post-ferie -, lo storico comprensorio carcerario, realizzato nella seconda metà del XIX secolo, fornirà una sede adeguata al Tribunale di sorveglianza, ai Giudici di Pace, alle intercettazioni telefoniche e ad altri uffici giudiziari che non hanno trovato posto nel vicino Palagiustizia». Idem per l'Archivio notarile. Non solo. L'intervento sulle ex-carceri si tradurrà in nuovi spazi per attività culturali e museali di cui potrà usufruire tutta la città.

L'ingresso delle «Nuove»

Come è prevedibile, il costo della trasformazione si preannuncia salato. Le opere di ristrutturazione dell'ex casa reclusione - che riguardano una superficie di 21mila metri quadrati - ammontano complessivamente a 65 milioni di euro. In premessa alle opere di recupero è rappresentata dal protocollo d'intesa (lo stesso che prevedeva la concessione dell'area al Comune) sottoscritto nel luglio 2003 da soggetti diversi: Agenzia del Demanio, ministero della Giustizia, ministero dell'Economia e delle Finanze. Entro fine dell'anno è prevista l'approvazione del progetto definitivo.

[ale.mon.]

CORSO TRAPANI

Il sottopasso di piazza Rivoli

Oggi l'inaugurazione del tunnel

Il sottopassaggio che attraversa piazza Rivoli è pronto. Il tunnel in asse ai corsi Lecce e Trapani attraversa la piazza sopra la linea della metropolitana e nelle intenzioni del Comune servirà a decongestionare il traffico e ad abbassare l'inquinamento in uno dei più importanti nodi stradali della città. Oggi alle 11 l'inaugurazione del nuovo tunnel col sindaco Chiamparino e l'assessore Sestero.

IL CASO INTOPPO NEI LAVORI A DUE MESI DALL'INAUGURAZIONE. ORA SI CERCA DI RIMEDIARE IN EXTREMIS

Molinette, il nuovo parcheggio è isolato

Nessuna porta collega l'ospedale col multipiano in via di costruzione

Marco Accossato

A meno due mesi distanza dall'inaugurazione del nuovo parcheggio coperto da quasi mille posti alle Molinette, spunta un «inconveniente». L'edificio, nato per ospitare le vetture del personale e dei parenti in visita ai ricoverati, non ha porta di collegamento con l'ospedale. Chi lascerà l'auto in sosta sarà costretto a uscire, percorrere il marciapiede di corso Dogliotti, poi svoltare a sinistra in corso Bramante, risalire verso piazza Carducci ed entrare in ospedale dall'ingresso principale.

«Un non senso - dice Alfredo Ventre, rappresentante sindacale Cisl -. In questo modo ne vanifica l'utilità: che senso ha posteggiare lì e poi si è costretti a uscire? Che differenza c'è con gli altri posteggi all'aperto attorno alle Molinette? E non penso solo ai giorni di pioggia o . Fra l'altro, sulla copertura della palazzina dovrebbe nascere una base dell'elisoccorso: mi chiedo se anche i feriti in barella dovranno fare lo stesso percorso in strada...».

I lavori di costruzione del parcheggio multipiano delle Molinette

Ad accorgersi del problema è stato il direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero: «Durante un sopralluogo di qualche tempo fa - racconta - ho chiesto: "Dove sono le porte che collegano il parcheggio all'ospedale?". Non ho ricevuto risposta».

Il progetto - che risale all'epoca di Luigi Odasso - è costato milioni 800 mila euro e prevede la realizzazione di due piani interrati, tre fuori terra, più la copertura destinata all'eliporto «118». In tutto, 954 posti, dei quali 572 pubblici e 382 riservati al personale ospedaliero. Circa 4 milioni e 500 mila dal costo complessivo sono stati finanziati dalle Molinette, il resto da Gtt, Comune e Regione.

«Il posteggio è di proprietà della Gtt, realizzato e gestito direttamente loro», precisano alle Molinette. A circa giorni di distanza dalla data prevista per l'apertura, ospedale e Gruppo Trasporti s'incontreranno nei prossimi giorni per cercare di uscire dall'*empasse*. «Una porta d'uscita verso l'ospedale in realtà esiste - spiega Monchiero -: è una via di fuga che conduce in cortile. Potremmo, con una serratura elettronica controllata da tessere magnetiche, destinare quel passaggio al personale ospedaliero, ma è impensabile far transitare di lì anche i parenti dei malati. Dal cortile non saprebbero come orientarsi e verrebbe meno anche il controllo della vigilanza». Un'alternativa, secondo le Molinette, sarebbe quella di utilizzare uno degli ingressi laterali secondari dell'ospedale: quello che, poche decine di metri prima della rampa d'accesso posteggio, porta ai reparti di Cardiochirurgia, Cardiologia universitaria, e ai corridoi principali. «In questo caso - prosegue Monchiero - basterebbe allestire un servizio di portineria. Ma è un progetto da discutere anche con i sindacati».

Soluzioni d'emergenza, di fronte a un progetto dove - evidentemente - non era stato previsto collegamento diretto posteggio-ospedale.

«L'inconveniente - ribatte Gtt - non è stato scoperto adesso. Da tempo aspettiamo che l'ospedale ci indichi dove dev'essere collocata quella porta di collegamento. E abbiamo spinto perché gli utenti costretti a uscire dal parcheggio. In ogni caso, a questo punto, è realizzabile un camminamento che consenta di non dover percorrere corso Dogliotti a piedi, ma di raggiungere la Clinica dentistica, e da lì entrare in ospedale». Il tutto, garantisce Gtt, «senza spese aggiuntive e senza rinviare l'inaugurazione».

24h SERVIZI UTILI

Viabilità

Per asfaltatura strade disagi al traffico fino al 9 settembre in via Bologna tra corso Novara e piazza Croce Rossa e fino al 23 settembre in corso Agnelli, corso IV Novembre e corso Unione Sovietica da corso Bramante a corso Giambone. Il sottopasso del Lingotto, chiuso a causa dei lavori di realizzazione del Villaggio Olimpico, dell'Ovai e il ripristino del manto stradale, riaprirà domenica sera a mezzanotte.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a Mercoledì 31.08.2005: **4**

Martedì 30/08/2005	3
Lunedì 29/08/2005	3
Domenica 28/08/2005	2
Sabato 27/08/2005	3
Venerdì 26/08/2005	3
Giovedì 25/08/2005	3

Previsione per oggi

Venerdì
2.09.05

Oggi assisteremo un progressivo aumento della nuvolosità. Nelle ore pomeridiane saranno possibili brevi rovesci a carattere temporalesco. Ieri in città abbiamo registrato una temperatura massima di 31 gradi, una minima di 21.3 e un'umidità alle del 48%. Lo scorso anno avevamo avuto una massima di 28.3 gradi e una minima 19.2.

Farmacie di turno

ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Ivrea 47; via Farinelli 36/9; via Arnaldo da Brescia 38; viale dei Mughetti 9/f; via Mazzini 31; via San Tommaso 16; corso Sebastopoli 206/d; via Vanchiglia 29/a; via Stradella 36; piazza Adriano 12; corso Taranto 183/c; via Berino 6; corso Sommeiller 31; via Monginevro 126.
DI NOTTE (19,30-9): via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele II 66; corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1.
DI SERA (19,30-22,30): via Sanremo 37; via Foligno 69; via Sampierdarena 112; via Francia 1/bis.
APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50.
INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA STAMPA 011 6568730 cronista@lastampa.it

Un cronista per voi

POSTALI LUMACA UNA MAMMA HA SPEDITO DA COLLEGNO DUE PAIA DI SCARPE DA GINNASTICA: NON SONO ANCORA ARRIVATE

Il pacco celere gira l'Europa da un anno «Mio figlio lo sta aspettando a Tenerife»

Giacomo Bramardo
Angelo Conti

C'è un pacco che gira l'Europa. Da un anno esatto. Dentro, ci sono due paia di scarpe da ginnastica nuove fiammanti. Quelle che Lauretta Malacarne ha spedito da Collegno al figlio Massimo, a Tenerife, Spagna. Era il 3 settembre 2004 quando la mamma lo consegnò all'ufficio postale. Non è mai arrivato. In compenso il viaggio di quella scatola sembra non finire mai. Milano, Roma, Parigi, Madrid. Poi di nuovo Parigi. Fiumicino.

«Mio figlio lavora in un villaggio turistico a Tenerife. L'anno scorso cercava un paio di scarpe da ginnastica che in Spagna si trovavano» racconta la signora Lauretta, sbirciando sulla ricevuta la marca che ormai ricorda più. «Erano belle scarpe, costose, alla moda. Mi aveva chiesto di comprarle e spedirle. Il 3 settembre scorso le ho chiuse in un pacco che ho consegnato alle Poste. La spedizione è costata 41 euro. E meno male che era un pacco postale "celere"».

Dopo qualche giorno, il figlio chiama i genitori. «Avete sbagliato indirizzo? Qui non è ancora arrivato nulla». La mamma controlla bene la ricevuta. Macchè, tutto a posto: località e indirizzo sono esatti. «Aspettiamo ancora qualche giorno».

Passano le settimane. Del pacco con le scarpe da ginnastica non si sa più nulla. «Mio marito ha chiesto spiegazioni, poi ha sporto un reclamo. Gli hanno dato un foglio da compilare dove ha indicato il contenuto della confezione, il destinatario ed il mittente, con relativo numero di telefono. Come se qualcuno, un giorno, dovesse alzare la cornetta ed avvisare, "l'abbiamo trovato". Avevo quasi perso le speranze. Invece, tre mesi dopo ci chiamano da Roma, dicendo che il nostro pacco era a Parigi: "stia tranquilla, vè lo faremo arrivare al più presto". Lo aspettiamo ancora adesso».

La signora Lauretta, a questo punto, dopo aver spedito scarpe per 250 euro e averne pagati 41 al servizio di «pacco celere», vuole andare fino in fondo e togliersi la curiosità. «Dall'ufficio reclami delle Poste ho avuto i numeri di riferimento della mia pratica. E con quelli, grazie ad Internet, ho ricostruito il lungo viaggio. Eccolo, sono questi quattro fogli».

Il 6 settembre è arrivato da Torino al gateway di Milano. Il giorno stesso da una verifica risulta «documentazione doganale incompleta». Ma anzichè tornare indietro, per 8 giorni il pacco rimbalza da uno smistamento all'altro, sempre a Milano. Il 15, si scopre che è arrivato chissà come a Parigi, aeroporto di Roissy. Ma al controllo doganale non era «incompleto»? Mistero. La sera stessa il pacco atterra in aereo a Madrid. E non solo all'aeroporto, ma alla filiale dello smistamento. Da qui risulta poi in transito, in giacenza, poi in partenza (il 20 settembre) verso l'Italia. Che sia la volta buona? Nient'affatto. Il pacco ripassa da Parigi, torna a Fiumicino e così come è arrivato riparte subito per il percorso inverso (Parigi-Madrid). Nel frattempo (siamo a ottobre) viene aperto diverse volte per ispezioni postali. Dopo l'ultima, le tracce del pacco - coincidenza! - spariscono dal radar di Internet. Nessun commento.

APPUNTAMENTO

I cronisti de La Stampa incontrano i lettori tutti i giovedì (14-18) presso il Salone di via Roma 80/82

Tempi di giacenza lunghi ed errori costellano il servizio di smistamento pacchi

PERSONALE DISINFORMATO

Inviare un plico in America: come? Nessuno sa nulla

••• Ilaria D. da dieti giorni sta cercando di capire come spedire dei pacchi con riviste e alimenti in America rispettando le normative antiterrorismo in vigore negli States: «Sono andata tre volte all'ufficio postale di via Bligny ma non mi hanno saputo dire nulla, nè darmi garanzie sull'arrivo a destinazione. Un sacco di telefonate agli uffici postali: niente. Poi, ho telefonato ad un corriere privato, spiegando la mia esigenza. In pochi minuti mi hanno dato le tariffe, tradotto dall'inglese la normativa Food 2004 per il bioterrorismo direttamente dal sito governativo Usa, informandomi su cosa potevo o non potevo spedire. Mi hanno spiegato i moduli che avrei dovuto compilare e come, aggiungendo che in caso di problemi mi avrebbero aiutata. Sapevano tutto. Alle poste invece quasi nessuno sa niente e regna una totale confusione».

Le segnalazioni dei cittadini

GIARDINI, RISPOSTA
••• In riferimento alla segnalazione del 30 agosto, riguardante i giardini «Battistini» di corso Maroncelli, dove i giochi per i bimbi sono da tempo recintati e inaccessibili, il presidente Circoscrizione 9, Gianfranco Gazzola ci dà un aggiornamento: «E' in corso la rimozione dei giochi, non più utilizzabili ed attualmente transennati. La rimozione era stata finora rinviata nella speranza di eventuali interventi di recupero da parte competenti servizi comunali.

che hanno comunicato proprio in questi giorni. Il loro completo rifacimento nell'anno 2006».

FURTO CON BEFFA
••• Ci siamo già occupati sulle nostre pagine, in passato, dei frequenti furti che avvengono nei parcheggi dei grandi centri commerciali. Un'ulteriore testimonianza arriva da Giada R. che ci racconta: «Martedì mi sono recata con un'amica allo shopville Le Gru. Verso le 11,30 abbiamo incatenato insieme le nostre due biciclette alla rastrelliera dell'ingresso rosso del centro commerciale e siamo entrate. Tornate verso le 14, abbiamo trovato le catene entrambe tranciate e la mia bici rubata, mentre la sua era stata vandalizzata. Questo è successo proprio accanto all'ingresso, a 15 metri dall'ufficio sicurezza e davanti ad una serie di telecamere. Abbiamo chiesto assistenza, ma siamo state liquidate sbrigativamente dalle guardie dell'ufficio sicurezza, quasi indispettite dalle nostre legittime richieste, dicendo che non avevano notato niente pur essendo davanti ai monitors accesi. I ladri hanno avuto quindi tutto il tempo di tranciare indisturbati 2 catene, sotto il naso di guardie e telecamere. Anzi siamo noi che abbiamo recato disturbo. A cosa serve allora un servizio di vigilanza? Viene da pensare che si tratti soltanto di un servizio "di facciata", per tranquillizzare i clienti, ma in pratica totalmente inutile nel momento del bisogno».

CASSONETTI O POSTI AUTO?
••• Un gruppo di residenti ci scrive: «L'Amiat di notte, con una brillante idea da colpo di stato, ha rimosso le strisce gialle destinate ai bidoni dell'immondizia sul lato sinistro del controviale di corso Trapani (tra via Frejus e corso Peschiera) e le ha spostate sul lato destro, sotto in autovettura parcheggiate (il modo in cui l'hanno fatto lo devono spiegare, hanno alzato le auto per ritrovarci le strisce sotto le ruote?). Il risultato di tutto ciò è la mancanza di 4 posti auto in una zona che, tra banche, esercizi commerciali e traffico cronico è già priva di parcheggi. Ciò che almeno si chiede, in parziale compensazione, è la rimozione del divieto di sosta sul lato sinistro del controviale (vicino alla stazione del Taxi) in modo da poter parcheggiare le auto dei residenti, che ora non trovano più posto».

ITALGAS, ODISSEA INFINITA
••• Nella valanga di proteste per le nuove normative sull'allacciamento al gas, oggi diamo voce a due inquilini che vivono in corso «Abbiamo acquistato un'abitazione nuova e al momento della consegna delle chiavi - il 15 luglio - il geometra ci avvisa che potremmo avere qualche problema con il gas perchè i tempi si sono allungati. Telefoniamo all'unico numero fornitoci. Ci dicono che spediranno la documentazione a casa, di compilarla e rispedirla a San Donato Milanese, dove un incaricato valuterà se idonea oppure no. Dopo mesi i documenti tornano indietro e ricominciamo tutto da capo. Nei call center nessuno sa un'informazione valida. Dopo intere giornate passate al telefono scopriamo che manca il modulo chiamato "fase 3", sconosciuto anche ai responsabili del cantiere. Siamo al 1° settembre e non abbiamo nè un documento, nè un numero telefonico diretto a cui rivolgerci, nè un ente a Torino che sia competente a risolvere il problema. Ma soprattutto da due mesi siamo senza acqua calda per lavarci e senza gas per cucinare. Però paghiamo gli ultimi aumenti».

cronista@lastampa.it

Inbreve

Lungo Stura Lazio
Andate a fuoco baracche abusive

Alcune baracche abusive abitate da nomadi in Lungo Stura Lazio hanno preso fuoco intorno alle 16,20 di ieri. Impegnate tre squadre dei vigili del fuoco.

Funerali
Domani a Settimo l'addio al piccolo Luca

Si svolgeranno domani alle 16 nella parrocchia di San Giuseppe Artigiano, in via Cuneo a Settimo, i funerali di Luca Genovese, il ragazzino di 10 anni ucciso da una malattia rara per cui si è mobilitata anche la solidarietà di *Specchio dei tempi*. Grazie all'Alitalia - che ha messo a disposizione due posti su un volo dalla Grecia all'Italia - i genitori e gli zii di Luca hanno potuto tornare ieri insieme al feretro a Torino da Atene, dove Luca era stato ricoverato per tentare l'ultima operazione possibile.

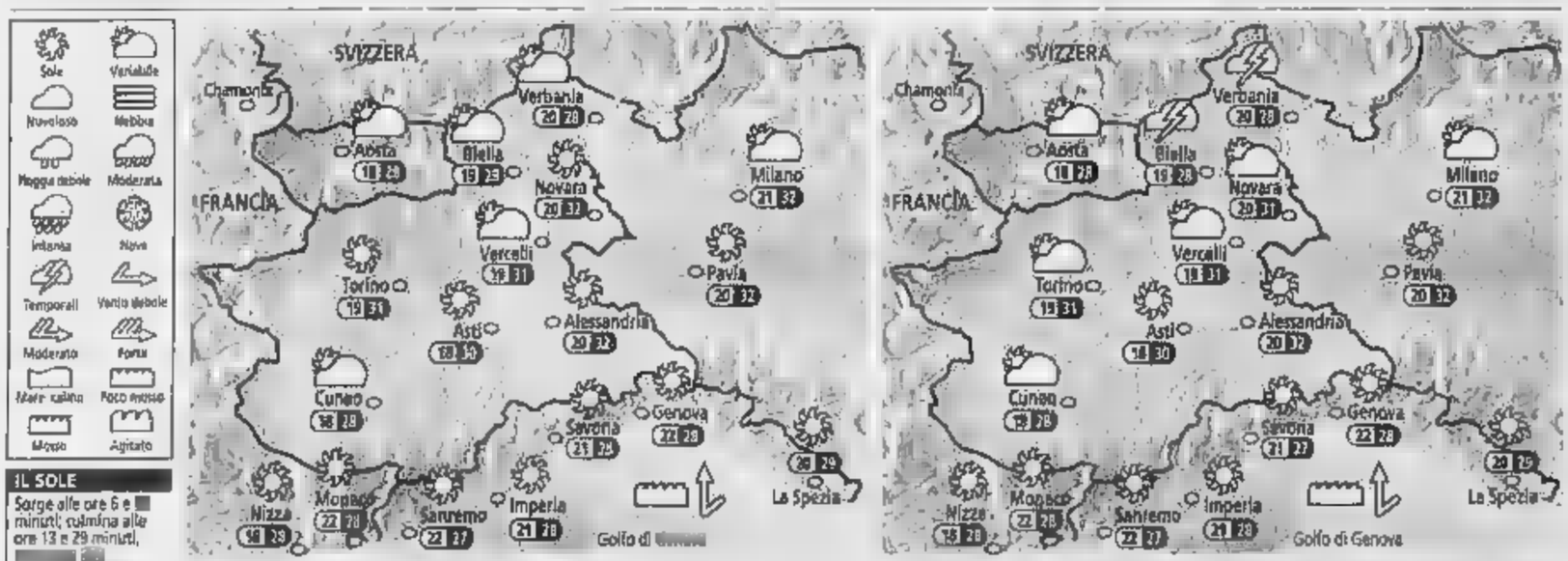
Luca Genovese aveva 10 anni

Air Vallée
Nuovi collegamenti per Genova e Trieste

Dal 12 settembre sarà attivo un collegamento aereo fra Torino, Genova e Trieste. Il volo sarà realizzato dalla compagnia valdostana Air Vallée, che metterà a disposizione un Dornier 328 Jet da 31 posti. Il collegamento prevede un volo da Torino alle 7 con scalo a Genova (7,30) e arrivo a Trieste alle 8,55. Da Trieste la partenza sarà alle 9,25, scalo a Genova alle 10,20 e arrivo a Torino alle 11,20. Prezzo biglietto 160 euro più tasse.

Bollettino Meteo • Piemonte ▪ Liguria ▪ Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



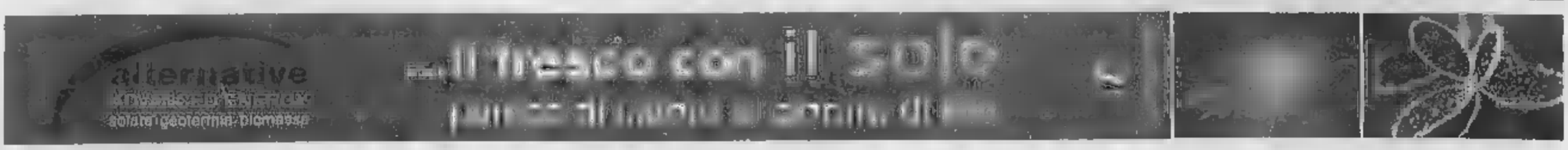
IL SOLE
Sorge alle ore 6 e minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, ore 20 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 9 minuti; cala alle ore 19 e 54 minuti

OGGI Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo la presenza di nubi basse sulle pianure, con locali foschie. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi su alto Novarese, Verbano, Biellese e Val d'Aosta, con possibilità di isolati e brevi Su tutte le altre zone permarranno condizioni di tempo soleggiato. Temperature stazionarie, con afa sulle pianure nelle ore pomeridiane. Venti deboli e assenti.

DOMANI Al mattino ancora bel tempo ovunque, salvo limitati addensamenti sulle pianure. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi su Val d'Aosta, Alpi Cozie, Biellese e alto Novarese, con possibilità di isolati temporali, in attenuazione in tarda serata. Altrove permarranno condizioni di tempo soleggiato. T stazi afa sulle zone pianeggianti nelle ore più calde del giorno. Venti deboli o del tutto assenti.

IL NEGOZIO LISTE NOZZE E CASALINGHI PIU' ASSORTITO DEL PIEMONTE
ROSATI
CHIUDE DEFINITIVAMENTE
SABATO 17 SETTEMBRE
ALLE ORE 19.30
SVUOTIAMO TUTTO COMPRESO GLI ARREDI
APPROFITTATE DELLE ENORMI CHE VI
SCONTI DAL 30% AL 50%
Si prega i Signori clienti di ritirare la merce ordinata entro comunque il Settembre, giorno irrevocabile di chiusura definitiva. Eccezionalmente di Lunedì saremo aperti,
CORSO FRANCIA 349 - TORINO - TEL. 011.40.32.740
La signora Rosati ringrazia infinitamente le signore Clienti che ha avuto l'onore di conoscere e di accontentare nei loro acquisti.



MUSICA [redacted] CENTRO UN LUNGO ELENCO DI SPETTACOLI E ANTEPRIME: ORA IL RICORDO DELLA DISCOTECA SOPRAVVIVE IN UN SITO INTERNET

Il popolo [redacted] orfano [redacted] Barrumba

Il locale di via San Massimo chiude in polemica con il cinema Greenwich di via Po

Paolo Ferrari

Non finiva più di suonare, quella sera al Barrumba, Gil Scott - Heron, profeta [redacted] musica impegnata afro - americana; e [redacted] stava pigiati come sardine quando nell[redacted] sala di via San Massimo 1, quasi angolo via Po, suonavano i Subsonica, i Bluebeaters [redacted] i Fratelli di Soledad.

Nei dieci anni [redacted] gestione di Ivaldo Marceca, in quel rock club di stampo anglosassone è passato di tutto: i Morcheeba e i Rocket From The Crypt, De Gregori [redacted] Paul Weller, i Mogwai [redacted] i Coldcut, i fascinosi Cousteau e i duri Linea 77, i neo progressivi Ozric Tentacles [redacted] la sensualità deviata degli Skunk Anansie.

Ma la lista potrebbe proseguire all'infinito, tra band locali sulla rampa di lancio e star internazionali che [redacted] potevano toccare [redacted] le mani.

Ora basta, silenzio. Il Barrumba chiude, la notizia è stata diffusa dallo stesso staff di Marceca, anche titolare dello Zoo Bar di [redacted]orso Casale e delle Officine Belforte ai Docks Dora, nonché direttore dell'estivo Chicobum Festival a Borgaro.

Il comunicato lascia trasparire occhi lucidi quanto quelli dell'arbitro Collina al momento dell'addio al calcio, e lo [redacted]o Marceca risponde al telefono con tono alquanto amareggiato: «Il nostro contratto d'affitto si rinnovava di anno in anno, e alla scadenza [redacted] giugno scorso ho chiesto la possibilità di firmare per sei anni. Si trattava [redacted] investire sul locale, [redacted]corre[redacted] lavori per renderlo più versatile, rilanciarne l'immagine, riposizionarlo nella mappa del divertimento in città».

Non c'è stato invece nessun rinnovo, per cui quelli del Barrumba [redacted] hanno avuto scelta [redacted] hanno fatto i bagagli: «Via impianto e arredi, il nostro storico barista e cassiere, Zulu, ha persino cancellato le [redacted] autografi che si erano accumulate [redacted] muri dei camerini. Come lui, resta ora senza lavoro una dozzina di persone tra camerieri, sicurezza, [redacted].

Per tutti l'obbligo di guardare avanti: «Firmeremo Associazione Barrumba altre iniziative, sparse per la città, ma l'obbiettivo prioritario è trovare, in accordo con le istituzioni, una sede a ridosso del centro per riprendere a proporre musica indipendente al pubblico torinese. In questo senso ha manifestato interesse e garantito impegno il nuovo asses[redacted] regionale alla Cultura Gianni Oliva, che ho incontrato di recente».

Reazioni incoraggianti anche da parte del pubblico: «Mezz'ora dopo l'invio del comunicato ai clienti iscritti alla nostra newsletter avevamo già ricevuto una cinquantina di risposte; tanta amarezza, c'è gente che lì dentro ha trascorso gli anni dell'università o ha incontrato l'anima gemella, ma anche l'incitamento a [redacted] mollare».

Tra le cause della chiusura, infine, ci sarebbero i difficile rapporti [redacted] l'adiacente cinema Greenwich. [redacted] cinema affaccia su via Po e ha pareti che confinano con il Barrumba. La nuova proprietà lamenta che gli spettatori sono disturbati dal [redacted] della discoteca: «In passato con [redacted] Faro si [redacted] trovato un accordo sugli orari - conclude Marceca - mentre la nuova gestione si è presentata con una lettera del suo legale; da quel momento, i rapporti sono passati agli avvocati».

Per nostalgici e curiosi, il sito www.barrumba.com presenta una galleria fotografica dei concerti.

Dieci [redacted]

Tanto è durata l'esperienza di questo luogo-cult frequentato da star internazionali

[redacted]

Il cantautore romano, rilanciato [redacted] recente disco «Pezzi», è tra gli artisti che si sono esibiti dal vivo nello storico locale

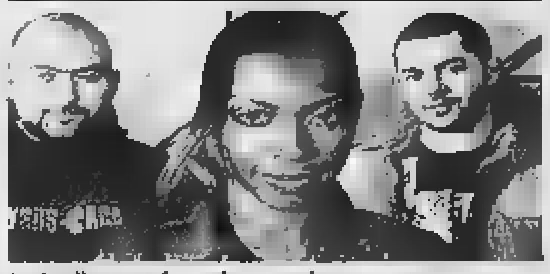
[redacted]

[redacted] **gruppo** [redacted] attivo da 15 anni sulle [redacted] italiane, [redacted] stato spesso ospite fisso del club ideato e gestito [redacted] Ivaldo Marceca. La band di Giorgio «Zorro» Silvestri affronta attraverso testi ironici e disincantati argomenti di taglio politico e sociale

[redacted]

Il giovane cantautore nato in Inghilterra nel 1977, [redacted] stato ospite del Barrumba lo scorso maggio. Figlio di un ufficiale, nel 1999 Blunt si è arruolato nell'esercito e ha partecipato alla spedizione in Kosovo. Un'esperienza che ha poi influenzato la sua attività artistica

Morcheeba



In Italia per la prima volta nel 1996, il gruppo inglese [redacted] esibito nel 19[redacted] in [redacted] San Massimo. Debutto assoluto per Skye [redacted] fratelli Ross, all'epoca ancora semisconosciuti nel nostro Paese

Subsonica

I mitici Subsonica come altre rock-band torinesi, sono cresciuti calcando il palco del Barrumba. La loro prima esibizione risale a otto anni fa e da allora per i cinque musicisti è stata una continua escalation

PARLA IL TITOLARE DELLA SALA CINEMATOGRAFICA

[redacted] Difficile convivenza con l'heavy metal nel palazzo

[redacted] DANIELE CAVA

«Grazie a loro ho dovuto rimborsare un mucchio di biglietti». Sono le prime parole [redacted] Sergio Troiano, proprietario del cinema Greenwich Village adiacente al Barrumba alla notizia della chiusura del locale di via San Massimo 1. «L'idea di far suonare heavy metal in un palazzo - aggiunge - mi è sempre sembrata folle: a volte quando cominciavano i concerti tremava tutto l'isolato, figurarsi il mio locale». «Abbiamo più volte chiesto - sottolinea l'esercente - che i concerti iniziassero almeno dopo mezzanotte, quindi alla fine dei film in programmazione, sempre per andare incontro anche loro esigenze [redacted] le nostre richieste non hanno mai ottenuto [redacted]tri positivi: musica a tutto volume dalle 23,30, con spettatori che abbandonavano la visione del film a metà».

Riaperto agli inizi di febbraio dopo un anno e mezzo [redacted] chiusura a causa del fallimento della Giuliva, [redacted] Greenwich Village ha tre sale [redacted] il disturbo arrecato dal Barrumba si verificava principalmente in quelle al pianterreno, la [redacted] e la 3. «L'apice - ricorda Troiano - è stato raggiunto una sera con "Cuore sacro", film notoria[redacted] da seguire [redacted] una certa attenzione e nel silenzio assoluto: alle 22,30 iniziò l'immancabile concerto di hard rock, il pubblico [redacted] a dir poco imbufalito».

«C'era un po' di rumore - rileva Osvaldo Grignolo, amministratore del palazzo -, il proprietario del cinema [redacted] i condomini del numero 3 [redacted] erano più volte lamentati per [redacted] fastidio poi per fortuna il locale ha interrotto l'attività per l'estate. Anni fa, tuttavia, era persino peggio: il frastuo[redacted] era assordante, [redacted] case tremavano».

PIAZZA STATUTO

Quartiere si [redacted] per l'ubriaco

Magro, con un paio di pantaloni sgualciti addosso, una t-shirt bianca coperta [redacted] gilet [redacted] lana. Vive così, per la strada, sempre in compagnia [redacted] un cartone di vino di quelli economici. Ieri sera Stefano C., anziano ma dall'età indefinita, era riverso sulle strisce pedonali di via Passalacqua. Per lui, ieri sera, si è mobilitata un'intera via, per aiutarlo, per [redacted] di portare soccorso a quell'uomo che sembrava morto. Stefano C. [redacted] riuscito a risvegliare la compassione dei torinesi, che hanno dato prova di grande partecipazione. L'indifferenza non era di casa ieri [redacted] dietro piazza Statuto. A cominciare dai commercianti e dai ristoratori dei locali della zona, che hanno chiamato carabinieri, polizia, 118.

Visibilmente ubriaco, l'anziano giaceva per terra, proprio sulla strada. Un pericolo anche per gli automobilisti che dovevano svoltare. I sanitari sono intervenuti ben due volte. Sulla prima ambulanza, però, Stefano si è rifiutato [redacted] salire. Si è convinto soltanto quando [redacted] sono radunate [redacted] decina di persone attorno [redacted] quel corpo esile, che respirava a fatica. «Lasciatemi stare, sto male». La vicenda di Ste[redacted] si ripete quasi ogni tutti i giorni, hanno spiegato i sanitari della seconda ambulanza. «Dove mi portate? - ha detto prima di essere caricato in ambulanza -. Al Mauriziano? Lì vengo, perché lì mi piace dormire»

L'intervento del 118

GARANZIE DI SUCCESSO CON CONFARTIGIANATO"

Tra i corsi rivolti ai giovani disoccupati da Confartigianato Formazione, tre quelli che proponiamo:

"Tecnico Marketing [redacted] Comunicazione – Turismo"

È alla terza edizione il [redacted] per "Tecnico Marketing [redacted] Comunicazione Turismo". Il corso [redacted] scorso [redacted] formativo [redacted] è concluso [redacted] giugno con 15 [redacted] "specializzati". Il corso è ambito da quelle persone che si sentano attratte dal mercato turistico, anche alla luce delle prossime Olimpiadi invernali [redacted] e dall'indotto che intorno [redacted] questo si verrà a creare, è particolarmente indicato [redacted] chi si vede bene in un contesto dinamico [redacted] in continuo divenire. Se Torino, come Barcellona e altre città europee, saprà far fruttare al meglio questa [redacted] chanche, si apriranno infatti ampie prospettive di attrazione turistica nel nostro territorio e non solo nel periodo dell'evento sportivo e mediatico. Non per niente [redacted] corso [redacted] stato considerato coerente [redacted] rilevante rispetto alle esigenze di professionalità conseguenti alla preparazione e realizzazione delle Olimpiadi 2006 dall'Agenzia Turistica Locale "Turismo Torino". [redacted] accedere al [redacted] (660 ore teoriche e [redacted] stage in Enti o Aziende del settore turistico) [redacted] sufficiente possedere un diploma ed essere disoccupati. Fra le materie da [redacted]re: lo studio del mercato aziendale, l'analisi sociale, i piani di marketing; la comunicazione turistica, il marketing del turismo sportivo in particolare. Anche in questo caso, l'attestato di specializzazione arriverà dopo aver superato l'esame finale.

"Tecnico [redacted] Gestione per [redacted] Qualità",

È invece già alla quinta edizione il corso per "Tecnico dei Sistemi di Gestione per la Qualità". Segno di una figura professionale sempre di grande attualità, avvalorata da fatto che sempre più Aziende desiderano o devono, per essere competitive sul mercato, introdurre [redacted] mantenere [redacted] proprio Sistema di Qualità secondo la normativa di riferimento (Uni-En Iso 9001:2000). Il corso (anche questo destinato a persone disoccupate in possesso di diploma, della durata complessiva di 660 [redacted] teoriche [redacted] 340 in stage aziendale), è particolarmente adatto [redacted] persone naturalmente portate ad una professione impegnativa, predisposte ad attività che necessitano di notevole precisione [redacted] senso dell'organizzazione. Si tratta di un percorso formativo impegnativo. Per i molti (ma [redacted] per tutti) che [redacted] la sentano di affrontare materie come: la documentazione del Sistema Qualità; la certificazione di processo [redacted] di prodotto; gli Audit; i controlli [redacted] la certificazione del sistema; [redacted] qualità ambientale Uni - En Iso 14000; l'accreditamento, l'attestato finale consentirà [redacted] presentarsi con le giuste [redacted] credenziali alle imprese e alle società di consulenza ove la Qualità [redacted] lo sbocco naturale può essere quello del consulente, previa [redacted] necessaria esperienza pratica.

"Manutentore di elettronica automobilistica".

Da quest'anno Confartigianato Formazione, propone anche il corso [redacted] **automobilistica"** rivolto a giovani che vogliano specializzarsi nel settore elettromeccanico. Il manutentore [redacted] elettronica automobilistica effettua operazioni di manutenzione e riparazione dei sistemi elettronici presenti nelle automobili, con particolare riferimento ai sistemi di alimentazione del motore [redacted] sistemi di controllo e gestione dei componenti automobilistici. L'utilizzo ormai diffuso dell'elettronica e di nuove tecnologie nei sistemi di funzionamento dei veicoli [redacted] motore hanno trasformato l'autoriparatore in una figura con competenze specifiche di tipo informatico e diagnostico che gli [redacted] corso acquisiranno. La professionalità in uscita dal corso trova spazio [redacted] applicazione in aziende di servizio post vendita (riparazione) come tecnologo diagnostico esperto di sistemi elettronici di controllo.
Tra le materie del corso: Elettrotecnica applicata all'auto, Sistemi automatici [redacted] gestione controllo, Sistemi di alimentazione [redacted] motore, Attrezzature di controllo [redacted] diagnosi.

Le possibilità per crearsi un futuro ci sono [redacted] sono tante. Basta rivolgersi nel posto giusto.

Confartigianato Formazione - p.zza Bodoni 3 - Torino. - Tel. 011836181.
Oppure sul sito web: www.confartigianatoformazione.it.

REGIONE PIEMONTE
Fondo Sociale Europeo

Confartigianato Formazione
Sedi. Alessandria - Aosta - Asti - Biella – Cuneo - Gabiano Novara - Torino - Verbania – Vercelli

CORSI GRATUITI DI SPECIALIZZAZIONE

I corsi saranno attivati se finanziati dalla Provincia di Torino *Direttiva M.D.L. 2005/06*
Titolo [redacted] studio minimo richiesto: diploma o qualifica
Frequenza diurna (obbligatoria per i [redacted] del corso), da settembre [redacted] giugno [redacted]
A superamento degli [redacted] finali, [redacted] rilasciato un ***Attestato di Specializzazione*** *dalla Provincia di Torino.*
Nel caso di esubero [redacted] prescrizioni, risp[redacted] posti, [redacted] previste [redacted] psico-attitudinali e colloqui [redacted] ingresso.

◇ TECNICO MARKETING E COMUNICAZIONE - TURISMO

Durata [redacted] ore: [redacted] TEORIA + 340 STAGE C/O ENTI DEL SETTORE
Obiettivi: formare professionisti che gestiscano l'analisi e lo sviluppo di nuovi mercati turistici, con particolare riguardo alle ***Olimpiadi Invernali 2006*** ed al potenziamento della capacità di attrazione [redacted] nel territorio piemontese.
Principali moduli didattici: mercato aziendale; analisi sociale; piano di marketing; comunicazione turistica. Marketing del turismo sportivo.
Il percorso formativo e [redacted] obiettivi [redacted] condivisi da ***ATL "Turismo Torino".***

◇ TECNICO SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

[redacted] 1000 [redacted]: [redacted] + [redacted] STAGE IN AZIENDE CERTIFICATE
Obiettivi: acquisiziona delle competenze necessarie alla gestione e implementazione di Sistemi di Qualità aziendale, secondo la normativa UNI EN ISO 9001: 2000.
Principali moduli didattici: [redacted] documentazione del Sistema Qualità; certificazione [redacted] processo e prodotto; Audit, controlli [redacted] certificazione del Sistema Qualità; Qualità ambientale UNI EN [redacted] 14000, Qualità e Accreditamento secondo il manuale operativo sinottico della Regione PIEMONTE (Formazione ed Orientamento).

◇ MANUTENTORE DI ELETTRONICA AUTOMOBILISTICA

Durata 1000 ore: 600 [redacted] + 400 STAGE [redacted] AZIENDE/OFFICINE MECCANICHE
Obiettivi: [redacted] ad effettuare operazioni [redacted] manutenzione [redacted] riparazione dei sistemi elettronici presenti nelle automobili, dei sistemi di alimentazione del motore e di controllo dei componenti automobilistici. La p[redacted]ità trova spazio [redacted] applicazione in aziende [redacted] servizio post vendita (riparazione) [redacted]me tecnologo diagnostico esperto [redacted] sistemi elettronici di controllo.
Principali moduli didattici: Elettrotecnica applicata all'auto, Sistemi automatici di gestione controllo, Sistemi di alimentazione del motore, Attrezzature di controllo e [redacted].

Inviare C.V. con autorizzazione al trattamento dati personali entro e non oltre il 10 SETTEMBRE 2005, specific[redacted]ndo il corso di interesse, a:
selezionecorsi@confartigianatoformazione.it
*a mano, o via **fax** al n. **011.813.47.98***

Sede corsi : P.zza Bodoni, 3 - 10123 Torino Tel. 011.83.61.81

SCONTI FAMILA, CONVENIENZA SICURA.

SFOGLIAVELO RANA - g 250
€ 3,35
sconto 45%
al kg € 7,36
€ 1,84 L. 3.563

NUOVO **Scottex** Casa

35%

CARTA CUCINA SCOTTEX
4 rotoli
€ 0,75
sconto 35%
€ 1,55 L. 3.001

15%

4 CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA
g 250
€ 8,65 - sconto 25%
€ 6,49 L. 12.566

Speciale Scuola!

fino al 13 settembre 2005

famila

Con noi sei in famiglia

- **BRANDIZZO** - Via Volpiano, [illegible]
- **CHIERI** - Via Buschetti, 4
- **CUMIANA** - str. Pinerolo, 42
- **CHIVASSO** - Strada Torino, 46/A
- **PIOBESI** - bivio S.S. Torino - Asti - Alba
- **RIVALTA** - Via I° Maggio, 124 - FIAT
- **TORINO** - Via Carso, 10/A (C.so Trapani - ang. via Monginevro)
- **TORINO** - Via Gaidano, 125/A (Centro Europa - Gerbido)

Fuga di gas dal cantiere della metropolitana

Paura ieri mattina tra abitanti e lavoratori di Collegno

Patrizio Romano

Una colonna di gas. Un getto che schizzava in alto per oltre sei metri. E un odore nauseabondo, che quasi stordiva. Ieri mattina [redacted] risvegliati così i residenti [redacted] De Amicis a Collegno. Correndo a chiudere le finestre per evitare quel puzzo di gas che arrivava dal cantiere della metropolitana, proprio di fronte a casa loro. Erano all'incirca le 9. Un [redacted] era al lavoro per realizzare [redacted] futuro capolinea di via Fermi, a due passi dal deposito del metrò. Un colpo [redacted] caterpiller e [redacted] tubo del gas di spaccato in due. Dallo squarcio [redacted] è alzata subito una colonna [redacted] gas.

Sul posto sono arrivati in forze i vigili urbani di Collegno, i pompieri di corso Allamano [redacted] i volontari di Grugliasco e i [redacted]rabinieri. «Abbiamo subito sgomberato i cittadini del palazzo di fronte alla fuga di gas - spiega il Livio Boiero, comandante dei civich - e anche i dipendenti della ditta Utensil line, lì vicina». Poi sono state transennate via [redacted] Amicis e via Fermi. «Questo per evitare che [redacted] scintilla di un motore potesse creare un'esplosione - continua il comandante -. Almeno fino a quando la situazione non veniva rimessa sotto controllo da

Livio Boiero

parte dei vigili del fuoco».

A causare la [redacted] sembra sia stata la mancanza della griglia protettiva [redacted] posta al di sopra delle tubature. «L'operaio adetto alla ruspa, non vedendola, ha [redacted]inuato e [redacted] - hanno spiegato i tecnici -, fino a quando non ha visto schizzare fuori il g[redacted]». In pochi istanti l'aria si è fatta irrespirabile. «Dai nostri uffici si vedeva il propano uscire senza sosta - spiega un dirigente [redacted] ditta Elbi, che è lì di fronte -. Abbiamo subito chiuso le finestre, ma [redacted] po' di paura c'era». Ed è rimasto sul posto fino a quando la situazio-

> Un escavatore ha spaccato [redacted] tubo di una condotta e si è sprigionato un getto di oltre [redacted] metri La zona dell'incidente è stata invasa da un odore nauseante

[redacted] non si è normalizzata.

A tenere sotto controllo la colonna di gas [redacted] a turno i vigili del fuoco. [redacted] è spaccato un tubo da [redacted]00 millimetri dell' Italgas - precisa l'ingegnere Andrea [redacted] dei pompieri -. Noi abbiamo continuato a nebulizzare con un getto d'acqua [redacted]stante alla base della colonna, in modo da abbattere [redacted] gas che si scioglieva con l'acqua e così facendo, diminuivamo anche l'odore». Che però, nel raggio di decine [redacted] metri, era, nonostante tutto, forte. Per questo sul posto è stata chiamata una squadra della Nbcr, che segue casi di emergenza nucleare, batteriologica, chimica e radioattiva.

«Hanno fatto subito gli esami dell'aria, per controllare la quantità di gas presente e se vi era la necessità di evacuare un'area più ampia - conferma Bozzo -. Ma i risultati non erano così allarmanti». Per questo i circa [redacted] operai della [redacted] hanno continuato a lavorare [redacted] dover essere allontanati. E mentre i pompieri tenevano a bada la colonna di gas, i tecnici dell'Italgas facevano due «strozzature», [redacted] valle e a monte dello squarcio, per eliminare la fuoriuscita. «Già, perché non c'era neanche [redacted] valvola di sicurezza» sbotta il titolare della ditta che eseguiva lo scavo.

A poco [redacted] poco il gas ha smesso di uscire [redacted] gli operai e i tecnici dell'Italgas hanno potuto riparare il danno al tubo. Un lavoro che durato un paio d'ore, e per tutto il tempo, ossia fin verso l'una, la zona [redacted] Regina Margherita a Collegno [redacted] rimasta priva di gas. [redacted] frattempo, però, sono stati fatti rientrare i residenti e gli operai della ditta. «Al [redacted] là di un po' di disagio [redacted] traffico e ai cittadini - conclude Boiero -, tutto si è risolto velocemente». E di quella colonna di gas, alla fine, non è rimasto che [redacted] ricordo, [redacted] una patina giallastra su tutte [redacted] auto posteggiate nei paraggi.

I vigili del fuoco impegnati a bloccare la fuoruscita [redacted] gas a Collegno

ALLO SVINCOLO DI OULX OVEST

Tir in fiamme sull'Autofrejus Autostrada chiusa per un'ora

••• Ancora un Tir in fiamme sull'autostrada Rivoli-Bardonecchia, a pochi chilometri dal tunnel del Frejus. E' accaduto nella mattinata di ieri sulla corsia nord in direzione di Bardonecchia nei pressi dell'uscita dello svincolo di Oulx ovest. Le fiamme sembra siano partite in seguito ad un guasto dell'impianto di alimentazione della motrice del Tir. Il pronto intervento dei pompieri coadiuvati anche dai volontari di Salbertrand ha evitato gravi conseguenze ma la motrice è rimasta distrutta dalle fiamme. L'autista francese Alen Gotier di 52 anni ha fatto appena in tempo a scendere dalla cabina. La corsia nord dell'A32 è rimasta bloccata per circa un'ora e poi il traffico è stato regolato dalla polizia di Susa su una corsia di transito. [f. mor.]

Inbreve

Chivasso

Due feriti nello scontro tra auto e moto

Nello svoltare sul piazzale dell'ex area Lancia di Chivasso, Francesco Cavaliere, 39 anni, di Torino, alla guida di una Fiat Marea ha travolto un motociclo Twingo 500 proveniente dalla direzione opposta. A bordo Saverio Morabito, 39 anni, residente a Gassino Torinese. Entrambi sono rimasti feriti e dopo le prime cure sono stati trasportati all'ospedale.

Montalto Dora

Giovane in manette per spaccio di droga

I carabinieri hanno arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, Graziano G[redacted]liano, 26 anni, residente a Montalto Dora. I militari hanno scoperto nella sua auto, una Toyota Yaris, un pacchetto con 100 grammi di hascisc: l'uomo era stato fermato per un controllo, mercoledì [redacted] nel quartiere La Sacra, a Ivrea.

Rondissone

Viabilità modificata sulla Torino-Milano

Viabilità modificata sull'autostrada Torino-Milano in seguito ai lavori dell'Alta Velocità ferroviaria ed all'ampliamento della rete autostradale. Infatti lo svincolo Rondissone Nord per i veicoli provenienti da Milano rimarrà chiuso fino al 16 settembre, mentre quello di Santhià, sempre nella medesima direzione, fino al 4 ottobre.

Rubiana

Servizio telematico collegato all'Inps

Il comune di Rubiana ha attivato [redacted] nuovo servizio telematico di collegamento con l'Inps. I residenti possono rivolgersi allo responsabile dell'area amministrativa per richiedere un collegamento con l'ente, [redacted] [redacted]pere [redacted] tempo reale la proprie posizioni con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

Chieri

Mostra di foto dedicata agli alberi

Una mostra fotografica dedicata agli alberi. Questa sera, [redacted] 18,45, al caffè letterario Pickwick, in via Vittorio Emanuele I a Chieri, viene inaugurata la mostra organizzata dall'associazione C.G.S Vetta a cu[redacted] del gruppo «Lo scatto matto». Resterà aperta tutto il mese

Pinerolo

E' andato in pensione il preside [redacted] liceo

Da ieri è in pensione il preside del liceo Porporato, Elio Salvai. Al suo posto è arrivato Enzo Ponte. Per oltre 10 anni [redacted] professor Salvai aveva diretto il liceo classico della città.

Torre Pellice

Questa [redacted] sfilano le «carriole infiorite»

Nell'ambito della «Festa della famiglia», organizzata dalle Acli, questa sera alle 21, con partenza da piazza San Martino, sfilata lungo le vie del centro delle «carriole infiorite» accompagnate dal gruppo di danze e musiche tradizionali «La Meiro» e dalla Floreal [redacted] composta da soci Acli. La festa prosegue sino a domenica.

[redacted] CINQUE DENUNCE, IL MATERIALE E' PERICOLOSO

Discarica abusiva nel [redacted] nomadi

Parti di cartelli stradali di alcuni paesi dell'Eporediese, carcasse [redacted] auto, batterie di motori: tutto per un valore di circa 100 mila euro. E' questa la discarica abusiva che i carabinieri del Nucleo operativo ecologico hanno scoperto, mercoledì mattina, al cam[redacted] nomadi [redacted] Strada Cascine Forneris.

Per questo motivo cinque nomadi sono stati denunciati. Si tratta di Giovanni Lagaren, 35 anni, residente al campo nomadi eporediese, così come Romano Lagaren, 30 anni e Giuliana Lagaren, 31 anni, Enrico Vailatti, 56 anni, residente a Strambino e Felice Dubois, 20 anni, [redacted] Biella. Oltre a loro è stato denunciato per abuso edilizio anche Angelo Narciso, 24 anni: utilizzando lamiere e calcestruz[redacted] si era costruito una vera e propria abitazione. Una struttura di circa 40 metri quadri per la cui realizzazione Narci[redacted] non aveva [redacted] licenza edilizia rilasciata dal Comune.

L'operazione realizzata dai militari [redacted] solo una delle tante attività che [redacted] protrarranno durante tutto il mese di settembre, volute per mantene[redacted] un controllo capillare del territorio. A far scattare [redacted] sopralluogo al campo nomadi di strada Cascine Forneris sono state numerose segnalazioni [redacted] parte di alcuni abitanti della zona. [redacted] lamentavano per la presenza di una discarica abusiva [redacted] materiale poi risultato pericoloso. In un' area di circa 500 metri quadrati le persone che poi [redacted] identificate [redacted] denunciate avrebbero, secondo i carabinieri, accatastato ogni tipo di materiale ferroso: da batterie di automobili, a [redacted] di auto, ma anche parti di cartelli stradali che, in più occasioni, sparivano dalle strade di alcuni paesi del circondario.

Durante i controlli i militari hanno scoperto, oltre alla discarica, anche la costruzione abusiva di un'abitazione: un alloggio pronto per [redacted] abitato. [gp. mag.]

A PINEROLO E CARMAGNOLA

In vista delle Olimpiadi invernali del 2006

Al via la mostra «Giochiamo in casa»

Scoprire i valori olimpici, comprendere l'importanza delle Olimpiadi invernali del [redacted] per il futuro [redacted] della provincia di Torino, raccontare come il territorio si sta preparando all'evento: sono queste le finalità [redacted] gli spunti offerti dalla Mostra «Giochiamo in casa», promossa dalla Provincia [redacted] Torino e destinata, di qui a fine anno, [redacted] allestita in una quarantina di Comuni dell'intero territorio provinciale. Ieri pomeriggio il Presidente della Provincia, Antonio Saitta, ha inaugurato ufficialmente i primi due allestimenti, a Pinerolo (nel foto Saitta e il sindaco Alberto Barbero) dove [redacted] allestita la Mostra dell'artigianato e a Carmagnola dove si svolge la Sagra [redacted] peperone.

ALPINI RADUNO INTERREGIONALE DA QUESTA SERA

Pinerolo attende 30 [redacted]

Inizia oggi a Pinerolo l'VIII raduno interregionale Alpini. Per tre giorni la città sarà invasa dalle penne nere. Il momento più importante domenica mattina con la sfilata, sono attesi [redacted] alpini, con loro anche le infermiere volontarie della Croce [redacted]. Tutto [redacted] pronto in città per questa grande festa. [redacted] programma prevede [redacted] alle 15 la deposizione delle corone al monumento del Milite Ignoto, e alle 21 nella basilica di [redacted] Maurizio un concerto [redacted] cori alpini (La [redacted] di Cavour, Tre Valli [redacted] Saluzzo e Montenero d'Alessandria). Visitabile nei tre giorni a Palazzo Vittone la mostra «Cartoline militari dal 1900 ad oggi» e le copertine della Domenica del Corriere che hanno per soggetto gli alpini.

Domani alle 9 in municipio [redacted]nione dei presidenti delle sezioni, alle 12,30 pranzo, alle 14,30 in piazza Terzo Alpini alzabandiera. Alle 17 nel Duomo la Messa officia[redacted] dal vescovo di Pinerolo, monsignor Pier Giorgio Debernardi. Poi [redacted] 17,30 [redacted] pinacoteca inaugu[redacted] della mostra del pittore Balsone «Le mie montagne». Alle 19 in largo Moirano la cena e alle 21 concerto [redacted] Fanfare. Domenica alle 10 avrà inizio la sfilata che da piazza Avis arriverà [redacted] in piazza Santa Croce. Alla sfilata parteciperanno venti bande musicali.

I negozi della città hanno allestito le vetrine per accogliere gli alpini. Già ieri sera in molte finestre erano state esposte la bandiere tricolore. L'impianto di amplificazione [redacted] le sue centinaia di metri [redacted] cavo [redacted] stato installato in diversi punti della città, che per un giorno, domenica, vedrà la sua popolazione più [redacted] raddoppiata. A cornice della manifestazione anche l'ultima giornata della mostra dell'artigianato pinerolese. «Sarà una giornata di festa all'insegna della semplicità e dell'amicizia, due elementi che sono vivi negli alpini - spiega il presidente della sezione di Pinerolo Francesco Busso - ma dietro a queste celebrazione vi [redacted] la storia passata, che ha visto proprio qui [redacted] formazione della prima compagnia di valle, quella presente [redacted] il Terzo Reggimento Alpini ed il Battaglione Susa e quelle future, che vedranno gli alpini dare un contributo appassionato e volontario ai giochi olimpici». [a. gia.]

[redacted] IL COMUNE DELIBERA LA COSTITUZIONE DI UN COMITATO AD HOC

«Ecco [redacted] prevenire il mobbing»

Contro il mobbing [redacted] più solo belle parole, ma [redacted] vero e proprio Comitato. Il Comune di Grugliasco, infatti, ha deliberato la costituzione di [redacted] «Comitato di prevenzione del mobbing», composto da 9 persone: 4 dirigenti, [redacted] sindacalisti e 1 rappresentante per le Pari opportunità. «L'intento - spiega Raffaele Murano dirigente del Personale - è quello di prevenire questo fenomeno, agendo innanzitutto sulla cultura ambientale». Così, l'amministrazione, dopo aver riorganizzato gli uffici, puntando su qualità ed efficienza, [redacted] mira con determinazione alla qualità [redacted] vita.

«La prima cosa da fare sarà informare - puntualizza Murano -, perché molti [redacted] non sanno o hanno idee confuse sul mobbing». E per questo si è deciso di fare [redacted] corsi di formazione sul tema, che verranno per lo più rivolti alle figure apicali. «Perché se è pur [redacted] che [redacted] mobbing si può manifestare anche tra colleghi di pari grado, o anche dal basso verso l'alto - precisa -, quello più consueto è quello subito dai subalterni». Insomma, un vademecum su questa forma di [redacted] [redacted] emarginazione, che rende la vita impossibile ai lavoratori che ne divengono vittime.

[redacted] Comitato cercherà di raccogliere dati, individuare cause e le misure per eliminarle - prosegue Murano -. Ad esempio, [redacted] organizzerà per attivare [redacted] punto [redacted] ascolto e s[redacted] azioni per evitare che si verifichino dei [redacted] Assolutam[redacted] non un «tribunale». «No - conferma -, noi dobbiamo fare in modo che le criticità si risolvano prima di esplodere, dando semmai ai capi dei codici di condotta». E il piano operativo da seguire verrà stilato alla prima riunione del Comitato, che si svolgerà il 15 settembre, quando verrà anche nominato, tra i [redacted] componenti, [redacted] presidente.

[redacted] tra i primi [redacted] dare corpo a [redacted] prescrizione di legge - dichiara il sindaco Marcello Mazzù -. Ed [redacted], in quanto specialista in medicina del lavoro, [redacted] potevo non essere sensibile [redacted] un tema così delicato». Per questo, dopo aver fatto dei cambiamenti strutturali negli uffici, in modo da [redacted] il confort dei dipendenti, vuole garantire loro anche un clima più rilassante e umano. «Un'amministrazione non deve solo operare per migliorare le risposte alle richieste dei cittadini - confida -, ma anche contribuire ad aumentare la qualità delle condizioni di lavoro». Dunque: dipendenti meno stressati uguale pratiche più rapide [redacted] utenti serviti meglio. «Tutto, sebbene all'interno del nostro Comune [redacted] ci [redacted]o casi di mobbing - dice Mazzù -, ma qualora debbano insorgere, potremo attivarci prima che siano ingovernabili. L'unica richiesta che faccio [redacted] di non farne un uso strumentale». Insomma, un timore [redacted] l'ha: [redacted]e qualcuno, attraverso il Comitato possa finire per mobbizzare lui. [p. rom.]

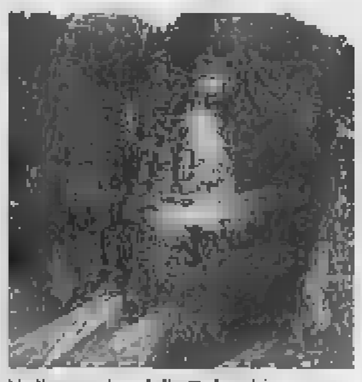
[redacted]ve & [redacted] — IN PROVINCIA

[redacted]ADANA

Il Milù Disco Club di regione Posrello [redacted] Romano organizza stasera a partire dalle 23, le selezioni del concorso «Miss Padania [redacted]». La serata vede le partecipanti, di età compresa tra i 17 e 20 anni, contendersi, oltre [redacted] fascia di [redacted] Padania, quelle di [redacted] Sole delle Alpi e Miss Camicia Verde. Inoltre viene attribuita la fascia La Mia Miss alla ragazza più votata dal pubblico. Per le adesioni (gratuite) telefonare al 347/3090313; per informazioni 329/4272753.

GITA NELLE DOLOMITI

Gita di fine estate per l'associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole, con l'organizzazione dell' agenzia Levador Viaggi di Rivarolo. La meta sono le Dolomiti, con tappe a Bolzano, Canazei, Ortisei e Trento, superando i passi Pordoi e Gardena. Il tour è in programma da venerdì 30 settembre a domenica 2 ottobre. La quota di partecipazione è di 230 euro e comprende viaggio, pernottamento [redacted] [redacted] e Canazei [redacted] Corvara, visita guidata a Bolzano. Info e adesioni: Levador Viaggi. 0124/28704.



Un'immagine delle Dolomiti

CALCIO

Con il 36° torneo calcistico «Valentino Bertolino» stasera , alle 19,30, presso il campo «C.Formica», in via Regione Fiore, prendono [redacted] via i festeggiamenti patronali di Gassi[redacted] Torinese, che si concluderanno il 30 settembre.

[redacted]

Iniziano domani e [redacted] concluderan[redacted] lunedì 12 settembre [redacted] Cordova di Castiglione i festeggiamenti pa[redacted] in onore di San Grato, organizzati dalla Pro Loco.

MADONNINA

Quattro giorni di appuntamenti [redacted] Casalborgone in occasione dei festeggiamenti patronali della Madonnina, che si svolgeranno presso l'area sportiva polivalente di via Gaiato. S'inizia stasera, alle 21, con una serata giovani.

LEINI'

Festa patronale della borgata Tedeschi di Leini da oggi all'11 settembre, organizzata dal Comitato Chiesa frazione Tedeschi. Il programma propone questa sera una serata di ballo. Giovedì 8 «Ridi sotto le stelle» serata di cabaret con i protagonisti di Zelig Circus (9 euro posti a sedere; [redacted] in piedi. Prevendita presso Green Bar via Carlo Alberto 54 - Verde strumenti musicali via Carlo Alberto 64 - Franco Edicola via Lombardore 8 e Mangiando e Bevendo Frazione Tedeschi. Info: www.frazionetedeschi.it o tel.011/9974183 - 011/9980997.

CORPI SANTI

Prende il via questa sera la festa patronale di Settimo, dedicata ai Corpi Santi. Il programma prevede tra l'altro alle 21 in sala consiliare la consegna del premio di fedeltà alle tradizioni settimesi e la consueta «Offerta d'aquavitae».

CUORGNE'

Croce Rossa [redacted] tre giorni [redacted] i «pionieri»

All'interno della Manifattura [redacted] Cuorgnè, a partire da oggi fino a domenica, il Comitato locale della Croce Rossa organizza il «primo campo di formazione-aggiornamento animatori A.p.g.», [redacted]ervato a tutti i pionieri della Provincia di Torino. Saranno trattati argomenti [redacted] protezione civile e nozioni di primo soccorso. A trainare il gruppo organizzatore [redacted] stato il «pioniere» della Cri [redacted] Cuorgnè, Graziana Matteo. Nei tre giorni i ragazzi vivranno all'interno del campo allestito alla Manifattura e saranno suppo[redacted]ti per l'intera gestione dai vol[redacted]ri del soccorso della Cri e [redacted] corpo militare della Croce Rossa - primo centro di mobilitazione di Torino. Sono stati quest'ultimi a fornire le docce per il campo: «A loro [redacted] il nostro ringraziamento - spiegano i volontari della Cri - così come ai commercianti che ci hanno fornito in parte gratuitamente il vitto».

L'inglese non è mai stato così facile.

BBC English Plus

DVD VIDEO

Venerdì 9 settembre con La Stampa IN REGALO il 1° DVD

CD-ROM

cd per fare pratica con l'inglese scritto, fondamentale navigare in internet

CD-ROM Windows

DVD

30 dvd per apprendere e capire comodamente la lingua, con un professore italiano.

FASCICOLI

60 fascicoli spiegazioni grammaticali in e più 2.500

Mercoledì 14 settembre con La Stampa il 2° DVD a € 6,95 IN REGALO il 1° CD-ROM

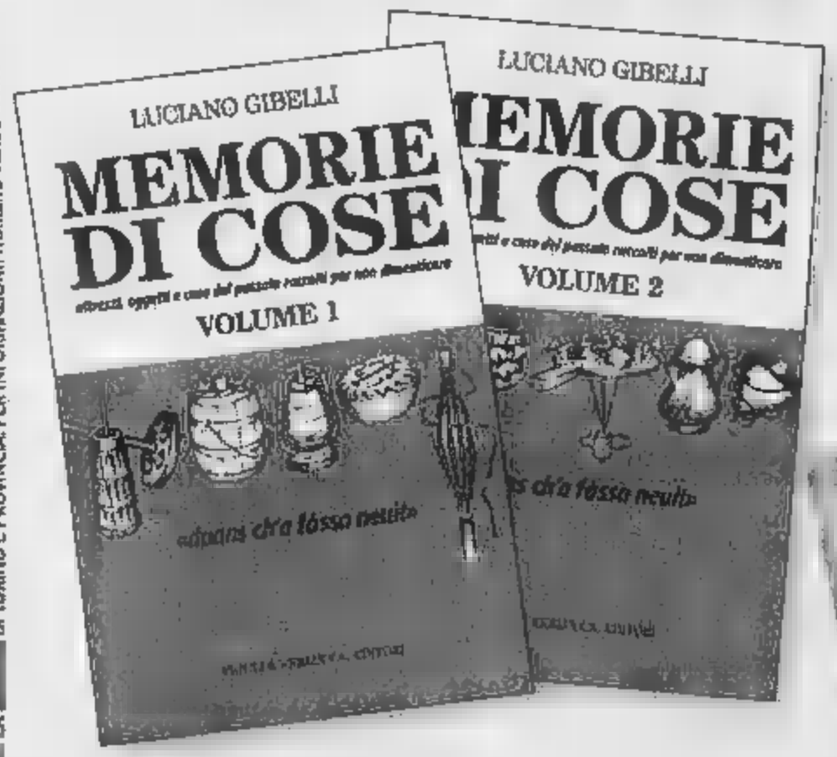
LA STAMPA

I lettori gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al numero verde 800 011 959 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.00.
Chi riceve il quotidiano a casa potrà richiedere in omaggio il primo DVD rivolgendosi al numero verde.

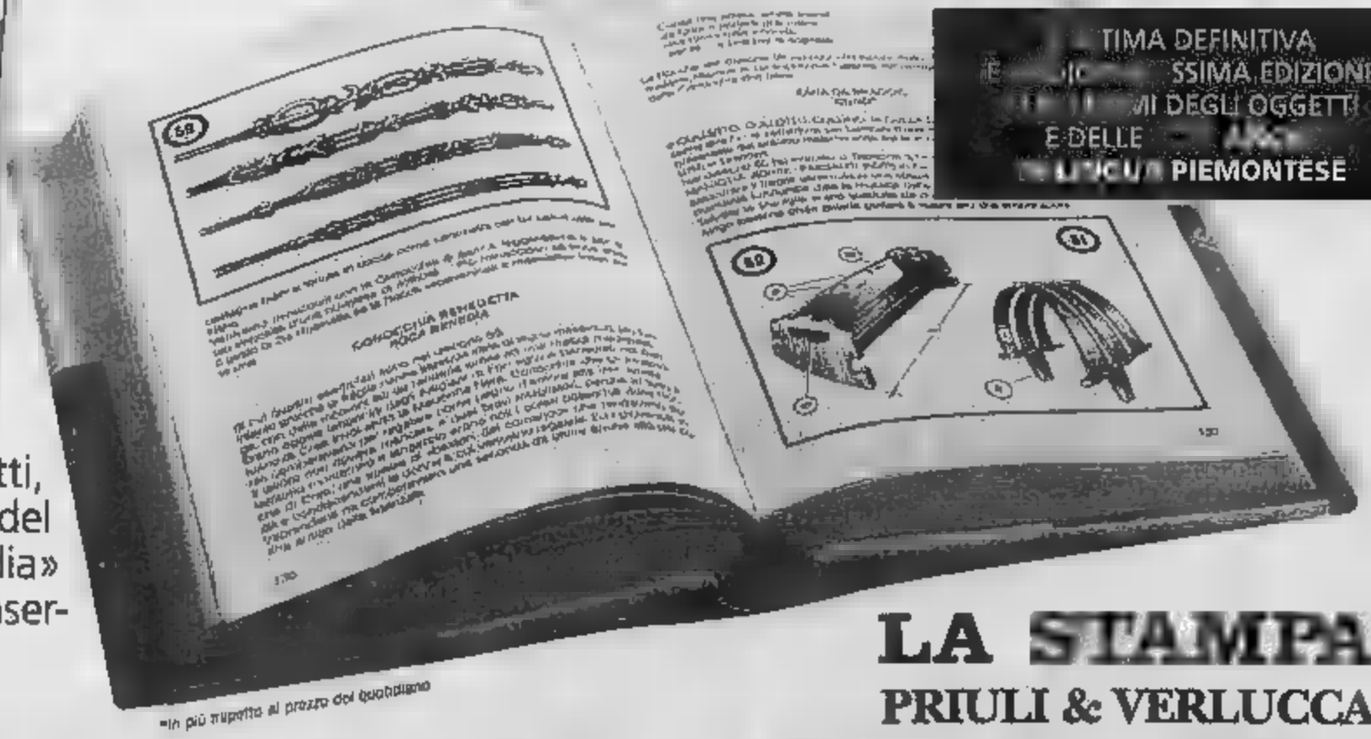
*più il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle provincie di Savona e Imperia.

LA PRIMA E UNICA ENCICLOPEDIA DELLA CULTURA MATERIALE E DELLA TRADIZIONE DEL PIEMONTE

MEMORIE DI COSE



DA GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE A GRANDE RICHIESTA TORNANO INSIEME IN EDICOLA CON LA STAMPA I DUE VOLUMI CHE COMPONGONO UN'OPERA IRRIFETIBILE



La più importante indagine sugli oggetti, sulla cultura materiale e sulla tradizione del Piemonte in una incredibile «enciclopedia» in due volumi con oltre 1280 voci, da conservare nello scaffale dei più preziosi ricordi.

I DUE INSIEME SOLO € 14,90*

*in più rispetto al prezzo del quotidiano

LA STAMPA
PRIULI & VERLUCCA

venite a scoprire alcune pagine dei volumi sul sito www.priulieverlucca.com

INIZIATIVA LA DI TORINO E PROVINCIA. PER INFORMAZIONI: NUMERO VERDE 800.011959

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

INCONTRI

Festa de l'Unità

Presentazione del libro di Giovanni Fasanella e Corrado Incerti «Sofia 1973: Berlinguer deve morire»; l'autore ne parlano Dino Sanlorenzo e Saverio Vertone (ore 18). Seguirà il dibattito su «La metropoli torinese dopo il 2006» con Fiorenzo Alfieri, Giuseppe Berta, Aldo Corgiat, Paolo Peverato, Mario Viano e Giuseppe Borgogno (ore 21).
Area al parco Ruffini

Festa di Liberazione

Confronto sul tema degli allevamenti intensivi: impatti sociali, ambientali e sanitari dell'allevamento industriale» con Luca Mercalli ed Enrico Moriconi. Seguirà il dibattito: «La Costituzione tradita» con Giuliano Pisapia, Imma Barbarossa, Giancarlo Caselli e Giorgio Cremaschi.
Parco Sempione, via Cigna e corso Vercelli, ore 20,30

Unitre

Incontro su: «Libertà e giustizia». Info: 011/4730919.
Sportello al Servizio del Cittadino, corso Umbria 15, ore 17

MOSTRE

Fotografia

S'inaugura la mostra «Dallo stesso punto di vista. Immagini del passato ritrovate nel presente. A Mirafiori Nord», allestimento curato da Sergio Solavaggione, per anni fotoreporter a «La Stampa», che ha rivisitato una sessantina di vecchie immagini del quartiere raccolte da A.Qu.Me (Associazione Il Quartiere e La Memoria). L'originalità dell'idea sta nel riproporre l'inquadratura dallo stesso punto di vista a distanza di anni. Orario: lunedì-giovedì 15,30-19 e venerdì-domenica 10,30-12,30 e 15,30-19.
Sala Fomero (chiesa Gesù Redentore), piazza Livio Bianco, ore 17

Enrico Berlinguer

VARIE

Tango

Serata di tango per la riapertura della scuola, con i maestri argentini Sarita Goyas e Ricardo Labriola. Ingresso libero; info: 011/850033.
Circolo Dravelli a Moncalieri, via Praciosa 11, ore 21

E' aperto il Centro per il trattamento di malesseri o sofferenze che coinvolgono bambini, adolescenti e adulti. Informazioni: 011/8170959.
Centro Psicoanalitico, via Guastalla 13 bis

Liscio

Ballo al palchetto nel pomeriggio e serata di cabaret (ore 21,30). Ingresso libero..
Tesoriera, corso Francia 192, ore 16,30

Maratona di ballo

Domani al terrà la prima giornata della «4ª Maratona del ballo liscio» con orchestre dal vivo, Circoscrizione 9. Info: 011/4435960.
Domani al parco Di Vittorio, tra corso Corsica e via Passo Buole, 14,30-19,30 e 21-23,30

Laboratori scientifici e di manualità creativa. Domani e domenica: «Catastrofi ambientali»; info: 011/0702535.
Domani il 4 settembre al Museo A...Come Ambiente, corso Umbria 84/90, 14,30-19,30

MUSICA

Bierfestival

Concerto dei Lou Dalfin. Ingresso 5 €.
Susa, Autoporto, ore 21,30

TEATRO

«Scenario Montagna»

«Paesaggio» è il titolo dello spettacolo proposto da Lorenza Zambon e Gianpiero Malfatto.
Oulx, Lago Smeraldo di Gad, ore 21

LE ULTIME RAPPRESENTAZIONI DEL FESTIVAL IN LANGA E ROERO

C'è Don Chisciotte dopo De André

De Sio e Barbareschi ospiti del decennale In Val Susa l'Adelchi con Branciaroli

Tiziana Platzer

Ultime battute migratorie per il Grinzane Festival, che di maniero in maniero va in scena con le due serate conclusive. Quella odierna, lunga fino a tirar la mezzanotte, nel cortile basso del Castello di Cortanze, dove il primo spettacolo è Annapaola Bardeloni in «De André raccontava storie..» (ore): il cantautore genovese ne raccontava di storie, raccontava la vita, e così attorno alle vicende del pescatore, di Bocca di Rosa e della prostituta di via Del Campo si sviluppa una nuova narrazione, sottolineata dall'accompagnamento musicale di Nicola Calcagno al bouzuki e di Stefan Gandolfo al contrabbasso, Stucco, cambio per Pirandello, su «Malaluna» del Teatro dell'Acquario (ore 22,30), un viaggio nel dello scrittore siciliano. Altro sizare di sipario sull'ultima parte delle «Nano Serenate» Luca Fagioli (ore 23,30), la conclusione di un percorso, dato in anteprima proprio al Grinzane Festival, alla ricerca delle ragioni dell'amore, della natura emotiva di un incontro fra un uomo e una donna.

Dario Vergassola e David Riondino in «Todos caballeros» a Costigliole

Domani trasferimento al parco del Castello di Costigliole d'Asti, dove ad aprire la serata ci penseranno Dario Vergassola e David Riondino con «Todos per Don Chisciotte» (ore 21), un duetto da non perdere nella rivisitazione surreale dell'opera di Cervantes, cui seguirà una «festa fra amici» che ritorna sul tema centrale della manifestazione, ovvero «Dieci anni di contaminazioni». Ospiti gli attori Giuliana De Sio e Luca Barbareschi e lo scrittore Arnaldo Colasanti.

Ripresa teatrale post-pausa estiva invece per la rassegna «Le montagne del fare anime» della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, che oggi e domani a Condove, al Castello di Conte Verde (Chiuse Longobarde, Val Susa 21), programma «Scene dall'Adelchi», la più famosa tragedia manzoniana presentata a Torino per la prima volta nel 1843 e, in quest'allestimento, interpretata da Franco Branciaroli e curata dal Teatro degli Incamminati.

Si pone quale interlocutore artistico anche la Comunità di Damanhur, che oggi al 9 ottobre fa partire la rassegna di danza, musica e teatro «Art Chy» a Vidracco: inaugurazione alle 21, nell'anfiteatro, con gli Odwalla, formazione di strumenti a percussione, mentre domani nel campo sportivo ci sarà il concerto dei Calle Cubana.

Un'opera di Baumgartner

Baumgartner A Forno

In occasione delle celebrazioni del 60° anniversario della Liberazione, domani alle 18, inaugurazione al Palazzo Comunale di Forno Canavese delle opere pittoriche di Fritz Baumgartner, sul tema «Europa: dalla guerra alla pace». Nato in Austria nel 1929, Baumgartner vive a Monaco. Allievo di Oskar Kokoschka, è l'autore dei disegni «I nuovi disastri della guerra» (di proprietà della Provincia di Torino), ha realizzato per Forno serie di quadri in cui si avverte il riscatto dal dolore attraverso la maternità, i miti della Grecia, le solari figure femminili, i paesaggi della Valle d'Aosta e quelli della sua Baviera. [a.mi.]

Roberto Vecchioni a Castagnole

I concerti di e Vecchioni

Sono cinquant anni che Vittorio Nocenzi, Francesco Di Giacomo e la band del Banco del Mutuo Soccorso calcano le scene musica italiana, fra i testimoni delle migliori stagioni del rock progressivo di cui recentemente hanno pubblicato un cd live di un concerto del 1975 a Salerno. Stasera i Bms suoneranno alla Fiera dell'Artigianato a Pinerolo (piazza Vittorio Veneto, ore 21, ingresso gratuito). Sempre in provincia altre due serate da musica d'autore all'interno del festival «Contro» a Castagnole Lanze: alle 21,30 in piazza San Bartolomeo, l'incontro delle band dei Gang e dei Macina, quindi mescolarsi del combat rock e del folk, mentre domani, stessa ora, ci sarà Roberto Vecchioni. Un gran finale per la rassegna che guarda alla musica d'impegno, con il cantautore a chiudere sui testi ispirati alle emozioni, alle storie d'amore, a volte difficili ma spesso salvate dal senso dell'ironia.

FESTIVAL DEI LAGHI APERITIVO CONCERTO E JAM AD AVIGLIANA

Scott Hamilton chiude il festival domani sera

Shank stasera in piazza Conte

Hamilton e Shank Sax eccellenti per due serate jazz

Marco Basso

Immergersi in un jazz festival significa respirarne i suoni mattino alla sera. Il Due Laghi Jazz Festival di Avigliana, giunto alla XII edizione, lo dimostra: workshop per giovani musicisti, concerti nei locali del lungolago, proiezioni cinematografiche, jam session.

Riflettori accesi in piazza Conte Rosso alle 21,30, dove stasera suona Bud Shank, sax, clarino, ma anche flauto: fu tra i primi ad usare uno strumento classico in chiave jazz.

Da oltre 50 anni è uno dei punti di riferimento della scena internazionale grazie alla tecnica e alle capacità interpretative maturate nella sua prestigiosa carriera. Ad accompagnarlo delle ritmiche più affascinanti momento: Nico Menci, piano, Paolo Benedettini, contrabbasso, Alessandro Minetto, batteria.

Domenica chiusura affidata ad un altro nobile sassofonista, Scott Hamilton. Gianni Basso, presidente onorario del Festival, che anni fa incise con Hamilton, lo ricorda un formidabile trait d'union fra musicisti main stream e nuova generazione. Con Hamilton suonano Mario Rusca, pianista eccellente, anima dell'indimenticabile Capolinea di Milano, Luciano Milanese, tra i migliori contrabbassisti italiani e Sangodeyi Everett, talentuoso batterista americano, che da anni non l'appuntamendo di Avigliana. Da non perdere la immancabili jam al termine dei .

Merita anche l'aperitivo per ascoltare, alle 19, stasera al Gran Caffè di corso Laghi 6, Paolo Porta, , Saverio Miele, contrabbasso e Paolo Musarò, batteria e domani al Vin Santo, via Umberto I 27, Karl Lipp, chitarra, Marco Piccirillo, contrabbasso ed Emilio Bernè, batteria.

A Superga

Los Tres concludono Soundtown Summer

Stasera, ore 22, alla Basilica di Superga chiude Soundtown Summer, con i Los Tres, seducente avventura acustica intrapresa da Roberto Robbo Bovolenta, Mario Conglu (chitarre e voci) e Vito Miccolis (cajon), blasonati musicisti torinesi con brani di Johnny Cash, Van Morrison, Chuck Berry per un repertorio che va dal rock & roll al western sound. Gratis. [m. b.]

L'ESPERIENZA DI UN ANNO ALL'ESTERO IN FAMIGLIA CON IL PROGETTO CINQUANTENNALE INTERCULTURA

Cambiare vita a sedici anni

L'arrivo di 27 studenti stranieri in Piemonte Il racconto di 2 torinesi in Cina negli Usa

Irene Cabiati

Domani a Porta Nuova arriva un treno con 27 ragazzi 16 anni provenienti da tutto il mondo: Australia, Nuova Zelanda, Indonesia, Giappone, Hong Kong, Brasile, Cile, Guatemala, Panama, Messico, Usa, Canada, Russia, Germania, Danimarca, Norvegia, Finlandia, Islanda.

Saranno accolti da altrettante famiglie piemontesi che hanno accettato ospitarli per qualche mese secondo il progetto Intercultura, l'organizzazione internazionale che in cinquant'anni ha tessuto rete infinita rapporti d'amicizia collegando ragazzi e famiglie in una gioiosa di ospitalità.

La festa del cinquantenario si svolgerà a Torino dal 23 al settembre con delegazioni tutti i continenti che intendono riempire il centro Torino di colori. Alla cerimonia, al Regio, parteciperanno Ola Danbolt Mjos, presidente della Fondazione Nobel per la Pace, e due ex borsisti di Intercultura, Tadatoshi Akiba, sindaco di Hiroshima, e Roberto Toscano, ex ambasciatore a Teheran oltre al presidente dell' organizzazione mondiale Tachi Cazal.

Non è inconsueto ormai che le famiglie «spediscano» i figli all'estero un paio di settimane «per imparare lingua».

Ma Intercultura non è soltanto una opportunità per approfondire una lingua. E' piuttosto un'esperienza di cultura di vita: quando si torna a casa, la valigia piena di emozioni, di conoscenza e anche di istruzioni per osservare il mondo con occhi diversi. L'ospitalità viene offerta da famiglie volontarie, ma i ragazzi pagano una quota per le spese proporzionale al reddito, e sono previste borse di studio.

Si vive la quotidianità (da un mese a anno): scuola, tempo libero, condivisione di ruoli in un'altra nazione.

Per molti giovani è facile l'integrazione ma, come precisa la responsabile torinese di Intercultura, Piera Priulla, «il successo è quasi sempre garantito: i ragazzi ritornano entusiasti, e quando c'è incompatibilità, si può cambiare famiglia».

E' a Chiara Dolci di Sciolze, 18 anni (frequenta la quinta scientifico al liceo Gobetti che è appena tornata dalla Cina Chian-jin (11 milioni di abitanti) dove ha vissuto per dieci mesi. «La prima famiglia si è dimostrata un po' fredda nei miei confronti così ho chiesto di cambiare. Ho vissuto quindi con un'altra famiglia due figli e i nonni: è stata un'esperienza molto bella.

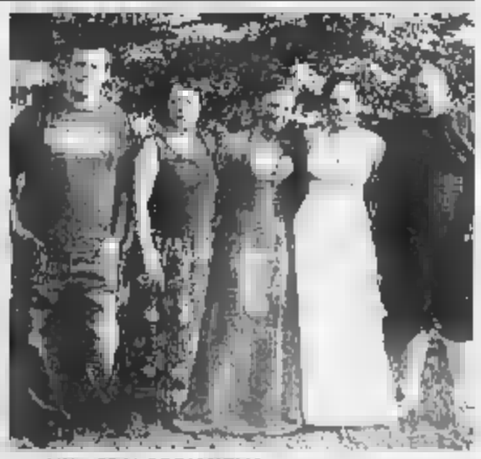
Perché la Cina? Per curiosità. Ora non so il cinese, a parte qualche frase indispensabile, ma so che sono cresciuta e molto contenta di questa esperienza».

«Dire che ho vissuto un anno stupendo, fiabesco, indimenticabile mi sembra poco - aggiunge Sabrina Gelati, 18 anni, al quinto anno lingue alla Luxemburg, che è appena tornata Acushnet (Boston-Usa) -. Ho scelto gli Stati Uniti perché mi inc: di lì arrivano molti impulsi sociali e culturali ma soprattutto volevo provare a giocarmi un pezzo di vita con le mie forze. Andavo a scuola, avevo amici e una famiglia affettuosa e premurosa. Il momento più bello? Quando ho conosciuto i miei genitori "adottivi". Il loro abbraccio è stato infinito».

CINA E NEGLI USA

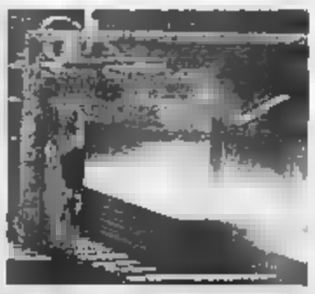
••• CON LA SORELLA CINESE
Chiara Dolci ha vissuto a Chian-jin: «Ho avuto qualche problema, ma rifarei la stessa scelta»

••• IL DIPLOMA
Sabrina Gelati alla cerimonia di consegna del diploma

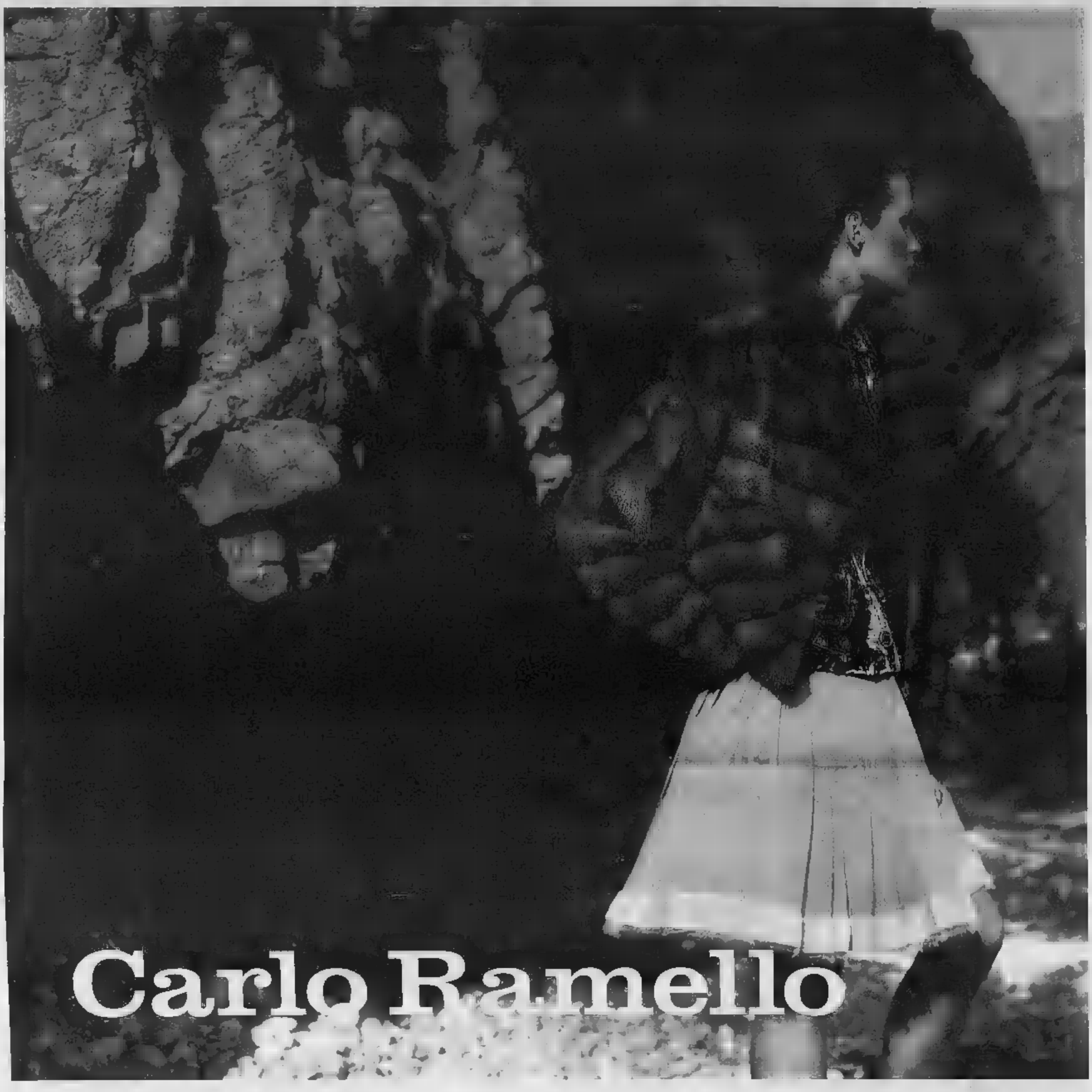

••• UNA GRANDE FAMIGLIA
Sabrina Gelati con la sua famiglia «adottiva» di Acushnet negli Usa che l'ha ospitata per un anno

A Cambiano

La solidarietà è un mattone



All'incrocio tra il 3° parallelo Sud e il il 30° meridiano Est, il mappamondo individua piccola macchia colorata in Africa: è il Burundi.
A raccontare di questo Paese che torna a vivere dopo 30 anni di guerra, sono i volontari del Cisv e di Equo-Qua: domani (ore 18) a Cambiano, nel Muniab-Ecomuseo dell'argilla, via Camporelle 50, offriranno storie, immagini e sapori, per sostenere il progetto di cooperazione «Un mattone per il Burundi». Funziona così: dopo l'aperitivo, si potrà partecipare ad un laboratorio dell'argilla in fornace e realizzare mattoni artistici che una volta «cotti» saranno offerti alla generosità di chi vorrà sostenere il progetto avviato a Gihogazi: l'acquisto di macchinari per la fabbricazione di mattoni e una cooperativa che possa produrli, affinché la ricostruzione, nel Burundi, possa davvero cominciare. L'ingresso è libero prenotare allo 011/8993823 oppure, al 340/1799041. [e.d.s.]



...Solo da Carlo Ramello: Speciale estate, fino al 50% -
dal 25 Luglio al 30 Settembre
Porta la tua vecchia pelliccia, sarà valutata fino a 3.000 Euro

Carlo Ramello

GRUPPO ALTA ITALIA

Unica sede: Via Cristoforo Colombo 35 - Andora - Liguria
TEL. 0182 / 86710 - Ampio parcheggio
www.rameliopellicce.it - info@rameliopellicce.it
aperto dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20
sabato e domenica dalle 10 alle 20 - chiuso il lunedì

Pagamento fino a 12 mesi senza interessi / T.A.N. 0 T.A.E.G. 0

NUOTO MENTRE LA RARI NANTES TENTA DI CONFERMARE IL RANISTA FACCI

Aquatica va a caccia di campioni: arrivano tre stelle «mondiali»

Scarica, Rummolo e Caterina Giacchetti presto alla corte della società subalpina

Enrico Zambruno

La tradizione continua. Il nuoto fa parte del Dna della città. Negli anni sono cambiate tante cose, dagli impianti alla società, dai presidenti alla mentalità, ma il livello, altissimo, degli atleti è sempre il medesimo.

Morale: le squadre torinesi continueranno a vincere ancora a lungo. E una, in particolare, godrà della maggior parte delle attenzioni: l'Aquatica. Che adesso mira a fregiarsi del titolo di Dream Team. Non potrebbe essere altrimenti. Le trattative quasi concluse con gli azzurri Caterina Giacchetti e Michele Scarica e con l'ex nazionale Davide Rummolo non sono certo aria fritta.

Il patron Marco Durante fa sul serio. Vuole portare a tutti i costi la stellina partenopea sotto la Mole e ci riuscirà. La Giacchetti è la risposta recente alla Pellegrini. Quest'ultima nel biennio ha portato a casa medaglie pesanti, rompendo un lungo digiuno femminile di podi internazionali; la ragazzina di Pozzuoli (16 anni) per un errore arbitrale ai Mondiali di Montreal dello scorso luglio non è tornata con il bronzo nei farfalla. finale Otylia Jedrzejczak aveva toccato per prima la piastra con un'ultima (evidente) bracciata irregolare, centrando il nuovo record del mondo e privando l'australiana Shipper dell'oro (e del primato). Caterina ha chiuso quindi al 4° posto, a passo dalla grande impresa.

La trattative sono al fotofinish anche per Rummolo e Scarica. Il ranista arriverà a Torino il chiaro intento di rilanciarsi dopo periodo in sordina. L'emiliano per due motivi: provare a fare il definitivo salto di qualità lontano da casa (è Parma) e avvicinarsi a Chiara Boggiatto, sua storica fidanzata. Scarica si dovrà però lasciare definitivamente alle spalle l'amarezza Montreal; nelle eliminatorie della 4x100 stile libero il suo modesto 50"18 in seconda frazione pregiudicò l'entrata in finale del quartetto. Con lui la staffetta torinese diviene di una forza clamorosa, avendo già due sfiduri come Berbotto e Pasteris. «Sogno una squadra da 3'18"»: è il pensiero di Durante.

Vista la fortissima concorrenza dell'Aniene Roma, la pista porta a Luca Marin (vice campione iridato dei 400 misti) è invece più tortuosa. Si tratta da giorni ma le difficoltà non sono poche.

L'Aquatica (che a breve variarà denominazione prendendo il nome di un grosso sponsor) è determinata a primeggiare anche fuori dall'acqua. Si parte da due vice presidenti illustri, Lapo e Cristiano Florio, procuratore di Alessio Boggiatto. Il medico ufficiale sarà l'ex juventino Fabrizio Tencone, mentre il Centro Isokinetic di Torino sarà una sorta di «Aqua Lab» sulla scia del modello calcistico.

Davide Rummolo pronto a urlare la sua gioia anche in vasca a Torino

I nuotatori saranno seguiti dagli specialisti giorno per giorno mentre si guarda con interesse anche al merchandising: è già stato siglato un accordo con l'Arena per una produzione limitata di 5 felpe inedite. C'è lo zampino di Lapo Elkann, appassionatosi al nuoto da sei mesi a questa parte.

Anche il prossimo anno la scritta Fiat assieme al cuore campeggeranno sulle teste degli atleti. A bordo vasca, poi, Corrado Rosso verrà affiancato da due nuovi allenatori regionali in via di definizione, in modo seguire meglio il settore giovanile.

Ma il «nuotomercato» è fatto anche addii e di cessioni: come quelli di Leonardo Tumiotto passato al G.S. dell'Esercito e del bye bye di Luis Alberto Laera ai Carabinieri.

Sull'altra sponda del Po, invece, la Rari Nantes sta discutendo il rinnovo con i due gioielli La Piana e Facci. Visto l'interesse dei «cugini» per Rummolo, a questo punto pare improbabile il tradimento di cuffia da parte del forte sanmaurese.

Laura La Piana invece, dopo lo splendido bronzo colto in Canada, raggiungerà probabilmente la Polizia. Il suo addio diviene una rarità: oggi Torino rappresenta per i nuotatori una calamita. Tutti la vogliono.

LA GEOLOGA PROTAGONISTA A TRAVEMUNDE

Elena Prelle imbattibile Agli Europei in Germania vince e frantuma record

Miss salvamento ha fatto ancora bingo. Non si ferma più, Elena Prelle. Conosce solo un verbo: vincere. La priorità è piazzare la davanti alla concorrenza, cosa che le riesce benissimo visti i risultati.

Il bello è che le avversarie non sanno più a quale santo votarsi. Ad agosto nella fresca Travemunde, in Germania, l'ultima perla l'ha regalata agli Europei. Per la geologa torinese, anni, c'è successo senza il condimento del record del mondo: «Un primato spettato quello sui 50 manichino, ci andavo dietro da po' - ammette -. A dire la verità attendevo soprattutto quello sui superlife saver. Lì, però, ho avuto grossi problemi nell'infilare le pinne, ho perso la giusta carica». Poco importa.

Il nuovo primato nel trasporto (35"60) va a cancellare un'al memorabile prestazione, quella di Livorno datata settembre 2004 (35"69). Il Commissario Tecnico azzurro Antonello Cano non possiede più aggettivi per la Prelle: un'atleta perfetta seguita sul bordo da uno che il salvamento lo mangia a colazione, Giorgio Cecchi.

Pur di rimanere a Torino, Elena negli ultimi anni ha rinunciato a diverse opportunità. «Nel 2003 mi cercò la Rari Nantes Trieste, nel 2004 ci provò Napoli. Ma io bene qui. Mi interessa portare avanti il mio lavoro continuando a nuotare per divertimento. Anche quest'anno gareggerò sempre per il Centro Nuoto. L'obiettivo è fare ai Mondiali (in carriera è già andata volte a medaglia, ndr) del febbraio 2006 Australia. Laggiù c'è una grande cultura per questa disciplina, come del resto me ne sono accorta in Germania. Nel nostro Paese stiamo facendo passi da gigante, soprattutto nell'organizzazione: questo sport, però, non lo possediamo nel sangue come altre nazioni».

La Prelle a Travemunde non si è limitata all'oro nei manichino. Delusa dal flop (7ª) nei superlife saver, ha tirato fuori gli artigli conquistando l'ennesima vittoria nei 100 misti. Tempo di assoluto rispetto (1'13"79), assai più basso di quello dell'altra azzurra Erica Buratto, curiosamente alle sue spalle anche nell'altra gara. «Gli atleti ci livello europeo riusciamo ancora a dire la nostra. Le difficoltà aumentano nelle manifestazioni extra-continentali, dove siamo inesistenti».

Elena anche nella stagione 2005/2006 si sdoppierà tra nuoto e salvamento. Sarà in acqua ai Campionati Invernali in vasca corta e nelle gare a squadre, Coppa Brema in testa.

La passione per il primo amore non si scorda mai. «Mi diverto ancora, perché non devo continuare? Il nuoto è un'ottima preparazione, soprattutto adesso in vista dei Mondiali. In Australia vincere ancora. Mai sazia. [e. z.]

PER LE SCUOLE MEDIE

volley piemontese
In omaggio a tutti gli studenti-tesserati

Per il 3° anno consecutivo il Comitato Regionale della Fipav, per tutti gli atleti tesserati che frequentano la media inferiore e superiore (annate comprese tra l'87 e il '94), consegnerà in omaggio il «Diario Scolastico 2005/2006 del Volley Piemontese». Il diario aderisce alla Campagna Antidoping «Sport Pulito» della Regione Piemonte ed ha, come partner sponsor, il quotidiano La Stampa.

PODISMO DOMENICA «TROFEO COLOMBO» UNA PARATA DI FUTURI CAMPIONI

Tra due fratelli maghrebini sfida lunga 10 chilometri

Gli atleti africani sempre al centro dell'attenzione Tra le donne la favorita è una etiope di 27 anni

Eugenio Bocchino

Domenica prossima il Valentino ospita il «Trofeo Arnaldo Colombo», la podistica che da 27 anni, tante sono le edizioni della manifestazione l'avvio della stagione dopo la pausa estiva. A pochi giorni dalla gara già un migliaio gli iscritti alla classica organizzata dalla sezione «Penna» dell'Avis. I 10 km attraversano interamente il parco e al via ci saranno fior di campioni, alcuni dei quali in grado di viaggiare sul piede dei 3' al chilometro, impegnati a contendersi il... gradino più basso del podio, giacché la prima piazza sarà sfida in famiglia tra i fratelli Slimani, Kaddour (27 anni) e Benazzouz (30) entrambi della Podistica Tranese di Renzo Fallarini.

I due atleti maghrebini nettamente favoriti dal pronostico e all'ex tricolore di maratona Nicola Ciavarella (Atp), e ai volpianesi del Runner Team, Santachiara (vincitore nel 2004) e Monserrate, non resterà che lottare per le posizioni di rincalzo.

Scontato l'identikit del vincitore, l'attenzione è rivolta alle nuove leve che stanno nascendo. Primo fra tutti junior Francesco Argenio, della Cbr Borgaretto guidata dal tecnico Daniele Rodia. Per Argenio, dopo il 10° posto agli Assoluti di Trento e l'argento nei regionali, è arrivata anche la 1ª vittoria su strada, la «Frassinetto sotto le stelle», un successo che lo ha ripagato della sosta forzata di 4 mesi dovuta ad pubalgia. Potrebbe essere lui la sorpresa di turno, al pari di Nicola Grieco, 25 anni, anche lui allenato da Rodia, ma tesserato come Amatore.

Non c'è nessuna differenza sostanziale, ma per capire la ragione di questa diversa collocazione occorre dire che in ogni competizione il lungo serpente che rincorre i primi formato dalla degli appassionati che corrono per diletto. Questi atleti, dopo il riconoscimento ufficiale della Federatletica, si sono tramutati in atleti Master (dai 35 anni in poi). Sono restati in specie di limbo tutti coloro che hanno un'età che spazia dai 23 anni (le Promesse) fino ai 34.

Per catturare proseliti intenzionati a sgambare solo per divertimento, la Fidal ha creato la categoria degli Amatori, ghettizzandoli però in una sorta di serie B. L'idea è parsa funzionare bene agli inizi, quando i giovani si tesseravano a frotte: dopo una breve frequentazione (il tempo di innamorarsi della corsa) si dedicavano poi alla pista, tanto affascinante quanto impietosa. Se su strada, infatti, accumulare un minuto di ritardo dal primo significa essere staccati di circa 400 metri, in corsia si traduce nel crudele doppiaggio. Inoltre se si considera che i premi sono merce proibita, salvo per i primi della classe (su strada qualcosa si racimola sempre) si capisce perché con il passare del tempo avvenuta l'inversione di tendenza. Gli atleti che preferiscono gareggiare su strada sono ormai la grande maggioranza, con il conseguente spopolamento delle piste.

Il discorso vale anche per il settore femminile. Domenica al Valentino è prevista una corposa partecipazione di ragazze ma la favorita è una runner principiante di 27 anni, con tesserino da Amatrice. E' l'etiope Shebiré Fissaha, che mulina le gambe solo da un anno, da quando in pratica è approdata nel Canavese proveniente da Addis Abeba, dove ha lasciato i genitori e gli 8 fratelli, trovando nell'Atletica Cafasse una seconda famiglia. Questa «gazzella nera» - così ribattezzata dai compagni di squadra - che ha già collezionato decine di successi nonostante la sua filosofia quella del «correre per divertirsi», è braccata da molti tecnici del settore. Facile indovinare che già dalla prossima stagione la sua carriera subirà un radicale cambiamento e il settore più importante guadagnerà un'atleta a scapito di quello degli Amatori. Com'è giusto che sia.

Kaddour Slimani

Shebiré

FOOTBALL VINTO LO SCUDETTO A BERGAMO, TORNA A GIOCARE CON I BLACKS

Brena, ben tornato a casa

Domenico Latagliata

Si è tolto sfizio. Ha vinto lo scudetto di football americano con i Lions Bergamo, adesso pronto a tornare a difendere i colori dei Blacks Torino, la società fondata da padre che parteciperà alla Silver League (in pratica, la serie B).

Alessandro Brena, classe 1975, ha le idee ben chiare circa le priorità da seguire di qui prossimi mesi: il lavoro e la famiglia in primis, poi il football americano. «Ho fatto quello che dovevo e volevo, ma difficilmente lo ripeterò. I ritmi sono troppo faticosi, Bergamo non è dietro l'angolo e tre allenamenti alla settimana non sono scherzo». Certo che no. Soprattutto a trent'anni, età in cui lo sport non può più essere vissuto solo e soltanto come una passione che non ti permette di vivere.

Nel frattempo, però, il buon Brena ha vissuto qualche mese da professionista della palla ovale: «Bergamo un'isola fellice per chi pratica il nostro sport - racconta lui -. Sponsor seri, gente che viene alle partite numero più numeroso che non altrove, quattro allenatori statunitensi in occasione delle partite di Coppa Europa, addirittura sedici i giocatori di yankee schierati nelle partite internazionali».

Forse troppi. Ma anche grazie a loro i Li e lo stesso Brena hanno sfiorato il titolo europeo perdendo solo la finale «accontentandosi» così del tricolore, il settimo consecutivo per la società orobica: «Grande emozione - ricorda lui, già vincitore con il fratello Enrico di una medaglia d'argento agli Europei di serie C di qualche anno fa -, con tremila persone sugli spalti in occasione della finale contro Bologna la sensazione di avere fatto davvero qualcosa di importante».

Giocando per la società più importante d'Italia che la scorsa primavera bussò alla porta suo padre, fondatore e presidente dei Blacks, chiedendogli se fosse disposto a lasciar partire suo figlio. La risposta di Brena senior fu chiara: «Se lo volete, visto che non ci guadagno un euro, almeno quasi certezza che possa giocare titolare». «Affare fatto», gli risposero dall'altro lato. «E io sono stato ben contento di accettare - ricorda lui -. E un'esperienza da fare, fermo restando che non avevo la stretta necessità di trovare una squadra».

E cominciò così l'avventura, la Torino-Venezia percorsa quattro volte alla settimana, gli allenamenti serali, partite nel weekend, la moglie intravista qua e là: «Una vita che si può fare per un po', ma che non può diventare la regola - ammette -. Ho tempo fino a gennaio per decidere il da farsi, ma le idee già abbastanza chiare: peraltro, una squadra nella quale giocare l'ho già ed è, per giunta, la squadra di famiglia». Si vedrà, insomma. Con la netta sensazione che «dolce casa» sarà il motto cui ispirarsi da oggi in poi. Con gli Europei del 2008, da giocare nelle vesti di protagonista i Blacks da aiutare a migliorare: «Lavoriamo nelle scuole, facciamo reclutamento: è uno sport che piace. Fino a una certa età non esiste nemmeno il contatto fisico, quindi non è per nulla pericoloso. Cresceremo: i segnali positivi non mancano».

Tanto per gradire: oltre all'Under 21 e Under 17, quest'anno i Blacks lanceranno anche l'Under 15.

Alessandro Brena, classe '75

CALCIO PRESENTATO IL CALENDARIO DI ECCELLENZA

Cirievauda-Rivarolese si comincia alla grande

Paolo Accossato

Il girone B di Eccellenza scopre le sue carte. Il calendario della stagione reso noto dal Comitato regionale propone subito alla prima giornata (domenica 11) uno dei big match. Il Cirievauda del nuovo tecnico Marco Sesia ospita la Rivarolese di Riccardo Milani. I granata canavesani con Vailatti, Tulino e Periotto puntano senza mezzi termini al Cnd e l'ostacolo Cirievauda non pare dei più agevoli all'inizio dell'anno. Il neopromosso Collegno alla prima va a Cheresco contro la squadra cuneese che dominò a lungo il girone lo scorso anno mentre la Pro Settimo attende il Lucanto nell'unica altra sfida tutta torinese. La grande favorita del gruppo, la Nova Colligiana, ospita invece il Busca.

Il derby di Settimo, unica città presente con due squadre, è previsto per l'11° di andata mentre l'ultimo turno vede l'interessante scontro tra il Rivoli e la Rivarolese.

Le giornate in programma sono 16 la fine girone di andata prevista per il 18 dicembre. La ripresa è in programma l'8 gennaio mentre la conclusione della stagione è programmata il 23 aprile, in anticipo rispetto alle passate stagioni, anche per dare la possibilità di effettuare la gare di play out.

In Promozione, le squadre torinesi sono state inserite nei gruppi B, C e D. Nel girone B il Castellamonte Favria inizia la sua avventura con il neopromosso Cenisia mentre nel C il Pinerolo di Pino Cristiano va a Carmagnola contro la squadra di Telesca che l'anno scorso in Prima categoria ha battuto ogni record con tutte vittorie ed una sola sconfitta in stagione. Per il Lascaris di Siviero che ha esordito con il botto in Coppa Italia, impegno all'avvio non facile, in casa, con la Pro Dronero.

Inbreve

Podismo
Giro del belvedere stasera a Bricherasio

Questa sera a Bricherasio si corre il «Giro del Belvedere» di 6 km a passo libero. Partenza alle 19,30 in piazza S. Maria.

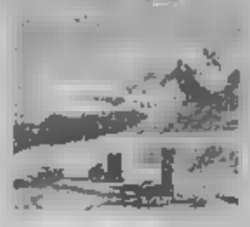
Calcio
Torneo per Giovanissimi da oggi a Grugliasco

S'inizia oggi (ore 16,30; viale Radich 10) a Grugliasco la Limonta Sport Italia Cup per Giovanissimi. Al via dodici squadre. Finale domenica.

Pallavolo
In Coppa Italia di A1 Arzano per la BigMat

La BigMat Karakoll affronterà la neopromossa Original Marines Arzano negli ottavi della Coppa Italia di A1 femminile. Andata 2 novembre a Napoli, ritorno 7 dicembre a Chieri.

LE MONTAGNE E LA NEVE NEI QUADRI DI BEISONE

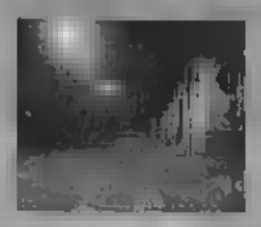


Senza dubbio non vi è momento migliore a Pinerolo per inaugurare una mostra di pittura tanto più che questa edizione della rassegna coincide con il raduno interregionale degli alpini che per tre giorni da domani a domenica porterà in città, secondo le previsioni, 35.000 penne nere. E il tema della mostra è senza dubbio caro agli alpini: le montagne e la neve. Le opere di Alfredo Beisone saranno esposte da sabato sino al 18 settembre nella collezione civica d'arte di Palazzo Vittone. «Le mie montagne» è il titolo della rassegna di quadri che sanno evocare atmosfere di pace in un ambiente immacolato, dove la bianca visitatrice ha coperto le rocce e i prati. «La mostra ci permetterà di scoprire scorci presenti tutti i giorni alla nostra vista - spiega il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero - ma di ammirarli attraverso il pennello e i colori di Alfredo Beisone». Alpi che si apprestano ad ospitare l'evento olimpico che vedranno tutti i Comuni del Pinerolese impegnati in una grande rassegna che dovrà dimostrare di avere una solida cultura dell'accoglienza. Artigiani dei servizi, ristoratori, albergatori e affittacamere: a loro è affidato questo delicato compito.

AL PALAZZO DEL SENATO

La centralità non è più sotto il Palazzo municipale ma si è spostata davanti al Palazzo del Senato. La XXIX edizione della Rassegna dell'Artigianato che ha preso il via ieri sera non è stata più inaugurata davanti al Comune ma nel cuore del centro storico. «Solo se il centro è vivo la città è viva - ha detto ieri sera durante il discorso inaugurale il sindaco Alberto Barbero - e oggi possiamo dire che le scelte che abbiamo fatto hanno tutte contribuito a valorizzare il centro di Pinerolo». È certamente quattro anni fa, quando si era deciso di portare fuori dal cortile della Fenulli la rassegna, era stata una bella scommessa: ma i commercianti hanno accolto la rassegna, i pinerolesi l'hanno visitata ancor di più e gli espositori, soddisfatti sono ritornati anche quest'anno. Il Palazzo del Senato a gennaio ospiterà una mostra dedicata ai reperti romani rinvenuti durante i lavori di scavo per l'autostrada per Pinerolo e il comitato di gestione della Compagnia di San Paolo ha deliberato a favore del Comune di Pinerolo un contributo di 38.000 euro a sostegno del restauro delle cromie della facciata del Palazzo del Senato. Titolo della mostra che sarà visitabile durante tutto il periodo delle Olimpiadi: «La Dama Rossa».

LA NUOVA ILLUMINAZIONE NEL QUADRILATERO



Uscire alla sera per visitare la Mostra dell'artigianato del Pinerolese sarà anche l'occasione per ammirare la nuova illuminazione iniziata proprio nel centro storico tre anni fa. Il quadrilatero dei portici di corso Torino da qualche sera è infatti illuminato con i nuovi fari sotto gronda installati in questi giorni. Spiega l'assessore Luciano Rolando. «Abbiamo scelto di installare dei riflettori ai vapori di sodio, quelli che rilasciano una luce gialla, per valorizzare la nostra città ma anche per contenere i consumi. Nuovo volto notturno anche per i portici del centro dove i lampioni sono stati ripuliti e le lampade cambiate». Fra le scelte adottate per risparmiare sono stati applicati dei regolatori di intensità luminosa che a notte fonda abbassano l'intensità dei lampioni. Nuova illuminazione anche in via Marro, via Brignone, piazza Roma. Maggiormente valorizzati dalle luci anche i portici blu di via Buniva. Non tutti gli impianti saranno terminati in questi giorni ma ormai i lavori sono in stato d'avanzamento. Entro fine anno verrà anche illuminata la centralissima piazza Vittorio Veneto, qui vi saranno delle luci poste in alto per illuminare la piazza e altre per le vie alberate dei viali.

Soltanto la grande passione di alcuni artigiani può dar vita a una nuova baita

L'edilizia montana vuol fare un salto nel passato

Legno, pietra e lose per il recupero di rustici e borgate tipiche

Legno, pietra e lose utilizzati secondo un criterio di continuità tra passato e presente: l'infrastrutturazione di ambienti fragili come quelli montani e il recupero di rustici e borgate tipiche non solo è importante per il territorio ma è un tema strettamente legato al turismo. Fondamentale, in quest'ottica, diviene dunque l'opera dei più qualificati artigiani edili.

Costruire con un occhio di riguardo per l'ambiente non vuole dire solo rimanere ancorati a tipologie costruttive tipiche: ben vengano il moderno e l'innovazione, se in armonia con l'ambiente circostante. Un edificio decisamente innovativo ma che in questo ha fatto storia è l'opera di Carlo Mollino sorta nel 1946 a Sauze d'Oulx. Dopo un poco caloroso benvenuto, come ricorda la studiosa di architettura alpina contemporanea Roberta Chionno, «è stata definita l'opera più tridimensionale dell'architettura europea, rappresentando un'interpretazione personale e originale dell'architettura alpina». Per costruire la stazione di sci in quota nella località Lago Nero, Mollino infatti parti da un dato convenzionale, lo chalet di montagna, trasformando però lo schema di partenza. Poi però sono arrivati gli Anni 60 e uno scarso controllo urbanistico ha fatto proliferare edifici dall'estetica discutibile. Il vero problema, oggi come allora, è rappresentato dalla mancanza, negli uffici tecnici comunali, di piani organici capaci di integrare il vecchio con il nuovo, troppo spesso demonizzato - spiega Gian Giaj, direttore del Museo Etnografico del Pinerolese e dell'annesso Centro studi -. Sarebbe giusto domandarsi se in stazioni sciistiche moderne come quelle dell'Alta Val di Susa non siano più necessarie strutture moderne di qualità, piuttosto che riproduzioni del passato. Non mancano esempi di architettura moderna perfettamente inseriti nel paesaggio, si pensi a Sansicario».

Dalla Val Pellice alle Valli Chisone e Susa, la tendenza degli ultimi anni sembra però quella di fare un salto nel passato, riproponendo i modelli tradizionali di abitazione del territorio: artigiani locali lavorano con estrema competenza per ricreare o ristrutturare vecchi edifici senza trascurare comforts e tecnologie. E non mancano neppure nuovi approcci rispettosi della natura: si pensi all'architettura bioclimatica, scelta ad esempio per una prestigiosa struttura ricettiva di Pragelato, in cui ottimizzare le risorse è la parola d'ordine.

Anche a Sestriere, stazione sciistica moderna per eccellenza, non si è perso l'amore per la tradizione: qui imprenditori edili lavorano da anni con imprese di artigiani locali e materiali della valle, mentre il teleriscaldamento garantisce un impatto ambientale nullo.

Per dare nuova vita ad una baita, poi, non basta usare legno e pietra: ci vuole una vera passione. Come quella dell'impresario edile Gianni Bertin di Pragelato, specializzato nella ristrutturazione di rustici: «Recuperare una baita è molto impegnativo e difficile. Mantenere le aperture com'erano, intervenire sulle volte, richiede una grande professionalità, se l'intento è quello di ricreare l'aspetto originario dell'edificio senza stravolgerne la natura. Ogni baita ha una propria identità, piuttosto che non rispettarla è meglio costruire una casa dal nulla». Secondo Daniele Ronchail, architetto pragelatese, un grande difetto delle stazioni turistiche montane sono i piani regolatori fatti a tavolino da persone che non hanno legami con la montagna: «Indici di cubatura molto bassi hanno spesso consumato molto paesaggio, snaturando i paesi dove, in realtà, le case sono molto ravvicinate. Sarebbe importante adesso cercare di recuperare l'aspetto originario delle borgate, per rendere le stazioni meno simili a città, anche ponendo attenzione agli spazi pubblici come il forno e la fontana». Il recupero non è quindi solo un lavoro funzionale ma filologico, è un modo per fare cultura e tramandare la storia. La montagna senza montanari non può sopravvivere e il recupero, e dare lavoro agli artigiani (a Pragelato esistono almeno sei imprese che lavorano anche altrove), dà la possibilità di sfruttare razionalmente risorse come il legno e quindi di mantenere i boschi, riportando equilibrio nell'ambiente.

Il feltro, tradizione che rinasce

In Val Pellice un laboratorio usa le lane locali

L'arte di produrre il feltro non appartiene alla tradizione delle valli ad ovest di Torino, tuttavia in Val Pellice è partito un progetto che, con l'obiettivo di valorizzare la produzione di lana locale, ha avviato proprio questo tipo di lavorazione anche una collaborazione con il feltrificio Crumière di Villar Pellice.

Il progetto-laboratorio "La Tinaia" promuove dei corsi sulla tecnica del feltro utilizzando lane provenienti da razze locali sulla tecnica del nadelfilz ossia feltrare con gli aghi, corsi di tintura con erbe e piante e corsi di erboristeria.

Ancora oggi, in molti paesi, il feltro - che è un tessuto non tessuto. Non ci sono trama e ordito: le fibre si agganciano semplicemente fra loro - è un prodotto tradizionale ad uso quotidiano. Vengono creati tappeti, coperte, pantofole, mantelli, cappelli, guanti, borse, sottosella, stivali e persino le "yurte" dei popoli mongoli. Il laboratorio realizza tappeti, borse, copricapo, pantofole. "Il procedimento è semplice e viene facilitato dall'uso di sapone - spiega Guido Ruffino - si vogliono umidità, calore, movimento e tempo. Non servono scorciatoie per ottenere un buon feltro. Quando la lana si bagna, le fibre in superficie si riempiono di acqua, si gonfiano, diventano più corte e spesse le scaglie come le pigne. Durante il lavoro di follatura le fibre si agganciano ed il feltro diventa stabile".

Il Laboratorio "La tinaia" si propone di recuperare e valorizzare la cultura materiale alpina. L'attività è articolata in tre rami principali: raccolta di oggetti, testi e documenti inerenti le lavorazioni artigianali alpine, attività didattica e di promozione: incontri, corsi e dimostrazioni pratiche, realizzazione di manufatti e vendita prodotti: "L'immagine che vogliamo trasmettere è quella di una piccola ma significativa realtà montana fortemente legata al territorio e alle altre vallate alpine - sottolineano Natalie Stayman e Anna Pecoraro - Per ora non è un lavoro a tempo pieno né pretendiamo di farne un'attività ad alto rendimento economico ma a completamento del bilancio familiare".

Per informazioni: www.latinaola.it e-mail: nstayman@tiscali.it

A Luserna San Giovanni

Il Paese dei Balocchi si trova in Val Pellice

Il «Paese dei Balocchi» non c'è solo nella favola di Pinocchio ma esiste veramente e si trova in Val Pellice.

E' infatti proprio quello il del Museo del gioco e del giocattolo di Luserna S. Giovanni, in via Diaz 31. Nato dalla passione di Giovanni Peyrot, ideatore e curatore, negli è cresciuto affiancando ad una iniziale vasta collezione di famiglia oltre 600 oggetti di notevole valore storico, affidati da una quarantina di donatori.

Il museo contiene giocattoli dal 1850 ad oggi disposti in 7 sale: la sala dei trenini con modellini di treni, navi, aerei dalla ad oggi; la sala dei maschietti; quella delle bambine; la sala di Harry Potter, quella dei tavolieri e giochi da tavola; quella delle costruzioni ed una costituenda biblioteca di libri per ragazzi. Non poi i giochi di prestigio, quelli ottici, i burattini, e proiezioni sulla storia del gioco e del giocattolo. Vista l'ampiezza del materiale esposto, la visita guidata viene costruita di volta in volta a seconda del tipo dell'età dei visitatori. Info: IAT Torre Pellice, tel. 0121 91875

Passione e creatività

Fra gli artigiani dell'Eccellenza

Antichi e nuovi mestieri eseguiti con passione e creatività, tanto da trasformare la tradizione in arte raffinata. Artigianato d'eccellenza e artigianato artistico: un mondo a cui attingere per regalare un tocco caldo e prezioso alle abitazioni. Le creazioni di questi artisti sono esposte in questi giorni nelle vetrine del centro di Pinerolo e negli stand di via Principi d'Acaja: vere e proprie opere d'arte, frutto di ingegno e di una invidiabile abilità manuale. Sono gli artigiani dell'Eccellenza, quelli il cui percorso formativo e le cui lavorazioni sono certificate e garantite dal marchio creato dalla Regione Piemonte, ma ci sono anche artigiani ancora entrati in questa élite e da tenere d'occhio. Ed è vasto e variegato il mondo dell'artigianato artistico delle Montagne Olimpiche: dalla falegnameria alla ceramica, dal ricamo alla lavorazione della pietra, dal restauro dei libri a quello dei mobili, dalla lavorazione del ferro a quella del vetro e del cristallo e della pietra. E poi scale, ringhiere, soppalchi artigianali in legno, il restauro pittorico e l'esecuzione di trompe l'oeil.

eventi

Ore 21: area spettacoli piazza Vittorio Veneto
BANCO DEL SOCCORSO Tour 2005. L'esempio più rappresentativo del rock progressivo italiano.
Ingresso libero.

Ore 17,30: Accademia di Musica - Sala «Patrizia Cerutti Bresso» - viale Giolitti 7
violino «Antonio Stradivari Cisbee» - violinista Antonio De Lorenzi, maestro cremonese.
Accompagna clavicembalo il maestro Marco Fracassi.
Ingresso libero.

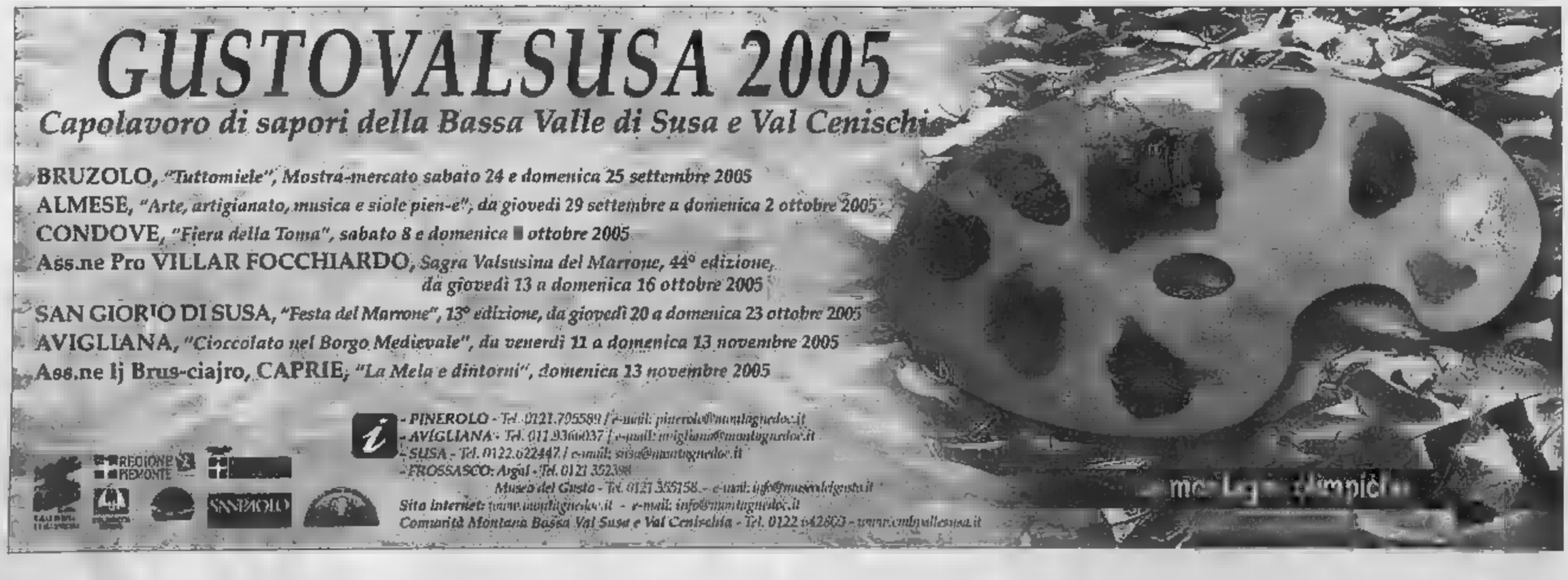
Ore 21: Area spettacoli piazza Vittorio Veneto
Concerto Fanfare con la partecipazione della Banda ANA Sezione di Pinerolo e la Fanfara dei Congedati della Brigata Alpina Taurinense. Ingresso libero.

TEATRO DA
- Venerdì Wanda Circus presenta
Rue e il Ludobus Mangiafuoco»

- Sabato 3 settembre Benjamin Albert Jose Delmas (Big Ben) presenta **«La Grande Fuga»**

- Domenica 4 settembre Adriano Vittorio Bandirali presenta **«Mas que nada» («Più che niente)**
MOSTRE
FOYER DEL TEATRO SOCIALE - piazza Vittorio Veneto
Città ospite: Cremona
«Dall'Albero al Violino»
Mostra didattica sulla costruzione del violino cremonese ed esposizione strumenti della Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona.
«La liuteria Piemontese del '900» a cura di Sergio Bonino, maestro liutaio pinerolese.
Istituto Europeo di Design Torino
Mostra progetti in realizzati dagli studenti dell'Istituto Europeo di Design di Torino all'insegna della creazione, della ricerca e innovazione.
Modelleria Angelino di Roletto Arte e Design
L'opera di Elio Garis e Remo Caffaro

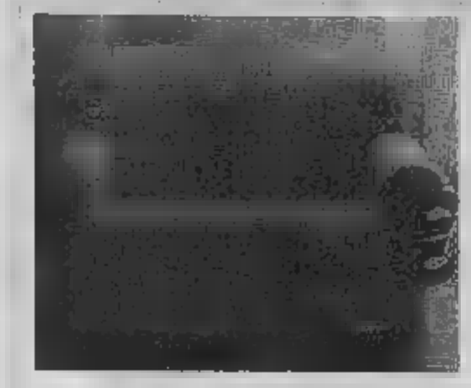
ESTERNO TEATRO SOCIALE
I dieci Comuni Olimpici
A cura di ATL2 Montagne olimpiche



non è una svendita, nè saldi, nè stock!!!

1° PREZZO SALOTIDEA

divisione Pronta Consegna



Federica

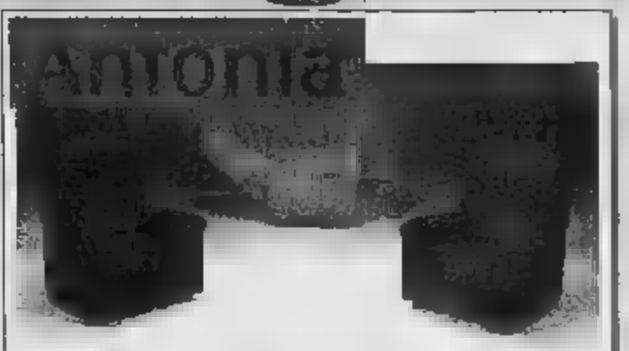
76,00 IVA compresa

Divano 2 posti

Astrid

€ 58,00 IVA compresa

Poltrona colori vari sfoderabile



Antonia

€ 309,00 IVA compresa

Poltrona relax in ecopelle

Arianna

Salotto completo € 643,00 IVA compresa

Anna

Salotto completo € 809,00 IVA compresa

Amelia

Salotto completo € 560,00 IVA compresa

Antonella

€ 355,00 IVA compresa

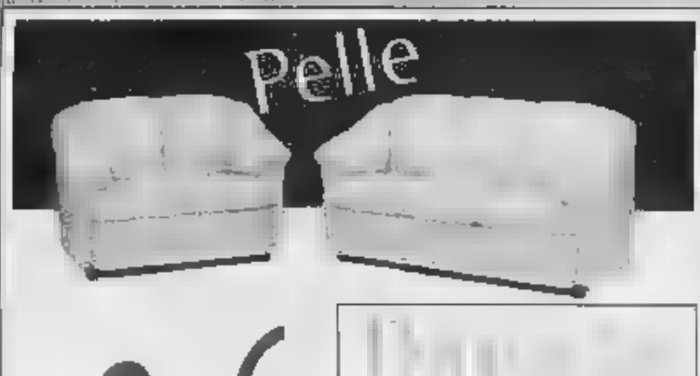
Salotto angolare

Pelle

Dora

€ 836,00 IVA compresa

Salotto completo



Pelle

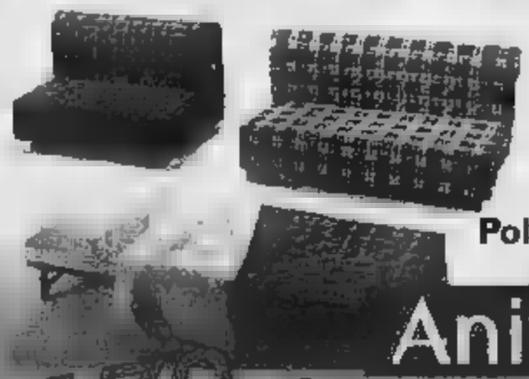
€ 836,00 IVA compresa

Salotto completo

Etnico

Alessia

Salotto completo angolare € 649,00 IVA compresa



Poltrona letto

Anita

€ 170,00 IVA compresa

Divano 3 posti letto € 190,00 Iva compr.

Divano 2 posti letto € 180,00 Iva compr.

Annalisa

Salotto completo € 345,00 IVA compresa

SOLO ODO ALIA

apertura:

DOMENICA LUNEDI	15 - 19,30
da MARTEDI a SABATO	9 - 12.30 / 15 - 19,30

SALOTIDEA

Via Torino 107 - Fraz. Pasta

ORBASSANO (To)

Tel. 011 901 79 42

011 904 04 06

RITROVI

CLUB [redacted] C.so M. D'Azeglio 9: 0116699580. Ore 15,30 a 21 danze by Puma Band. Ore 21,00-01,30 Gran Festa delle Donne.

[redacted] **MITHO** [redacted] 21,00 inaugu-[redacted] liscio Orchestra "Giliana e Maurizio" Ingresso [redacted] per tutti. Piobesi Torinese [redacted]. 338.8545148.

DU PARC giardinireali La Terrazza 011.5216275 [redacted] 21,15 Grande Successo Alma.it.

GARDEN h [redacted] Party Roki piatto off.

LE ROI ESTIVO ore 21 una cascata di diamanti. Tel. 011.851889.

PA[redacted] + TANGO [redacted] Ore [redacted] corso Moncalieri [redacted]. Tel. 011.661.4841.

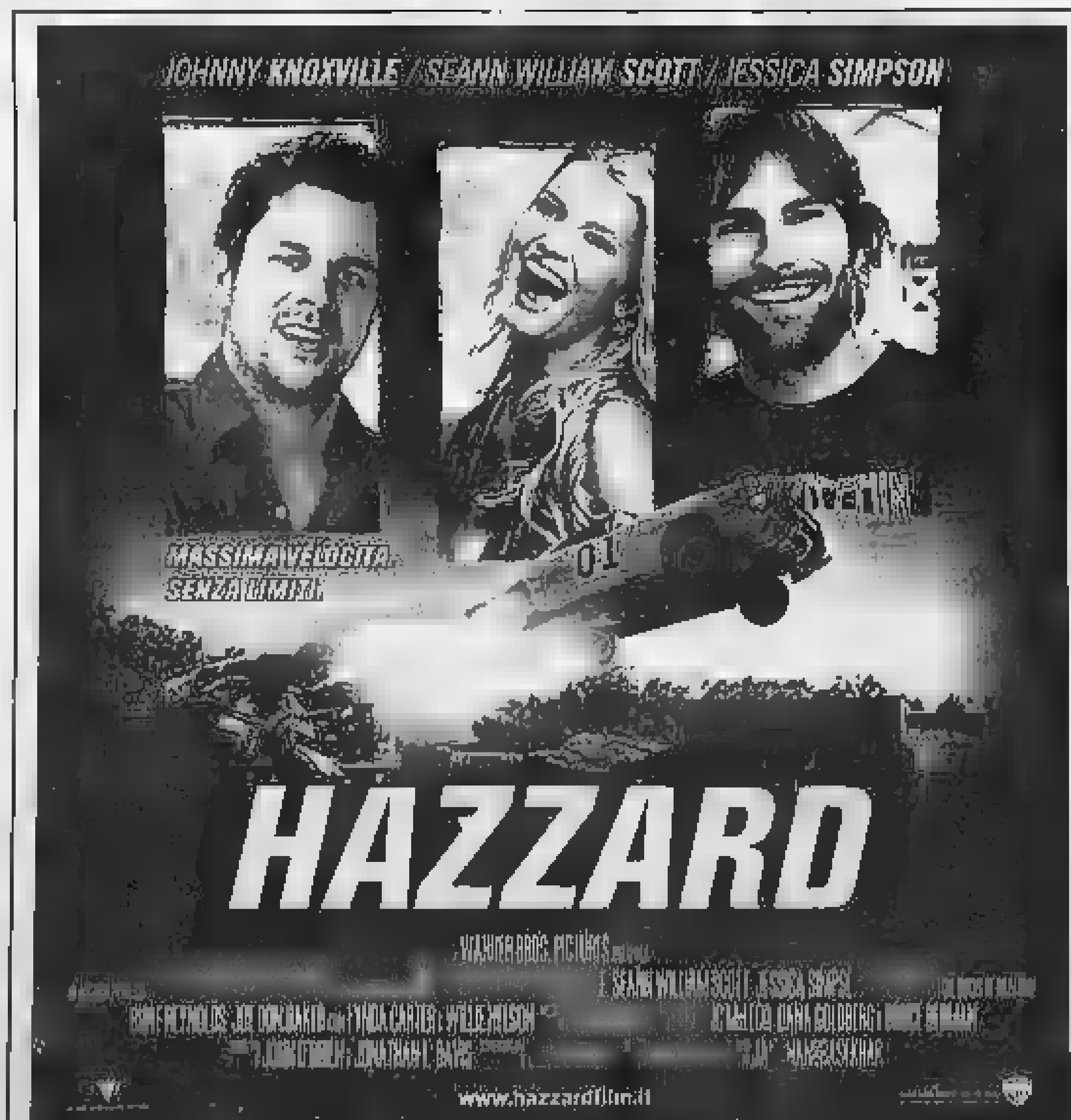
Locale pubblicità, grandi idee
LETIZIA BRUNI
[redacted] (new entry), [redacted] fumatori, voce dell'amore, ecc.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
10126 TORINO
[redacted] 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

OGGI AI CINEMA
ADUA - ELISEO - GREENWICH VILLAGE - IDEALCITYPLEX
CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

UN CAPOLAVORO VISIONARIO [redacted] GENIALE.
EVENTO [redacted] APERTURA ALLA MOSTRA DI VENEZIA 2005.

OGGI AI CINEMA
GREENWICH VILLAGE - IDEALCITYPLEX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI



OGGI AI CINEMA OLIMPIA E PATHÉ LINGOTTO

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Chiuso per ferie. Riaprirà 3 settembre.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lun. - ven. ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sab. e dom.: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra: «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storia nelle fotografie del visitatore». Fino al 30/10. Or.: da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **EXPERIMENTA** (Parco Michelotti ex zoo, tel. [redacted] 819.8252). M[redacted]: «Accetti la sfida? Muscoli intelligenti tra sport [redacted]». Fino al 6/11. Orario: da mar. a ven. 16-24, sab. 15-24, dom. e festivi 10-22, lun. chiuso. Prenotazioni tel. 011 813.2428
■ **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostra: «Mario Merz». Fino al 2/10. Or.: [redacted] a dom. 11-19. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane [redacted], tel. 011 198.31600). Orario: da martedì a domenica 12-20. Gio[redacted] 23 con ingresso gratuito dalle 21.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: [redacted] sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre: «Vittorio Grubicy e l'Europa». Fino al 9/10. «Stefano Bricarelli. Fotografie». Fino al 18/9. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via [redacted] Carmine), tel. 011 436.1433 [redacted]tra «La Lunga Liberazione». Or.: tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
■ [redacted] **DEL** [redacted]**AUR** (via Andorno 8 presso Fondazione [redacted] tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gilgamesh della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, [redacted] 011 677.666). Mostra: «Sportività italiana la nostra generazione». Fino al 7/9. «U[redacted] romantica» [redacted] Orario: tutti i [redacted] 10-18,30, lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITÀ** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sab. e dom. ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 [redacted] 7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAF**[redacted] (c. Ferrucci 12b, tel. [redacted] 440.0400). Chiuso per ferie. Riapre l'1 settembre.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, [redacted] 011 812.5658). Mostra: «Angelo Frontoni: sul set». Fino al 16/10. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 10,30 e domenica ore 16,15.
■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Giardino 4d - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: [redacted], ghiacci, precipizi - Julian Cooper». Fino al 18/9. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. [redacted]uso il lunedì.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli della roccia - Esposizione permanente di minerali». «Vita Vegetale: il verde [redacted] Galle». Fino al [redacted] novembre. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). [redacted]: da lunedì a venerdì 9-17,30; 14,30-18,30 su p[redacted]. Sab. 9-12,30 su [redacted] 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamento storico». Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 10-12.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1800). Mostra: «Cina. Pittura contemporanea» [redacted] agosto 2005. Or.: da mar. a dom. 15,30-22,30, gio. 10,30-22,30. Lun. chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra in allestimento.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. [redacted]). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Ferrari by Mallander 1950-1955. Le origini di un successo». Fino al 4/9. Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (via Accademia Albertina 6, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. [redacted]
■ [redacted] **ARTI** (via [redacted]o Crivelli 11, Valentino, tel. [redacted] 669.2545). [redacted] in allestimento. Orario segr.: tutti i giorni 10-12, 16-19, domenica chiuso.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

[redacted]**A**

■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18
■ **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **PALAZZINA [redacted] STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). [redacted]: ven., [redacted] e dom. 10-12, 13,45-16. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
■ **PARCO REGIONALE LA MANDRIA - APPARTAMENTI REALI** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria. Tel. [redacted] 499.33.81). Tutte le domeniche visite esclusivamente guidate ore 10,30-11, [redacted]; 14,30-15,30-16,30.

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 T[redacted] 9 Telegiornale, 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20 e 23.00); 20.40 W l'orchestra; 21.00 Romagna mia estate; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 20.15 A gentile richiesta; 21.45 Mosaico; 22.00 Airbag; 22.45 Passerelle.

[redacted]
19.30 Sport daily; 20.00 Toro [redacted] 20.10 Organizzazione Volpe rossa; 22.00 China beach; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Film; 12.00 Film; 19.00 Film.

QUINTA RETE
20.00 Disco Italia; 20.05 La sera italiana; 21.00 Rivediamoli; 23.00 Classifica italiana.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Buongiorno tv; 18.00 Star bene in tv; 19.00 Agrisapori; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.15 Look Tv.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA [redacted]
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serate con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... [redacted] 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
18.45 Fatti Famiglia; 19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Tombik, Cartoni; 21.00 Un piccolo grande eroe, Film; 23.00 Notiziario Regionale

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti, 20.30 Tg Asti; 22.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
[redacted] Cartoni animati; 21.10 P.S.I. Factor, Telefilm; [redacted] Passione pesca, Documentario; 0.15 Auto d'oggi

[redacted]**DEON**
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo

RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 30, tel. 011/643.038 Torino) Santibriganti Teatro stagione 2005/2006 "Maschera fest" - "Scarpe rotte" Residenza multidisciplinare Caraglio. Info sul sito: www.santibriganti.it

[redacted] **FRANÇAIS** (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Da Giovedì 1 settembre aperto tutti i giorni dalle ore 9.15 alle 19.45. Domenica chiuso. Giovedì 8 settembre **Cycle "Filmer les jeux olympiques, de Riefenstahl à Ichikawa"** Tokio Olympiad Ken Ichikawa. [redacted] 9.00

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23; tel. 011484944). Sabato 3 settembre per la rassegna «Il sacro attraverso l'Ordinario» serata dedicata all'India con **Le favole del Pancatantra** regia di Giordano Amato con Eliana Cantone. A seguire **Mahabharata** Theatre de l'Arc-en-Terre prima piemontese.

ASS. CULT. [redacted] **MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA** (via S. Domenico, n. [redacted] Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193572 - 328.7023604.

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione [redacted]-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

OASI (via Saluzzo, 23 - 011.669.95.94). Riposo

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri [redacted] tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Sono aperte [redacted] iscrizioni ai corsi [redacted] formazione teatrale stagione 2005-2006. Stage professionale intensivo condotto da Mauro Piombo "La commedia dell'Arte". Informazioni ed iscrizioni tel. 011/645.740 [redacted] 14.30-[redacted]

[redacted] **D'UOMO COMP. A. BO**[redacted] (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.donabolens.it. Chiusura estiva.

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali [redacted] 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** [redacted] **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 Gr Sport 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Altre frequenze: www.nostalgia.it

CINEMA A LUCI ROSSE

■ **ARCO PUSSICAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.021 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30
■ **ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011 5475148 Lun-Dom ap. [redacted] 30 ul. Spett. 21.00
■ **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30
[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30
■ **METROPOL** via P. Tommaso 0. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
■ **ROMA** [redacted] via S. Donato 40. Tel. 011 487.765 Ap. 15; ul. 22,30
■ **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
■ **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 69. Tel. 011 749.7907. Ap. 15.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 00

Samara's Show
via Comerone 11, Torino Info e prenotazioni: 347[redacted] Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 23,00 alle 04,00

JULIA TAYLOR
VENERDI' 2
ore 17.30 e ore 01.00
SABATO 3
[redacted] 17.30 e [redacted] 01.00

VIP Samara's
via Sacchi 88, Torino tel. 011541070 - Info e prenotazioni: 3482384602 da Mercoledì a Domenica alle 22.30 alle 04.00 Domenica anche dalle 17.30 alle 19.30

JULIA TAYLOR
VENERDI' 2 ore 02.00
SABATO 3 ore 02.00

Samara's Sexy Shop DVD prendi 2 paghi 1 VHS a partire da € 5

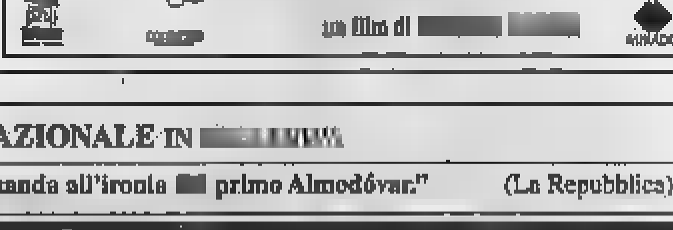
OGGI AI CINEMA
ELISEO E ROMANO

«"9 vite [redacted] donna": una pattuglia [redacted] attrici formidabili». (IL MESSAGGERO)

«Commovente e romantico, [redacted] un piccolo diamante di grande impatto emotivo e cinematografico». (LIBERAZIONE)

IL FILM PIÙ PREMIATO AL
[redacted] FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM LOCARNO 2005
Pardo d'Oro Miglior Film - [redacted] Migliore interpretazione all'intero cast femminile
Primo Premio Giuria dei Giovani - Menzione Speciale Federazione Internazionale [redacted]

KATHY BAKER AMY BRENNEMAN ELPIDIA CARRILLO
GLENN CLOSE STEPHEN DILLANE DAKOTA FANNING
WILLIAM FICHTNER LISA GAY HAMILTON HOLLY HUNTER
JOE MANTEGNA IAN McSHANE JASON ISAACS
MOLLY PARKER MARY KAY PLACE SYDNEY TAMIIA POITIER
AIDAN QUINN MIGUEL SANDOVAL AMANDA SEYFRIED
SISSY SPACEK [redacted]IN WRIGHT PENN



un film di [redacted]

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NAZIONALE IN [redacted]

"... un esordio di talento che rimanda all'ironia [redacted] primo Almodóvar." (La Repubblica)

Qual è la misura per essere felici?
20 centimetri

ALFIERI
IN ESCLUSIVA

OGGI AL [redacted] MASSIMO

film

LISTA TORNABUONI (consigli)
●●●● BELLI
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **AMITYVILLE HORROR.** Horror. Regia di Andrew Douglas, con Ryan Reynolds e Melissa George. Rilettura di un altro classico dell'horror anni '70. Nel 1974 la polizia scoprì [illegible] villa dei DeFeo sei cadaveri: Ronald aveva massacrato fratelli e genitori perché glielo avevano ordinato delle «voci». Un anno dopo, la famiglia Lutz si trasferisce in quella casa.
●● [Medusa, Pathé, Reposi]

■ **BUENA VIDA.** Commedia. Regia di Leonardo Di Cesare, con Ignacio Toselli e Moro Anghileri. Nella tranquilla esistenza del timido Hernan irrompono una ragazza di cui s'innamora e, soprattutto, la famiglia di lei che vuol trasformare l'alloggio del pony express in una pasticceria. Produzione argentina. [Romano]

■ [illegible] **SULL'ACQUA.** Drammatico. Regia di Eytan Fox, con Lior Ashkenazi e Knut Berger. Dall'autore di «Yossi e Jagger», la vicenda di un agente del servizio segreto israeliano incaricato di rintracciare e uccidere un anziano ufficiale nazista. Eyal, questo il nome, entra in contatto con i nipoti del ricercato e con uno di loro, in particolare, instaura una storia d'amore. ●●●[Romano]

■ **CONCORSO DI COLPA.** Drammatico. Regia di Claudio Fragasso, con Francesco Nuti e Alessandro Benvenuti. Nel suo ritorno sullo schermo Francesco Nuti impersona il commissario di polizia [illegible] Bernardi, integerrimo e in carriera, impegnato nell'indagine su un presunto [illegible] avvenuto negli anni Ottanta che lo porterà a confrontarsi con il terrorismo e il proprio passato. [illegible] cineasta di «Palermo - [illegible] solo andata».
●●●[Eliseo, Nazionale]

■ **LE CONSEGUENZE DELL'AMORE.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia di un cinquantenne che [illegible] otto anni in un'anonima [illegible] d'albergo [illegible] cittadina del Canton Ticino. S'invaghisce di una cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di interrompere la sua «attività». Film italiano più premiato dell'anno. ●●●● [Alfieri]

■ **COSE DA [illegible] 30.** [illegible] drammatica. Regia di Simon Shore, [illegible] Dougray Scott e Emilia Fox. Un gruppo [illegible] da tanti anni insieme nella [illegible] squadra di calcio e prima di festeggiare la cinquecentesima partita decidono di analizzare il proprio complicato periodo della vita. Produzione inglese. [Empire]

■ **DEUCE BIGELOW: PUTTANO IN SALDO.** Comico. Regia di Mike Bigelow, con Rob Schneider e Eddie Griffin. Assai popolare negli Stati Uniti, il comico Rob Schneider («Animal») impersona [illegible] Bigalow, un pulitore di acquari che viene mandato da un amico in Europa a cimentarsi come gigolò. [Medusa, Pathé]

■ **LA DIVA JULIA.** Commedia. Regia di Istvan Szabo, con Annette Bening e Jeremy Irons. Il maestro [illegible] cinema ungherese Szabo («Mephisto») narra la storia di Julia Lambert, seducente attrice nella Londra del 1938. In crisi nella vita di coppia e sul palcoscenico, Julia s'invaghisce di un ambizioso americano. [illegible] [Erba]

■ **LA GUERRA [illegible] [illegible].** Fantascienza. Regia [illegible] Spielberg, con Tom Cruise. Prossimo a un fine settimana con i figli, il divorziato Ray Ferrier assiste a un episodio straordinario destinato a mutargli l'esistenza: l'attacco degli alieni alla terra. [illegible] classico della fantascienza da cui Orson Welles [illegible] uno [illegible] radiodramma. ●●● [Pathé]

■ **HAZZARD.** Commedia. Regia di Jay Chandrasekhar, con Seann William Scott e Johnny Knoxville. Trasposizione cinematografica della popolare serie televisiva degli Anni Settanta [illegible] nella contea di Hazzard. Gli spericolati cugini Bob e Luke cercano in tutti i modi, con l'aiuto dell'attraente cugina Daisy (la cantante Jessica Simpson, all'esordio sul lo schermo) e dello zio, di salvare la fattoria di famiglia dalla distruzione ordita dalla corrotta autorità della zona. Nel cast, Burt Reynolds. ●● [Olimpia, Pathé]

■ [illegible] IL [illegible]. Avventura. Regia di Angela Robinson, con Lindsay Lohan e Michael Keaton. Ritorna in [illegible] il maggiolino Volkswagen creato nel 1969 dalla Disney. In questo [illegible] la macchina è portata [illegible] diciottenne Maggie, [illegible] l'ha avuta in dono [illegible] padre per il diploma appena conseguito, a partecipare a una gara motoristica sul circuito Nascar. [illegible] Matt Dillon. ●●[Adua, Massaua, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **INDOVINA CHI.** Commedia. Regia di Kevin Rodney Sullivan, con Bernie Mac e Ashton [illegible]. Per la festa del venticinquesimo anniversario di matrimonio [illegible] genitori Therese porta a casa il nuovo fidanzato: papà Percy, uomo di successo che sogna per la figlia una sorta di Denzel Washington come marito, constata [illegible] stupore che è un ragazzo bianco (Kutcher, fidanzato di Demi Moore).
●●● [Olimpia, Pathé]

■ **MADAGASCAR.** [illegible] Regia di Eric Darnell e Tom McGrath. Una giraffa, [illegible] zebra, un ippopotamo e un leone abbandonano la vita tranquilla dello zoo di New York per le difficoltà del Madagascar.
●●● [Adua, Eliseo, Greenwich, Massaua, Ideal, Pathé, Medusa, Reposi]

■ **NELLA [illegible] DEL [illegible] KILLER.** Thriller. Regia di Renny Harlin, con Val Kilmer e Christian Slater. I «cacciatori di menti» [illegible] detective [illegible] specializzati [illegible] in serial [illegible]. Come prova finale per entrare a far parte di questa unità speciale, sette giovani agenti vengono portati dal loro capo su un'isola disabitata al largo della Carolina. Addestramento da compiere: trovare [illegible] misterioso personaggio denominato «il burattinaio». [illegible] regista di «Cliffhanger» e «58 minuti per morire». ●●●[Adua, Massaua, Ideal, [illegible] Pathé]

■ **9 VITE DA DONNA.** Commedia drammatica. Regia di Rodrigo Garcia, [illegible] Glenn Close e Sissy Spacek. Il cineasta de «Le cose che so di lei» porta sullo schermo nove personaggi femminili prossimi a prendere [illegible] importanti per la loro vita. Altre interpreti: Holly Hunter, Robin Wright Penn, Dakota Fanning. Il film ha vinto il Pardo d'Oro al festival di Locarno.
●●● [Eliseo, Romano]

■ **L'ORIZZONTE DEGLI EVENTI.** Drammatico. Regia di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea e Francesca Inaudi. Max è un fisico nucleare che [illegible] seguito le orme della famiglia ed è responsabile, in un laboratorio sul Gran Sasso, del progetto scientifico Helios che potrebbe rivoluzionare il mondo della fisica. Dal cineasta di «Velocità massima». ●●● [Centrale]

■ **QUO [illegible]DIS, BABY?** Commedia drammatica. Regia di Gabriele Salvatores, con Angela [illegible] e Gigio [illegible]. Un'investigatrice privata decide [illegible] comincia un viaggio nel passato [illegible] le videocassette della sorella scomparsa.
●●● [Alfieri]

■ **LE [illegible].** Commedia drammatica. Regia di Eléonore Faucher, [illegible] Lola Naymark e Ariane Ascaride. Quando scopre di [illegible] incinta, la diciassettenne di provincia Claire decide di [illegible] in gran segreto e trova rifugio [illegible] Melikian, una ricamatrice [illegible] lavora per [illegible] moda. Fra le due [illegible] s'instaurerà progressivamente un rapporto stretto, come tra madre e figlia. ●●● [F. Mars]

■ **RIDING GIANTS.** Documentario. Regia di Stacy Peralta, con Jeff Clark e Darrick Doerner. Dopo «Dogtown [illegible] Z boys», esce nelle [illegible] un altro lavoro di Peralta: protagonista il surf. [illegible] di questo sport ai nostri giorni. [Pathé]

■ **[illegible]ADOR ALLENDE.** Documentario. Regia di Patricio [illegible]. Cento minuti di immagini per ricostruire la figura di Salvador Allende, presidente del Cile che si tolse la vita nel [illegible] durante il golpe di Pinochet. Dal regista de «Il [illegible] Pinochet». ●●● [Massimo]

■ **SBALLATI [illegible].** Commedia. Regia di Nigel Cole, con Amanda Peet e Ashton Kutcher. I giovani Emily e Oliver, lei cantante rock e lui esperto in [illegible] ter, si [illegible] durante un [illegible] [illegible] Los Angeles e diventano [illegible]. In [illegible] anni s'incontreranno più volte, si confideranno gioie e problemi, scopriranno l'amore. Dal regista di «Calendar girls». ●● [Pathé]

■ [illegible] [illegible]. Azione. Regia di Hark Tsui, con Liwu [illegible] e So-yeon Kim. [illegible] Cina del 1600: il nuovo governo della dinastia Ching mette al bando le arti marziali ma sette valorosi guerrieri non cedono all'imposizione. Si rifugiano in un villaggio e combattono. Primo capitolo di una serie di sei film girato dallo stesso autore, considerato lo Spielberg d'Oriente. Il film ha inaugurato la Mostra di Venezia. ●●●[Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **SIN CITY.** Azione. Regia di Robert Rodriguez e Frank Miller, [illegible] Willis e Jessica Alba. [illegible] corrotti, donne sexy e agguerrite, criminali senza scrupoli, eroi [illegible]: sono i personaggi [illegible] fumetto noir di Miller portato sullo schermo dallo stesso autore e dal regista di «El Mariachi». ●●● [Olimpia]

■ **LA SPOSA TURCA.** Drammatico. Regia di Fatih Akin, [illegible] Unel e Sibel Kekilli. Nella Germania contemporanea Sibel, ragazza di origine turca vittima [illegible] severe regole della famiglia musulmana, [illegible] Cahit, quarantenne depresso, e lo convince a un matrimonio di convenienza. I due vivono da separati, lui progressivamente s'innamora di lei. Il film ha vinto l'Orso d'Oro al Festival di Berlino.
●●●[Fratelli Marx]

■ **STEALTH - ARMA SUPREMA.** Azione. Regia di Rob Cohen, [illegible] Jamie Foxx e Josh Lucas. Il cineasta di «Fast and furious» e «xXx» descrive le vicissitudini di tre piloti alle prese con un nuovo gioiello dell'aviazione della [illegible] americana, un jet da combattimento pilotato da un computer. [Massaua, Ideal, Medusa, Pathé]

■ **I TEMPI CHE CAMBIANO.** Commedia. Regia di [illegible] Téchiné, con Catherine Deneuve e Gérard Depardieu. L'autore francese di «Niente baci sulla bocca» porta sullo schermo la storia di un uomo che, a Tangeri per lavoro, rivede dopo trent'anni Cecile, la donna che aveva amato. Lei si è rifatta una vita, lui ne è ancora innamorato.
[illegible] [Eliseo, Massimo]

■ **THE ISLAND.** Fantascienza. Regia di Michael Bay, [illegible] Ewan McGregor e Scarlett Johansson. Il lavoro dello specialista in roboanti successi internazionali Bay («Armageddon», [illegible] accorrat Lincoln Six-Echo e Jordan Two-Delta, una coppia che reputa il viaggio sull'«Isola», nel ventunesimo secolo l'ultimo [illegible] lo incontaminato sulla terra, [illegible] premio. In realtà i due sono cloni destinati a fornire organi ai loro «originali».
●● [Greenwich, Ideal, [illegible] Medusa, Pathé, Reposi]

■ **TU [illegible] [illegible] [illegible].** Regia di Stephen Hopkins, con Geoffrey Rush e Charlize Theron. Biografia cinematografica dell'attore britannico Peter Sellers, tratta dal libro di Roger Lewis: la vita quotidiana (intrisa di scatti di collera e disperazione esistenziale), l'influenza delle donne (a cominciare [illegible] matrimonio con [illegible] Ekland) e una carriera ricca di soddisfazioni e orari del protagonista di titoli entrati [illegible] storia della settima arte come «Il dottor Stranamore» e «Oltre il giardino». ●●●[Due Giardini, F. Mars]

■ **L'UOMO IN PIÙ.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Andrea Renzi. Opera prima dell'autore del pluripremiato «Le conseguenze dell'amore», descrive ascesa e [illegible] di due personaggi dell'Italia degli Anni Ottanta: un artista da [illegible] e un giocatore di calcio. [illegible] [Erba]

■ **20 CENTIMETRI.** Commedia drammatica. Regia di Ramón Salazar, [illegible] Mónica Cervera e Pablo Puyol. Marieta è un travestito [illegible] in realtà si chiama Adolfo, vorrebbe essere donna a tutti gli effetti, soffre di narcolessia e di addor[illegible] quindi nei momenti meno opportuni. Un giorno, Marieta incontra un uomo e se ne innamora.
[illegible] [Nazionale]

■ **36. [illegible]** Regia di Olivier Marchal, con Gérard Depardieu e Daniel Auteuil. [illegible] detective della polizia parigina, rivali sia nel lavoro che nella vita [illegible] entrambi la stessa donna, interpretata da Valeria Golino, sono impegnati nella caccia a una sanguinaria banda di criminali. Da una storia vera. ●●● [Due Giardini]

TRAME A CURA DI Daniele Cavallo

UN SETTEMBRE RICCO DI APPUNTAMENTI

Racconti di Langa e poemi epici Tornano in scena i Teatri di Confine

Settembre è il mese che chiude il Festival Teatri di Confine, ma, nonostante sia l'ultimo tratto di strada da percorrere, il calendario riserva ancora molte sorprese e porta nel suo cartellone i Bevano Est. Il Festival organizzato da Faber Teater, con la collaborazione della Regione Piemonte, di quattro province (Alessandria, Asti, Torino, Vercelli), dell'ATL del Canavese e delle Valli di Lanzo, della Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT ha ancora molte storie nel suo bagaglio. Ieri a Palazzolo, in piazza Martiri della Libertà, alle 21,30, si è conclusa la doppia partecipazione dei Guascone Teatro e del loro Balcanikaos. Ma questa è anche la settimana del ritorno del Faber Teater: oggi il gruppo chivassese sarà di scena a Sulpiano di Verrua Savoia con «Donne e Patriar[illegible]» i racconti di Langa firmati da Gigi Marsico e portati sulla scena dal gruppo di Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone, con la partecipazione del fisarmonicista torinese Beppe Turletti.

E sarà ancora Faber Teatro di scena domani [illegible] le strade del centro storico di Cigliano. Sebastiano Amadio, Marco Andorno, Paola e Lodovico Bordignon, Lucia Giordano e Francesco Micca animano in scena i personaggi di «Dei fatti e detti eroici di...», lo spettacolo di strada ispirato ai grandi poemi picareschi ed epici della tradizione europea: da Rabelais ad Ariosto, da Marco Polo a Omero per raccontare le vicende di Panta e della bella Angelica. L'inizio è previsto per le 21,30.

Contemporaneamente, in provincia di Torino, al Castello di San Raffaele, il gruppo spontaneo di Magliano Alfieri propone al pubblico della rassegna «Le ballate e le feste del Basso Monferrato». Doppio appuntamento anche domenica: alle 16,30 a Murisengo di Brusasco di scena Michele Pascarella con le sue «Narrazioni» e alle 21,30 il Teatro delle Selve di Franco Acquaviva arriva a Livorno Ferraris con «Re Cervo». Questo ciclo ha in serbo, mercoledì 7 alle 21,30 nella riseria San Giovanni di Fontanetto Po, lo spettacolo dei Bevano Est. Per informazioni www.faberteater.com, telefono 338/2000758. [m. pr.]

[illegible] ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Alace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Nella [illegible] del serial killer	Adua 100	15.10-18.15-20.20-22.30
Herbie, il supermaggiolino	Adua	16.15-18.20-20.25-22.30
Madagascar	Adua	16.00-17.35-19.10-20.50-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Le conseguenze dell'amore	Solferino 1	20.10-22.30
Quo vadis baby?	Solferino 2	20.00-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. [illegible]. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Chiusura estiva	Sala 1	
Chiusura estiva	Sala 2	
Chiusura estiva	Sala 3	

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Alace; € 3,00 Anziani

Chiusura estiva	Sala 1	
Chiusura estiva	Sala 2	

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. [illegible] € 6,50 intero; € 4,50 Alace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Alace

L'orizzonte degli eventi		16.15-18.20-20.25-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr. e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

Nella mente del serial killer		15.30-17.50-20.10-22.30
Madagascar		15.00-17.30-20.00-22.30
Stealth - Arma suprema		15.00-17.30-20.00-22.30
The Island		15.30-19.30-22.30
Herbie, il supermaggiolino		15.00-17.30-20.00-22.30

■ **[illegible] GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Alace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo

Tu chiamami Peter	Nirvana	16.30-20.00-22.30
36 - Quai des Orfevres	Ombrerosse	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Alace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Madagascar	Eliseo Grande	15.30-17.20-18.50-20.40-22.30
I tempi che cambiano	Eliseo	16.00-18.10-20.20-22.30
9 Vite da donna	Eliseo Rosso	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Cose da fare prima dei 30		16.30-18.30-20.30-22.30

■ [illegible] ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661 5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

L'uomo in più	Erba 1	20.00-22.30
La diva Julia	Erba 2	[illegible]

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Alace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo

Le ricamatrici	Groucho	16.00-17.45-19.30-21.15
La sposa turca	Chico	15.45-18.00-20.15-22.30
Tu chiamami Peter	Harpo	16.30-20.00-22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011839 0[illegible]. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Alace Acl; € 3,00 over 60

Seven Swords	Sala 1	15.30-18.30-21.30
Madagascar	Sala 2	15.10-17.00-18.50-20.40-22.30
The Island	Sala 3	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Alace, Acl, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal

Madagascar	Sala 1	15.10-17.00-18.50-20.40-22.30
Seven Swords	Sala 2	15.30-18.30-21.30
Stealth - Arma suprema	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30
The Island	Sala 4	15.00-17.30-20.00-22.30
Herbie, il supermaggiolino	Sala 5	15.15-17.30
Nella mente del serial killer	Sala 5	20.10-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Alace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Chiusura estiva		

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011813.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Alace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Alace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)

I tempi che cambiano	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Salvador Allende	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
L'invasione dei mostri verdi	Massimo 3	[illegible]
Il signore delle mosche	Massimo 3	18.15
Madra il terrore di Londra	Massimo 3	[illegible]
Nel 2000 non sorge il sole	Massimo 3	22.15

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

Madagascar	Sala 1	14.10-16.15-18.20-20.25-22.30
Madagascar	Sala 2	15.15-17.20-19.25-21.30
Puttano in saldo	Sala 3	16.20-18.15
Amityville Horror V.M. 14	Sala 3	20.20-22.35
The Island	Sala 4	16.25-19.20-22.20
Seven Swords	Sala [illegible]	15.40-18.50-22.00
Stealth - Arma suprema	Sala 6	17.05-19.45-22.25
Herbie, il supermaggiolino	Sala 7	15.15-17.30-19.50-22.10
Nella mente del serial killer	Sala 8	15.25-17.50-20.15-22.40

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Alace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

20 centimetri V.M. 18	Nazionale 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Concorso di colpa	Nazionale 2	16.00-18.10-20.20-22.[illegible]

■ [illegible] ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Alace, universitari; € 2,50 anziani

Vedi Teatro	Sala Valentino 1	
Vedi Teatro	Sala Valentino 2	
Vedi Teatro	Sala Valentino 3	

■ [illegible] ■ via Arsenale 31, tel. 01153[illegible] 448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., [illegible] 18, universitari, militari, Agis, Alace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi

[illegible]	Olimpia 1	15.30-17.45-20.15-22.30
Indovina chi	Olimpia 2	15.45-18.00
Sin City	Olimpia 2	20.10-22.30

■ **PATHÉ LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani; * € 5,00 rassegna

Riding giants	15.20-22.30
Stealth - Arma suprema	14.50-17.30-20.10-22.50
Hazzard	15.00-17.30-20.05-22.35
Seven Swords	14.50-18.00-21.10
Amityville Horror V.M. 14	20.30-22.30
Indovina chi	15.20-17.50
The Island	15.30-18.30-21.30
La guerra dei mondi	20.00-22.30
Nata per vincere	15.10-17.45
Nella mente del serial killer	14.50-17.25-20.05-22.35
Madagascar	15.25-17.40-20.00-22.20
Sballati d'amore	17.30-20.10
Puttano in saldo	15.20-17.40-20.00-22.30
Herbie, il supermaggiolino	15.00-17.35-20.15-22.45

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Alace, [illegible] selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 23,00 abb. 6 ingressi

Seven Swords	Reposi 1	16.00-19.00-22.00
The Island	Reposi 2	14.50-17.25-20.00-22.35
Madagascar	Reposi 3	15-16.50-18.40-20.30-22.30
Amityville Horror V.M. 14	Reposi 4	15.45-18.00-20.15-22.30
Herbie, il supermaggiolino	Reposi 5	15.30-17.50-20.10-22.30

■ [illegible] ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Alace e militari; € 3,00 1° spett.; € 2,50 [illegible]

Buena Vida - Delivery	Sala 1	16.15-18.15-20.30-22.30
9 Vite da donna	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Un [illegible] di zenzero	Sala 3	16.00-18.10
Camminando sull'acqua	Sala 3	20.20-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Alace Acl; € 3,50 over 60

Chiusura estiva	

Aria condizionata · Accesso facilitato disabili · Bar interno · CinemaCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ [illegible] via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Chiusura estiva
■ [illegible] TEATRO [illegible] via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668. Chiusura estiva
■ [illegible] via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura estiva
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ Bertolino ■ 011349.0270
Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

The Island	Sala 1	16.30-19.15-22.00-00.45
Madagascar	Sala 2	16.20-18.20-20.20-22.20-00.20
Stealth - Arma suprema	Sala 3	17.10-19.40-22.10-00.40
Herbie, il supermaggiolino	Sala 4	14.55-17.00-19.10-21.50-00.00
Nella mente del serial killer	Sala 5	15.25-17.50-20.10-22.30-01.00
Madagascar	Sala Maxda	15.30-17.30-19.30-21.30-23.30
Seven Swords	Sala 7	15.20-18.30-21.40-00.50
Puttano in saldo	Sala 8	15.00-16.55-18.50-20.45-22.40-00.35
Sballati d'amore	Sala 9	16.25-20.40
Amityville Horror V.M. 14	Sala 9	18.40-22.50-00.55

■ **BORGARO TORINESE** ■ Italia - Digital ■ 011470.3576

Nella mente del serial killer	21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ Don Bosco Dig ■ 011950.8908
Riposo

■ **COLLEGNO** ■ Studio Luce ■ 011405.6681

Herbie, il supermaggiolino	21.15

Regina Uno ■ 011781.623

Madagascar	20.30-22.30

Regina Due ■ 011781.623

Seven Swords	21.30

■ **MONCALIERI** ■ K.K. Cartello ■ 011641.236

Tu chiamami Peter	21.15

UGC Ciné Cité 45°N ■ via Postiglione, tel. 899.788 [illegible]. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 7 posti a € 27,50

Seven Swords	15.50-18.55-22.00
The Island	17.30-20.00-22.30
Nella mente del serial killer	15.45-17.55-20.20-22.40
Hazzard	16.10-18.15-20.25-22.35
Nata per vincere	15.55-18.00
Se ci investo sei sposi?	20.15
Batman Begins	22.10
Herbie, il supermaggiolino	16.00-18.05-20.10-22.15
Herbie, il supermaggiolino	17.00-19.00-21.00-22.55
Indovina chi	15.55-18.10-20.30-22.50
Madagascar	15.35-17.20-19.05-21.00-22.50
Madagascar	16.50-18.35-20.30-22.15
Stealth - Arma suprema	15.35-17.55-20.15-22.35
Sballati d'amore	15.50-18.00-20.15-22.30
Amityville Horror V.M. 14	16.50-18.40-20.50-22.40
Deuce Bigalow: puttano in saldo	15.40-17.40-20.35-22.25
Concorso di colpa	16.00-20.15
Riding giants	18.00-22.45
Nove vite da donna	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **RIVOLI** ■ Borgonuovo ■ 011956.4946

Il club [illegible] cinema. Star Wars Episodio [illegible]	18.30-21.15

■ **SAN [illegible] [illegible]** ■ Gobetti ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.7192

Herbie, il supermaggiolino	21.10

■ **SETTIMO TORINESE** ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. [illegible]

Madagascar	Sala 1	21.20
Stealth - Arma suprema	Sala 2	21.30
The Island	Sala 3	[illegible]10

■ **VENARIA** ■ Supercinema ■ 011459 4406

Madagascar	20.15-22.30
[illegible] Island	20.00-22.30
[illegible], il supermaggiolino	20.15-22.30

Teatro della Concordia [illegible]1424.1124
Chiusura estiva

[illegible] ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ Corso, tel. 011 931.2403 **Madagascar** 21.15
■ **BARDONECCHIA** ■ Sabrina, tel. 0122 996.33 **Le crociate** 21.15
■ [illegible] ■ Narciso, tel. 0122 493.49 **L'altra sporca ultima meta** 21.30
■ **CARMAGNOLA** ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 **Madagascar** 20.00-21.30
■ **CESANA TORINESE** ■ Sansicario, tel. 0122 811.564 **Cose da fare prima dei 30** 21.15
■ **CHIERI** ■ Splendor, tel. 011 942.1601 **Madagascar** 20.30-22.20
Universal, tel. 011 941 1867 **Herbie, il supermaggiolino** 20.30 **Amityville Horror** 22.30
■ [illegible] ■ Moderno, tel. 011 910.9737 [illegible] **mente del serial killer** 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 **Madagascar** 20.20-22.05
■ **CIRIÈ** ■ Nuovo, tel. 011 920 9984 Chiusura estiva
■ **CUORGNÈ** ■ Margherita, tel. 0124 657.522 **Seven Swords** 21.30
■ **CONDOVE** ■ Condovese, tel. 339 839.1871 Riposo
■ **GIAVENO** ■ San Lorenzo, tel. 011 937 5923 Riposo
■ **IVREA** ■ [illegible] Cinema [illegible], tel. 0125 425.084 **Nel Castello per Ivreaestate: Incanto italiano** 21.30
Boaro - Guasti, tel. 0125 641.480 **Herbie, il supermaggiolino** 20.30-22.30
[illegible], tel. 0125 641.571 **Seven Swords** 21.15
■ **LEINÌ** ■ Auditorium, tel. 011 998.8092 Riposo
■ **NONE** ■ Cinema Eden, tel. 011 990 5620 **Batman Begins** 21.00
■ **PIANEZZA** ■ Lumiere, tel. 011 968.2088 **Madagascar** 21.00-22.30 **Herbie, il supermaggiolino** 20.30-22.30 **The Island** 22.30 **Nella mente del serial killer** 20.20
Stealth - Arma suprema 20.15-22.30
■ **PINEROLO** ■ Hollywood, tel. 0121 201 147 **Seven Swords** 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 **The Island** 20.00-22.30
Italia [illegible] **Madagascar** 20.30-22.30
Ritz **Herbie, il supermaggiolino** 21.[illegible]
■ **SAUZE D'OULX** ■ Sayonara, tel. 0122 850 974 **Stealth - Arma suprema** 21.15
■ **SESTRIERE** ■ Fraiteve, tel. 0122 763 38 **The Island** 21.15
■ **SUSA** ■ Cenisio, tel. 0122 622.686 [illegible] **dei morti viventi** 21.00
■ **VALPERGA** ■ Ambra Uno, tel. 0124 617.122 **Madagascar** 21.30 Due **The Island** 21.30
■ **TORRE PELLICE** ■ Trento, tel. 0121 933 096 Chiusura estiva
■ **VILLAR** [illegible] ■ [illegible], tel. 0121 933.096 Chiusura estiva
■ [illegible] ■ Jolly, tel. 011 [illegible] Chiusura estiva
■ **VINOVO** ■ Auditorium digital, tel. 011 965 1181 Riposo

[illegible] ■ TORINO

■ **[illegible] CORALE STEFANO TEMPIA** Rinnovo abbonamenti presso la nuova sede dell'Accademia in via Accademia Albertina, 14. Info 011.5539330 (orario pomeridiano).

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Dal 6 set.: sono aperte le vendite dei biglietti e delle Alfa Card per la **Stagione Alfa Teatro 2005-2006**. Calendario completo degli spettacoli su www.operette.it. Alcuni degli spettacoli in cartellone: "Le Mille e una notte" e "Lo Zingaro Barone" di Johann Strauss, Danza delle Libellule, Paganini, Vedova Allegra, Una Notte a Venezia, L'Avaro, Sogno [illegible] notte di mezza estate, Paolo Magico ed altri ancora. Info 011.819.35.29 www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Rinnovo abbonamenti "Il fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno" 2005/06 (scadenza prelazione vecchi abbonati 12 set.). Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / dom. ore 15-22. www.torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani – Teatro Stabile d'innovazione. Info 011.483676.

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473 0189. Direttore Loredana Furno, stage con Pino Alosa. Sono aperte le iscrizioni per la scuola di danza anno accademico 2005-2006. Prenot. e info 011.4730189. www.ballettoteatrotorino.it

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Riapertura Biglietteria T.S.T. [illegible], tel 011.5176246, orario 10.30 – 19, domenica riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. Vendita abbonamento Posto Fisso, Pole Position e 7 spettacoli a scelta.

■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Riposo. Riapertura biglietteria T.S.T., via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. **È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2005/2006. È possibile effettuare gli abb. al botteghino del teatro dal lun. al sab. negli orari 10-13 e 15-19.** Sono in vendita i biglietti per il concerto di Cesare Cremonini del 15 ott. 2005. [illegible] 011.6698034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Rinnovo e nuovi abbonamenti **"Il fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno" 2005/06** (scadenza prelazione vecchi abbonati 12 set.). Biglietteria tutti i giorni da lun. a sab. ore 10-22 / dom. ore 15-22. info@torinospettacoli.it.

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. **Non Pervenuto**

■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche dal repertorio Compagnia Marionette Lupi e Pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Si prenota per la commedia comicissima **Claudikate** di A. Zalone, regia R. Lombardo (dal 30 set.) - Rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno** 2005/06 - (scadenza prelazione vecchi abbonati 12 settembre). Biglietteria da lun. a sab. ore 10-20 / domenica chiuso. www.torinospettacoli.it. info@torinospettacoli.it

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Riapertura Biglietteria T.S.T. via Rossini 8, tel. 011.8159132, orario 10.30-19, domenica riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. Inizio vendita Abbonamento Teatro Gobetti e 7 spettacoli a scelta.

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stagione 2005-06, prelazione e rinnovo abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800 fax 011.562.3352; abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto fisso euro 90, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto libero euro 51, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 6 e 8, rid. 5. Ospite d'onore **Florence Delaage** pianista. Dalla prestigiosa Salle Gaveau di Parigi al Teatro Alfieri di [illegible]

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Il Teatro Juvarra / Café Procope augura buone vacanze. Arrivederci a settembre! Info: info@teatrojuvarra.it.

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Dal 16 al 18/09 Festival **Torino Contemporanea** (13-23 settembre) A cura dell'Area del Teatro e delle Arti Performative. Dal 1/10 al 22/12 **Marginalia ottava edizione** A cura della C.S.D./ L'espace. Info e prenot. tel. 011-2386067 - fax 011-19712351 info@lespace.it. Dal 7 al 9/10 **Malafesthval** quarta edizione (7 ottobre-9 novembre). A cura di Servi di Scena Opus rt - Info 011 19707362. Il programma completo delle attività è disponibile sul sito www.sslespace.it

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 2005/2006: Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per ragazzi [illegible] le scuole. www.teatromonterosa.it.

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza Ente Nazionale di Promozione / Agenzia di Formazione Professionale / Corsi Professionali Gratuiti (per entrare nel mondo dello spettacolo). Iscrizioni e Preselezioni da set. 2005. Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale) aperte le iscrizioni.

■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18/a www.stalkerteatro.net, tel. 011 739.9833. Dal 13 al 15/9 **Festival Torino Contemporanea**, a cura di Battello Ebbro, CSOA, Espace, Il Barone degli Angeli, Il Mutamento Zona Castalia, LOS, [illegible] Danza, Senza Confini di Pelle, Servi di scena Opus rt, Stalker Teatro/Officina CAOS.

■ **ORSA TEATRO** via Bezzecca 15, tel. 011 517 4409. Prenotazioni e iscrizioni per laboratori, seminari e eventi su: **Progetto Living Theatre Europa, Elogio del disordine: Rivoluzione Dada e Surrealista. Seminario "Taranta e Cinema"**, a cura di F. Villa. **Seminario su Bread & Puppet**, a cura di A. Manoni

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Cagliero 17/c, tel. 011 377 8749. Sono aperte le iscrizioni ai **corsi biennali di recitazione del Piccolo Teatro Comico**. Info dal lun. al ven. dalle 18 alle 20 tel. 011.3648591/339.3010391. abbatanzo@yahoo.it

■ **PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER** - Grugliasco, tel. 011 787.780. In preparazione Cartellone Stagione Teatrale 2005-2006 Compagnia Viaroto - Teatro Perempruner di Grugliasco. Info: da lun. a ven. 011.7808717, ore 9-13

■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.5161. È in allestimento la 5ª **Rassegna Divertiamoci a Teatro**. Info: 011.455.33.06, 339.3010277.

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011.338.698. **Centro didattico teatrale Tangram teatro: scuola di recitazione, corsi di teatro, corsi di dizione ed uso della voce.** Info [illegible] Tangram Teatro tel. 011.338698 e www.tangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sugli spettacoli di Assemblea Teatro tel. 011.3042808 [illegible] ufficio) e sul sito www.assembleateatro.com

■ [illegible] **CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il Teatro Cardinal Massaia chiude per lavori di ristrutturazione e ampliamento. E in allestimento la stagione 2005/2006. Info: informazioni@teatromassaia.it

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini, Venaria, tel. 011 424 1124. **Chiusura estiva**

■ [illegible] **DI DIONISIO** via Manzoni 3, tel. 011 517.2826. Info: Teatro di Dionisio 011.5172826 - Il Contato 0125 641161.

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Dal 23/9 **Theatropolis 2005** con Lucia Poli, Isabel Russinova, [illegible], Assemblea Teatro, Teatro Bruciato, Gap/Sarcoptes. Info e prenotazione **011.640.37.00, www.teatromatteotti.it**

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. **Parco Culturale del Canavese**. Colleretto Giacosa. Casa Giacosa. Sab. 3 set. ore 21. **Una parlata a scacchi** di Giuseppe Giacosa, letta e commentata da Gabriele Vacis, con Gianni Bissaca, Cristian Burruano, Simona Franzini, Villa Casana, Montalto Dora. Dom. 4 set. ore 16.30, **Per questo vivono**. La poesia di Wislawa Szymborska. Con U. Pagliai e P. Gassman. A cura di D. Salvo. Crescenzo del Parco. Info: Il Contato del Canavese - 0125 641161. Ufficio stampa - Rita Baldassarre - 333.6728569

■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822 7192. Sono aperte le iscrizioni al corso di [illegible] presso il Teatro Gobetti di San Mauro Torinese. Programma: Dizione e impostazione della voce, improvvisazione gestuale e verbale, espressione corporea, elementi di danza, recitazione. Frequenza: un se[illegible] 16 alle 21. [illegible] '05 a giu. '06. A cura di R. Gilardo. Info. 011.8177323 cel. 349.1094664 www.teatrogobetti.it

■ **TEATRO REGIO** Stagione 2005-2006. **Aida - L'histoire de Manon - Il turco in Italia - Manon Lescaut - La bohème - La tempesta - Il colore bianco - Carmen - Il console - Il ratto dal serraglio - Don Carlo.** Biglietteria (ore 10-13) - Tel. 011 8815.241/242. Info: **www.teatroregio.torino.it.**

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Maestri - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. **Stagione Lirica 2005/06: info abbonamenti tel. 011 6279789.** Euro 174/90 (8 opere), Euro 102/66 (5 opere), Euro 65/40 (4 opere). In cartellone: "La Traviata", "Il Trovatore", "[illegible]", "Tosca", "Falstaff", "Suor Angelica", "Gianni Schicchi", "Don Pasquale", "La Bohème"

CINEMA ALL'APERTO

■ **GRUGLIASCO** ■ Arena alle Shopville **La diva Julia** 22.15
■ **TORINO** ■ Museo Regionale di Scienze Naturali **Super Size Me** 21.30 a seguire **The Agronomist**

Idea s.r.l. www.idea-toyota.com
TOYOTA presenta YARIS EXPO CLIMA ancora più GENIALE.
Questo mese TUA con il Climatizzatore compreso nel prezzo.
[illegible] Via Torino, 121 Tel. 011.[illegible] / [illegible] Strada Torino, 46 Tel. 011.9114549
Solo da noi 10.500
YARIS EXPO 1.0 VVT-i 3P

PREZZO TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA). € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «L'INFORMAZIONE DI REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (ROMAGNA E IMOLA). ABBONAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA). ABBONAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 0,90 CON «BUONGIORNO VALLE D'AOSTA» IN VALLE D'AOSTA E CANAVESE; € 0,90 CON «MARE DI LIGURIA» A TORINO E PROVINCIA E PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA, € 0,90 CON LIBRI «COLLEZIONE D'AUTORE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA € 14,90 CON «MEMORIE DI COSE I E D» A TORINO E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA (BELLUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; SVEZIA, DANIMARCA € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,60 C. TICINO FRS 2,20, UK GBP 1,40 USA $ 2,50

O magari gli interni in pelle.

Meglio l'autoradio con il CD.

Ma i motori sono tutti Euro 4?

Mi sa di SÌ.

Oppure i fendinebbia.

Oppure no.

Mi sa di SÌ.

120 o 150 CV?

Sì, ma meglio il diesel o il benzina?

Cerchi in lega da 16 o da 17"?

Pensare troppo fa male.
Nuova Alfa 147 Operazione Zero Pensieri.

ZERO PENSIERI

Qualunque sia l'allestimento che più ti piace, Nuova Alfa 147 continua ■ toglierti ogni pensiero: zero anticipo, zero maxirata finale, 3 anni ■ tasso zero, 3 anni di garanzia, 3 anni di assicurazione furto ■ incendio inclusi. E poi: cerchi in lega da 16", sistema di controllo della stabilità VDC, radio con CD, fendinebbia, volante e pomello del cambio in pelle, motori Euro 4. Tutto di serie.

www.alfaromeo.it
Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde **800-816826** dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì.

Sava - Esempio finanziamento su Alfa 147 1.6 T.Spark 16V 105 CV 3 porte Progression: Prezzo di vendita € 18.964,00 (I.P.T. escl.), anticipo zero, durata totale del finanziamento pari a 72 mesi, le prime 36 rate pari a € 278,08 - T.A.N. 0%, le seconde 36 rate pari a ■ 314,60 - T.A.N. 7,95%. Spese gestione pratica € 185,00 + bolli. Le rate ■ intendono comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. T.A.N. medio 1,99% - T.A.E.G. 2,32%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al ■ settembre 2005. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTD) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO_2 (g/km): ■ (1.9 JTD) - 211 (2.0 T.Spark).

PrestIntesa
Il prestito veloce
di Banca Intesa
per realizzare i progetti
che ti [redacted] più a cuore.

LA STAMPA

VENERDÌ [redacted] SETTEMBRE 2005. ANNO 139. N. 240. € 0,90 [redacted] ITALIA (PREZZI TANDEM LD [redacted] IN ULTIMA) • SPED. ABB. [redacted] - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. [redacted] ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo meritare [redacted] essere la tua [redacted]
Banca Intesa

IL PIU' GRANDE DISASTRO CHE ABBIA MAI COLPITO GLI USA: MIGLIAIA DI MORTI, CITTADINE DISTRUTTE, AGENTI IMPOTENTI CONTRO BANDITI [redacted] SACCHEGGIATORI

Katrina, l'America chiede aiuto

L'uragano travolge Bush accusato di avere speso in Iraq i soldi che potevano evitare il disastro

DUE STRAGI IN UNO SPECCHIO

Riccardo Barenghi

SARA' [redacted] coincidenza, [redacted] è una coincidenza, eppure fa impressione. Anzi, proprio perché è una coincidenza fa impressione. Se nello stesso giorno, nelle stesse ore, praticamente al minuto, due cause diversissime tra loro ma entrambe casuali [redacted] preterintenzionali provocano altrettante stragi in due paesi diversissimi tra loro, opposti l'uno all'altro ma da anni legati da un filo rosso (rossissimo), viene spontaneo pensare al nesso che ti[redacted] insieme questi due [redacted].

Un nesso ovviamente suggestivo, nessun rapporto di causa-effetto si può immaginare tra l'uragano Katrina [redacted] la guerra in Iraq o tra la strage nella Moschea [redacted] l'uragano Katrina. Però [redacted] sono centinaia, forse migliaia [redacted] morti da una parte e dall'altra, di qua provocati da una catastrofe naturale (o innaturale, anche l'America comincia a interrogarsi sul clima devastato), di là da una catastrofe umana, dovuta al panico a sua volta provocato da una situazione di guerra ormai insopportabile. Di qua si vedono scene di disperazione [redacted] morte; di là pure. Di qua si vede l'acqua del fiume che sommerge case, automobili, negozi, città intere, essere umani; di là si vedono [redacted] umani sommersi dall'acqua del fiume. Di qua si vedono persone che hanno perso tutto in un colpo solo, di [redacted] persone che hanno sempre avuto poco da perdere.

Sarebbe ovviamente banale sostenere che la sfortuna non guarda in faccia a nessuno, che unisce ricchi e poveri, potenza e impotenza, modernità e arretratezza, libertà e oppressione, carnefici e vittime. Occidente e Islam. Banale, perché gli uragani [redacted] passano ogni tanto mentre quelli iracheni sono quotidiani, perché l'America non è l'Iraq e vicever[redacted]. E seppure subiscano una strage nello [redacted] momento, e in quel momento si ritrovino affiancati nel dramma, l'attimo precedente e quello successivo li tengono lontani, distanti, spesso avversari, ostili.

CONTINUA A PAGINA 10 PRIMA COLONNA

La drammatica richiesta d'aiuto di una famiglia bloccata su un tetto [redacted] New Orleans

[illegible] ERNO DI NEW [illegible]

[redacted] CIBO
Il sindaco Ray Nagin alla tv:
«Qui siamo ormai privi di tutto»
Allagato il 90 per cento della città
Allarme suicidi. Soccorsi nel caos.

SACCHEGGI
Le gang controllano molti quartieri
e sparano contro militari [redacted] polizia
Sui cartelli dei vigilantes si legge
«Chi ruba sarà giustiziato sul posto»

ALLARME EPIDEMIE
In acqua i resti di uomini [redacted] animali
Le ambulanze bloccate e depredate
hanno smesso di recuperare i feriti

REPORTAGE DI Maurizio Molinari A PAGINA 3

QUATTRO ANNI DOPO
VENDICA IL FIGLIO CON LA SUA PISTOLA

Massimo Numa

FRANCESCO Marino, 53 anni, bidello di Portoferraio (isola d'Elba), originario [redacted] Aversa, nel Casertano, [redacted] costituito alla polizia. [redacted] confessato di avere ucciso Felice [redacted] Francesco Gravino, padre e figlio, 52 e 27 anni, vuotando contro di loro quasi due caricatori di una calibro 9X21. Una vendetta. La pistola apparteneva al figlio Roberto, [redacted] vigilante [redacted] (a [redacted] anni) il 25 settembre 2001, a Portoferraio, per un colpo partito per gioco dall'arma di un collega. Che era poi Francesco Gravino. Tutti e due dipendenti della Securpol. Amici, quasi fratelli. Abitavano nella stessa palazzina, in via del Popolo, ad Aversa. Fu Roberto a convincere Francesco a seguirlo all'isola d'Elba, dove [redacted] padre [redacted] era stabilito. Anni di lavoro. Sino al giorno in cui, nell'alloggio che condividevano da mesi, Francesco gli disse: «Non ti muovere, o sparo» Uno stupido scherzo. Ma [redacted] colpo partì. Centrato all'addome, Roberto morì poco dopo. Francesco patteggiò un anno di reclusione per omicidio colposo: un incidente, stabilirono i giudici. Dopo, se ne ritornò ad Aversa. Faceva il muratore, adesso. Basta con armi e divise.

Francesco Marino fu preso da [redacted] dolore che non si può descrivere con le parole, e riprese la vita di sempre. Ad Aversa ci tornava solo per le vacanze e incontrava spesso i Gravino. Senza mai lasciare trapelare nulla della sua ossessione. Le due famiglie si ignoravano, ma senza odio. Ora, con le vacanze erano agli sgoccioli, sarebbe dovuto partire per Portoferraio proprio in quelle [redacted]. Era andato in stazione ad acqui[redacted] il biglietto, per non perdere tempo l'indomani. Ma tornando a [redacted] in via del Popolo, ecco i due Gravino. Scherzavano, ridevano per [illegible] della rassegnazione, dei valori che ci hanno inculcato. Correre [redacted] prendere l'arma, scendere e ritrovarseli di fronte. Padre e figlio. Lui, [redacted] figlio, l'aveva sepolto quattro [redacted] prima. Dieci colpi di pistola; proiettili perforanti esplosi a bruciapelo. [redacted] macello.

Qualcuno, forse, lo ha visto, il bidello Francesco Marino, mentre sparava e uccideva ma non ha detto nulla. La polizia aveva immediatamente escluso la pista della [redacted]ra. «Vendetta personale», dissero. Francesco Marino s'è fatto accompagnare dal suo legale [redacted] ha chiesto di essere sentito dal vicequestore. Una confessione rapida, essenziale. Poi s'è chiuso nel silenzio. Pentito? «Disperato sì. E consapevole di quello che ha fatto. Dice di essere stato colto da [redacted] raptus», spiegano i poliziotti. Caso chiuso.

Il ricordo di Roberto aveva messo radici nel cuore e nell'anima di papà Francesco. La polizia [redacted] perquisito la casa. Un sacrario: la divisa nell'armadio i vestiti al loro posto, i libri di scuola, le fotografie di vacanze lontanissime e della fidanzata di Portoferraio. Tutto in perfetto ordine. Vuota solo la fondina della pistola.

SERVIZIO DI Cirillo [redacted] PAG. 13

DUE PESI E DUE MISURE
LE PAROLE DEI POTENTI LE PAROLE DEGLI ALTRI

Michele Ainis

C'È una parola libertaria, come ha osservato il 28 agosto Barbara Spinelli: è quella dei politici, dei potenti, di chiunque abbia pulpiti e microfoni da brandire contro l'avversario. Ma c'è anche una parola negata, confiscata, [redacted] sottochiave: è quella di noialtri, di tutti gli altri. I primi [redacted] sentono in diritto d'usare frasi incendiarie, suonano la cornamusa contro interi popoli (il discorso del presidente Pera a Rimini non è che l'ennesimo episodio d'una nutrita collezione), trasformano regolarmente la competizione elettorale [redacted] rissa (alle ultime presidenziali americane i due schieramenti hanno speso 600 milioni di dollari in bugie televisive [redacted] spot denigratori). I secondi subiscono un bavaglio che lascia trapelare soltanto le opinioni conformi o conformiste, e sempre che vengano esibite in punta di forchetta.

In questa stretta gioca certamente un ruolo l'11 settembre. Immediatamente dopo gli attentati una professoressa di fisica in un'università del New England rischiò il posto perché aveva protestato contro l'eccessiva esibizione di bandiere; a quattro anni di distanza giustificare il terrorismo è divenuto ormai ovunque un reato. Tuttavia già prima che crollassero le Twin Towers la legislazione antinegazionista s'andava propagando in [redacted] Europa (in Francia nel 1990, in Italia nel 1993, in Germania nel 1994, [redacted] Spagna nel 1995), contro la «menzogna di Auschwitz», contro chiunque neghi [redacted] svaluti i crimini razzisti. Un tipico reato d'opinione, e insieme un obbligo di verità - quella verità che più nessuno pretende dai politici, al pari della continenza, dell'austerità verbale.

CONTINUA A PAGINA 10 TERZA COLONNA

IL PRESIDENTE TRICHET: SAREMO INFLESSIBILI SUL PARI TRATTAMENTO DEGLI ISTITUTI DI CREDITO NELL'UE

Fazio, la corte Bce prende tempo

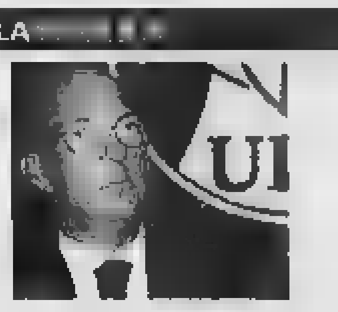
Il Governatore: siamo noi che dobbiamo vigilare sulla Banca europea

La Bce prende tempo [redacted] caso Fazio. «Nessun processo» contro il governatore e sospensione del giudizio sulle vicende Bnl e Antonveneta. [redacted] ci ha promesso altri chiarimenti - ha detto ieri il presidente Trichet - terremo la situazione sotto controllo. [redacted] sulla parità di trattamento delle banche in Europa saremo inflessibili». Il Governatore: «Su di me solo chiacchiere. Siamo noi a dover vigilare sulla Banca europea».

LA RIFORMA. Oggi intanto arriveranno in Consiglio dei ministri le bozze di riforma per la Banca d'Italia. Tra le ipotesi, il trasferimento entro 3-4 anni allo Stato o agli enti pubblici del capitale della banca e un mandato a termine per il governatore fissato in 7 anni, senza limite di età.

Barbera, Galgonetti, Lepri e Minzolini
ALLE PAG. 5 E 6

LA [redacted]



UDC, CRESCE LA VOGLIA DI ROMPERE CON LA CDL
«La decisione dopo la Costituente del 20 per il partito unico»
Amedeo La Mattina A PAGINA 9

STORACE: LA MUSSOLINI? PERCHE' NON CASINI
La coalizione va a destra ma io non so nulla degli accordi del premier
Fabio Martini A PAGINA 9

[redacted] PRIMARIE PER FARMI FESSO
«Pochi seggi al Sud. E non mi offrano poi un ministero di serie B, merito la Difesa»
Federico Geremicca A PAGINA 8

[redacted]

Intercettazioni giro di vite
Fino a tre anni di carcere per i giornalisti
Pierluigi Franz
A PAGINA 6

Nuova [redacted] ecco [redacted] fare
Gli indennizzi dalla propria compagnia
IL SERVIZIO
A PAGINA 19

DIECI ANNI FA NASCEVA IL SITO DI «EBAY», IL SUPERMARKET DELLE ASTE ON LINE

La catena mondiale degli onesti

Una catena di gente onesta, basata sulla fiducia reciproca e su poche, precise regole. Ebay, il più frequentato sito di aste online su Internet, compie dieci anni il prossimo 5 settembre. Nato per caso, [redacted] molti siti web, questo supermarket dei desideri ha accumulato una ricchezza spropositata. Tutto e tutti sono passati su eBay almeno una volta da quando, nel 1995, Pierre Omidayr, iraniano espatriato negli Usa, inventò Auction Web, innovativo luogo virtuale per vendere oggetti all'asta sulla rete. In due lustri il supermarket ha corso veloce: ora è una multinazionale presente in 25 paesi, con 3,3 miliardi di dollari di fatturato nel 2004. Può contare su 150 milioni di utenti registrati, ogni anno transitano nelle pagine dello sconfinato catalogo 1 miliardo e mezzo di oggetti, venduti per il 15 per cento a clienti non americani.

Izzi A PAG. [redacted]

LAURETANA®
L'acqua più leggera d'Europa
800-233230
www.lauretana.com
Graglia - BIELLA

	RESIDUO FISSO	SODIO mg/L	pH
LAURETANA	14	0.9	5.8
S.BERNARDO	38	0.6	7.4
SANT'ANNA DI VINADIO	39	1.1	7.6
LEVISSIMA	75	1.8	7.8
FIUGGI	123	7	7.2
PANNA	137	6.5	8.2
SANTA CROCE	170	1.2	7.8
ROCCHETTA	179	4.4	7.8
VITASNELLA	327	[redacted]	7.3

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e il pH di alcune note acque oligominerali (RF < 500 mg/L) commercializzate nel territorio nazionale [redacted] Beverfood 2004-2005
Farmacia Amica
Consigliata a chi si vuole bene

BUONGIORNO
Gramellini

Presidenti fuori ruolo

STRANI animali, gli uomini. Si scannano per scegliere un Capo che li rappresenti e rassicuri. Poi affidano la parte a personalità grigiastre che nell'emergenza si dileguano [redacted] spargono fumo come Aznar o reagiscono al dramma con [redacted] prontezza di riflessi di un appisolato. E' il caso di Bush, riconfermato presidente degli Stati Uniti per tanti motivi, ma principalmente a causa dell'eccesso di noia che emanava da ogni ruga del suo rivale, l'appisolatissimo Kerry. Immemore della «performance» dell'11 settembre, quando aspettò che venisse giù anche la seconda Torre prima di [redacted] qualche reazione umana, Bush si è ben guardato dall'affrontare l'uragano della Louisiana come un Churchill o un Roosevelt qualsiasi: andando subito sul luogo del disastro per lanciare la mobilitazione generale. [redacted] è preso invece tutto il tempo necessario a completare le sue gimkane in bicicletta, presentandosi [redacted] due giorni di ritardo alla nazione sconvolta con un discorso televisivo «di qualità più adatta alla Giornata dell'Albe[redacted]» (*New York Times*). [redacted] detto che chi vuole può mandare aiuti, ha fatto un sorrisetto che [redacted] una smorfia e ha promesso che tutto si risolverà».

Con l'eccezione di Blair, nei discorsi di questi leader moderni lascia esterrefatti la costante mancanza di un'intensità emotiva adeguata alla gravità del momento. Recitano svogliatamente monologhi scritti da altri, preoccupandosi solo di minimizzare l'accaduto ed evitare la parola che Berlusconi considera tabù: sacrifici. Popoli che chiedono di essere consolati, ma anche trattati da adulti, vengono così trascinati di nuovo all'asilo da insegnanti palesemente fuori ruolo.

prestiti
a tutte [redacted] categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
[redacted] 1.000 euro
[redacted] 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti e finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

PRESTINTESA Puoi chiedere da 2.000 a 30.000 euro e realizzare subito i tuoi progetti www.bancaintesa.it numero verde 800.02.02.02

PER I CRITICI LA CASA BIANCA SI E' MOSSA TARDI E MALE

Bush sotto accusa «L'uragano colpiva e lui stava al ranch»

Il New York Times: nel suo discorso pareva distaccato fino all'indifferenza, non capiva

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Gli attentati dell'11 settembre 2001 hanno definito la presidenza di George W. Bush, consacrandolo come un leader capace di guidare l'America sotto attacco. La tragedia dell'uragano Katrina è la nuova sfida che rilancerà la sua immagine, oppure lo avvierà verso il declino, in un momento in cui i suoi indici di popolarità erano già in calo per la guerra in Iraq e il rialzo [redacted] costo del petrolio.

Il capo della Casa Bianca ha dedicato la giornata di ieri all'emergenza [redacted] oggi visiterà le regioni colpite. In mattinata ha rilasciato un'intervista alla tv Abc, dicendo che «questo non è il momento di fare giochetti politici. Ci sarà tempo per le recriminazioni, adesso bisogna salvare le vitti[redacted]. Quindi ha pr[redacted] col capo della Federal Reserve Alan Greenspan per analizzare l'impatto economico dell'uragano, un tema tornato sul suo tavolo nel pomeriggio, quando ha visto i ministri e i consiglieri finanziari. Alle tre ha incontrato nell'Ufficio Ovale suo padre e il predecessore Bill Clinton, affidando loro il compito di sollecitare le donazioni per gli aiuti, [redacted] era successo dopo lo tsunami in Asia. «Siamo uniti - ha detto Bush [illegible] - nella determinazione ad aiutare le vittime. La priorità è salvare vite».

Nel frattempo la Casa Bianca aveva annunciato i piani per la visita [redacted] oggi: prima tappa Mobile, Alabama, per incontrare il governatore [redacted] questo stato [redacted] quello del Mississippi; s[redacted] tappa, una ricognizione aerea sopra [redacted] aree disastrate, [redacted] soste sul terreno; [redacted] tappa, [redacted]w Orleans, l'epicentro mediati[redacted] del disastro. O[redacted], poi, chiederà al Congresso di stanziare aiuti per 10 miliardi [redacted] dollari. Basterà [redacted] placare [redacted] polemiche?

La prima critica rivolta [redacted] Bush è quella [redacted] non [redacted] mosso in tempo. E' vero che ha proclamato la Louisiana e [redacted] Mississippi [redacted] disastrate con un giorno di anticipo rispetto all'arrivo [redacted] Katrina, mobilitando così la protezione civile federale. Però lo ha fatto dal suo ranch del Texas, dove era in vacanza, ed è tornato a Washington soltanto mercoledì pomeriggio. Solo allora ha parlato alla nazione, tenendo quello che un editoriale del New York Times [redacted] definito «uno dei peggiori discorsi della sua vita. Secondo un rito di questa amministrazione, è arrivato con un giorno di ritardo. E' sembrato distaccato fino all'indifferenza. Non ha dato l'impressione di capire la profondità della crisi».

Persino il rivale venezuelano Chavez, dopo [redacted] offerto aiuti e petrolio, lo ha sfottuto: «Da giorni c'era l'allarme che Katrina avrebbe colpito, e il re delle vacanze si è limitato a dire dal suo ranch che i cittadini dovevano fuggire, senza spiegare come».

La seconda critica è collegata all'Iraq, che ha fatto scendere la popolarità di Bush ai livelli più bassi dall'inizio della presidenza: 3.800 soldati della Guardia Nazionale del Mississippi e 3.000 della Louisiana sono schierati nel Golfo Persico, e la gente si chiede cosa sarebbe successo se invece [redacted] fossero stati a [redacted] per garantire l'ordine e fermare gli sciacalli. L'Iraq e l'instabilità geopolitica sono anche imputati per il rialzo del prezzo del petrolio, e i critici sostengono che sarebbe stato più facile contenere gli effetti negativi di Katrina senza l'attuale crisi nel Golfo Persico.

[redacted] - si è difeso ieri il capo della Casa Bianca - è un problema temporaneo. Però i cittadini devono sapere che esistono difficoltà di riformimento, perché la raffinazione in alcune zone è stata fermata, i gasdotti non funzionano a pieno [redacted] si sono abbastanza navi per trasportare il prodotto via [redacted]. Limitate i consumi».

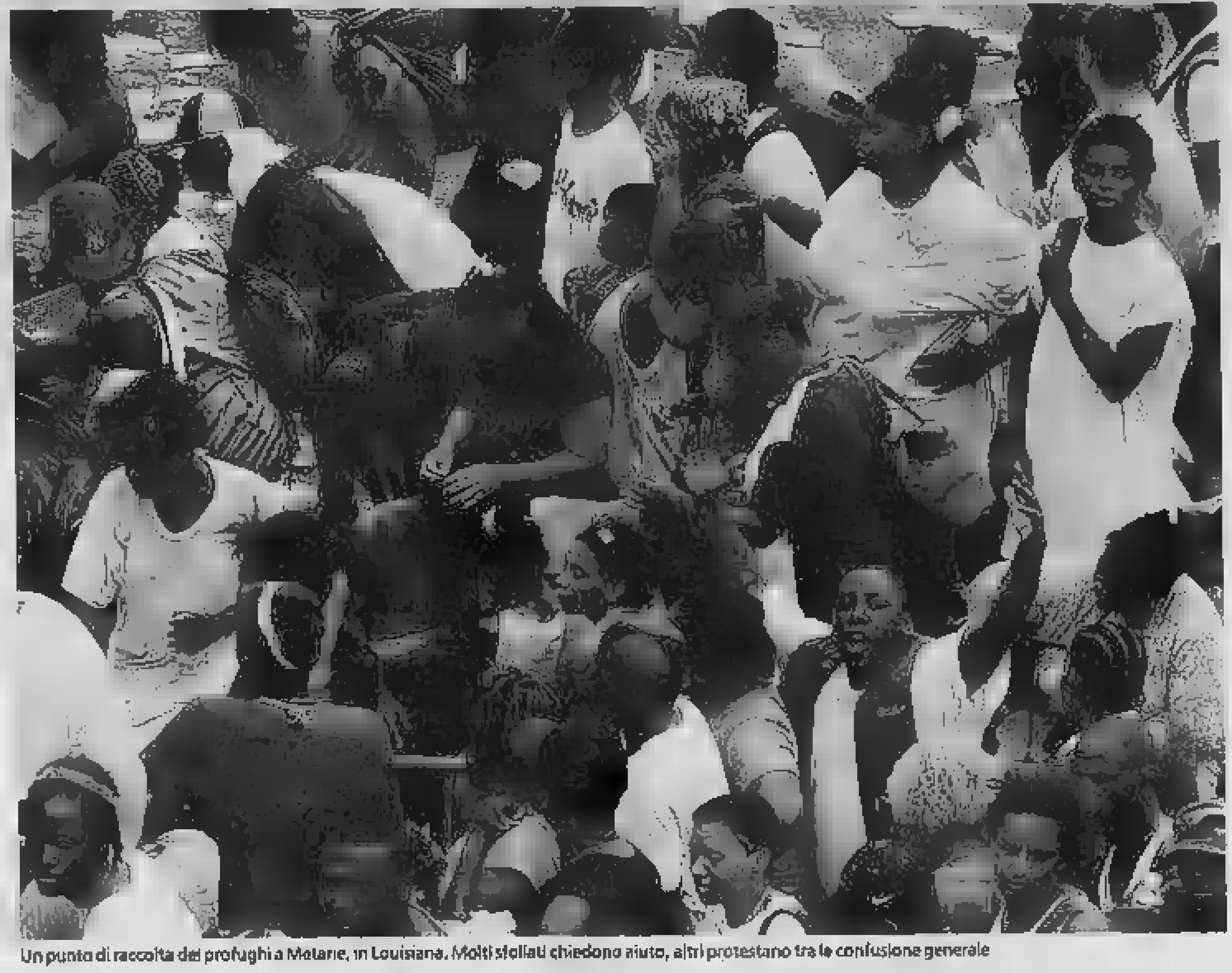
La terza critica, forse quella potenzialmente più pericolosa, riguarda le priorità di spesa. L'inadeguatezza del sistema di argini a New Orleans era nota da anni e c'erano progetti [redacted] rinforzarli, [redacted] alcuni esperti sostengono che i soldi sono stati deviati per finanziare la guerra e i tagli alle tasse voluti da Bush. Se queste accuse fossero confermate dai numeri, il presidente faticherebbe a difendersi.

La quarta critica punta al rifiuto di riconoscere l'esistenza [redacted] riscaldamento globale. Su questo punto gli scienziati restano divisi, e alcuni sostengono che comunque il fenomeno non può aver influenzato Katrina. Comunque l'argomento circola [redacted] aiuta l'immagine del capo della Ca[redacted] Bianca.

Nel 1992 la debole risposta all'uragano Andrew fu una delle ragioni che costarono la Casa Bianca a Bush padre. Il figlio sostiene di aver imparato le sue lezioni, a cominciare dall'Iraq, [redacted] potrebbe trasformare Katrina nell'occasione per risollevare la sua popolarità. Ma per riuscirci dovrà ottenere risultati in fretta, prima che le immagini da terzo mondo di New Orleans diventino l'unico messaggio dalla tragedia.

«È mandato [redacted] Allah»

L'uragano Katrina è un «segno» di Allah agli infedeli americani. Lo sostiene Muhammad Yousef Al-Mlaifi, direttore del centro di ricerca del ministero dello Sviluppo kuwaitiano, in un articolo pubblicato sul quotidiano Al-Siyassa. In un crescendo di citazioni dal Corano l'autore dimostra come «il terrorista Katrina sia [redacted] soldato di Allah». Concludendo con pesante ironia: «Non è curioso che dopo tutto l'impegno americano per amore [illegible] potenti abbiano ridotto alla rovina le loro città? Forse le tempeste si sono affiliate ad Al Qaeda?»



Un punto di raccolta dei profughi a Metarie, in Louisiana. Molti sfollati chiedono aiuto, altri protestano tra la confusione generale

Un re del pianoforte rock'n'roll

Anche le stelle della musica tra i dispersi Non ci sono più notizie di Fats Domino

La città della musica è stata travolta dalle acque e tra i dispersi ci sono anche i maestri del jazz e del soul. Il grande Fats Domino lunedì con un colpo di telefono ha fatto sapere al suo manager che non si sarebbe mosso dalla villetta a tre piani dove viveva con la moglie e la figlia. Purtroppo da quel momento non si sono avute più sue notizie. Domino, che è entrato nella Rock'n'Roll Hall of Fame, ha scritto canzoni indimenticabili come «Blue Monday» e «Ain't That a

Shame». Non si conosce nemmeno il destino di Allen Toussaint, un altro grande della musica di New Orleans. Toussant nel corso della sua formidabile carriera ha firmato successi come «Lady Marmelade» e «Right Place».

L'INCONTRO CON LA GIORNALISTA DELLA ABC

Il presidente: Tranquilli, ce la faremo

[redacted] DYANE SAWYER

Pubblichiamo alcune parti dell'intervista rilasciata dal presidente George W. Bush alla tv Abc [redacted] Roosevelt Room della Casa Bianca

Presidente, c'è ancora gente che attende di essere tratta in salvo, le infermiere chiamano dagli ospedali per dire che la situazione sta peggiorando e anche loro si stanno ammalando perché non c'è acqua potabile. Una delle domande più pressanti rivolta ai nostri [redacted] porter, quello che vorrebbero sapere da lei, è la situazione dei soccorsi. Il giorno dopo l'uragano si aspettavano un massiccio intervento federale: nel giro di poche ore sarebbero arrivato imbarcazioni, cibo e acqua, era stato detto. Ora si domandano perché ci vuole tanto tempo.

[redacted], sta arrivando moltissimo cibo. E acqua. E stanno attivando [redacted] barche e gli elicotteri. [redacted] vuole [redacted] po' di tempo per portarli via mare. [redacted] esempio la portaerei Iwojima deve trasferirsi dalla [redacted]sto Est [redacted]ew Orleans. Ma la gente deve sapere che è in atto una mobilitazione federale, la maggio[redacted] della storia, coordinata con le autorità statali e locali. Stanno arrivando moltissimi aiuti».

Dato che tutti avevano previsto un uragano forza cinque, è soddisfatto di questi tempi di reazione? E che cosa era stato pianificato per fronteggiare l'emergenza?

«Capisco perfettamente lo stato d'animo di queste persone, comprendo la loro [redacted]. [redacted] riesco [redacted]mmeno a immaginare come ci si senta mentre si sventola una bandiera urlando "Venite a salvarmi". Certo, c'è frustrazione. Ma voglio che la gente sappia che gli aiuti stanno arrivando, un mucchio di aiuti. Non credo che qualcuno avesse previsto la rottura delle dighe. Avevano detto che ci sarebbe stata una tempesta molto forte. [redacted] quelle dighe hanno ceduto e ora New Orleans è sott'acqua. Stiamo cercando di fronteggiare queste situazione, lo faremo».

Ha ricevuto notizie sullo scoppio di epidemie?

«Finora no. Ho parlato con il Segretario Leavitt, che [redacted] lavorando a reclutare medici e infermiere perché si uniscano ai [redacted] scongiurino il rischio di contagi. [redacted] credo che [redacted] dei veri problemi sarà la gente, dovremo fare i conti con il loro stato d'animo».

Un altro problema è la sicurezza [redacted] zona. Abbiamo visto gli sciacalli all'opera. Stanno arrivando 22 mila uomini della Guarda nazionale, ma la gente è preoccupata perché ci sono troppe forze oltremare. È una preoccupazione che è stata espressa, bipartisan, anche da molti governatori.

«Abbiamo le risorse necessarie ad affrontare la situazione. Come lei ha detto, 22 [redacted] uomini della Guardia Nazionale, sì, credo sia questo il numero, stan[redacted] arrivando. Se ne servono di più, [redacted] ranno di più. Inoltre, abbiamo le forze regolari dell'esercito in loco. E siamo pronti a fare tutto il necessario per continuare a cercare e a salvare la gente e a portare cibo, medicine e acqua».

Vorrei porle una domanda filosofica sui saccheggiatori. Se ne è parlato molto. Molti hanno detto di agire [redacted] dalla disperazione: «Abbiamo bisogno di scarpe per muoverci perché abbiamo i piedi feriti, [redacted] bisogno cibo per i nostri figli». Che ne pensa? Dovrebbero essere processati, data la [redacted]? Che cosa è giustificato e cosa [redacted] lo è?

«Ritengo occorra tolleranza zero verso chi non rispetta le leggi durante un'emergenza [redacted] questa. Di qualsiasi [redacted] tratti: saccheggio, speculazioni sul prezzo della benzina, imbrogli a chi distribuisce gli aiuti, [redacted] alle assicurazioni: l'ho detto chiaramente al nostro procuratore generale. I cittadini dovrebbero lavorare [redacted] Voglio dire, se [redacted] bisogno di [redacted] di cibo, bene, glieli [redacted] portando, [redacted] facendo di tutto per darglieli. Penso che tutti, nelle aree colpite, debbano assumersi responsabilità personali, fare appello al proprio senso [redacted] perché la situazione non sfugga di [redacted]no. Non si deve approfittare di chi è più vulnerabile».

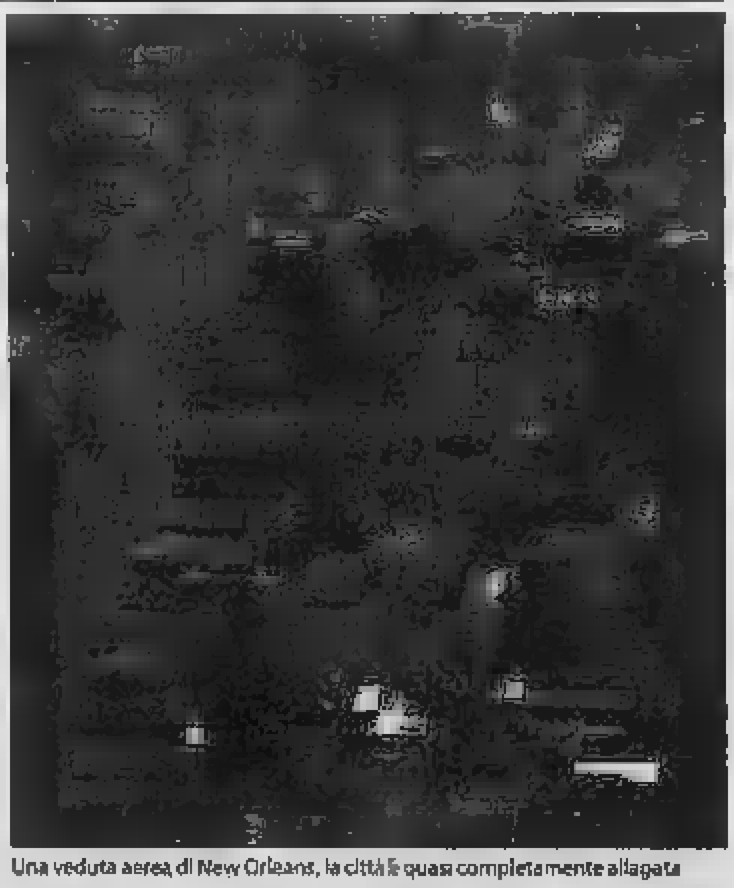
Qualcuno dice che le compagnie petrolifere dovrebbero forfettizzare parte dei loro profitti [redacted] questi tempi di crisi. Qualcuno ha parlato di ridurre del 20% i profitti...

«L'America delle corporation risponderà, stia certo. Farà la sua parte per soccorrere le vittime dell'uragano. Ci sarà [redacted] e [redacted]. E non [redacted] di aiuti a breve termine, per il cibo e le medicine. Io sollecito la gente a dare denaro, non cibo. Offerte alla Croce Rossa [redacted] all'Esercito della salvezza, o all'associazione che preferiscono. Occorrerà un sostegno a lungo termine per aiutare [redacted] popolazione a rimettersi in sesto».

L'America può permettersi di [redacted] questi costi? Tanti dicono: stiamo già pagando. Stiamo pagando i costi della guerra in Iraq e sono decine e decine di milioni di dollari al giorno. E allora bisogna scegliere, dove indirizzare il maggior flusso di denaro. All'Iraq? O all'emergenza contingente?

«Possiamo vincere la guerra al terrorismo. Dobbiamo [redacted]. Lo esige la [redacted] degli Stati Uniti, che è minacciata. Ma [redacted] tempo aiuteremo anche la gente a New Orleans, in Mississippi e in Alabama».

ABC News «Good Morning America»



Una veduta aerea di New Orleans, la città è quasi completamente allagata

I [redacted] ABBIENTI SOFFRONO DI PIU' ANCHE NEI DISASTRI NATURALI: MOLTI NON AVEVANO DOVE SCAPPARE

E' nera e povera la faccia delle vittime

NEW YORK

L'immagine che potrebbe diventare [redacted] dei simboli della trag[redacted] provocata da Katrina l'ha trasmessa ieri la Cnn: un'anziana signora morta, seduta sulla carrozzella e coperta [redacted] un lenzuolo, dimenticata vicino ad un muro dello stadio Superdome di New Orleans. N[redacted] novità che nelle situazioni d'emergenza i più deboli e poveri finiscano per pagare più degli altri. Il problema è capire se ci sono ragioni sistematiche per cui dal Paese più ricco del mondo sono arrivate immagini che avremmo potuto confondere con quelle di un disastro naturale in Africa.

La chiave di lettura immediata, purtroppo, [redacted] ancora quella razziale. I volti delle vittime trasmessi dalle televisioni [redacted] soprattutto neri, perché la maggioranza della popolazione nelle [redacted] più povere [redacted] Sud ha la pelle nera. Questo non [redacted]gnifica che alla radice della tragedia ci sia la determinazione selettiva di aiutarli meno degli altri, ma la loro condizione sociale li ha inevitabilmente esposti più degli altri ai colpi dell'uragano.

La seconda chiave di lettura, infatti, è quella economica. In generale, gli Stati colpi[redacted] da [redacted] poco rilevanti per le tasche degli Usa, perché contribuiscono solo il 2% del prodotto interno lordo. E questo nonostante le attività di estrazione e raffinazione del petrolio nell'area del Golfo del Messico, da cui viene circa un terzo del greggio prodotto negli Usa. Se togliamo dal totale questa risorsa, gestita dai privilegiati che lavorano per le grandi multinazionali del settore energetico, resta il poco [redacted] cui sopravvivono i più disagiati, neri [redacted] bianchi che siano.

Questo è un fattore determinante. Infatti alcune vittime saranno [redacted] New Orleans per pigrizia o incoscienza, ma la maggior parte [redacted] rifugiati nel Superdome non aveva semplicemente i mezzi per [redacted] altrove. Alcune case spazzate via lungo la costa del Mississippi erano in cemento [redacted] forza della natura ha distrutto anche grandi alberghi. Ma a maggior ragione sono sparite dalla faccia della terra le abitazioni costruite in legno, [redacted] peggio ancora i trailers mobili, dove sopravvivono i più poveri.

Adesso i soccorsi basilari, presumibilmente, tratteranno tutti allo stesso modo. [redacted] farli arrivare sta diventando un'impresa storica perché non erano pronti, mentre la violenza e la criminalità tipica di queste regioni dimenticate sta ostacolando persino le attività della protezione civile. La colpa è di chi viola la legge, naturalmente, ma gli effetti si rovesciano anche su tutti gli altri.

Guardando da lontano potrebbe sembrare un problema limitato, [redacted] non è così. Proprio mercoledì [redacted] Census Bureau, l'ufficio di statistica federale, ha rivelato che nel 2004 i poveri negli Stati Uniti [redacted] saliti al 12,7% della popolazione, cioè 37 milioni di persone. Rispetto al 2003 si sono aggiunti 1,1 milioni di americani, mentre 46 milioni di cittadini non hanno assistenza sanitaria. Questo è avvenuto nonostante la ripre[redacted] economica, che ancora una volta ha aggirato i più poveri. Quelli di cui vediamo le facce a New Orleans.

[p. mas.]

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Gli integralisti religiosi non amano il corpo e diffidano del piacere. E' sempre questione di dubitare della virilità. Sono degli psicorigidi dai desideri repressi. E chi vieta a se stesso di godere non sopporta che un altro goda. E' logico... Sant'Ago[redacted] comanda [redacted] domare la [redacted], di trattarla con tutta la severità possibile. Chiaro il programma: la repressione, brutale e gonfia d'odio, del desiderio. Con quale risultato? Di produrre uomini sottomessi in quanto colpevolizzati, e anche dei sadici, dei pazzi assassini. Dove [redacted] malvisto, Thanatos trionfa.

DANIEL BÉRESNIAK: *La disfatta di Eros* (intervista in *Le Nouvel Observateur* - 24 dicembre 2001)

AVERSA L'UOMO HA SPARATO ANCHE AL PADRE DELL'ASSASSINO POI DOPO UNA NOTTE DI DISPERAZIONE SI E' CONSEGNATO

Il rito [redacted] vendetta arriva [redacted] anni dopo

La vittima gli aveva ucciso il figlio in un tragico scherzo. Ha usato la pistola del morto

Mariella Cirillo
AVERSA

Ha usato la pistola del figlio perché la vendetta si compiesse come un rito, quasi che a impugnarla ci fosse proprio lui, quel ragazzo morto per lo stupido sche[redacted] di un collega. Quattro anni dopo la tragedia mai dimenticata il padre [redacted] pareggiato il conto: [redacted] l'arma [redacted] cura nella sua casa ha ucciso chi gli aveva ammazzato [redacted] suo Roberto [redacted] anche il papà del giovane che giudicava solo un assassino.

E' durata poco la fuga di Francesco Marino, 53 [redacted] bidello a Portoferraio, nell'isola d'Elba, [redacted] originario di Aversa, il paese del Casertano dove [redacted] intrecciano le vite di vittime [redacted] carnefici [redacted] questa storia, e dove la vendetta è stata consumata. Nella notte [redacted] è consegnato alla polizia e ha ammesso [redacted] essere lui il killer solitario, che

> Le due famiglie erano vicine di casa L'agguato è avvenuto in strada dopo una breve lite

mercoledì sera ha eliminato Francesco Gravino, 27 anni, il [redacted] otte che il 26 settembre [redacted] 2001 aveva sparato per [redacted] suo figlio, [redacted] padre dell'ex guardia giurata, Felice, di 52 una pioggia di proiettili che non ha dato scampo a nessuno dei due.

Un duplice omicidio che quel genitore mai rassegnato ha voluto con lucida determinazione, coltivando e dissimulando il rancore fino [redacted] momento in cui non gli ha armato la mano. Odio che affonda le radici nell'incidente avvenuto a Portoferraio, dove lui lavorava in una scuola e il figlio era dipendente dell'agenzia Securpol. Roberto Marino aveva solo 23 anni e divideva un appartamento con Francesco Gravino, anche lui nato ad Aversa e suo collega di lavoro. E in quel piccolo alloggio [redacted] su per dividere le spese avvenne il dramma che, come in una tragedia greca, fa da prologo a questa nuova violenza. Dopo aver caricato [redacted] colpo in canna, Francesco puntò la pistola ver[redacted] l'amico e, scherzando, gli disse «Ti sparo, non ti muovere». Ma dall'arma partì davvero un colpo mortale che raggiunse Roberto all'addome.

I precedenti

• • • Si chiamava Giusy Potenza, aveva 15 anni, quando l'ha uccisa il cugino. Durante le indagini si scoprì che due donne più grandi l'avevano convinta anche a prostituirsi. A sei mesi dall'omicidio il padre della ragazzina entra in un bar e accoltella il genitore di una delle sfruttatrici. La vittima si salverà.

• • • Aveva perso moglie e due figli nell'incidente aereo del 2002, sopra il lago di Costanza: 71 morti, 45 erano bimbi russi in viaggio verso la Spagna. Due anni dopo quel padre disperato ha accoltellato e ucciso l'unico controllore di volo, un danese, presente quella sera.

• • • Giuseppe Gioffrè lo hanno ucciso 40 anni dopo, a Torino, ormai in pensione stava su una panchina. Era l'ultimo capitolo di una faida nella quale Gioffrè aveva ucciso due volte, per vendetta, contro chi gli aveva sterminato la famiglia. L'ultimo capitolo nel dicembre 2004: Gioffrè ucciso da un parente della sua ultima vittima.

La procura di Livorno escluse la volontà di uccidere del [redacted]llega: la giustizia «degli altri» reputò equi il patteggiamento e una condanna ad un anno per omicidio colposo. Ma la giustizia di un padre, privato per sempre del bene più prezioso, non si [redacted] accontentata. Ad Aversa per le vacanze estive e [redacted] vigilia del ritorno a Portoferraio, Francesco ha incontrato sotto casa quei due vicini tornati definitivamente a fare i muratori in Campania, [redacted] vivere nell'abitazione a due passi da quella dei Marino: Francesco Gravino ed il padre, Felice, con i quali apparentemente i rapporti erano improntati [redacted] formale cortesia. Un breve scambio [redacted] parole, poi forse una di troppo, giudicata offensiva per la memoria del figlio morto. O apparsa tale [redacted] chi aveva nutrito per anni un'ossessione.

Francesco Marino li ha lasciati lì a scaricare gli attrezzi dal loro furgone, davanti ai palazzi di edilizia popolare alla periferia di Aversa dove hanno casa le due famiglie. E' salito nel suo appartamento [redacted] ha tirato fuori dall'armadio l'arma di ordinanza di Roberto, una calibro 9 per 21 custodita come una reliquia. Marino è tornato in strada impugnando la pistola ed è andato incontro a quello che riteneva il suo destino. Felice Gravino ne ha capito le intenzioni, ha mosso qualche passo verso di lui: forse voleva calmarlo, indurlo a ragionare. Ma il bidello non gli [redacted] dato il tempo di aprire la bocca e ha cominciato a sparare [redacted] per l'uomo non c'è [redacted] scampo. Poi è toccato al figlio: l'assassino ha premuto il grilletto di nuovo e non si è accontentato [redacted] vedere accasciarsi il giovane nel sangue. Ha continuato a sparare, ha infierito mirando al volto fino a quando la pistola non si è [redacted]

Francesco Marino è scappato, [redacted] la sua è stata una breve fuga. Mentre le indagini prendevano già la pista di una vendetta personale e gli inquirenti escludevano l'ipotesi di un agguato della camorra, quel padre diventato assassino per troppo amore ha vagato per [redacted] po' nella notte. Senza trovare pa[redacted] E alla fine ha chiamato il suo avvocato e si è fatto accompagnare in commissariato: si è consegnato alla polizia e al dirigente, il vice questore Enri[redacted] Moia, ha raccontato la sua storia. La [redacted] assurda di Roberto, quattro anni fa, [redacted] dolore mai sopito e la scintilla che ha trasformato in realtà il desiderio di vendicarsi.

GIALLO A LATINA

Sasso dal finestrino Ferito il passeggero di un treno

• • • Momenti di paura, ieri, per il passeggero di un treno diretto a Napoli: è stato ferito al volto da un sasso, penetrato da un finestrino. Il treno - un interregionale proveniente da Roma - è rimasto fermo per oltre mezz'ora tra le stazioni [redacted] Cisterna e di Latina per consentire alla polizia di effettuare tutti gli accertamenti. La dinamica dell'episodio non è ancora chiara: gli agenti della questura di Latina non sono ancora in grado di dire se il sasso sia stato lanciato oppure se sia entrato di rimbalzo dal finestrino, mentre il treno era in piena corsa. Il giovane, che è rimasto lievemente ferito, è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Latina e poi dimesso.

Teatro del duplice omicidio una strada di Aversa

[redacted] L'INDAGINE A PALERMO

Un «avviso» a dirigente dell'ex [redacted]

PALERMO

Un avviso di garanzia è stato emesso dalla procura di Palermo nei confronti [redacted] un dirigente dell'ex Fiat Avio, in servizio a Pomigliano D'Arco (Napoli), nell'ambito dell'inchiesta sul disastro del [redacted] agosto al largo di Palermo: morirono 16 persone nell'ammaraggio di un Atr 72 della Tuninter. L'avviso di garanzia riguarda Mario De Giorgi, 50 anni, responsabile all'epoca [redacted] l'Atr 72 effettuò la manutenzione straordinaria ai motori, presso Fiat Avio poi divenuta Avio spa.

L'iscrizione nel registro degli indagati per disastro plurimo colposo e omicidio colposo è avvenuta [redacted] garanzia del dirigente [redacted] è stata fatta prima dell'apertura [redacted] scatole nere, in modo da far partecipare i difensori di De Giorgi all'esame dei periti della procura. Il disastro dell'aereo tunisino, secondo un'ipotesi, potrebbe essere stato causato dal blocco di uno dei [redacted] motori. Il nome di De Giorgi [redacted] aggiunge nel [redacted] a quelli del copilota Ali Kebaier, del pilota Chafik Garbi, del titolare del deposito Eni di Bari-Palese, Ettore Fumagalli, e dell'autista dell'autobotte, Alessandro Perfetto. **[r. ita.]**

SONDRIO PER [redacted] PASQUALINA UNA SQUADRA DI SPELEOLOGI

Cagnetta cade in [redacted]n pozzo da 5 giorni si cerca di salvarla

L'animale è nella tana di un tasso. Il padrone disperato da martedì sorveglia i soccorsi

SONDRIO

Pasqualina ha gridato, pianto, poi ha cominciato a lamentarsi, ma solo un po'. E adesso per salvarla si sono mobilitati soccorso alpino, nove speleologi e i vigili del fuoco: Pasqualina è una cagnetta, un Fox terrier di sette anni, da cinque giorni in un'orribile trappola, la tana di un tasso profonda una decina di metri.

Tutto è iniziato sabato mattina durante un'allegra corsa in uno bosco a Teglio, insieme al [redacted] proprietario Arturo Pedroli, un signore di settant'anni che ora è disperato. Pasqualina si stacca dal suo padrone e corre per inseguire un tasso, così si infila in una b[redacted] di quattro metri in orizzontale, e [redacted] in verticale: la tana dell'animale inseguito. Il proprietario l'ha persa di vista, poi l'ha cercata tutto il giorno [redacted] trovarla. Il giorno dopo - domenica - Arturo Pedroli è tornato in quel bosco e questa volta ha sentito l'abbaiare di Pasqualina. [redacted] è reso conto di quello che era successo e ha iniziato a cercare di tirarla fuori da quella trappola. Ci ha provato fino a lunedì. Poi ha deciso di chiamare i vigili del fuoco e la protezione animali. Così è scattata la gara per salvarla. Oltre ai vigili ieri è entrato in azione anche il Gruppo Speleologi di Lecco. Ma l'operazione salvataggio non ha dato nessun esito, e si sono affievolite le possibilità di recuperare viva la bestiola. «Si sta scavando anche a [redacted] perché è quasi tutta roccia e quindi non possiamo usare altre attrezzature - ha detto uno dei soccorritori - Purtr[redacted]o cominciamo [redacted] che ad essere preoccupati perché l'ultima volta che abbiamo avuto segnali che il cane era vivo è stato stamattina». La buca all'interno è umida e Pasqualina non rischia di morire di sete, ieri gli è stata calata un po' di carne per nutrirla. Nessuno fino a ieri sera ha voluto arrendersi. «Andremo avanti fino a che possiamo e fino a che abbiamo la sensazione che sia ancora viva» ha detto Giorgio Polatti, capo del soccorso alpino [redacted] zona di Aprica. La squadra degli speleologi che era di cinque persone, [redacted] serata di [redacted] è stato rinforzato con altri quattro volontari. E Arturo Pedroli sta lì a guardare in quel buco nero, da martedì, non ha mai abbandonato la sua Pasqualina. **[a. mar.]**

[redacted] CONCORSO N. 81

GIOVEDI' 1 SETTEMBRE 2005

Bari	81	34	48	25	19
Cagliari	9	30	84	81	79
Firenze	69	50	23	67	30
Genova	7	90	83	42	25
Milano	55	85	31	68	9
Napoli	20	64	45	50	12
Palermo	9	50	63	76	88
Roma	12	8	35	89	58
Torino	44	56	89	16	6
Venezia	64	25	77	30	70
Nazionale	[redacted]	[redacted]	[redacted]	34	7

[redacted]

9 - 12 - 20 - 55 - 69 - 81
Numero jolly 64

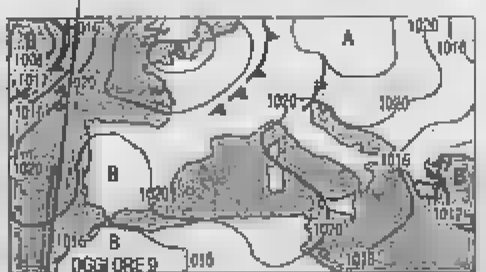
Montepremi
€ 3.784.436,46

Nessun 6
Jackpot € 29.427.556,44

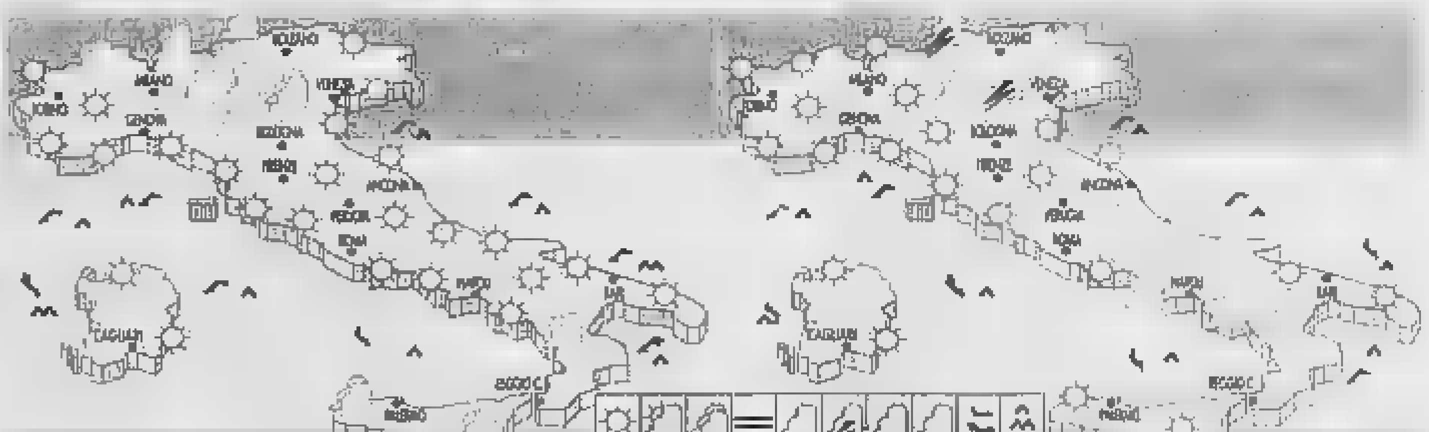
Nessun 5+1
Jackpot (dato non pervenuto)

	Punti	€
Ai 18	5	82.049,30
Ai 3.300	4	229,35
Ai 93.301	3	8,11

[redacted] LO [redacted]



TORNA UN PICCO D'ESTATE. Esaurite le condizioni di instabilità al Sud, torna a imporsi sulla Penisola il clima estivo. Nel fine settimana e oltre, al sereno del mattino farà riscontro, nel pomeriggio, l'insorgenza di nubi sui rilievi, cui si assoceranno brevi piovaschi, soprattutto sulle zone alpine, lambite nella parte meridionale dalla perturbazione in transito tra la Francia e la Germania.
Tendenza per dopodomani. Mattina soleggiata. Nel pomeriggio, nubi locali su zone appenniniche [redacted]idionali con possibilità di isolati piovaschi su Basilicata e Calabria. Temperature in [redacted]to nei valori diurni. Venti deboli, mari quasi calmi.



OGGI. Al mattino nubi di scarso rilievo su zone alpine, regioni meridionali e Sicilia. Nel pomeriggio temporanei annuvolamenti su Trentino-Alto Adige, alto Veneto e Friuli, con occasionali piovaschi. Nuvole diurne su zone appenniniche meridionali e Sicilia. Temperature in aumento al Sud.

DOMANI. Tempo soleggiato su tutta la Penisola, fatta eccezione per nubi sulle Alpi orientali, dove nel pomeriggio si avranno brevi temporali. Nubi pomeridiane anche sulle zone appenniniche del Centro-Sud con possibilità di brevi piovaschi su Campania e Sicilia. Temperature stazionarie.

[redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[redacted]	[redacted]	Bologna	18	30	Bari	19	27
Bolzano	20	31	Firenze	18	32	Napoli	19	31
Verona	20	31	Pisa	20	32	Potenza	15	26
Trieste	23	31	Ancona	18	26	S. M. Leuca	23	27
Venezia	19	29	Perugia	15	30	Reggio C.	23	30
Milano	21	32	Pescara	17	27	Palermo	21	27
Torino	[redacted]	30	L'Aquila	14	28	Catania	19	30
Cuneo	15	28	Roma Ciamp.	18	30	Messina	24	30
Genova	23	27	Roma Fium.	18	28	Alghero	16	31
Imperia	23	27	Campobasso	17	25	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 3 SETTEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	21	sereno	Lisbona	18	29	[redacted]
Atene	19	31	piovaschi	Londra	17	23	sereno
Bangkok	26	36	piovaschi	Los Angeles	17	24	sereno
Berlino	15	24	sereno	Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	12	[redacted]	sereno	Montecarlo	23	24	sereno
Bucarest	11	23	sereno	Montreal	11	24	parz. nuv.
Budapest	14	26	sereno	Mosca	9	18	piovaschi
Buenos Aires	8	14	sereno	New York	19	28	parz. nuv.
Copenaghen	[redacted]	[redacted]	sereno	Parigi	15	28	sereno
Dublino	10	19	parz. nuv.	Pechino	16	28	[redacted]
Francoforte	15	27	sereno	Praga	[redacted]	24	[redacted]
Gerusalemme	20	27	[redacted]	Rio de Janeiro	21	26	sereno
Ginevra	[redacted]	26	sereno	Sofia	11	24	sereno
Helsinki	9	22	sereno	Sydney	11	18	sereno
Il Cairo	23	34	sereno	Tokyo	22	31	parz. nuv.
Istanbul	19	24	sereno	Varsavia	11	24	sereno
Johannesburg	7	22	sereno	Vienna	16	[redacted]	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
AB[redacted]AMENTI
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €350. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy; $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

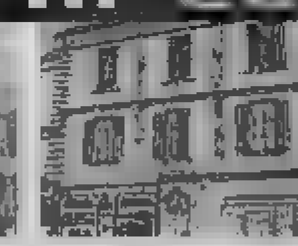
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde [redacted]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
[redacted] Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, [redacted] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200841, fax 06 42011664. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publikompass Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53041, fax 010 543197.

Investire in [redacted] in COSTA [redacted]

MENTONE
[redacted] in stabile recente con piscina, ascensore, giardino, cantina e grande terrazza panoramica, vista mare.
Euro [redacted]

NIZZA
Monolocale perfettamente in ordine, in stabile moderno con ascensore, balcone e cantina. Ideale per investimento.
Euro 98.000



CANNES
Signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a soli 100 metri dalle spiagge e comoda a tutti i servizi.
Bilocali da Euro 125.000

ISIT
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese
[redacted] COSTA [redacted]
[redacted] - MILANO - [redacted] - [redacted]
TORINO - Via [redacted] Vittorio, [redacted] bis - Tel. 011.8177887
www.isit-immo.it
800-777510
Partner Gruppo UNICA

CANNES
In piccolo stabile recente con ascensore, a soli 20 metri dalle spiagge, **bilocale** con terrazza vivibile vista mare, parking, ideale per uso vacanza.
Euro 180.000

JUAN LES PINS
Magnifico **bilocale** completamente ristrutturato, 50 metri mare, in stabile recente con ascensore. 3° piano, terrazza vista mare, garage.
Euro 178.000

VILLEFRANCHE SUR MER
In villa in stile stile provenzale, 180 mq di alloggio + 80 mq di terrazza vista mare. 500 metri dal centro e dalle spiagge di Villefranche.
Euro 780.000

INFLUENZA AVIARIA IL MINISTERO DELLA SALUTE VUOLE AUMENTARE LE SCORTE DI VACCINO

«Piano straordinario antivirus»

Oggi al Consiglio dei ministri. La previsione: in Italia farebbe 700 mila morti

Gabriele Beccaria

La morte di Lien, 58 anni, è stata simbolica: l'influenza aviaria continua a uccidere, ma il mondo continua a mostrare riflessi rallentati. Non è affatto pronto come dovrebbe per affrontare il virus H5N1.

Oggi il ministro della Salute, Francesco Storace, chiederà al consiglio dei ministri misure straordinarie e ieri il ministero dell'Agricoltura tedesco ha annunciato test intensivi negli allevamenti. Ma di un vero coordinamento, europeo e mondiale, si vede ancora poco: più ipotesi che fatti. «Mancano piani globali - ha denunciato Tamsin Rose, segretario della "European public health alliance" che rappresenta a Bruxelles i 115 organizzazioni non governative -. Di certo la pandemia cambierebbe le società come le conosciamo. E [illegible] sembra preparato».

[illegible] sono in particolare le nazioni dell'Estremo Oriente, dove le stragi di polli e di uccelli selvatici sono periodicamente intervallate [illegible] vittime umane. Non a caso l'annuncio della morte di Lien è [illegible] così stringato che a Hanoi [illegible] sono dimenticati di renderne noto il nome completo. L'Oms l'ha [illegible] taggiato come la vittima numero 62 e ha sottolineato che al momento solo 10 Paesi (per lo più occidentali, compresa l'Italia) hanno presentato piani d'emergenza per affrontare la pandemia, vale a dire lo [illegible] estremo, quello del virus scatenato, che non si limita a colpire l'uomo passando attraverso i polli, ma ha imparato a passare direttamente da individuo a individuo.

In Vietnam una nuova vittima: è la numero 62 L'Oms: solo 40 nazioni si stanno preparando alla possibilità di una pandemia

A quel punto il livello d'allerta dell'Organizzazione mondiale della sanità schizzerebbe al livello massimo, il 6, ma al momento è già arrivato al 3, alla fase critica. L'ultima simulazione ha concluso che l'epidemia globale potrebbe essere circoscritta all'area di incubazione, il Sud-Est asiatico, soltanto [illegible] patto di intervenire con la massima rapidità e [illegible] un'organizzazione perfetta, distribuendo farmaci ai malati e vaccini ai sani. Una possibilità che sembra tutt'altro che alla portata dell'Oms e di qualunque altra organizzazione. Mancano uomini e mezzi.

Intanto in Europa non si smette di discutere come rafforzare le contromisure per scongiurare entro il perimetro dei 25 l'irruzione del virus killer, che [illegible] in Russia [illegible] nell'Asia centrale: [illegible] settembre, a Bruxelles, è prevista una riunione dal «Comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali». E, in attesa di decisioni, [illegible] serie di nuove misure le chiederà oggi Storace, al consiglio dei ministri: «Ho scritto a Berlusconi e penso a una bozza di provvedimento per acquisire ancora farmaci, potenziare l'attività dei Nas, creare un dipartimento specifico al ministero. E vorrei coinvolgere l'opposizione».

«Il pericolo è elevato», conferma Donato Greco, responsabile della Direzione generale della prevenzione sanitaria del ministero della Salute. Controlli a parte - conferma - l'arma numero uno per reagire al disastroso «livello 6» (se dovesse scattare) è quella del vaccino, la cui sperimentazione si è esponenzialmente accelerata, mentre in molte nazioni - a cominciare dagli Usa - cresce la polemica sull'insufficienza delle scorte. «L'Italia ha firmato i contratti con i produttori per 36 milioni di dosi: in caso di allarme verranno consegnate in 90 giorni - spiega -. Al momento si testano tre vaccini, di Aventis-Sanofi, Chiron e Baxter, e i primi due hanno già dimostrato di essere ampiamente sicuri».

E tuttavia gli interrogativi, in Italia e in Europa, non fanno che [illegible]: date le analoghe iniziative di altri Paesi (dalla Gran Bretagna al Giappone), si riuscirà a produrre abbastanza vaccino e soprattutto in tempo? Quanto sarà efficace, se il virus dovesse mutare? E quante potrebbero essere le vittime? «E' vero che siamo nell'era dei jet, ma la Sars dimostra che il freno dei controlli d'emergenza è efficace e quindi i 90 giorni dovrebbero rappresentare un tempo ragionevole per reagire - risponde Greco -. I contratti per i vaccini sono un'assicurazione sulla vita: stiamo trattando per arrivare a 57 milioni [illegible] dosi e ora disponiamo di riserva di 200 mila "pezzi" per affrontare il primo focolaio e immunizzare medici, poliziotti, soldati. Quanto alle mutazioni, queste richiedono tempo e le tecnologie di produzione - tipo il "reverse genetics" - permettono di rispondere velocemente ai nuovi ceppi».

E i morti? Dopo tante rassicurazioni i dati restano sconvolgenti: «Verrebbe colpito il 25% della popolazione, con una mortalità tra il 5 e il 7%». Traduzione: solo in Italia almeno 700 mila morti.

IL CODACONS

Farmaci a rischio E' pronta la [illegible]

«Mentre il Codacons annuncia che sosterrà gli italiani vittime dei [illegible] del Vioxx (prodotto dalla Merck), il farmacologo Silvio Garattini denuncia la scarsa trasparenza delle autorità che decidono sui farmaci: «Sono deboli di fronte agli interessi dell'industria». Il Codacons - che ha anche messo a punto una lista nera dei farmaci non banditi dal mercato italiano (tra cui il Bextra e il Celebrex, parenti del Vioxx) - invita chi ha avuto reazioni indesiderate all'antidolorifico ad aderire a un'azione legale, avviata negli Usa, dopo la condanna di un tribunale texano a risarcire 250 milioni di dollari alla moglie di un paziente morto. Sono 6 mila, nel mondo, le persone che hanno già fatto ricorso.

Accelera la sperimentazione sui vaccini contro l'influenza [illegible]

LA RIVISTA «LANCET»

Mucca pazza da mangimi con resti umani

Il morbo della [illegible] pazza sarebbe stato importato in Gran Bretagna, luogo [illegible] prima diffusione in Europa, attraverso alimenti per animali originari dell'Asia meridionale, e comunenti resti umani ripescati accidentalmente dal fiume Gange, in India. Lo afferma lo studio di due ricercatori britannici [illegible] verrà pubblicato domani sulla rivista «Lancet».

Le esportazioni, destinate all'alimentazione animale [illegible] alla fabbricazione di concimi - spiegano gli studiosi, esperti di veterini[illegible] e [illegible] sanità pubblica - cominciarono negli anni Cinquanta e proseguirono per due decenni. I prodotti avrebbero contenuto resti di corpi umani - [illegible] e altri tessuti - in parte calcinati, per effetto delle [illegible] monie funebri di cremazione secondo la tradizione indù, e recuperati nelle acque del Gange. I resti avrebbero potuto [illegible] contagiati dall'agente patogeno [illegible] del morbo di Creutzfeldt- Jakob (Cjd), malattia umana simile all'encefalopatia spongiforme bovina (Bse, il morbo della mucca pazza).

La [illegible] è stata individuata tra i bovini britannici alla fine degli anni Ottanta e gli scienziati ritengono generalmente che si sia diffusa, per via alimentare o di trasfusioni di sangue, agli esteri umani, sotto forma di nuova variante [illegible] morbo di Creutzfeldt-Jakob (vCjd).

Finora si riteneva che il morbo della mucca pazza - che ha colpito in Gran Bretagna circa due milioni di capi di bestiame - potesse avere origine in mangimi per i bovini contenenti resti [illegible] malati di scrapie, un altro morbo letale caratterizzato da gravi sintomi neurologici, simili alla Bse, Scrapie, Bse e Cjd (come pure la variante vCjd) sono malattie causate da proteine cerebrali che si trasformano in agenti infettivi.

«Le teorie esistenti sulle cause originarie della Bse, nelle troviamo convincenti, ha detto in un'intervista il professor Alan Colchester, dell'Università del [illegible], autore della ricerca assieme alla figlia Nancy, all'Università di Edimburgo. «Abbiamo individuato il fatto che grandi quantità di sostanze per l'alimentazione animale importate giunsero in Gran Bretagna nel periodo in cui si manifestò per la prima volta la Bse e la più grande fonte di approvvigionamento per il Regno Unito era nel subcontinente indiano», ha aggiunto. [illegible] dieci [illegible] oltre un terzo di milione di tonnellate di materiale proveniente da queste [illegible] è [illegible] importato nel Regno Unito», ha precisato Colchester.

[r.ital

L'IMPOTENZA DELLA POLITICA PREVISIONI CONTRADDITTORIE E DECISIONI [illegible] COORDINATE

Nella «disunione europea» ognuno fa da sé

Eugenia Tognotti

Un'orchestra stonata, [illegible] un direttore a dirigere [illegible] musica. E' l'immagine - assai poco edificante, in verità - che trasmette in questi giorni l'Unione europea di fronte allo spettro dell'influenza aviaria che è praticamente alla porta di casa, stando alle affermazioni della Fao.

In assenza di provvedimenti atti a bloccarlo, il malefico virus - hanno affermato gli esperti dell'Agenzia - potrebbe raggiungere con gli uccelli migratori il Mar Nero, il Mar Caspio, l'Africa del [illegible] e orientale, il Medio Oriente, i Balcani e quindi l'Europa, seguendo, in parte, l'antichissima rotta delle spezie che, per secoli, hanno minacciato i Paesi del Mediterraneo. L'impressione, insomma, è che l'Europa marci disunita e che sia ben lungi dall'aver costruito - nell'ambito dell'Organizzazione mondiale della sanità - un piano coordinato d'interventi capaci [illegible] contenere [illegible] rischio epidemico e affrontare la possibile emergenza epidemica.

E' un fatto: sappure ben consapevoli della situazione e vigili, i Paesi dell'Europa occidentale procedono isolatamente, ciascuno per la propria strada. L'Olanda - senza consultare i Paesi membri - ha assunto la decisione di vietare [illegible] mantenimento [illegible] pollame all'aperto per evitare il contatto [illegible] uccelli migratori, possibili vettori dell'H5N1: una misura «sproporzionata» [illegible] esagerata, secondo alcuni esperti [illegible] salute animale e funzionari dei [illegible] veterinari. Divisi anch'essi al loro interno. Quelli francesi dell'Afssa (l'Agenzia della sicurezza sanitaria degli alimenti) hanno sostenuto che i rischi di contagio da parte degli uccelli migratori sono talmente minimi da essere trascurabili. Negli stessi giorni, il presidente dell'Associazione dei veterinari britannici ha affermato, invece, che gli storni migranti dall'Asia porteranno quest'anno il virus dell'influenza dei polli in Gran Bretagna.

I francesi minimizzano i rischi di contagio dagli uccelli migratori gli inglesi li enfatizzano

Intanto incalzano riunioni e comunicati [illegible] governi. La Francia ha annunciato di aver accumulato scorte di antivirali e di vaccini, mentre centinaia di migliaia di maschere di protezione saranno pronte a breve, come le strategie d'informazione e di comunicazione per sensibilizzare i francesi sui rischi sanitari. Inoltre, in caso di pandemia, si prevede la [illegible] messa a punto di un vaccino per far fronte al nuovo ceppo virale. L'Italia, da parte sua, ha annunciato di [illegible] messo in dispensa un'adeguata provvista di farmaci e ha rafforzato i dispositivi di controllo sanitario negli aeroporti.

Che ci fosse uno scarso coordinamento, e un certo ritardo nel lavoro di preparazione dei piani antipandemici, lo si era intuito qualche mese fa. Dopo un'importante riunione tra la Commissione [illegible] e l'ufficio europeo dell'Oms per verificare lo stato di avanzamento dei lavori, per così dire, era emerso che solo 18 dei 25 Stati dell'Unione avevano pronto [illegible] piano. L'83% aveva studiato una [illegible] per gli antivirali e per l'organizzazione dell'assistenza sanitaria. Meno di due terzi però aveva preparato strategie di informazione per il pubblico e per i media e solo un risicatissimo 6% aveva testato il piano pande[illegible]

L'impressione è che la mancan[illegible] di concertazione tra i Paesi dell'Unione faccia anche perdere di vista un nodo cruciale: in questa emergenza salute umana e salute animale procedono di pari passo. Soltanto investendo nel controllo dell'epidemia nei polli e negli uccelli si riuscirà a ritardare o, addirittura, ad evitare la temuta pandemia influenzale negli uomini. Ma un altro nodo è quello dei Paesi poveri del Sud-Est europeo - crocevia di migrazioni dall'Asia e dal Nord Europa - che devono essere aiutati, e con risorse adeguate, a rafforzare i sistemi di sorveglianza del virus e far fronte ad un'eventuale vampata epidemica. L'Europa, [illegible] deve fare la [illegible] parte all'interno di un piano internazionale concertato e forte, che comprenda gli aiuti necessari [illegible] circoscrivere l'epidemia là dove imperversa, nel Sud-Est asiatico. E dove - ha lamentato la Fao - è arrivato appena un quarto dei 100 milioni di dollari necessari. Dovremo abituarci. Prima la Sars e ora [illegible] influenza aviaria dicono che la salute del mondo è indivisibile. Nessun Paese può pensare di salvarsi da solo.

SCIENZA MORTO A 96 ANNI [illegible] ERA BATTUTO PER IL DISARMO NUCLEARE

Rotblat, Nobel per la pace che lavorò alla bomba H

Piero Bianucci

Fu il primo ad andarsene dal gruppo che [illegible] Los Alamos [illegible] costruendo la bomba atomica. Dieci anni fa ha ricevuto il Nobel per la Pace come fondatore del Pugwash, la più importante organizzazione scientifica per il disarmo e per un g[illegible] democratico del pianeta. E' Joseph Rotblat, morto ieri all'età di 96 anni.

Nato a Varsavia, ma cittadino inglese dal 1946, Rotblat fin dall'inizio aveva intuito che [illegible] fissione dell'atomo di uranio, appena scoperta da Lise Meitner, Otto Hahn e Fritz Strassmann, sarebbe [illegible] possibile [illegible] una bomba dalla potenza distruttiva immensa. Siamo nel 1939, e Rotblat viveva ancora in Polonia. Aveva quasi pronto un esperimento facilmente adattabile ad una verifica di quell'idea, lo attuò ed ottenne una approssimativa conferma di quanto, con sgomento, aveva immaginato. Emigrato nel Regno Unito, andò a lavorare con Chadwick, che aveva scoperto i neutroni, cioè i proiettili della reazione nucleare a catena. A lui spiegò dove poteva portare quella strada, e lo convinse che bisognava percorrerla, possibilmente prima che ci pensasse Hitler.

Poi gli sforzi del Regno Unito confluirono con quelli degli Stati Uniti, il cui presidente Roosevelt era stato persuaso a realizzare la bomba da una lettera inviatagli da Einstein e Szilard. Così anche Rotblat finì a Los Alamos, nel Progetto Manhattan. Ma ancora nel pieno del secondo conflitto mondiale, pur dalle scarsissime informazioni che potevano filtrare, incominciò a diventare chiaro che Hitler non ce l'avrebbe fatta. Rotblat allora pensò che la bomba, da male necessario, era diventata un male inutile. E abbandonò il progetto. Il resto si [illegible] Hiroshima, Nagasaki, la bomba H (ancora più potente), il proliferare degli ordigni nucleari, una riserva di bombe - tra Stati [illegible]ti e Unione Sovietica - sufficiente a distruggere l'umanità non una ma centinaia di volte, duemila test di ordigni nucleari fino ad oggi, e tra questi i test che una decina di anni attuarono tra mille polemiche la Francia e la Cina.

Bisogna ricordare quegli esperimenti e le critiche che sollevarono, proprio a [illegible]zza secolo da Hiroshima, per capire il premio Nobel per la Pace a Rotblat e al Pugwash. Ovviamente Chirac non gradì, anzi, si irritò moltissimo. D'altra parte non esiste un Nobel per il miglior arsenale... Certo Rotblat aveva guadagnato sul campo quel riconoscimento. Si deve a lui la storica conversione dalla strategia della deterrenza a quella del negoziato, che porterà al parziale disarmo nucleare gradualmente realizzato dagli Anni 80 in poi. La stessa attenzione Rotblat ha poi dato anche alle armi chimiche e biologiche.

La proliferazione del materiale fissile lo preoccupava anche in rapporto con il terrorismo. Dopo l'11 settembre sul «Times» scrisse che i terroristi avrebbero potuto procurarsi il necessario per un ordigno nucleare. In una intervista al supplemento «Tuttoscienze» de «La Stampa» aggiunse che in Russia erano disponibili mille tonnellate di uranio 235 difficilmente controllabili.

Il Nobel Joseph Rotblat

Rotblat lascia più di 300 pubblicazioni scientifiche e una ventina di libri. I suoi lavori classici spaziano dalla fisica dell'atomo alla medicina nucleare, agli effetti biologici delle radiazioni. Quelli più recenti sono tutti dedicati al disarmo, al controllo delle armi e alle responsabilità sociali degli scienziati. Un itinerario che può rappresentare l'ambizione di quella generazione di fisici che, per usare le parole di Oppenheimer, capì del Progetto Manhattan, che conosciuto il peccato».

SCIENZA UNA SCOPERTA RIVOLUZIONARIA SUL RUOLO DELL'ACIDO RNA

Il Dna conta un po' meno E' l'era del trascrittoma

ROMA

Il Dna dell'uomo è formato da un pugno di geni: sono appena 22 mila (anziché 150 mila, come si credeva qualche anno fa) e sono in grado di dare origine a un grandissimo numero di molecole-copia (la Rna). Di queste, solo la metà produce proteine: l'altra metà contribuisce a controllare funzioni essenziali nella vita delle cellule con meccanismi ancora pressochè sconosciuti.

Comincia così la nuova rivoluzione della genetica: dopo il sequenziamento del Genoma, nel 2001, si apre adesso l'epoca del trascrittoma, il cui obiettivo è studiare l'insieme delle molecole di Rna presenti in una cellula.

Ad annunciarla sono due ricerche pubblicate su «Science» e condotte nell'ambito del progetto giapponese «Fantom». A coordinarlo è l'italiano Piero Carninci, che da 10 anni lavora in Giappone, nell'istituto Riken di Yokohama. E sono anche italiani una ventina degli oltre 190 ricercatori che hanno preso parte a questa impresa. I risultati sono stati ottenuti utilizzando cellule di topo, ma i risultati - affermano i ricercatori - sono validi anche per l'uomo.

Crolla così il dogma un gene, [illegible] Rna, una proteina», considerato finora uno dei pilastri della biologia. Viene sostituito con l'osservazione che a un solo gene possono corrispondere molti Rna e, solo a volte, anche delle proteine. Per Carninci questo significa che, rispetto al nostro modello di cellula e di funzionamento dei geni, secondo cui [illegible] il 2% del Dna viene tradotto in proteine, aumenta il numero degli Rna cosiddetti "non codificanti", che cioè non servono a produrre [illegible] proteine, ma a coordinare il funzionamento dei geni, a dirigerne l'attività, l'accensione o lo spegnimento, o a svolgere altre funzioni ancora da scoprire.

Adesso la nuova sfida che aspetta i genetisti è capire la funzione svolta dall'Rna che non produce proteine. «Probabilmente si tratta di funzioni regolatorie profonde e profondamente sconosciute», ha osservato uno degli autori del lavoro, Valerio Orlando, dell'Istituto Telethon Dulbecco, che lavora presso l'Istituto di Genetica e Biofisica di Napoli. Si nasconderebbero quindi nell'Rna i registri che controllano funzioni importanti nella [illegible] delle cellule, a partire dallo sviluppo e dal differenziamento.

A questo punto gli studiosi sono costretti a rivedere tutte le loro concezioni sui geni. In particolare gli interrogativi nascono dalla scoperta che il grandissimo numero di molecole di Rna che non produce proteine deriva da zone di Dna poco conosciute, chiamate introni. Si tratta di regioni che si trovano tra un gene e l'altro: non contengono geni, ma possono contenere il cosiddetto «filamento antisenso», ossia la catena di Dna di un gene complementare a quella che produce un Rna per una proteina, ma letta in direzione contraria. Risultati, questi, «inaspettati ma che stanno aprendo - ha detto Orlando - un'enorme miniera di informazioni che ci sarà preziosissima per comprendere come funzionano i geni».

[r.ita.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni, Roberto Bellini
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cornalino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via delle Cinquine 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
R.R.A. printing, Maastricht 13, Machelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 / 48/1948
Certificato n. 6500 del 2/12/2004.
La tiratura di giovedì 1 settembre 2005 è stata di 450.137 copie

OFFENSIVA [redacted] L'ILLEGALITÀ UN'OPERAZIONE DALLE DIMENSIONI SENZA PRECEDENTI IN ITALIA. UN ARRESTO, DENUNCIATI 13 COMMERCIANTI

Blitz della Finanza nella Chinatown segreta

I militari rivoltano negozi e bancarelle: sequestrati 215 mila tra giocattoli, orologi e vestiti

IL MARCHIO ORIGINALE

Il marchio di conformità alle normative europee (CE) è obbligatorio su tutti i prodotti venduti nei Paesi europei. Il logo è registrato: la sua falsificazione è un reato

IL MARCHIO CONTRAFFATTO

I prodotti cinesi immessi illegalmente in Italia c'è un marchio molto simile, quello del commercio estero (CE). La differenza: il trattino centrale della E è più corto degli altri due

Tra i prodotti contraffatti non poteva mancare l'orco verde Shrek, protagonista di un film d'animazione di successo

La ricerca della merce dietro un'intercapedine

Una montagna di scatole di giocattoli in un magazzino

Claudio Laugeri

Lanterne rosse sulla facciata, tonnellate di merce [redacted] nelle cantine segrete. La Chinatown torinese nascondeva 215 mila tra giocattoli fuorilegge e prodotti con marchi taroccati: imitazioni di orologi Rolex, Officine Panerai, Frank Müller, Eberhard, [redacted] anche pupazzetti della Walt Disney, abbigliamento di Guru, Prada, Nike, bigiotteria Breil e Dolce&Gabbana. Tutto quanto può far colpo. A [redacted] ventesimo del prezzo di mercato. I militari della sezione mobile del nucleo provinciale della Guardia di Finanza di Torino hanno arrestato un immigrato di origine cinese (perché clandestino) e ne hanno denunciati altri 13, oltre a due italiani. Per tutti, i reati ipotizzati vanno da ricettazione e vendita di merce con i marchi contraffatti.

L'indagine è stata avviata a marzo. La Finanza ha controllato tredici negozi della città, ma dopo le prime ispezioni i militari sono stati costretti a cambiare metodo di intervento. Il passaparola di Chinatown aveva fatto sparire dalle vetrine i prodotti fuorilegge. Così, i militari hanno cambiato tattica. Pedinamenti, appostamenti, controlli al catasto e negli uffici [redacted] ditte di spedizione: ci sono voluti mesi per studiare i ritmi dei rifornimenti e i sistemi di trasporto. Flussi di merci organizzati da immigrati cinesi: [redacted] qualche volta, gli oggetti contraffatti finivano anche in mano a commercianti italiani. Come quell'ex ambulante di Porta Palazzo che ha deciso di abbandonare la vita da venditore all'aperto per aprire [redacted] negozietto di orologi. Tutti falsi. Esposti in vetrina in via Fiocchetto, a pochi passi dalla sede della polizia municipale. Vendita e laboratorio per le riparazioni, [redacted] pezzi taroccati. In quella bottega, la Guardia di Finanza ha messo i sigilli a mille e 500 orologi. Un commercio esentasse: il proprietario [redacted] aveva chiuso la partita Iva nel 2004 e il registratore di cassa era coperto da un dito di polvere. E ancora, un ambulante del mercato di Santa Rita, pure lui italiano, è rimasto attratto dalle imitazioni della biancheria intima «Rogno» prodotte in Cina. [redacted] bancarella [redacted] mila indumenti, finiti tutti in [redacted]

Ma [redacted] gli immigrati cinesi a governare il traffico di quelle merci e a trarre i maggiori benefici dalla vendita. I giocattoli sono di qualità scadente, ma costano cifre nemmeno paragonabili a quelle degli originali. L'esempio forse più eloquente è quello di un mini-pupazzetto di «Winnie the pooh»: il prezzo «regolare» è di 5 euro, nei negozietti del quartiere in China la spesa è di 60 centesimi, contro i [redacted] costati [redacted] commercianti per l'importazione dall'Oriente.

Così, per i titolari di [redacted] negozio [redacted] 4 mila metri quadrati (su quattro piani) nella zona di Porta Palazzo, è facile riuscire a pagare 7 mila euro al [redacted] d'affitto. Certo, servono magazzini per poter riempire gli scaffali appena vengono svuotati. Ed ecco spuntare le cantine protette da botole larghe [redacted] metro per 50 centimetri (negozio in via Nizza); oppure la cantina [redacted] cortile interno (accessibili soltanto [redacted] negozi) di [redacted] palazzina in corso Regina Margherita, dove erano custoditi 51 mila abiti con marchi taroccati; o ancora, la scaletta che finiva in una cantina [redacted] via Andreis, dove una sorta di tenda costruita con [redacted] di bambù nascondeva la porta di un paradiso dei giocattoli fasulli. Le confezioni, poi, sembrano fatte per mettere il cuore in pace agli acquirenti e per stimolare la vista degli ispettori doganali: una «limatina» a [redacted] del marchio di conformità alle norme europee (CE) trasforma [redacted] garanzia [redacted] salubrità del prodotto in merce commercializzata attraverso il «Commercio esteroi (CE).

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Il colonnello: Non solo frode ma anche rischi per la salute

intervista

«A Torino, il mercato dei giocattoli fuorilegge è in mano agli immigrati di origine cinese». Non ha dubbi il colonnello Claudio Peiccio, comandante provinciale della Guardia di Finanza del capoluogo piemontese. I suoi militari hanno appena concluso un'operazione per togliere dal mer[redacted]erce anche pericolosa per la salute», come spiega l'ufficiale.

Cioè?

«Quei prodotti non rispettano le normative europee, non danno [redacted] ranzie. I materiali sono di qualità e assemblaggio scadenti. Tanto per farle capire, le automobiline in miniatura hanno componenti che si staccano con facilità, un bambino potrebbe ingerirli e rimanere ferito. O peggio».

Quali [redacted] state le difficoltà dell'indagine?

«Dopo la prima ispezione, i prodotti [redacted] spariti [redacted] molte vetrine, relegati [redacted] scaffali in punti poco esposti del negozio. Il resto [redacted] nascosto in magazzini segreti. E questo ha fatto slittare i tempi di intervento: [redacted] necessario individuare i depositi prima di organizzare le perquisizioni».

Da dove arriva la merce?

«Dalla Cina, ma non posso ancora dire quali siano le vie di approvvigionamento. Le indagini non [redacted] ancora concluse».

Giocattoli fuorilegge e orologi taroccati finiscono [redacted] stessi commercianti?

«[redacted] sempre [redacted] immigrati di origine cinese, che hanno attività legali e permessi di soggiorno in regola. Interi gruppi familiari che vivono e lavorano in negozi-abitazione. E sovente, ogni negoziante è specializzato in un genere merceologico, dall'abbigliamento, ai giocattoli, agli alimentari. Ma i prodotti venduti arrivano tutti dalla Cina».

Chi sono gli acquirenti?

«Molti [redacted] immigrati, di varie [redacted]. Quei prodotti costano poco e hanno un aspetto decoroso. Manca l'[redacted] qualità, ma di [redacted] disposto a spendere così poco può pretendere anche quella. Ci sono anche acquirenti italiani, colpiti dalla crisi economica. Forse, sarebbe meglio acquistare qualche giocattolo in meno, [redacted] senza mettere a rischio la vita dei propri figli». [c. L]

Claudio Peiccio

LOTTA ALLO SPACCIO PRESO DAI CARABINIERI DOPO UN INSEGUIMENTO A PIEDI

Pusher di via Ormea in manette Recuperati 41 ovuli di cocaina

Le pattuglie delle forze dell'ordine pattugliano [redacted]a sosta la zona [redacted] via Ormea, via Saluzzo e strade circostanti, divenute il nuovo punto di ritrovo tra [redacted]acciatori africani e tossicodipendenti dopo l'allontanamento forzato dal parco del Valentino. Pusher e clienti si telefonano sui cellulari, si danno appuntamenti sempre su incroci diversi, compiono il giro dell'isolato a piedi e nel frattempo conducono le trattative concordando quantità e prezzi della droga. Poi, per [redacted] l'eventuale sguardo indiscreto dei passanti o di chi è affacciato al balcone, si scambiano [redacted] e bustino stringendosi la mano, con un gesto veloce, come due amici che si salutano.

Uno stratagemma noto ai carabinieri, che l'altra notte hanno pedinato, partendo da via Ormea, uno dei giovani africani intenti ad aspettare i tossici. Sillà Alfa - questo il nome dichiarato -, 28 anni, della Nuova Guinea, ha percorso alcuni isolati a piedi, parlando al cellulare. In via Sant'Anselmo ha «agganciato» il cliente. Un ragazzo italiano elegante, ben vestito, [redacted] da una v[redacted] automobile [redacted] grossa cilindrata. I due si sono avvicinati per pochi istanti, il tempo di un saluto.

[redacted] proprio dopo la stretta di mano, i militari [redacted] entrati in azione: l'acquirente è [redacted] fermato [redacted] identificato, mentre lo spacciatore ha cercato di fuggire con la solita corsa a piedi. I carabinieri della pattuglia, però, si sono dimostrati altrettanto agili nello scatto da fermo, e lo hanno raggiunto in [redacted] Saluzzo, all'altezza del civico 47. Qui, stremato, ha cercato [redacted] disfarsi [redacted] prezioso quantitativo [redacted] stupefacente che aveva in [redacted]: ben 41 ovuli [redacted] cocaina, [redacted] valore [redacted] dettaglio [redacted] alcune migliaia di euro. Ma non c'è riuscito: alle 2.15 [redacted] ammanettato e condotto in carcere. [g. bra.]

Nella foto d'archivio, una retata di carabinieri in via Ormea

ARRESTATA A TORINO

Falsa ispettrice Enel tenta [redacted] truffa Presa dopo [redacted] fuga

«I carabinieri del nucleo radiomobile di Pinerolo, dopo un breve inseguimento, hanno arrestato Carla Chino, 52 anni, abitante ad Asti. La donna con un complice che è riuscito a scappare aveva tentato di truffare A.F., 49 anni, di Cumiana, qualificandosi come funzionaria dell'Enel incaricata di eseguire un controllo e restituire dei soldi. In realtà l'uomo e la donna stavano tentando un furto, cercando di aprire una porta, senza accorgersi che l'uomo era in casa. Scoperti, hanno finto lo stratagemma del falso rimborso. Ma la vittima non c'è cascata: «Se mi dovete dei soldi, fatemi un bonifico». Quando la coppia se n'è andata, A.F. ha notato sull'auto anche un bimbo piccolo. Poi, scoperto che mancavano degli oggetti ha avvertito il 112 fornendo il numero di targa. I carabinieri hanno rintracciato l'auto, ma a bordo c'erano solo la donna e il bambino.

Specchio dei tempi

«Diamo [redacted] [redacted] agli studenti [redacted] cerca di casa» - «L'indecisione si paga (60 euro)» - «Non togliamo il primato che spetta ai Granatieri di Sardegna!» - «A Settimo Torinese, sembra la strada di nessuno»

Un lettore ci scrive:

[redacted] il parroco di San Secondo e mi riferisco all'articolo sulla situazione degli studenti a [redacted] [redacted] casa a Torino. Si parla l'accento [redacted] una situazione veramente drammatica. Da anni, specie qui in centro, [redacted] questo problema; molti giovani vivono sfruttati e trattati male da gente senza scrupoli.

«E' triste pensare che coloro che già fanno sacrifici a lasciare la propria casa per studiare si ritrovano per [redacted] a vivere in situazioni disagevoli, perché la città non ha le [redacted] per accoglierli.

«Da anni gli istituti religiosi, primi i salesiani, hanno cercato di supplire a queste carenze, ma [redacted] è giusto che non [redacted] faccia uno sforzo pubblico per venire incontro alle esigenze di chi studia per costruire il proprio e il nostro futuro.

«Come sempre siamo pronti a lamentarci dei giovani che fanno poco, che non sono preparati, che sono diversi dai nostri tempi... chemi drogano... ma poi non si genera un clima di vero sostegno e di incoraggiam[redacted] per chi si impegna nello studio.

«Una città cresce e si sviluppa nella misura in cui si investe per il futuro: cosa c'è di meglio che un sostegno umano e civile ai giovani che [redacted] tutta Italia vengono a [redacted] [redacted] noi! Ben venga il sostegno economico delle banche, ma con attiva creatività cerchiamo nuovi spazi per dare una abitazione [redacted] gliente che li aiuti a studiare con più serenità.

«Conosco famiglie che, non per motivi puramente economici, danno ospitalità a studenti; mi auguro che questi esempi si moltiplichino».

Mario Foradini

Un lettore ci scrive:

«Essere indecisi, a vent'anni, sul corso di studi universitari da intraprendere, sembra normale. Ma evidentemente non lo è. Quest'anno l'Università di Torino ha fissato la stessa data per [redacted] test di ammissione delle facoltà "Multidisma" e l'Interfacoltà "Comunicazione Scientifica". [redacted] sono facoltà a [redacted] programmato, e lo studente ha [redacted] diritto di effettuare (in questo caso) due test di ammissione, seppur si tratti di corsi di studio completamente differenti.

«Pensavo di poterlo fare e prendere [redacted] mia [redacted]cisione anche in relazione al risultato ed alle mie impressioni. "No". L'inizio dello svolgimento della prova di ammissione per la prima delle sopracitate è fissato alle 9 e per la seconda alle 10 di mercoledì 7 settembre, ma "le operazioni di riconoscimento richiederanno un'ora [redacted] all'incirca". Dunque, trovandomi di fronte ad una scelta esclusiva non preventivata ed essendo, quindi, ancora indeciso, ho dovuto pagare per [redacted] entrambi (60 euro in totale), e poi decidere quale provare. Uno solo ovviamente. Quando ho tentato di ottenere almeno delle spiegazioni, la responsabile al centro immatricolazioni ha risposto: "Per quest'anno è così"».

Vito Bartolo

Un lettore ci scrive:

«Faccio riferimento all'articolo intitolato "Donna dragoni al Nizza Cavalleria". In esso si legge: "Nello storico Reggimento, il più antico d'Italia...". Quale vicepresidente regionale dell'Anga (Associazione nazionale granatieri di Sardegna), vi chiedo di ribadire nuovamente che [redacted] Reggimento più antico d'Italia è il 1° Granatieri di Sardegna, diretto discendente del reggimento Guardie levato in Torino dal Duca Carlo Emanuele di Savoia il 18 aprile 1659, mentre [redacted] pur glorioso Nizza Cavalleria - in cui mi pregio [redacted] avere diversi amici - discende dai Dragoni [redacted] costituiti il 4 luglio 1690, 31 anni dopo i Granatieri. Un legame antico [redacted] forte, quello fra Granatieri e Torino (come la giornata dell'Assietta nel luglio scorso ha ben testimoniato), a [redacted] del giornale di Torino dovrebbe essere sottolineato [redacted] un vanto e [redacted] ripetutamente misconosciuto.

«Grato della [redacted]ra attenzione da parte di tutti i Granatieri alle armi e in congedo e sperando che la questione del Reggimento più antico d'Italia sia finalmente chiara».

Pier Andrea Ferro

Un gruppo [redacted] lettori [redacted] scrive:

«Siamo un gruppo di imprenditori con sede negli stabilimenti di Settimo Torinese, strada Cebrosa dal [redacted]mero 18 [redacted] 26 e lamentiamo il deplorevole stato di degrado [redacted] stessa via.

«Ci sono alberi divelti dal vento sulla sede stradale, erbacce alte nelle aiuole, manto stradale ricoperto di immondizie, cordoli dei marciapiedi divelti.

«Abbiamo già inviato al sindaco lettere [redacted] protesta, avvisato i vigili, avvisato la Società Smat, il numero verde, ma permane il disinteresse completo». Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Molto
da dire
e tutto
l'essenziale
per dirlo.

Autori, eventi,
appuntamenti, storie,
momenti, incontri.
Le cose da raccontare
e chi le racconta,
quelle da leggere
e chi [redacted] scrive:
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio
[redacted] un quotidiano.
Ogni sabato,
[redacted] LA STAMPA.

ttL

Tutto quello che c'è, da sapere.

[redacted] COMPIE DIECI ANNI IL «SUPERMARKET» DELLE ASTE ONLINE

«Volete scatole per caramelle?» E' nato per caso l'impero di eBay

Tutto cominciò grazie all'idea di un iraniano e alle insistenze della sua fidanzata

Giorgio Levi

A mezzanotte e ventuno minuti del 17 giugno scorso Hayleyshaw (nickname sul web di una giovane signora di Birmingham, Inghilterra) [redacted] all'asta sul sito di eBay [redacted] Lotus Esprit nuova di zecca. Prezzo: mezza sterlina. A mezzanotte e venticinque Hayleyshaw consegna le [redacted] della Lotus a Goddamm7, un signore che abita a due isolati di distanza. Goddamm paga con una sterlina e non vuole il resto. L'auto è sua. Hayleyshaw è una moglie tradita, la macchina [redacted] del marito ma intestata a lei, eBay il luogo virtuale dove la giovane donna consuma la sua vendetta. Certo, Hayleyshaw si è fidata molto di Goddamm. Lo ha fatto entrare nel garage di casa, in piena notte. E lui [redacted] ha avuto esitazioni, era davvero [redacted] che quella donna gli [redacted] venduto [redacted] Lotus. [redacted] questa [redacted] eBay. L'unico luogo al mondo dove tutti si fidano di tutti.

eBay è il più frequentato sito di aste online e il prossimo 5 settembre compie [redacted] anni. Pochi per la misurazione del tempo terrestre, un'eternità su Internet. Dieci anni di corsa, di follie, di contraddizioni. Un sito che, nato per [redacted] come tutto [redacted] web, [redacted] dieci anni ha accumulato una ricchezza spropositata. Una società in competizione per business, clienti e giro d'affari con le [redacted]giori aziende del mondo che operano su Internet. Tutto e tutti sono passati da eBay, almeno una volta.

> Il sito nato per caso ha presto accumulato una ricchezza spropositata; tutto si basa sulla fiducia

La storia. Nel 1995 Pierre Omidayr, un iraniano espatriato negli Usa, s'inventa Auction Web, modesto ma innovativo luogo virtuale per vendere oggetti all'asta sulla rete. La fidanzata di Pierre adora gli astucci delle caramelle Pez, ma crede di esserne l'unica collezionista al mondo. Così Pierre la mette direttamente su Internet. Risultato: oggi nella gigante[redacted] sede di eBay a San José, California, su un muro dell'azienda è stata ricavata una vetrina. Dentro, tutte caramelle Pez.

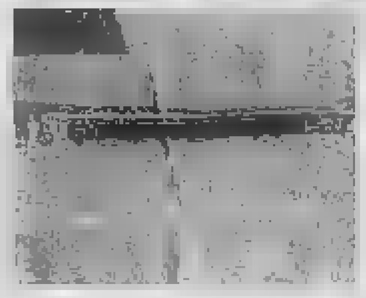
eBay ha corso veloce, in questi due lustri. Ora è una multinazionale presente in 35 paesi del mondo, con 3,3 miliardi di dollari di fatturato nel 2004. Può [redacted] su 150 milioni di utenti registrati, anche se una buona parte non ha mai nemmeno acquistato uno spillo. Ogni anno transitano nelle pagine dello sconfinato catalogo 1 miliardo e mezzo di oggetti, venduti per il [redacted] per cento a clienti non americani. Gli annunci di vendita arrivano al ritmo di 2 mila al secondo. In Italia eBay è sbarcato nel 2001 e i profitti sono arrivati subito a palate. Crescono ormai al ritmo del 160% all'anno, fino a 17 milioni di dollari nel 2004. L'ultima novità è di un mese fa: chi mette un annuncio ha la possibilità di ricevere, tramite sms, notizie aggiornate in tempo reale [redacted] propri acquisti e vendite.

Certo, non tutto è oro. La [redacted] decisione di raddoppiare i prezzi delle aste non ha avuto un'accoglienza trionfale. E poi c'è la questione della sicurezza sulle transazioni, il controllo sulle truffe, il customer care e l'integrazione [redacted] sistema [redacted] pagamento PayPal. E poi le sfide, quelle vere. Ora il mercato cinese, che è pronto in questo settore, con tecnologie e creatività, alla competizione con quello occidentale.

Resta infine un aspetto [redacted] secondario. Quando sei su eBay non sai mai chi lo frequenta. Alla fine dello scorso anno Avnish Bajaj, manager di Bazee.com (sito d'aste indiano che fa capo alla società americana), è stato arrestato perché qualcuno aveva messo in vendita [redacted] cd con video e filmati per pedofili. Almeno otto persone hanno partecipato a quell'asta. Certo, non è una novità.

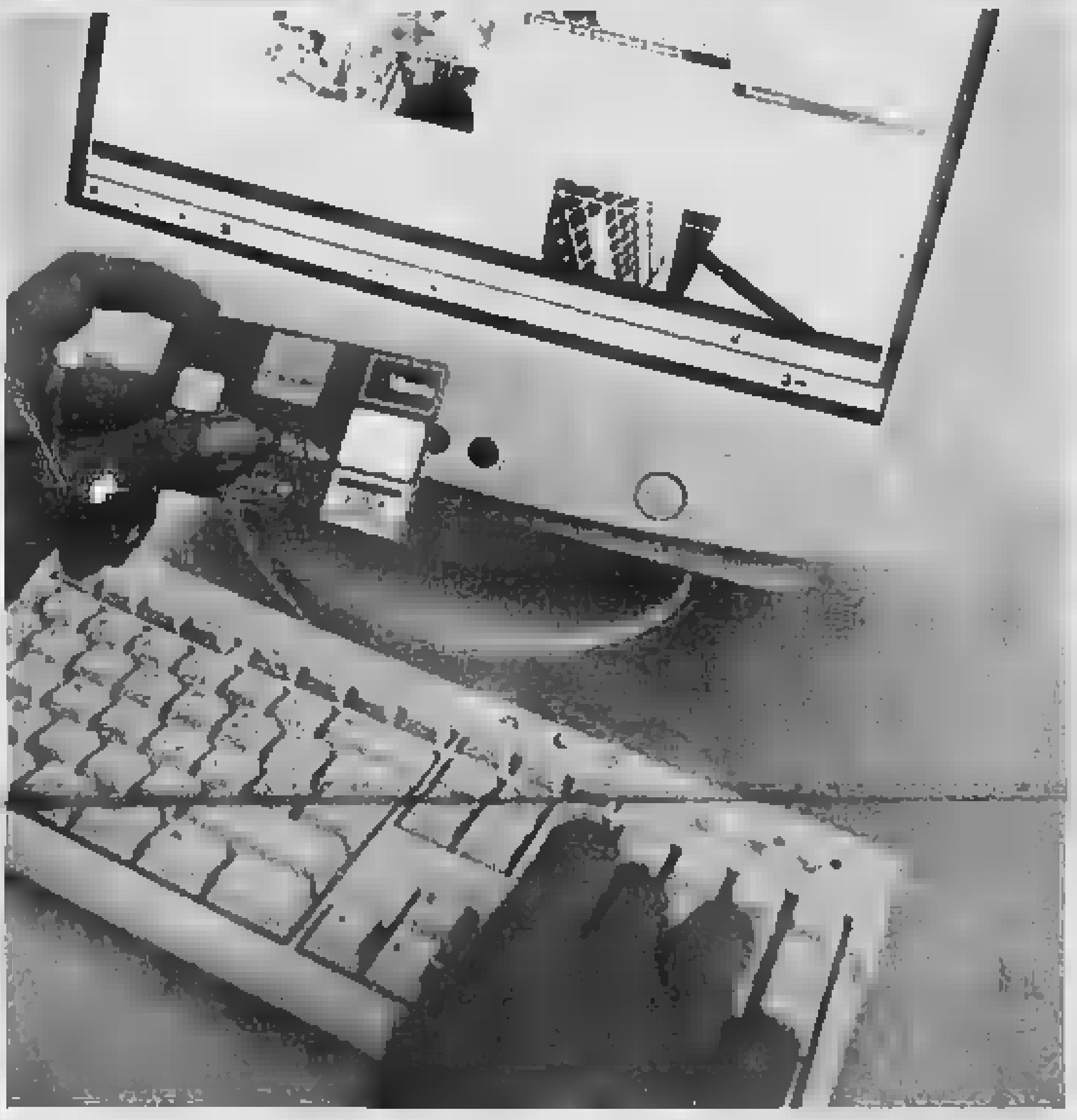
Ogni giorno milioni di persone si scambiano su Internet materiale pornografico e altamente pericoloso, anche senza passare da eBay. La questione però ha destato grande scalpore negli Usa, anche negli ambienti di Washington. Così, torna il [redacted] della sicurezza, e non solo sulle transazioni. eBay è come una casa o un ufficio o il proprio circolo ricreativo. Tutti devono potersi fidare del vicino. E soprattutto la «bilancia misuragrasso» ad un euro non deve nascondere altri segreti.

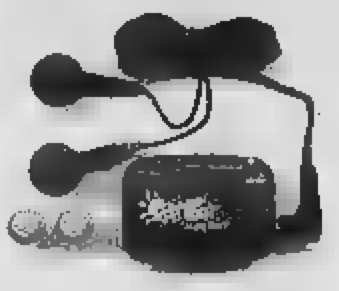
[illegible]sioni [illegible]



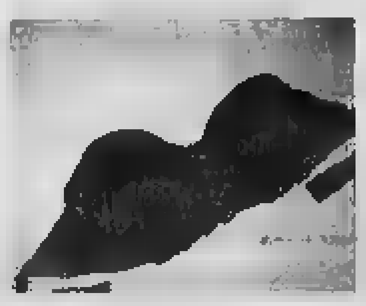
La cannuccia [redacted] liquirizia. E' [redacted] Volterra il venditore di una cannuccia [redacted] liquirizia. Prezzo base dell'asta 50 centesimi. A 23 ore e 12 minuti dalla conclusione la cannuccia [redacted] ha avuto [redacted] offerta. Si può pagare anche [redacted] un bonifico bancario. Il problema [redacted] che le spese di spedizione costano 3 euro. Altrimenti, dice l'inserzionista, si può ritirare a [redacted] sua.

Pill[redacted] anti-jella. Le pillole anti-jella sono in vendita con tan[redacted] [redacted] fotografia. Costano [redacted] base di partenza 2,50 euro. [redacted] però disponibili solo due flaconi. Ma il venditore avverte che è possibile acquistarle subito, saltando i passaggi dell'asta. Comunque avverte che [redacted] necessario comprar[redacted] entro il 5 settembre. Spedizioni in tutto il mondo.





Orecchio spia. L'orecchio-spia [redacted] trova [redacted] Copertino, provincia di Lecce. Nella foto che [redacted] su eBay sembra una specie di lettore per file musicali. Invece dovrebbe [redacted] un aggeggio per futuri agenti segreti. A due giorni e nove ore dalla chiusura dell'asta mantiene la sua quotazione originale di 2 [redacted]



Reggiseno usato. «Vendo un reggiseno usato di mia moglie. Lo ha indossato la prima [redacted] di nozze. Lo vendo per farle [redacted] dispetto [redacted] quanto è molto affezio[redacted] all'oggetto. E' una quinta misura, fate la vostra offerta». Segue fotografia di intimo femminile nero. Offerte: zero. Costo dello scherzo: 5 euro.

Come comperare

Dall'offerta alla spedizione

••• eBay [redacted] un mercato online, un sito Internet dove tutti i giorni milioni di persone comprano e vendono i loro oggetti che vengono messi all'asta. Le inserzioni si suddividono in «Aste online» e «Inserzioni compralo subito». Il venditore crea un'inserzione per il suo oggetto su eBay e attende che gli acquirenti facciano le loro offerte. I potenziali acquirenti cercano su eBay l'oggetto che interessa a loro e fanno la relativa offerta. La persona che ha fatto l'offerta più alta al termine dell'inserzione si aggiudica l'oggetto. A questo punto il venditore e l'acquirente si accordano per il pagamento e la spedizione.

Come tutelarsi

Il certificato di soddisfazione

••• Al termine di ogni transazione, l'acquirente [redacted] venditore si scambiano reciprocamente un giudizio sulla transazione. I commenti di feedback, costituiti da valutazioni, positive, negative o neutre e da una breve nota di commento, definiscono il profilo individuale di ciascun utente. Ogni utente eBay quindi ha un «Profilo di Feedback» che contiene un punteggio tra parentesi e i commenti di altri utenti con i quali ha effettuato delle transazioni. Il feedback è dunque il punto centrale della sicurezza. Quando si acquista è bene verificare il punteggio di feedback di chi vende.

Inbreve

Il tesoro di Gelli
L'asta per pagare alcuni debiti

Il ricavato dell'asta del «tesoro» sequestrato nel giardino di Villa Wanda a Licio Gelli servirà a pagare alcuni debiti che l'erario ha contestato all'ex gran maestro della loggia P2. È quanto precisa il legale di Gelli Raffaello Giorgetti che, però, smentisce che al tribunale di Roma saranno battuti oggetti che nel 1945 sarebbero stati sottratti alla Banca centrale jugoslava. Complessivamente all'asta andranno circa 130 chilogrammi di oro e 32 di gioielli, per un valore che si aggirerebbe intorno ai 2,6 milioni di euro. Il «tesoro» venne sequestrato durante una perquisizione il 12 settembre 1998 nel giardino della villa di Castiglion Fibocchi. Alcuni dei lingotti riportano la sigla Cccp, ossia dall'ex Unione sovietica.

Sms, è mania
Sui mezzi pubblici «messaggia» il 72%

Una volta si legg[redacted] libri, quotidiani e riviste [redacted] mezzi pubblici, oggi il 71,90% degli italiani [redacted] diletta nell'invio di Sms, mentre il 76,20% lo fa camminando per la strada o per essere in compagnia anche quando pranza da solo (57,30%). È quanto emerge da una ricerca nazionale svolta da Tegic Communication, fornitore leader di software di immissione di testo intuitivo e filiale di America Online. «Oggi - sottolinea la società - mandare Sms è diventato un'attività comune, soprattutto tra i più giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni, per i quali il solo posses[redacted] di un telefono cellulare si è trasformato da uno status symbol a uno strumento indispensabile per comunicare».

Macef
Al via la Fiera di oggetti per la casa

Il Macef, rassegna ultraquarantennale dei prodotti per la [redacted] apre oggi i [redacted]enti per l'ultima volta alla fiera di Milano. Dalla prossima edizione di gennaio si trasferirà sotto la vela della nuova struttura di Rho-Pero. 3800 espositori (il 20% dall'estero) su una superficie di 515 mila mq presenteranno le loro proposte di articoli per la casa.

CAMPAGNA CHOC PER UNA MARCA DI ABBIGLIAMENTO

Toscani sdogana la «strizzatina»

Una giocosa coppia gay per i nuovi manifesti. Il pubblicitario: «Così fanno anche gli etero»

[redacted]

«Un inno alla libertà, anche quella di essere omosessuale»: così il fotografo Oliviero Toscani spiega il senso della nuova campagna-choc realizzata per il marchio di abbigliamento maschile Ra-re, di cui sono protagonisti due uomini, che si baciano e si toccano tra loro nelle parti più [redacted]

I tre scatti della campagna, che dal 5 settembre invaderà i muri delle principali città italiane, da Milano a Roma, ritraggono due modelli non professionisti (uno è un fotografo, l'altro un pubblicitario, e facevano coppia nella vita reale), in diverse pose, tutte decisamente affettuose. In una l'uomo più adulto, brizzolato, cinge da dietro il ragazzo biondo, mordicchiandogli un orecchio e stringendolo proprio tra le gambe. Le altre due sono entrambe su un divano: nella prima i due modelli si baciano, mentre nella seconda il brizzolato, mollemente adagiato, strizza le parti intime del compagno.

Le immagini, più che volgari, risultano quasi goliardiche, anche per l'atteggiamento ironico dei [redacted]delli, che sembrano scherzare [redacted] loro più che tentare [redacted] approccio sessuale.

Secondo Toscani, giocare con le parti intime di un amico non è indice di omosessualità, anzi: «Tutti [redacted] uomini giocano a "pizzicarselo" tra loro». Il fotografo, mai sazio di provocazioni, arriva persino a dire che «lo fanno persino in Parlamento, anche i più insospettabili».

Le foto «rimettono in discussione [redacted] rapporto tra [redacted] uomini, un po' come Benigni che a Sanremo - ha ricordato - inseguiva il pene di Baudo in diretta televisiva». Fin qui lo scherzo tra eterosessuali, lo strizzamento ironico sotto la doccia, negli spogliatoi dopo la partita. Ma gli scatti, ovviamente, rimandano a «un problema che è ancora un tabù, a ciò che si dice ma che non si fa». Lo spunto, infatti, è nato dal libro sul Gay Pride realizzato da Toscani e uscito solo in Francia, con la prefazione del ministro della Cultura Jack Lang. «Il Gay Pride è una delle azioni culturali più importanti degli ultimi anni, è un discorso sulle minoranze che va ben al di là del sesso, e coinvolge - ha affermato - i diritti umani». In questo senso, Toscani si è ispirato anche a Pasolini, «che ha pagato di persona l'essere parte [redacted] una minoranza, [redacted] [redacted] sempre più creativo della maggioranza». Sempre tra le immagini-guida di questa campagna, l'ex creativo di Fabrica cita il noto scatto di Tazio Secchiaroli dove Mastroianni e Fellini scherzano goliardicamente con un manichino. Se la proprietaria dell'azienda, Luisa Bertoncello, per spiegare la scelta del soggetto pubblicitario, parla di «attenzione al sociale» finalizzata alla «innamorizzazione del marchio», Toscani spiega di «non voler migliorare né peggiorare il mondo», ma di seguire solo l'istinto. E' una lezione che ha appreso in [redacted] anni di fotografia di moda: «I messaggi - [redacted] dice lui stesso - vendono». [r. i.]

Uno dei manifesti

[redacted] LE ULTIME VOLONTA' DI UNA DONNA

Uno spuntino al camposanto

Accanto al necroforo un cameriere per servire salatini bibite e vino bianco

Gianpaolo Marro
CUNEO

«Per il mio addio chiedo un brindisi: ecco come voglio salutare tutti i parenti e gli amici». [redacted] desiderio è stato esaudito: rinfresco davanti alla tomba, per un simbolico abbraccio, [redacted] un clima di rassegnata serenità. Il funerale di Biagia Ferrero Molineris, 96 anni, ieri mattina, [redacted] [redacted] concluso con un appuntamento insolito per una cerimonia di commiato: parenti, amici, vicini di casa della defunta si sono riuniti davanti alla bara. Prima una preghiera, poi un aperitivo. Fra lo stupore di molti.

Alle 11,30, dopo il rito funebre nella chiesa dei Salesiani, il corteo ha raggiunto il piccolo cimitero di Madonna dell'Olmo (una frazione [redacted] tremila persone). Nel vialetto che termina proprio con la tomba dove è stata tumulata Biagia Ferrero vedova Molineris (è deceduta nella casa di riposo «Sant'Antonio») era tutto predisposto: da una parte i necrofori pronti [redacted] sistemare la bara e chiudere con un muro di mattoni il loculo, dalla parte opposta il cameriere di un bar del centro di Cuneo dietro al tavolo: tovaglia bianca, salatini, pizzette, paste secche e semidolci ac[redacted] a bibite fresche, vino bianco, acqua e aperitivi. Il rinfresco era stato ordinato il giorno prima proprio dai familiari: [redacted] atto di cortesia che la nonna ha voluto soprattut[redacted] nei confronti di chi è arrivato da lontano per l'ultimo saluto a lei».

«Mia madre - racconta Ada, una dell[redacted] (l'altra si chiama Maria Teresa) - [redacted] stata una donna semplice quanto straordinaria. Nata [redacted] Trinità per moltissimi anni ha vissuto a Cuneo. [redacted] voluto bene a tutti e da tutti era benvoluta. La professione? Casalinga: ha sempre pensato [redacted] famiglia, a noi figlie, così come [redacted] fatto con i nipoti. Per [redacted] funerale abbiamo pensato di organizza[redacted] [redacted] rinfresco davanti alla tomba, esattamente come lei ha lasciato scritto [redacted] biglietto che [redacted] letto la vigilia del funerale».

«In realtà - dice il genero Michele Peano - [redacted] passato avevamo discusso delle usanze e dei "cerimoniali" nel giorno dell'addio. Mi ha sempre colpito il fatto che in molti funerali i parenti e amici [redacted] allontanano per salutarsi e lasciano la tomba mentre i necrofori provvedono a chiudere il loculo. Così ecco l'idea di [redacted] piccola festa al cimitero. Un modo per [redacted] uniti in questo [redacted] di dolore, anche [redacted] parenti che arrivano da lontano».

«La [redacted] - aggiunge la figlia di nonna Gina - è una famiglia davvero grande. Mia madre aveva dieci sorelle e un fratello. Lei era l'ultima superstite. Al funerale sono arrivati cugini da Fossano, Torino, Mondovì, Bruino, Trinità. Il rinfresco è stato l'occasione per salutarsi e dare l'addio a nostra madre in un clima di serenità, nonostante il dolore. Una cerimonia semplice, così come lei è sempre stata». Un po' come avviene in America dove l'estremo saluto è sempre accompagnato da un cocktail, magari non proprio un brindisi, ma certamente si tratta di adii meno parchi.

Il brindisi dopo la sepoltura

Valle Scrivia

ABITA A SERRAVALLE

Sei [redacted] per tentativo [redacted] furto

Ieri mattina a Novi l'operaio marocchino di 22 anni Naim Redouan, abitante a Serravalle, e che era difeso da Daniele Amapane, ha patteggiato sei mesi di reclusione senza benefici di legge. Il giovane extracomunitario [redacted] sorpreso [redacted] notte da una pattuglia [redacted] carabinieri mentre tentava [redacted] rubare una Fiat Panda posteggiata, nella piazza di Stazzano. [g. fo.]

NOVI PROSTITUTA ROMENA

Espulsa, restò [redacted] condannata [redacted] 10 mesi

Condanna a 10 mesi [redacted] reclusione per una prostituta romena di 26 anni, sorpresa l'altra notte [redacted] carabinieri lungo la statale, [redacted] periferia di Novi. Maria Ienuta Pasat, clandestina [redacted] fissa dimora, non [redacted] ottemperato al provvedimento di espulsione emesso dal tribunale [redacted] Genova il 23 agosto. Per Pasat è scattato un [redacted] decreto d'espulsione, [redacted] sospensione della pena detentiva. [g. fo.]

L'INCIDENTE E' AVVENUTO FRA SALE E TORTONA

La donna è ricoverata a Tortona

Auto nella scarpata ferita donna [redacted]

Rita Varrone, 68 anni di Novi, è rimasta ferita in un incidente avvenuto sulla provinciale tra Sale e Tortona. La donna, dopo aver perso [redacted] controllo della guida è finita con la sua Opel Corsa in [redacted] scarpata. [redacted] rilievi dell'incidente [redacted] occupa [redacted] serravallese. La donna, [redacted] dal 118, è stata ricoverata all'ospedale di Tortona: non sarebbe grave. [g. fo.]

A VHO DI TORTONA

Stasera [redacted] Soms [redacted] rassegna [redacted]

Rinviata per il mal tempo di sabato, la Rassegna dei Vini Vhoesi si terrà oggi, nella sede della Soms [redacted] Vho. S'inizia alle 18 [redacted] l'apertura della [redacted] prodotti tipici con degustazione gratuita ed esposizione dei produttori vinicoli, per proseguire alle 20,30 con [redacted] cena. Alle 21, spazio musicale con [redacted] parte dedicata agli Anni 80 [redacted] con ballo e [redacted] con Gino Quaraglia. [m. t. m.]

CASALNOCETO, PANNELLI LUMINOSI SEGNALANO SE SI SUPERANO I LIMITI

Radar misura velocità all'incrocio della morte

CASALNOCETO

Con i dissuasori anche un display che segnalerà la velocità all'automobilista

Due pannelli dissuasori elettronici di velocità [redacted] stati collocati all'incrocio delle [redacted] provinciali Tortona-Rivanazzano [redacted] Casalnoceto-Volpedo per migliorare il livello di sicurezza. I pannelli [redacted] stati inaugurati ieri mattina: una battaglia che l'assessore provinciale Giancarlo Caldone e il sindaco di Casalnoceto, Luigi Dellocchio, hanno portato avanti per circa due anni.

«[redacted] questo incrocio [redacted] stati quattordici morti e un centinaio [redacted] incidenti - dice il sindaco -: era necessario prendere provvedimenti e la Provincia ha mantenuto la promessa».

Ogni pannello è [redacted] un radar di precisione che rileva istantaneamente la velocità del veicolo in arrivo mostrandola all'automobilista attraverso un display luminoso a led. Se l'automobilista sopraggiunge [redacted] velocità elevata, legge a distanza il valore sul display luminoso [redacted] e ha così la possibilità di rallentare e controllare la riduzione di velocità in tempo reale sul display stesso.

I pannelli sono corredati [redacted] segnale limitativo della velocità a 50 chilometri all'ora e consentono l'immediata consapevolezza del superamento o meno del limite di velocità, inoltre sono dotati di una pellicola rifrangente ad alta visibilità che li rende evidenti in tutte le condizioni meteorologiche.

La segnaletica verticale esistente è stata integrata con nuovi cartelli ad alta visibilità, corredati da leds lampeggianti alimentati da pannelli fotovoltaici che funzionano nell'arco [redacted] 24 ore.

E' il secondo dissuasore del genere attivato dalla Provincia: il primo, a Rivalta Scrivia, aveva risolto [redacted] problema della velocità elevata. Installati anche tre semafori che sc[redacted] sul rosso se si superano i limiti sulla statale per Sale, alla Vantolina e a Litta Parodi. Pronti anche altri quattro dissuasori: a Occimiano sulla statale 31, a Valmadonna sulla 494, alla Fraschetta e alla Barbellotta e in [redacted] secondo momento ancora quattro sulla statale 10. Attenzione però: i dissuasori potrebbero essere adeguati con autovelox. «L'obiettivo - dice il comandante della polizia provinciale, Aldo Verrea - è far rallentare i conducenti e diminuire gli incidenti. E' allo studio però un progetto per installare qualche postazione fissa finalizzata alle contravvenzioni». [m. t. m.]

UCCISE LA MADRE: «FUI LASCIATO SOLO DA TUTTI»

Omicida chiede sconto di pena

Emma Camagna

ALLUVIONI CAMBIO'

Maurizio Spinolo, 40 anni

«Ha diritto all'attenuante della provocazione [redacted] conseguenza, a una riduzione di pena»: lo chiede alla Corte d'appello (pro[redacted] entro fine anno) Piero Monti per Maurizio Spinolo, 40 anni, di Alluvioni Cambiò, che la notte del 3 ottobre 2004 uccise, dandole fuoco, la madre Piera Bavastri, 72 anni. Il legale ha presentato ricorso c[redacted] la sentenza di condanna a 14 [redacted] di reclusione, [redacted] abbreviato, pronunciata il 10 maggio dal gip Ferdinando Baldini, che [redacted] va accolto analoga richiesta del pm Enrica Bertolotto a detta del quale l'imputato (omicidio volontario aggravato) meritava solo le attenuanti generiche, avendo collaborato con la giustizia ed essendo il delitto maturato in una difficilissima situazione ambientale e sociale.

«Ho agito per disperazione, mia madre mi ha sempre considerato [redacted] idiota, mi ha fatto [redacted] tutto impedendomi persino [redacted] studiare, mi ha costretto a vivere nella sporcizia. So di avere fatto una cosa brutta, [redacted] sfido chiunque [redacted] sopportare un'esistenza come la mia» ha sempre detto l'omicida. E ora dal carcere lancia accuse alle istituzioni che «mi hanno abbandonato senza accogliere i miei disperati appelli per ottenere aiuto visto che in casa [redacted] c'era luce, riscaldamento, cibo a sufficienza». In effetti il procuratore della Repubblica Michele [redacted] Lecce ha aperto un'inchiesta (ancora non è chiusa) a carico di servizi sociali e autorità comunali per stabilire se si è operato per ovviare all'anomala situazione.

La famiglia Spinolo [redacted] benestante ma la vittima, vedova di un ingegnere, impiegata per decenni alla Camera di commercio, pur essendo in grado di gestirsi [redacted] gestire la casa non lo voleva fare e non permetteva neppure a Maurizio di mettere ordine. Ad amministrare il patrimonio è [redacted] stato l'altro figlio, Giampiero. Da questa brutta storia l'uomo, che vive a Sale, [redacted] è certo uscito bene: teneva lui i soldi perché la madre voleva così, ma a lei e al fratello dava appena l'indispensabile per sopravvivere.

AMICI DI BORGO ROVERETO

«Alloggi Atc troppo [redacted] a Casale»

ALESSANDRIA

La comunicazione da parte dell'Atc dei costi della ristrutturazione, 5 milioni e 153 mila euro, sostenuti per una quarantina di alloggi a Casale, [redacted]mente assegnati, ha avuto un'immediata ricaduta polemica sui cantieri di Santa Maria di Castello, di cui si fa portavoce l'associazione «Amici di Borgo Rovereto». «Vi si sarebbero potuti costruire almeno 150 alloggi» è l'accusa, facendo i conti in [redacted] all'Atc, sulla base di dichiarazioni, non[redacted]te, dal presidente Giancarlo Dallerba che aveva parlato di «700 euro a metro quadro» per il costo finale degli alloggi nella storica piazza alessandrina, che invece, secondo gli Amici di Borgo Rovereto sfiora ormai i 5000 euro a metro quadro.

Tenendo valido il parametro dei 700 euro a metro quadro, dividendo i 5 milioni e 153 mila euro (spesi per la ristrutturazione dei 40 alloggi) per 700 si ottengono 7361 metri quadri ristrutturabili, che, calcolando una media di [redacted] 70 metri quadri per alloggio, darebbero circa 100 alloggi fattibili, invece dei 40 assegnati a Casale.

Il presidente Dallerba non commen[redacted] ribadendo solo la sua disponibilità a confronti con chi ritiene di avere problemi allo 0131-319254. «I cantieri di S. Maria di Castello - si limita a dire - sono ormai in mano alla Magistratura [redacted] il tribunale sarà la sede [redacted] confronto. Comunque qualsiasi costo di opere effettuate dall'Atc ha sempre avuto approvazione regionale».

L'800664339 è invece il numero verde cui gli inquilini dell'Atc [redacted] possono rivolgere per problemi di manutenzione. [f. n.]

CIRCOSCRIZIONE NORD

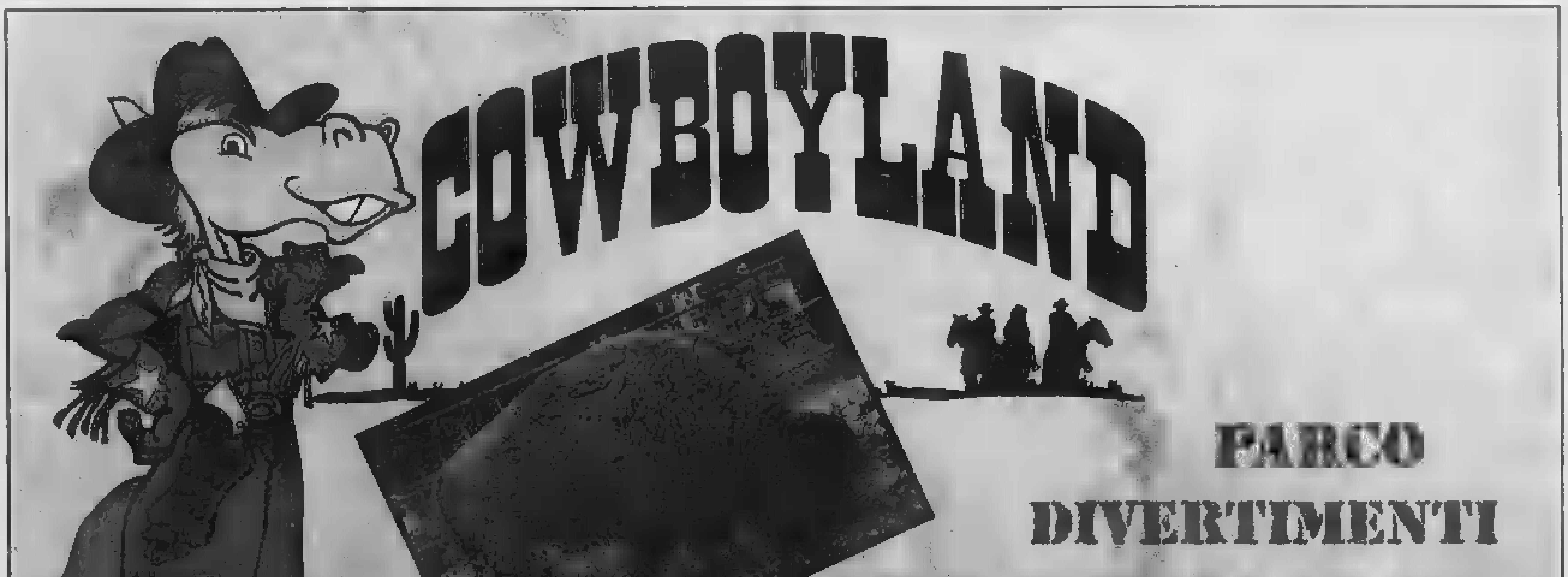
Bagarre [redacted] progetto Osterietta

ALESSANDRIA

Seduta burrascosa quella dell'altra sera del Consiglio della Circoscrizione Alessandria Nord. Diversi i punti all'ordine del giorno, ma di uno solo [redacted] discusso: il progetto «Città del divertimento - Osterietta». E gli animi si sono accesi. Su 18 presenti, hanno espresso parere positivo in 14 (Forza Italia, Ds, Margherita, Comunisti Italiani, Lista Calcagno e Gruppo Misto), mentre in 4 (Mario Bocchio, capogruppo An, Piervittorio Ciccaglioni ed Emilio Darone, capogruppo e consigliere della Lega Nord, e Carlo Frizzarin, di Rifondazione, l'hanno bocciato.

«C'è il rischio - hanno spiegato i 4 contrari - che l'insediamento si trasformi in un grosso centro commerciale, a discapito dei piccoli commercianti. La struttura potrebbe creare un impatto ambientale negativo in un contesto come il Parco della Cittadella. E che [redacted] dei problemi di stabilità e sicurezza, su quella sponda del Tanaro».

Alfonso Conte, presidente della Circoscrizione, dopo aver ribattuto che «il progetto è un'occasione di sviluppo per la città e l'intera zona», ha sospeso la seduta con ancora due ordini del giorno da discutere, «perché data l'ora tarda s'è ritenuto di rimandare le altre discussioni». «Palese violazione dei regolamenti» - secondo Bocchio e Ciccaglioni -. Ricorreremo alle segreterie dei partiti della Casa delle Libertà. Vogliamo chiarezza su tutto, specie sugli intenti di unità tanto declamati dalle forze che compongono la Cdl». [g. lo.]



Al via stasera con il concerto della corale Airone, domani la Camminata tra colline e vigneti. C'è anche la festa dell'uva

A Camino «Il Monferrato è vivo» da oggi a domenica

Ritorna la sfilata storica nel borgo con nobili, cantastorie e menestrelli

CAMINO

Torna la grande rassegna «Il Monferrato è vivo!» a Camino. La kermesse organizzata con il patrocinio della Regione, del Comune, della Pro loco Caminsport, della Provincia e dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, si articolerà questo weekend, da questa sera a domenica.

Il programma in dettaglio prevede l'inizio della festa, che ogni anno porta in Monferrato migliaia di visitatori, per oggi alle 21,30 nella chiesa di S. Gottardo con la Corale «Airone» di San Germano Vercellese, che proporrà canti popolari della tradizione piemontese.

Domani alle 15 nella frazione di Castel S. Pietro si terrà la 7ª Camminata tra le colline ed i vigneti del Comune di Camino e alle 18, all'associazione Caminsport, verrà offerta una merenda sinojra in compagnia del gruppo musicale Bandarotta Fraudolenta.

Momento clou della rassegna sarà domenica. Le iniziative prenderanno il via dalle 10 con una grande sfilata storica che si articolerà per le vie del borgo medievale per raggiungere il castello dove avverranno gli scambi delle insegne tra i Marchesi di Camino impersonati da Davide Rosso (marchese), Silvia Spinoglio (marchesa) e Oscar Breda (gran cerimoniere) ed i nobili invitati. Alle 11, celebrazione della funzione religiosa nella chiesa parrocchiale di S. Gottardo e alle 12, nel parco, rivivranno i fasti medioevali attraverso gli spettacoli proposti dal Gruppo Storico Autonomo di Cerano, dalla Compagnia dei Falchi di Ivrea e da cantastorie e menestrelli. Sempre domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo sarà possibile ammirare i pannelli della mostra «Uno [illegible] chiamato Paradiso» dedicata alla valorizzazione dei sagrati delle chiese monferrine.

Nell'ambito della manifestazione [illegible] la 24ª Festa dell'Uva con stand dedicati agli antichi mestieri, ai produttori vitivinicoli, con espositori locali e la Pro loco Caminsport. Inoltre si terrà la distribuzione della tradizionale cesta di noci. L'ingresso al parco e agli spettacoli è gratuito, mentre la visita completa al castello avrà un costo di 5 euro. Domenica sarà attivo per i visitatori il servizio di bus navetta. Per maggiori informazioni contattate lo 0142.469252 oppure 0142.469131.

Tra i prossimi programmi a Camino, d[illegible] ottobre la 2ª edizione di «Due ruote per la vita», corsa ciclistica per amatori aperta a tutti. Il percorso sarà: Camino, Trino, Pontestura e Camino. Il ricavato sarà devoluto al Centro Tumori di Candiolo. Info e prenotazioni 0142/469252 o 0142/469131.

Alcune immagini delle precedenti edizioni della rassegna storica di Camino

Monferrato

PER I PROSSIMI [illegible]

Rinnovate le gestioni del [illegible] e Palaferraris

■ Rinnovate dall'Amministrazione comunale casalese le convenzioni con le società che gestiscono gli impianti sportivi. Il Casale Calcio per i prossimi [illegible] anni si farà carico della gestione del Palli e del campo ■ Terranova. Il [illegible] alla Casale Sport srl per 5 anni ■ gestione del Palasport e della tensostruttura attigua. I contributi del Comune sono rispettivamente di 51.645 e 73.340 euro annui. [r. sa.]

UN'AUTO E UN CICLOMOTORE

[illegible] agenti provinciali trovano mezzi rubati

■ Gli agenti della Polizia provinciale Enrico Balduzzi, Filippo Diplotro e Alessandro Rizzo hanno consegnato al legittimo proprietario S. M. di Alessandria l'auto che gli era stata rubata a luglio a Casalcermelli. Avevano trovato ■ vettura lungo la provinciale Quargnento-Mirabello. Inoltre, gli agenti Balduzzi ■ Rizzo hanno recuperato ■ ciclomotore, risultato rubato, che due giovani hanno abbandonato quando hanno visto la pattuglia sulla ex statale 10. [r. al.]

[illegible] QUARANT'ANNI PARROCO [illegible] DUOMO

Don Pierino Fumarco

Don Pierino Fumarco nominato cavaliere

■ Prestigioso riconoscimento per [illegible] Pierino Fumarco, parroco della Cattedrale ■ Casale. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi [illegible] ha infatti conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito [illegible] Repubblica. Don Pierino verrà festeggiato il 16 ■ 17 settembre anche in occasione del [illegible] 40° anniversario di parroco del Duomo. [r. sa.]

BANCARELLE [illegible] SPIGNO

Domani il [illegible] di cose [illegible] e usate

■ Domani si svolge la quinta edizione del Mercatino Spignese. Dalle ■ alle 20, nelle vie ■ Spigno, [illegible] saranno bancarelle [illegible] esposizione e vendita di [illegible] usate, curiosità, utilità, collezionismo [illegible] possibilità di scambio. Il plateatico [illegible] gratuito. Per segnalare la propria adesione o per informazioni sulla manifestazione: 3402263537. (r. al.)

A FINE NOVEMBRE UNA NUOVA MANIFESTAZIONE INCENTRATA SULLE TIPICITA' ENOGASTRONOMICHE

Cancellata la Mostra mercato

Al posto della rassegna la fiera Acqui & Sapori

[illegible]an [illegible] Ferrise

ACQUI TERME

Sulle spoglie della mostra mercato [illegible] il salone dei sapori. Da quest'anno l'area espositiva dell'ex Kaimano non ospiterà più la tradizionale Mostra mercato delle attività economiche ■ turistiche dell'Acquese. Al [illegible] posto, dal 24 al 27 novembre, ■ terrà la Fiera «Acqui & Sapori». «Si tratta di un'esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio, orga[illegible] in collaborazione con l'Enoteca, che intende interpretare in una nuova veste ■ tradizionale mostra mercato di novembre, riservandola esclusivamente alle tipicità enogastronomiche [illegible] territorio, conferendo particolare attenzione alle realtà agricole e di produzione di prodotti alimentari e vinicoli ad essa collegate» spiega il sindaco Danilo Rapetti.

L'organizzazione della [illegible] rassegna verrà seguita direttamente dall'assessore alle Manifestazioni Alberto Garbarino. Un ruolo importante verrà assegnato anche al settore [illegible] tartufo, come spiega l'assessore al commercio Daniele Ristorto: «Nell'ambito della fiera vi sarà un settore interamente dedicato al tartufo con un ampio coinvolgimento territoriale e [illegible] prattutto dei cercatori. In questo modo vogliamo dare un particolare risalto a tale prodotto, che costituisce un elemento importante sia per il commercio che per la promozione del territorio». La Fiera «Acqui & Sapori» diventerà quindi [illegible] importante punto di riferimento per quanto riguarda l'enogastronomia locale in un momento in cui si guarda [illegible] fiducia al rilancio di un territorio qual è l'Acquese, che coniuga storia, tradizioni, turismo, termalismo ed enogastronomia. Tra le azioni promozionali messe [illegible] [illegible] in questi ultimi mesi dall'Amministrazione Comunale spicca l'iniziativa «Bevi Acqui» che si concretizza nella promozione dei vini locali. Sull'ingrasso di bar e ristoranti che h[illegible]o aderito è stata apposta una vetrofania: segnala che in quel locale msi può bere vino dell'Acquese. Sempre per quanto riguarda la promozione dei prodotti tipici, questa mattina alle 11,30 a palazzo Robellini verrà siglato un protocollo d'intesa con la città di Mantova. Questo per sancire definitivamente una [illegible] di rapporti di collaborazione e di scambio di esperienze, attraverso la partecipazione di Acqui e dell'Acquese ad una serie di rassegne enogastronomiche nelle terre dei Gonzaga.

CINQUANTA AZIENDE DAL 9 ALL'11 SETTEMBRE IN PIAZZA DELLA BENEDICTA

Esposizione dell'artigianato ovadese per [illegible] giorni

■ «Ovada In Mostra», la mostra mercato dei prodotti tipici e delle attività economiche che si svolgerà dal 9 all'11 settembre. Gli obiettivi principali che si sono dati gli organizzatori - Unione Artigiani ■ Confartigianato, insie[illegible] ■ Comune - [illegible] già stati raggiunti [illegible] oltre 50 aziende che hanno aderito e 70 stand che non sono stati sufficienti a soddisfare tutte le richieste. Altro aspetto importante è la esclusiva presenza ■ operatori del territorio ■ Ovada e dell'Ovadese che propongono produzioni specificatamente legate al territorio, quindi sarà una [illegible] per la produzione locale per [illegible] giorni a disposizione diretta del visitatore. Questa iniziativa ■ Ovada non può che far ricordare i precedenti delle Mostre del Mobile e del Dolcetto d'Ovada, [illegible] l'auspicio che possa essere un punto ■ partenza, una [illegible] di scommessa, che coinvolga operatori locali e Comune, che proprio in occasione delle Indicazioni per la elaborazione delle studio di fattibilità delle opere comprese nel «Programma Integrato per lo sviluppo locale» ha previsto anche una struttura polifunzionale per la attività di promozione. Sono considerazioni emerse nella conferenza stampa in cui è [illegible] annunciato in modo dettagliato il programma della manifestazione.

«Ovada In Mostra» si svolgerà in piazza Martiri di [illegible] Benedicta dove verrà allestita una struttura coperta per gli stand mentre è prevista anche un'area espositiva esterna, ci sarà poi spazio per spettacoli e per il ristorante. Alle iniziative delle tre serate è [illegible] aggiunto, per sabato [illegible], lo spettacolo di fuochi d'artificio, [illegible] non ■ era svolto a causa della pioggia ■ occasione della Sagra [illegible] Gelato. Momento importante che farà immediatamente seguito alla inaugurazione di venerdì 9 settembre è il convegno [illegible] tema «Eccellenza Artigiana in Piemonte, un possibilità di [illegible] [r. bo.]

CERIMONIA A OVADA

Consegnati i premi «Marie Minuto Ighina»

Tanta gente a Ovada nel giardino della Civica scuola ■ [illegible] Rabora per la serata organizzata dall'associazione Due Stelle per la consegna del premio «Marie Minuto Ighina». Un riconoscimento è andato a Caterina Minetto che nel corso degli anni si ■ adoprata per sollecitare interventi per la salvaguardia del territorio dalle esondazioni dei fiumi, mentre per la tutela degli animali è stato premiato il veterinario Mauro Damasco che sull'A26 per salvare [illegible] gatto è stato investito da un'auto e ha subito gravi lesioni. [r. bo.]

DOMENICA ■ LUNEDI'

Due incontri dedicati al Garibaldi

ACQUI TERME

■ [illegible] a parlare di teatro e dell'ex Garibaldi in attesa del vincolo storico. L'occasione è data da due incontri in programma domenica e lunedì.

Il primo appuntamento è per le 17,30 di domenica a palazzo Robellini c[illegible] il regista Beppe Navello. [illegible] decreto di sospensione dei lavori di abbattimento e l'avvio del procedimento di dichiarazi[illegible] di interesse storico culturale da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici sono il primo pass[illegible] importante per ■ recupero del Teatro - spiega Renato Pesce del Comitato di tutela dell'ex Garibaldi -. All'incontro sono stati invitati i parlamentari che hanno sottoscritto l'interrogazione al Ministro ai quali chiediamo di lavorare alla ricerca [illegible] finanziamenti necessari per ■ ristrutturazione. Inoltre - prosegue Pesce -, rivolgiamo un caloroso appello a partecipare all'appuntamento per esprimere il proprio sdegno [illegible] tro ■ scempio perpetrato al nostro teatro».

Il secondo incontro è invece fissato per lunedì alle 17,30 ■ chiostro della chiesa di San Francesco dell'ex Caserma Cesare Battisti. L'occasione è data dalla presentazione ufficiale del secondo numero [illegible] rivista «Iter», teatrale ■ Acqui e curato da Roberto Bragagnolo. Interverranno l'assessore regionale alla Cul[illegible] Gianni Oliva, il regista Beppe Navello e ■ stessa Bragagnolo. Sono previsti gli interventi dell'assessore provinciale alla cultura Maria Rita Rossa, dell'onorevole Lino [illegible] presidente dell'Associazione Alto Monferrato e dell'assessore alla cultura di Acqui Vincenzo Roffredo. [g. t. f.]

TIMORI DELL'ACQUEDOTTO MONFERRATO

«Le scorie nucleari minacciano le falde»

[illegible]SALE MONFERRATO

Il presidente del Consorzio dei [illegible] comuni dell'Acquedotto del Monferrato, Aldo Quilico, ha chiesto alla Sogin di Saluggia un incontro per conoscere le intenzioni rispetto alle scorie nucleari, che, conservate all'ex-Enea (oggi Sogin), dovrebbero subire processi di inertizzazione. Quilico è preoccupato per eventuali rischi di [illegible] alle falde acquifere dell'Acquedotto del Monferrato, a poca distanza dall'impianto.

La questione ■ stata sollevata [illegible] giorni scorsi dal Circolo del Monferrato di Rifondazione Comunista, diretto da Sabrina Barbesino, che paventava appunto il pericolo per le falde e il rischio di fuoriuscita di materiali radioattivi in presenza di inondazioni [illegible] avvenute) o di attentati. Così, oltre a presentare una serie di osservazioni al Comune di Saluggia che ha approvato la variante al prg che darebbe il via ai lavori della Sogin, ha inviato una lettera a tutti i Comuni che usufruiscono dell'Acquedotto [illegible] Monferrato, facendo appello, in nome delle popolazioni interessate, alla difesa di salute e ambiente salubre.

«E' importante mettere una specie di "guinzaglio" al progetto approvato - ribadisce intanto Aldo Quilico - nel senso di legare strettamente il lavoro di inertizzazione che si propone ora a quello di una bonifica definitiva domani, per evitare che il deposito momentaneo si trasformi in definiti[illegible] [illegible] teme che i vari contenitori delle scorie nucleari si deteriorino creando rischi di contaminazione. «Agendo dunque in modo preventivo - aggiunge - facciamo in modo che questi [illegible] [illegible] messi in sicurezza, ma contemporaneamente esigiamo che poi siano portati via». Quilico, in una lettera al Comune di Saluggia, ha ribadito che l'acquedotto del Monferrato, con campo pozzi a Cascina Gierrea, a valle del sito Enea, serve attualmente [illegible] [illegible] persone nelle province ■ Asti, Alessandria e Torino. [f. n.]

SERVONO PIU' ADDETTI

Amianto, pochi per i controlli

■ L'Associazione Familiari vittime Amianto e del Comitato Vertenza amianto chiedono a sindaco, assessori all'Ambiente regionale, provinciale, e comunale, Asl 21, Spresal (Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) e Arpa un [illegible] urgente sulla carenza di personale all'Asl e all'Arpa, in vista dell'avvio della bonifica dei privati, a cui invece il Comu[illegible] ha ovviato [illegible] personale, usufruendo di fondi statali per la bonifica. C'è pericolo sull'allungamento dei tempi della bonifica. «Pur essendo preoccupato per il controllo dei cantieri, - dice Angelo Manchi, responsabile Spresal -, l'Asl non può fare ciò che vuole: si possono assumere solo laureati, con specialità infortunistica, non facili da reperire. N[illegible] ditte con addetti qualificati». [f. n.]

Il presidente del Consorzio Aldo Quilico

TRA PROVINCIA E PROPRIETARI DEL TERRENO

Lite per la rotonda da fare a S. Germano

CASALE MONFERRATO

Una ricorda promessa, ma mai realizzata, quella di S. Germano al bivio per Terruggia e Pozzo S. Evasio. Il motivo? L'opposizione della famiglia Pittaluga proprietaria del sito dove dovrebbe essere realizzata. La Provincia ha [illegible] un'opera di conciliazione; non è andata a buon fine, c'è stato l'esproprio, e, secondo il presidente della Provincia Paolo Filippi, la questione è ■ via di definizione. A fine settembre dovrebbero iniziare i lavori. «E' un'opera che rovina la nostra proprietà - dice la famiglia Pittaluga - perché dovremo fare a nostre spese i lavori per accedere al negozio. Secondariamente, si parla della tangenziale che dovrebbe tagliare fuori S. Germano, non più così necessaria». Non è dello stesso parere il presidente ■ circoscrizione, [illegible]cio Bertoncini, preoccupato dei numerosi incidenti nell'incrocio. [f. n.]

SPOTORNO
VENDESI
APPARTAMENTO 1° PIANO
RIALZATO ARREDATO - 90 MQ.
150 M. DAL MARE A 310.000 EURO

TAGLIOLO, FINO A DOMENICA SPETTACOLI E DEGUSTAZIONI

Oggi il taglio del nastro de «Le Storie del Vino»

TAGLIOLO MONFERRATO

■ tutto pronto per l'inaugurazione de «Le Storie del Vino», la manifestazione in programma fino a domenica al castello e nel suggestivo borgo medioevale di Tagliolo.

Il nastro sarà tagliato dal sindaco Franca Repetto, oggi alle 17, che presiederà la cerimonia di premiazione dell'8° Concorso Enologico Onav dedicato al Dolcetto d'Ovada.

Sono 40 le aziende che hanno partecipato con 49 vini; ne sono stati selezionati 24 e a tre è stata assegnata la medaglia d'oro, mentre agli altri 21 quella d'argento.

Naturalmente, [illegible] è tradizione, i vini selezionati [illegible] a disposizione durante la [illegible] per la degustazione.

Ci sarà lo spettacolo degli sbandieratori e dei musici della Associazione Alaramica di Alessandria, che, alle 18,30, nel cortile [illegible] castello, assieme ■ duellanti, daranno spettacolo, mentre alla sera, alle 21, ■ prevista la rappresentazione di Munfrà - rievocazione della cavalcata alaramica.

Sempre stasera si svolge la premiazione del concorso di pittura «I colori del vino», promosso in collaborazione con l'associa[illegible] culturale «Il Ventaglio» di Basaluzzo. Le opere [illegible] [illegible] fino a domenica [illegible] nel salone comunale.

Intanto, dalle 19,30, i visitatori potranno assaggiare le specialità gastronomiche offerte in tre punti di ristoro. Alla «Taverna» sarà disponibile la f[illegible]ta che verrà continuamente sfornata, alla «Bottega del Viandante» i celebri focaccini nati da una speciale ricetta tagliolese e cotti sulla pietra, mentre alla «Hostaria» sarà possibile cenare con portate che sono una felice combinazione delle ricette medioevali fantasiosamente riportate ai giorni nostri. [r. bo.]

PROSEGUE LA KERMESSE «COLLINE [illegible] FESTA» A CONZANO

Passeggiata a S. Maurizio in attesa dei giochi antichi

CONZANO

Quel che si vede» di notte, mammano lo si può intuire durante il giorno, quando i rumori, la luce, i colori vivaci sottraggono all'attenzione l'atmosfera profonda dei luoghi, i suoi profumi, i suoni caratteristici e ammassi. Così, stasera [illegible] 20,30, si parte da piazza Lenti per una suggestiva passeggiata a San Maurizio, guidata da Anna Maria Bruno. Ci [illegible] anche [illegible] appassionati del Gruppo Astrofili di Casale che faranno da guida nell'osservazione del cielo e delle stelle. Al rientro sul piazzale davanti alla Chiesa di San Maurizio sarà offerto un rinfresco.

L'iniziativa si inserisce nella rassegna «Colline in festa» [illegible] il Comune di Conzano organizza da dodici anni. Si prosegue domani, alla 21, nell'area [illegible] gioco del pallone nel capoluogo: serata danzante con l'orchestra «I girasoli», accompagnata da degustazione.

Grande attesa, poi, per la giornata [illegible] domenica in cui [illegible] svolgerà il secondo «Festival dei giochi antichi». Sarà Mario il giocattolaio a condurre le gare del torneo che, al c[illegible] [illegible] riservato ai ragazzini tra i 5 e i 13 anni; al pomeriggio è aperto ad adulti di ogni età. «Punto [illegible] partenza - spiega il giocattolaio conduttore - sono gli strumenti semplici con cui si giocava un tempo, costruiti [illegible] legno, segatura, stoffa, corda, bambù. La sfida [illegible] svolgeranno in sedici postazioni allestite nei cortili delle case lungo via Mezzavilla. A conclusione della giornata sarà consegnato un ricordo ai bambini che hanno preso parte al Festival.

Al pomeriggio, il gruppo «Borgata Italia» di Torino (che non aveva potuto esibirsi domenica scorsa per via della pioggia) suonerà ballate per [illegible] strade. La massaia di [illegible] preparerannno cibi caratteristici da offrire a merenda.

Nella sala convegni in piazza Australia il giocattolaio Nonno Silvano espone i suoi straordinari giochi leonardeschi. Esposti anche quelli di Antonio Crosariol. [a. ma.]

Costruzioni e immobiliare
SDANI S.R.L.
Per informazioni
Uffici: S. Stefano Belbo (CN) - Corso Piave, 79
Tel. 0141 843054 - Fax 0141 843956
Cell. 335 8264201

Per la pubblicità su:
[illegible]
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Gli Odwalla, un'originale performance e infine un omaggio ■ Lacy

Tortona, torna «Jazz fuori tema»

Un seguito della rassegna in tre sere, 16 anni dopo

TORTONA

Torna dopo sedici anni «Jazz fuori ■■■■». Dopo l'esperienza dell'89, ■ ■■■■ viene riproposto in piazza Arzano. Tre serate ■ grande jazz dal titolo «Jazz fuori tema ■ (... a volte tornano», ideale prosecuzione della precedente rassegna che rimase a lungo viva nella mente degli appassionati: ■ debutto del duo Trovesi-Coscia, ■ partecipazione del trio di Lanfranco Malaguti, un' esibizione del grande sassofonista Steve Lacy.

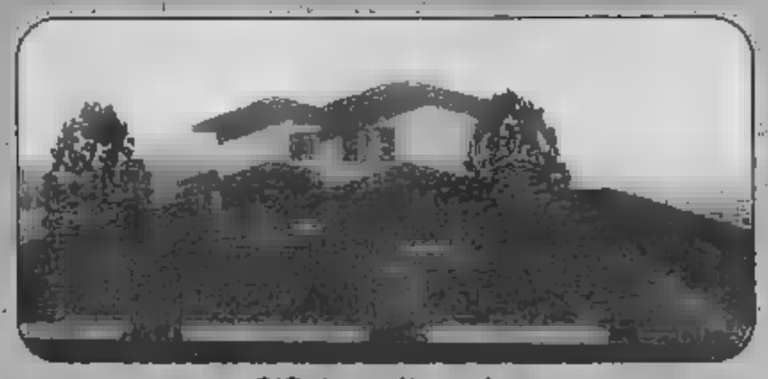
Proprio la scomparse, ■■ anno fa, di Lacy ha ispirato al direttore artistico di «Jft 2», Alberto Bazzurro, l'idea di una serate-tributo per cui è stato coinvolto ■■ ottimo sopranista italiano, Roberto Ottaviano. Sarà l'appuntamen■ di chiusura del ciclo, venerdì 16, alle 21: con Ottaviano ci ■■■■■ Glenn Ferris, trombonista ■ fama mondiale, e una sezione ritmica formata ■■ Jean-Jacques Avenel (contrabbasso) e John Betsch (batteria) che con Lacy suonarono per 15 anni.

«Jft 2» si apre domani sera, alle 21, con uno dei pochissimi gruppi fondati esclusivamente su strumenti a percussione, compresi vibrafono e marimba: si chiama Odwalla e a fondarlo 15 anni fa sono stati Massimo Barbiero (marimba) e Andrea Stracuzzi (percussioni). Il singolare ensemble ha all'attivo cinque cd, e un sesto che sarà inciso proprio ■■ giorni dell'esibizione a Tortona, dove ■ pubblico ■■ ascolterà ■■ anteprima un assaggio. Accanto ai due membri fondatori ■ saranno altri cinque percussionisti, di cui d■■ senegalesi (anche se ormai entrambi europei d'adozione): Matteo Cigna (vibrafono), Stefano Bertoli e Alex Quagliozzi (batteria), Lamine Sow (dijmbè) e Dudù Kwateh (percussioni); nonché, ■ macchia di leopardo nel corso della performance, le danzatrici Cristina Ruberto e Cristiana Celadon. Lo spettacolo proposto infatti è un incontro fra il linguaggio del jazz e quello della danza.

Al centro del cartellone, sabato 9, una performance ■■■ tutto particolare: ■■ pittore, Alfonso Borghi, e un musicista, Eugenio Colombo (sax e flauti) s'incontre■■■ per la prima volta ■ Tortona. Il musicista, romano, è uno dei massimi polistrumentisti italiani; Borghi è oggi uno dei pittori italiani più in vista sul piano internazionale (solo quest'anno ha esposto a New York, Londra, Bruxelles), astrattista materico ■ gestuale, oltre che jazzofilo convinto. Ne scaturiranno reciproche influenze ■■ rispettivi campi e la tela di Borghi sarà donata alla pinacoteca di Tortona. L'ingresso è libero e in caso di maltempo i concerti si terranno al Teatro Civico, in via Ammiraglio Mirabello 3. «Quando si è profilata l'ipotesi di organizzare un ■■■■ festival jazz a Tortona - dice Alberto Bazzurro - ci si è accorti di quanto ■■■■ ■■■ fosse la memoria di quelle serate e contemporaneamente del fatto che il confronto fra il linguaggio del jazz e altri linguaggi, musicali e non - è tuttora attuale quanto stimolante. Il problema sarà di essere all'altezza di quel glorioso precedente: i presupposti sembrano ottimi».

In alto Eugenio Colombo, sotto il trombonista Glenn Ferris e due componenti del gruppo di percussionisti Odwalla

VENDESI VILLETTE A
VIGUZZOLO
a partire da € 229.000,00



Rifiniture di pregio

Immobiliare Europa costruisce ■ vende direttamente
per informazioni: 339 ■■■■■■■

Antico Panificio
Della Barca
Pane ■ pasticceria sempre freschi
BARCA ■■ MONTEMARZINO Tel. 0131.878134
Punti vendita a TORTONA:
Via Emilia, 210 - Tel. 347.5605289
Via Trento, ■ - Tel. 0131.812092
Via Silla, 5 - Tel. 0131.813914
Via Guala, 12 - Tel. 0131.863137

JAZZ FUORI TEMA 2
(... ■ volte tornano)
Tortona, Piazza Arzano, 3-16 settembre 2005
■■■■■ ■ settembre, ore 21:
Odwalla
Massi■■ Barbiero (marimba, percussioni/I), Matteo Cigna (vibrafono, percussioni/I),
Andrea Stracuzzi (percussioni/I), Stefano Bertoli (batteria, percussioni/I),
Lamine Sow (dijmbé/Sen), Dudù Kwateh (percussioni/Sen),
Cristina Ruberto, Erika Martino, Cristiana Celadon (danza/I)
Venerdì 9 settembre, ore 21:
Alfonso Borghi (pittura/I),
Eugenio Colombo (sassofoni, flauti/I)
Venerdì 16 settembre, ■■■ 21:
Omaggio a Steve Lacy
Roberto Ottaviano (sax soprano/I), Glenn Ferris (trombone/USA),
Jean-Jacques Avenel (contrabbasso/F), John Betsch (batteria/USA)
Direzione artistica: Alberto Bazzurro
ingresso libero
In caso di maltempo, i concerti si terranno al Teatro Civico di Tortona (Via Amm. Mirabello, 3)

Alfonso Borghi

Il Sindaco Francesco Marguati
L'Assessore alla Cultura Anna Camiglia
Tavolo cittadino della cultura

Notizie
E APPUNTAMENTI

CALCIO: AL GIRARDENGO

Novese s'impone nel «Trofeo Fossati»

■ Al «Girardengo», la Novese (Eccellenza) ha vinto il «Memorial Fossati» battendo ai rigori per 5-3 il Comollo Aurora Novi (Prima categoria) e 1-0 il Cabella (Promozione), con rete di Boella. Secondo il Cabella, che ha vinto dal dischetto la sfida con la Comollo (5-4). ■ amichevole, il Felizzano ha vinto a Calamandrana 3-1. Alla rete iniziale degli astigiani, hanno replicato Pieroni con una doppietta e Usai. [r. c.]

CALCIO: STASERA A

Le «girls» del Milan al Memorial Dovico

■ Amichevole di calcio femminile, stasera alle 21, ■ campo sportivo «Scienza» ■ Ozzano: l'Alessandria di mister Maurizio Ferrarese affronta il ■ che ■ in serie A. La sfida è il clou ■ «Memorial Patrizia Dovico», che vedrà in precedenza scendere in campo una selezione di vecchie glorie del calcio maschile, con Scarrone, Civeriati, Casone, Riccitelli, Legnaro e Depetrini. [r. ss.]

BOCCE: IL QUADRO PROMOSSE AI QUARTI

Si gioca al Bocciofilo Alessandrino

I risultati dei recuperi del «Torneo Gamalero»

■ Nel Torneo Impresa Gamalero» al Bocciofilo Alessandrino, nel girone A approdano ai quarti dai recuperi Alvigini Al (Pavese, Pasquin, Abbaneo, Tassisto), 13-5 alla Nuova Boccia, e Impresa Gamalero Cassine (Gamalero, Manzo, Tamagnon, Marchelli), 13-4 al Bocciofilo A. Nel B, avanzano Termosanitaria (Milan, Gatti, Lavigna, Amerio), 13-12 col Bocciofilo B, e Telma (Bertana, Sumini, Marco, Mongelluzzi), 13-7 al Bocciofilo C. [r. g.]

TAMBURELLO ■ MURO

Sorpresa a Frassinello il Callianetto va «ko»

■ Sorpresa al Trofeo Italia di tamburello a muro a Frassinello: è stato eliminato il Callianetto, che aveva ■ le ultime tre edizioni. In semifinale il Castell'Alfero ha infatti piegato i campioni uscenti per 16-14. In finale Baggio, Stella ■ compagni se la vedranno con il Montechiaro, guidato da Alex Monzeglio, che ha battuto nell'altra semifinale il Vignale per 16-14. Atto finale il 6 settembre alle 22. [r. sa.]

CALCIO ■ ■ INEVITABILE L'OPERAZIONE, FRA I POSSIBILI SOSTITUTI L'EX VALENZANO LO GATTO

Grigi, 5 mesi di stop per Manetti

Il centrocampista si è rotto il legamento crociato

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Brutta tegola sull'Alessandria: al regista Alessandro Manetti è stata diagnosticata la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Un esito che ha sconfortato i dirigenti, subito alla ricerca di ■ d'oro della squadra ■ le caratteristiche dell'ex veronese. Manetti si era infortunato due volte in altrettante amichevoli disputate ■ Tortona e Castellazzo. Il centrocampista sarà operato la settimana prossima e per lui, nella migliore delle ipotesi, si prevede un'assenza dai ■ di ■ superiore ■ quattro mesi. Claudio Onofri, consulente tecnico dei grigi, non ha svelato i nomi dei quattro giocatori sotto osservazione per sostituire Manetti: ■ ha esperienza in B e gli altri hanno giocato ■ in C1 e C2.

Intanto, nel ruolo di centrocampista centrale da ieri è in prova all'Alessandria ■ Gatto, classe '78, in passato nelle file di Torino, Fidelis Andria, Crotone, Valenzana e l'■ no scorso in serie D dapprima con il Cosenza (sette presenze) e poi da dicembre nel Valle d'Aosta (undici partite, due reti). Scartati invece due giocatori argentini: Damiano Pablo Teres e Pablo Marcelo Besonde.

Intanto, ■ fa più parte dell'Alessandria il difensore Emilio Scarriglia, classe '86, che per motivi familiari ha chiesto e ottenuto di avvicinarsi a casa trasferendosi alla Polisportiva Scillese, compagine calabrese che milita nel girone I ■ serie D.

Intanto sono stati attivati ■ ultime ore altri punti raccolta per gli abbonamenti. Sono: Four Bears, via Mazzini, 41, Bar Nereo, Corso Acqui, 264, Bar Bivio, via Gordano Bruno, tutti in Alessandria e, a Valenza, Cerio's bar in Viale Brigate Partigiane, 8.

JUNIORES NAZIONALE

Ecco le rivali del team di Manueli

■ La Lega Dilettanti ■ ■ D ha comunicato la composizione dei gironi del campionato nazionale Juniores, al quale per la prima volta partecipa anche l'Alessandria il cui organico ■ gradualmente componendosi. I grigi allenati da Gigi Manueli, giocatore dell'Alessandria dal '63 al '74 e ancora dall'83 all'86, sono inseriti nel raggruppamento A insieme a Savona (primo avversario fuori casa il 17 settembre), Canavese, Casteggio Broni, Cossatese, Loanesi San Francesco, Giaveno, Saluzzo, Lavagnese, Orbassano, Vigevano, Trino, Vado ■ Voghera. [r. g.]

Guai seri per il centrocampista dei grigi Alessandro Manetti, che sarà operato

Lorenzo Traverso, presidente della Gaviese che all'esordio in Promozione trova il Cabella già affrontato in Coppa Italia

■ ■ I DIRIGENTI DELLE SOCIETA' LOCALI COMMENTANO L'ESORDIO

«Un calendario poco fantasioso»

Nella prima giornata tante sfide già giocate in Coppa Italia

Rodolfo Castellaro
ALESSANDRIA

«E' mancata un po' la fantasia». E' il commento ricorrente dei dirigenti dei club della provincia alla pubblicazione ■ calendario di Promozione, dal momento che molte società, alla prima di campionato, si vedono alle prese con la stessa squadra affrontata e da affrontare in Coppa Italia.

Presidenti ■ allenatori, comunque, alzano le spalle preferendo affidarsi alla qualità dei propri organici. Sul piano delle previsioni, in provincia tengono banco l'Aquanera, ■ ha rinnovato la squadra inserendo giocatori di grande qualità, ■ il San Carlo, che è rimasto praticamente con lo stesso undici della stagione scorsa, quando è giunto secondo alle spalle del SalePiovera. Anche il Felizzano, con la coppia di bomber Pieroni-Usai dovrebbe recitare una parte di spicco. Uscendo dai confini alessandrini, l'astigiana Moncalvese parrebbe costituire il solito ■ duro, stesso discorso ■ ■ Chieri mentre ■ paura ■ Cambiano, che ha rubato l'allenatore a i fratelli Fiorello alla Santenese.

A questo proposito, toccherà ■ Libarna saggiare la consistenza ■ dell'undici torinese nella prima di campionato, che riserva anche ■ sfida avvincente, forse ■ significativo anticipo dell'intera stagione, tra Aquanera e Chieri. Tra le altre partite, spiccano il confronto tutto casalese tra ■ Carlo e Ronzonese, il muro ■ muro tra Gaviese e Cabella e la gara Don ■ Alessandria-Felizzano, tutti ispirati alla Coppa Italia. Tocco allo Strevi provare a vin■ con la Moncalvese mentre ■ Fulvius Samp ha un'altra strada, questa volta poco ■ sciuta, il Don Bosco Nichelino.

Passando ai turni successivi, c'è da registrare Aquanera-Cambiano, Cabella-Chieri ■ San Carlo-Felizzano alla ter■ giornata. I borghigiani vanno a Moncalvo nel quarto turno mentre nel quinto ricevono lo Strevi, in un avvincente derby. Nel sesto, tengono banco Felizzano-Aquanera e Ronzonese-Chieri, rimandato all'undicesimo turno il momento della verità tra Aquanera e San Carlo.

Si comincia con Comollo Arquatese

ALESSANDRIA

La Castelnovese a confronto con la novità Calamandranese, la Comollo Aurora Novi nel derby con la rinnovatissima Arquatese, l'esperienza di Fabbrica Curone e Villalvernia ancora una volta ■ fronte, la ripescata Garbagna con la Boschese Torre Garofoli, il Monferrato con la neopromossa Atletico Pontestura, l'Ovada con ■ retrocessa Viguzzolese, l'altra matricola San Giuliano Vecchio con il già rodato Villaromagnano, la Vignolese con il Rocchetta Isola. E' quanto propone la prima giornata del campionato di Prima categoria, che prende avvio domenica 11 settembre.

Favorite per il salto di categoria ■ Villalvernia e la Vignolese, protagoniste dei playoff della scorsa stagione, quindi il Monferrato, che ha inserito in formazione alcuni «pezzi da novanta». Per le altre vige la cautela: la ■ Viguzzolese, infatti, appare in grado di disputare un buon campionato ■ difficilmente potrà inserirsi nella sfida di vertice. Stesso discorso per l'Ovada, dopo la fusione con ■ Predosa, mentre tra le outsider spiccano Castelnovese e Arquatese. Anche la Comollo ■ temibile, come il Villaromagnano. Da scoprire la consistenza di Atletico Pontestura e San Giuliano Vecchio.

■ sarà interessante vedere all'opera compagini collaudate come la Boschese Torre Garofoli, il Felizzano e il Rocchetta Isola, nonché il ripescato Garbagna, che ■ affaccia alla ■ ■ non poche ambizioni. [r. c.]

CICLISMO. PRIMI SPRINT

A Castelnuovo ok il Veloclub e gli acquesi

CASTELNUOVO SCRIVIA

Tanti applausi per i Giovanissimi della provincia e non, impegnati l'altra sera a Castelnuovo Scrivia nal «9° Memorial Claudio Granotti» di ciclismo, specialità Primi sprint, organizzato dall'Anpi Sport Celltech. La parte del leone l'ha recitata il Pedale Acquese, che ha vinto anche il premio per il maggior numero di iscritti, con 2 ori, altrettanti bronzi e tanti piazzamenti. Bene anche il Vc Tortonese Serse Coppi, primo ■ classifica femminile. Nella categoria G1, successo di Alessandro Ceni (Upol Pedale Longavilla), con Gabriele Gaino del Pedale Acquese buon sesto. Nella G2, ha vinto Davide Vezzoni della Sc Belmont Pomello e l'acquese Stefano Staltari si è classificato quarto. Nella G3, dietro Rosolino Mulieddu (Sc Belmont Lomello), troviamo Andrea Menini (Vc Tortonese Serse Coppi) secondo, Matteo La Paglia e Luca Garbarino del Pedale Acquese rispettivamente quarto ■ quinto. Nella G4, trionfo del corridore termale Davide Levo, con il compagno di club Nicolò Chiesa ottimo terzo. Nella ■ ha tagliato per primo il traguardo Gionni Lessi (Sc Marianese) e Patrick Roseti (Pedale Acquese) si è piazzato ■ Nella G6, si è affermato Samuele Cerri (Sc Belmont Pomello), con Marco Brunetti (Anpi Sport Celltech Valenza) sesto e Simone Staltari (Pedale Acquese) settimo.

In campo femminile, ci sono da registrare i successi Martina Garbarino del Pedale Acquese (G1), Gaia Tortolina della Vc Tortonese Serse Coppi (G2), Viviana Pallavicini della Sc Marianese (G3), Elisabetta Cerri della Sc Belmont ■ (G4), Concetta Mulinedda della ■ Belmont Pomello (G6).

Dì oggi, il gruppo acquese è a Santa Croce sull'Arno per la finali nal Meeting nazionale di società, che rappresenta il campionato tricolore di categoria. [r. c.]

JUDO. STAGE A ROMA

Franchini torna nell'orbita della nazionale

ALESSANDRIA

Marika Franchini ■ tornata a vestire l'azzurro. Dall'inizio della settimana, l'atleta del Ginnic Valenza ■ a Roma, nel gruppo che sta preparando i campionati mondiali, in programma in Egitto, dall'8 all'11 settembre: «E' stato il commissario tecnico Felix Mariani a volerla ancora - spiega ■ dt del Ginnic, Mario Giardi -. Le due precedenti apparizioni, infatti, non avevano permesso al selezionatore di valutare appieno le potenzialità della judoka. Chiasà che questa volta i meriti e le doti di Marika non possano trovare adeguato riconoscimento con l'inserimento nella squadra che disputerà i mondiali». Domani, la Franchini tornerà a Valenza ma ripartirà subito per Verbania, dove il giorno dopo l'olimpionico Giorgio Vismara, allenatore della nazionale juniores, terrà uno stage regionale. La valenzana sarà accompagnata dalla compagna di club Monica Marchese.

Marika Franchini

La doppia convocazione è stata decisa dal commissario tecnico piemontese Pierangelo Tonolo e riguarda anche Greta Pavese, del ■ Judo Alessandria. Quest'ultima, dopo l'esperienza agli Europei di Salisburgo (dove per ■ diverse non brillò, classificandosi solo settima), è sempre nel mirino del tecnico federali, che presto ■ reinseriranno nel gruppo ■ candidato all'azzurro. A Verbania, le valenzane e l'alessandrina saranno attorniate da atlete nell'orbita della nazionale. [r. c.]

TENNIS. DA SABATO 10

A Frassineto la kermesse da 2500 euro

FRASSINETO

Il grande tennis approda a Frassineto. In occasione del trentennale dalla fondazione, il circolo monferrino organizza infatti un ■ Open nazionale che si disputerà sui campi in terra rossa dal 10 al 18 settembre. A presentare il prestigioso evento è stato ieri pomeriggio il presidente Pier Luca Sella, nella sala dell'ottocentesco palazzo Mossi.

■ kermesse vede iscritti i più forti giocatori di serie ■ della regione e non solo» ha sottolineato Sella affiancato dal presidente provinciale Fit, Giovanni Manfredi, e dal giudice arbitro Roberto Santangeletta, oltre che dal direttore del ■ Tiziana Barzano. «In questi giorni abbiamo già ricevuto numerose adesioni da tutta Italia e spiccano giocatori del Ct Maggioni di San Benedetto del Tronto, fra cui l'ex top 200 Gianluca Loddi - hanno aggiunto gli organizzatori -. Dall'Ata Battisti di Trento arriverà a Frassineto anche Stefano Dolce, poi ■ ma fra noi il forte tennista albese Lorenzo Comollo. Insomma attira elementi di un certo ■ ■ montepremi di ■ Ci saranno anche due giocatori stranieri dalla Stampa Sporting Torino, il marocchino Mochine Roudami e l'egiziano Omar El Labana.

Fra gli iscritti anche i componenti della ■ del Canottieri Casale fra cui Bella, Massola e Bernardi, i più forti giocatori della provincia (fra cui gli alessandrini Marchegiani, Bonaffini e Pesce e l'altro casalese Quartoro) ■ anche diversi tennisti della Pro Vercelli. In campo infine due promesse del tennis nazionale: Piercarlo Coccio, 16 anni, del Ct Cupra Marittima e di Vincenzo Romeo, 13 anni, valdostano. [r. ss.]

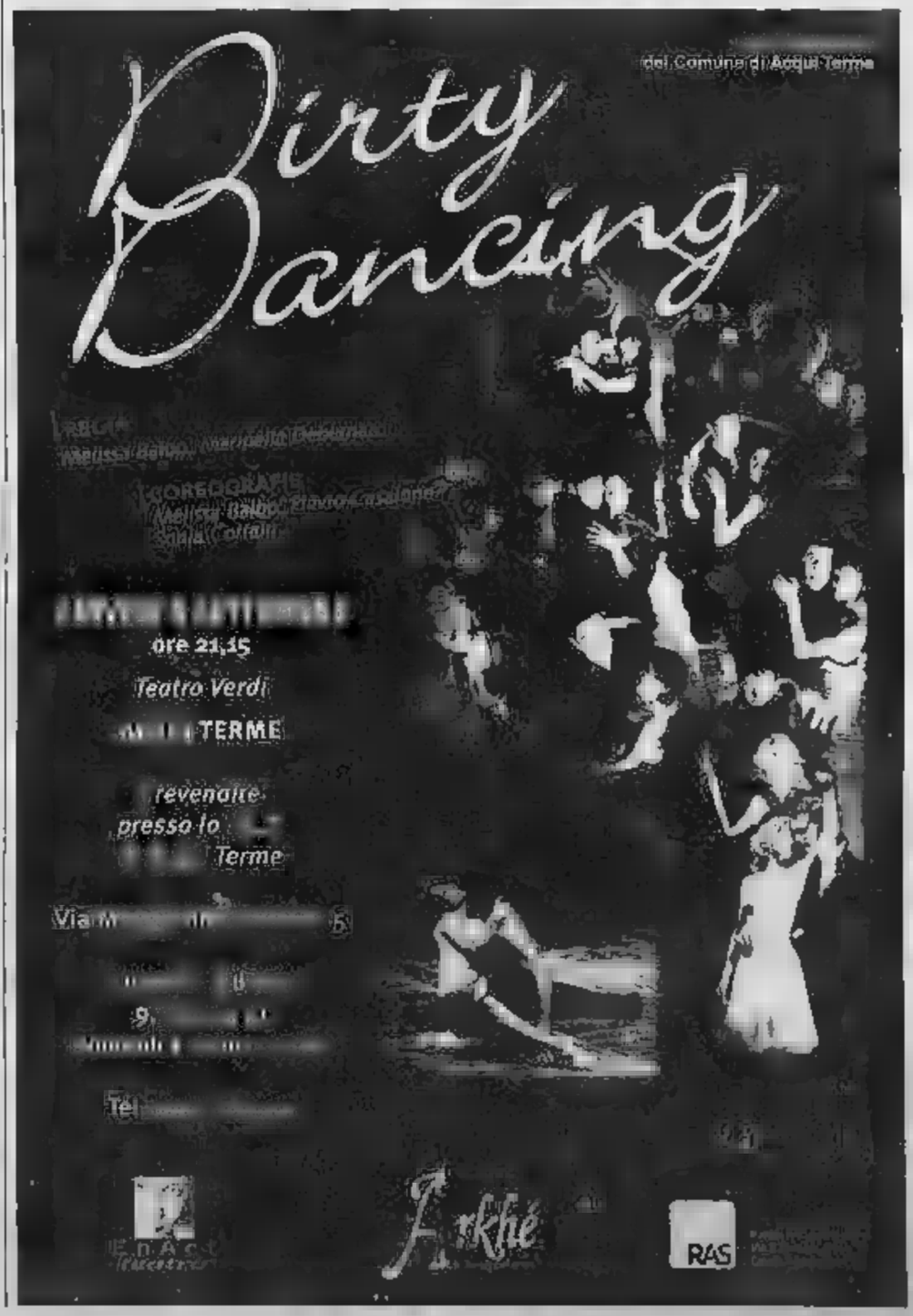
RALLY. 14 I PILOTI LOCALI

Al «Tartufo» tutti contro Cantamessa

ALESSANDRIA

Si corre domani il «17° Rally del Tartufo» valido per la Coppa Italia ■ 1° e 3° zona che vedrà al via 14 equipaggi della provincia. Per la scuderia Rac sono iscritti: Tardito-Colombaro (Mitsubishi Lancer Evo 6 N4), Verna-Rossello, alla primissima esperienza con la Honda Civic Type R di A7 della Repetto Motorsport, Mastrazzo-Lanza (Renault Clio Williams A7) e Barberis-Cornacchia (Peugeot 106 Rally N1). L'Alessandria Corse si affiderà invece a Mattana-Gherlone (Renault Clio Williams A7), Donato-Mazzetto (Fiat Stilo Abarth A7) e De Cicco-Celestino (Peugeot 106 Rally N1). Nutrita la pattuglia del Vm Motor Team con Poratto-Zoia (Renault Clio Williams N3), Montanaro-Soave (Peugeot 106 Rally A5), Rissone-Poglio ■ Seicento Sporting K0), Saracco-Fresia (Peugeot 106 Rally N1), Gaudio-Botto (Peugeot 106 N1), poi l'equipaggio femminile Vilma Grosso e Ar■ Lo Re (Fiat Seicento Sporting N0) e, tra le omologazioni scadute, Para-Gonella (Fiat Uno). In gara pure il tortonese Paolo Curone, affiancato da Paola Pracassi, su Peugeot 306 Rally, l'■ quese Andrea Corio, navigato da Mauro Sini, su Renault Clio Rs N3 e, tra le storiche, l'alessandrino Roberto Giovannelli, con a fianco Claudio Rossi, su Porsche 911 Carrera. ■ ■ gara domani dalle 9,01 dallo stadio ■ Asti e arrivo dalle 19,25 nel medesimo posto. La gara avrà 8 prove, quattro da ripetersi due volte, per un totale di 274,14 chilometri di cui 83,50 ■ cronometrati. Favorito Luca Cantamessa su Subaru Impreza. [f. g.]

Luca Cantamessa



Comincia il conto alla rovescia per centinaia di cacciatori della provincia, pronti a sguinzagliare i cani e a recarsi nei boschi alla ricerca di varie specie di volatili

Domani il via alla stagione venatoria al capanno negli Atc della provincia

Caccia, un'apertura «a metà»

E' vietato sparare a tortore e colombacci

ALESSANDRIA

Tortore e colombacci [illegible] le specie «grandi assenti» [illegible] fase di preapertura della caccia al capanno [illegible]. Fra le specie cacciabili, restano dunque soltanto gazza e cornacchia grigia e nera. Questo, nonostante la netta presa di posizione delle associazioni venatorie provinciali, Federcaccia in testa, che avrebbero voluto quegli [illegible]lli «migratori di stagione per eccellenza» fra le specie abbattibili degli appostamenti temporanei allestiti da domani negli Atc della provincia.

Sull'argomento, Bruno More[illegible] presidente provinciale Federcaccia, dice: «L'invito è di approfittare comunque della preapertura al capanno, con lo scopo di dare una mano [illegible] mondo agricolo: gazze e cornacchie sono spe[illegible] cresciute a dismisura in questi ultimi tempi e stanno [illegible]do gravi danni in particolare alle coltivazioni di pregio». L'invito che la Federcaccia rivolge agli appassionati è anche [illegible] «rispetta[illegible] appieno le regole, le specie protette e le colture agricole».

Alla sede provinciale della Federcaccia [illegible] Monterotondo 6, [illegible] in [illegible] i tesseramenti per l'annata venatoria 2005.

Il programma del presidente Bruno Morena, rivolto al futuro dell'associazione venatoria, risulta essere alquanto ambizioso e innovativo, con 2 principi fondamentali come guida: la tutela della caccia quale attività sportiva da praticare nel rispetto delle leggi vigenti; trovare un giusto equilibrio fra pratica venatoria ed esige[illegible] delle popolazioni locali che vivono il [illegible]rritorio.

Sulla scorta di queste linee guida, il presidente Morena e il nuovo consiglio hanno elaborato un programma completo che tiene conto di tutte le realtà legate all'attività venatoria.

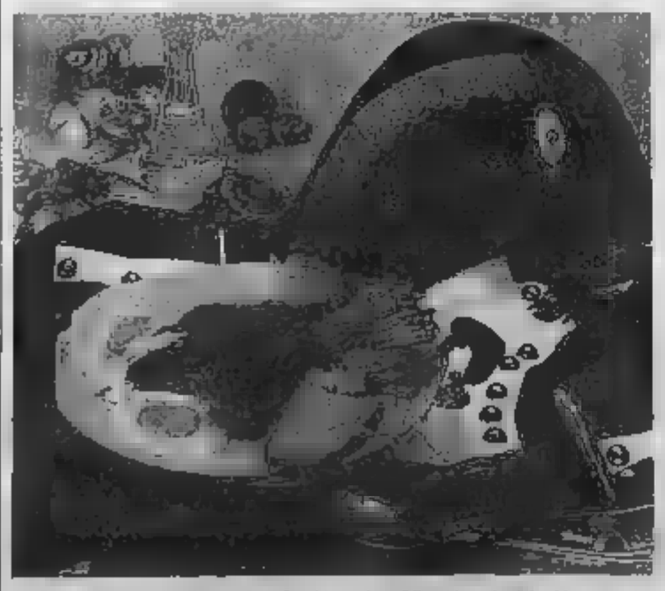
Fra queste: migliorare l'assistenza ai propri tesserati per quanto riguarda le operazioni di rilascio o rinnovo del porto d'armi; cura nei settori di cinofilia e agonistica venatoria. Poi: rendere più costante il rapporto fra sezione provinciale e quelle comunali tramite incontri periodici dedicati a tutte le problematiche venatorie e intensificare le relazioni con [illegible] mondo agricolo e le organizzazioni ambientaliste.

«Particolare attenzione - dice Bruno Morena - verrà rivolta alla vigil[illegible] volontaria, tesa soprattutto alla prevenzione e quindi al miglioramento dell'etica venatoria e della conseguente immagine del cacciatore». Conclude Morena: «Lo stimolo per il conseguimento di questi fi[illegible] è oggi ancora più forte per effetto della recente elezione [illegible] nostro socio [illegible] Franco Timo a presidente nazionale della Federazione Italiana della Caccia».

La sagra prevede anche eventi musicali e lo spettacolo di fuochi d'artificio, domenica alle 23

Bosco, in piazza si gusta il pollo alla Marengo

Per il nono anno la Pro loco propone il piatto amato da Napoleone



Il pollo è servito con salsa di pomodori e funghi, gamberi di fiume lessati nel vino bianco e uove

BOSCO MARENGO

Con l'edizione 2005 della «Sagra del galletto e del pollo alla Marengo», in programma sulla piazza del Mercato di Bosco fino a domenica, la Pro loco vuole riscoprire e far gustare per il nono [illegible] un'antica ricetta che, si dice, nientemeno che Napoleone Bonaparte abbia molto apprezzato durante la sua permanenza [illegible] piana alessandrina.

Attualmente, le principali cariche alla Pro loco di Bosco Marengo sono assegnate [illegible] Antonella Bittolo (presidente), Laura Giraudi (vice), Paolo Bolloli (segretario) e Pinuccio Grosso (tesoriere). Alla fine dell'anno scade il mandato del Consiglio direttivo dell'associazione e l'auspicio è «che il gruppo si possa rinnovare con nuovi inserimenti di giovani volonterosi».

Durante la sagra, oltre a degustare il galletto ed il pollo «alla Marengo» (carni cotte in salsa demi-glace e servite con salsa di pomodori e funghi, gamberi di fiume lessati nel vino bianco e uova), si potrà acquistare il volume «I Castelli del Novese e dintorni», pubblicazione edita [illegible] loco di Bosco e curata [illegible] Società storica del Novese. La «Sagra del galletto e del pollo alla Marengo» negli anni è divenuta l'evento boschese di fine estate più prestigioso nell'Alessandrino, capace di catalizzare attorno a sé un numero sempre maggiore di ospiti. «Merito - dicono alla Pro loco - sicuramente [illegible] buona e tradizionale cucina, delle serate danzanti, dei fuochi d'artificio domenica alle 23. Ma soprattutto il merito va ascritto ai volontari che costantemente lavorano e permettono di realizzare la "festa del paese"». Prossimi appuntamenti a metà settembre nel complesso monumentale di Santa Croce [illegible] «Settembre musicale».

Associazione Turistica Pro Loco

BOSCO MARENGO

Piazza Mercato - 1-2-3-4 Settembre

9ª SAGRA DEL GALLETTO e del POLLO ALLA MARENGO

Serate gastronomiche

con piatti tipici locali, grigliate miste e l'antica ricetta [illegible] "[illegible] POLLO ALLA MARENGO"

Venerdì 2 Settembre

Serata danzante con "MAMBO"

Esibizione Scuola [illegible] Magic Dancing

Sabato 3 Settembre

Serata danzante con "LAURA e FABRIZIO"

Domenica 4 Settembre

Serata danzante con "CARLO SANTI"

SPETTACOLO PIROTECNICO

"Golfo Paradiso di Avegno"

presso l'Antico [illegible] alle ore 23,00

Lo Stand gastronomico è dal venerdì alla domenica dalle ore 19,30

La Pro Loco ringrazia i volontari e gli enti pubblici che permettono la realizzazione della sagra

Info 338.2765140

LA CACCIA È FEDERCACCIA DA SEMPRE

CON I FEDERCACCIATORI PER CONSERVARE LA BELLEZZA DELLA NATURA E VALORIZZARE IL TERRITORIO

LA STORIA
LA TRADIZIONE
LA CULTURA
LA MODERNITA DELLA CACCIA

TESSERAMENTO 2005

SEZIONE PROVINCIALE
ALESSANDRIA - VIA MONTERotondo, 6
TEL. 0131.25[illegible]
FAX 0131.23[illegible]

Sport
PIEMONTE

PROMOZIONE: IL [illegible] INAUGURALE [illegible] QUATTRO [illegible]

Anche in Promozione si parte l'11

Arona-Gravellona promette [illegible]

■ Il campionato di Promozione scatta [illegible] seguenti partite (11 settembre): girone A, Arona-Gravellona, Mergozzo-Cerano, Momo-Libertas S. Biagio, Oleggio-Borgopal, Romentinese-Cameri, Trecate-Pombiese, Veveri-Valdossola, Villadossola-Crescentinese; girone B, Castellamonte-Centisia, Mathi-Borgaro, Quincinetto-Victoria-Ivest, Real Canavese-Aosta Charvensod, Sanmauropianese-Issogne, Nolese-Saint Christophe, Stra[illegible]-Verres-Gassino; girone C, Alraschese-Bene Narzole, Albese-Sommariva, Carmagnola-Pinerolo, Cavour-Cornelliano; Duebisusa-Luserna, Lascaris-Pro Dronero, Roero Castellana-Alpignano, Saviglianese-Borgo S. Remo; gi[illegible] D, Aquanera-Chieri, Don Bosco Al-Felizzano, Fulvius Samp-Don [illegible] Nichelino, Gaviese-Cabella, Libarna-Cambiano, Nichelino-Santenese, S. Carlo-Ronzonese, Strevi-Moncalvese. (rod. cas.)

SEMPRE ALLE 15 [illegible] ECCELLENZA, [illegible] 14,30 NELLE CATEGORIE [illegible]

Fischio d'inizio sempre alle 15

[illegible] d'inizio Polemica [illegible]

■ Dopo l'Eccellenza, anche la Promozione e le categorie minori si unificano almeno in parte all'orario delle 15 (l'anticipo alle 14,30 è [illegible]o dal 30 ottobre al 4 febbraio, [illegible] non si giocherà mai alle 16) e [illegible] tutti condividono. Reagisce [illegible] muso duro, ad esempio, il presidente della Gaviese, Lorenzo Traverso. «Ci sarà un aggravio delle spese per tante società "periferiche" - spiega -. Se in passato, almeno nel periodo favorevole, giocando alle 16 si poteva evitare di portare i giocatori a pranzo, ora cominciando alle 15 sarà impossibile evitarlo». Più possibilisti altri presidenti [illegible] sodalizi piemontesi: [illegible] cambia molto e si ritorna a casa più presto dalle trasferte. Insomma, l'orario classico del calcio [illegible] quello delle 14,30 o delle 15, non possiamo lamentarci». [rod. cas.]

[illegible] STILATI I CALENDARI: NEL GIRONE A DEBUTTA FUORI CASA L'ACQUI, NEL B L'AOSTA SFIDA IL RIVOLI

Eccellenza, subito Fossano-Bra

L'11 settembre c'è anche Borgosesia-Novese

Massimo Delfino

Il campionato d'Eccellenza che scatta domenica 11 settembre propone all'esordio almeno quattro match scintillanti. Nel girone A, la favorita Acqui renderà visita al [illegible] Villaggio Lamarmora, mentre la Novese sarà a Borgosesia per un remake [illegible] confronto andato in scena lo scorso anno in serie D, categoria dalla quale biancocelesti e granata [illegible] mestamente scesi. Nel girone B, invece, riflettori puntati sul derby Fossano-Bra e sull'impegno casalingo dell'Aosta Sarre, chiamata a bat- [illegible] il [illegible] Rivoli per legittimare le ambizioni di immediata risalita nel Cnd.

Partite di cartello anche nella seconda giornata: si va da Acqui-Sparta Vespolate a Settimo-Aosta e Collegno-Nova Colligiana. Nel gruppo A, già il 2 ottobre l'accesa sfida Derthona-Acqui, mentre la compagine termale sfiderà la Novese al nono turno, il [illegible] novembre. Nel B, il 25 settembre l'Aosta Sarre ospiterà il Chisola, reduce dall'entusiasmante stagione [illegible] La gara d'andata tra i valligiani e la Nova Colligiana è in calendario il [illegible] dicembre sul terreno dei rossoneri (quasi certamente il Puchor, [illegible] anche se per ora non è disponibile e la squadra potrebbe emigrare nell'impianto di Chatillon).

Le trentadue compagini iscritte all'Eccellenza piemontese sono chiamate quest'anno a [illegible] vero tour de force: il girone d'andata sarà infatti disputato tutto d'un fiato fra l'11 settembre e il 18 dicembre. Un paio di settimane di stop, poi la ripartenza l'8 gennaio: salvo [illegible] per neve (peraltro sempre verificatisi nelle ultime stagioni), l'unica sosta è prevista per il 16 aprile. La regular season terminerà la domenica successiva, a maggio playoff e playout.

GIRONE A

1ª GIORNATA 11 settembre 2005 - 8 gennaio 2006	
ASTI	SUNESE
BIELLA V. L.	ACQUI U.S.
BORGOSESIA C.	NOVESE
DERTHONA F.B.C.	FULGOR VALDENGO
GOZZANO	SALEPIOVERA
SANTHIA C.	CASTELLAZZO B.DA
SPARTA VESPOLATE	VARALPOMBIESE
VERBANIA C.	CANELLI

2ª GIORNATA [illegible] settembre 2005 - 15 gennaio 2006	
ACQUI U.S.	SPARTA VESPOLATE
CANELLI	GOZZANO
CASTELLAZZO B.DA	VERBANIA C.
FULGOR VALDENGO	ASTI
NOVESE	[illegible] C.
SALEPIOVERA	BIELLA V.L.
[illegible]	BORGOSESIA C.
VARALPOMBIESE	DERTHONA F.B.C.

3ª GIORNATA 25 settembre 2005 - 22 gennaio 2006	
ACQUI U.S.	SALEPIOVERA
ASTI	VARALPOMBIESE
BIELLA V.L.	[illegible]
BORGOSESIA C.	FULGOR VALDENGO
DERTHONA F.B.C.	SPARTA VESPOLATE
GOZZANO	CASTELLAZZO B.DA
SANTHIA C.	[illegible]
VERBANIA C.	NOVESE

4ª GIORNATA [illegible] - 29 gennaio 2006	
CANELLI	[illegible]
CASTELLAZZO [illegible]	BIELLA V.L.
DERTHONA F.B.C.	ACQUI U.S.
FULGOR VALDENGO	SANTHIA C.
NOVESE	GOZZANO
SPARTA VESPOLATE	ASTI
SUNESE	VERBANIA C.
VARALPOMBIESE	[illegible] C.

5ª GIORNATA 9 ottobre 2005 - [illegible] 2006	
ACQUI U.S.	CANELLI
[illegible]	DERTHONA F.B.C.
BIELLA V.L.	NOVESE
BORGOSESIA C.	SPARTA VESPOLATE
[illegible]	[illegible]
SALEPIOVERA	CASTELLAZZO B.DA
SANTHIA C.	VARALPOMBIESE
VERBANIA C.	FULGOR [illegible]

6ª GIORNATA [illegible] ottobre 2005 - 12 febbraio 2006	
ASTI	ACQUI U.S.
CASTELLAZZO B.DA	CANELLI
DERTHONA F.B.C.	[illegible] C.
FULGOR VALDENGO	GOZZANO
NOVESE	SALEPIOVERA
SPARTA [illegible]	SANTHIA C.
SUNESE	BIELLA V.L.
VARALPOMBIESE	[illegible] C.

7ª GIORNATA 23 ottobre 2005 - 19 febbraio 2006	
ACQUI U.S.	CASTELLAZZO B.DA
BIELLA V.L.	FULGOR VALDENGO
BORGOSESIA C.	ASTI
[illegible]	NOVESE
GOZZANO	VARALPOMBIESE
SALEPIOVERA	SUNESE
SANTHIA C.	DERTHONA F.B.C.
VERBANIA C.	SPARTA VESPOLATE

8ª GIORNATA 30 ottobre 2005 - 26 febbraio 2006	
BRA	CHISOLA C.
CHERASCHESEBRC	RIVOLI
COLLEGNO C.	BUSCA C.
FOSSANO C.	NOVA COLLIGIANA
LUCENTO	SETTIMO
POOL CIRIEVAUDA	CENTALLO PAVEN
PRO SETTIMO C.	SOMMARIVA PERNO
RIVAROLESE	VDA AOSTA SARRE

Andrea Icardi, allenatore del Derthona

9ª GIORNATA 6 novembre 2005 - [illegible] marzo [illegible]	
BUSCA C.	BRA
CENTALLO PAVEN	PRO SETTIMO C.
CHISOLA C.	LUCENTO
NOVA COLLIGIANA	CHERASCHESEBRC
RIVOLI	COLLEGNO C.
[illegible]	RIVAROLESE
[illegible] PERNO	FOSSANO C.
VDA AOSTA SARRE	POOL CIRIEVAUDA

10ª GIORNATA [illegible] novembre [illegible] - 12 [illegible]	
ASTI	[illegible]
BORGOSESIA C.	VERBANIA C.
DERTHONA F.B.C.	BIELLA V.L.
FULGOR VALDENGO	CASTELLAZZO B. [illegible]
SANTHIA C.	ACQUI U.S.
SPARTA VESPOLATE	[illegible]
[illegible]	NOVESE
[illegible]	CANELLI

11ª GIORNATA [illegible] - 19 marzo 2006	
ACQUI U.S.	SUNESE
BIELLA V.L.	ASTI
CANELLI	SPARTA VESPOLATE
CASTELLAZZO B.DA	[illegible]
GOZZANO	BORGOSESIA C.
[illegible]	FULGOR VALDENGO
SALEPIOVERA	DERTHONA F.B.C.
VERBANIA C.	SANTHIA C.

12ª GIORNATA [illegible] novembre 2005 - 26 marzo [illegible]	
ASTI	SALEPIOVERA
BORGOSESIA C.	BIELLA V.L.
DERTHONA F.B.C.	CANELLI
FULGOR VALDENGO	[illegible]
SANTHIA C.	GOZZANO
SPARTA VESPOLATE	CASTELLAZZO B.DA
VARALPOMBIESE	NOVESE
VERBANIA C.	ACQUI U.S.

13ª GIORNATA 4 dicembre 2005 - 9 aprile 2006	
ACQUI U.S.	FULGOR VALDENGO
BIELLA V.L.	SANTHIA C.
CANELLI	ASTI
CASTELLAZZO B.DA	DERTHONA F.B.C.
GOZZANO	VERBANIA C.
NOVESE	[illegible] VESPOLATE
SALEPIOVERA	BORGOSESIA C.
SUNESE	VARALPOMBIESE

14ª GIORNATA 11 dicembre 2005 - 9 aprile 2006	
ASTI	[illegible] B.DA
BORGOSESIA C.	CANELLI
DERTHONA F.B.C.	NOVESE
GOZZANO	ACQUI U.S.
SANTHIA C.	SALEPIOVERA
SPARTA VESPOLATE	[illegible]
VARALPOMBIESE	FULGOR VALDENGO
VERBANIA C.	BIELLA V.L.

15ª GIORNATA 18 dicembre 2005 - [illegible] aprile 2006	
ACQUI U.S.	VARALPOMBIESE
BIELLA V.L.	GOZZANO
CANELLI	SANTHIA C.
CASTELLAZZO B.DA	BORGOSESIA C.
FULGOR VALDENGO	SPARTA VESPOLATE
NOVESE	ASTI
SALEPIOVERA	VERBANIA C.
SUNESE	[illegible] F.B.C.

GIRONE B

Abduni Bader, della Nova Colligiana

1ª GIORNATA 11 settembre 2005 - 8 gennaio 2006	
CENTALLO PAVEN	SETTIMO
CHERASCHESEBRC	COLLEGNO C.
FOSSANO C.	BRA
NOVA COLLIGIANA	BUSCA C.
POOL CIRIEVAUDA	RIVAROLESE
PRO SETTIMO C.	LUCENTO
SOMMARIVA PERNO	CHISOLA C.
VDA AOSTA SARRE	RIVOLI

2ª GIORNATA [illegible] - [illegible] gennaio [illegible]	
[illegible]	CHERASCHESEBRC
BUSCA C.	SOMMARIVA PERNO
CHISOLA C.	CENTALLO PAVEN
COLLEGNO C.	NOVA COLLIGIANA
LUCENTO	FOSSANO C.
POOL CIRIEVAUDA	RIVOLI
[illegible]	PRO SETTIMO C.
SETTIMO	VDA AOSTA SARRE

3ª GIORNATA 25 settembre 2005 - 22 gennaio 2006	
CENTALLO PAVEN	BUSCA C.
CHERASCHESEBRC	LUCENTO
FOSSANO C.	RIVAROLESE
NOVA COLLIGIANA	[illegible]
PRO SETTIMO C.	POOL CIRIEVAUDA
RIVOLI	[illegible]
SOMMARIVA PERNO	COLLEGNO C.
VDA AOSTA SARRE	CHISOLA C.

4ª GIORNATA [illegible] ottobre 2005 - 29 gennaio 2006	
[illegible]	SOMMARIVA PERNO
BUSCA C.	VDA AOSTA SARRE
CHISOLA C.	SETTIMO
COLLEGNO C.	CENTALLO PAVEN
LUCENTO	NOVA COLLIGIANA
POOL CIRIEVAUDA	FOSSANO C.
[illegible]	SETTIMO C. RIVOLI
RIVAROLESE	CHERASCHESEBRC

5ª GIORNATA 9 ottobre 2005 - 5 febbraio 2006	
CENTALLO PAVEN	BRA
CHERASCHESEBRC	POOL CIRIEVAUDA
FOSSANO C.	PRO SETTIMO C.
NOVA COLLIGIANA	RIVAROLESE
RIVOLI	CHISOLA C.
SETTIMO	BUSCA C.
SOMMARIVA PERNO	LUCENTO
VDA AOSTA SARRE	COLLEGNO C.

6ª GIORNATA 16 ottobre 2005 - 12 febbraio 2006	
BRA	VDA AOSTA SARRE
BUSCA C.	CHISOLA C.
COLLEGNO C.	SETTIMO
FOSSANO C.	RIVOLI
LUCENTO	CENTALLO PAVEN
POOL CIRIEVAUDA	NOVA COLLIGIANA
PRO SETTIMO C.	CHERASCHESEBRC
RIVAROLESE	SOMMARIVA PERNO

7ª GIORNATA 23 ottobre 2005 - 19 febbraio 2006	
CENTALLO PAVEN	RIVAROLESE
CHERASCHESEBRC	FOSSANO C.
CHISOLA C.	COLLEGNO C.
[illegible]	COLLIGIANA PRO SETTIMO C.
RIVOLI	BUSCA C.
SETTIMO	BRA
[illegible] PERNO	POOL CIRIEVAUDA
[illegible] AOSTA	LUCENTO

8ª GIORNATA 30 ottobre 2005 - 26 febbraio 2006	
BRA	CHISOLA C.
CHERASCHESEBRC	RIVOLI
COLLEGNO C.	BUSCA C.
FOSSANO C.	NOVA COLLIGIANA
LUCENTO	SETTIMO
POOL CIRIEVAUDA	CENTALLO PAVEN
PRO SETTIMO C.	SOMMARIVA PERNO
RIVAROLESE	VDA AOSTA SARRE

9ª GIORNATA 6 novembre 2005 - 5 marzo [illegible]	
BUSCA C.	BRA
CENTALLO PAVEN	PRO SETTIMO C.
CHISOLA C.	LUCENTO
NOVA COLLIGIANA	CHERASCHESEBRC
RIVOLI	COLLEGNO C.
[illegible]	RIVAROLESE
[illegible] PERNO	FOSSANO C.
VDA AOSTA SARRE	POOL CIRIEVAUDA

10ª GIORNATA [illegible] novembre 2005 - 12 marzo 2006	
[illegible]	COLLEGNO C.
CHERASCHESEBRC	SOMMARIVA PERNO
FOSSANO C.	CENTALLO PAVEN
LUCENTO	BUSCA C.
NOVA COLLIGIANA	RIVOLI
POOL CIRIEVAUDA	SETTIMO
[illegible] SETTIMO C.	VDA AOSTA SARRE
RIVAROLESE	CHISOLA C.

11ª GIORNATA 20 novembre 2005 - 19 marzo 2006	
BUSCA C.	RIVAROLESE
CENTALLO PAVEN	CHERASCHESEBRC
CHISOLA C.	POOL CIRIEVAUDA
COLLEGNO C.	LUCENTO
[illegible]	BRA
SETTIMO	[illegible] SETTIMO C.
SOMMARIVA PERNO	NOVA COLLIGIANA
VDA AOSTA SARRE	FOSSANO C.

12ª GIORNATA 27 novembre 2005 - 26 marzo 2006	
CHERASCHESEBRC	VDA AOSTA SARRE
FOSSANO C.	[illegible]
LUCENTO	BRA
[illegible]	CENTALLO PAVEN
POOL CIRIEVAUDA	BUSCA C.
[illegible] C.	CHISOLA C.
[illegible]	COLLEGNO C.
SOMMARIVA PERNO	RIVOLI

13ª GIORNATA 4 dicembre 2005 - 2 aprile 2006	
BRA	RIVAROLESE
BUSCA C.	PRO [illegible] C.
CENTALLO PAVEN	SOMMARIVA PERNO
CHISOLA C.	FOSSANO C.
COLLEGNO C.	POOL CIRIEVAUDA
RIVOLI	LUCENTO
[illegible]	CHERASCHESEBRC
VDA AOSTA SARRE	NOVA COLLIGIANA

14ª GIORNATA 11 dicembre 2005 - 9 aprile 2006	
CENTALLO PAVEN	[illegible]
CHERASCHESEBRC	CHISOLA C.
FOSSANO C.	BUSCA C.
NOVA COLLIGIANA	[illegible]
POOL CIRIEVAUDA	BRA
[illegible] SETTIMO C.	COLLEGNO C.
RIVAROLESE	LUCENTO
[illegible]	VDA AOSTA [illegible]

15ª GIORNATA 18 dicembre 2005 - 23 aprile 2006	
BRA	PRO SETTIMO C.
BUSCA C.	CHERASCHESEBRC
CHISOLA C.	NOVA COLLIGIANA
COLLEGNO C.	FOSSANO C.
LUCENTO	POOL CIRIEVAUDA
RIVOLI	RIVAROLESE
[illegible]	SOMMARIVA PERNO
VDA AOSTA SARRE	CENTALLO PAVEN

case,
ville,
casali,
in Bioedilizia

Richiedeteci il catalogo gratuito

villEurop®
Le case del futuro

I NOSTRI PUNTI DI FORZA
- Il progetto, con le Vostre indicazioni, gratuitamente a casa Vostra
- Case in Bioedilizia, [illegible] altissimo isolamento termoacustico
- Abbattimento pressochè totale del gas radon
- Totale assenza di formaldeide-cloro-cadmio
- Mutuo trentennale per il 100% del valore

12100 Cuneo
Via Bassignano, 46
Fax 0171 64565
[illegible]. 0171 [illegible] r.a.
0171 [illegible] r.a.
e-mail:info@villeurop.it

Domani e domenica degustazioni e incontri enogastronomici

Due giorni con «Cocco Wine»

A Cocconato d'Asti l'apprezzata rassegna

COCCONATO

«Cocco Wine» raddoppia. Domani [illegible] 17 alle [illegible] e domenica dalle [illegible] alle 19,30 il [illegible] storico di Cocconato verrà animato dalla quarta edizione di «Cocco Wine», evento ideato e organizzato dall'associazione Go Wine e dal Comune di Cocconato.

Dopo i lusinghieri risultati ottenuti nelle prime tre edizioni riguardanti il numero delle aziende espositrici e il pubblico partecipante alla rassegna (nel 2004 oltre 6.000 visitatori hanno percorso la centrale via Roma), si è deciso di estendere [illegible] manifestazione anche nella giornata di domenica, con [illegible] programma di assaggi ricco [illegible] novità interessanti. «Il rafforzamento [illegible] "Cocco Wine" - dichiara [illegible] Corrado, presidente dell'associazione Go Wine - [illegible] in linea con la filosofia della nostra associazione, nata per i consumatori-turisti del [illegible]. L'evento rappresenta un'ideale appuntamento per il visitatore e [illegible] l'inserimento della giornata di domenica, si offrirà agli ospiti l'opportunità di pianificare [illegible] weekend enogastronomico nell'inte[illegible] territorio [illegible] Monferrato Astigiano e di conoscere e degustare i vini ed i prodotti espressione di questa terra». Aggiunge Luigi Dezzani, produttore e tra [illegible] ideatori della rassegna: «Cocco Wine cresce ogni anno. E con l'aggiunta della domenica potremo compiere [illegible] altro salto in avanti, anche grazie alla massiccia adesione delle aziende del Monferrato. La nostra [illegible] intenzione è far diventare l'appuntamento di Cocconato il vero punto di riferimento per l'enogastronomia del Monferrato, concentrando le energie in una grande manifestazione».

Il banco d'assaggio dei produttori animerà via Roma, da piazza Cavour fino a piazza Statuto: la barbera d'Asti e del Monferrato, insieme agli altri ottimi [illegible] della zona, accompagneranno formaggi, salumi e dolci, che ben esprimono la storica vocazione alla gastronomia di qualità della zona e la [illegible] tradizione di ristorazione. Proprio per questo motivo, nell'edizione 2005, verrà confermata la degustazione del piatto "riso e gallina". La ricetta [illegible] questa pietanza della tradizione di Cocconato - il piatto del giorno di festa, [illegible] "piatto unico" [illegible] popolazione agricola - è stata riscoperta e riproposta nei menù della ristorazione locale. La sua storia è datata già in epoca romana attraverso alcuni scritti che la attribuiscono agli uomini di Cesare Augusto insediatisi nell'area sottostante il Comune di Cocconato, Regione Marcellina, dove esisteva l'omonimo lago.

I visitatori pagando 7 euro riceveranno, oltre al calice di vetro ed alla taschina, una scheda con tanti buoni degustazione quanto sono le aziende vitivinicole aderenti alla rassegna. Ogni buono darà diritto alla degustazione in omaggio di un vino per azienda.

Evento collaterale sarà oggi il Wine Tasting, riservato agli espositori della rassegna. Sarà coinvolto un gruppo di operatori economici che degusteranno i vini proposti per l'occasione. L'iniziativa vuole offrire l'opportunità alle aziende di relazionarsi e confrontarsi, nel proprio territorio, con esponenti che rappresentano il mercato e discutere con loro i vari aspetti della filiera commerciale, confrontandosi sulle strategie di vendita [illegible] su eventuali suggerimenti «innovativi».

Cocconato [illegible] anche conosciuta [illegible] la Riviera del Monferrato, grazie al particolare microclima della zona che consente, per esempio, [illegible] crescita di palme ed altre piante mediterranee. [illegible] erge in [illegible] posizione ad oltre [illegible] metri ed il singolare nome deriva dal latino scum conatus, a testimonianza schietta e sincera dello sforzo che occorreva, per arrivarci, in un tempo senza auto, arrampicandosi a piedi o risalendo a cavallo le tortuose strade collinari che conducono alla località monferrina.

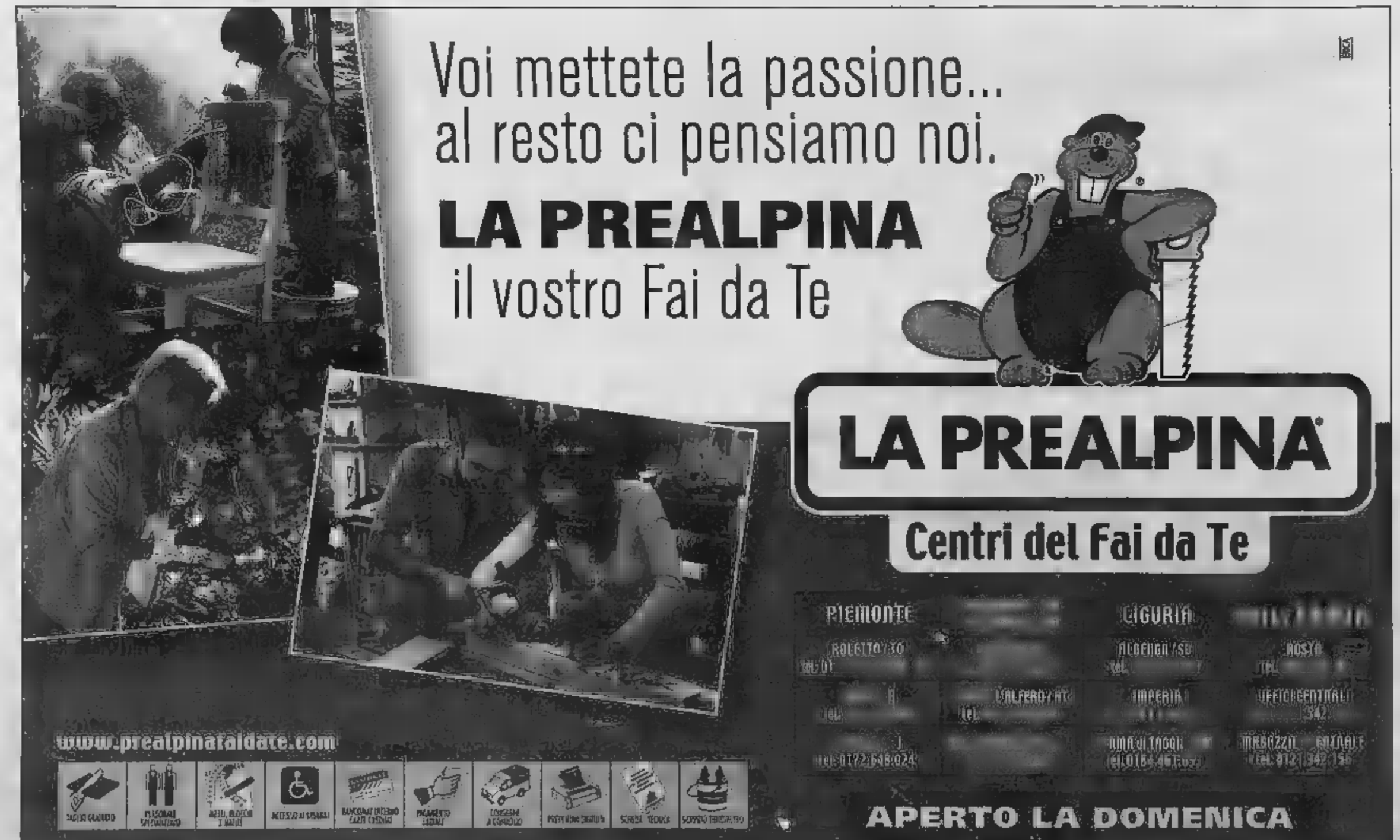
Domani dalle 17 alle 23 e domenica dalle 15 alle 19,30 il centro storico di Cocconato verrà animato dalla 4ª edizione di «Cocco Wine»

LA STAMPA
CoCCo. WINE
Vini e Sapori nella Riviera del Monferrato
COCCONATO D'ASTI
SABATO [illegible]
DOMENICA [illegible]
SETTEMBRE 2005
Presentando questo coupon ed acquistando il calice riceverai [illegible] sorpresa
Non [illegible] valida le fotocopie, utilizzare il tagliando del giorno, riduzione non cumulabile con altre promozioni.
2 SETTEMBRE 2005

COMUNE DI COCCONATO
UVA
REGIONE PIEMONTE
GO Wine
CoCCo. WINE
4° edizione
Vini [illegible] Sapori [illegible] Riviera del Monferrato
COCCONATO, SABATO 3 SETTEMBRE,
DOMENICA 4 SETTEMBRE

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PALIO DI COCCONATO
Banchi d'Assaggio di Vini e Prodotti tipici del Monferrato
- Sabato - Dalle [illegible] ore 17.00 alle ore 23.00 -
- Domenica - Dalle [illegible] 15.00 alle [illegible] 19.00 -
Go Wine! Piazza Risorgimento, 6 Alba - Tel. 0173 [illegible]
www.comune.cocconato.at.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] di Cuneo
[illegible] Cialdini, [illegible] bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.408.249



& salato

Voglia di tajarin e bagna caoda

SE una donna incinta ha una voglia, un desiderio improvviso, bisogna esaudirlo. Così recita la saggezza popolare che di solito accomuna questa richiesta speciale a un cibo. A me capitò nel settembre di 16 anni fa. Moglie al settimo mese, in giro con me nelle Langhe, in uno di quei caldi pomeriggi dove l'uva matura è sotto un sole speciale. E' una magia che di solito cercano gli stranieri, quasi coscienti che solo nelle vitree giornate di settembre i passi h[illegible] sullo sfondo del Monviso, quasi fosse ad un palmo di mano. Ci venne, lì venne, la voglia di tajarin, quegli spaghettini gialli che si tagliano come un burro col cucchiaio mentre scendono dal vassoio. Un piatto di tajarin col Dolcetto, di quelli che ti lasciano in bocca il sapore del grano appena tagliato, ricchi di uova, da accomodare col burro fuso e col ragù di carne e salsiccia. Il tempio assoluto dei tajarin stava (e sta) a Cossano Belbo, da Camulin (014188126); ma la nostra richiesta alle 18,30 venne accolta. Ma che ci voleva a buttare una mancia di tajarin fatti seccare in cucina, per regalare un momento memorabile a un turista errante? Niente, ci voleva niente, se non un poco di flessibilità che ogni oste che viene preferito dovrebbe avere. Ci toccò virare a Castiglione Tinella, sulla piazza più alta dei paesi del moscato, dove Palmira, osteria che oggi opera più, ci fece i suoi tajarin, essendo già l'ora del desinare per i turisti stranieri. Tutto questo per dire che la ristorazione ha bisogno di recuperare simpatia e informalità. Non può vendere solo pasti, ma pure occasioni memorabili, cartoline di istanti che nel tempo, sono certo, verranno replicati coi figli, gli amici, le persone più care alle quali fare vedere le cose più belle. Per fortuna che il seguente non capitò la voglia di bagna cauda: avremmo potuto girare l'intero Piemonte senza trovare un locale capace di offrire il piatto più semplice del nostro Piemonte. E se adesso non è tempo di bagna-cauda, io so che bussando al Portale di Caterina Clivio nella enoteca cucineria di Piobesi d'Alba (tel. 0173619084) votata alla merenda sinoira, me la farebbe. L'ho fatta l'altra sera, questa pasta, acquistando i miei tajarin preferiti alla cascina Olivazzi (tel. 0131773314) di Quattordio (Al). E dietro un bicchiere di Grignolino che aveva il colore del sole alle otto di sera. Bella la vita!

Estate

«Due giorni» con i [illegible] della Polizia di Stato

In occasione delle celebrazioni per il centenario di fondazione dell'Ac Cuneo, sarà la Fanfara della Polizia, domani, alle 21, al teatro Toselli di Cuneo, ad accompagnare la conclusiva del nazionale «Un pallone per amicos», promosso dal ministero dell'Interno. Ha vinto - con lo slogan sul sano agonismo nello sport, violenza - l'Istituto per geometri e periti agrari «Virginio» di Cuneo. La Fanfara della Polizia di Stato sarà di nuovo presente domenica, alle 14, allo stadio comunale del capoluogo, per la premiazione del concorso, nell'ambito delle finali del torneo calcistico «Valli Occitane» (categoria Esordienti). Parteciperà inoltre il Gruppo Sbandieratori e Musici Principi d'Acaja. [p. s.]

INAUGURATA LA RASSEGNA COMMERCIALE: MILLE STAND FINO A DOMENICA 11

Alla Fiera di Cuneo ecco il made nel Nord-Ovest

In esposizione le novità su arredamento e lavoro. Ampio spazio riservato all'enogastronomia e al biologico. Dibattiti e spettacoli

Francesco Doglio
CUNEO

Il complesso meccanismo della Grande Fiera d'Estate di Cuneo si è messo in moto ieri pomeriggio alle 18, il taglio del nastro tricolore, affidato in questa occasione alle mani di Maria Teresa Armosino, sottosegretario all'Economia, ha ufficialmente inaugurato la trentesima edizione di questo ormai tradizionale appuntamento di fine estate.

La fiera, [illegible] metri quadrati di esposizione, [illegible] di 126 mila visitatori all'anno, [illegible] stand tra coperti e scoperti, sfiletta - ha detto Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio - un'economia dinamica, capace di crescere e cogliere le esigenze dei consumatori».

«Dopo molto tempo - ha precisato Sebastiano Dutto, presidente Confartigianato - il trend economico segna un incremento dello 0,04%, in controtendenza rispetto al resto del Paese», «Il modello economico della Granda - ha detto l'onorevole Armosino -, espressione di piccole e medie imprese di grande qualità, deve essere esportato in tutt'Italia. Si deve favorire questa "cultura del fare" anche attraverso la politica e le scelte del governo».

Oltre il palco delle autorità, gli stand tirati a lucido attendevano solo l'arrivo del pubblico, a cui l'ingresso è stato permesso dalle 18.

Il percorso si snoda in cinque padiglioni: dall'arredamento casa alle novità per il lavoro e l'ufficio, per passare poi al padiglione «istituzionale» e alle aree esterne. Non manca un ampio spazio dedicato all'enogastronomia del Nord-Ovest, con le produzioni tipiche del territorio e una particolare attenzione a quelle biologiche. Proprio al centro dell'area, ci sono i padiglioni che ospiteranno incontri, concerti e dimostrazioni.

La Fiera è aperta nei giorni feriali dalle 18 alle 24, nei prefestivi dalle 16 alle 24 e nei festivi dalle 10 alle 24. Il costo del biglietto intero è di 6.50 euro, mentre il ridotto è di 5.00 euro.

La «Grande Fiera d'Estate» di Cuneo è giunta alla trentesima edizione

Vercelli

Fino a domenica la Sagra della rana

seconda edizione della Mostra mercato ambulanti e hobbisti organizzata dall'Ascom che si svolgerà domenica dalle 9 alle 19 in via Thaon de Revel. [g. bar.]

••• E' stata inaugurata ieri pomeriggio a Vercelli la 29ª edizione della Sagra della rana al rione Cappuccini. Fitto il programma di iniziative che si concluderanno domenica sa[illegible] gastronomici (foto) che distribuiranno complessivamente oltre 6 quintali di rane fritte, si apriranno tutte le sere alle 19; domenica anche a mezzogiorno. [illegible] per la

Bosco Marengo

Piacque a Napoleone quel pollo così speciale

••• Il pollo «mandrogno» Napoleone Bonaparte l'aveva gustato durante la sua permanenza nei territori della pianura alessandrina, quand'era alla guida dell'esercito francese alla battaglia di Marengo. Cotto in salsa «demi glace» e servito con [illegible]a di pomodori e funghi con l'aggiunta di gamberi di fiume lessati nel vino bianco uova, il pollo venne poi ribattezzato «alla Marengo». Da 9 anni la Pro loco di Bosco Marengo a questa ricetta dedica una sagra. Tutte le sere, sino a domenica, si può gustare questo piatto divenuto famoso nel mondo, frutto della fantasia del cuoco di una trattoria di Marengo, che la sera della famosa battaglia lo cucinò per Napoleone. Sembrandogli troppo poco offrire all'illustre ospite un semplice pollo arrosto, vi aggiunse tutto quello che aveva a disposizione. Proprio tutto. Era il 14 giugno del 1800. [g. lo.]

Inbreve

Vercelli

Riconosciuto anche il corpo [illegible] donna uccisa dallo tsunami in Thailandia

A [illegible] giorni dai funerali del giovane musicista varcellese Enrico Paronuzzi Ticco, in programma domenica alle 16,30 nella cappella dell'istituto Sant'Eusebio, ieri mattina il [illegible] ha identificato anche il corpo della moglie, Ilaria Allodi, attraverso le impronte digitali e l'esame del Dna. E' stata la Farnesina ad avvisare i genitori della donna, che sono di Suzzara, e gli Allodi hanno avvertito subito il padre di Enrico, Gianni. Non è ancora [illegible] fissata la data dei funerali della giovane che, come il marito, verrà cremata.

Verbania

Saini [illegible] Ponti la presidenza Bpi

Spuntano 110 milioni di sofferenze lorde nei conti del primo semestre di Popolare di Intra che chiuderanno così con un rosso di 70 milioni di euro e il presidente Sandro Saini si dimette [illegible] carica, mentre il cda decide di promuovere un' azione di responsabilità contro il precedete direttore generale Giovanni Brunnna. Al posto di Saini arriva Cesare Ponti (foto), il re dei sottaceti titolare dell'omonimo acetificio di Ghemme.

Alessandria

Assaltano le Poste con [illegible] ariete

«Armati» di un rudimentale ariete realizzato con una putrella di ferro, ieri poco dopo le 8 hanno sfondato [illegible] parete dell'ufficio postale di Stazzano, sul Novese, per impadronirsi dei soldi delle pensioni. La direttrice ha però reagito fulmineamente chiudendo la cassaforte a chiave. E mentre facevano irruzione due banditi è fuggita con l'impiegata passando dalla «bussola» utilizzata per la consegna dei pacchi. I malviventi [illegible] fuggiti con poche decine di [illegible] nei cassetti. Forse sono gli stessi che [illegible] la stessa tecnica avevano di recente rapinato una banca a Serravalle.

IERI LA FIRMA L'INTESA, SECONDO L'ASSESSORE REGIONALE, LANCIA IL PIANO A FAVORE DELL'ASTI SPUMANTE

Taricco: «Moscato, patto d'onore»

intervista SE [illegible]

Ieri a Torino nella sede dell'assessorato all'Agricoltura quando si è trattato di alzare il calice (di plastica) per brindare alla firma dell'accordo sul Moscato, l'assessore Mino Taricco era raggiante come uno sposo. «E' un sì che ho rincorso a lungo e sono molto soddisfatto per l'intesa è stata siglata. Di questi tempi è un segnale forte per tutto il mondo vitivinicolo».

E' d'accordo nel definire l'accordo epocale?

«E' un'intesa concreta, molto importante anche per il morale, oltre che per il portafogli dei viticoltori. La durata quadriennale lo rende certamente unico nel panorama agricolo italiano, segno della volontà di programmazione delle parti e della reciproca fiducia sul futuro dell'uva moscato e dell'Asti spumante».

«Sono stati apportati ritocchi alla pre-intesa del 2 agosto?

«Le ultime [illegible]e le abbiamo definite in mattinata, ma il cuore dell'accordo c'era già. Si [illegible] smussate tutte le differenze tra e all'interno [illegible] parti [illegible] piace sottolineare che [illegible] l'accordo c'è la firma di tutte e principali Case spumantiere».

Alla parte agricola manca invece il sì della Coldiretti

«E' una scelta legittima legata ai differenti tempi di consultazione della base. Credo però [illegible] dopo l'assemblea di lunedì dei loro iscritti a Santo Stefano Belbo non ci saranno difficoltà»

E' stato introdotto anche un codice d'onore delle aziende

«E' un risultato importante, [illegible] modo concreto per dire che nel mondo dell'Asti e del [illegible] non si accettano scappatoie o speculazioni. L'accordo va onorato da tutti [illegible] correttezza e trasparenza. Le aziende spumantiere si impegnano anche a fornire i dati e le destinazioni dei prodotti extra quota dong e a non indurre speculazioni sui prezzi. La parte agricola vigilerà sulla produzione di uva nelle vigne. Io credo molto nella parola data. Per i soliti furbi non ci sarà spazio».

Il piano McKinsey sarà finanziato per 4 anni con [illegible] trattenute creando un tesoro di 24,5 milioni di euro cui si aggiung[illegible] 15,5 milioni da fondi pubblici. In tutto [illegible] quasi 80 miliardi di vecchie lire da spendere per far risalire l'immagine dell'Asti su tutti i marcati del mondo. La Regione come vigilerà su tutto questo?

«E' una scommessa di filiera che non possiamo perdere. Sarà creata una società che dovrà governare il progetto e raggiungere gli obiettivi. [illegible] 4 [illegible] di tempo, coincidono con il tempo della legislatura regionale. Diamoci da fare e lavoriamo sodo. Tra 4 anni tireremo le somme».

Da frutticoltore e allevatore del Cuneese lei non [illegible] va [illegible] mondo dell'«Asti». Come lo ha trovato?

«Ci [illegible] persone interessanti. L'accordo è anche stato ottenuto anche grazie a rapporti interpersonali di reciproco fiducia. Per la nostra enologia [illegible] un bel segnale. Abbiamo brindato come fa tra amici e ora auguro a tutti [illegible] buona vendemmia».

L'accordo in cifre

Grappoli da pagare 9,55 euro al «miria»

••• L'accordo interprofessionale siglato tra le componenti agricole e le Case spumantiere regola la produzione, la resa e i prezzi dell'uva moscato, interessa circa 6 mila aziende vitivinicole con un'estensione di 10 mila ettari di vigne nei 52 comuni della fascia Sud della province di Asti, Cuneo e Alessandria. Quest'anno la resa massima a ettaro per la quota a docg sarà di 70 quintali per l'uva destinata ad «Asti spumante» e di 100 quintali per quella del moscato «tappo raso». Quest'uva sarà pagata dalla Case spumantiere in media 9,55 euro al miriagrammo (dieci chili). Considerando anche l'uva destinata alla produzione di vino bianco, da tavola o succhi di frutta (fino alla resa massima di 120 q.li ettaro) il reddito medio per ettaro di vigna a moscato sarà di 7.500 euro, pari a 14,5 milioni delle vecchie lire. L'intesa è quadriennale.

Il brindisi finale a conclusione della trattativa [illegible] l'assessore Mino Taricco, al centro

SIGLATO IL DOCUMENTO

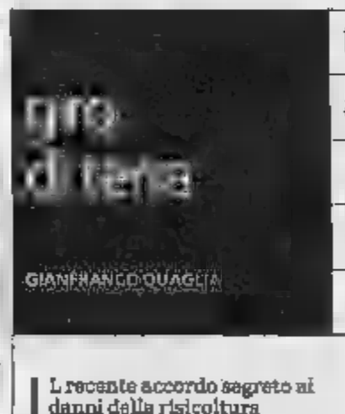
Vigne di Brachetto

[illegible] d'Acqui l'uva [illegible] quotata 1,4 [illegible] al chilo

Doppio firma sotto accordi interprofessionali per Paolo Ricagno che da presidente della cantina sociale di Alice Bel Colle è anche nel duplice ruolo di presidente del Consorzio dell'Asti spumante e del Brachetto d'Acqui.

Anche per l'aromatica uva rossa è stata raggiunta una intesa tra vignaioli e aziende imbottigliatrici che fissa una resa massima per ettaro a 55 quintali per il Brachetto d'Acqui e docg e a 61,5 q.li per il Piemonte Brachetto doc.

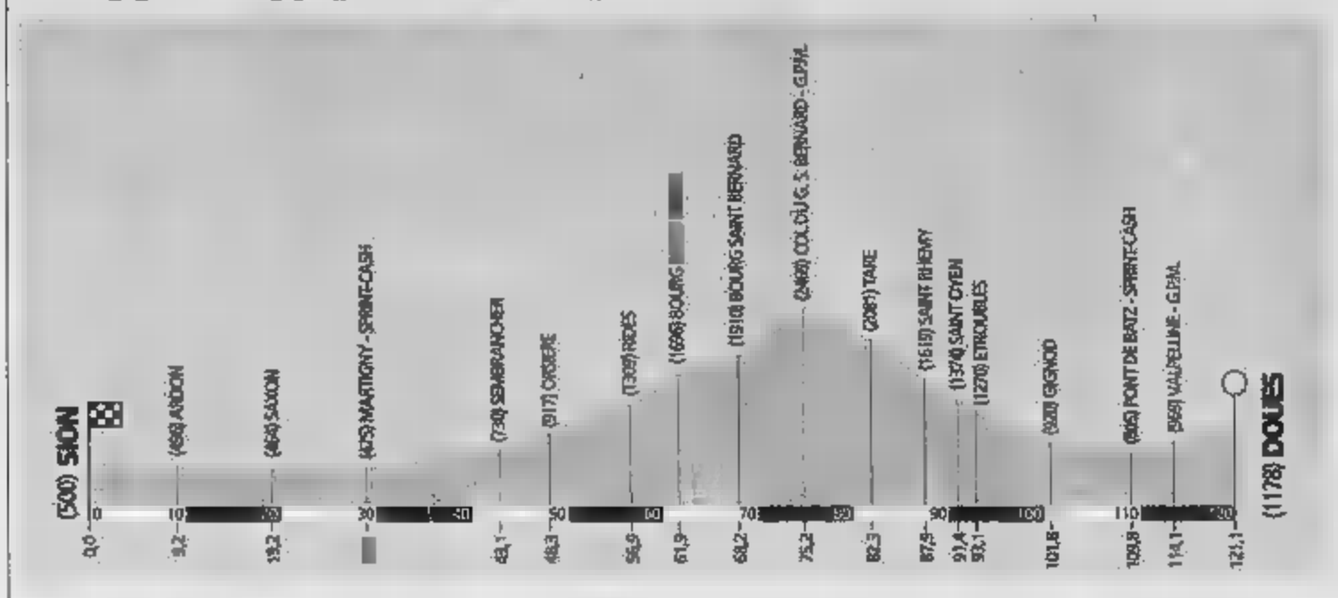
Il prezzo delle uve per la prossima vendemmia è stato fissato rispettivamente in 1,446 e 1,283 euro al chilo. A queste somme va detratta una quota per la costituzione di un fondo a sostegno degli interventi promozionali di 0,0258 euro ogni chilo d'uva della nuova vendemmia e di 0,0516 euro per ogni bottiglia prodotta. Le aziende industriali si sono impegnate ad acquistare gli stessi quantitativi dei mosti della scorsa vendemmia. [s. mir.]



Lo schiaffo dato al riso italiano un brutto segnale che ricade su tutta la nostra agricoltura

L recente accordo segreto ai danni della risicoltura italiana è l'ultimo [illegible] di una lunga serie di «schiaffi», come qualcuno li ha definiti, appioppati alla nostra agricoltura. E tocca ancora una volta al Piemonte, leader in Italia per superficie e produzione di riso, subire e sopportarne gli effetti. Era accaduto alcuni mesi fa quando la Commissione europea all'Agricoltura aveva trattato (sempre ufficialmente all'insaputa dell'Italia e degli altri paesi produttori) una linea di agevolazioni daziarie da accordare agli Usa per favorire l'esportazione del loro cereale. Inutili le proteste della delegazione italiana, il commissario europeo Marianne Boel-Fischer era stato irremovibile. E ora analogo atteggiamento è accaduto [illegible] la Thelandia, che può inviare verso l'Unione Europea riso lavorato e confezionato per oltre 387 mila tonnellate a dazi ridotti. A questi quantitativi si aggiunge anche la possibilità di esportare le cosiddette «rotture» di riso, risultanti [illegible] lavorazione: solitamente in Italia questa merce è destinata ad uso zootecnico, ma in alcuni Paesi dell'est europeo (facenti parte dell'allargamento) il riso rotto viene utilizzato per uso umano. Insomma, la Commissione non ha tenuto conto nè delle preoccupazioni nè delle possibili conseguenze. Faggio ancora, ha agito ignorando tutto e tutti, anche i due funzionari del Ministero delle Politiche Agricole che da soli non hanno avuto nessuna voce in capitolo durante le trattative che si sono svolte a Ginevra. Schiaffeggiati due volte, ai risicoltori italiani non rimane che trarre alcune considerazioni. Con una consolazione amara: non [illegible] il settore risicolo, purtroppo, [illegible] tutto il resto dell'agricoltura sta godendo di scarsa attenzione a Bruxelles. Giacomo de Ghislanzoni Cordoli, presidente della Commissione Agricoltura della Camera osserva che «il [illegible] peso specifico è limitato» e che «non abbiamo peso specifico». In altre parole: altri Paesi si sono attrezzati anzitempo, inviando a Bruxelles squadre di funzionari attrezzati a vincere anche la Champion Leage delle trattative. Al riso italiano ora resta da giocare un'altra carta: quella della riqualificazione del prodotto di pregio. Proprio questa mattina alla Camera di Commercio di Vercelli si svolgerà l'audizione pubblica per la definizione di «Riso Valle del Po e Igp, indicazione geografica protetta». Trentatrè i Comuni interessati nelle province di Alessandria, Novara, Vercelli, Lodi, Milano e Pavia. L'Igp interesserà circa il 95% del riso prodotto in Italia.

La tappa di oggi parte dalla capitale del Vallese Sion e arriva a Doues



Il «Petit Tour» rientra in Italia

Si affronta il Gran San Bernardo, tetto del Giro

FINALMENTE il Giro della Valle arriva in Italia. La quarta tappa, Sion-Doues di 121 Km, prenderà il via alle 13 dalla capitale del Vallese e dopo 5 Km pianeggianti i corridori disputeranno lo sprint-cash a Martigny, località che ospitò per la prima volta il Piccolo Tour nel lontano 1968. Poco dopo l'attraversamento di Martigny, avrà inizio la lunghissima salita che in 26 Km condurrà ai 2469 metri di altitudine del Colle del Gran San Bernardo, Gpm di 1ª categoria e «tetto» del Giro.

Nella sua lunga storia il Giro della Valle è transitato molte volte su questo Colle, ma solo in un'occasione, nel 2000, si ha fatto tappa. Vinse per distacco l'ucraino Ruslan Pidgorny, che al termine di una lunga fuga solitaria in un clima autunnale fece bottino doppio: tappa e maglia. Al 2° posto si classificò il suo connazionale Yaroslav Popovich, che avrebbe poi conquistato la maglia di leader il giorno successivo a Brusson per conservarla fino al termine.

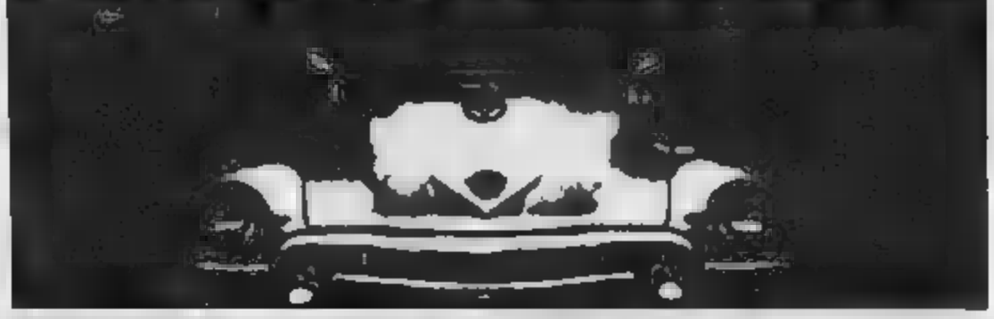
Tornando alla tappa del Giro della Valle, dopo lo scollinamento al Gran San Bernardo i corridori si lanceranno in discesa fino a Pont de Batz, dove disputeranno il secondo sprint-cash della giornata (Km 109,8). Nel finale la strada tornerà a salire fino ai 1178 metri di Doues, dove l'arrivo è previsto intorno alle 15.

Su questo traguardo il Giro della Valle giunse già nel 1988. La tappa Antey-St-André - Doues di 126 Km venne vinta per distacco dal bresciano Enrico Bonetti, mentre la maglia di leader rimase saldamente sulle spalle di Gilberto Simoni, che l'aveva conquistata il giorno prima vincendo per distacco a La Magdeleine. Il 2000 di Palù di Giovo si limitò poi a controllare le mosse degli avversari e conservò la sua leadership fino al traguardo finale di Aosta, dove si impose con un vantaggio di soli 11" su Leonardo Piepoli, il «grillo volante» di Alberobello.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

B.C. & Bike
WWW.BCBIKE.IT
SCONTI FINO AL 30 % SU ABBIGLIAMENTO E CASCHI
Loc. Suaz
e Fax.
e-mail: bruni idio virgilio.it

Agip n°1
stazione di servizio n° 1
di Martignoni e Batteglia
autolavaggio a mano
officina meccanica
elettrauto
centro gomme
LA VOSTRA AUTO IN BUONE MANI
tel.



RUDY PROJECT.
"Technically Cool Eyewear"
Massi Sport
Località Grand Chemin, 20 Saint-Christophe (Ao)
Tel e Fax 0165.230071 - 347.6480025

AUTORIPARAZIONI
GOMMISTA
SERVIZIO REVISIONI

Auto Officina di
Sarre
Tel. e fax 0165.217016

Asti
E PROVINCIA

CANELLI

Assolto «vendemmiatore»

■ Era stato rimpatriato nel 2001 clandestino; nei giorni scorsi è tornato a Canelli per cercare lavoro «vendemmiatore», è stato arrestato dai carabinieri. mattina Vasile Balbi, 54 anni, rumeno, assistito dall'avvocato Guido Cardello, è stato assolto per una serie di vizi di forma nella notifica del precedente decreto espulsione

DALLA PROVINCIA

Quasi 210 mila nido comunali

■ Saranno distribuiti dalla Provincia di Asti quasi 210 mila euro di contributi per la gestione degli asili nido comunali. A beneficiarne saranno gli «il gabbiano», «La rondine», «La coccinella», panda», «il colibrì» «to scolattolo» di Asti, l'asilo nido comunale di Nizza, l'asilo «Navone» di Villanova e cucciolo», Castell'Alfero. [c. ca.]

ARRESTATA A CAMBIANO

Carla Chino, a

Astigiana spacciava Enel

■ Carla Chino, 52 anni, di Asti, è stata arrestata ieri dai carabinieri di Cambiano. Secondo l'accusa la donna sarebbe spacciata per dell'Enel e questo pretesto avrebbe chiesto verificare le di alcuni ut nella della cittadina torinese. L'inquilino di uno stabile ha però dato l'allarme: sono arrivati i carabinieri che hanno dichiarato donna in arresto.

FERRERE

Accordo turistico Predazzo

■ Il Comune di Ferrere firmerà un patto di amicizia con Predazzo, cittadina a forte richiamo turistico in provincia di Trento. Sarà siglato un p lio d'intesa tra gli albergatori locali e il comune astigiano per garantire ai cittadini di Ferrere sconti e agevolazioni per soggiorni vacanze. Domenica 18 Predazzo la onia ufficiale, con un workshop che metterà a confronto i rispettivi prodotti locali.

STASERA SI APRE CON UNA CENA LA SESTA EDIZIONE DELLA RASSEGNA «VETRINA VINO DI SAPORI»

Parte il Settembre, Asti s'accende

Domenica mercatino, poi Douja, Sagre e Palio

Il settembre astigiano si apre oggi con la sesta edizione di «Vetrina di vino sapori», la due giorni dedicata all'enogastronomia.

Si parte stasera: alle 20,30 al Diavolo Rosso, cenn c gli antichi sapori della cucina piemontese proposti dagli agriturismi «La topia del caporale» Surì» di San Marzanotto (info e prenotazioni: 0141-399526). Momento centrale della rassegna, domenica, il grande mercato dei produttori e artigiani Piemonte. Le bancarelle, cinquantina, occuperanno i portici Anfossi, via Garibaldi e piazza San Secondo. Tra le presenze astigiane al debutto, la bancarella del carcere di Quarto con gli ortaggi biologici coltivati detenuti. In programma degustazioni e dimostra di antichi mestieri. Alle 16,30 appuntamento in municipio con «Degustazioni dotte e ghiotte»: di robiola dop di Roccaverano, Barbera d'Asti superiore 2001 Rouvè dei Fratel Rovero, miele astigiano. degustazioni, guidate da Onav, Onaf e Assaggiatori miele, sono gratuite no limitate a 40 pe info e prenotazioni: 0141-399526). Ci saranno anche mostre e spettacolo con la banda di Montemarzo e il gruppo folk «Calagiubella» di Alessandria. Alle 18,30, in piazza Libertà, chiu in musica con il concerto della «Mobil swing band».

Intanto piazza Alfieri sono iniziati i lavori installazione delle tribune del Palio. Le tribu nove (dieci la tribunetta stampa) oltre 4 mila posti a sedere: centrale Alfieri (coperta), Solaro, Roero, Guttuari e Isnardi (tutte in curva), Catena, malabaila, Palletta, Comentina (in rettilineo). I prezzi di ingresso vanno da a 77,50 euro, è libero l'ingresso parterre; i biglietti po essere ritirati (per chi li ha prenotati) e acquistati da lunedì 5 settembre all'Automobile Club (via Battisti).

Le tribune Alfieri, Solaro e Roero dovranno già essere pronte per domenica 11 settembre, in occasione della tradizionale sfilata delle Sagre. Il grande villaggio gastronomico a cielo aperto aprirà sabato sera. Saranno i protagonisti della 32ª edizione del festival, rispetto al 2004 il ritorno di San Damiano dopo oltre 20 anni di assenza. Non mancheranno gli «ospiti»: i rappresentanti Mogilev, la città della Bielorussia con cui è in atto un gemellaggio con la diocesi e il Comune Asti, e i Sillicagnana, che giungeranno dalla Garfagnana con la tradizionale zuppa di farro.

Il tris d'assi del settembre astigiano si completa la Douja d'Or, prima firmato dal presidente della Camera com Mario Secco. L'edizione 2005, tra novità e conferme, sarà presentata sabato nella sede dell'ente camerale. [v. fa.]

Partecipanti alla passata edizione di «Vetrina di vino e di sapori»

Cocconato si prepara a ospitare nel fine settimana la quarta edizione di «Cocco...Wine», rassegna enologica organizzata da associazione «Go Wine» e Comune. Con una novità: il banco d'assaggio di vini e prodotti tipici resterà aperto anche domenica (dalle 15 alle 19,30). In tutto ci saranno una trentina di espositori. La kermesse si apre stasera con il «wine tasting», degustazione di vini riservata agli addetti ai lavori. Domani, dalle 17 alle 23, si assaggiano vini abbinati a formaggi, salumi e dolci nel banco allestito lungo la centrale via Roma. Biglietto a 7 euro (compresi calice e tasca). Dalle 19, degustazione di riso e gallina (5 euro). Info: 0173-364631. [fl. m.]

ASTI

Oggi alle 18 a palazzo Alfieri si inaugura la mostra dedicata a **Giovanni Rovero** (foto) occasione 120° della nascita. La rassegna, dal titolo «Un artista del Novecento tra Piemonte Liguria» è organizzata dall'Ati di Asti, dal Mongardino e Noli e dalla Fondazione Sant'Antonio. Fino al ottobre. Rovero, nato a Mongardino e morto a Torino nel 1971 dipinse numerosi affreschi in chiese piemontesi e liguri. Il catalogo edito Daniela Piazza è curato da Germano Beringheli e Marida Faussone. [a. b.]

Il settembre di Villafranca si apre con la prima edizione della «Sagra delle Associazioni», una tre giorni organizzata nell'ambito dei festeggiamenti patronali. S'inizia stasera alle 19, con specialità e vini agli stand enogastronomici di: Pro loco, Alpini, Croce rossa, Pgs Stella Maris, comitato pro asilo, Polisportiva, circolo di San Grato parrocchia. Alle 22,30, concerto degli Asilo Republic, la cover band di Vasco Rossi. Domani, alle 16, esibizione di «quad»; dalle 19, apertura sagra e mostra mercato di vini locali. Serata danzante. In serata concorso «Mangia e vinci»: primo premio, mille euro per un viaggio. Domenica dalle 8 mercatino nel centro storico, pranzo, poi giochi, cena e balli. Info: 0141-943885. [fi. m.]

Una giornata interamente dedicata ai refrancoresi. È in programma domenica, nell'ex chiesa parrocchiale di San Martino, organizzata da un gruppo giovani paese con l'Amministrazione comunale. Alle 11, s'inaugura la mostra fotografica **«Rosati e Giardini inglesi»** dell' Renato Luparia (foto) di Conzano. Alle 21, «Suoni, immagini, ricordi refrancoresi» con proiezione di vecchie fotografie accompagnate dalle note blues del gruppo «Sweetlie». Presentano la serata Enrico Vincelli e Silvio Mussio. [a. b.]

Stas alle 21 la 18ª **Marcia della Lanterna** apre festa patronale di Castell'Alfero. Al termine (verso le 22) spaghettata con la loco danze con il Dj Fabry. Domani la festa proseguirà alle 17, con l'apertura delle mostre dei pittori Bruno Grandi e Giuseppe Rosina. Dalle 20 cena con la Pro loco in piazza e danze (dalle 21) con Beppe Giotto. Domenica lle 15 in Castello si sarà il torneo di bridge «Trofeo Gamba bottis». Alla sera (dalle 20) appuntamento in piazza per la seconda serata «gastronomica e, alle 21, musica» e danze con «I Sani e salvi». Lunedì e martedì ultimi due giorni festa con sfide di tamburello, danze, e spettacolo pirotecnico. [gi. m.]

in breve

ANTIGNANO
Fino a martedì in frazione Gonella sagra dell'anguilla e della porchetta di Tarcisio. Ogni sera cena e balli; stasera c'è la Banda Brisco.

SCURZOLENGO
Fritto misto protagonista: domani cena e domenica pranzo con il tradizionale piatto preparato dalla Pro loco.

CAPRIGLIO
Festa domenica, in frazione Serra per i 100 anni della bandiera del circolo; lle 10,30, corteo delle bandiere delle società di mutuo con le bande di Capriglio e Buttigliera.

MONTECHIARO
Festeggiamenti patronali fino al 22 settembre. Da stase a domenica, dalle 19,30, specialità Pro loco, tamburello e danze. Martedì fiera zootecnica.

PINO
«Pino d'Asti di...vino» è la festa organizzata domenica dalle aziende Maurizio Berra, Cà del Prete e Antonella Natta. Alle 12, camminata; alle 17 trebbiatura d'epoca. Cena con agnolotti e bollito. Info: 011-9925456.

ROBELLA
Giornata verde domenica, al circolo culturale «La Fenice». Pranzo e passeggiata alla scoperta delle erbe officinali. Info: 0141-998265.

Camminata enogastronomica domenica tra le vigne dalle 9,30. Quota: 8 euro (rid. 4). Info: 347-0373683.

Punto Sma Supermercato
Sotto costo
Li pagate meno di noi!
VALIDITÀ DALL'1 AL 10 SETTEMBRE 2005
ASTI
Torchio, 47
Mazzini, 21
Via Casale
Via Arlom, 20
Str. Fortino, 132
C.so 18 CAPACCINO
Via
Pizza Vittorio 6
Carlo Alberto, 123
SAN MARTI
Pizza Marconi, 15
GOVONE
Piazza Vittorio Emanuele II, 19
D'ASTI
S.Statale per Asti,
Via Cavour, 16 Sma

Domani a Settime si apre la due giorni di festa dedicata alla nocciola

«Tonda e gentile» in Val Rilate

Alla Meridiana apre un impianto di essicazione

Un impianto di raccolta e di prima lavorazione delle nocciole a disposizione degli agricoltori dell'Astigiano. Sarà inaugurato d[illegible] alle 17, nella nuova sede della cooperativa agricola in frazione Meridiana di Settime, in occasione di «Tonda e gentile», la tradizionale due giorni dedicata al tipico prodotto della Val Rilate. L'idea di creare una struttura ad hoc per la nocciola è partita dal Gal Basso Monferrato che ha finanziato metà [illegible] progetto (il resto è stato stanziato dai soci della cooperativa, ex cantina sociale).

«L'obiettivo - spiega Mario Sacco, presidente Gal e Camera di Commercio - è di sviluppare la coltivazione a nocciolato nel Nord Astigiano, creando un punto di riferimento per tutti i produttori della provincia». Aggiunga Sacco: «In questo modo si contrasta anche quello che ad oggi, è [illegible] maggior problema della zona, ovvero il gerbido [illegible] i terreni incolti, pericolosi serbatoi per parassiti come lo scaphideus, responsabile della flavescenza dorata, la "peste" dei vigneti».

Anche se quest'anno c'è forte scarsità di prodotto (in Piemonte si prevede una raccolta che non supera i 70 mila quintali con prezzi schizzati a oltre 350 euro al quintale), l'Asprocor (associazione produttori frutta in guscio) ha già siglato un accordo con la nota industria dolciaria «Elah Dufour Novi» di Novi Ligure per la fornitura di nocciole «tonde e gentili» che saranno pretrattate nell'essicatoio di Settime.

Dopo il taglio del nastro (suonerà [illegible] «Banda del Cusi» di Serravalle), nell'azienda «L'Alegra», si parla di «Prospettive e sviluppo del Nocciolo» [illegible] Sacco, Roberto Marmo (presidente Provincia), Giuseppe Andreis (Piemonte Asprocor), Marco Devecchi (Osservatorio paesaggio), Giorgio Ferrero (presidente regionale Coldiretti), Sergio Tirone (sindaco di Settime) e gli [illegible] stratori locali. Modera Vincenzo Gerbi, docente universitario e sindaco di C[illegible].

I produttori di nocciole che partecipano al concorso di resa di domenica, avranno tempo fino alle 10 per presentare i loro campioni (minimo 5 chili). Alle 20, cena nel parco del castello con la Pro loco; segue concerto dei gruppi «Handfull of Blues» e «Confusione», organizzato dalla Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti-Sezione Musica.

[illegible]nica, la fiera entra nel vivo: dalle 10, mercatino di prodotti tipici e d'antiquariato intorno alle mura, raduno di auto d'epoca e prove [illegible] campo di macchinari per la coltivazione del nocciolo. In mattinata, esibizione della banda «L'Ardita» di Corsione. Premiazione del concorso alle 12; segue pranzo. Nel pomeriggio, spettacolo di marionette di Vincenzo Tartaglino, tour [illegible] e guida gratuiti nella Val Rilate (partenza alle 15,30 dal municipio) e passeggiata nella riserva naturale [illegible] Valleandona. Aperitivo [illegible] vini e prodotti tipici alle [illegible]. Alle 21, concerto di Carot e Blu Gardenia Jazz Band nel *parco del castello. Ingresso libero.* Per tutto il giorno, visite alla mostra «Tipologie costruttive e abitative del Monferrato» e proiezione del video «Il Romanico nell'Astigiano» a cura dell'associazione «Patria Astesa». Info: 0141-209124.

La giuria del concorso delle nocciole e sopra i produttori premiati lo scorso anno

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

X-MAX
Troppo difficile unire la praticità nell'utilizzo quotidiano ed una guida entusiasmante e a un design sportivo? Non per X-max, il primo scooter sportivo a ruota alta. Capace di velocità di punta superiori ai 125 km/h e di un vano sottosella da record, in grado di ospitare 2 caschi integrali o un casco e una borsa da palestra.

Finanziamento "INTERESSI STOP"
Abbina proroga e risparmio: rateizzazione in due fasi, con la seconda a interessi zero. Prima rata dopo 3 mesi, possibilità di antici[illegible] zero.

Esempio per X-MAX*
Prezzo: 4.290 Euro f.c.

Importo	Anticipo	S.I.P.	Proroga	N. rate 1ª fase	Imp. Rata	TAEG	N. rate 2ª fase	Imp. Rata	TAEG
4.500	0	100	3 mesi	18	150,60	8,55%	24	95,83	0,00%

Taeg max 1ª fase 8,55%
Taeg max 2ª fase 0,00%

Majesty 400
La qualità, la sicurezza e il comfort regale di Majesty unite al motore da 400cc a iniezione: il sovrano assoluto dei maxiscooter. Con i cavalli che servono per portarti sicuro alla meta del week-end e la maneggevolezza indispensabile per muoverti agilmente negli ingorghi cittadini.
Novità 2005, il doppio disco anteriore.

Finanziamento "MINIRATA 40 EURO"
Da oggi il lusso è democratico: 24 rate mensili a partire da soli 40 Euro, con maxirata rifinanziabile in 35 mesi. Possibilità di zero anticipo.

Esempio per Majesty 400*
Prezzo: 6.190 Euro f.c.

Importo	Anticipo	S.I.P.	N. rate 1° fase	Imp. Rata	TAEG	N. rate 2° fase	Imp. [illegible]	TAEG
5.500	1.000	150	24	40,00	3,88%	35	163,70	10,46%

Taeg max 1ª fase 3,93%
Taeg max 2ª fase 10,46%

VIGNAMOTO
C.so Alessandria, [illegible] - ASTI
Tel. 0141.274046 - Fax 0141.477414
info@vignamoto.it
CONCESSIONARIO YAMAHA
Touching Your Heart

DI [illegible] VAL [illegible]
Tonda e Gentile
Fiera della Nocciola di Settime e della Val Rilate
3 - 4 settembre 2005
SABATO 3 SETTEMBRE
prima [illegible] ola presso [illegible] de della [illegible] presso Azienda
(intervento di [illegible] Marmo, [illegible] ente della Provincia di [illegible] Piemonte Asprocor, Marco [illegible] Perrero, Presidente regionale [illegible] cente [illegible] esidente Camera di Commercio di Asti [illegible] vatorio del Paesaggio [illegible] Università di Torino
Parco del [illegible] Tiro [illegible] Pro Loco
ore 21 CONCERTO BLUES ROCK con i gruppi HANDFULL OF [illegible]
a cura [illegible] ortiva di [illegible] Sezione Musi
DOMENICA 4 SETTEMBRE [illegible] ore [illegible]
FIERA [illegible] VILLA [illegible]
Raduno di auto d'epoca - Mercatino dei prodotti tipici e mostra d'antiquariato - Prove in campo di Macchinari Agricoli per la coltivazione del Nocciolo - Mostra sulle Tipologie costruttive e abitative del Monferrato a cura del GAL - Video "Il Romanico nell'Astigiano" a cura dell'Associazione Patria Astesa - Esibizione della BANDA ARDITA di Corsione - Premiazione dei vincitori del Concorso di Resa delle Nocciole e dei prodotti tipici
ore 13 PRANZO presso STAND GASTRONOMICO della Pro Loco con MENU TIPICI (0141 - 209124)
MARIONETTE [illegible] on [illegible] e
ALLA SCOPERTA [illegible] DELLA [illegible] RILATE
Viaggio [illegible] e guidato (durata 2 ore circa) - Partenza da Piazza del Municipio - Prenotazioni presso punto informazioni - Piazza Municipio
[illegible] NEI BOSCHI NELLA VAL GRANDE passeggiata alla scoperta di magici luoghi a cura della Riserva Naturale Valli Andona, Botto e Grande e dell'Associazione Ciaratre Paesi a Nord Ovest - A seguire: Rinfresco con degustazione di prodotti tipici
ore 21 Castello [illegible] di [illegible] e del [illegible] ingresso libero
Info: 0141 209124

Monferrato

PER I PROSSIMI [redacted] ANNI

Rinnovate le gestioni [redacted] Palli [redacted] Palaferraris

■ Rinnovate dall'Amministrazione comunale casalese le convenzioni [redacted] le società che gestiscono gli impianti sportivi. Il Casale Calcio per i prossimi [redacted] anni si [redacted] carico della gestione [redacted] Palli e [redacted] campo di Terranova. Rinnovata alla Casale Sport srl per 5 anni la gestione del Palasport e della tensostruttura attigua. I contributi del Comune sono rispettivamente di 51.645 e 73.340 euro annui. [r. sa.]

UN'AUTO [redacted]

[redacted] agenti provinciali [redacted] rubati

■ Gli agenti della Polizia provinciale Enrico Balduzzi, Filippo Dipietro e Alessandro [redacted] hanno consegna[redacted] al legittimo proprietario S. M. di Alessandria l'auto che gli era stata rubata [redacted] luglio a Casalcermelli. Avevano trovato la vettura lungo la provinciale Quargnento-Mirabello. Inoltre, gli agenti Balduzzi e Rizzo hanno recuperato un ciclomotore, risultato rubato, che due giovani hanno abbandonato quando hanno visto la pattuglia sulla ex statale 10. [r. al.]

DA QUARANT'ANNI PARROCO DEL [redacted]

[redacted] Pierino Fumarco

[redacted] nominato cavaliere

■ Prestigioso riconoscimento per don Pieri[redacted] Fumarco, parroco della Cattedrale di Casale. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi gli ha infatti conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica. Don Pierino verrà festeggiato [redacted] 16 [redacted] 17 settembre anche in occasione del suo 40° anniversario [redacted] parroco del Duomo. [r. sa.]

BANCARELLE A [redacted]

[redacted] il mercatino di [redacted] e [redacted]

■ Domani [redacted] svolge la quinta edizione del Mercatino Spignese. Dalle 8 alle 20, nelle vie [redacted] Spigno, ci saranno bancarelle [redacted] esposizione [redacted] vendita di [redacted] nuove [redacted] usate, curiosità, utilità, collezionismo con possibilità [redacted] scambio. Il plateatico [redacted] gratuito. Per segnalare [redacted] propria adesione o per informazioni sulla manifestazione: 3402263537. [r. al.]

A FINE NOVEMBRE UNA NUOVA MANIFESTAZIONE INCENTRATA SULLE TIPICITA' ENOGASTRONOMICHE

Cancellata la [redacted] mercato

Al posto della rassegna la fiera Acqui & Sapori

Gian Luca Ferrise

ACQUI [redacted]

Sulle spoglie della mostra mercato nasce il salone dei sapori. [redacted] quest'anno l'area espositiva dell'ex Kaimano non ospiterà più la tradizionale Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese. Al suo posto, [redacted] 24 al 27 novembre, si terrà la Fiera «Acqui & Sapori». [redacted] tratta di un'esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio, organizzata in collaborazione con l'Enoteca, che intende interpretare in una nuova veste la tradizionale mostra mercato di [redacted]bre, riservandola esclusivamente alle tipicità enogastronomiche del territorio, conferendo particolare attenzione alle realtà agricole e di produzione di prodotti alimentari e vinicoli ad esse collegate» spiega il sindaco Danilo Rapetti.

L'organizzazione della nuova rassegna verrà seguita direttamen[redacted] dall'assessore alle Manifestazio[redacted] Alberto Garbarino. Un ruolo importante verrà assegnato anche al settore del tartufo, come spiega l'assessore al commercio Daniele Ristorto: «Nell'ambito della fiera [redacted] sarà un settore interamente dedicato al tartufo con un ampio coinvolgimento territoriale e soprattutto dei cercatori. In questo modo vogliamo dare un particolare risalto a tale prodotto che costituisce un elemento importante sia per il commercio che per la promozione del territorio». La Fie[redacted] «Acqui & Sapori» diventerà quindi [redacted] importante punto di riferimento per quanto riguarda l'enogastronomia locale in un mo[redacted] in cui si guarda con fiducia al rilancio di un territorio qual [redacted] l'Acquese, che coniuga storia, tradizioni, turismo, termalismo ed enogastronomia. Tra le azioni promozionali messe in atto in questi ultimi mesi dall'Amministrazione Comunale spicca l'iniziativa «Bevi Acqui» che si concretizza nella promozione dei vini locali. Sull'ingre[redacted] di bar e ristoranti che h[redacted] aderito è [redacted] apposta una vetrofania: segnala che in quel locale [redacted] può bere vino dell'Acquese. Sempre per quanto riguarda la promozione dei prodotti tipici, questa mattina alle 11,30 [redacted] palazzo Robellini verrà siglato un protocollo d'intesa con le città di Mantova. Questo per sancire defi[redacted] una serie [redacted] rapporti di collaborazione e di scambio [redacted] esperienze, attraverso la partecipazione di Acqui e dell'Acquese ad una serie di rassegne enogastronomiche nelle terre dei Gonzaga.

CINQUANTA AZIENDE DAL 9 ALL'11 SETTEMBRE IN PIAZZA DELLA BENEDICTA

Esposizione dell'artigianato ovadese per 3 giorni

■ «Ovada in Mostra», la mostra mercato dei prodotti tipici e delle attività economiche che si svolgerà dal 9 all'11 settembre. Gli obiettivi principali che si sono dati gli organizzatori - Unione Artigiani [redacted] Confartigianato, insieme [redacted] Comune - sono già stati raggiunti con oltre 50 aziende che hanno aderito e 70 [redacted] che non sono stati sufficienti [redacted] soddisfare tutte le richieste. Altro aspetto importante [redacted] la esclusiva [redacted] operatori del territorio di Ovada e dell'Ovadese che propongono produzioni specificatamente legate al territorio, quindi sarà una vetrina per la produzione locale per tre giorni a disposizione diretta del visitatore. Questa iniziativa a Ovada non può che far ricordare i precedenti [redacted] Mostre del Mobile e [redacted] Dolcetto d'Ovada, [redacted] l'auspicio che possa essere un punto di partenza, una sorta [redacted] scommessa, che coinvolge operatori locali e Comune, che proprio in occasione delle indicazioni per la elaborazione delle studio di fattibilità delle opere comprese nel «Programma Integrato per lo sviluppo locale» ha previsto anche una struttura polifunzionale per la attività di promozione. Sono considerazioni emerse nella conferenza stampa in cui è stato annunciato in modo dettagliato il programma della manifestazione.

«Ovada in Mostra» [redacted] svolgerà in piazza Martiri della Benedicta dove verrà allestita una struttura coperta per gli stand mentre è prevista anche un'area espositiva esterna, ci sarà poi spazio per spettacoli e per il ristorante. Alle iniziative delle tre serate si è aggiunto, per sabato sera, lo spettacolo di fuochi d'artificio, [redacted] non si era svolto [redacted] causa della pioggia in occasione della Sagra del Gelato. Momento importante che farà immediatamente seguito alla inaugurazione di venerdì 9 settembre è il convegno sul tema «Eccellenza Artigiana in Piemonte, un possibilità di crescita». [r. bo.]

CERIMONIA A OVADA

Consegnati i premi [redacted] Minuto Ighina»

Tanta gente a Ovada nel giardino della Civica scuola di musica Rebora per la serata organizzata dall'associazione Due Stelle per la consegna del premio «Mario Minuto Ighina». Un riconoscimento è andato a Catterina Minetto che nel [redacted] degli anni si è adoprata per sollecitare interventi per la salvaguardia del territorio dalle esondazioni dei fiumi, mentre per la tutela degli animali è stato premiato il veterinario Mauro Damasco che sull'A26 per salvare un gatto è stato investito da un'auto e ha subito gravi lesioni. [r. bo.]

DOMENICA E LUNEDI'

[redacted] incontri [redacted] al [redacted]

ACQUI TERME

Si ritorna a parlare di teatro [redacted] dell'ex Garibaldi in attesa del vincolo [redacted]. L'occasione è data da due incontri [redacted] programma domenica e lunedì.

Il primo appuntamento è per le 17,30 di domenica a palazzo Robellini con il regista Beppe Navello, [redacted] decreto di sospensione dei lavori di abbattimento e l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico culturale da parte della Direzio[redacted] Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici sono il primo pas[redacted] importante per [redacted] recupero del Teatro - spiega Renato Pesce del Comitato di tutela dell'ex Garibaldi -. All'incontro sono stati invitati i parlamentari che hanno sottoscritto l'interrogazione al Ministro ai quali chiediamo [redacted] lavorare alla [redacted] dei finanziamenti necessari per [redacted] ristrutturazione. Inoltre - prosegue Pesce -, rivolgiamo un caloroso appello a partecipare all'appuntamento per esprimere il proprio sdegno [redacted]tro lo scempio perpetrato al nostro teatro».

Il secondo incontro è invece fissato per lunedì alle 17,30 al chiostro della chiesa di San Francesco dell'ex Caserma Cesare Battisti. L'occasione è data dalla presentazione ufficiale del secondo numero della rivista «Iter», dedicato a due secoli di vita teatrale [redacted] Acqui e curato da Roberta Bragagnolo. Interverranno l'assessore regionale alla Cultura Gianni Oliva, [redacted] regista Beppe Navello e [redacted] Bragagnolo. Sono previsti gli interventi dell'assessore provinciale alla cultura Maria Rita Rossa, dell'onorevole Lino Rava presidente dell'Associazione Alto Monferrato e dell'assessore alla cultura di Acqui Vincenzo Roffredo. [g. l. f.]

TIMORI DELL'ACQUEDOTTO MONFERRATO

«Le scorie nucleari minacciano le falde»

[redacted]

Il presidente del Consorzio dei 101 comuni dell'Acquedotto [redacted] Monferrato, Aldo Quilico, ha chiesto alla Sogin di Saluggia un incontro per conoscere le intenzioni rispetto alle scorie nucleari, che, conservate all'ex-Enea (oggi Sogin), dovrebbero subire processi di inertizzazione. Quilico è preoccupato per eventuali rischi di contaminazione alle falde acquifere dell'Acquedotto [redacted] Monferrato, a poca distanza dall'impianto.

La questione [redacted] stata sollevata nei giorni scorsi dal Circolo [redacted] Monferrato di Rifondazione Comunista, [redacted] da Sabrina Barbesino, che paventava appunto il pericolo per le falde e il rischio di fuoriuscita di materiali radioattivi in presenza di inondazioni (già avvenute) o [redacted] Così, oltre a presentare una serie di osservazioni al Comune di Saluggia che ha approvato la variante al prg che darebbe il via ai lavori della Sogin, ha inviato una lettera [redacted] tutti i Comuni che usufruiscoino dell'Acquedotto [redacted] Monferrato, facendo appello, in [redacted] delle popolazioni interessate, alla difesa di salute e ambiente salubre.

«E' importante mettere una specie di "guinzaglio" al progetto approvato - ribadisce intanto Aldo Quilico - [redacted] senso di legare strettamente il lavoro di inertizzazione che si propone [redacted] e quello di una bonifica definitiva domani, per evitare che il deposito momentaneo [redacted] si trasformi [redacted] definitivo». Quilico teme che i vari contenitori delle scorie nucleari si deteriorino creando rischi di contaminazione. «Agendo dunque in modo preventivo - aggiunge - facciamo in modo che questi contenitori siano messi in sicurezza, ma contemporaneamente esigiamo che poi siano portati via». Quilico, [redacted] una lettera al Comune di Saluggia, ha ribadito che l'acquedotto del Monferrato, con campo pozzi a Cascina Giarrea, a valle del sito Enea, serve attualmente 100 mila persone nelle province di Asti, Alessandria e Torino. [f. n.]

Il presidente del Consorzio Aldo Quilico

SERVONO PIU' ADDETTI

Amianto, pochi per i controlli

■ L'Associazione Familiari vittime Amianto [redacted] Comitato Vertenza [redacted] chiedono a sindaco, assessori all'Ambiente regionale, provinciale, [redacted] comunale, Asl 21, Spresal (Servizio prevenzione e [redacted] negli ambienti di lavoro) e Arpa un incontro urgente sulla carenza di personale all'[redacted] e all'Arpa, [redacted] vista dell'avvio della bonifica dei privati, a cui invece il Comune ha ovviato con nuovo personale, usufruendo di [redacted] statali per [redacted] bonifica. C'è pericolo sull'allungamento dei tempi della bonifica. «Pur essendo preoccupato per il controllo dei cantieri, - di[redacted] Angelo Mancini, responsabile Spresal -, l'Asl non può fare ciò che vuole: si possono assumere solo laureati, con specialità infortunistica, non [redacted] da reperire. Mancano ditte con addetti qualificati». [f. n.]

TRA PROVINCIA [redacted] PROPRIETARI DEL TERRENO

Lite per la rotonda da fare [redacted] S. Germano

CASALE MONFERRATO

Una rotonda promessa, ma mai realizzata, quella di S. Germano al bivio per Terruggia e Pozzo S. [redacted]. Il motivo? L'opposizione della famiglia Pittaluga proprietaria del sito dove dovrebbe essere realizzata. La Provincia ha tentato un'opera di conciliazione; non è andata a buon fine, c'è stato l'esproprio, e, secondo il presidente della Provincia Paolo Filippi, la questione è in via di definizione. A fine settembre dovrebbero iniziare i lavori. «E' un'opera che rovina la nostra proprietà - di[redacted] la famiglia Pittaluga - [redacted]rchè dovremo fare a nostre spese i lavori per accedere [redacted]. Secondariamente, si parla della tangenziale che dovrebbe tagliare fuori S. Germano, non più così [redacted]. Non è dello stesso parere [redacted] presidente di circoscrizione, Lucio Bertoncini, preoccupato dei numerosi incidenti nell'incrocio. [f. n.]

ECONOMICI

OFFRESI - gestione e licenza ristorante centro pubblico in Alba. Tel. 339.186.5855.

PK publikompass Filiale di Asti

Azienda distributrice articoli tecnici destinati all'industria, ricerca per le province di Asti e Alessandria

AGENTE PLURIMANDATARIO

introdotto nel settore della carpenteria leggera. Portafoglio clienti, enasarco.

Ambosessi telefonare al: 011 70 72 398 o inviare un fax al: 011 70 72 521

Incaricato Sig. Roberto Mora.

FIM S.r.l. - Via Bellardi, 10/a - 10146 Torino

SPOTORNO

VENDESI

APPARTAMENTO 1° [redacted]

RIALZATO ARREDATO - [redacted]

[redacted] DAL MARE A [redacted]

costruzioni e immobiliare DANI S.R.L.

Per Informazioni

Uffici: S. Stefano Belbo (CN) - Corso Piave, 79

Tel. 0141 843054 - Fax 0141 843956

Cell. 335 8264201

TAGLIOLO, FINO A DOMENICA SPETTACOLI [redacted] DEGUSTAZIONI

Oggi il taglio [redacted] «Le Storie [redacted] Vino»

TAGLIOLO MONFERRATO

È tutto pronto per l'inaugura[redacted] de «Le Storie del Vino», la manifestazione in programma fino a domenica [redacted] castello e nel suggestivo borgo medioevale di Tagliolo.

Il nastro sarà tagliato dal sindaco Franca Repetto, oggi alle 17, che presiederà la cerimonia di premiazione dell'8° Concorso Enologico Onav dedicato al Dolcetto d'Ovada.

Sono 40 le aziende che hanno partecipato [redacted] 49 vini; ne sono stati selezionati 24 e a tre è stata assegnata la medaglia d'oro, mentre agli altri 21 quella d'argento.

Naturalmente, come è tradizione, i vini selezionati saranno a disposizione durante la festa per la degustazione.

Ci sarà lo spettacolo degli sbandieratori e dei musici della Associazione Aleramica di Alessandria, che, alle 18,30, nel cortile del castello, assieme ai duellanti, daranno spettacolo, mentre alla sera, alle 21, [redacted] prevista la rappresentazione di Munfrà - rievocazione della [redacted] valcata aleramica.

Sempre stasera [redacted] svolge la premiazione del concorso di pittura «I colori del vino», promosso in collaborazione con l'associazione culturale «Il Ventaglio» di Basaluzzo. Le opere saranno esposte fino a domenica sera nel salone comunale.

Intanto, dalle 19,30, i visitatori potranno assaggiare le specialità gastronomiche offerte in tre punti [redacted]. Alla «Taverna» sarà disponibile la farinata che verrà [redacted] sfornata, alla «Bottega del [redacted] i celebri focaccini nati da una speciale ricetta tagliolese e [redacted]ti sulla pietra, mentre alla «Hosta[redacted] sarà possibile cenare con portate che sono una felice [redacted]binazione delle ricette medioevali fantasiosamente riportate ai giorni nostri. [r. bo.]

PROSEGUE LA KERMESSE «COLLINE IN FESTA» A CONZANO

Passeggiata a S. [redacted] in [redacted] giochi [redacted]

CONZANO

Quel che si vede di notte, nemmeno lo si può intuire durante il giorno, quando i rumori, la luce, i colori vivaci sottraggono all'attenzione l'atmosfera profonda dei luoghi, i suoi profumi, i suoni caratteristici e sommessi. Così, stasera [redacted] 20,30, [redacted] parte da piazza Lenti per una suggestiva passeggiata a San Maurizio, guidata da Anna Maria Bruno. Ci saranno anche [redacted] appassionati del Gruppo Astrofili di Casale che faranno [redacted] guida nell'osservazione del cielo e delle stelle. Al rientro sul piazzale davanti alla Chiesa di [redacted] Maurizio sarà offerto un rinfresco.

L'iniziativa [redacted] inserisce nella rassegna «Colline in festa» che il Comune di Conzano organizza [redacted] dodici anni. Si prosegue domani, alle 21, nell'area del gioco del pallone nel capoluogo: serata danzante con l'orchestra «I girasoli», accompagnata da degustazione.

Grande attesa, poi, per la giornata di domenica in cui si svolgerà il secondo «Festival dei giochi antichi». Sarà Mario il giocattolaio a condurre [redacted] gare del torneo che, al mattino, è riservato ai ragazzini tra i 5 e i 13 anni; al pomeriggio è aperto ad adulti di ogni età. «Punto di partenza - spiega il giocattolaio conduttore - sono gli strumenti semplici con cui si giocava un tempo, costruiti con legno, segatura, stoffa, corde, bambù». Le sfide si svolgeranno in sedici postazioni allestite [redacted] cortili delle case lungo via Mezzavilla. A conclusione della giornata sarà consegnato un ricordo ai bambini che hanno preso parte al Festival.

Al pomeriggio, il gruppo «Borgata Italia» di Torino (che non aveva potuto esibirsi domenica scorsa per via della pioggia) suonerà ballate per le strade. Le massaie di Conzano prepareranno cibi caratteristici da offrire a merenda.

Nella sala convegni in piazza Australia il giocattolaio Nonno Silvano espone i suoi straordinari giochi leonardeschi. Esposti anche quelli di Antonio Crosariol. [s. m.]

Convegno sul «Patto per Asti» con il sottosegretario Rosso

Due giorni di festa al Pilone

C'è anche un dibattito con ex pugili

Due giorni di festa in Viale Pilone con il Movimento Cristiano Lavoratori di Asti guidato da Giorgio Provera e il «Circolo solidarietà Asti-Milano» presieduto da Salvatore Ingrasci. All'ottava edizione, la manifestazione si terrà domani e domenica. S'inizia alle 16,30 con un appuntamento dedicato allo sport. In programma l'incontro con ex pugili astigiani alla ricerca di nuove idee. Obiettivo è concordare iniziative promozionali per la diffusione del pugilato. Parteciperà al dibattito il presidente regionale della «Federazione pugilistica italiana» Giovanni Di Leo; modera Salvatore Ingrasci, presidente di «Asti boxe». Spiega Ingrasci: «Ci riuniremo ad un tavolo per raccogliere suggerimenti da sportivi e appassionati di boxe. Vogliamo mettere in campo nuove idee e organizzare appuntamenti a scopo benefico».

Lo sport non è l'unico ingrediente della festa. Ci sarà posto anche per enogastronomia e musica. Alle 21 si apre la serata gastronomica curata dalla Pro loco di Migliandolo. La cena sarà accompagnata dall'orchestra «Vanni Demo e la sua band».

Domenica si inizia alle 16 con la premiazione degli [illegible] iscritti al «Movimento cristiano lavoratori». La cerimonia si terrà al circolo di solidarietà Asti-Milano e all'Anmic di Asti [Associazione nazionale mutilati e invalidi]. Offerte dalla Flac [Federazione lavoratori anziani cristiani], le targhe saranno consegnate dal presidente nazionale Andrea Leonetti.

La Festa del Viale Pilone si propone anche come occasione per confrontarsi sulla realtà locale. Alle 18 si terrà l'incontro su «Un patto per Asti: la sfida produttiva contro il declino industriale». Si parlerà di lavoro, occupazione e crisi: saranno affrontati i problemi economici e sociali cercando proposte concrete. Interverranno l'onorevole Roberto Rosso, sottosegretario al Lavoro e occupazione e presidente della sezione di Vercelli [illegible] Movimento Cristiano lavoratori; il parlamentare europeo Vito Bonsignore, il vice presidente della Regione Gianluca Susta. Parteciperanno all'incontro amministratori, rappresentanti di enti e associazioni. Tra gli altri: monsignor Vittorio Croce, vicario generale della Diocesi di Asti, il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo; il Sindaco Vittorio Voglino; gli assessori Oscar Bielli, Alberto Pasta e Gianfranco Ruscalla. Introduce i lavori Pierluigi Berta. La giornata si chiuderà con la cena. Al lavoro i cuochi della Pro loco di Migliandolo. La serata gastronomica sarà accompagnata dalla musica di «Vanni Demo e la sua band».

Commenta Ingrasci: «La Festa del Viale Pilone 2005 coniuga gastronomia, sport e tematiche importanti. Parleremo del futuro di Asti, cercando soluzioni per la crisi che sta colpendo l'Italia e l'Artigiano. Abbiamo ospiti importanti come l'onorevole Roberto Rosso». Aggiunge: «L'iniziativa è stata organizzata dal Movimento Cristiano Lavoratori con il circolo di solidarietà Asti-Milano, un gruppo che si occupa di volontariato e assistenza e lavora gratuitamente».

Il sottosegretario Roberto Rosso. Accanto, nella foto d'archivio (Anni '60) una riunione conviviale di pugili astigiani

Da stasera appuntamenti per il 730° anniversario della fondazione del Comune

Si apre il «Settembre sandamianese»

La Pro loco torna alle Sagre. Venerdì 9 arrivano i «10 Hp»

Il complesso [illegible] «10 Hp» che si esibirà venerdì 9 a San Damiano

Si apre oggi il «Settembre sandamia[illegible]». Fino alla prima settimana di ottobre, Pro loco e Comune propongono appuntamenti musicali e gastronomici, in occasione del 730° anniversario della fondazione del Comune e del ritorno, dopo 24 anni, al festival delle Sagre. In piazza del Palio la Pro loco di [illegible] Damiano proporrà salsiccia al Barbera e antichi biscotti di nocciole. La sfilata [illegible] dedicata al bicentenario [illegible] antiche «agenzie matrimoniali».

Primo appuntamento [illegible]. Alle 19,30 apre lo stand gastronomico. La Pro loco offrirà antipasti, agnolotti del Torrazzo, porchetta di Tarcisio, dolci e vini locali. Dalle 21 serata musicale, e ingresso libero, con «I tre castelli», Pino Milenr, Gaspare e Gilda e Carlo Damiani.

Domani, [illegible] 19,30 si punta gastronomico si potranno assaggiare il fritto [illegible] gorzanese e gli agnolotti del Torrazzo. Serata danzante, dalle 21, con l'orchestra «Liscio 2000».

Domenica la festa si apre alle 10 con «Monta cala per le Colline Alfieri» [ritrovo alla Cantina «Terra dei Santi»]. La mattina prosegue con aperitivo in piazza offerto dai produttori sandamianesi, accompagnato dalla musica della banda municipale [alle 12]; poi pranzo in piazza con antipasti, agnolotti del Torrazzo, fritto misto Gorzanese, canestrelli, dolci e vini locali. Alle 15 spettacolo con la palestra. Dalle 19,30, cena allo stand gastronomico e serata danzante [illegible] con l'orchestra «Rossana e la band» [ingresso libero].

Venerdì 9 si ricomincia con la musica del gruppo tributo [illegible] Lucio Battisti «10 HP», in programma alle 21 nella Cantina «Terre dei Santi». Poi l'intenso fine settimana [illegible] Sagre. Al lavoro cuochi e sandamianesi che [illegible] e [illegible] protagonisti [illegible] grande villaggio enogastronomico a cielo aperto.

Il «Settembre sandamianese» è anche Palio. La cena propiziatrice si terrà sabato 17 alle 20,30 in piazza Libertà. Domenica 18, alle 10, sfilata del corteo storico in corso Roma e benedizione di cavallo e fantino. Il rientro a San Damiano dopo la corsa sarà accompagnata da spaghettata [illegible] stelle e serata musicale con «Corus [illegible] [dalle 20]. Poi musica e appuntamenti fino al gran finale, venerdì 7 alle 20,30, con il concerto dei violini solisti «Wien Turin Virtuosi».

Il MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI di Asti
in collaborazione con:
M.C.L. Alessandria
M.C.L. [illegible]
M.C.L. Vercelli
organizza la
M.C.L. Cuneo
M.C.L. Novara
M.C.L. Verbania
CIRCOLO SOLIDARIETÀ ASTI - MILENA

VIII Festa del Viale Pilone

SABATO 3 settembre

ore 16,30 Incontro con ex pugili astigiani professionisti astigiani e le nuove leve per concordare iniziative promozionali sul territorio per la diffusione dello sport del pugilato e raccogliere suggerimenti degli sportivi e degli appassionati per una serie di incontri nel II semestre 2005 a scopo benefico. Presenzierà all'incontro con proposte operative Il Prof. Giovanni DI LEO, Presidente Regionale "Federazione Pugilistica Italiana". Il dibattito [illegible] coordinato da Salvatore INGRASCI, Presidente "Asti Boxe".

ore 21,00 Serata gastronomica a cura della PRO L[illegible]
Il tutto allietato dall'Orchestra "Vanni Demo e la sua Band"

Nel riquadro: Salvatore Ingrasci.
■ Nomo: Organizzatori ed autorità ad una passata edizione; da sin.: Giorgio Provera Presidente MCL Asti, gli ex Assessori Reg. Ugo Cavallera e Mariangela Cotto, Salvatore Ingrasci, L. Chiappino Consigliere e Francesco Antonio Randinelli Pres. Circolo Asti Milano

DOMENICA 4 settembre

[illegible] Premiazione degli anziani aderenti al Movimento Cristiano Lavoratori, al Circolo [illegible] Asti-Milano e all'ANMIC [Associazione Nazionale Mutilati e [illegible] Civili di Asti]. Le targhe, offerte dalla FLAC [Federazione Lavoratori Anziani Cristiani], saranno consegnate [illegible] Presidente Nazionale Andrea LEONETTI e dalle autorità locali.

[illegible],00 "UN PATTO PER ASTI: LA SFIDA PRODUTTIVA CONTRO IL DECLINO INDUSTRIALE"

Interverranno: On. Roberto ROSSO, Sottosegretario al Lavoro ed Occupazione; On. Vito BONSIGNORE, Parlamentare Europeo; Dott. Gianluca SUSTA, Vice Presidente Regione Piemonte.

Presenzieranno all'incontro: Mons. Vittorio CROCE, Vicario Generale della Diocesi di Asti; dott. [illegible] Presidente della Provincia di Asti; prof. Vi[illegible] VOGLINO, Sindaco di Asti; avv. Alberto PASTA, Vice Sindaco di Asti; Gianfranco RUSCALLA, Assessore al Commercio Comune [illegible] Asti; Oscar BIELLI, Assessore alle Attività Produttive Provincia di Asti; dott. Michele MAGGIORA, Presidente Fondazione CR Asti; dott. Aldo PIA, Presidente CR Asti; Mario SACCO, Presidente CCIAA Asti; dott. Giorgio FERRERO, Presidente Regionale COLDIRETTI; dott. Carlo COSTALLI, Presidente nazionale Movimento Cristiano Lavoratori; dott. Mauro CARMAGNOLA, Presidente Regionale MCL; dott. Stefano SAPPA, Presidente provinciale INPS Asti; rappresentanti delle associazioni artigiani e commercianti; rappresentanti [illegible] Movimento Consumatori Arco Piemonte Regionale; rappresentanti OO.SS. della Provincia di Asti.

Sono stati invitati: On. Maria Teresa ARMOSINO, On. Giorgio GALVAGNO, Sen. Guido BRIGNONE, i Consiglieri regionali Mariangela COTTO, Angela MOTTA, Luca ROBOTTI.

I lavori saranno introdotti e coordinati da Pierluigi BERTA.

con il patrocinio di: Comune di Asti · Provincia di Asti · Camera di Commercio [illegible]

[illegible] Serata gastronomica a cura della PRO LOCO di MIGLIANDOLO
Il tutto allietato dall'Orchestra "Vanni Demo e la sua Band"

Il Presidente Provinciale MCL [illegible] Arch. GIORGIO PROVERA
Per il Comitato Organizzatore SALVATORE INGRASCI

La Proloco di Villafranca d'Asti in collaborazione [illegible] il Comune e [illegible] Associazioni Villafranchesi presenta [illegible]

SETTEMBRE VILLAFRANCHESE 2005

FESTEGGIAMENTI PATRONALI

VENERDÌ 2 SETTEMBRE

"1ª SAGRA DELLE ASSOCIAZIONI" TUTTI [illegible] [illegible] CON LE SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

ore 22,30 - In Piazza Marconi [illegible] INGRESSO GRATUITO

CONCERTO DEGLI "ASILO REPUBLIC" una delle cover-band [illegible] Blasco più famosa d'Italia

SABATO 3 SETTEMBRE

"1ª SAGRA DELLE ASSOCIAZIONI" TUTTI A CENA CON LE SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

ore 20,00 [illegible] Piazza Marconi, mostra mercato dei VINI DELL'ASTIGIANO, selezionati dai Consiglieri Nazionali dell'O.N.A.V.

[illegible] 21,00 serata danzante con la band "LELLA E DANIELE COMBA" INGRESSO GRATUITO

GRANDE CONCORSO "MANGIA E VINCI"

Il più fortunato vincerà [illegible] buono da 1000 [illegible] per [illegible] viaggio!!!!

DOMENICA 4 SETTEMBRE

[illegible] 12,00 PRANZO IN PIAZZA con la "1ª SAGRA DELLE ASSOCIAZIONI"

prenotando il posto verrà effettuato il servizio al tavolo (Info e prenotazioni 0141.943003).

"1ª SAGRA DELLE ASSOCIAZIONI" TUTTI A CENA CON LE SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

[illegible] 21,00 presso [illegible] padiglione delle feste in Piazza Marconi, serata danzante con la band

"ALEX E LA BAND" INGRESSO GRATUITO

[illegible] GRANDE CONCORSO "MANGIA E VINCI"

Il più fortunato vincerà un buono da 500 euro per un viaggio!!!!

[illegible] LOCO
San Damiano d'Asti

COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI

Provincia di Asti

San Damiano d'Asti

SETTEMBRE SANDAMIANESE 2005

VENERDÌ 2

Ore 19,30 STAND GASTRONOMICO [illegible] antipasti, agno- [illegible] Torrazzo, porchetta [illegible] Tarcisio, dolci e vini locali
Ore 21,00 SERATA MUSICALE [illegible] I [illegible] CASTELLI, PINO MILENR, [illegible] E GILDA, [illegible] (Ingresso libero)

[illegible] 3

Ore 19,30 STAND GASTRONOMICO [illegible] agnolotti del Torrazzo e fritto misto Gorzanese
Ore 21,00 SERATA DANZANTE con l'Orchestra LISCIO 2000 (Ingresso libero)

DOMENICA 4

[illegible] Wederung [illegible] (Mangiando e scofilnando nella città gemella [illegible] Kriens)
Ore 10,00 [illegible] CALA per le Colline Alfieri" (Raduno di fuoristrada). Ritrovo presso La Cantina Terra [illegible] Santi
Ore 12,00 Aperitivo in piazza offerto dai Produttori Sandamianesi Associati con [illegible] Musicale municipale [illegible] San Damiano d'Asti
Ore 12,30 PRANZO IN PIAZZA con antipasti, agnolotti del Torrazzo, fritto misto Gorzanese, canestrelli, dolci e vini locali
Ore 15,00 Esibizione delle palestre sandamianesi
Ore 19,30 STAND G[illegible] con agnolotti del Torrazzo e fritto misto Gorzanese
Ore 21,00 [illegible] DANZANTE [illegible] l'Orchestra [illegible] e LA BAND (Ingresso libero)

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA

PK publikompass

[illegible] di [illegible]
Corso Dante, [illegible] -14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Voglia di tajarin e bagna caoda

Se una donna incinta ha una voglia, un desiderio improvviso, bisogna esaudirlo. Co[redacted] recita la saggezza popolare che di solito accomuna questa richiesta speciale ad un cibo. A me capitò nel settembre di [redacted] anni fa. Moglie al settimo mese, in giro con [redacted] nelle Langhe, in uno [redacted] quei caldi pomeriggi dove l'uva matura [redacted] sotto un sole speciale. E' una magia [redacted] di solito cercano gli stranieri, quasi coscienti che solo nelle vitree giornate [redacted] settembre i paesi [redacted] sullo sfondo il Monviso, quasi fosse ad un palmo di mano. Ci venne, le [redacted], la voglia di tajarin, quegli spaghettini gialli che si tagliano come un burro col cucchiaio mentre scendono dal vassoio. Un piatto di tajarin col Dolcetto, di quelli che ti lasciano in bocca [redacted] sapore del grano appena tagliato, ricchi di uova, da accomodare col burro fuso o col ragù di carne [redacted] salsiccia. Il tempio assoluto del tajarin stava (e sta) a Cossano Belbo, [redacted] Camulin (014188126); ma la nostra richiesta alle 18,30 non venne accolta. Ma che ci voleva a buttare una manciata di tajarin fatti seccare in cucina, per regalare un momento memorabile a un turista errante? Niente, ci voleva niente, [redacted] non [redacted] poco di flessibilità che ogni oste che viene preferito do[redacted] avere. Ci toccò virare a Castiglione Tinella, sulla piazza più alta dei paesi del moscato, dove Palmira, osteria che oggi non opera più, ci fece i suoi tajarin, essendo già l'ora del desinare per i turisti stranieri. Tutto questo per dire che la ristorazione ha bisog[redacted] di recuperare simpatia e informalità. Non può vendere solo pasti, ma pure occasioni [redacted] morabili, cartoline [redacted] istanti che nel tempo, sono certo, verranno [redacted]ti coi figli, gli amici, le persone più care alle quali fare vedere le cose più care. Per fortuna che il mese seguente non capitò la voglia [redacted] bagna cauda: avremmo potuto [redacted] l'intero Piemonte senza trovare un locale capace [redacted] offrire il piatto più semplice del nostro Piemonte. [redacted] se adesso non [redacted]po di bagnacaoda, io so che bussando al Portale di Caterina Clivio nella sua enoteca cucineria di Piobesi d'Alba (tel. 0173619094) votata [redacted] renda sincera, [redacted] la farebbe. L'ho fatta l'altra sera, questa pasta, acquistando i miei tajarin preferiti alla cascina Olivazzi (tel. 0131773314) di Quattordio (Al). [redacted] dietro un bicchiere di Grignolino che aveva il colore del sole alle otto di sera. Bella la vita!

Estate

«Due giorni» cuneesi [redacted] Fanfara di Polizia

In occasione delle celebrazioni per il centenario di fondazione dell'Ac Cuneo, sarà [redacted] Fanfara [redacted] Polizia, domani, alle 21, [redacted] teatro Toselli di Cuneo, ad accompagnare [redacted] cerimonia conclusiva del concorso nazionale «Un pallone per amico», promosso [redacted] ministero dell'Interno. Ha vinto - con uno slogan sul [redacted] agonismo nello sport, senza violenza - l'Istituto per geometri e periti agrari «Virginio» di Cuneo. La Fanfara della Polizia [redacted] Stato sarà di nuovo presente domenica, alle 14, allo stadio comunale del capoluogo, per la premiazione del concorso, nell'ambito delle finali del torneo calcistico «Valli Occitane» (categoria Esordienti). Parteciperà inoltre [redacted] Gruppo Sbandieratori e Musici Principi d'Acaja. [p. s.]

INAUGURATA LA RASSEGNA COMMERCIALE: MILLE STAND FINO A DOMENICA 11

Alla Fiera [redacted] Cuneo ecco il [redacted] nel Nord-Ovest

In esposizione le novità su arredamento e lavoro. Ampio spazio riservato all'enogastronomia e al biologico. Dibattiti e spettacoli

Francesco Doglio
CUNEO

Il complesso meccanismo della Grande Fiera d'Estate di Cuneo si [redacted] in moto ieri pomeriggio alle 18. Il taglio del nastro tricolore, affidato in questa occasione alle mani di Maria Teresa Armosino, sottosegretario all'Economia, ha ufficialmente inaugurato la trentesima edizione di questo ormai tradizionale appuntamento di fine estate.

La fiera, con [redacted] mila [redacted] quadrati di esposizione, una [redacted]dia di 126 mila visitatori all'anno, 1055 stand tra coperti e scoperti, «riflette - [redacted] detto Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio - un'economia dinamica, capace di crescere e cogliere le esigenze dei consumatori».

«Dopo molto tempo - ha precisato Sebastiano Dutto, presidente Confartigianato - [redacted] trend economico segna un incremento dello 0,04%, in controtendenza rispet[redacted] al resto del Paese». «Il modello economico della Granda - [redacted] detto l'onorevole Armosino -, espressione di piccole e medie imprese di grande qualità, deve [redacted] esportato in tutt'Italia. Si deve favorire questa "cultura del fare" anche attraverso [redacted] politica e le scelte di governo».

Oltre [redacted] palco delle autorità, gli stand tirati a lucido attendevano solo l'arrivo del pubblico, a cui l'ingresso è stato permesso dalle 18.

Il percorso si snoda in cinque padiglioni: dall'arredamento [redacted] alle novità per il lavoro e l'ufficio, per passare poi al padiglione «istituzionale» e alle aree esterne. Non manca un ampio spazio dedicato all'enogastronomia del Nord-Ovest, con le produzioni tipiche [redacted] territorio e una particolare attenzione a quelle biologiche. Proprio al centro dell'area, ci sono i padiglioni che ospiteranno incontri, concerti e dimostrazioni.

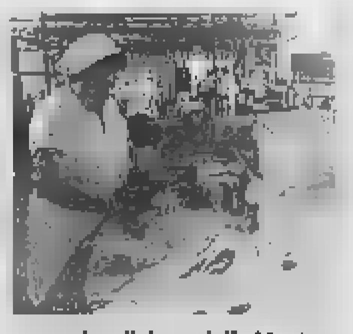
La Fiera [redacted] aperta nei giorni feriali dalle 18 alle 24, nei prefestivi dalle 16 alle 24 e nei festivi dalle 10 alle 24. Il costo del biglietto intero è di 6.50 euro, mentre il ridotto è di 5.00 euro.

La «Grande Fiera d'Estate» di Cuneo è giunta alla trentesima edizione

Vercelli

Fino [redacted] domenica la Sagra della rana

E' stata inaugurata ieri pomeriggio a Vercelli la 29ª edizione della Sagra della rana al rione Cappuccini. Fitto il programma di iniziative che si concluderanno domenica sera. Gli stand gastronomici (foto) che distribuiranno complessivamente oltre 6 quintali di rane fritte, si apriranno tutte le sere alle 19; domenica anch[redacted] mezzogiorno. [redacted] per la seconda edizione della Mostra mercato con ambulanti e hobbisti organizzata dall'Ascom che si svolgerà domenica dalle 9 alle 19 in via Thaon de Revel. [g. bar.]



Bosco Marengo

Piacque a Napoleone quel pollo così speciale

Il pollo «mandrognon». Napoleone Bonaparte l'aveva gustato durante la sua permanenza nei territori della pianura alessandrina, quand'era alla guida dell'esercito francese alla battaglia di Marengo. Cotto in salsa «demi glace» e servito con salsa di pomodori e funghi con l'aggiunta di gamberi di fiume lessati nel vino bianco e uova, il pollo venne poi ribattezzato «alla Marengo». Da 9 anni la Pro loco di Bosco Marengo a questa ricetta [redacted] una sagra. T[redacted] le sere, sino a domenica, si può gustare questo piatto divenuto famoso nel mondo, frutto della fantasia del [redacted] di una trattoria di Marengo, che la sera della famosa battaglia lo cucinò per Napoleone. Sembrandogli troppo poco offrire all'illustre ospite un semplice pollo arrosto, vi aggiunse tutto quello che aveva a disposizione. Proprio tutto. Era il 14 giugno del [redacted] [g. lo.]

Inbreve

Vercelli

Riconosciuto anche il corpo della donna uccisa dallo tsunami in Thailandia

A tre giorni dai funerali del giovane musicista vercellese Enrico Faronuzzi Ticco, in programma domenica alle 16,30 nella cappella dell'istituto Sant'Eusebio, ieri mattina [redacted] ha identificato anche il corpo della moglie, Ilaria Allodi, attraverso le impronte [redacted] l'esame del [redacted]. E' stata la Farnesina ad avvisare i genitori della donna, che sono di Suzzara. [redacted] gli Allodi hanno avvertito subito il padre [redacted] Enrico, Gianni. Non è ancora stata fissata la data dei funerali della giovane che, come il marito, verrà cremata.

Verbania

Saini lascia [redacted] Ponti la presidenza Bpi

Spuntano 110 milioni di sofferenze lorde nei conti del primo semestre di Popolare [redacted] Intra che chiuderanno così con un rosso di 70 milioni di euro e il presidente Sandro Saini si di[redacted] carica, mentre il cda decide di promuovere un'azione di responsabilità contro il precedete direttore generale Giovanni Brumana. Al posto di Saini arriva Cesare Ponti (foto), il [redacted] dei sottaceti» titolare dell'omonimo acetificio di Ghemme.

Alessandria

Assaltano le Poste [redacted] un ariete

«Armati» di un rudimentale ariete realizzato con una putrella di ferro, ieri poco dopo le [redacted] hanno sfondato una parete dell'ufficio postale di Stazzano, nel Novese, per impadronirsi dei soldi delle pensioni. La direttrice ha però reagito ful[redacted]mente chiudendo la cassaforte a chiave. E mentre facevano irruzione due banditi [redacted] fuggita con l'impiegata passando dalla «bussola» utilizzata per la consegna dei pacchi. I malviventi sono fuggiti con poche decine di euro trovati nei cassetti. Forse sono gli stessi che con la stessa tecnica avevano di recente rapi[redacted] una banca a Serravalle.

IERI LA [redacted] L'INTESA, SECONDO L'ASSESSORE REGIONALE, LANCIA IL PIANO A FAVORE DELL'ASTI SPUMANTE

Taricco: «Moscato, patto d'onore»

[redacted]ervista

Ieri a Torino nella sede dell'assessorato all'Agricoltura quando [redacted] è trattato di alzare il calice (di plastica) per brindare alla firma dell'accordo sul Moscato, l'assessore Mino Taricco era raggiante come uno sp[redacted]. «E' un sì che ho [redacted] a lungo e [redacted] molto soddisfatto per come l'intesa [redacted] stata siglata. Di questi tempi è un segnale forte per tutto il mondo vitivinicolo».

E' d'accordo nel definire l'accordo epocale?

«E' un'intesa concreta, molto importante anche per il morale, oltre che per il portafogli dei viticoltori. La durata quadriennale lo rende [redacted] unico nel panorama agricolo italiano, segno della volontà [redacted] programmazione delle parti e della reciproca fiducia sul futuro dell'uva moscato e dell'Asti spumante».

«Sono stati apportati ritocchi alla pre-intesa del 2 agosto?

«Le ultime cose le abbiamo defi[redacted] in mattinata, ma il cuore dell'accordo c'era già. Si so[redacted] smussate tutte le differenze tra e all'interno delle parti. Mi piace sottolineare che sotto l'accordo c'è la firma di tutte [redacted] principali Case spumantiere».

Dalla parte agricola manca invece il sì della Coldiretti

«E' una scelta legittima legata ai differenti tempi di consultazione della base. Credo però che dopo l'assemblea di lunedì [redacted] loro iscritti a Santo Stefano Belbo non ci saranno difficoltà»

E' stato introdotto anche un codice d'onore delle aziende

«E' un risultato importante, un modo concreto per dire che nel mondo dell'Asti e del moscato non si accettano scappatoie o speculazioni. L'accordo va onorato da tutti con [redacted] e trasparenza. Le aziende spu[redacted] si impegnano anche a fornire i dati e le destinazioni dei prodotti [redacted] quota docg [redacted] indurre speculazioni [redacted] prezzi. La parte agricola vigilerà sulla produzione [redacted] uva nelle vigne. Io credo molto nella parola data. Per i soliti furbi non ci sarà spazio».

Il piano McKinsey sarà finanziato per 4 anni con le trattenute creando un tesoro di 24,5 milioni di euro cui si aggiungeranno 15,5 milio[redacted] da fondi pubblici. In tutto [redacted] quasi 80 miliardi di vecchie [redacted] da spendere per far risalire l'immagine dell'Asti su tutti i mercati del mondo. La Regione come vigilerà su tutto questo?

«E' una scommessa di filiera che non possiamo perdere. [redacted] creata una società che dovrà governare [redacted] progetto e raggiungere gli obiettivi. Abbiamo 4 anni di tempo, coincidono con [redacted] tempo della legislatura regionale. Diamoci da fare e lavoriamo sodo. Tra 4 anni tireremo le somme».

Da frutticoltore e allevatore del Cuneese lei non conosceva il mondo dell'«Asti». Come lo ha trovato?

«Ci sono persone interessanti. L'accordo è anche stato ottenuto anche grazie a rapporti interper[redacted] di reciproca fiducia. Per la [redacted] enologia [redacted] un bel segnale. Abbiamo brindato come si fa tra amici e ora auguro a tutti [redacted] buona vendemmia».

L'accordo in cifre

Grappoli da pagare 9,55 euro al «miria»

L'accordo interprofessionale siglato tra le componenti agricole e le Case spumantiere regola la produzione, la resa e i prezzi dell'uva moscato, interessa circa 6 mila aziende vitivinicole con un'estensione di 10 mila ettari di vigne nei 52 comuni della fascia Sud della province di Asti, Cuneo e Alessandria. Quest'anno la resa massima a ettaro per la quota a docg sarà di 70 quintali per l'uva destinata ad «Asti spumante» e di 100 quintali per quella del moscato «tappo raso». Quest'uva sarà paga[redacted] Case spumantiere in media 9,55 euro al miriagrammo (dieci chili). Considerando anche l'uva destinata alla produzione di vino bianco, da tavola o succhi di frutta (fino alla resa massima di 120 q.li ettaro) il reddito medio per ettaro di vigna a moscato sarà di 7.500 euro, pari a 14,5 milioni delle vecchie lire. L'intesa è quadriennale.

Il brindisi finale a conclusione della trattativa con l'assessore Mino Taricco, al centro

SIGLATO IL DOCUMENTO

Vigne di Brachetto

Brachetto d'Acqui l'uva è quotata 1,4 [redacted] chilo

Doppia firma sotto accordi interprofessionali per Paolo Ricagno che da presidente della cantina sociale di Alice Bel Colle è anche nel duplice ruolo di presidente del Consorzio del'Asti spumante e del Brachetto d'Acqui.

Anche per l'aromatica uva rossa è stata raggiunta una intesa [redacted] vignaioli e aziende imbottigliatrici che fissa una resa massima per ettaro a 65 quintali per il Brachetto d'Acqui a docg e a 61,5 q.li per il Piemonte Brachetto doc.

Il prezzo delle uve per la prossima vendemmia è stato fiss[redacted] rispettivamente in 1,446 e 1,283 euro al chilo. A queste somme va detratta un[redacted] quota per la costituzione di un fondo a sostegno degli interventi promozionali di 0,0258 euro ogni chilo d'uva della nuova vendemmia e di 0,0516 euro per ogni bottiglia prodotta. Le azien[redacted] industriali [redacted] sono impegnate ad acquistare gli stessi quantitativi dei mosti della scorsa vendemmia. [s. mir.]

Lo schiaffo dato al riso italiano un brutto segnale che ricade su tutta la nostra agricoltura

Il recente accordo segreto ai danni della risicoltura italiana è l'ultimo atto di una lunga serie di «schiaffi», come qualcuno li ha definiti, appioppati alla nostra agricoltura. [redacted] tocca ancora una volta al Piemonte, leader in Italia per superficie e produzione di riso, subire e sopportarne gli effetti. Era accaduto alcuni mesi fa quando la Commissione europea all'Agricoltura [redacted] trattato (sempre ufficialmente all'insaputa dell'Italia e degli altri paesi produttori) una linea di agevolazioni daziarie da accordare agli Usa per favorire l'esportazione del loro cereale. Inutili le proteste della delegazione italiana, il commissario europeo Marianne Boel-Fischer era stato irremovibile. E ora analogo atteggiamento [redacted] accaduto con [redacted] Thailandia, che può inviare [redacted] l'Unione Europea riso lavorato [redacted] confezionato per oltre 387 mila tonnellate a dazi ridotti. A questi quantitativi si aggiunge anche la possibilità di esportare le cosiddette «rotture» [redacted] riso, risultanti dalla lavorazione: solitamente in Italia questa merce è destinata ad uso zootecnico, ma in alcuni Paesi dell'est europeo (facenti parte dell'allargamento) il riso rotto viene utilizzato per uso umano. Insomma, la Commissione non ha tenuto conto né delle preoccupazioni [redacted] delle possibili conseguenze. Peggio ancora, ha agito ignorando tutto e tutti, anche i due funzionari del Ministero delle Politiche Agricole che [redacted] soli non hanno avuto nessuna voce in capitolo durante le trattative che si sono svolte a Ginevra. Schiaffeggiati due volte, ai risicoltori italiani non rimane che trarre alcune considerazioni. Con una consolazione amara: non solo il settore risicolo, purtroppo, [redacted] tutto il resto dell'agricoltura sta godendo di scarsa attenzione a Bruxelles. Giacomo de Ghislanzoni Cordoli, presidente della Commissione Agricoltura della Camera osserva che «il nostro peso specifico è limitato» e che «non abbiamo peso specifico». In altre parole: altri Paesi si sono attrezzati anzitempo, inviando a Bruxelles squadre di funzionari attrezzati a vincere anche [redacted] Champion Leage delle trattative. Al riso italiano ora resta [redacted] giocare un'altra carta: quella della riqualificazione [redacted] prodotto [redacted] pregio. Proprio questa [redacted] alla Camera di Commercio di Vercelli si svolgerà l'audizione pubblica per la definizione di «Riso Valle del Po a Igp, indicazione geografica protetta». Trentatrè i Comuni interessati nelle province di Alessandria, Novara, Vercelli, Lodi, Milano e Pavia. L'Igp interesserà circa il 95% del riso prodotto in Italia.

Nella suggestiva cornice del Belvedere spettacoli, intrattenimenti e incontri per discutere del futuro del tipico vino locale

Il Verduno Pelaverga festeggia dieci anni di «doc». Festa domani e domenica

Dieci anni del Pelaverga «doc»

La Festa del Verduno si aprirà domani

VERDUNO

Appuntamento particolare a Verduno per la decima candelina del Pelaverga. Ovviamente il vino è conosciuto e consumato da molto più tempo, ma solo all'inizio degli anni Novanta questa cultivar è stata registrata come «Pelaverga Piccolo». Con il decreto del 20 ottobre 1995 è giunto all'importante riconoscimento della Denominazione di origine controllata, una delle più piccole e particolari d'Italia. A Verduno, all'inizio di ottobre, si vendemmia quest'uva autoctona di produzione molto limitata, la cui popolarità è in continua ascesa negli ultimi anni. Da ogni vendemmia nascono in totale, tra tutti i dodici produttori, solamente 100.000 bottiglie.

La prima domenica di settembre si celebra la festa del Verduno Pelaverga, che ha come obiettivo primario quello di far conoscere e valorizzare questo particolarissimo vino e il suo paese di origine. Quest'anno, per l'occasione, Verduno sarà invaso da suonatori di strumenti dal sapore antico, artisti di strada, cantastorie e teatranti, in un'atmosfera originale che inebrierà le vie e le piazze del centro storico.

Il cuore della manifestazione sarà il Belvedere, giardino posto alla sommità del paese, terrazza panoramica che s'affaccia sulle colline delle Langhe e del Roero, che raccoglie in un abbraccio ideale. Gli altri punti vitali sono le piccole piazze e i luoghi panoramici del centro storico adibiti a bistrot e punti degustazione. Inserito pienamente nella zona di produzione del Barolo, Verduno ha come curioso appellativo quello di «sentinella delle Langhe», attribuitogli in virtù della sua particolare posizione geografica. Ma il paese vanta il suo particolarissimo vino, che nessun altro comune limitrofo produce. Da qui lo slogan della manifestazione *«Verduno è Unoi»*.

La Festa del Verduno Pelaverga si apre domani, alle 18,30, con «AperitiVIVE», in collaborazione con la Cantina Comunale Vineria VIVE: aperitivo in piazza con i vini di Verduno alla presenza dei produttori. A seguire «Sottolestalle», spettacoli di strada e musica dal vivo, jazz e bossanova, con la tromba e il piano di Davide Garola (*info*: 0172470409).

Domenica, alle 10,30, tavola rotonda sul decennale della Doc del Verduno Pelaverga: «Le origini, gli obiettivi raggiunti e quelli ancora raggiungibili». Interverranno presso la sala del Consiglio comunale il presidente di Slow Food, Carlin Petrini, l'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco, l'assessore regionale alla Montagna, Bruno Sibille, l'assessore provinciale Emilio Lombardi e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo Giacomo Oddero. Nell'occasione vi sarà la presentazione dell'annata 2004 del Verduno Pelaverga Doc con degustazione guidate. Seguirà alle 12,30 «Verduno è servito». I ristoranti locali proporranno dei menù tipici con piatti in abbinamento ai dodici Verduno Pelaverga, tutti in degustazione, inclusi nel menù (è gradita la prenotazione direttamente presso i ristoranti). Dalle 14,30 alle 18,30 «Verduno in degustazione», per le vie e piazze del centro storico. Sarà anche possibile acquistare i vini di Verduno a condizioni promozionali. Alle 19,30 «Verduno...Belvedere!». La vista sulla Lange, le candele sui tavoli, il sottofondo del jazz e la magia della luna faranno da contorno ai grandi piatti della langarola, appositamente studiati per l'abbinamento col Verduno Pelaverga e con gli altri vini del Comune di Verduno (in caso di maltempo «Verduno... Belvedere!» si svolgerà lunedì alla stessa ora. Per prenotazioni: 339 7848846).

La festa si concluderà con la serata «Verduno in musica», musica dal vivo e spettacolo d'animazione. Per ulteriori informazioni consultare www.comune.verduno.cn.it, sito ufficiale del Comune.

VERDUNO È UNO...

domenica 4 settembre 2005

VERDUNO PELAVERGA

2004

Festa del decennale della D.O.C.

Sabato 3 settembre

ore 18:30 /20:30 **Aperiti *Vive***
In collaborazione con la Cantina Comunale Vineria ***VIVE*** aperitivo in piazza con i vini di Verduno alla presenza dei produttori.

a seguire **SOTTOLESTELLE**
Spettacoli di strada e musica dal vivo.
Per info: 0172 470409

Domenica 4 settembre

ore 10:30 **Tavola Rotonda:**
Decennale DOC del Verduno Pelaverga

ore 12:30 **Verduno è servito**
Un'occasione unica: nei ristoranti di Verduno, piatti rivisitati e elaborati a tema sul grande vino del territorio affiancheranno tutti e dodici i Verduno Pelaverga 2004, è gradita la prenotazione direttamente presso i ristoranti.

ore 14:30 /18:30 **Verduno in degustazione**
Per le vie e piazze del centro storico, punti degustazione e animazione alla presenza dei produttori.
Musica dal vivo, artisti di strada e lo spettacolo teatrale dialettale ***"Ridere con Ij Braghels"***.

ore 19:30 **Verduno...Belvedere!**
La luna sulla Langa, le candele sui tavoli, il sottofondo musicale e alla magia della luna faranno da contorno ai grandi piatti e vini di langa. Prenotazioni: 339 7848846

a seguire **Verduno è musica**
Si conclude la serata con dal vivo e spettacolo di animazione.

Durante la giornata saranno visitabili monumenti e galleria d'arte. In occasione del decennale i vini di tutti i produttori saranno proposti a prezzi promozionali presso la Cantina Comunale Vineria Vive.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà comunque.
***Verduno... Belvedere* verrà rinviato a Lunedì 5 Settembre alla stessa ora**

Ristoranti che partecipano a Verduno è servito:

Agriturismo Cà del Re	*Tel. 0172 470281*	*Menu: € 27,00*
Ristorante Real Castello	*Tel. 0172 470125*	*Menu: € 45,00*
Ristorante Il Falstaff	*Tel. 0172 470344*	*Menu: € 45,00*
Trattoria dai Bercau	*Tel. 0172 470343*	*Menu: € 30,00*
Ristorante La Cascata	*Tel. 0172 470126*	*Menu: € 30,00*
Ristorante Due Lanterne	*Tel. 0172 470127*	*Menu: € 28,00*

km. 15 da A6 Marene; km. da Alba; km. 12 da Bra; km. 50 da Cuneo; km. 55 da Torino.
Per informazioni: 339 7848846 - 335 6871694 - 335 7239785
www.comune.verduno.cn.it

Rievocazione in costume del ritorno del musicista in paese con la disputa del «Col a l'Oca»

Palio storico per ricordare Viotti

Domani e domenica kermesse a Fontanetto Po

«PALIO del Col a l'Oca»: rievocazione storica del ritorno di Giovan Battista Viotti a Fontanetto Po. Domani e domenica, con l'organizzazione della Pro Loco di Fontanetto Po 2002 - Comitato del Palio del Col a L'Oca, con il patrocinio del Comune, della Provincia, dell'assessorato al Turismo e alla Cultura della Regione, dall'Ecomuseo delle Terre d'acqua e di «Terre D'Acqua della Provincia Aurea» e della Fondazione Crt, nella cittadina della Bassa si rivive l'antica tradizione del «Col a l'Oca», risalente al Medioevo, proprio in occasione dei festeggiamenti del 250° anniversario della nascita di Viotti.

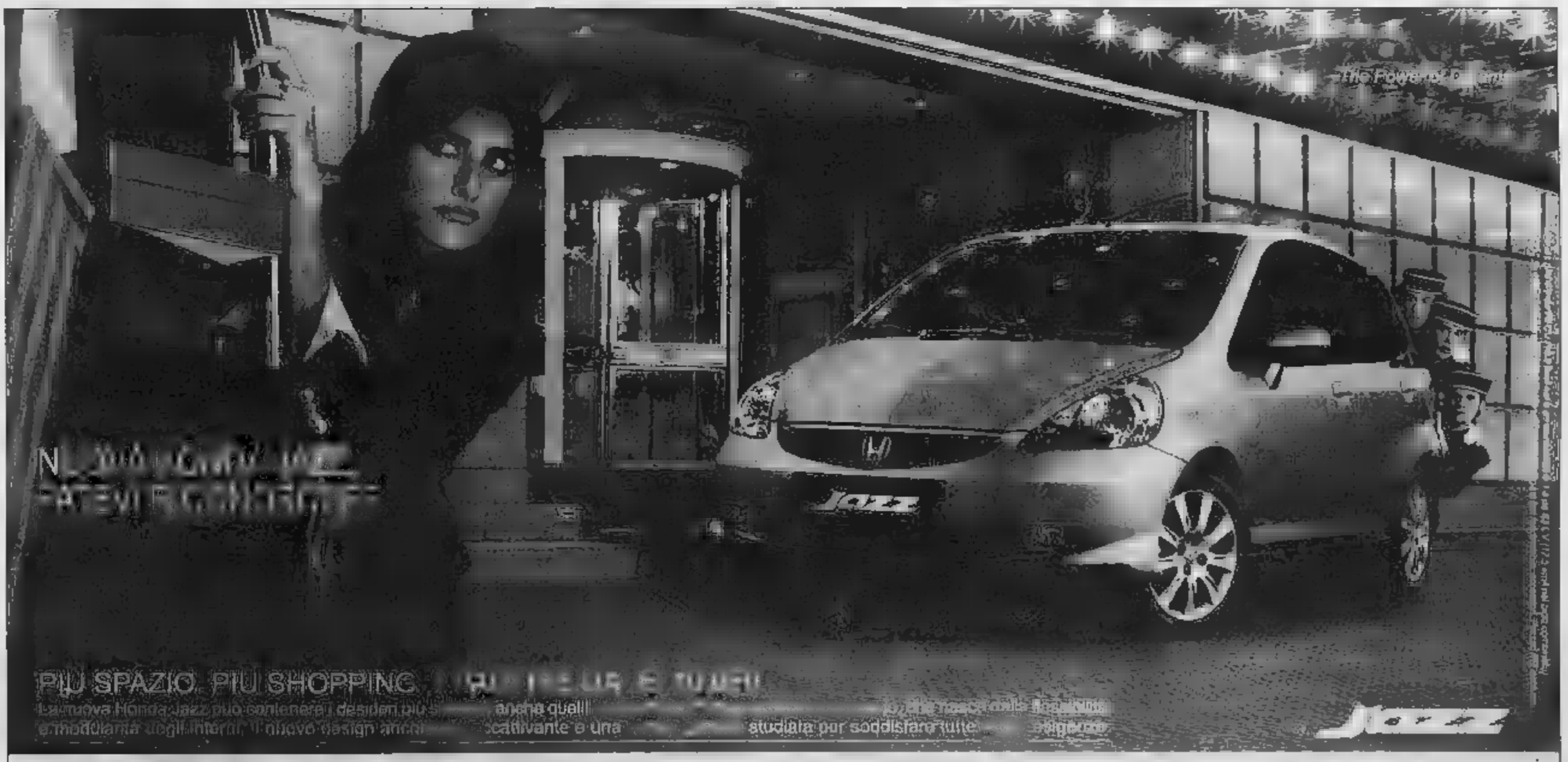
Le cronache narrano infatti che il violinista, già celeberrimo a Parigi, tornò nel 1788 a Fontanetto Po, nel suo paese natio, e venne degnamente festeggiato dai suoi concittadini. Le famiglie nobili di allora, Negri, Ovis, Callgaris, Barone Vitta, organizzarono in suo onore una sfida equestre: oggetto della contesa un'oca appesa per le zampe a una fune. Il vincitore era colui che riusciva a «strappare il collo dell'oca» passando in groppa ad un cavallo al galoppo. La rievocazione di quella memorabile giornata immagina che i quattro rioni (Due Santi, Borgonuovo, Aie e San Bononio), patrocinati dalle quattro famiglie nobili, si sfidino per la conquista del drappo del Palio del «Col a l'Oca».

Nel paese imbandierato a festa con colori diversi che rappresentano i rioni, riccamente animato da un multiforme con banchetti di artigiani degli antichi mestieri, pittori, scultori, fabbri e la piazza occupata dal luna park, domenica la rievocazione avrà inizio con una lunga sfilata in costumi del '700, con numerosi gruppi storici, musicanti, sbandieratori. Le famiglie dei nobili e quelle dei signori del circondario sfileranno su carrozze d'epoca attraverso tutto il paese fino al campo del Palio: ogni rione sfilerà con un suo carro allegorico a tema musicale. I cavalieri dei quattro rioni, in serata di musica e canti, saranno abbinati, domani, alle 21, per sorteggio, ai cavalli.

Per riportare alla luce tradizioni enogastronomiche tipiche del Vercellese, domenica, a pranzo e a cena, in piazza San Rocco, si terrà il Festival della Pro Loco, con le associazioni di Trino, San Germano, Bianzè, Livorno, Moncrivello e Crescentino per un confronto gastronomico tra i sapori di una volta, dove l'alimento principale sarà il riso. Il Palio è un autentico palio a cavallo, ma con una particolarità che lo rende unico: i cavalieri, che rappresentano i quattro rioni del paese, dovranno gareggiare testa a testa tra loro, al galoppo, per tre giri lungo un percorso ad anello. Durante la corsa dovranno strappare il collo a un'oca (un tempo autentica e già morta, oggi... di legno, ma con caratteristiche del tutto simili), quindi gettarlo alla fine del giro in una cesta, ed infine arrivare al traguardo prima dell'avversario.

Vediamo il programma della manifestazione di domenica, che si svolge nei giorni dei festeggiamenti della Patronale: alle 8, apertura della Fiera di San Bononio e dei siti di interesse storico, mentre alle 9 inizierà il percorso turistico a bordo di un trainato da cavalli, con partenza da piazza San Rocco e arrivo all'Ecomuseo Mulino San Giovanni. Alle 10, passaggio di banditore e alfiere su cavalli di alta scuola, preceduti da tamburino e trombettiere e poi, alle 11,30, accompagnati dalla Banda, arrivo in chiesa del drappo del Palio e dei quattro cavalli affidati per la benedizione e la Messa.

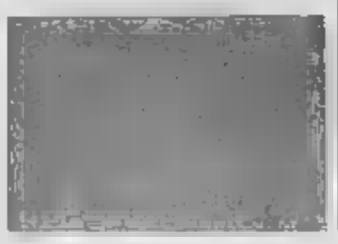
Nel pomeriggio, dalle 15, prenderà il via la sfilata storica in costumi del '700: apriranno il corteo due cavalieri su cavalli di alta scuola e a seguire la banda musicale «Viotti» di Fontanetto Po, il gruppo folkloristico di Volpiano, Capitano Cecolo Broglia e Castellana di Trino, il gruppo storico Corte Conti Pasteris di Saluggia, gli sbandieratori di Castiglione d'Asti, i gruppi storici di Palazzolo, di Pezzana, Conti Orsini di Rivalta, i «Pifferi e Tamburini» di Santhià, il «violinista Viotti» accompagnato dal sindaco su una carrozza trainata da una quadriglia. Preceduta da un alfiere a cavallo, sfilerà la prima carrozza dei signori seguiti dal carro allegorico allestito dal rione che rappresentano e poi le altre dei rioni chiuderà la sfilata il biroccio con le oche e il Drappo del Palio per giungere, alle 17, alla disputa del «Palio del Col a l'Oca». Alle 18 si ritornerà tutti in piazza per la resa. Gli organizzatori ricordano che, come prevede la legge, non saranno maltrattamenti agli animali, che non saranno impiegati in combattimenti clandestini o in competizioni non autorizzate, e che le oche appese saranno simulacri di pezza.



Concessionaria Ufficiale
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 56 980
Gagliarico (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 54 29 51

Nuova Concessionaria Ufficiale
ALLIANC
Aosta - Via G. Carrel, 43
Tel. 0165 36 2947 - Fax 0165 35 752

Valsesia
E VERCELLESE



DOMENICA ALL'ALPENGRUND

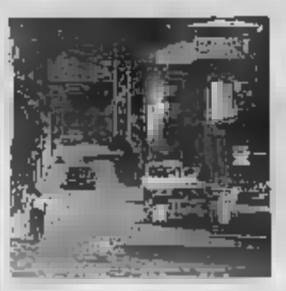
Gattinara presenta il libro di Ardizio

■ Domenica alle 18, la terrazza panoramica dell'Istituto alberghiero ospiterà la presentazione di un libro sulla città di Gattinara. Il volume, ricco di suggestive fotografie, è accompagnato da un elegante cofanetto ed è stato realizzato dall'amministrazione comunale. Il titolo è «Gattinara una terra, la sua memoria». I testi sono a cura dello storico Gabriele Ardizio. Al termine seguirà un rinfresco. [g. o.]

Nervi il banda Nervi alla festa di San Caio

■ La festa di San Caio, a Palazzolo, che oggi propone una giornata a tema, intitolata «Alla Corte dei Gonzaga»; domani alle 21 offrirà tra l'altro il concerto della banda Nervi al teatro parrocchiale «Mons. Bono», ed il quadrangolare di calcio «1° torneo Vescovo», che proseguirà anche domenica. Sempre domenica, alle 10, in sala consiliare, verrà inaugurata la «Giornata dell'Artista». [sa. ll.]

REALIZZATA A BORGOSESIA



La rotonda di Valbusaga

Rotonda provvisoria in frazione Valbusaga

■ Ha preso forma la rotonda tra via Partigiani e la strada comunale che sale in frazione Valbusaga a Borgosesia. La rotatoria è stata realizzata in forma provvisoria e resterà così per diverse settimane in modo da poter verificare l'efficacia e per valutare se possono essere necessari alcuni accorgimenti. Intanto da lunedì inizierà il rifacimento notturno della segnaletica di tutte le rotonde in città. [l. fo.]

IL 23

Comunità montana Convocato il Consiglio

■ E' convocato per il 23 settembre il consiglio della Comunità montana Valsesia (tutti i Comuni hanno infatti rinominato i rappresentanti, complessivamente 84, tre per ogni ente). In quell'occasione si dovrebbe riuscire a eleggere il presidente e interrompere così il commissariamento prefettizio iniziato in primavera. Per il momento l'unico candidato dichiarato per la presidenza è Gian Paolo De Dominici (Margherita). [l. fo.]

DOPO IL CENSIMENTO, SI POTRANNO ABBATTERE 28 ESEMPLARI

Caccia aperta ai cervi nel comparto alpino

VARALLO

Ci potranno anche essere i cervi, quest'anno, e sarà la prima volta, nei carnieri dei seguaci di Diana Artemide, abilitati ad esercitare la caccia nel «Comparto alpino Ca.Vc1» che, con base a Varallo, ha giurisdizione sull'intera zona di montagna della Valsesia. Per l'esattezza, a partire da domenica 28 settembre, giorno di apertura della caccia alle aree di montagna, nel Comparto valsesiano sarà possibile abbattere 28 cervi.

Dice Giovanni Frigiolini, da due anni presidente del Comparto dopo un'esperienza di «vice» con Massimo Langhi: «Ogni anno i nostri esperti censiscono le specie di fauna presenti sul territorio, e in base ai risultati si calcolano le eventuali eccedenze cacciabili. Quest'anno, per la prima volta, è risultato che le colonie di cervi si sono infoltite: da qui la possibilità di abbatterne un congruo numero di capi». I «piani di tiro» e «di abbattimento» per il comparto valsesiano quest'anno comprendono anche 60 mufloni, 240 caprioli e 250 camosci. Aggiunge il presidente: «Dall'apertura della stagione venatoria, fissata per domenica 28 settembre con una settimana di anticipo rispetto agli anni passati, sarà possibile cacciare tutte le specie presenti sul territorio, ad eccezione della tipica fauna alpina che comprende la lepre bianca, la pernice bianca, il gallo forcello e la coturnice: per queste specie l'apertura è posticipata a domenica 2 ottobre».

Al termine del censimento in Valsesia delle specie cacciabili è risultato che ci sono 28 cervi in sovrannumero

Tuttavia le doppiette si concentreranno soprattutto sui cinghiali, sconsideratamente introdotti sul territorio anni e là cui presenza è infoltita in maniera abnorme, tanto da diventare un vero e proprio flagello, soprattutto per le coltivazioni di mais e di soia. Spiega Frigiolini: «Fino a poco tempo fa i cinghiali imperversavano solo in pianura: ora, forse spinti dal calore, sono saliti negli alpeggi in quota, addirittura sono stati visti grufolare anche a mila metri, e dove passano loro non rimane più un filo d'erba».

I cinghiali sono responsabili anche di numerosi incidenti stradali: sbucano all'improvviso dai lati della strada, e difficilmente un guidatore riesce ad evitarli, ed è fortunato se i danni si limitano a quelli riportati dalla vettura. Per questo tipo di sinistri la Regione Piemonte ha acceso un' apposita copertura assicurativa; ma al presidente Frigiolini interessano i danni arrecati alle colture, che vengono risarciti con fondi regionali dopo una specifica valutazione eseguita da un perito agrario. Lo scorso - dice - abbiamo risarcito poco meno di 11 mila euro; nel 2003 addirittura 52 mila». [w. ca.]

IL SINDACO DI CRESCENTINO: NEPPURE AVVERTITI

Cambia a sorpresa il gestore del gas

CRESCENTINO

Sindaco sul piede di guerra per il cambio del gestore della vendita del gas naturale. «Ho appreso utente, - spiega il Fabrizio Greppi - quando ho ricevuto la bolletta del metano, che E.On Vendita subentra allo storico venditore di gas naturale: è inaudito che come sindaco non sia stato informato della questione».

I crescentinesi hanno infatti ricevuto la bolletta con una lettera di accompagnamento dove si dice che l'azienda subentra in tutti i contratti e che a partire dal 1° luglio 2005 - si legge nella nota - riceverai la nuova fattura con una periodicità legata al prelievo: 1 fattura ogni 4 mesi se il consumo annuale non è superiore a 500 metri cubi, 1 lettura ogni 2 mesi se è compreso fra 500 e 5 mila metri cubi e 1 lettura al mese è superiore a 5 mila metri cubi. Ciò significa che i clienti che pagano annualmente meno di 5 mila metri cubi riceveranno alcune fatture su importi stimati e altre di conguaglio».

Seguono numeri di fax e call-center a cui far riferimento per comunicare dati al servizio di autolettura. E così Greppi inizia a contattare l'azienda: «Intanto - precisa il sindaco - per accertarmi che non fosse una truffa per i cittadini che si sono visti cambiare bolletta così, una d'informazione: ricordo che quando affidammo l'acquedotto alla Sti, inviai agli utenti le foto dei letturisti. Dopo 4 giorni di tentativi, ho saputo che effettivamente la E.On. Vendita ha acquistato quella parte del servizio,e, solo oggi (ieri per chi legge -ndr) sono riuscito a parlare con qualcuno. Come sindaco dovevo essere informato e poi, ho anche appreso che a fine anno chiuderanno l'ufficio locale, l'unico aperto dopo la chiusura di Palazzolo e Lamporo».

Il sindaco Fabrizio Greppi

Greppi ha contattato i sindaci di Lamporo e Palazzolo «che sono concordi con me nel chiedere presto un incontro per chiedere chiarimenti». [r. v.]

PASSEGGERE MOLESTE

11 lucciole dall'autobus alla questura

CARISIO

I passeggeri di viaggio bus autostradale da Milano e Torino protestano per le intemperanze e le esibizioni di un gruppo di ragazze di colore; il conducente si stanca di raccogliere le proteste che si rinnovano ad ogni viaggio, ferma il pullman all'altezza del casello di Carisio e chiama la polizia. La Stradale fa scendere le passeggere sgradite: sono undici ragazze nigeriane, probabilmente «lucciole» di professione. Di certo c'è che ad ogni viaggio ne combinano di cotte e di crude: qualcuna si spoglia per indossare gli «abiti da lavoro», altre sporcano i sedili, qualcuna addirittura scambia il pullman per un gabinetto se non peggio. Tutte vengono accompagnate in questura: una sola risulta in regola, sette sono in attesa dell'asilo politico, tre sono clandestine e vengono espulse. Nel frattempo il viaggio degli altri passeggeri può proseguire senza ulteriori intoppi.

Intanto, applicando le nuove norme antiterrorismo diramate dal ministero dell'Interno, sono scattati i controlli della polizia, dei carabinieri e della Guardia di finanza, nel capoluogo e nei maggiori centri del territorio: mirino gli esercizi pubblici, i bar, i luoghi di ritrovo, i «call centers», a proposito dei quali è previsto il rilascio di una specifica autorizzazione di pubblica sicurezza. I funzionari della questura stanno predisponendo incontri con le categorie del commercio per concordare le modalità. [w. ca.]

CON L'EX MINISTRO FERRI

Ad Alagna «Amicizia fra i popoli»

E' nata ieri mattina l'Associazione culturale Comunità Europee per l'amicizia fra i popoli. La firma dell'atto costitutivo è avvenuta alla Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa, proprio per rappresentare tutto il Vecchio Continente, dove lo scorso agosto fu posata una prima targa a rappresentare la presenza di «Pinocchio nel mondo», come si chiama il progetto internazionale. Il presidente del gruppo è Enrico Ferri, eurodeputato e sindaco di Pontremoli. Ferri, magistrato e ministro dei Lavori Pubblici dall'88 al '89, attualmente fa parte della commissione per l'occupazione per gli affari sociali del Parlamento europeo.

All'incontro erano presenti anche i sindaci di Alagna, Giulio Axerio, e di Roasio, Ubaldo Gianotti, il presidente del Consiglio provinciale Fabrizio Finocchi, il presidente del Cai di Varallo, Giorgio Tiraboschi e Giacomo Benedetti, l'alpinista che per primo trasmise via radio un elettrocardiogramma da Punta Gnifetti. «Il nostro obiettivo - spiega l'eurodeputato Enrico Ferri - è la vera unità fra i popoli, dedicando molta attenzione allo Stato monegasco che, seppur al di fuori dell'Ue, è vicino a noi e dedica la stessa attenzione per il territorio, per il turismo e in particolare per la montagna e la sua sicurezza». Anche lo Stato monegasco aderirà all'associazione «Inoltre - prosegue l'ex ministro - c'è l'aspetto culturale: l'unione europea passa soltanto dall'amicizia fra i popoli». [g. o.]

proposte

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL Tutti Libri la Stampa Libero

Tutto quello che c'è, dà sapere.

TRIBUNALE DI PACE DEI DISTRETTI DI AIGLE E PAYS-D'ENHAUT/VD
(SVIZZERA)

Beneficio d'inventario

Il giudice di pace dei distretti di Aigle e Pays-d'Enhaut/VD (Svizzera)

Ordina l'inventario della successione di CHIOCCHETTI, Raymond Jean Grégoire, figlio di Jean Quinto e di Suzanne nata Zermatten, nato il 7 dicembre 1936, coniugato con Jacqueline Christiane nata Morel, originario di Aigle VD, da vita domiciliato a 1860, Aigle, deceduto a Monthey, il 15 aprile 2005;

Intima ai creditori del defunto, ivi compresi i creditori per fideiussione, di produrre i propri crediti presso la cancelleria della giudicatura di pace dei distretti di Aigle e del Pays-d'Enhaut, casella postale 262, Aigle/VD (Svizzera), entro il 10 ottobre 2005;

Intima ai debitori del defunto di dichiarare i propri debiti entro la stessa scadenza presso la cancelleria della giudicatura di pace dei distretti di Aigle e del Pays-d'Enhaut, casella postale 262, 1860 Aigle/VD (Svizzera)

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

SALODINI Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

EDEN

design per esterni
complementi d'arredo

DEDON
RODA
coro
FIM
CEMAR
ROVERGARDEN
HORTUS
KETTAL
Evolutif

Tavoli - Sedie - Lettini - Ombrelloni - Gazebi - Barbecue - Pavimentazioni
Recinzioni - Forniture bar e piscina - Accessori casa e idee regalo

Via Quintino Sella, 15 - CERRETO CASTELLO (BI) - Tel. 015 881941
Sulla Biella-Cossato, uscita Superstrada Cerreto Castello, alla rotatoria 100 metri a destra
DOMENICA APERTI

Gli appuntamenti

di Simona Romagnoli

Reggae jazz & rock

BABYLONIA
Il live prende il via stasera al Babylonia (alle 22,30, ingresso libero) con Tana Libera tutti. In programma il «Valsesian punk/h.c. festival» con Pesci Rozzi (foto), Nihil e Contagio Sonoro. Domani alla stessa ora (ingresso libero) tocca a Brandon Ashley & The Silverbugs, band nata da un'idea del leader, cantante e autore principale dei brani del gruppo. La formazione è composta da Devy D'vy al basso, Denny Crash e Lucy Wow alle chitarre e Phil Ariens alla batteria e propone uno shock-rock scenico e spettacolare, unendo elettronica e rock.

MELTING POT
Al Melting Pot stasera, dalle 23 ritorna la rubrica «'90 all'ora», un salto nella musica più bella degli anni novanta con PeterDj di Radio Piemonte Stereo. Domani la serata Happy vede in regia SteffDj che proporrà musica revival e pop. Domenica musica house con Kristian Roviar e il percussionista cubano Chiquitico.

BORNASCO FESTIVAL
A Sala Biellese, nel parco di Bornasco si apre oggi alle 14 il Bornasco Reggae Festival. Stasera dalle 21 suonano The Rootscall, Boo boo vibration. Domani Club99, Eazy skankers e i tedeschi Culcha Candela mentre domenica chiude Mr.Brown con un tributo a Bob Marley. Bunna & Cato from Africa Unite saranno alla consolle domani dopo il live.

SUMMER NIGHT DREAM
Concerti e Dj session per due serate dedicate alla musica e al divertimento a Sandigliano. La «Summer night dream», organizzata dal Privilege Cafè di Biella nell'area accanto alla piscina Pralino propone stasera e domani dalle 21,30 alle 22,30 happy hour con cocktail e birra. Alle 22,30 salgono in pedana i Vanilla con le loro cover rock, quindi DJ session a cura di Ale Dopa e per concludere, dopo la mezzanotte, Beer-ra & Mac-Ciupito. Domani si balla elektronic, house e techno con Cristian Zeta Dj, AGR Dj e Teo Zunis Dj. La festa si chiude con il Party time a base di Coka & Pampero, e la «Vasca di San Pietroburgo», ovvero anguria, vodka, e gavettoni.

SALVATOR KELLER
La birreria tedesca Salvator Keller riprende la programmazione musicale dal vivo a Cossato. Stasera tocca ai Shades of Candles, tributo italiano dei Nightwish, formazione biellese nata nel 1999, che ha l'originalità di esibire due grandi voci femminili, quella di Viola e Federica, che si alternano in pedana. Info 015-94405.

CAFFE' OROPA
Latin jazz ed etnico sudamericano i generi proposti dal Mayra Torres Duo; stasera alle 22 al Caffè Oropa nell'ambito degli appuntamenti estivi del jazz. Il duo è formato da Mayra Torres (voce e cuatro) e da Ivan Bridon (piano e percussioni). Info: 015-2458917.

LA COMPAGNIA BIELLESE REPLICA DA STASERA A DOMENICA A MEZZANA

Con «Pirandello Golem» Teatrando torna alla Bonda

MEZZANA MORTIGLIENGO

Dopo il successo ottenuto nel mese di luglio con lo spettacolo nel parco del Castello di Zumaglia, Teatrando torna in scena questo fine settimana nella splendida piazzetta di Frazione Bonda a Mezzana Mortigliengo. Per il sesto anno consecutivo, la compagnia propone un lavoro da palcoscenico che sfrutterà la suggestiva scenografia offerta dalle case che si affacciano sulla piazzetta della frazione.

«Pirandello Golem - Sei personaggi in cerca di spettatori», per la regia di Claudio Folli, è il titolo della rappresentazione, che, proposta per la prima volta a Biella nel 2001. Si tratta di un garbato omaggio rivolto al Premio Nobel italiano, alla sua filosofia, all'arte letteraria e alla immaginazione di scrittore. Gli spettatori saranno coinvolti nello spettacolo dai sei personaggi che rivolgeranno loro, raccontando le proprie storie. Cotrone (Valerio Pancera), il mago che pare divertirsi a stemperare paure ed angosce in un'atmosfera di sogno, tiene le fila del discorso e fa emergere dal buio gli altri personaggi: il racconto del figlio cambiato (Daniela Poma) in cui il dolore è la comprensione divengono pazzia; il miracolo dell'Angelo Centuno (Patrizia Vernstro) espressione della fiducia popolare nella fede in Dio; la novella «I pensionati della memoria» (Paola Mazzucato) che svisceta il complesso tema della soggettività del reale; ancora la pazzia, la verità e il contrasto tra apparire e l'essere nel testo recitato da Carlo Sarra; e, per finire, l'amaro sarcasmo, la rabbia e la malinconia de «L'uomo dal fiore in bocca» (Mattia Pecchio).

Valerio Pancera con Carlo Sarra e Patrizia Verrastro in «Pirandello Golem»

Come sottofondo ai racconti e fra un testo e l'altro, Claudio Folli ha inserito canzoni e musiche, capaci di creare un'atmosfera a bilico tra sogno e realtà, impreziosite dalle coreografie di Ottavia Micillo che ha saputo completare il lavoro portando la sua esperienza di danzatrice.

Lo spettacolo proposto con la Pro loco e le associazioni locali, sarà replicato da stasera a domenica alle 21,15. Biglietti: 10 e (intero), 8 euro (ridotto). Lo spettacolo, per la serietà dei temi trattati, non è adatto ai bambini. Gradita la prenotazione allo 015-21974 - 333-5283350. [p. g.]

RECITAL PER CLAVICEMBALO A MAGNANO E A OROPA

Tre concerti di musica antica

MAGNANO

Clavicembali, organo e fortepiano saranno gli strumenti protagonisti di tre triplo concerto, in programma questa sera e domani nella Chiesa romanica di San Secondo a Magnano e domenica al Santuario d'Oropa. Nell'ambito del Festival di Musica Antica di Magnano, che quest'anno celebra il suo ventesimo anniversario, Bernard Brauchli e Georges Kisa presentano «Sortilegi della musica per due strumenti a tastiera del Settecento».

Dal 1972, Bernard Brauchli si dedica all'interpretazione e allo studio degli antichi strumenti a tastiera. Ha dato concerti e conferenze negli Stati Uniti, in Canada, in Australia e in Europa e ha pubblicato numerosi saggi su riviste specializzate in Europa e in America. Il musicista svizzero è stato per molti anni presidente e direttore artistico della Cambridge Society for Early Music di Boston per la quale ha ideato la serie di concerti. E' lui stesso a organizzare il Festival di Magnano.

Georges Kisa, clavicembalista, ha una ricca carriera di musicologo, pedagogo e concertista. Ha preparato l'edizione di tre concerti sconosciuti per due clavicembali e orchestra di Bach e dal 1970 a oggi ha eseguito numerosi recital in tutto il mondo, registrato molti dischi fra i quali l'integrale dell'opera per clavicembalo di Duphly.

Il musicista Bernard Brauchli

Venerdì 9 in San Secondo è annunciato l'ultimo appuntamento della rassegna con l'americano Paul O'Dette al liuto intitolato «Fantasie, Canzoni e Balli, Musica del tardo Cinquecento italiano: musiche di Molinaro, Gostena, Terzi, Paladino e Kapsberger». I concerti s'iniziano alle 21. L'ingresso è gratuito ma è consigliata la prenotazione allo 015.679260.

Il pubblico riceverà una brochure, appositamente realizzata per l'occasione, che ricorda tutti coloro che hanno partecipato al Festival in questo ventennio. [s. ro.]

OGGI L'INAUGURAZIONE

Colori e sapori a Castelletto con la Pro loco

CASTELLETTO CERVO

Tre giornate di festa, musica e cultura a Castelletto Cervo nell'ambito «Colori e sapori delle nostre terre». La manifestazione, promossa dalla Pro loco, si apre alle 18 con un aperitivo e l'intrattenimento Paolo e Celeste. Alle stessa ora saranno inaugurate tre mostre: «La radio: dalla valvola di Fleming al transistor», quella dedicata alle opere pittoriche di Nino Giletti e l'ultima che ospita le ceramiche e le porcellane di Franco Bongiovanni. Nello stesso ambito è prevista una visita al Castello e alle fotografie tridimensionali tratte dalla collezione di Paolo Varcesi.

La serata, alle 21, offre un «Piccolo spettacolo sotto le stelle» momenti musicali affidati a Luca e Tommi, ancora risate con il duo cabarettistico Paolo e Celeste e coreografie di danza a cura delle allieve di Antonella Diana.

Domani, dalle 9 alle 23, sarà possibile visitare le mostre allestite al Castello, mentre la serata offre ancora musica con il della Banda di Mottalciata e Castellengo.

Sono molti gli appuntamenti proposti nella giornata di domenica: la settima edizione del mercatino dedicato ai prodotti tipici e agli hobbisti resterà aperto dalle 10 in poi. Alla stessa ora è in calendario il raduno delle Fiat 500 mentre al palazzo comunale si potrà visitare la mostra-scambio di minerali e fossili. Alle 11 l'incontro con Fabio Marzagli e Gian Carlo Bellini, rispettivamente autore e protagonista del libro «Una maglia a pois», quindi un rinfresco e il pranzo a base di panissa e salamino.

pomeriggio intrattenimento e musica per tutti. I più piccoli saranno coinvolti in uno spettacolo di arte di strada, alle 14,30, intitolato «Babette, la strega racconta le favole» interpretato da Barbara Truffa. In pedana ci sarà il gruppo folk Gallinacci Giampi Amusano e alle 17 l'ultimo appuntamento sarà dedicato alle golosità con la distribuzione delle torte offerte dal pasticciere di Castelletto Cervo. [s. ro.]

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17 - 13900 Biella
Fax 015/2522379
e-mail: biella@lastampa.it

Piccioni, il Comune ha fatto il possibile

A proposito della lettera a firma del signor Murdaca sul problema dei piccioni l'amministrazione comunale tiene a precisare che poco dopo aver ricevuto la segnalazione, si è provveduto a convocare il proprietario dell'immobile nel quale stazionano i volatili.

Non essendosi presentato l'interessato, abbiamo avvisato l'Asl 12 che ha provveduto a una volta ad eseguire un sopralluogo. In data 02.11.04, nella relazione inviata al Comune, l'Azienda sanitaria, premettendo che per una relazione più dettagliata era necessario accedere all'abitazione, confermava la presenza dei piccioni e suggeriva di consigliare al proprietario di provvedere al ripristino dell'integrità dei serramenti; non vi erano pertanto elementi per obbligare la proprietà ad intervenire.

Stante questa valutazione, oltre a confermare a nostra volta la massima disponibilità ed attenzione per risolvere il problema, l'amministrazione non ha molte altre possibilità di intervento. Ci dispiace che il signor Murdaca abbia pensato ad un completo disinteresse da parte nostra circa la sua segnalazione, in considerazione del fatto che il comandante della Polizia municipale si era preoccupato di comunicargli sia l'avvenuto sopralluogo, gli impedimenti a obbligare la proprietà a intervenire, manifestando sua e mia completa disponibilità ad effettuare nuove verifiche se e qualora il problema si fosse nuovamente ripresentato.

Non ricevendo ulteriori comunicazioni da parte del signor Murdaca si pensava verosimilmente che il problema fosse rientrato, confortati anche dal fatto che lo stesso cittadino, in occasione del menzionato colloquio con il comandante, aveva già comunicato una situazione più tollerabile.

Sicuramente da parte nostra continueremo ad interessarci della questione, sensibilizzando il proprietario dell'immobile, che sinora si è dimostrato poco disponibile, ad intervenire per evitare l'ingresso dei volatili nell'abitazione.

LUCA SANGALLI
Sindaco di Vigliano

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/249.3311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono 0161/99.470;
Cossato: telefono 015/922.901.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Biella: Volontari del Soccorso Valle Elvo via S. Maria di Campagnate 26, tel. 015/40.43.70.

QUESTURA
Biella: Via S. Eusebio 5/a, tel. 015/369.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, p.zze S. Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella;
via La Marmora 3,
telefono 015/351.129.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.5411.

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22 (fuori orario su prenotazione).

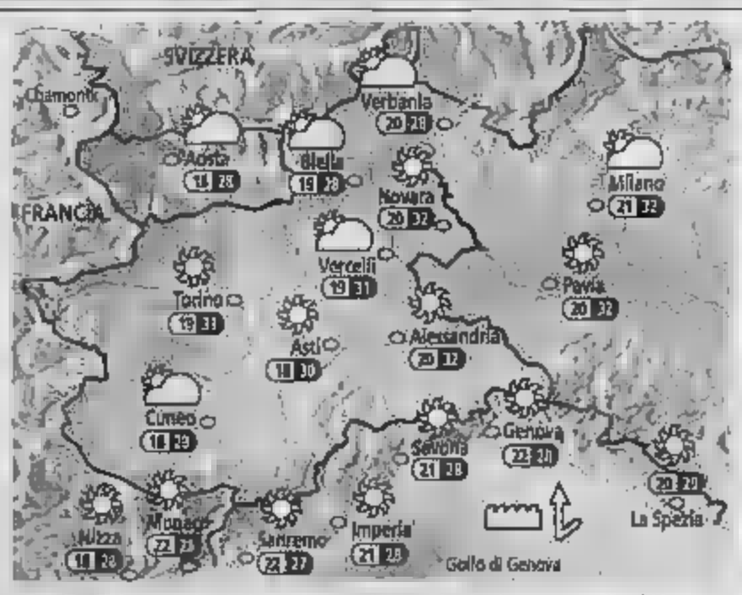
FARMACIE DI TURNO
A **Biella**: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681.
Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bazzano*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.
Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quagliano 23, tel. 015/65.01.92.
Banna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel 015/58.22.003.
Cossato: *Dr. Eusebio Fiolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

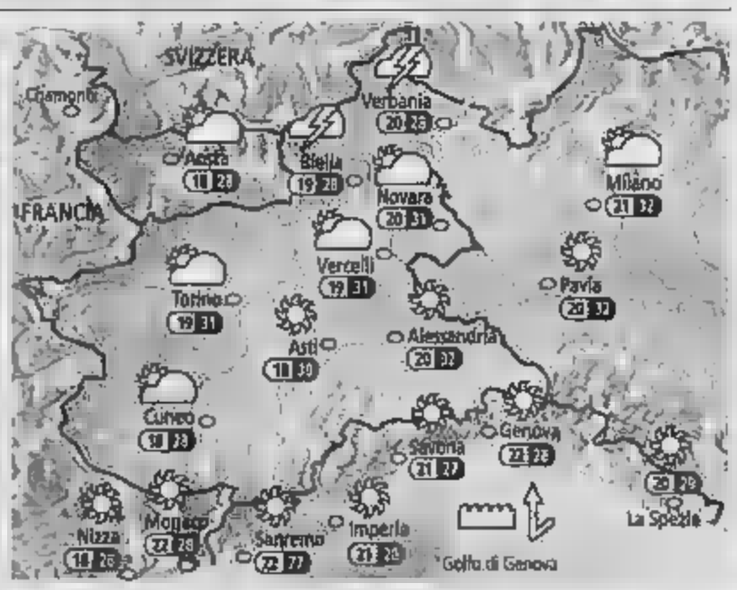
A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



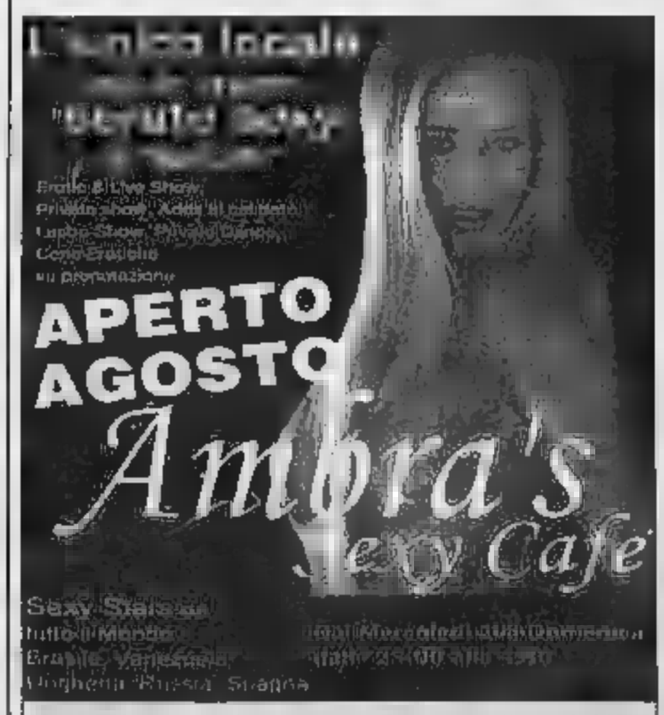
IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 9 minuti; cala alle ore 19 e 54 minuti

OGGI Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo la presenza di nubi basse sulle pianure, con locali foschie. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi su alto Novarese, Verbano, Biellese e Val d'Aosta, con possibilità di isolati e brevi rovesci. Su tutte le altre zone permarranno condizioni di tempo soleggiato. Temperature stazionarie, afa sulle pianure nelle ore pomeridiane. Venti deboli o assenti.



DOMANI Al mattino ancora bel tempo ovunque, salvo limitati addensamenti sulle pianure. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi su Val d'Aosta, Alpi Cozie, Biellese, alto Novarese, con possibilità di isolati temporali, in attenuazione in tarda serata. Altrove permarranno condizioni di tempo soleggiato. Temperature stazionarie, con afa sulle zone pianeggianti nelle ore più calde del giorno. Venti deboli o del tutto assenti.



Mercoledì e Domenica serate a tema con spettacoli
Via Restano 46 – Vercelli (zona Rione Isola)
Info: Fabio 3397183602 – Rasmy 3403185955

Domani la manifestazione di Comune e Confesercenti. Debutta anche il «Settembre Praiettese»

«Crescentino in fiera» invita a scoprire gli antichi mestieri

«CRESCENTINO in fiera»: appuntamento più ricco in concomitanza con la tradizionale manifestazione del «Gruppo Culturale Rione Praiet».

Terza edizione per la fiera organizzata, ogni mese, dal Comune di Crescentino, assessorati al Commercio e Cultura, in collaborazione con la Confesercenti di Vercelli, per il sostegno e la valorizzazione del commercio locale. E per domani le adesioni degli espositori alla «Grandiosa mostra mercato delle vecchie professioni e delle botteghe casalinghe», che si terrà dalle 10 alle 23, sono davvero tante: proprio in occasione del «Settembre Praiettese», la celebre manifestazione rionale, che da quest'anno «trasloca» in piazza Matteotti, i banchetti e gli stand dove acquistare le curiosità più svariate e oggetti d'altri tempi partiranno già dall'inizio di corso Roma fino a raggiungere il centro storico, in via Mazzini, dove troveranno posto anche le associazioni locali e i punti espositivi dei commercianti di Crescentino.

Le iscrizioni alla fiera sono sempre aperte, telefonando alla Confesercenti, al 0161/68302, all'assessore al Commercio, Enrico Borgondo, 335/8181631 oppure anche presentandosi direttamente a Crescentino, alle 8,30 di domani, contattando gli organizzatori per trovare uno spazio espositivo adeguato.

Una bella manifestazione che è già diventata tradizione per i cittadini ma anche per i visitatori, raccogliendo un buon consenso di partecipazione anche dai paesi vicini: le prossime date di «Crescentino in fiera» saranno, naturalmente sempre di sabato, l'8 ottobre, il 12 novembre e poi, nel 2006, l'11 febbraio, l'11 marzo, *aprile* e il 13 *maggio* con giornate a tema dedicate a mercatini, attività culturali, arte, bric à brac, decoupage, natura e sapori.

Dopo una bella passeggiata tra gli stand della mostra mercato, a pochi metri dal centro, ci si potrà fermare a Crescentino per partecipare ai festeggiamenti del primo week-end con la XXVI edizione del «Settembre Praiettese». Domani e domenica l'appuntamento è con la quindicesima edizione della «Sagra del Pesce», cotto in maniera eccellente dai cuochi del «Praiet» nella spettacolare e originale maxipadella: lo stand gastronomico sarà aperto alle 19,30 e la domenica anche per il pranzo. La manifestazione «Praietteses» si apre quindi domani alle 19, con la benedizione della maxipadella e poi, dopo cena, ballo liscio, ad ingresso gratuito, con l'orchestra spettacolo «Ennio Kendy», mentre domenica, alle 9, prenderà il via la tradizionale pedalata ecologica con ritrovo in piazza Matteotti alle 9,30. Sempre alle 10 inizierà il raduno di auto prototipi. In serata si balla con «Liscio Simpatia».

Da segnalare l'appuntamento particolare di lunedì sera, alle 20: la «Cena sotto le stelle» con menu a 20 euro curato dalla «Gastronomia Bordino». Tanta gustose specialità per questa cena: aperitivo, cosciotto alla brace con fettine di ananas, insalata di faraona e gamberetti, flan di verdure, cotechino con fonduta, panissa, lonza al civet, patate al forno, carote trifolate, timballo con contorno di pere e caffè. Per le prenotazioni telefonare ai numeri 0161/843028 oppure 0161/843950, oppure rivolgersi direttamente alla cassa della manifestazione nel week-end: durante la serata sarà anche sorteggiato un premio di partecipazione.

Il «Settembre Praiettese 2005» continua la prossima settimana, venerdì 9, con la festa «Rock e Birra», sabato 10 la 12ª edizione della sagra della e domenica 11 con il «Fritto misto piemontese» che sarà servito, nei padiglioni allestiti dal Gruppo Culturale Rione Praiet, a pranzo e a dalle 9 si terrà anche il primo motoincontro organizzato dal Moto Club team partecipazioni anche da Svizzera e Germania.

Ricordiamo che tutte le serate del «Settembre Praiettese» sono ad ingresso gratuito e che sarà in funzione l'«American bar» con proposte per i giovani: mancheranno il luna park e le esposizioni dei concessionari auto.

«Crescentino in fiera», al terzo appuntamento, è già diventata una piacevole tradizione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

on. Roberto Rosso
Presidente Società Terre d'Acqua della Provincia Aurea

terre d'acqua news

Terre d'acqua... un mare di eventi

Terre d'Acqua le terre risala, e dai nostri padri agli acquitrini alla boscaglia, per trasformarle in luoghi di produzione, di lavoro di ricchezza. Noi crediamo che questo sguardo intelligente ed affettuoso verso il nostro passato sia il pilastro cui costruire il benessere, la prosperita' e la ricchezza del nostro futuro. Sono anni che registriamo la forza, la costanza, la voglia di fare, la creativita' delle nostre genti, delle loro idee delle loro iniziative. Spesso, però, in passato, questa miriade di intenti operosi rimaneva patrimonio soltanto delle piccole comunita' cittadine che li avevano promossi. La Società di Promozione Turistica Terre d'Acqua sta operando affinchè questo vasto reticolo di iniziative possa diventare una delle leve per il rilancio la valorizzazione del nostro territorio. L'intento è quello di favorire la riscoperta della nostra identita' territoriale affinchè i cittadini delle Grange, della Baraggia e dell'Asciutta possano sentirsi titolari di un'area ben definita del territorio piemontese ed italiano, eredi e protettori delle sue ricchezze e delle sue tradizioni e non piu', come ancor oggi, purtroppo, spesso accade, soggetti estranei disinteressati agli eventi che nel proprio territorio promuovono. Una importante ed scelta che, insieme a molte altre già realizzate, si nella direzione del rilancio delle Terre d'Acqua vercellesi. Questa scommessa, volta a fare delle nostre terre luoghi di turismo culturale, enogastronomico e naturalistico, non uno scommessa folle: è semplicemente ciò che accade all'estero o nelle vicine terre delle Langhe e del Roero, esempi che noi vogliamo importare qui da noi, grazie all'intraprendenza, al gusto e all'entusiasmo di tanti nostri concittadini che vivono con il nostro patriottismo di campanile l'appartenenza questi territori. Per questo stiamo recuperando le nostre tradizioni e gli eventi legati ad esse. Nel del mese di settembre sono infatti numerosi gli appuntamenti che colorano di iniziative la nostra provincia vercellese: a partire dalla **"Processione del Guado"** lungo il fiume Sesia tra **Albano** e **San Nazzaro domenica 4 settembre**; al rinnovato **Palio del Col a l'Oca** che, quest'anno, rivedrà la luce a **Fontanetto Po** sempre **domenica 4 settembre**, nel contesto di un programma fitto di appuntamenti dal 1 al 6, grazie anche alla **Pro Loco di Fontanetto** che riunito tutte le pro loco della provincia in una delle cucine vercellesi con i fuochi d'artificio **5 settembre**; alla **Rievocazione Storica** di **venerdì 2 settembre** a **Palazzolo Vercellese**, in onore dei **Gonzaga**, ultimi Marchesi del Monferrato in terra Vercellese Casalese; alla **Festa del Riso** a **Desana** dal **17 al 19 settembre**; a **Carisana** con la **Festa Patronale di San Matteo** dal **2 al 4 settembre**; a **Tricerro** con la **Festa campagnola** e la sua **Sagra della Panissa** con serata danzante organizzata dalla Famija Tricerreisa il **3 settembre**; a **Trino** con la **Festa della Birra** e la **Festa degli Abruzzesi** per i week end del **1-4 settembre** e **8-9 settembre**; a **Olcenengo** con l'iniziativa **"Una Spiga una Rosa"** per il **18 settembre**; a **Lignana** la **Festa Patronale** di **San Germano** per il **settembre**; a **Caresanablot** la **Festa di Fine estate** per l'**11 settembre**; **Borgo D'Ale** con la **Festa Patronale** dal **24 al 27 settembre**; a con la **Sagra del Pesce** il **3-5 settembre**, con la **Sagra della Rana** il **10 settembre**, con Sagra a del Rione Pralet; a **Santhià** con il **Banchetto di fine estate** il **3 settembre**; a **Vercelli** la storica **Sagra della Rana** del Rione Cappuccini dall'**1-4 settembre**, dell'**Agnolotto** del Rione Cervetto dal **8-11 settembre**, della **Polenta** Merluzzo Rione Porta Torino dal **16-18 settembre**, la manifestazione **"Fora 'Tut"** e il **Festival** Poesia per il **22-25 settembre**. Ci attende quindi un appassionante di stagione "mare eventi" delle nostre Terre d'Acqua. Arrivederci, dunque, alle tante feste di fine estate.

ROUMIAGE A COUMBOSCURO

Proseguono gli appuntamenti del ricco programma legato al «Roumiage de roumingo», l'incontro provenzale internazionale. Oggi, alle 18, a **Coumboscuro**, in Valle Grana, è atteso l'arrivo «des Traversados», mentre alle 21 verrà proiettato l'ultimo film di Sandro Gastinelli, «Marghè marghiè», sul margari del Sud Piemonte (proposto in anteprima il 13 agosto durante il «Festenal», al Glas del Monte Tibert, sopra Celle Macra). Domani, sempre a Coumboscuro, alle 11 ci sarà la «Chorale des emigrants piemontais en Provence». Dalle 18 alle 22,30, continuano convegni e appuntamenti in musica. [r. g.]

Oggi, sul palco del Nuvolari di **Cuneo**, dalle 14,30, si esibiranno i dieci gruppi che gareggiano per aggiudicarsi il concorso «Actinfestivalrock», edizione 2005. La manifestazione, giunta quest'anno alla quarta edizione, ha visto passare per le selezioni, in quattro anni, ben 170 gruppi. I tre migliori di questo pomeriggio suoneranno alla sera, dalle 21, prima del concerto del «Disco Drive», punk rock band torinese. Alla fine della serata sarà proclamato il vincitore che potrà usufruire di una giornata nello studio di registrazione cuneese «Modulo». Domani, inoltre, la band vincitrice suonerà con i primi classificati dello scorso [illegible]: «King Java». [f. d.]

A DRONERO

Eugenio Finardi [illegible] «Live for [illegible]

Stasera concerto [illegible] Eugenio Finardi a Dronero, nell'ambito della serata d'apertura della [illegible] d'Estate-Live for children», organizzata dall'onlus «Persone come noi», con il patrocinio del Comune. La manifestazione, che avrà inizio alle 21, si svolgerà nell'area di Prà Bunat. Finardi (che sarà preceduto dalla musica di Elia) proporrà i brani del suo repertorio, con i brani più apprezzati [illegible] pubblico. [r. c.]

A BRA

La tradizione popolare [illegible] Eugenio Bennato

L'appuntamento musicale di questa [illegible] alla Zizzola di Bra [illegible] con Eugenio Bennato, interprete della tradizione popolare napoletana. Tra i fondatori della Nuova compagnia di canto popolare e, successivamente, dell'ensemble Musicanova, Bennato proporrà i molti brani scritti per il cinema ed il teatro che hanno segnato la sua carriera. Ingresso 7 euro; bus navetta dalla piazza del Municipio a partire dalle 20,15. [a. f.]

LATITUDINI IN MOSTRA

La mostra «Multistrati» che s'inaugura oggi, alle 18, a Palazzo San Giovanni a **Cuneo**, è il primo avvenimento della kermesse «Latitudini» curata dall'associazione culturale Magau in collaborazione con altre realtà cittadine, il sostegno della Fondazione Crc e della Fondazione Crt e il patrocinio del Comune. L'intento è di offrire, fino al 18 settembre, una rassegna che coinvolge diverse espressioni artistiche in spazi urbani differenti, da valorizzare. Oggi sono una trentina gli artisti coinvolti, italiani e francesi, con l'apporto dell'associazione Expression libre di Cagnes-Sur-Mer, e tre performance tra musica, teatro, arte figurativa e danza. Visite: feriali 17-20, sabato 10-13 e 17-21, domenica 10-13 e 17-20. [v. p.]

GIORNO & NOTTE

Feste, sagre e curiosità

■ **BOVES.** Stasera per la prima volta [illegible] «Falò» ci saranno gli Obesis, band pop rock.

■ **CRAVANZANA.** Alla Fiera di settembre serata per i giovani con discoteca «Music Power».

■ **MONESIGLIO.** Si balla con l'orchestra «I Monelli», cena dell'allegria a base di ceci e porchetta. Dalle 19.

■ [illegible] **LANGHE.** Stasera alle 21 nell'area verde «Tombolata sotto le stelle». Domenica «festa degli Anni d'Argento», con pranzo alle 12,30 (sala polivalente).

■ **PRIERO.** Domani tradizionale festa della Beata Vergine della Sanità con cena in piazza e serata danzante.

■ **CIGLIE'.** Domenica l'Associazione Monregalese Amici dei Ciachi con Comune e Pro loco organizza la IX «Bicigliè».

■ **PRIOLA.** Domenica nel parco comunale, dalle 15, «Amizades»: alle 19 serata gastronomica con incasso devoluto ai ragazzi dell'Angola.

■ **PONTECHIANALE.** Prorogata fino all'11 settembre la mostra «Maschere rituali in legno dell'arco alpino occidentale» nel Museo del Mobile dell'Alta Val Varaita in borgata Castello.

■ **ISASCA.** La gara a bocce apre oggi la festa di San Chiaffredo. Domani alle 20,30 tradizionale falò di San Chiaffredo e concerto dei «Gatt russ».

■ **MONDOVÌ.** Fino a domenica festa patronale di Sant'Agostino, nel rione Piandellavalle: domenica intitolazione della piazza [illegible] monsignor Giuseppe Molzo.

■ **GARESSIO.** In frazione Trappa concerto dei «Per un Pugno di Mollica Banda» alle 23. Alle 21, in San Giovanni, si conclude la rassegna «Garessio, note d'estate», con il Coro Gospel e il Trust in Jesus.

■ **ALBA.** Stasera all'Osteria vinaria Officina Musicale di via Cavour (ore 20,30) concerto degli «Amici di Django», swing band di Spotorno.

■ **DIANO D'ALBA.** Stasera (ore 21) a Ricca di Diano nel piazzale dello sferisterio «Festa della birra» organizzata dal Comitato manifestazioni. Sarà accompagnata dal concerto rock dei «The Lab».

■ [illegible] Da ieri a Palazzo Drago è aperta la mostra su cent'anni di alpinismo «in rosa».

■ **PAESANA.** Domani s'inaugura il primo raduno nazionale [illegible] Vespa organizzato dai «Vespazzi del Monviso». Alle 14,30, ritrovo [illegible] piazza Piave con tour del Montebracco e arrivo a Rifreddo.

■ **SALUZZO.** Domani si [illegible] la Festa patronale di San Chiaffredo [illegible] luna park in piazza 20 Settembre e [illegible] Cavour, la 58ª Mostra regionale della meccanica agricola al Foro boario e [illegible] sesto Mini salone dell'Auto [illegible] piazza Cavour.

«Un ticket per salvare [illegible] strade di alta quota»

[illegible] Provincia autonoma di Bolzano, ha introdotto un pedaggio su alcuni passi alpini, e chiede che contemporaneamente vengano esaminate ipotesi che permettano di andare oltre, per trasformare il poco simpatico «balzello» in uno strumento capace di incidere sulle abitudini [illegible] mobilità turistica, limitando il traffico privato per incoraggiare forme di mobilità sostenibile. Il principio della tariffazione è corretto: strade alpine [illegible]me quella dello Stelvio e del Rombo hanno [illegible] tutto la [illegible] funzione [illegible] collegamento intervallivo, e oggi restano grandiosi monumenti di ingegneria civile: è corretto prevedere, come per molti altri monumenti, il pagamento di un ticket di ingresso, da dest[illegible] restauri e alle manutenzioni.

Il principio dovrebbe essere anzi applicato ad altri valichi alpini, come i passi Gavia e il San Marco in Lombardia, il Colle dell'Agnello in Piemonte, così come per i passi dolomitici, dove l'eccessivo traffico turistico è un fardello insostenibile per questi straordinari ambienti d'alta quota. Un impegno delle autorità nazionali e delle altre regioni alpine per un'azione coordinata in questo senso sarebbe auspicabile e coerente con i principi del Protocollo Trasporti della Convenzione delle Alpi.

Tuttavia per incidere davvero sulle abitudini di [illegible], è [illegible] prevedere alternative all'auto privata sugli stessi itinerari (ad esempio autobus panoramici e altri mezzi di trasporto pubblico che offrano un [illegible] efficiente ed accattivante) che consentano al turista di godere dei paesaggi d'alta quota liberandosi dalla dipendenza dall'auto: che sia pagante o meno, il traffico attuale è eccessivo per le strade d'alta quota, per questo la Cipra ritiene i pedaggi insufficienti, se non accompagnati da interventi che favoriscano una diversa modalità di utilizzo delle strade [illegible] valico; si potrebbe iniziare con la chiusura al traffico motorizzato in determinati [illegible] giorni della settimana, per lasciare la strada libera al crescente numero di cicloturisti e altri utilizzatori oggi penalizzati.

[illegible] DI SIMINE
Presidente di Cipra Italia (Commissione internazionale per la protezione delle Alpi), Torino

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 50 BATTUTE)

utili

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo**: *Bodrato*, via Cavaglià 4, tel. 0171 692.368.
Alba: *Internazionale*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.
Bra: *Cravero*, via V. Emanuele II 267, tel. 0172 412.309.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 0172 60.544.
Mondovì: *Travaglio*, via [illegible] Bernardo 5, tel. 0174 42.205.
[illegible]: *Comunale*, *via Vittime di [illegible] gria 1, tel. 0175 249.145*.
Savigliano: [illegible] via [illegible] 11, tel. 0172 712.360.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Asl di Cuneo telefono 0171 260.632
telefono 0171 260.013
Asl di Alba telefono 0173 361.015
Asl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Asl di Bra telefono 0172 420377
Asl di Cava telefono 0174 7231
Asl di Dronero telefono 0171 269.632
Asl di Fossano telefono 848 817.817
Asl di Mondovì telefono 174 550.111
Asl di Ormea telefono 0174 391.118
Asl di Saluzzo telefono 848 817.817
Asl di Savigliano telefono 848 817.817

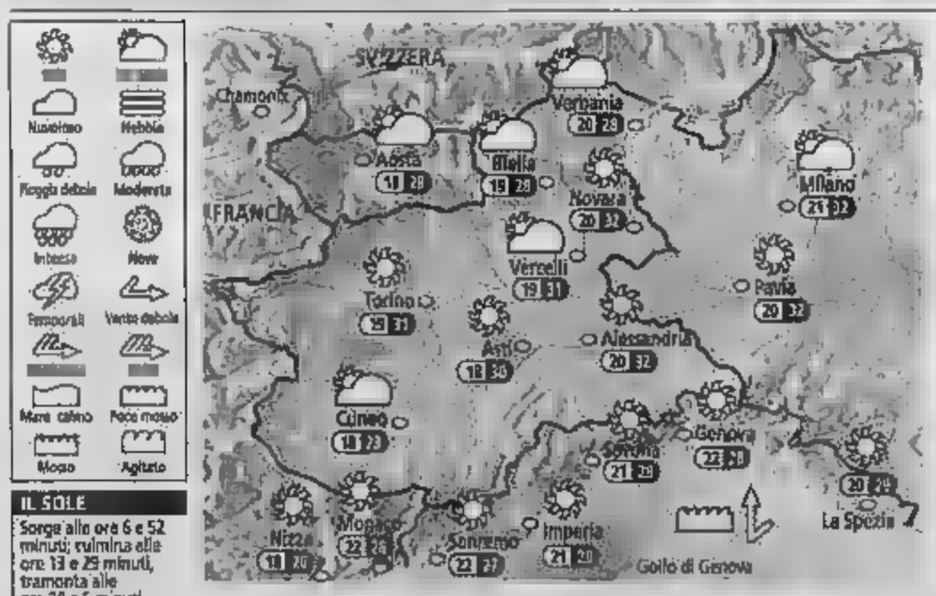
AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 451611
Alba telefono 0173 316.313
Alberetto Torre telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 345.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Carrù telefono 0173 [illegible]
Cavallerleone telefono 0174 701568
Dronero telefono 0171 915.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
Dogliani telefono 0173 720.216
La Morra telefono 0173 50102
Limone Piemonte telefono 0171 [illegible]
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796.368
Ormea telefono 0[illegible] 383.090
Paesana telefono 0175 897.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 958.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

Questura pronto [illegible] 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna: 117; (Comando provinciale 0171 692399), oppure 0171 692078.
Stradale Cuneo tel. 0171 508811, **Cava** tel. 0174 705511, **Saluzzo** tel. 0175 211.811, [illegible]: tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

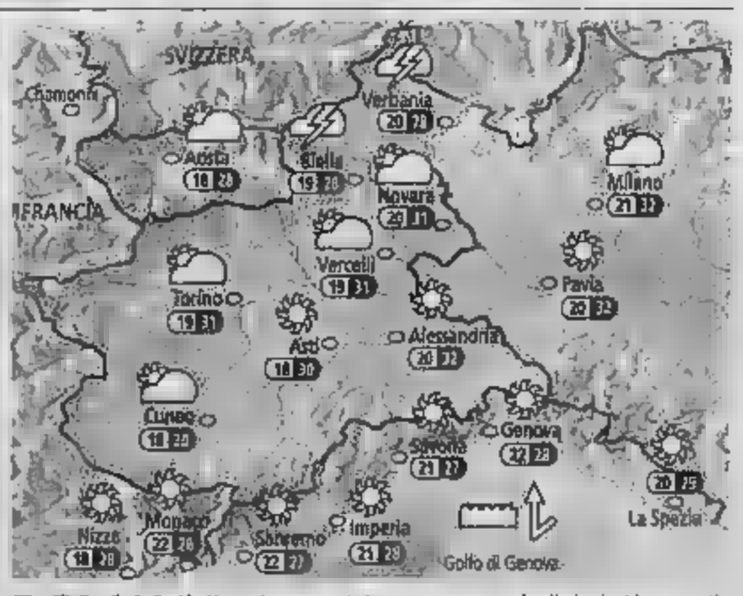
[illegible] DI [illegible] ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 20 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 9 minuti; cala alle ore 19 e 54 minuti

OGGI Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo la presenza di nubi basse sulle pianure, con locali foschie. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi su alto Novarese, Verbano, Biellese e Val d'Aosta, con possibilità di isolati e brevi rovesci. Su tutte le altre zone permarranno condizioni di tempo soleggiato. Temperature stazionarie, [illegible] afa sulle pianure nelle ore pomeridiane. Venti deboli o assenti.



DOMANI Al mattino ancora bel tempo ovunque, salvo limitati addensamenti sulle pianure. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi su Val d'Aosta, Alpi Cozie, Biellese e alto Novarese, con possibilità di isolati temporali, in attenuazione in tarda serata. Altrove permarranno condizioni di tempo soleggiato. Temperature stazionarie, con afa sulle zone pianeggianti nelle ore più calde [illegible] giorno. Venti deboli o del tutto assenti.

NEW NUMBER NIGHT CLUB
ONE
LA CLASSE NELL'HARD
SIGNORINA EGIZIA
VI ASPETTA !!!
Oggi e domani
Sala Fumatori
LEGALE CLIMATIZZATO
BENETTE (CN) - Strada Provinciale Monregalese, 73 - Tel. 0171.385984

produttori avranno disposizione una barrique come tavolo d'appoggio

I produttori lamorresi presenteranno i loro vini nel centro storico in un suggestivo scenario. I visitatori dovranno acquistare un bicchiere da degustazione

C'è la «kermesse» dei grandi vini

Degustazioni nelle vie e piazze a La Morra

LA MORRA

La «XXXX Festa del vino barolo nella sua terra» si concluderà domenica con alcuni importanti eventi, fra cui spicca l'iniziativa «Degusta La Morra». I produttori lamorresi presenteranno i loro vini nel centro storico in un suggestivo scenario: ognuno avrà a disposizione una barrique *come tavolo di appoggio per offrire* in degustazione i propri prodotti ai visitatori. Le barrique saranno sistemate in punti del centro storico, da via Umberto a piazza Castello, via Carlo Alberto e piazza del municipio. I visitatori, per partecipare agli assaggi, dovranno acquistare un bicchiere da degustazione con teschina portabicchiere che si porteranno a casa a ricordo della manifestazione. L'acquisto del bicchiere comporta la spesa di 5 euro che dà diritto a degustare qualsiasi vino, a scelta.

«Degusta La Morra» si terrà nel pomeriggio di domenica, dalle 14,30 alle 19. Dice il presidente della Pro loco, Paolo Roggero: «I visitatori potranno assaggiare i vini, ma non acquistarli. Non si tratta infatti di una fiera commerciale, ma di un'iniziativa promozionale. Per gli acquisti possono rivolgersi alla cantina comunale o direttamente all'azienda del produttore».

«Degusta La Morra» è alla seconda edizione e gli organizzatori sperano di rinnovare il successo dello scorso anno quando parteciparono mille visitatori italiani e stranieri provenienti da Francia, Austria, Svizzera, Germania e Usa. I produttori possono presentare le loro aziende e tutti i vini presenti nel territorio lamorrese, dal barolo alla barbera, dal dolcetto al nebbiolo.

Le aziende che parteciperanno a «Degusta La Morra» sono: Mauro Veglio, Eugenio Bocchino, Flavio Saglietti, Lorenzo Accomasso, Negretti, Mafero, Egidio Oberto, Marco Curto, Monfalletto, Ratti, Mascarello, Fratelli Revello, Mario Marengo, Crissante Alessandria, Giovanni Corino, Cascina Ballarin, La Cascina del monastero, Agostino Bosco, Gianpiero Marrone, Mario Gagliasso, Oreste Stroppiana, Ello Altare, Enzo Boglietti, Poderi Marcarini, Cavagnero, Bataniolo, Armando Brezza, San Biagio, Gianfranco Bovio, Erbaluna, Gianni Ramello, L'Illuminata, Silvio Grasso, Fratelli Oddero, Clabot Barton, Aurelio Settimo, Osvaldo Viberti, Franco Molino, Rocche Costamagna, Andrea Oberto, Mauro Molino, Silvio Alessandria, Fratelli Ferrero, Angelo Germano, Michele Reverdito e az. agr. Braida. Per informazioni rivolgersi all'ufficio turistico del Comune: tel.0173500344.

La giornata conclusiva dei festeggiamenti di domenica vedrà anche un'altra interessante iniziativa che va sotto il titolo di «Indovina il vino». Un punto comunale organizza da dieci anni e che consiste nel dare ai partecipanti un vino anonimo in degustazione: il concorrente deve indovinare la tipologia, il grado alcolico e l'annata. Coloro che riescono a superare le prove vengono premiati. L'appuntamento per «Indovina il vino» è in piazza Castello dalle 10 alle 19.

Sempre domenica pomeriggio, in piazza Castello, l'associazione culturale «Il Mago» proporrà un divertente spettacolo.

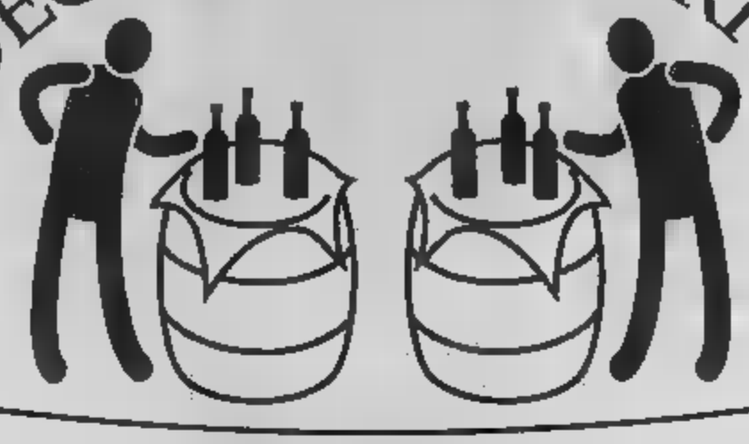
Si potrà anche visitare una mostra di disegni e incisioni «Piemonte tra neve e sport» a cura dell'associazione culturale «Il senso del segno» di Torino allestita nella chiesa di San Sebastiano.

Nell'ambito della «Festa del vino barolo nella sua terra» questa sera si terrà la finale del torneo dei borghi di calcetto (campo sportivo Beppe Tarditi, ore 21), mentre domani sera nel salone polifunzionale (ore 21) si potrà assistere al concerto della banda musicale «Gabetti» di La Morra.

«Il fiore all'occhiello delle manifestazioni rimane "Degusta La Morra" - sottolinea ancora il presidente della Pro loco Paolo Roggero -. Desidero ringraziare i produttori per la loro diponibilità e il Comune per la collaborazione».

Il sindaco Matteo Bosco: «La festa del barolo sta ottenendo buoni risultati, grazie all'impegno della Pro loco, della cantina comunale. A partire dall'affollata Mangialonga di domenica scorsa, alla cena del barolo dell'altra sera, alle importanti manifestazioni in programma domenica».

DEGUSTA LA MORRA



DOMENICA 4 SETTEMBRE 2005

dalle 14:30

I produttori di La Morra, nello splendido scenario del centro storico, con una barrique come proprio tavolo d'assaggio, vi faranno degustare i grandi vini di questa terra.

per informazioni www.la-morra.it

studio grafico www.zebidelight.it

PRO LA MORRA PROLOCO DI LA MORRA

UniCredit filiale di La Morra

COMUNE DI LA MORRA

CANTINA COMUNALE DI LA MORRA

Via Carlo Alberto, 2 - 12064 La Morra (Cn) - Tel. 0173 509204

Dedicato agli amici del Barolo

Domenica Settembre 2005

Piazza Castello - La Morra (Cn)

Indovina il vino

Degusta il Barolo di La Morra e compila la sua carta d'identità.

Puoi vincere un premio prestigioso!

Durante la giornata saranno possibili altri assaggi del Barolo di La Morra all'insegna dell'amicizia e della convivialità

La Cantina Comunale Vi attende il 4 settembre in occasione di

"DEGUSTA LA MORRA"

I produttori di La Morra, nello splendido scenario del centro storico, saranno a disposizione per far degustare i loro grandi vini nell'ambito della 40ª FESTA DEL VINO BAROLO nella sua terra.

BANCA D'ALBA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO

* Lo sappiamo che si dice euro, ma almeno una cosa che non va, in un'offerta come questa, ci deve essere.

AG AUTOGAMMA

Vendita e ricambi in sede

ALBA (CN) - Via Piana Gallo, 26
Tel. 0173 262594

CARRÙ (CN) - Via Langhe, 22
Tel. 0173 750976

ASTI - C.so Savona, 150
Tel. 0141 324608

Nuova Matiz.
Rende tutto favoloso!

CHEVROLET

In breve
DALLA GRANDA

PALLAPUGNO: [redacted] QUARTA [redacted] PLAY [redacted]

Alessandro Bessone

Bcc [redacted]i gioca [redacted]

Iniziano stasera gli incontri della 4ª di [redacted]ra del play off del campionato [redacted] serie A di pallapugno, penultima della 2ª fase. La prima gara è quella [redacted] Villanova Mondovì dove, oggi alle 21, il Bcc Pianfei e Rocca de Baldi ospiterà la Termosanitari Cavanna. Nella squadra di casa sarà assente [redacted] capitano Bessone, vittima [redacted] un serio infortunio: sarà sostituito da Daniele Biscia, battitore della serie C. Corino, che con il recente successo su Giribaldi [redacted] balzato al secon[redacted] posto, è nettamente favorito e ha la possibilità di andare al comando della classifica e di rimanerci se domenica, a Canale, l'attuale leader Giribaldi venisse sconfitto da Danna. In serie B si sono giocati due incontri della prima [redacted] ritorno dei play off. Isoardi (Bcc Bene Vagienna) ha perso in casa contro Giribaldi (San Biagio) 9-11 e Dutto (Soms Bistagno) [redacted] stato [redacted] 4-11 [redacted] Dogliotti (Virtus Langhe). [a. s.]

BOVES, FINO [redacted] «PING PONG [redacted] 2005»

Il torneo di tennistavolo

Trofeo Teverino Finale nazionale

Da oggi [redacted] domenica il Palazzetto dello Sport «Giraudo» di [redacted] ospita il «Ping Pong Kids 2005», finale nazionale del Trofeo Teverino di tennistavolo riservato alla categoria giovanissimi. La manifestazione, che ha coinvolto nelle fasi precedenti circa 2000 studenti delle Elementari di tutta Italia, si concluderà a Boves con l'assegnazione dei titoli tricolore. Al via una quindicina di squadre regionali composte da 4 atleti ciascuna, [redacted] maschi e 2 femmine. Della formazione piemontese faranno parte Giacomo Germanetto, Piergiorgio Panero, Debora Binello [redacted] Carlotta Rosso, [redacted]rati per la società A4 di Verzuolo. La manifestazione bovesana è organizzata dal Tennis Tavolo Torino, con il patrocinio di Comune di Boves, Provincia [redacted] Cuneo, Comunità Montana Bisalta e Comitato regionale della Federazione del tennistavolo. Ingresso libero. [a. s.]

[redacted] RISERVATO AGLI ESORDIENTI. SI CONCLUDE DOMENICA AL «FRATELLI PASCHIERO» DI CUNEO

Fischio d'inizio [redacted] «Valli Occitane»

Stamane al via il torneo con sedici squadre

Gian Piero Civalleri
CUNEO

Da stamattina la palla passa a loro, ai grandi protagonisti che per tre giorni renderanno ancora una volta la «Granda» capitale del calcio giovanile. Scatta alle 9,30 la seconda edizione del torneo di calcio «Valli Occitane-Trofeo del Centenario», riservato alla categoria Esordienti. E' una manifestazione inserita nei festeggiamenti per il centenario dell'Ac Cuneo 1905 e organizzata dal Comitato del Centenario, guidato dal presidente Piero Arese, dall'Espaci Occitan con il presidente Giorgino Cesano e [redacted] Comune [redacted] Limone. Importante l'apporto anche delle varie Comunità Montane.

Sedici squadre suddivise in quattro gironi con due defezioni dell'ultima ora: [redacted] Torino per i noti problemi societari e la Virtus Mondovì. Al loro posto il C[redacted]tallo e l'Olmo 84 Donatello. Gare di semifinale in programma domenica mattina a Dronero a Venasca con finali allo stadio «Paschiero» di Cuneo: per il [redacted] quarto posto dalle 15; per il titolo [redacted] 16,30 (seguiran[redacted] le premiazioni).

La gare di oggi. A Limone per il girone A: ore 10 Genoa-Tre Valli; ore 11: Sampdoria-Olmo 84 Donatello; ore 16 Genoa-Olmo 84 Donatello; ore 17 Sampdoria-Tre Valli. Girone B: ore 10 a Dronero: Dronero-Ac Cuneo 1905; [redacted] 11 a Caraglio Caraglio-Sanremese; a Valgrana [redacted] 16 Caraglio-Ac Cuneo 1905; a Dronero ore 17: Dronero-Sanremese. Per il girone C gare eliminatorie in programma a Venasca: ore 10 Inter-Centallo; ore 11 Chievo-Bisalta; ore 16 Inter-Bisalta; ore 17 Chievo-Centallo. Infine il girone D con gare in programma sui campi di Sanfront e Paesana: [redacted] 10 a Sanfront Modena-Saluzzo; dalle 11 a Paesana Piacenza-Busca; dalle 16 Modena-Busca a Sanfront e alle 17 [redacted] Paesana [redacted] confronto Piacenza-Saluzzo. I gironi eliminatori [redacted] concluderanno sabato mattina, mentre nel pomeriggio [redacted] ai quarti di finale che saranno disputati a Limone alle 16,30 (prima del girone A contro seconda [redacted] girone B); a Caraglio alle 16,30 (prima del girone B contro [redacted]conda del girone A); a Venasca alle 16,30 (prima girone C contro seconda girone D) e a Paesana alle 16,30 (prima del girone D contro seconda del girone C).

CONCERTO AL TOSELLI

«Pallone per amico» Pr[redacted] agli studenti

In occasione [redacted] torneo e degli eventi per il centenario del Cuneo, domani alle 21 [redacted] teatro Toselli concerto della Fanfara [redacted] Polizia, alla presenza delle massime autorità. [redacted]ra che replicherà l'esibizione domenica, prima [redacted] finali dalle 14 al «Paschiero», insieme al Gruppo Sbandieratori Principi d'Acaja di Fossano. In quel contesto verranno premiati i ragazzi dell'Istituto superiore statale «Virginio» per geometri e periti agrari di Cuneo, che si sono aggiudicati il concorso «Un pallone per amico». [g. p. c.]

La finale del torneo «Valli Occitane» nell'edizione 2004

[redacted] DA SEI ANNI

Un [redacted] [redacted] «Sport in piazza»

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Partirà domenica da Barge e Cavallermaggiore la [redacted] edizione di «Sport [redacted] piazza», la manifestazione itinerante di promozione sportiva che per [redacted] mese porterà in molti dei principali centri della Granda decine di campi e attrezzature, a disposizione di tutti, in particolare dei giovani.

[redacted] proseguirà domenica 11 settembre a Caraglio, Chiusa Pesio, Racconigi e Saluzzo. Proprio la «Città del Marchesato» ha il grande merito di avere dato il via all'iniziativa, 9 anni fa, un'idea rilanciato [redacted] pieno successo. «Sport in piazza» 2005 domenica 18 [redacted] ad Alba, Mondovì, Busca e Garessio. Sabato 24 a Guarene. Domenica 25 settembre a Fossano. Ceva, Boves, Canale, Dronero, Santo Stefano Belbo, Sommariva Bosco e Verzuolo. Gran finale il 2 ottobre a Bra; Savigliano e Farigliano.

Il coordinamento e l'organizzazione di «Sport in piazza» sono del Coni cuneese del presidente Attilio Bravi e della Provincia, [redacted] la collaborazione dei Comuni e delle tante società sportive coinvolte. «L'entusiasmo che questa rassegna ha raccolto, con il passare degli anni, [redacted] rafforza il ruolo di propaganda non soltanto a livello giovanile, ma anche in un senso più generale - spiegano al Coni -. Aumentano sempre più le località che ci ospitano, un segno che "Sport in piaz[redacted]" ha raggiunto il suo obiettivo».

Con ampia scelta, e in condizioni di sicurezza, si potranno provare molte discipline, assistiti da tecnici e anche da atleti. La Provincia, con il presidente Raffaele Costa che ha delegato all'assessore Simona Rossotti l'attenzione per l'evento, ha fatto stampare locandine e manifesti, e patrocinerà la Lotteria ideata con [redacted]o l'anno scorso, che metterà in palio biciclette della Provincia e alcuni gadget offerti dai Comuni.

«Su ogni piazza saranno presenti gli sport che [redacted] praticano nella Granda - concludono al Coni -. Ogni singolo Comune coinvolto ha piena libertà nell'ideare curiosità che attirino ancora di più il pubblico. Questa manifestazione cresce [redacted] i praticanti sportivi della nostra terra».

TENNIS. NEL WEEKEND INCONTRI DECISIVI DEL GRAN PRIX «FRUTTERO SPORT»

Fossano, i migliori [redacted] giocatori si contendono il Master finale

[redacted]

Fabrizio Enrici del Country club Cuneo, campione in carica; Davide Prioglio, Tc Alba; Luca Ottino, Tc Polo club Torino; Enrico Porro, Match Ball Bra; il giovane Fabio Cosio, Pro Gis Tennis Team Cuneo; Alberto Tamagno, Scuola tennis [redacted]pa Caramagna; Enrico Dalmasso, Country club Cuneo e Antonio Delpiano, Europa. Sono [redacted] «magnifici [redacted] giocatori che nel weekend al Tc Fossano si contenderanno il Master finale del ventisettesimo Gran prix «Fruttero sport».

Il circuito regionale di tennis Terzo Gruppo ideato nel 1979 dai fratelli Giancarlo e Pino Fruttero quest'anno ha avuto [redacted] tornei di qualificazione: all'Europa di Caramagna ha vinto Porro; a Sommariva Bosco, Ottino; Enrici è arrivato fino in fondo nei tabelloni di Ceraglio e [redacted] Sporting Mondovì, mentre Prioglio si è imposto allo Sporting Fossano.

Il [redacted] Fabrizio Enrici insegue il secondo successo consecutivo, un'impresa che riuscì a Francesco Franchini nel 2001 e 2002, unico finora nella lunga e prestigiosa storia di questo Master. Altra curiosità è la presenza nel gruppo degli attuali finalisti di Alberto Tamagno, ares nel '91. Nell'albo d'oro figurano inoltre i nomi di Priotti, Villa, Piccini, Lucchetti, Gallo, Beriachetto, Maschio, Venturino, Dario Genesio, Gramari, Badogna, Crosetti, Garleschi, Bortolasi, Bagnara, Berzero, Giuggia, D'Ugento, Giraudo, Fre, Verney ed Eremin.

Domani i quarti di finale. Domenica mattina alle 9,30 [redacted] semifinali, finale sempre domenica intorno alle 15,30. [l. t.]

UNDER 12, 14 E 16 [redacted]

A Cuneo provinciali giovanili

Il tennis giovanile della «Granda» [redacted] ritroverà a Cuneo, domani e domenica, poi sabato [redacted] domenica 11 settembre, in occasione dei campionati provinciali 2005, under 12, 14, 16, maschili [redacted] femminili. La competizione si svolgerà negli impianti comunali, gestiti dalla Gis. Potranno parteciparvi i giovani tennisti in regola [redacted] il tesseramento Fit. Si giocherà sui campi scoperti in terra rossa, con l'alternativa, in [redacted] di pioggia, [redacted] trasferimento su quelli di erba sintetica degli adiacenti campi al coperto. Per le ultime iscrizioni (salvo esaurimento dei posti disponibili) è possibile rivolgersi direttamente agli organizzatori della «Pro Gis 2002», in via Parco della Gioventù 2 a Cuneo (telefono e fax 0171/602132). In caso [redacted] maltempo [redacted] organizzatori della manifestazione prevedono [redacted] possibilità di recuperi dei match la prossima settimana, nei giorni da lunedì al 9 settembre. [g. sp.]

[redacted] INIZIATIVA BENEFICA PER RICORDARE ALBERTO MANNA

Allo Sporting [redacted] c'è [redacted] tabellone di campioni

SALUZZO

[redacted] scenderà in campo da domani con i primi incontri eliminatori, per giocare fino a domenica prossima, l'11, giorno della finale e anche di un'iniziativa benefica che vuole ricordare Alberto Manna, l'ex consigliere provinciale al quale l'evento è dedicato [redacted] con la sorella Antonella, entrambi prematuramente [redacted] deceduti nel 2000. Il presidente dello Sporting club Saluzzo Carlo Ponte ha pronto un lotto d'iscritti di prim'ordine per la quinta edizione [redacted] suo «Open» maschile di tennis, che ha un montepremi di 4350 euro, [redacted] che [redacted] quest'anno - come dice lo stesso ideatore e responsabile organizzativo - è inserito nel circuito nazionale, unico del Cuneese, terzo in Piemonte».

Il russo Andrei Goloubev, Match Ball Bra

Dalla catalana Barcellana, dove ha aperto una scuola accademia di tennis per giovani promesse, ha già confermato l'adesione Fabio Maggi, trionfatore nel 2001 e 2003. Con lui, in gara altri campioni come Stefano Tarallo, che si è imposto nella scorsa stagione. In tabellone ci saranno pure gli italiani Daniele Musa, Ivano Rolando, Fabio Beraldo, Lorenzo Comollo [redacted] molto probabilmente - aggiunge Carlo Ponte - anche Alberto Giraudo, classificato 2.2, del Tc Cordenons di Pordenone, un giocatore che il suo maestro ci indica fra i primi 400 al mondo, giunto alla sfida decisiva a Finale Ligure. [redacted] solo da Musa». E' possibile che all'«Open» dello Sporting club Saluzzo [redacted] possano anche applaudire l'argentino Charpentier e il giovane russo Andrei Goloubev, impegnato [redacted] b[redacted] risultati al «Black Forest Open», torneo Challenger da 25 mila dollari a Freudenstadt, in Germania. La finale sarà diretta dal giudice arbitro Franco Pizzalis.

Lunedì 12, giorno [redacted] alla finale, alle 22, con ingresso gratuito, si esibirà il «Romano Mussolini Quartet», con ospite d'onore Gianni Basso [redacted].

Domenica 11 settembre, invece, prima della finale, verrà presentato il volume edito dal «Cipec» della Provincia su «Storia, cultura e politica» nel quale, con prefazione dell'ex presidente Giovanni Quaglia, [redacted] pubblicati tutti gli interventi del compianto Alberto Manna in Consiglio provinciale, dal [redacted] maggio '95 al 26 aprile '99. Con l'iniziativa «Una..Manna Dal Cielo» si distribuiranno circa 700 volumi [redacted] offerta in beneficenza [redacted] favore del Centro diurno disabili [redacted] Nuvola» di Saluzzo. Alla presentazione dovrebbero partecipare [redacted] presidente Raffaele Costa e l'assessore alla Cultura Ambrogio Invernizzi. [l. t.]

ECONOMICI

BUSCA - Stazione di servizio carburante: [redacted]ove socio, avendo dimestichezza amministrativo. Telefono 347.[redacted].9194.

[redacted] DANI [redacted]. Montepeloso, 10/b 12080 Pianfei (CN), cerca falegname esperto anche nel montaggio serramenti esterni ed interni per laboratorio. Tel. 0174.585397.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO : Viale Isonzo
Tel. 0172.694114
APERTO GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

Artisti di fama internazionale si propongono «live» in ricordo di un giovane del paese. L'incasso devoluto in beneficenza

Torna «Concerto per un amico»

Da stasera a domenica evento a Farigliano

FARIGLIANO

Esistono tanti modi per ricordare un amico che non c'è più. Sarebbe impossibile e sbagliato giudicare se ce ne siano di migliori o peggiori, di più o meno giusti. Quello scelto dal «Comitato giovani» di Farigliano per commemorare Paolo, scomparso a 17 anni nella primavera '99, è degno di nota: un festival musicale che si ripete ogni anno a settembre, dedicato a un ragazzo che aveva fatto della musica la sua grande passione. Un evento giunto alla settima edizione, che prenderà il via stasera. Il Comitato ha fatto le cose in grande quest'anno, organizzando una «tre giorni» di spettacolo e festeggiamenti che si avvarrà della partecipazione di artisti di fama internazionale.

Dal primo «Concerto per un amico» sono stati fatti passi da gigante, che hanno trasformato un appuntamento quasi privato in una tappa fondamentale della stagione musicale della zona. Il filo conduttore, però, è rimasto lo stesso: il genere rock tanto amato dai giovani. Ma c'è di più: tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza, per la costruzione di un orfanotrofio in India. «Dal 2000 siamo entrati in contatto con i missionari salesiani del Siga, tramite padre Giuliano Santi - spiegano i componenti del Comitato -. Da allora abbiamo già contribuito alla costruzione di un ostello per i ragazzi di Madras. Il nostro obiettivo è far sì che il concerto diventi una tradizione salda e di prestigio, conosciuta a livello regionale e non solo».

A fare da «apripista» stasera, alle 21 nella zona industriale, saranno i Radio Freccia di Fausto Sacchi. Dalla formazione, nel 1999, la band ha continuato a portare in giro per l'Italia un tributo di alto livello a Luciano Ligabue, in uno spettacolo intenso e fedele all'originale, realizzato grazie all'esperienza e professionalità di tutti i componenti. A seguire, saliranno sul palco i Fratelli Sherlicchio. I pionieri del «bastard pop», come definirsi, daranno vita al consueto divertente show che li ha resi famosi, composto da un mix di generi disparati e arrangiamenti di brani «storici» in chiavi improbabili (Raffaella Carrà con sonorità «techno», Celentano con i Metallica). Ingresso gratuito.

Sarà quella di domani, però, la «clou», con l'attesa esibizione di «Elio e le storie tese», uno dei gruppi più conosciuti della penisola, tra i giovani e non solo, che da venticinque anni raccoglie consensi grazie al suo repertorio composto da brani demenziali, che non temono argomenti e toni forti: da «Servi della gleba» a «Cara ti amo», «Pipparo», «La terra dei cachi», fino ai pezzi più recenti; solo per dare un piccolo assaggio di questo esilarante spettacolo «live» imperdibile. Elio e i suoi compagni, musicisti di grande e riconosciuta bravura, daranno poi modo di acquistare direttamente sul posto la registrazione del concerto realizzata in tempo reale sugli ormai famosi «cd brulé». Il costo del biglietto è 10 euro più 0,30 di prevendita.

Domenica il festival chiuderà con la consueta kermesse musicale, durante la quale le migliori band emergenti del panorama locale si alterneranno sul palco, spaziando dal rock classico a quello più contaminato ed «heavy». Aironi Blu, Rough youth, Skassapunka, Diverba, Streides, Sylvia North story, The new drug cinema: questi i nomi dei gruppi che si esibiranno dalle 14. In serata, blues e hard rock con i Tecnica zero, Project one e la 60/70 rock band, il gruppo supporter dell'intramontabile Ian Paice, ospite fisso di «Concerto per un amico». Ingresso gratuito per tutta la giornata.

Durante i tre giorni sarà sempre possibile usufruire del servizio di cucina mobile allestito dal Comitato, con panini, grigliate, pizza, patatine, birre e vino a volontà. Per informazioni: Gian Luca al 3334626890, Fabio al 3333299216, oppure visitare il sito www.concertoperunamico.com.

ELIO E LE STORIE TESE

Musica e avanguardia tecnologica

«Elio e le storie tese» è uno dei gruppi più amati e apprezzati, ma è anche quello che, per primo in Europa, ha introdotto un metodo di fare ascoltare musica all'avanguardia. Si tratta degli ormai famosi «cd brulé» e non solo. Proseguendo sulla linea adottata l'anno scorso, la band alternerà tre nuove scalette durante il concerto. Ognuna verrà registrata e poi masterizzata sul cosiddetto «cd brulé» e poi venduta in tempo reale direttamente al termine dell'esibizione, a 12 euro. In alternativa, sarà possibile copiare il cd sulla propria chiavetta usb, su lettore mp3 o altri apparecchi in grado di leggere files audio mp3 e di connettersi a un computer (cellulari di ultima generazione per esempio). Anche in questo caso, con 8 euro, si potrà far caricare il supporto con la registrazione sul luogo del concerto. Grazie a questa nuova iniziativa, «Elio e le storie tese» sono riusciti a cancellare l'intermediario commerciale (la casa discografica) e fisico (il cd) tra il pubblico e la loro musica.

A sinistra un'edizione precedente di «Concerto per un amico»; sopra Elio e le storie tese

CONCERTO PER UN AMICO 7ª EDIZ

Comitato Giovani Farigliano

VENERDI' 2 SETTEMBRE 2005 - ORE 21

radiofreccia

FRATELLI SHERLICCHIO

SABATO 3 SETTEMBRE 2005 - ORE 22

ELIO E LE STORIE TESE

APERTURA ORE 19,30 - INGRESSO € 10

IL CONCERTO ANCHE IN CASO DI PIOGGIA

DOMENICA 4 SETTEMBRE 2005 - DALLE ORE 14

Aironi Blu (Soft Rock)

Rough Youth (Tropical Stoner)

Skassapunka (Ska - Reggae)

Diverba (Rock Psichedelico)

The New Drug Cinema (Rock)

TECNICA ZERO (Rock Blues)

Project One (METALLICA TRIBUTE)

INGRESSO GRATUITO

Atreides (Heavy Metal)

Sylvia North Story (Indie Rock)

60/70 Rock Band

Deep Purple tribute

FOOD & BEVERAGE:

PIZZA - CARNE ALLA BRACE - BIRRA

TUTTO IL RICAVATO SARA' DEVOLUTO IN BENEFICENZA

FARIGLIANO

WWW.concertoperunamico.com

Comune Farigliano

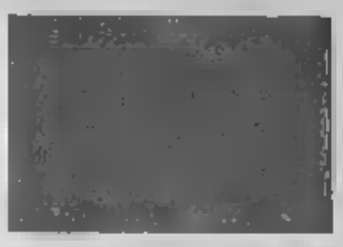
PROVINCIA di CUNEO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

BEPPINO OCCELLI

MANFREDI AZIENDA VITIVINICOLA Via Torino 15 - FARIGLIANO - Tel. 0173.16666

Sport
PIEMONTE



IL TURNO INAUGURALE ■ QUATTRO RAGGRUPPAMENTI

Anche in Promozione si parte l'11

Arona-Gravellona promette ■■■

■■ campionato di Promozione scatta con le seguenti partite (11 settembre): girone A, Arona-Gravellona, Mergozzo-Cerano, Momo-Libertas S. Biagio, Oleggio-Borgopal, Romentinese-Cameri, Trecate-Pombiese, Veveri-Valdossola, Villadossola-Crescentinese; girone B, Castellamonte-Cenisia, Mathi-Borgaro, Quincinetto-Victoria-Ivest, Real Canavese-Aosta Charvensod, Sanmauroplanese-Issogne, Nolese-Saint Christophe, Strambinese-Rivara, Verres-Gassino; girone C, Akraschese-Bene Narzole, Albese-Sommariva-Carmagnola-Pinerolo, Cavour-Cornellano, Duebisusa-Luserna, Lascaris-Pro Dronero, Roero Castellana-Alpignano, Saviglianese-Borgo S. Remo; girone D, Aquanera-Chieri, Don Bosco Al-Felizzano, Fulvius Samp-Don Bosco Nichelino, Gaviese-Cabella, Libarna-Cambia-■■ Nichelino-Santenese, S. Carlo-Ronzonese, Strevi-Moncalvese. [rod. cas.]

SEMPRE ALLE 15 IN ECCELLENZA, TRE ■■■ 14,30 ■■■ CATEGORIE ■■■

Fischio d'inizio sempre ■■ 15

Fischio d'inizio Polemica sull'orario

■ Dopo l'Eccellenza, anche la Promozione e le categorie ■■■ ■ unificano almeno in parte all'orario delle 15 (l'anticipo alle 14,30 ■ solo ■■ 30 ottobre al 4 febbraio, ■■ non si giocherà mai alle 16) e non tutti condividono. Reagisce ■ muso duro, ad esempio, il presidente della Gaviese, Lorenzo Traverso. «Ci sarà un aggravio delle spese per tante società "periferiche" - spiega -. Se in passato, almeno nel periodo favorevole, giocando alle 16 si poteva evitare ■ portare i giocatori a pranzo, ora cominciando alle 15 sarà impossibile evitarlo». Più possibilisti altri presidenti ■ sodalizi piemontesi: «Non ■■■ bia molto ■ ■ ritorna a casa più presto dalle trasferte. Insomma, l'orario classico del calcio ■ quello delle 14,30 o delle 15, non possiamo lamentarci». [rod. cas.]

■■■ STILATI I CALENDARI: NEL GIRONE A DEBUTTA FUORI CASA L'ACQUI, NEL ■ L'AOSTA SFIDA IL RIVOLI

Eccellenza, subito Fossano-Bra

L'11 settembre c'è anche Borgosesia-Novese

Massimo ■■■

Il campionato d'Eccellenza che scatta domenica 11 settembre propone all'esordio almeno quattro match scintillanti. Nel girone A, la favorita Acqui renderà visita al Biella Villaggio Lamarmora, mentre ■ Novese sarà a Borgosesia per un remake del confronto andato in ■■■ lo scorso anno in ■rie D, categoria ■■■ quale biancocelesti e granata sono mestamente scesi. Nel girone B, invece, riflettori puntati sul derby Fossano-Bra e sull'impegno casalingo dell'Aosta Sarre, chiamata a bat-■■ il solido Rivoli per legittimare le ambizioni di immediata risalita nel Cnd.

Partite di cartello anche nella seconda giornata: si va da Acqui-Sparta Vespolate a Settimo-Aosta ■ Collegno-Nova Colligiana. Nel gruppo A, già il 2 ottobre l'acceso sfida Derthona-Acqui, ■■■re la compagine termale sfiderà la Novese al nono turno, ■ 6 novembre. Nel B, il ■■ settembre l'Aosta Sarre ospiterà il Chisola, reduce dall'entusiasmante stagione 2004-2005. La gara d'andata tra i valligiani e la Nova Colligia-■■ è in calendario il ■ dicembre sul terreno dei rossoneri (quasi certamente il Puchoz, anche se per ora ■■■ è disponibile ■ ■ squadra potrebbe emigrare nell'impianto di Chatillon).

Le trentadue compagini iscritte all'Eccellenza piemontese sono chiamate quest'anno a un ■■■ tour de force: il girone d'andata sarà infatti disputato tutto d'un fiato fra l'11 settembre e il 18 dicembre. Un paio di settimane di stop, poi la ripartenza l'8 gennaio: salvo rinvii per neve (peraltro sempre verificatisi nelle ultime stagioni), l'unica sosta è prevista per il 16 aprile. La regular season terminerà la domenica successiva, a maggio playoff e playout.

GIRONE A

1ª GIORNATA 11 settembre 2005 - 8 gennaio ■■■	
ASTI	SUNESE
BIELLA V. L.	ACQUI U.S.
BORGOSESIA C.	NOVESE
DERTHONA F.B.C.	FULGOR VALDENGO
GOZZANO	SALEPIOVERA
SANTHIA C.	CASTELLAZZO B.DA
SPARTA VESPOLATE	VARALPOMBIESE
VERBANIA C.	CANELLI

2ª GIORNATA 18 settembre 2005 - 15 gennaio ■■■	
ACQUI U.S.	SPARTA VESPOLATE
CANELLI	GOZZANO
CASTELLAZZO B.DA	VERBANIA C.
FULGOR VALDENGO	ASTI
NOVESE	SANTHIA C.
SALEPIOVERA	BIELLA V.L.
■■■	BORGOSESIA C.
VARALPOMBIESE	DERTHONA F.B.C.

3ª GIORNATA 25 settembre 2005 - 22 gennaio ■■■	
ACQUI U.S.	SALEPIOVERA
■■■	VARALPOMBIESE
BIELLA V.L.	CANELLI
BORGOSESIA C.	FULGOR VALDENGO
DERTHONA F.B.C.	SPARTA VESPOLATE
GOZZANO	■■■■■■■.DA
SANTHIA C.	■■■
VERBANIA C.	NOVESE

4ª GIORNATA 2 ottobre 2005 - 29 gennaio 2006	
CANELLI	SALEPIOVERA
CASTELLAZZO B.DA	BIELLA V.L.
DERTHONA F.B.C.	ACQUI U.S.
FULGOR VALDENGO	SANTHIA C.
NOVESE	GOZZANO
SPARTA VESPOLATE	ASTI
SUNESE	VERBANIA C.
VARALPOMBIESE	■■■■■■ E

5ª GIORNATA 9 ottobre 2005 - 5 febbraio ■■■	
ACQUI U.S.	CANELLI
ASTI	DERTHONA F.B.C.
BIELLA V.L.	NOVESE
BORGOSESIA C.	SPARTA VESPOLATE
GOZZANO	■■■
SALEPIOVERA	CASTELLAZZO B.DA
SANTHIA C.	■■■■■■
■■■■■■ C.	FULGOR VALDENGO

6ª GIORNATA 16 ottobre 2005 - 12 febbraio ■■■	
ASTI	ACQUI U.S.
CASTELLAZZO B.DA	CANELLI
DERTHONA F.B.C.	BORGOSESIA C.
FULGOR VALDENGO	■■■■■■
NOVESE	SALEPIOVERA
SPARTA VESPOLATE	SANTHIA C.
SUNESE	BIELLA V.L.
VARALPOMBIESE	VERBANIA C.

7ª GIORNATA 23 ottobre 2005 - 19 febbraio 2006	
ACQUI U.S.	CASTELLAZZO B.DA
BIELLA V.L.	FULGOR VALDENGO
BORGOSESIA C.	ASTI
CANELLI	■■■
GOZZANO	VARALPOMBIESE
SALEPIOVERA	SUNESE
SANTHIA C.	DERTHONA F.B.C.
VERBANIA C.	■■■ ■■■

8ª GIORNATA 30 ottobre 2005 - 26 febbraio 2006	
ASTI	SANTHIA C.
BORGOSESIA C.	ACQUI U.S.
DERTHONA F.B.C.	VERBANIA
FULGOR VALDENGO	■■■■■■
NOVESE	CASTELLAZZO B.DA
SPARTA ■■■	■■■■■■
SUNESE	CANELLI
VARALPOMBIESE	BIELLA V.L.

9ª GIORNATA 6 novembre 2005 - 5 marzo 2006	
ACQUI ■■■	NOVESE
BIELLA V.L.	SPARTA VESPOLATE
CANELLI	FULGOR ■■■■■■
CASTELLAZZO B.DA	SUNESE
GOZZANO	DERTHONA F.B.C.
SALEPIOVERA	VARALPOMBIESE
SANTHIA C.	BORGOSESIA C.
VERBANIA C.	ASTI

10ª GIORNATA ■■ novembre 2005 - 12 marzo 2006	
ASTI	■■■■■■
BORGOSESIA C.	VERBANIA C.
■■■■■■ F.B.C.	BIELLA V.L.
FULGOR VALDENGO	CASTELLAZZO B.DA
SANTHIA C.	ACQUI U.S.
SPARTA VESPOLATE	SALEPIOVERA
SUNESE	NOVESE
VARALPOMBIESE	CANELLI

11ª GIORNATA ■■■■■ 2005 - 19 marzo ■■■	
ACQUI U.S.	SUNESE
BIELLA V.L.	ASTI
■■■	SPARTA VESPOLATE
CASTELLAZZO B.DA	VARALPOMBIESE
GOZZANO	BORGOSESIA C.
NOVESE	FULGOR VALDENGO
SALEPIOVERA	DERTHONA F.B.C.
VERBANIA C.	SANTHIA C.

12ª GIORNATA 27 novembre 2005 - 26 marzo 2006	
ASTI	SALEPIOVERA
BORGOSESIA C.	BIELLA V.L.
■■RTHONA F.B.C.	CANELLI
FULGOR VALDENGO	SUNESE
SANTHIA C.	■■■■■■
SPARTA VESPOLATE	CASTELLAZZO B.DA
VARALPOMBIESE	NOVESE
VERBANIA C.	ACQUI U.S.

13ª GIORNATA 4 dicembre 2005 - 2 aprile ■■■	
ACQUI U.S.	FULGOR VALDENGO
BIELLA V.L.	SANTHIA C.
CANELLI	ASTI
CASTELLAZZO B.DA	DERTHONA F.B.C.
■■■■■■	VERBANIA C.
NOVESE	SPARTA VESPOLATE
SALEPIOVERA	BORGOSESIA C.
SUNESE	VARALPOMBIESE

14ª GIORNATA 11 dicembre 2005 - 9 aprile 2006	
ASTI	CASTELLAZZO B.DA
BORGOSESIA C.	CANELLI
■■■■■■ F.B.C.	NOVESE
GOZZANO	ACQUI U.S.
SANTHIA C.	SALEPIOVERA
SPARTA VESPOLATE	SUNESE
VARALPOMBIESE	FULGOR VALDENGO
VERBANIA C.	BIELLA V.L.

15ª GIORNATA ■■ dicembre 2005 - 23 aprile 2006	
ACQUI U.S.	■■■■■■
BIELLA V.L.	GOZZANO
■■■■■■	SANTHIA C.
CASTELLAZZO B.DA	BORGOSESIA C.
■■■■■■■■■■	SPARTA VESPOLATE
NOVESE	ASTI
SALEPIOVERA	VERBANIA C.
SUNESE	DERTHONA F.B.C.

GIRONE B

Abduni Bader, della Nova Colligiana

1ª GIORNATA 11 settembre 2005 - 8 gennaio 2006	
CENTALLO PAVEN	SETTIMO
CHERASCHESEBRC	COLLEGNO C.
FOSSANO C.	■■■
NOVA COLLIGIANA	BUSCA C.
POOL CIRIEVAUDA	RIVAROLESE
PRO SETTIMO C.	LUCENTO
SOMMARIVA PERNO	CHISOLA C.
VDA AOSTA ■■■	RIVOLI

2ª GIORNATA 18 settembre ■■■ - 15 gennaio ■■■	
BRA	CHERASCHESEBRC
BUSCA C.	SOMMARIVA PERNO
CHISOLA C.	CENTALLO PAVEN
COLLEGNO C.	NOVA COLLIGIANA
LUCENTO	FOSSANO C.
POOL CIRIEVAUDA	RIVOLI
RIVAROLESE	■■■ SETTIMO C.
■■■■■■	VDA AOSTA ■■■

3ª GIORNATA 25 settembre 2005 - 22 gennaio ■■■	
CENTALLO ■■■	BUSCA C.
CHERASCHESEBRC	LUCENTO
FOSSANO C.	RIVAROLESE
■■■ COLLIGIANA	BRA
■■■ SETTIMO C.	■■■ CIRIEVAUDA
■■■■■■	SETTIMO
SOMMARIVA ■■■	COLLEGNO C.
VDA AOSTA SARRE	CHISOLA C.

4ª GIORNATA 2 ottobre 2005 - 29 gennaio 2006	
■■■	SOMMARIVA PERNO
■■■ C.	VDA AOSTA SARRE
CHISOLA C.	■■■■■■
COLLEGNO C.	CENTALLO ■■■
LUCENTO	NOVA COLLIGIANA
■■■ CIRIEVAUDA	FOSSANO C.
PRO SETTIMO C.	■■■
RIVAROLESE	CHERASCHESEBRC

5ª GIORNATA 9 ottobre 2005 - 5 febbraio ■■■	
CENTALLO ■■■	BRA
CHERASCHESEBRC	POOL CIRIEVAUDA
FOSSANO C.	PRO SETTIMO C.
■■■ COLLIGIANA	RIVAROLESE
RIVOLI	CHISOLA C.
SETTIMO	BUSCA C.
SOMMARIVA ■■■	LUCENTO
VDA AOSTA SARRE	COLLEGNO C.

6ª GIORNATA 16 ottobre 2005 - 12 febbraio ■■■	
BRA	■■■ AOSTA SARRE
BUSCA C.	CHISOLA C.
COLLEGNO C.	SETTIMO
FOSSANO C.	■■■
LUCENTO	CENTALLO PAVEN
POOL CIRIEVAUDA	NOVA COLLIGIANA
PRO SETTIMO C.	CHERASCHESEBRC
■■■■■■	■■■■■■ PERNO

7ª GIORNATA 23 ottobre 2005 - 19 febbraio 2006	
CENTALLO PAVEN	RIVAROLESE
CHERASCHESEBRC	FOSSANO C.
CHISOLA C.	COLLEGNO C.
NOVA COLLIGIANA	PRO SETTIMO C.
■■OLI	BUSCA C.
SETTIMO	BRA
SOMMARIVA PERNO	POOL ■■■■■■
VDA AOSTA SARRE	LUCENTO

8ª GIORNATA 30 ottobre 2005 - 26 febbraio ■■■	
BRA	CHISOLA C.
CHERASCHESEBRC	RIVOLI
COLLEGNO C.	BUSCA C.
FOSSANO C.	NOVA COLLIGIANA
LUCENTO	SETTIMO
POOL CIRIEVAUDA	CENTALLO PAVEN
PRO SETTIMO	SOMMARIVA PERNO
RIVAROLESE	VDA AOSTA ■■■

Andrea Icardi, allenatore del Derthona

9ª GIORNATA 6 novembre 2005 - 5 marzo ■■■	
BUSCA C.	■■■
CENTALLO PAVEN	PRO SETTIMO C.
CHISOLA C.	LUCENTO
NOVA COLLIGIANA	CHERASCHESEBRC
RIVOLI	COLLEGNO C.
SETTIMO	RIVAROLESE
SOMMARIVA PERNO	FOSSANO C.
VDA AOSTA SARRE	POOL CIRIEVAUDA

10ª GIORNATA 13 novembre 2005 - 12 marzo 2006	
BRA	COLLEGNO C.
CHERASCHESEBRC	SOMMARIVA ■■■
FOSSANO C.	CENTALLO ■■■
LUCENTO	BUSCA C.
■■■ COLLIGIANA	RIVOLI
■■■ CIRIEVAUDA	SETTIMO
PRO SETTIMO C.	VDA AOSTA ■■■
RIVAROLESE	CHISOLA C.

11ª GIORNATA 20 novembre 2005 - 19 marzo 2006	
BUSCA C.	RIVAROLESE
CENTALLO PAVEN	CHERASCHESEBRC
CHISOLA C.	POOL CIRIEVAUDA
COLLEGNO C.	LUCENTO
■■■	■■■
SETTIMO	PRO SETTIMO C.
SOMMARIVA PERNO	NOVA ■■■■■■
VDA AOSTA SARRE	FOSSANO C.

12ª GIORNATA 27 novembre 2005 - 26 marzo 2006	
CHERASCHESEBRC	VDA AOSTA SARRE
FOSSANO C.	SETTIMO
LUCENTO	BRA
■■■ COLLIGIANA	CENTALLO ■■■
■■■ CIRIEVAUDA	BUSCA C.
PRO SETTIMO C.	■■■■■■ C.
RIVAROLESE	■■■■■■ C.
SOMMARIVA ■■■	RIVOLI

13ª GIORNATA 4 dicembre 2005 - 2 aprile 2006	
BRA	RIVAROLESE
BUSCA C.	PRO SETTIMO C.
CENTALLO PAVEN	SOMMARIVA ■■■NO
CHISOLA C.	FOSSANO C.
COLLEGNO C.	POOL CIRIEVAUDA
RIVOLI	LUCENTO
SETTIMO	■■■■■■
VDA AOSTA SARRE	NOVA COLLIGIANA

14ª GIORNATA 11 dicembre 2005 - 9 aprile 2006	
CENTALLO PAVEN	RIVOLI
CHERASCHESEBRC	CHISOLA C.
FOSSANO C.	BUSCA C.
NOVA COLLIGIANA	SETTIMO
POOL CIRIEVAUDA	BRA
PRO SETTIMO C.	COLLEGNO C.
RIVAROLESE	LUCENTO
SOMMARIVA PERNO	VDA AOSTA SARRE

15ª GIORNATA ■■ dicembre 2005 - 23 aprile 2006	
BRA	■■■■■■ O C.
BUSCA C.	CHERASCHESEBRC
CHISOLA C.	NOVA COLLIGIANA
COLLEGNO C.	FOSSANO C.
LUCENTO	POOL CIRIEVAUDA
RIVOLI	RIVAROLESE
SETTIMO	SOMMARIVA PERNO
VDA AOSTA SARRE	CENTALLO PAVEN

case,
ville,
casali,
in Bioedilizia

Richiedeteci il catalogo gratuito

villEurop®
Le case del futuro

I MIGLIORI PUNTI DI FORZA
- Il progetto, ■■■ le Vostre indicazioni, gratuitamente a casa Vostra
- Case in Bioedilizia, ad altissimo isolamento termoacustico
- Abbattimento pressochè totale del gas radon
- Totale assenza di formaldeide-cloro-cadmio
- Mutuo trentennale per ■ 100% del valore

12100 Cuneo
Via Bassignano, ■■
Fax 0171 64565
Tel. 0171 696964 r.a.
0171 ■■■■■ r.a.
e-mail:info@villeurop.it

Il paese della Valle Pesio «apre le porte» i tesori d'arte e tradizione

La palazzina di caccia del Mombrisone, uno dei «gioielli» di Chiusa Pesio che verranno restituiti ai visitatori

In festa con «Ciusa Duvarta»

Fino a lunedì la ricorrenza di Sant'Antonino

CHIUSA PESIO

«Ciusa Duvarta», sesta edizione. Si apre ufficialmente stasera la festa patronale di Chiusa Pesio, dedicata a Sant'Antonino. Per quattro giorni, il paese - come dice il titolo della manifestazione - «apre le porte» ai suoi tesori: paesaggistici, culturali e della tradizione. Per i visitatori, un'occasione da non perdere: scopriranno musei che ripercorrono l'antica storia della Chiusa, percorsi gastronomici, bancarelle lungo le vie del centro storico, esposizioni zootecniche e nuovi itinerari panoramici nell'area collinare.

«La festa di Sant'Antonino affonda le sue radici in un passato lontano - spiega il presidente della Pro loco "Turismo in Valle Pesio", Mauro Carlevaris -. Fino agli Anni Sessanta, costituiva un'occasione di ritrovo per la cultura contadina: ogni piazza ospitava animali d'allevamento giunti dalla valle e da ogni parte della provincia». Aggiunge: «Nel 2000, dopo quarant'anni di silenzio, abbiamo deciso di riprendere la tradizione. Oggi la fiera è un momento di coesione per l'intero paese: si lavora tutti insieme per garantire la buona riuscita dell'evento». Sono circa cento i volontari che si sono adoperati per allestire gli spazi dedicati alla manifestazione. Le bancarelle si snoderanno lungo un percorso segnalato da una cartina, che sarà fornita all'ingresso della fiera (all'imbocco di via Fratelli Carle). Gli amanti della tipica quest'anno, lungo il tracciato, potranno sostare alle «Stazioni del gusto», tappe-ristoro tra gli stands, dove sarà possibile degustare un pranzo itinerante (il biglietto, 12 euro, consentirà di partecipare all'estrazione di premi domenica sera. In palio: un viaggio a Ibiza per una settimana).

Saranno cinque le aree espositive della fiera: opistica, oggettistica e antiquariato; opere artigianali in vetro e ceramica; stand dedicato agli artigiani e agli antichi mestieri; mercato degli ambulanti e l'area zootecnica, nella piazza delle scuole. «Ospiti» speciali della mostra all'aperto: struzzi, capre tibetane, bufale e la scrofa con prole.

Il programma della manifestazione: inaugurazione stasera, in piazza Cavour, alle 21, con la premiazione del 5° concorso fotografico «Ciusa Duvarta», organizzato dalla biblioteca civica. «Luoghi suggestivi e tradizioni della valle», il tema di quest'anno. Seguirà il concerto sotto le stelle dei «Swing & Soda Band».

Domani, alle 15, XXXV edizione della «Due Castelli», gara podistica competitiva per tesserati Fidal. La partenza è da piazza Tre Medaglie d'Oro. Organizza la Podistica Amatori Mondovì - Chiusa di Pesio. Alle 21, intrattenimento con musica cubana presso l'area sportiva delle Casermette, in attesa del grande spettacolo pirotecnico alle 22,15.

Domenica fiera - mercato per tutto il giorno lungo le strade del paese. Alle 11, nella chiesa parrocchiale, sarà celebrata la messa in onore del santo patrono. Alle 21, sul sagrato, si terrà il concerto della banda musicale «Guido Vallauri». Durante la serata saranno estratti i premi del concorso «Stazioni del gusto». Un appuntamento da non perdere domenica: riapre la «Rotonda del Mombrisone», palazzina di caccia della famiglia Avena sulla collina di Chiusa Pesio. Ingresso libero con possibilità di visite guidate dall'associazione Marcovaldo. Partenze a tutte le ore, dalle 14,30. Aperte, inoltre, con orario continuato fino alle 19, le mostre dei vetri e dei cristalli e della Resistenza, nell'antico palazzo comunale di via Mazzini, e l'esposizione di Michele Pellegrino, in Aldo Viglione (via Sant' 34). Lunedì la festa si conclude con il Torneo «As di pallone elastico, in piazza Tre Medaglie d'Oro, alle 14, che terminerà con il «Grande del Volontariato» per le associazioni della Valle Pesio (prenotazioni 017179990).

OPTICO

CHIUSA DI PESIO
Via Roma, 22
Tel. 0171.735528

MONDOVÌ
Corso Italia, 11/H
Tel. 0174.45949

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.468.249

I DUE [redacted] SOCI

Quote [redacted] vendute a [redacted]

■ [redacted] giunta comunale ha dato [redacted] via libera alla cessione di quote minoritarie dell'Ata ai [redacted] e Albisola Superiore. [redacted] questo modo i Comuni che oggi usufruiscono dei servizi dell'azienda, diventeranno soci come già lo sono Savona e Vado. A quel punto l'Ata potrà effettuare [redacted] servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti in regime di convenzione, senza sottoporsi [redacted] rischio [redacted] perdere le gare d'appalto. [e. b.]

PER TROVARE AREE PER I PARCHEGGI

Caviglia chiede [redacted] 5 Circoscrizioni

■ L'assessore al Traffico Paolo Caviglia ha inviato una lettera [redacted] presidenti delle cinque Circoscrizioni per chiedere un parere sulle aree pubbliche più idonee ad ospitare parcheggi sotterranei [redacted] soprae-levati come quello che sta sorgendo rapidamente in via Piave. La giunta intende definire [redacted] Piano urbano dei parcheggi entro [redacted] fine [redacted] ottobre. Poi [redacted] aree [redacted] all'asta [redacted] attesa che i privati realizzino i parcheggi. [e. b.]

IL SINDACO DI VADO [redacted] REPLICA ALLE [redacted]

Il sindaco di Vado Carlo Giacobbe

«La strada ex Fiat aperta [redacted] giorno»

■ Il sindaco di Vado Carlo Giacobbe risponde alle polemiche dei vadesi sul traffico pesante: «La strada è stata aperta molto tardi [redacted] ora qualche risultato c'è, visto che ogni settimana vi transitano [redacted] camion. L'arteria è aperta dalle 7 alle [redacted] e dalle 17 alle [redacted] con due guardiani (uno nostro e uno del Vio). Certo poteva essere aperta prima ma qualcosa è stato fatto». Il gruppo di Forza Italia in Provincia, intanto ha chiesto spiegazioni. [e. b.]

IL 5% [redacted] ETTOLITRI [redacted]

Vendemmia [redacted] qualità ma [redacted] Liguria è flessione

■ Vendemmia 2005 [redacted] grande qualità, [redacted] produzione leggermente più scarsa rispetto allo scorso anno, [redacted] registrata una produzione abbondante. Nelle cantine italiane dovrebbero essere prodotti 51,8 milioni di ettolitri di vino stando alle previsioni dell'Ismea e Unione Italiana Vini. Si tratta del 3% [redacted] rispetto [redacted] 53,3 milioni dell'anno precedente. Siccità e iodio giustificano [redacted] flessione produttiva del 5% [redacted] Liguria.

PROGETTO DI MENARDO PER CREARE UN CENTRO SPECIALIZZATO PER CURARE GLI ICTUS. NUOVE NOMINE ALL'ASL

«Troppe b[redacted]riere in ospedale»

Ispezione del manager Bonanni e dell'Associazione invalidi

Valentina Calazzo

SAVONA

Un «tour» nei presidi della sanità savonese per guardare questa realtà con gli occhi di un utente disabile che sia costretto ad «avventurarsi» [redacted] corridoi ospedalieri [redacted] ambulatoriali del San Paolo. E' ciò che faranno oggi il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale Franco Bonanni insieme a Natalina De Maestri, segretario provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili. «Abbiamo deciso di attuare questo progetto - spiega il manager dell'Asl Bonanni - a seguito di un'esplicita richiesta della De Maestri, per verificare di persona quali ostacoli debba fronteggiare un paziente che necessiti di cure. In particolar modo la nostra attenzione sarà focalizzata sulle barriere che si presentano ai disabili, e a coloro che sono costretti su una carrozzella. Per fare un esempio che salta subito all'occhio, senza bisogno di particolari indagini, il banco dell'accettazione è decisamente troppo alto per una persona [redacted] non possa al[redacted] in piedi. Come questa, altre strutture all'interno dell'ospedale non [redacted] adatte alle necessità dei disabili. Noi cercheremo di scoprire quali siano, impegnandoci a migliorar[redacted]. Intanto l'azienda ha ufficializzato alcune nuove nomine dirigenziali, confermandone delle vecchie e ribadendo la presenza di un costante dialogo costruttivo con i sindacati.

NOMINE Intanto l'azienda ha ufficializzato alcune nuove nomine dirigenziali, confermandone delle vecchie e ribadendo la presenza [redacted] un costante dialogo costruttivo con i sindacati. Lo staff amministrativo dell'Azienda è congelato a causa dell'ultima finanziaria. Tuttavia a seguito del trasferimento dell'ex dirigente del personale Maria Beatrice Boccia al Santa Corona di Pietra Ligure sono stati [redacted] nuovi riassetti per alcuni dipartimenti. Confermato Claudio [redacted] alla direzione generale del Dipartimento staff, è stato incaricato della copertura della dirigenza unità organizzativa di gestione personale e risorse Angelo Antoniol, già direttore del Dipartimento giuridico-amministrativo. Spiega ancora Bonanni: «Una verifica dell'assetto attuale dovrà essere effettuata alla fine del 2006. Entro il 31 dicembre dell'anno seguente, infatti, dovremo dare un giudizio sull'andamento della situazione amministrativa dall'attuale conformazione».

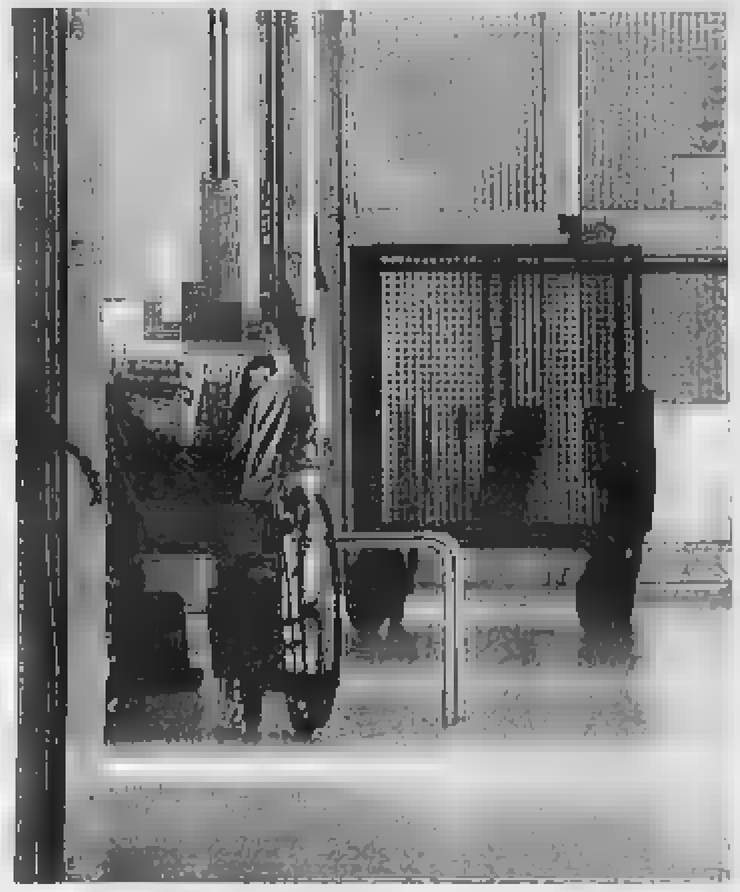
[redacted] Novità nel dipartimento [redacted] staff è [redacted] creazione [redacted] un'Unità di Comunicazione che sarà presieduta da Giampiero Storti. Già da qualche tempo sono presenti all'interno del dipartimen[redacted] settore marketing [redacted] un Uffi[redacted] relazioni [redacted] pubblico. La novità sta nella maggiore attenzione che verrà data alla formazione del personale medico e paramedi[redacted]. «L'aggiornamento continuo dei dipendenti [redacted] una priorità oltre ad un obbligo per l'azienda sancito dalla legge. Il personale Asl, durante l'iter lavorativo della sua [redacted] deve compiere un percorso in cui sia sempre spinto ad un continuo apprendimento, in [redacted] con i progressi di scienze e tecnologie. Ormai non vale più la credenza secondo cui conseguiti un diploma, una laurea [redacted] specializzazione medico, infermiere o tecnico che sia, possa fermarsi e smettere di aggiornarsi» dice Franco Bonanni.

[redacted] **ICTUS** Prevista infine per mercoledì prossimo [redacted] riunione del Collegio Direzionale dell'Asl. Ordine del giorno sarà la redazione della bozza del piano triennale 2005, 2006, [redacted] dell'azienda, già oggetto di studio, che definirà le linee dei progetti da realizzare. Tra questi [redacted] creazione di un reparto ictus [redacted] la fine di quest'anno, sul progetto [redacted] Giorgio Menardo, primario di Medicina II.

INCERTO IL DIRIGENTE ASL FRANCO BONANNI

Bollini bianchi: [redacted] facilitazione?

■ Associazionismo medico sì, associazionismo medico no. Franco Bonanni, direttore generale Asl sostiene che l'efficacia [redacted] questo fenomeno relativamente recente all'interno della realtà ospedaliera del San [redacted] sia [redacted] verificare. « Questo [redacted] approccio manageriale delle aziende sanitarie assegna bollini rossi, arancioni, verdi e bianchi alle patologie dei pazienti che arrivano [redacted] ospedale e prevede un' integrazione del team di medicina di famiglia con gli altri soggetti professionali. [redacted] ciò dovrebbe avvantaggiare gli [redacted] stessi. In realtà l'effettiva semplificazione delle procedure è [redacted] tutta da verificare». [v.c.]



Oggi il manager Bonanni verificherà quanto sia agibile l'ospedale per i disabili

[redacted] in breve

■ **VARAZZE, CACCIA AI NIDI [redacted] CALABRONI** Vigili del fuoco ancora al lavoro per eliminare i nidi di calabroni nei pressi di abitazioni. I [redacted]mpieri del distaccamento di Varazze ieri sono intervenuti sulle colline di Alpicella, Ellera, a monte di Albisola Superiore e di Sassello. [m. pi.]

■ **ALBISSOLA: RIPULITO IL LETTO [redacted] RIO BASCI** . Sarà ripulito il letto del rio Basci, il corso d'acqua che percorre in sotterranea il centro di Albissola Marina, sfociando in mare tra la spiaggia libera e i Bagni Lido. L'alveo del [redacted] Basci sarà messo in sicurezza co[redacted] relativa tombinatura. Il costo sostenuto dal Comune è di 50 mila euro. Sempre in tema di lavori, sarà sostituita anche la caldaia del campo sportivo «Faraggiana», [redacted] un impegno [redacted] spesa [redacted] 17 mila euro. [m. pi.]

■ **COMPOSTAGGIO, PROVE A SAVONA E PONTINVREA** La Comunità montana del Giovo avvierà un programma di compostaggio domestico per Giusvalla, Mioglia, Sassello, Urbe, Sassello e Pontinvrea in collaborazione con la Provincia. La riduzione dei rifiuti alla fonte è uno dei capisaldi del modello di gestione dei rifiuti dal decreto Ronchi, «il compostaggio domestico è un metodo di valorizzazione dei materiali organici di scarto a livello di nuclei familiari. L'obiettivo finale è la produzione di un terriccio organico da impiegare in attività agronomiche quali la [redacted] dell'orto e del giardino», ha spiegato il vicesindaco [redacted] Pontinvrea Daniele Buschiazzo. Compostaggio domestico anche a Savona. Il Laboratorio territoriale per l'educazione ambientale del comune di Savona e l'ATA spa promuovono un corso della durata di un ora, che si svolgerà sino all'8 Settembre presso i locali ATA in Via Caravaggio 13. [m. pi.]

■ **ANZIANA SOCCORSA IN VIA F. CANEPA** Le è caduto l'armadio addosso ed è rimasta intrappolata. L'anziana ha chiamato aiuto, l'hanno soccorsa i vicini e i vigili del fuoco. E' successo ieri in via Fratelli Canepa. La donna non è grave.

IERI IN TRIBUNALE LIBERATO ANCHE UN ALTRO PRESUNTO SPACCIATORE DI CAIRO

«La droga [redacted] l'avevo [redacted]»

Maletta si difende, il giudice lo scarcera

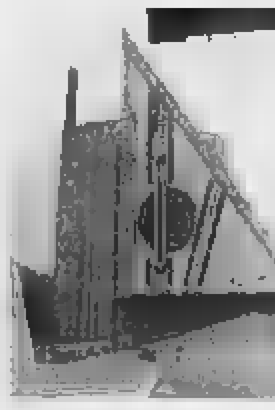
SAVONA

«Non avevo droga». Si è difeso così Vincenzo Maletta, il valbormidese di 44 anni arrestato l'altro giorno in via Paleocapa, con l'accusa [redacted] aver spacciato una dose di eroina a un tossicomane.

Maletta e L.G., 39 anni, residente a Savona, erano stati seguiti dai carabinieri sotto i portici e poi erano stati bloccati. I militari avevano trovato ad L.G. la dose di eroina, che secondo l'accusa gli sarebbe stata venduta dal valbormidese. Questi [redacted] aveva con sè bustine di droga, [redacted] 380 [redacted] denaro che - è il sospetto degli investigatori - potrebbe aver [redacted] assieme spacciando appunto lo stupefacente. E' scattato così l'arresto, mentre per [redacted] aveva fatto seguito la segnalazione alla prefettura, quale consumatore.

Ieri Maletta è stato sentito dal giudice per le indagini preliminari Donatella Aschero, nell'ambito dell'udienza di convalida. L'uomo, difeso dall'avvocato Fabrizio Vincenzi, ha negato il possesso e [redacted]tomeno la cessione della dose. «Non ero [redacted] ad averla, ma quell'altro giovane. Io ho [redacted] di fare uso [redacted] droga, ho un lavoro, [redacted] pulito» avrebbe detto.

E ancora, sull'incontro. «L.G. gli ha chiesto 50 centesimi di [redacted] per acquistare [redacted] siringa» ha detto l'avvocato Vincenzi.



Il tribunale di Savona

Il giudice ha convalidato l'arresto e ha rimesso in libertà Maletta, con l'obbligo di dimora ad Altare e di firma, in caserma.

Sempre ieri, il giudice Asche[redacted] ha anche sentito Giuseppe Mulè, 39 anni, arrestato sempre dai carabinieri [redacted] l'accusa [redacted] aver spacciato eroina, fornendo ai tossicodipendenti anche la siringa. Muratore incensurato, residente [redacted] Cairo Montenotte, Mulè è rimasto coinvolto in un'operazione [redacted] tidroga conclusasi con il sequestro di undici dosi per complessivi quattro grammi [redacted] mezzo di eroina. Il blitz [redacted] militari del reparto operativo è avvenuto [redacted] aperta campagna, in un casolare diroccato che l'uomo, secondo gli inquirenti, utilizza[redacted] come nascondiglio dello stupefacente. Giuseppe Mulè aveva in tasca cinque siringhe monouso. Da qui l'ipotesi che le fornisse ai tossicomani con le dosi di eroina.

Anche quest'ultimo, dopo la convalida dell'arresto, è stato scarcerato. [f. poz.]

LO SCALO DIPORTISTICO COMINCIA AD ASSERE AGIBILE

Varazze, [redacted] posti [redacted] i maxi-yacht

VARAZZE

Duecento imbarcazioni, fino a trenta metri di lunghezza, potran[redacted] essere ormeggiate nel [redacted] porto turistico di Varazze. Lo scalo in fase di costruzione, pronto nella prossima primavera, è quindi parzialmente aperto ai nuovi proprietari o affittuari degli ambiti posti barca. La Capitaneria di porto di Savona ha emesso un'ordinanza temporanea dove è ufficializzato il nullaosta per il solo ormeggio di duecento natanti nelle opere a mare già ultimate. Solo ormeggio significa che i proprietari, [redacted] volta lasciata la barca in approdo dentro il porticciolo, [redacted] potranno più servirsene per almeno sessanta giorni e non potranno fisicamente entrare nello scalo se non per documentati motivi d'estrema urgenza. I due mesi serviranno alla Commissione di vigilanza per capire lo stato d'avanzamento dei lavori dell'impianto che sta costruendo la Giostel, l'azienda di Avigliana (Torino) dell'imprenditore Paolo Vitelli che sta costruendo il nuovo porto [redacted] ospiterà fino ad 800 imbarcazioni, con un impegno di oltre 42 milioni di euro.

«I diportisti potranno lasciare la loro imbarcazione nel porto [redacted] ormeggiarla nelle banchine già ultimate, seguendo le istruzioni ricevute dal nostro personale. Il posto in cui sarà consentito ancorare il natante, potrà [redacted] definitivo o temporaneo, a seconda che il posto barca prenotato rientri o no tra quelli provvisoriamente autorizzati dalla Capitaneria. Il diritto all'ormeggio sarà provvisoriamente consentito solo alle condizioni imposte dalla Capitaneria e quindi, in particolare, una volta ormeggiata l'imbarcazione, ai proprietari sarà vietato salirvi a bordo, navigare all'interno e all'esterno [redacted] acque portuali», ha spiegato Giovanna Vitelli dalla direzione della Giostel-Marina di Varazze. I diportisti, inoltre, se vorranno avvalersi della proposta, dovranno stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile con massimale non inferiore a due milioni e [redacted] di [redacted]. Il diritto provvisorio all'ormeggio avrà validità fino al 19 ottobre 2005. [m. pi.]

UN AUMENTO DEL 36%

Ad Albisola Superiore [redacted]o più bambini [redacted] boom di domande

ALBISOLA S. Controtendenza delle nascite ad Albisola Superiore e liste d'attesa lunghe per iscrivere i bimbi agli asili cittadini.

In questi giorni le mamme stanno percorrendo chilometri negli uffici municipali per domande e relative iscrizioni. Sono settantacinque i posti disponibili [redacted]lle due strutture convenzionate [redacted] il Comune. La fascia d'età coinvolta va dai due anni e mezzo ai cinque anni. Il saldo della popolazione albisolese vede un innalzamento del 36% nel rapporto tra i neonati. Questi erano 69 nel 2002, poi saliti a 93 nel 2003 [redacted] infine stabilizzati a 86 lo scorso anno. Il censimento è stato realizzato dal professor Rocco Damonte, che era già stato candidato sindaco alle ultime elezioni amministrative per la lista «Progetto Albisola». [m. pi.]

numeri [redacted]

[redacted]
AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[redacted]
GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono numero verde **800.556.688.**

[redacted]
FARMACIE DI TURNO

[redacted]
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Dalle Erbe*, , via Corsi 69. tel. 019.813120 *Della Ferrera*, , corso Italia, tel. 827202. *San Lorenzo*, via San Lorenzo 55, tel. 850473.
Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia, tel. 019.827.202 e *Saettone*, via Paleocapa 147, tel. 019.829.803
Sono inoltre reperibili:

[redacted]
CAIRO: *Rodino*, via [redacted] 31, [redacted] 019.500500 (Giraudo di Mallare, tel.586195, San Giacomo di Carcare, tel.599909).
ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola, tel. 019.565565.
MURIALDO: *Odetti*, borgata Piano 45, tel. 53508. 349/4469138.

VADESE
VADO: *Mazzadre*: via Aurelia 136, telefono 019.880231.
VEZZI PORTIO: *S. Giorgio*, via Spotorno (Magnone), tel. 019.742198

FINALESE
PIETRA LIGURE: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035
(Per il [redacted] San Giovanni, via Garibaldi 151, telefono 677171 per il compr. da Borghetto a Varigotti).
FINALE LIGURE: *Aseireli*, via Fiume 2, telefono 019.690623

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 161, telefono 019.677171
BORGHETTO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182/971013

ALBENGANESE
ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie d'oro 42, tel. 0182/50420.
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049.
VILLANOVA: *Rensido*, via Roma, telefono 0182. 582927.

ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazzale Durante, tel. 0182.645164.
ANDORA: *Borgarello*; Via Clavesana 51, telefono 0182.85040.

ALBISSOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Bigliati 24, telefono 019.481816.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albisre*, via Saettone 78, tel. 483242
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934882

[redacted] e fuori

SAVONA

Giornata degli ammalati

Domenica 4 settembre sarà [redacted] Santuario della Misericor[redacted]a di Savona ad ospitare la giornata degli ammalati. Alle ore 10.30 è prevista l'accoglienza sul piazzale antistante la basilica. Alle 11 il vescovo Calcagno celebrerà la Messa, a [redacted]i seguirà [redacted] pranzo alle l[redacted]da (antipasto, ravioli, cotoletta con patatine al forno, insalata, macedonia con gelato e caffè). La giornata si concluderà alle 14.30, quando in basilica avranno luogo il rosario meditato e la benedi[redacted] Per prenotarsi al pranzo occorre telefonare a suor Margherita Fenoglio (019.829705) [i. p.]

[redacted]

Invito alla lettura

Nella sede distaccata della Circoscrizione, di via B[redacted] martedì prossimo [redacted] settembre alle ore 15.30 è in programma «Invito alla lettura» a cura dell'Udi e della III Circoscrizione. Sarà dibattuto il tema «Amica fa rima con parola», un brano di Lidia Menapace. [i. p.]

Le radici storiche del paese intorno alla rassegna del vino

Buzzetto, arte e gastronomia

Quiliano protagonista sino a domenica

QUILIANO

Ieri ha preso il via la rassegna «Buzzetto, Granaccia e dintorni» che anche quest'anno vuole rappresentare un appuntamento dalla comunità quilianese impegnata a riunirsi in una grande festa d'espressione popolare. La storia e la matrice agricola di questo territorio si pongono come punto di partenza per la promozione dei prodotti tipici su cui ruotano molti degli interessi e delle attività del comprensorio. E domenica la manifestazione coinvolgerà tutto il centro del paese, e attraverso un ben segnalato percorso enogastronomico-musicale, partirà da P.zza della Costituzione, salirà a Villa Maria, per giungere in Via Morosso, tagliare per Via Degli Ulivi, riprendere la Via Morosso ed arrivare al centro storico di Quiliano. «Buzzetto, Granaccia e dintorni» è dunque per Quiliano una opportunità di crescita economica e culturale, ma soprattutto rappresenta un legame tra le radici e le tradizioni popolari che si è consolidato nel tempo, tanto che questa edizione, vedrà domenica 4 settembre, non solo la 33ª Rassegna del Buzzetto (nulla fotol, ma anche la 1ª Rassegna del Granaccia, entrambi sinonimi del territorio quilianese.

Ieri sera inoltre presso la prestigiosa Villa Maria è stata inaugurata l'esposizione di mail-art «Libro d'artista», progetto in ricordo delle edizioni futuriste della «Litolatta» di Savona. Terza edizione della Biennale di Mail-Art iniziata a Quiliano nel 2001 e diventata ormai un appuntamento importante, atteso e caratterizzante il paese. La partecipazione anche in questa occasione è stata numerosa e decisamente di qualità elevata: 192 artisti appartenenti a 35 nazioni, moltissimi nomi noti e di fama nazionale ed internazionale. La mostra sarà aperta al pubblico sino al 10 settembre con il seguente orario: sino al 5 settembre dalle 18 alle 23; dal 6 alla 10 settembre dalle 17 alle 19. Torna a grande richiesta la IV° Esposizione del Bestiame. Domani dalle 10 in collaborazione con la Mutua Zootecnica Comunale, allestitita presso il campo sportivo della Soc. Cattolica Don Lorenzo Bazzano e gestita dall'Associazione Volontari Protezione Civile di Quiliano. Fondamentale l'apporto di Slow Food di scena ogni sera dalle 18 alle 24 in piazza Costituzione con laboratori del gusto.

Una granfondo che si snoda lungo 42 chilometri arrivando a 800 metri d'altezza

In mountain bike fra boschi e vigne

Domenica mattina il quarto trofeo Tirreno Power

QUILIANO

E' giunta alla quarta edizione la gara di mountian bike legata alla rassegna del buzzetto. Con il passare degli anni la manifestazione è diventata così importante che domenica al via ci saranno i tesserati della Federazione ciclistica, con atleti provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte. Gli sponsor dell'iniziativa sono Tirreno Power e il negozio di biciclette Good Bike di Savona in via Untoria. Il corridore quilianese Mauro Barsi (che qui accanto vediamo in azione alla Gran fondo Paola Pezzo) per il secondo anno ha tracciato interamente il percorso, trascorrendo le ultime due settimane nei boschi per pulire i sentieri, eliminare le maggiori situazioni di pericolo e tracciare il percorso in modo più chiaro possibile.

Il tracciato è altamente spettacolare e tecnicamente molto difficile. La partenza sarà domenica mattina alle 10 dal Palasport di Quiliano e i corridori attraversando il paese prenderanno la strada per la frazione di Roviasca e poi la sterrata Rovinasca-Altare. Fin qui sarebbe solo una bella gita domenicale per cicloamatori. Una volta giunti all'ex cava di Altare, svolta inizia la salita per il monte Burotto e, una volta arrivati dai tralicci, discende sul forte del Baraccone e quindi picchiata verso le Acque di Mallare. Qui svoltando a sinistra si risale verso le Tagliate e, una volta all'altezza della colonia di Valleggia, si approda alla Faggetta e quindi alle Rocche Bianche e a località Gatti. Passando sempre per sentieri interni si arriva alla frana e quindi attraverso il vorticoso viottolo del Ciollo si attraversa la strada della Faia e ci si butta a precipizio verso i Molini per approdare quindi in paese. La gara è valida come settima prova del Tour delle Alpi Marittime. Tesserati e cicloturisti avranno classifiche distinte. Al vincitore un telaio Vektor messo a disposizione da Good Bike.

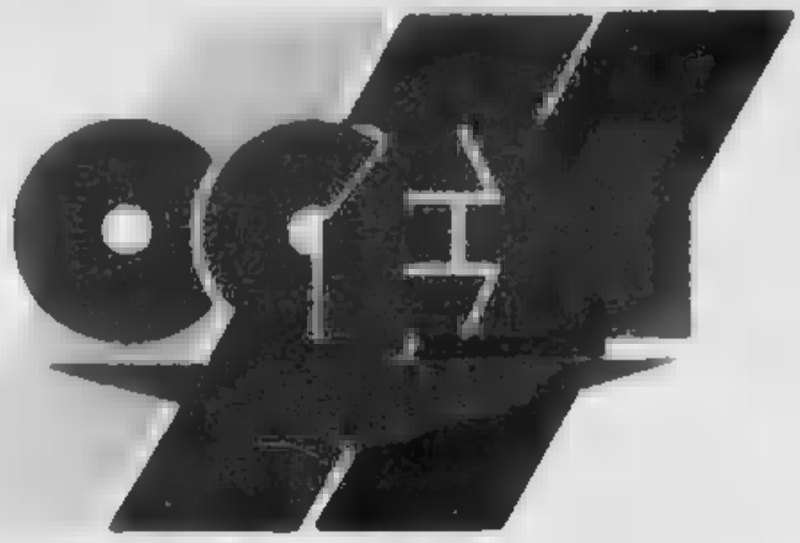
truffelli

Abbigliamento uomo - donna

Arredo tessile per la casa

NUOVI ARRIVI
COLLEZIONI INVERNALI

Via Armando Diaz 80-84r
Tel. e Fax 019/882020 - 880387
VALLEGGIA DI QUILIANO



OFFICINA COSTRUZIONI
MECCANICHE CONTO TERZI

COSTRUZIONE MACCHINARI
E STAMPI

Sede legale, amministrativa e stabilimento:
Via De Litta, 8/R - VALLEGGIA (SV)
Tel. 019.881997-8 - Fax 019.882330
E-mail: tecnico@ocemsrl.191.it
www.ocemsrl.it

UN AUTUNNO DA SOGNO
con le nostre promozioni
I TUOI DESIDERI DIVENTANO REALTÀ

MERCATONE del MOBILE della LIGURIA
PICCOLI PREZZI, GRANDE ASSORTIMENTO.

VIA BRIANO, 5 - QUILIANO (SV) - TEL. 019.884616 - Aperti Domenica pomeriggio - www.mercatonedelmobile.com

Novara e PROVINCIA

PER 16 MILA METRI QUADRATI, ED E' GIA' POLEMICA

L'Outlet di Vicolungo

L'Outlet chiede l'ampliamento

■ L'Outlet di Vicolungo ha richiesto alla Regione un ampliamento per oltre 16 mila metri quadrati: 13 mila sono per la vendita di merci varie, e tremila per alimentari (già esiste un punto vendita di una nota casa di cioccolato). La richiesta, annunciata dalla direzione dell'Outlet come sviluppo dopo i buoni risultati ottenuti con l'apertura, è contestata dall'Ascom, che ha ricevuto la comunicazione dalla Regione e che in materia ha solo la possibilità di parere consultivo. «Questa richiesta - dice Maurizio Grifoni, presidente provinciale dell'Ascom - cade sul commercio locale come un fulmine. Il rischio è che le nostre attività siano definitivamente abbattute da questa politica. Il nostro atteggiamento sarà di netto rifiuto». [c. m.]

BARBARA AIROLDI DI GALLIATE, PRIMEGGIO' NEL TWIRLING

Barbara Airoldi

Ex campionessa morta a 37 anni

■ E' morta a Galliate a soli 37 anni Barbara Airoldi, molto conosciuta in città per la sua attività agonistica nel twirling, che nel tempo le ha permesso di vincere numerosi titoli italiani e mondiali. A Tokyo, con la formazione del Twirling Oleggio, era salita sul gradino più alto del podio e sia a Londra sia a Milano aveva ottenuto ottimi risultati. Barbara è spirata dopo una lunga malattia contro la quale non ha mai smesso di lottare. Ieri per tutta la giornata numerosi sono stati gli amici e i parenti che hanno fatto visita alla famiglia affranta. Barbara Airoldi lascia la figlia Eleonora, il marito Gianluca, il papà Angelo e la mamma Renata. I funerali si terranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale. [e. b.]

LA CORSA E' IN PROGRAMMA DURANTE LA SAGRA DELL'UVA DI BORGOMANERO

Il Palio degli Asini è una delle manifestazioni tradizionali di Borgomanero anche se ogni anno mancano polemiche

Asini cercansi per il palio I somari veloci sono cari

Marcello Giordani

BORGOMANERO

A.A.A. asini omologati cercansi. La richiesta arriva dalla Pro Loco, che organizza il palio, una delle manifestazioni clou della sagra dell'uva, che parte oggi con l'apertura della fiera campionaria nel parco di Villa Marazza.

La corsa si svolgerà sul prato del vecchio stadio comunale, domenica pomeriggio, ma il problema è costituito dagli asini. Di somari «a misura di palio» è difficile trovarne: «Stiamo cercando bestie in regola con tutte le norme: quindi - dice Alberto Schiavi, presidente Pro Loco - devono avere un'altezza al garrese di almeno un metro e trenta centimetri, essere in regola con le vaccinazioni e abituati alla corsa. Sembra facile trovarne, in realtà è un'impresa».

La Pro Loco non vuole sorprese e intende evitare problemi con le associazioni di tutela degli animali: dopo il caso del ronzino pungolato con uno stimolatore elettrico di due anni fa, e subito squalificato, la giuria è diventata molto fiscale. Ha stilato un regolamento che vieta ogni genere di violenza verso gli animali; se un asino farà le bizze e si bloccherà in mezzo al campo, è previsto che il fantino, se ne ha la forza, se lo carichi in spalla e proceda verso il traguardo a ruoli rovesciati.

Alla corsa parteciperanno due fantini per rione (Valera, San Leonardo, San Gottardo, San Rocco, San Marco e Santa Croce).

Oggi alle 18 la sagra debutta con l'inaugurazione di «Borgo in fiera»: sarà il sindaco Pierluigi Pastore a tagliare il nastro della campionaria, che conta oltre cento stand, ad ingresso libero ed ogni sera propone un «laboratorio del gusto» (si comincia stasera col riso) dedicato alle specialità enogastronomiche locali.

Alle 20,30, nell'atrio di Palazzo Tornielli, inaugurazione della mostra di Dino Zapelloni, «Dispiegando» ed alle 21, sul palcoscenico di piazza Martiri, concerto dei «Ricatti Ensamble».

NUOVA OPERAZIONE DELLA POLIZIA

Novara, 14 espulsi dopo i controlli sulle strade cittadine

NOVARA

Controlli all'alba, tra le 4 e le sei, per verificare l'identità delle persone, la regolarità dei documenti presentati e le auto che circolano nel capoluogo. E così nel corso degli ultimi controlli operati dalla polizia, durante due notti, sono state verificate 30 auto e cinquanta persone. Di questo, 14 sono state espulse perchè non sono risultate in regola con il permesso di soggiorno. L'operazione è stata compiuta da agenti della Mobile, dalla volante e dalla Digos, che hanno pattugliato le strade della città.

In particolare i controlli si sono concentrati su alcune zone della città, a partire da Sant'Agabio, fino al Santa Rita e al centro storico. Gli agenti hanno individuato alcune persone ferme in auto o a piedi per le strade. «Il controllo del territorio prosegue senza sosta - commenta il capo di gabinetto della questura di Novara Bruno Corsdischi - nella salvaguardia dei residenti e dei cittadini che qui conducono una vita regolare».

I controlli dei documenti degli extracomunitari ha permesso di individuare 14 persone che non sono risultate in regola con il permesso di soggiorno. In base alle norme previste dalla legge Bossi-Fini sono stati espulsi. Alcuni di loro sono stati accompagnati all'aeroporto, altri hanno avuto cinque giorni di tempo per lasciare l'Italia. Nel dettaglio, le persone espulse erano marocchini, nigeriani e rumeni. Le pattuglie - quattro gli equipaggi che hanno partecipato alle operazioni - hanno sorvegliato anche gli ingressi della città, «in questo periodo dell'anno - dicono ancora in questura - particolarmente importanti per il rientro dalle ferie».

Prosegue così l'operazione della polizia a tutela del territorio del capoluogo, ed in particolare dei punti critici che sono stati segnalati o dove si sono verificati episodi che hanno richiesto il loro intervento. [c. m.]

IL SINDACO CAUTO: CI SIAMO VICINI

Riacquisto dello stadio l'ipotesi è all'esame del Comune di Arona

ARONA

«Ci siamo vicini, ma non voglio ancora esprimermi»: aveva risposto così Antonio Catapano, sindaco di Arona, alla domanda sulla possibilità di riacquistare il campo sportivo di via Monte Zeda. L'area dove sorge l'impianto era stata tramutata da «riservata per gli impianti sportivi» in «edificabile» con una delibera di giunta il 9 dicembre 2003. Tutto questo in quanto nella frazione di Mercurago sta per sorgere il nuovo centro sportivo, con due campi da calcio e varie strutture collaterali. Nel febbraio successivo si era tenuto pure un dibattito in sala consiliare dal tema: «Impediamo la cementificazione del campo sportivo» indetto dalle forze di opposizione di allora, in pratica l'attuale maggioranza. Per evitare di cementificare lo stadio, fece seguito una iniziativa popolare che fruttò quasi 1500 firme. Ai più pareva strano che l'allora Amministrazione Velati potesse vendere un'immobile comunale con un così elevato valore sociale (adiacenti vi sono le scuole medie) pur giustificato per finanziare la quota comunale del nuovo centro sportivo. Lunedì 3 maggio del 2004 si tenne l'asta che vide l'immobiliare «Finbrico» aggiudicarsi l'immobile per un milione e 420 mila euro, poco più di 2 miliardi e 800 milioni di lire, superando la concorrenza di Edil Resta, Mejna 2000, Poscio di Villadossola, la Rase di Borgo Ticino e un'impresa di Cannobio. Ai vertici della «Finbrico» ci sarebbe anche un imprenditore aronese che è titolare di una concessionaria di auto in via Monte Bianco e uno stabilimento calzaturiero in via Generai Chinotto.

Antonio Catapano

La concessionaria è la Volkswagen che entro la primavera 2006 si trasferirà nel nuovo edificio in costruzione a Paruzzaro, all'altezza del casello di Arona dell'A/26. Mentre per lo stabilimento calzaturiero, che ha già ridotto all'osso il personale, si profila un ulteriore ridimensionamento. [f. fil.]

in breve

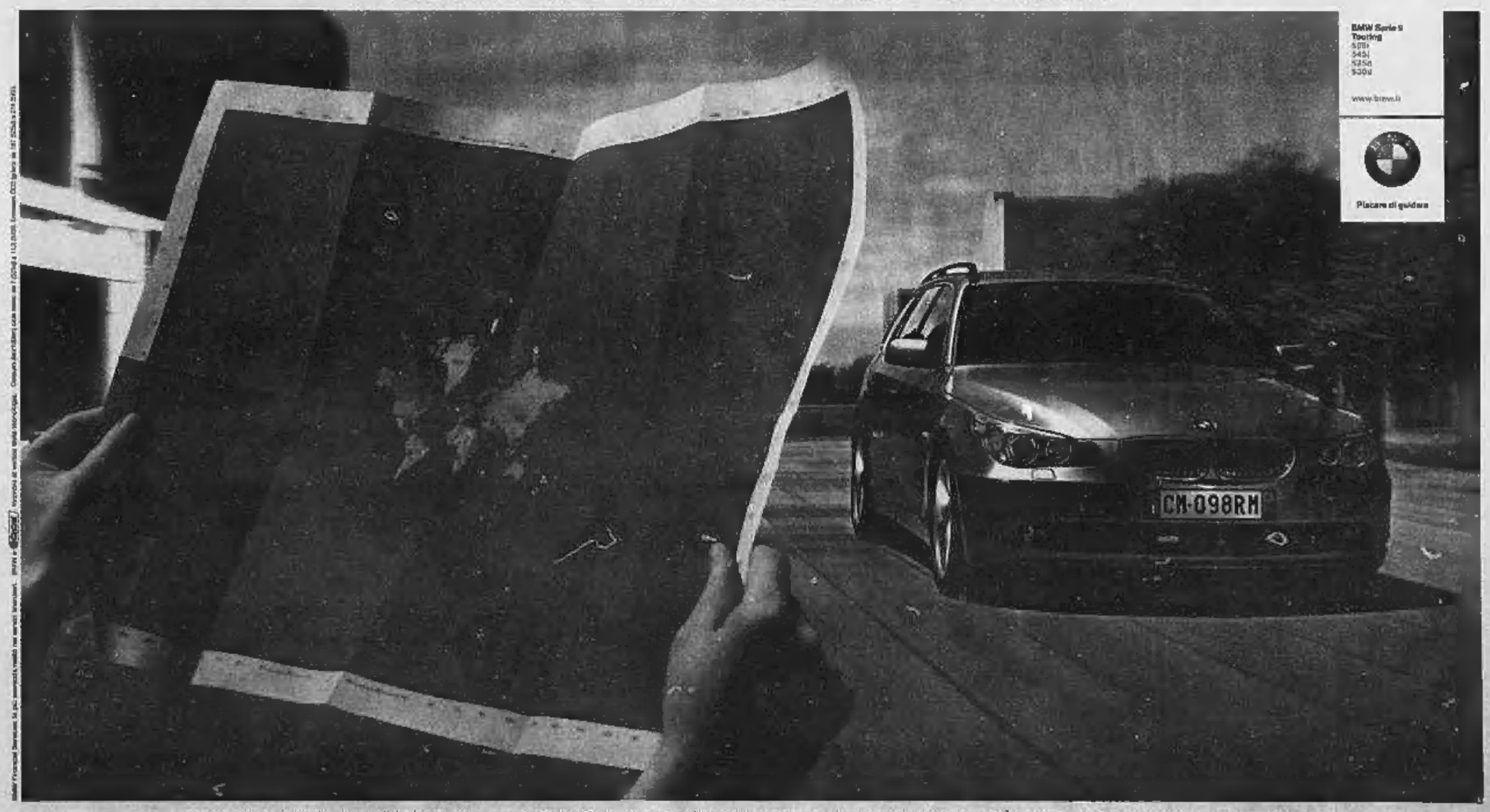
■ **TAV, UN INFORTUNIO**
Stava posizionando dei cavi di acciaio, quando è stato colpito e ferito da uno di questi ad una gamba. E' accaduto ieri al cantiere dell'Alta Capacità ad Agognate: l'operaio è stato ricoverato al «Maggiore», le sue condizioni non sono gravi. [c. m.]

■ **ANADONE E LE FOTO**
Una mostra dedicata a Carlo Anadone, uno dei pionieri della fotografia nato a Casalvolone nel 1851 e diventato artista grazie alle doti di talent-scout del marchese Tornielli, ex sindaco di Novara e deputato in Parlamento. La mostra, curata dall'associazione Turismo e Cultura con il Comune, sarà inaugurata alle 10 di domani nella pieve di San Pietro. E' aperta fino a domenica 11. [r. l.]

■ **CON IL VESCOVO**
La missione parrocchiale alla Madonna Pellegrina prenderà il via domani alle 17 con la recita del Rosario guidata dal vescovo Renato Corti. La conclusione della missione è fissata al Santuario della Madonna del Bosco dalle 15 di domenica 18 settembre. [r. l.]

■ **AMICI DEL TICINO**
Stasera dalle 21 a Villa Picchetta gli Amici del Ticino propongono «Plitvice-La terra creatrice di laghi» di Schlamberger, nell'ambito della rassegna di film dedicati alla natura. [m. p. a.]

NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. FORSE IL MONDO È TROPPO PICCOLO.



IL MONDO NON BASTA ALLA NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. IL SUO DINAMISMO FA SEMBRARE ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO UN PIACERE SEMPRE TROPPO BREVE.

Concessionaria BMW Camar - Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217 - NOVARA Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512 - BORGOMANERO (NO) Via Renco, 73/bis - Tel. 0323 553112 - VERBANIA TROBASO

Le lezioni si tengono nella sede di Oleggio e il programma di studi e stage è approvato e finanziato dalla Provincia

Grafica e animazione a tutto web

Corsi a Oleggio per abbellire i siti Internet

LA cultura della comunicazione on-line oggi non è guidata e alimentata dal progresso delle tecnologie ma dal loro utilizzo consapevole. E dal talento creativo abbinato alle regole dell'informatica e alle tendenze della grafica. Questa la premessa. Enaip Oleggio mette a disposizione l'esperienza di addetti, assieme a software e hardware di ultima generazione per formare nuovi esperti del web.

Sono aperte le iscrizioni al corso gratuito diurno di tecnico di produzione grafica per Internet, rivolto a giovani e adulti disoccupati, in possesso di diploma. Per gli allievi senza diploma è previsto un test selettivo per accertare il possesso delle competenze grafiche.

Il corso, di 600 ore, di cui 240 di stage, è finalizzato allo studio e all'utilizzazione degli strumenti di sviluppo per la creazione di siti e si propone di fornire le competenze di base a chi vuole intraprendere una professione legata alla gestione di un sito. La figura che si crea è quella di esperto di Design e Animazioni per il Web, il quale si occupa di progettare e realizzare l'interfaccia grafica di un sito: ha un'ottima conoscenza dei software grafici, di cui segue in maniera costante novità e aggiornamenti; possiede nozioni basilari del linguaggio HTML e dei principali applicativi multimediali e interattivi; si occupa della costruzione di progetti basati su applicativi di animazione quali Macromedia Flash; ha le competenze per produrre animazioni video, contributi audio e per eseguire la pubblicazione di elaborati grafici e multimediali complessi in rete.

La figura è richiesta in ditte grafiche o provider, come creatore di prodotti grafici standard per Internet. Può collocarsi in un team di sviluppo di prodotti complessi, affiancando e collaborando con il programmatore. E' inoltre in grado di aiutare il gestore del server nei momenti di saturazione del servizio.

Il corso, approvato e finanziato dalla Provincia di Novara, rilascia un attestato di specializzazione. Le lezioni inizieranno ad ottobre. Iscrizioni aperte presso la sede di Enaip Oleggio, viale Paganini 21, tel. 0321-94440. Per consultare la scheda corso visitare il sito www.enaip.piemonte.it

A Novara si formano i manutentori polivalenti

In officina i super esperti nell'elettronica delle auto

IL mercato dell'automobile cresce rapidamente, ma, ancora più rapidamente, cresce la competitività tra le aziende automobilistiche: questa si gioca sui prezzi, sulla varietà di offerta di modelli e sulla disponibilità di nuovi contenuti di prodotto. Per rispondere alle diverse esigenze, non solo del mercato ma anche delle normative, tutte le case automobilistiche investono nello sviluppo di nuove tecnologie, per la massima parte basate sull'elettronica. Attualmente la percentuale di componentistica elettronica nel valore dell'auto è intorno al 25% ed è in crescita. In uno scenario come questo risulta evidente la necessità, da parte di concessionarie, officine auto, elettrauti, di disporre di operatori con una preparazione non solo sulla meccanica dell'autoveicolo ma anche su tutte le innumerevoli applicazioni dell'elettronica. In questo settore la sede Enaip di Novara offre un corso gratuito di manutentore polivalente-elettronica applicata agli autoveicoli, per giovani e adulti disoccupati, con obbligo scolastico assolto. Il percorso formativo, approvato e finanziato dalla Provincia di Novara, è diurno, di 500 ore, di cui 300 di stage, e rilascia un attestato di Qualifica professionale. Le lezioni inizieranno ad ottobre. Sono aperte le iscrizioni all'Enaip di Novara, via delle Mondariso 17, 0321-467287; www.enaip.piemonte.it

In altro, studenti e grafici al lavoro. Qui sotto, un'officina e l'Enaip di Oleggio

SABATO 3 SETTEMBRE

ALLA COOP DI OLEGGIO

GRANDI PROMOZIONI E TANTI PRODOTTI IN OFFERTA SOTTOCOSTO, E A TUTTI I CLIENTI,

IN OMAGGIO* ...un coloratissimo poster!

*alle casse, ai clienti muniti di scontrino, salvo esaurimento scorta.

A scelta tra vari soggetti disponibili, ecco alcuni esempi:

OLEGGIO
VIA NOVARA 99/A

coop

Vco
E PROVINCIA

DOMANI SI APRONO LE CELEBRAZIONI PER IL 40° ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA ALLA DIGA IN CUI MORIRONO 88 OPERAI TRA ITALIANI E SVIZZERI

A Saas Almagell si ricorda Mattmark

■ Era un pomeriggio calmo e afoso, quel 30 agosto del 1965 quando circa 500 mila metri cubi di ghiaccio e roccia piombarono sul cantiere, ai piedi della diga di Mattmark. Duecento metri sopra il villaggio dei lavoratori, la grande fronte del ghiacciaio dell'Allalin aveva ceduto improvvisamente. Fu la tragedia più grave delle Alpi: 88 morti, 57 dei quali italiani e 23 svizzeri. Il bacino idrico dell'alta valle di Saas Fee era in piena costruzione. Tra i primi ad accorrere furono le guide di Macugnaga: «Uno spettacolo impressionante. Inutile parlare di soccorsi. Non rimaneva che recuperare i corpi straziati», ricordano Costantino Pala e Felice Iacchini. Il prossimo week end la catastrofe sarà ricordata a Saas Almagell «con una commemorazione unitaria, vallesani e bellunesi insieme», dice Domenico Maesiano, uno degli organizzatori della manifestazione. «I bellunesi sono stati particolarmente toccati da questa tragedia: 28 operai venivano da quella provincia che non ha mai dimenticato il suo dramma collettivo». Immediata, da tutta Europa scattò la solidarietà per le famiglie delle vittime. Nel 1972, il tribunale di Visp processò 17 ingegneri e responsabili del cantiere. L'imputazione era di omicidio colposo per avere collocato le baracche sotto il ghiacciaio, senza alcun allarme e contro il parere di un geologo. Furono tutti assolti: secondo i periti e i testimoni il crollo del ghiacciaio non era prevedibile. Il 40° anniversario della tragedia sarà anche l'occasione per una riflessione sulla sicurezza dei cantieri alpini. Se ne parlerà domani mattina a Briga in una tavola rotonda con le autorità vallesane e alcuni esperti del settore. Sempre domani, a Naters, alle 19 saranno presentati documentari dell'epoca e testimonianze dei soccorritori con l'inaugurazione di una retrospettiva fotografica. Domenica la manifestazione ufficiale si terrà a Mattmark con la Messa alle 10.30, concelebrata dai vescovi di Sion, Norbert Brunner, e di Belluno, Giuseppe Andrich. Seguirà la posa di una stele commemorativa. Da Macugnaga scenderà a Mattmark una delegazione del Soccorso alpino del Cai guidata da Walter Berardi. [t. v.]

La diga di Mattmark vista dal Monte Moro

DALLE STRADE ALLE SPIAGGE: IL SINDACO ZANOTTI TRACCIA UN BILANCIO SUL PIANO APPROVATO IN APRILE

«Opere pubbliche a buon punto»

Investiti negli interventi oltre 4 milioni di euro

Sergio Ronchi
VERBANIA

«Siamo soddisfatti dello stato di attuazione del programma di opere pubbliche e di altri impegni amministrativi assunti in base al bilancio di previsione approvato in aprile». Con queste parole il sindaco Claudio Zanotti commenta il lavoro svolto negli ultimi mesi dalla giunta, di cui sarà reso conto entro fine anno in Consiglio comunale. Nel frattempo il primo cittadino riferisce sulle opere già eseguite e su quelle in fase di progettazione, finanziamento o appalto con risorse proprie. Nell'ultimo quadrimestre sono stati contratti mutui per tre milioni e mezzo di euro ed altri finanziamenti per circa 800 mila euro entro la fine dell'anno consentiranno di raggiungere la soglia prevista in questo arco di tempo dal piano degli investimenti.

Ma quali sono gli interventi già eseguiti? «I nostri intenti programmatici - risponde il primo cittadino - intendevano qualificare la manutenzione della città e pertanto sono stati privilegiati proprio interventi manutentivi straordinari in numerosi luoghi pubblici. Abbiamo pure realizzato miglioramenti e abbattimento di barriere architettoniche in varie scuole cittadine». In fase di esecuzione o di appalto figurano illuminazioni pubbliche, barriere e asfaltature stradali, pavimentazioni lapidee, adeguamenti della viabilità cittadina in piazza Cavour, via XX Settembre e alla rotonda tra viale San Giuseppe e via XXIV Maggio, lavori di supporto alla pedonalizzazione nel centro di Intra, interventi straordinari su verde pubblico, rete fognaria e nei cimiteri, implementazione del sistema informatico comunale. «Per la fase successiva - aggiunge Zanotti - vi sono progetti pronti tra i quali si sceglieranno quelli da appaltare in via prioritaria. Ad essi appartengono l'avvio della sistemazione di Villa San Remigio e di alcune spiagge, il movicentro di Fondotoce, la dotazione di impianti di videosorveglianza». Ed altri interventi a cui non si è posto ancora mano ma sui quali l'amministrazione concentrerà la propria attenzione riguardano i parcheggi della proprietà di fronte a Villa Giulia (ove sarà possibile ricavare circa 400 posti auto) e del Buon Rimedio, l'allargamento di via Madonna di Campagna, mentre per la costruzione della nuova Questura si attendono chiarimenti da Roma per procedere. Lo stato di attuazione del bilancio a fine agosto fa pure riferimento ad altri settori in cui l'amministrazione è intervenuta dando seguito a impegni programmatici. Così si dica per ristrutturazione del debito del Comune, potenziamento dell'ufficio manutenzioni e del trasporto pubblico con attivazione del bus navetta per turisti, riduzione della tariffa rifiuti per autosmaltimento dell'organico, completamento dello studio sui campi elettromagnetici, avvio della pedonalizzazione del centro storico di Intra, potenziamento delle manifestazioni turistiche, recupero della balneabilità delle spiagge di Villa Taranto e del Sasso.

DA FONDOTOCE

Ultime corse con il camping bus

■ A 439 ammontano in agosto gli utenti del bus navetta tra i campeggi di Fondotoce e il centro città. E nello stesso periodo 649 sono le chiamate dai campeggi per il servizio del «citybus» su richiesta (che continua). «Avviandoci alla conclusione della sperimentazione del camping bus (ultime corse domenica) - commenta l'assessore Marino Barassi - possiamo trarre considerazioni più che confortanti che fanno giustizia di affrettati giudizi negativi. Il servizio funziona, pur essendo alla prima attuazione». [s. r.]

Il recupero delle spiagge è uno degli impegni dell'Amministrazione di Zanotti

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE DI AN E IL VICESINDACO DI DOMO DENUNCIANO «ANOMALIE» NELLE SCELTE

«Hanno vinto progetti non rispettosi del bando»

Folino e Francini contestano la Provincia sull'assegnazione dei fondi da canoni idrici

DOMODOSSOLA

«Credo ci siano progetti che hanno vinto pur senza rispettare il bando. Anomalie che ho riscontrato già in un progetto. Verificheremo anche altri che sono stati finanziati a discapito di quello di Domodossola». Giovanni Francini, consigliere provinciale di An, scende in campo a fianco del Comune di Domodossola per contestare le scelte della Provincia che ha bocciato il progetto di sistemazione di Palazzo San Francesco. Francini ed il vicesindaco di Domodossola, Daniele Folino, hanno attaccato l'amministrazione Ravaioli sui criteri seguiti per redigere la graduatoria nella valutazione dei progetti. «Ravaioli afferma che l'Ossola ha avuto il 53 per cento dei finanziamenti - dice Folino -. Non è vero. I fondi del progetto arrivano dai canoni idrici, quindi è l'acqua delle montagne ossolane che 'produce' questi soldi. Non si possono spacciare per ossolani progetti come quello dell'Università solo perché è stato presentato da Pallanzeno. Quando poi è prevista la chiusura dei corsi a Domodossola e nascono non si è detto se si faranno corsi in Ossola. Si dà un finanziamento per una attività ordinaria dell'Università, una prassi anomala. Il progetto del digitale terrestre è stato presentato dalla Comunità valle Ossola ma non attiene solo all'Ossola».

Folino accusa la Provincia di aver prima affidato ad una commissione compiti prettamente tecnici di valutazione dei progetti e di aver poi fatto una scelta politica visto che è stata la giunta a stilare la graduatoria. Domodossola si affiderà ad un avvocato per ricorrere al Tar. «Ravaioli ha citato il progetto di Casale Corte Cerro - spiega Francini - che propone cantieri di lavoro per gli enti locali. Dove sta l'innovazione richiesta del bando? Che tra l'altro dice che non si possono finanziare attività ordinaria degli enti richiedenti, nel caso il Comune di Casale. Come ha fatto questo progetto ad arrivare quarto? La commissione controllo valuterà tutti i progetti». [re. ba.]

SCUSE DAL COMUNE

Porte chiuse al Museo Salta lo show

VERBANIA

Lo spettacolo è rinviato. Non per cattivo tempo ma perché il portone d'accesso al luogo della rappresentazione è chiuso. E' successo mercoledì sera, in occasione del debutto della rassegna «Serate al Museo», ciclo di appuntamenti musicali e teatrali promossi dal Comune con il Museo del Paesaggio di Pallanza. «Suono e canto da oltre vent'anni in feste, sagre, rassegne di tutta la zona - racconta Giuseppe Bruno, uno degli interpreti della serata - ma mai mi era capitato di trovare l'accesso allo spazio scenico chiuso». Giunto con il suo trio «I folli pensieri» intorno alle 20 in via Ruga a Pallanza, lo chansonnier verbanese si è trovato il massiccio portone d'accesso al cortile del Museo chiuso. Inutile provare a suonare alcuni campanelli, nessuna risposta. Intanto i minuti, passavano. Alle 21, orario antecedente per l'inizio della rappresentazione tra circa 150 spettatori increduli,giungeva sorpreso il Direttore del Museo. Finalmente la pesante porta veniva aperta. Ma qui una seconda sorpresa. Il cortile era vuoto. Privo di sedie, luci e palco. Mormorii, lamentele e girandola di voci sulle varie responsabilità. Ieri sono arrivate le scuse ufficiali del Comune per l'accaduto dall'assessore alla Cultura Silvia Magistrini. Lo spettacolo «Ciciara al sabato» è spostato a domenica 18. Intanto giovedì 8 e venerdì 9 sono in programma due serate con l'attore Andrea Rivolta per l'«Apologia di Galileo». Speriamo bene. [r. s.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Il gruppo di ragazze immortalate davanti al «Piccadilly» di Arona. Sotto, la prefinale in piazza, che si è svolta la settimana scorsa e che ha visto il successo di Elisa Basso

Appuntamento stanotte alla discoteca «Rocca» di Arona

«Miss Modella Oggi», la finale

Solo tre ragazze approderanno a Fiuggi

ARONA

Nella sempre suggestiva cornice del Lago Maggiore, stanotte alla discoteca «Rocca» di Arona va in scena l'ultimo appuntamento per il concorso di bellezza «Miss Modella Oggi», organizzato dalla Guithar Artist.

Sul palco, davanti a una giuria composta da addetti ai lavori e personaggi Vip del mondo dello spettacolo, sfileranno una trentina di ragazze da tutta la regione.

L'ultima selezione, quella che si è svolta proprio ad Arona la scorsa settimana, ha visto un autentico bagno di folla (non meno di 3 mila spettatori) nella piazza davanti al lungolago. Era la prefinale di Piemonte, Lombardia e Canton Ticino, ripresa, tra l'altro, da 18 televisioni private.

Tre le vincitrici su 25 bellissime concorrenti che si sono aggiudicate il biglietto per Fiuggi (finale nazionale) dal 13 al 17 settembre, con la serata condotta da Emanuela Folliero. Nell'occasione aveva trionfato Elisa Basso, splendida bionda di 23 anni, tra l'altro sorella del campione di ciclismo Ivan Basso. Al secondo posto, Federica Bizzi 20 anni e al terzo Mariam Mourad di 21, italo siriana. La serata è stata condotta con eleganza e stile da Rossano Corti e Sara Elle che ebbiserannos stanotte alla «Rocca».

In giuria, personaggi del ciclismo professionistico e il consigliere comunale assessore al Turismo di Arona, Cimalli e il senatore Maffioli. E tra una pausa e l'altra, ci sono stato le esibizioni di Debora Barresi con una bellissima performance di danza del ventre e della cantante Sara Elle che ha presentato il suo singolo d'esordio «Dire fare baciare» (sigla televisiva di 'On the road', programma estivo di Italia Uno) che hanno riscosso grandissimi applausi.

«Il concorso 'Miss Modella Oggi' si conclude stasera dopo un'estate ricca di soddisfazioni e belle serate sul Lago Maggiore - commenta Rossano -. Tanto pubblico entusiasta, sia nei locali che nelle piazze. Anche le ragazze si sono divertite e l'importante è questo, comunque vada a finire la finale regionale di questa notte che promuoverà solo alcune delle tante in passerella».

La bella aronese cantante-presentatrice

«Dire fare baciare» E' la hit di Sara Elle

ARONA

Sara Elle, la cantante-presentatrice di «Miss Modella Oggi», è nata per fare spettacolo, 25 anni fa ad Alessandria, ma è cresciuta in campagna tra le colline. Ama la vita all'aria aperta e gli animali. E' una persona solare, decisa, d'impatto, non un'immagine bellissima, potente e una carica indiscutibile. Alle spalle due anni di recitazione, dizione e mimo, un diploma di corrispondente in lingue estere e un ottimo parlato e scritto di inglese e tedesco. A 16 anni scopre di avere una forza comunicativa non comune quando, per gioco, sale sul palco di un karaoke e comincia a intrattenere il pubblico presente. Quello che sembrava solo un gioco si trasforma in un vero e proprio lavoro. Entra a far parte della «Kily Band» e viene notata dal suo attuale agente, che le propone di dar voce a «Dire, fare, baciare», il brano che successivamente diventerà il singolo d'esordio della giovane cantante in etichetta Sugar. Di prossima uscita il nuovo singolo, mentre il suo primo album e' attualmente in lavorazione.

Sara Elle, 25 anni, alessandrina di nascita con Giorgio Panariello

FAVALESI
Concessionaria HONDA - VERBANIA
Via Al Ilatalo 9 - VERBANIA - Tel. 0323/516120- Fax 0323/517505

7.490 €
6.350 c.i.c.
HORNET 600 2005

9.200 €
7.000 c.i.c.
HORNET 900 2005

10.400 €
8.950 c.i.c.
CBR 600 RR 2005

13.400 €
10.700 c.i.c.
CBR 1000 RR 2005

TASSO Ø FINO A 24 MESI
RATE A PARTIRE DA 29 euro su tutta la gamma HONDA
Offerta valida fino ad esaurimento scorte e non cumulabile con altre iniziative in corso.

B.C.F. Sas
di Nicolò
CARPIGNANO SESIA (NO) - C.so Torino, 36
Tel. e Fax 0321.824236
PROMOZIONE PNEUMATICI -50% su tutte le marche

AUTOFFICINA SPECIALIZZATA
• Auto • Moto
• Bollino Blu
• Accessori
• Pre-revisioni
• Ricarica condizionatori
• Sostituzioni gomme
VENDITA AUTO E MOTO
NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI - LEASING